

## NOTA INFORMATIVA

relativa a GVS S.p.A., società di diritto italiano con sede in Zola Predosa (BO), Via Roma 50, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Bologna 03636630372, partita IVA 00644831208, capitale sociale pari a Euro 1.650.000,00.



### **Emittente**

GVS S.p.A.

### **Azionista Venditore**

GVS Group S.p.A.

### **Coordinatori dell'Offerta e *Joint Bookrunners***

Goldman Sachs

Mediobanca

### ***Sponsor***

Mediobanca

La Nota Informativa è stata redatta ai sensi del regolamento di attuazione del D. Lgs. del 24 febbraio 1998, n. 58, concernente la disciplina degli emittenti, adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e integrato, e dell'art. 12 del Regolamento Delegato (UE) 2019/980 della Commissione che integra il Regolamento (UE) 1129/2017 del Parlamento europeo e del Consiglio del 14 giugno 2017.

La Nota Informativa è stata depositata presso Consob in data 11 giugno 2020, a seguito di comunicazione dell'avvenuto rilascio del provvedimento di approvazione della Nota Informativa stessa da parte di Consob con nota dell'11 giugno 2020, protocollo n. 0555285/20. L'adempimento di pubblicazione della Nota Informativa non comporta alcun giudizio di Consob sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

La Nota Informativa deve essere letta congiuntamente al Documento di Registrazione, depositato presso Consob in data 7 maggio 2020, a seguito di comunicazione dell'avvenuto rilascio del provvedimento di approvazione del Documento di Registrazione stesso da parte di Consob con nota del 6 maggio 2020, protocollo n. 0417151/20, al Supplemento al Documento di Registrazione, depositato presso Consob in data 11 giugno 2020, a seguito di comunicazione dell'avvenuto rilascio del provvedimento di approvazione del Supplemento al Documento di Registrazione stesso da parte di Consob con nota dell'11 giugno 2020, protocollo n. 0555279/20, e alla Nota di Sintesi depositata presso Consob in data 11 giugno 2020, a seguito di comunicazione dell'avvenuto rilascio del provvedimento di approvazione della Nota di Sintesi stessa da parte di Consob con nota dell'11 giugno 2020, protocollo n. 0555285/20.

Il Documento di Registrazione, il Supplemento al Documento di Registrazione, la Nota Informativa e la Nota di Sintesi costituiscono, congiuntamente, il Prospetto Informativo per l'ammissione a quotazione di azioni ordinarie dell'Emittente. Il Prospetto Informativo ha una validità di 12 mesi dalla data di approvazione dello stesso. Una volta che il Prospetto Informativo non sia più valido, non si applica l'obbligo di pubblicare il supplemento al Prospetto in caso di nuovi fattori significativi, errori o imprecisioni rilevanti.

Il Documento di Registrazione, il Supplemento al Documento di Registrazione, la Nota Informativa e la Nota di Sintesi sono a disposizione del pubblico presso la sede legale dell'Emittente in Zola Predosa (BO), Via Roma 50, Italia, nonché sul sito internet dell'Emittente [www.gvs.com](http://www.gvs.com).

## INDICE

<b>FATTORI DI RISCHIO.....</b>	<b>2</b>
<b>A. FATTORI DI RISCHIO CONNESSI ALL’OFFERTA E AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI.....</b>	<b>2</b>
<b>A.1 RISCHI CONNESSI ALL’OFFERTA .....</b>	<b>2</b>
A1.1. Rischi connessi all’Intervallo di Valorizzazione Indicativa.....	2
A1.2. Rischi connessi a problemi generali di liquidità sui mercati e alla possibile volatilità del prezzo delle Azioni .....	3
A1.3. Rischi legati all’attività di stabilizzazione .....	3
A1.4. Rischi legati ai proventi dell’Offerta e/o all’ammissione alla negoziazione di titoli in un mercato regolamentato.....	4
A1.5. Rischi connessi ai potenziali conflitti di interesse nel contesto dell’Offerta .....	4
<b>A.2 RISCHI RELATIVI ALLA NATURA DEI TITOLI .....</b>	<b>5</b>
A2.1. Rischi connessi alla non contendibilità dell’Emittente, alla concentrazione del suo azionariato e alla maggiorazione del voto .....	5
A2.2. Rischi connessi agli impegni temporanei di inalienabilità delle Azioni .....	6
<b>PARTE B .....</b>	<b>7</b>
<b>Capitolo 1 PERSONE RESPONSABILI.....</b>	<b>8</b>
1.1 Responsabili della Nota Informativa .....	8
1.2 Dichiarazione di responsabilità.....	8
1.3 Relazioni e pareri di esperti .....	8
1.4 Informazioni provenienti da terzi.....	8
1.5 Dichiarazione dell’Emittente sull’approvazione della Nota Informativa .....	8
<b>Capitolo 2 FATTORI DI RISCHIO .....</b>	<b>9</b>
2.1 Fattori di rischio significativi specifici delle Azioni oggetto dell’Offerta.....	9
<b>Capitolo 3 INFORMAZIONI ESSENZIALI .....</b>	<b>10</b>
3.1 Dichiarazione relativa al capitale circolante .....	10
3.2 Capitalizzazione ed indebitamento garantito da garanzia reale, da garanzia diversa dalla garanzia reale e non garantito .....	10
3.3 Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all’emissione e all’Offerta .....	11
3.4 Ragioni dell’offerta e impiego dei proventi.....	12
<b>Capitolo 4 INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE / DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE .....</b>	<b>13</b>
4.1 Descrizione del tipo e della classe delle Azioni offerte e/o ammesse alla negoziazione	13
4.2 Legislazione in base alla quale le Azioni sono state emesse .....	13
4.3 Caratteristiche delle Azioni .....	13
4.4 Valuta di emissione delle Azioni .....	13
4.5 Diritti connessi alle Azioni, eventuali limitazioni e procedura per il loro esercizio .....	13
4.6 Delibere, autorizzazioni e approvazioni in virtù delle quali le Azioni sono state o saranno emesse .....	16
4.7 Data prevista per l’emissione e la messa a disposizione delle Azioni .....	16
4.8 Restrizioni alla trasferibilità delle Azioni .....	16
4.9 Dichiarazione sull’esistenza di una legislazione nazionale in materia di offerta pubblica di acquisto applicabile all’Emittente che possa impedire un’eventuale offerta; diritti e	

	obblighi degli azionisti in caso di norme in materia di obbligo di offerta al pubblico di acquisto e di offerta di acquisto o di vendita residuali in relazione alle Azioni .....	17
4.10	Offerte pubbliche di acquisto effettuate da terzi sulle Azioni nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 e dell'esercizio in corso.....	18
4.11	Regime fiscale sul reddito generato dalle Azioni .....	18
4.12	Potenziale impatto sull'investimento in caso di risoluzione a norma della direttiva 2014/59/UE del Parlamento europeo e del Consiglio .....	18
4.13	Identità e dati di contatto del soggetto diverso dall'Emittente che ha chiesto l'ammissione alla negoziazione delle Azioni.....	18
<b>Capitolo 5 TERMINI E CONDIZIONI DELL'OFFERTA RIVOLTA AD INVESTITORI ISTITUZIONALI DI TITOLI.....</b>		<b>19</b>
5.1	Condizioni, statistiche relative all'Offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'Offerta.....	19
5.2	Piano di ripartizione e di assegnazione .....	21
5.3	Fissazione del Prezzo di Offerta .....	22
5.4	Collocamento e sottoscrizione .....	28
<b>Capitolo 6 AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE</b>		<b>30</b>
6.1	Domanda di ammissione alla negoziazione e mercati di quotazione.....	30
6.2	Altri mercati regolamentati .....	30
6.3	Altre operazioni .....	30
6.4	Intermediari nelle operazioni sul mercato secondario .....	30
6.5	Stabilizzazione .....	30
6.6	Sovrallocazione e "greenshoe" .....	30
<b>Capitolo 7 POSSESSORI DI STRUMENTI FINANZIARI CHE PROCEDONO ALLA VENDITA .....</b>		<b>32</b>
7.1	Azionisti Venditori.....	32
7.2	Numero e Classe delle Azioni offerte .....	32
7.3	Partecipazione dell'Azionista Venditore .....	32
7.4	Accordi di <i>lock-up</i> .....	32
<b>Capitolo 8 SPESE LEGATE ALL'EMISSIONE E ALL'OFFERTA .....</b>		<b>34</b>
8.1	Proventi netti totali e stima delle spese totali legate all'emissione e all'Offerta .....	34
<b>Capitolo 9 DILUIZIONE.....</b>		<b>35</b>
9.1	Effetti diluitivi sulle partecipazioni e sui diritti di voto degli attuali azionisti e confronto tra valore del patrimonio netto per azione e prezzo di offerta per azione .....	35
9.2	Diluizione che subiranno gli attuali azionisti anche nell'ipotesi che esercitino il loro diritto di sottoscrizione. ....	35
<b>Capitolo 10 INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI.....</b>		<b>36</b>
10.1	Ruolo dei consulenti legati all'emissione .....	36
10.2	Relazione dei revisori sulle informazioni contenute nella Nota Informativa.....	36
<b>DEFINIZIONI.....</b>		<b>37</b>
<b>GLOSSARIO.....</b>		<b>42</b>

## **PARTE A**

**FATTORI DI RISCHIO**

*L'operazione descritta nella presente Nota Informativa presenta gli elementi di rischio tipici di un investimento in azioni; pertanto, costituendo le azioni capitale di rischio, l'investitore potrebbe incorrere in una perdita totale o parziale del capitale investito.*

*Al fine di effettuare un corretto apprezzamento dell'investimento, si invitano gli investitori a leggere attentamente i seguenti fattori di rischio, nonché i fattori di rischio relativi all'Emittente, al Gruppo e al settore di attività in cui operano, riportati nel Documento di Registrazione. I fattori di rischio devono essere letti congiuntamente alle altre informazioni contenute nella presente Nota Informativa, nel Documento di Registrazione e nella Nota di Sintesi.*

*Ai sensi dell'art. 16 del Regolamento 1129/2017, tale Parte riporta esclusivamente i rischi che l'Emittente ritiene specifici per i titoli e rilevanti, ai fini dell'assunzione di una decisione di investimento informata, tenendo conto della probabilità di accadimento e dell'entità prevista dell'impatto negativo.*

*I rinvii contenuti nella presente Parte A ai Capitoli e ai Paragrafi, ove non diversamente specificato, si riferiscono ai Capitoli e ai Paragrafi della Parte B della Nota Informativa.*

**A. FATTORI DI RISCHIO CONNESSI ALL'OFFERTA E AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI****A.1 RISCHI CONNESSI ALL'OFFERTA****A1.1. Rischi connessi all'Intervallo di Valorizzazione Indicativa**

*Il moltiplicatore EV/EBITDA relativo all'Emittente calcolato sulla base del valore massimo dell'Intervallo di Valorizzazione Indicativa risulta maggiore della media dei moltiplicatori EV/EBITDA delle società scelte dall'Emittente come società comparabili e il medesimo moltiplicatore, calcolato sulla base del valore minimo e massimo dell'Intervallo di Valorizzazione Indicativa, risulta maggiore della mediana dei moltiplicatori EV/EBITDA delle società scelte dalle società comparabili. Il moltiplicatore P/E relativo all'Emittente calcolato sulla base dei valori minimo e massimo dell'Intervallo di Valorizzazione Indicativa risulta maggiore della media e della mediana dei moltiplicatori P/E delle società scelte dall'Emittente come società comparabili. Pertanto, la sottoscrizione o l'acquisto di Azioni dell'Emittente, ove basata unicamente su tali moltiplicatori, risulterebbe più onerosa rispetto alla media delle società comparabili.*

L'EV/EBITDA per l'esercizio 2019 dell'Emittente calcolato sulla base dei valori minimo e massimo dell'Intervallo di Valorizzazione Indicativa è pari, rispettivamente, a 20,2 e 23,6. Il P/E per l'esercizio 2019 dell'Emittente calcolato sulla base dei valori minimo e massimo dell'Intervallo di Valorizzazione Indicativa è pari, rispettivamente, a 31,6 e 37,4 (*ante* Aumento di Capitale e considerando il Risultato Netto Normalizzato).

La media globale e la mediana globale dell'EV/EBITDA per l'esercizio 2019 delle società scelte dall'Emittente come società comparabili sono pari, rispettivamente, a 20,7 e 18,6. La media globale e la mediana globale del P/E per l'esercizio 2019 delle società scelte dall'Emittente come società comparabili sono pari, rispettivamente, a 29,6 e 28,6.

Pertanto, il moltiplicatore EV/EBITDA relativo all'Emittente calcolato sulla base del valore massimo dell'Intervallo di Valorizzazione Indicativa risulta maggiore della media dei moltiplicatori EV/EBITDA delle società scelte dall'Emittente come società comparabili e il medesimo moltiplicatore, calcolato sulla base del valore minimo e massimo dell'Intervallo di Valorizzazione Indicativa, risulta maggiore della mediana dei moltiplicatori EV/EBITDA delle società scelte dalle società comparabili. Il moltiplicatore P/E relativo all'Emittente calcolato sulla base dei valori minimo e massimo dell'Intervallo di Valorizzazione Indicativa risulta maggiore della media e della mediana dei moltiplicatori P/E delle società scelte dall'Emittente come

società comparabili. La sottoscrizione o l'acquisto di Azioni dell'Emittente, ove basata unicamente su tali moltiplicatori, risulterebbe più onerosa rispetto alla media delle società comparabili.

Per ulteriori informazioni, si rinvia al Capitolo 5, Paragrafo 5.3, della Nota Informativa.

#### **A1.2. Rischi connessi a problemi generali di liquidità sui mercati e alla possibile volatilità del prezzo delle Azioni**

*Successivamente alla Data di Avvio delle Negoziazioni, sussiste il rischio che non si formi o non si mantenga un mercato liquido per le Azioni o che il prezzo possa fluttuare notevolmente, anche in considerazione della forte volatilità dei mercati azionari derivante dalle incertezze nel contesto macroeconomico e, in particolare, dalla diffusione del COVID-19. Costituendo le Azioni capitale di rischio, l'investitore potrebbe incorrere in una perdita totale o parziale del capitale investito. Il verificarsi di tali rischi potrebbe avere gravi effetti negativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente e del Gruppo.*

Il verificarsi di tali rischi, considerato dalla Società di alta probabilità di accadimento, potrebbe avere gravi effetti negativi sul prezzo di mercato delle Azioni. Tenuto conto di quanto precede, il rischio di cui al presente paragrafo è considerato di alta rilevanza.

Alla Data della Nota Informativa non esiste un mercato delle Azioni. A seguito del perfezionamento dell'Offerta, le Azioni saranno negoziate sul Mercato Telematico Azionario e i possessori delle stesse potranno liquidare il proprio investimento mediante la vendita sul Mercato Telematico Azionario. In seguito al perfezionamento dell'Offerta, pertanto, le Azioni presenteranno gli elementi di rischio propri di un investimento in strumenti finanziari quotati della medesima natura. Tuttavia, non è possibile garantire che si formi o si mantenga un mercato liquido per le Azioni, rischio tipico dei mercati mobiliari.

Le Azioni potrebbero, infatti, presentare problemi di liquidità indipendenti dall'Emittente e le richieste di vendita, quindi, potrebbero non trovare adeguate e tempestive contropartite, con la conseguenza che i prezzi delle Azioni potrebbero essere soggetti a fluttuazioni anche significative. Peraltro, il prezzo di mercato delle Azioni potrebbe fluttuare notevolmente in relazione a una serie di fattori, alcuni dei quali esulano dal controllo della Società, e dunque non riflettere in modo accurato i risultati operativi dell'Emittente.

Inoltre, i mercati azionari hanno fatto riscontrare negli ultimi mesi un andamento dei prezzi e dei volumi negoziati alquanto instabile a causa delle incertezze nel contesto macroeconomico e, in particolare, della diffusione del COVID-19. Tali fluttuazioni potrebbero in futuro incidere negativamente sul prezzo di mercato delle Azioni, indipendentemente dai valori patrimoniali, economici e finanziari che l'Emittente sarà in grado di realizzare.

L'Emittente si riserva di non collocare integrazioni le Azioni (fermi restando i minimi richiesti per la costituzione del flottante ai fini dell'ammissione delle Azioni alle negoziazioni sul MTA) e ciò determinerebbe una riduzione del numero delle Azioni in circolazione con impatto sulla liquidità delle stesse.

Per ulteriori informazioni si rinvia al Capitolo 6 della Nota Informativa.

#### **A1.3. Rischi legati all'attività di stabilizzazione**

*Mediobanca potrebbe svolgere attività di stabilizzazione del prezzo delle Azioni sul MTA nei 30 giorni successivi alla Data di Avvio delle Negoziazioni. L'attività di stabilizzazione potrebbe determinare un prezzo di mercato superiore al prezzo che verrebbe altrimenti a prevalere o, una volta conclusa, potrebbe comportare una diminuzione del prezzo di mercato delle Azioni. Il verificarsi di tali rischi potrebbe avere effetti negativi molto rilevanti sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente e del Gruppo.*

Il verificarsi di tali rischi, considerato dalla Società di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi molto rilevanti sul prezzo di mercato delle Azioni. Tenuto conto di quanto precede, il rischio di cui al presente paragrafo è considerato di media rilevanza.

Nell'ambito dell'Offerta è previsto che Mediobanca possa svolgere, anche per conto dei membri del Consorzio per il Collocamento Istituzionale, attività di stabilizzazione del prezzo delle Azioni sul MTA nei 30 giorni successivi alla Data di Avvio delle Negoziazioni delle medesime in ottemperanza alla normativa vigente. Tale attività potrebbe determinare un prezzo di mercato superiore al prezzo che verrebbe altrimenti a prevalere.

Non vi sono garanzie che l'attività di stabilizzazione sia effettivamente svolta o che, quand'anche intrapresa, non possa essere interrotta in ogni momento. È altresì possibile che, al termine dell'attività di stabilizzazione, il prezzo di mercato delle Azioni diminuisca, anche in maniera significativa.

Per ulteriori informazioni, si rinvia al Capitolo 6, Paragrafo 6.5, della Nota Informativa.

#### **A1.4. Rischi legati ai proventi dell'Offerta e/o all'ammissione alla negoziazione di titoli in un mercato regolamentato**

*L'Offerta, finalizzata all'ammissione alle negoziazioni delle Azioni sul Mercato Telematico Azionario, ha per oggetto massime n. 10.000.000 Azioni di nuova emissione e massime n. 51.000.000 Azioni, poste in vendita dall'Azionista Venditore. I proventi derivanti dall'Offerta spetteranno pertanto in via prevalente all'Azionista Venditore.*

L'Offerta ha per oggetto massime n. 61.000.000 Azioni: (i) in parte, per massime n. 10.000.000 Azioni, rivenienti dall'Aumento di Capitale; e (ii) in parte, per massime n. 51.000.000 Azioni, poste in vendita dall'Azionista Venditore. È inoltre prevista la concessione dell'Opzione di *Over Allotment* e dell'Opzione *Greenshoe* da parte dell'Azionista Venditore.

I proventi netti derivanti dall'Offerta spettanti alla Società, riferiti alla parte di Offerta risultante dall'Aumento di Capitale, al netto delle commissioni massime (ivi incluse alcune eventuali componenti discrezionali) da riconoscersi al Consorzio per il Collocamento Istituzionale e calcolati sulla base del Prezzo Minimo Indicativo e del Prezzo Massimo Indicativo, potrebbero ammontare a minimi Euro 68,5 milioni e massimi Euro 81,2 milioni, mentre quelli spettanti all'Azionista Venditore inclusa la *greenshoe* e al netto delle commissioni massime (ivi incluse alcune eventuali componenti discrezionali) da riconoscersi al Consorzio per il Collocamento Istituzionale e calcolati sulla base del Prezzo Minimo Indicativo e del Prezzo Massimo Indicativo, sono compresi tra un minimo di circa Euro 406,7 milioni e un massimo di circa Euro 482,2 milioni.

I proventi derivanti dall'Offerta spetteranno, pertanto, in via prevalente all'Azionista Venditore.

Per ulteriori informazioni si rinvia al Capitolo 5 e al Capitolo 6, Paragrafo 6.6, della Nota Informativa.

#### **A1.5. Rischi connessi ai potenziali conflitti di interesse nel contesto dell'Offerta**

*Il Gruppo è esposto al rischio che sussistano potenziali conflitti di interesse nel contesto dell'Offerta con l'Azionista Venditore, i Coordinatori dell'Offerta e lo Sponsor. Il verificarsi di tali rischi potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente e del Gruppo.*

Il verificarsi di tali rischi, sebbene considerato dalla Società di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente e del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, il rischio di cui al presente paragrafo è considerato di bassa rilevanza.

Goldman Sachs e Mediobanca, in qualità di Coordinatori dell'Offerta, si trovano in una situazione di potenziale conflitto di interessi in quanto è previsto che, al verificarsi di certe condizioni, questi stipolino un contratto di collocamento e garanzia ai sensi del quale assumeranno l'impegno a garantire, ciascuna per le quote di propria competenza, il collocamento delle Azioni di nuova emissione offerte dall'Emittente e delle Azioni esistenti poste in vendita dall'Azionista Venditore nell'ambito del Collocamento Istituzionale. A fronte

dello svolgimento di tale attività, i Coordinatori dell'Offerta percepiranno una commissione. Inoltre, Mediobanca percepirà una commissione in relazione ai servizi prestati in qualità di Sponsor.

Le suddette istituzioni finanziarie e/o le altre società appartenenti ai rispettivi gruppi bancari, nel normale esercizio delle proprie attività, hanno prestato in passato e/o potrebbero prestare in futuro in via continuativa, a seconda dei casi, (i) servizi di *lending, advisory, investment banking* e di finanza aziendale a favore dell'Emittente, dell'Azionista Venditore e/o dei rispettivi gruppi di appartenenza e (ii) servizi di investimento e negoziazione, sia per proprio conto sia per conto dei propri clienti, che potrebbero avere ad oggetto gli strumenti finanziari emessi dall'Emittente o altri strumenti collegati e/o correlati a quest'ultimo.

In data 26 luglio 2017, Mediobanca, insieme a UniCredit S.p.A., Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. e Gruppo BNP Paribas, ha sottoscritto con l'Emittente un contratto di finanziamento per un importo pari ad Euro 90.000 migliaia. Il contratto è stato successivamente integrato e modificato in data 15 maggio 2018 e in data 29 luglio 2019; la data di scadenza è fissata al 26 luglio 2024.

Inoltre, in data 19 novembre 2019, Mediobanca ha stipulato con GVS Group un contratto di finanziamento per un importo pari a Euro 13.500 migliaia. Il contratto prevede un rimborso in un'unica soluzione entro e non oltre il 19 novembre 2020 e comprende una clausola di rimborso anticipato del finanziamento nel caso di quotazione delle Azioni.

Per ulteriori informazioni si rinvia al Capitolo 3, Paragrafo 3, della Nota Informativa.

## **A.2 RISCHI RELATIVI ALLA NATURA DEI TITOLI**

### **A2.1. Rischi connessi alla non contendibilità dell'Emittente, alla concentrazione del suo azionariato e alla maggiorazione del voto**

*Dalla Data di Avvio delle Negoziazioni, GVS Group maturerà il diritto alla maggiorazione del voto in relazione alla propria partecipazione nell'Emittente, e, pertanto, gli altri soggetti che risulteranno azionisti che non siano in possesso di tale diritto vedranno proporzionalmente ridotta la loro possibilità di concorrere alla determinazione delle deliberazioni dell'assemblea ordinaria e straordinaria della Società, e tale circostanza potrebbe negativamente incidere in particolare sul prezzo di mercato delle Azioni. Alla Data della Nota Informativa, il capitale sociale dell'Emittente è detenuto al 100% da GVS Group, il cui capitale sociale con diritto di voto è detenuto per il 54,73% da Massimo Scagliarini, che detiene indirettamente il controllo di diritto dell'Emittente ai sensi dell'articolo 93 del TUF. Pertanto, a seguito dell'ottenimento da parte di GVS Group della maggiorazione del diritto di voto, alla Data di Avvio delle Negoziazioni, Massimo Scagliarini continuerà a detenere indirettamente il controllo di diritto dell'Emittente e pertanto l'Emittente non sarà contendibile. Il verificarsi di tali rischi potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente e del Gruppo.*

Il verificarsi di tali rischi, considerati dalla Società di alta probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sul valore delle Azioni. Tenuto conto di quanto precede, il rischio di cui al presente paragrafo è considerato di media rilevanza.

L'Offerta ha ad oggetto il 40,0% delle Azioni (*post* Aumento di Capitale e in caso di integrale esercizio dell'Opzione *Greenshoe*) di cui il 5,7% rappresentato da Azioni derivanti dall'Aumento di Capitale e il restante 34,3% posto in vendita dall'Azionista Venditore (ivi incluse le Azioni a servizio dell'Opzione *Greenshoe*). La percentuale massima di diluizione (calcolata ipotizzando l'integrale sottoscrizione dell'Aumento di Capitale e l'integrale esercizio dell'Opzione *Greenshoe*) sarà pari al 40% del capitale sociale e pari al 25% dei diritti di voto. Pertanto, anche a seguito dell'Avvio delle Negoziazioni, l'Azionista Venditore continuerà a detenere una partecipazione complessiva non inferiore a circa il 60% del capitale sociale dell'Emittente. L'Emittente, di conseguenza, non è contendibile alla Data della Nota Informativa, e resterà tale alla Data di Avvio delle Negoziazioni.



In data 13 marzo 2020, l'Emittente ha approvato lo Statuto (che entrerà in vigore a partire dalla Data di Avvio delle Negoziazioni), che ha introdotto all'articolo 6 l'istituto della maggiorazione del diritto di voto ai sensi dell'articolo 127-*quinquies* del TUF. In particolare, lo Statuto prevede che, in deroga alla regola generale per cui ogni azione dà diritto ad un voto, ai sensi dell'articolo 127-*quinquies* TUF, a ciascuna Azione appartenuta al medesimo soggetto per un periodo continuativo di almeno 24 mesi a decorrere dalla data di iscrizione in un apposito elenco, aggiornato secondo una periodicità trimestrale e tenuto a cura della Società, sono attribuiti due voti. Ai sensi dell'art. 6 dello Statuto, la maggiorazione del voto relativamente alle Azioni esistenti prima della Data di Avvio delle Negoziazioni si intenderà maturata a decorrere dalla Data di Avvio delle Negoziazioni (sempre che ne sussistano i relativi presupposti, ossia il possesso per un periodo continuativo di almeno 24 mesi anteriormente alla Data di Avvio delle Negoziazioni).

Alla Data della Nota Informativa, il capitale sociale dell'Emittente è detenuto al 100% da GVS Group, il cui capitale sociale con diritto di voto è detenuto per il 54,73% da Massimo Scagliarini, che detiene indirettamente il controllo di diritto dell'Emittente ai sensi dell'articolo 93 del TUF.

Dalla Data di Avvio delle Negoziazioni, GVS Group maturerà il diritto alla maggiorazione del diritto di voto per le azioni che possiederà a partire da tale data, e pertanto, gli azionisti non titolari di tale diritto vedranno proporzionalmente ridotta la loro possibilità di concorrere a determinare le deliberazioni dell'assemblea ordinaria e straordinaria dell'Emittente. In particolare, a partire dalla Data di Avvio delle Negoziazioni, la percentuale dei diritti di voto, in caso di integrale esercizio dell'Opzione *Greenshoe*, esercitabile da GVS Group nell'assemblea ordinaria e straordinaria dell'Emittente sarebbe pari a circa il 75% del totale dei diritti di voto, corrispondente a 105.000.000 Azioni.

Pertanto, a seguito dell'ottenimento da parte di GVS Group della maggiorazione del diritto di voto, alla Data di Avvio delle Negoziazioni, Massimo Scagliarini continuerà a detenere indirettamente il controllo di diritto dell'Emittente e pertanto l'Emittente non sarà contendibile.

Per maggiori informazioni in merito si rinvia al Capitolo 16, Paragrafo 16.2, del Documento di Registrazione e al Capitolo 7, paragrafo 7.3, della Nota Informativa.

### **A2.2. Rischi connessi agli impegni temporanei di inalienabilità delle Azioni**

*L'Emittente e l'Azionista Venditore assumeranno impegni temporanei di inalienabilità delle Azioni alla scadenza dei quali le Azioni potranno essere vendute o azioni di nuova emissione offerte in sottoscrizione. Al verificarsi di tale circostanza potrebbero verificarsi effetti negativi sul prezzo di mercato delle Azioni.*

Il verificarsi di tali rischi, considerato dalla Società di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sul prezzo di mercato delle Azioni. Tenuto conto di quanto precede, il rischio di cui al presente paragrafo è considerato di bassa rilevanza.

Nell'ambito degli impegni assunti nel contesto dell'Offerta, l'Emittente e l'Azionista Venditore assumeranno impegni di *lock-up* nei confronti dei Coordinatori dell'Offerta pari a 180 giorni dalla Data di Avvio delle Negoziazioni. Alla scadenza dei suddetti impegni di *lock-up*, non vi è alcuna garanzia che l'Emittente, e l'Azionista Venditore non procedano alla vendita delle rispettive Azioni con possibili conseguenti effetti negativi sull'andamento del prezzo delle Azioni.

Inoltre, eventuali vendite in misura significativa di Azioni, o la mera percezione che tali vendite potrebbero verificarsi, potrebbero determinare effetti negativi molto rilevanti sull'andamento del prezzo delle Azioni.

Per ulteriori informazioni, si rinvia al Capitolo 7, Paragrafo 7.4, della Nota Informativa.

## **PARTE B**

## **CAPITOLO 1 PERSONE RESPONSABILI**

### **1.1 Responsabili della Nota Informativa**

I soggetti indicati nella tabella che segue assumono la responsabilità, per le parti di rispettiva competenza e limitatamente a esse, della completezza e della veridicità dei dati e delle notizie contenute nella presente Nota Informativa.

<b>Soggetto Responsabile</b>	<b>Qualifica</b>	<b>Sede Legale</b>	<b>Parti di Competenza</b>
GVS S.p.A.	Emittente	Via Roma 50, Zola Predosa (BO)	Intera Nota Informativa
GVS Group S.p.A.	Azionista Venditore	Via Roma 50, Zola Predosa (BO)	Informazioni relative allo stesso contenute nella Nota Informativa

### **1.2 Dichiarazione di responsabilità**

L'Emittente dichiara che le informazioni contenute nella Nota Informativa sono, per quanto a propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

L'Azionista Venditore dichiara, per le parti della Nota Informativa di propria competenza, che le informazioni contenute nelle parti della Nota Informativa di cui è responsabile sono, per quanto a propria conoscenza, conformi ai fatti e tali parti non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

### **1.3 Relazioni e pareri di esperti**

La Nota Informativa non contiene alcuna dichiarazione o relazione attribuita a una persona in qualità di esperto.

### **1.4 Informazioni provenienti da terzi**

Nella Nota Informativa sono riportate informazioni di varia natura provenienti da fonti terze. Tale circostanza è di volta in volta evidenziata attraverso apposite note inserite a piè di pagina o contenute direttamente nelle tabelle di riferimento.

L'Emittente conferma che tutte le informazioni riconducibili a soggetti terzi utilizzate nella Nota Informativa sono state riprodotte fedelmente e che, per quanto l'Emittente sappia o sia in grado di accertare sulla base di informazioni pubblicate dai terzi in questione, non sono stati omessi fatti che potrebbero rendere le informazioni riprodotte inesatte o ingannevoli.

### **1.5 Dichiarazione dell'Emittente sull'approvazione della Nota Informativa**

La Nota Informativa è stata approvata da Consob in qualità di autorità competente ai sensi del Regolamento (UE) 2017/1129.

Consob approva tale Nota Informativa solo in quanto rispondente ai requisiti di completezza, comprensibilità e coerenza imposti dal Regolamento (UE) 2017/1129 e dal Regolamento Delegato.

L'approvazione della Nota Informativa da parte di Consob non deve essere considerata un avallo della qualità dei titoli oggetto della Nota Informativa.

Si invitano gli investitori a valutare in prima persona l'idoneità dell'investimento in Azioni.

## **CAPITOLO 2      FATTORI DI RISCHIO**

### **2.1      Fattori di rischio significativi specifici delle Azioni oggetto dell'Offerta.**

Per una descrizione dei rischi significativi specifici delle Azioni oggetto dell'Offerta si rinvia alla Parte A, Fattori di rischio della Nota Informativa.

## CAPITOLO 3 INFORMAZIONI ESSENZIALI

### 3.1 Dichiarazione relativa al capitale circolante

Ai sensi del Regolamento (UE) 2017/1129 e della definizione di capitale circolante – quale “mezzo mediante il quale l’Emittente ottiene le risorse liquide necessarie a soddisfare le obbligazioni che prevengono a scadenza” – contenuta nelle Raccomandazioni ESMA/2013/319, l’Emittente ritiene che, alla Data della Nota Informativa, il Gruppo disponga di capitale circolante sufficiente per far fronte ai propri fabbisogni finanziari correnti, per tali intendendosi quelli relativi ai 12 mesi successivi alla Data della Nota Informativa.

Per ulteriori informazioni sulle risorse finanziarie dell’Emittente si rinvia ai Capitoli 7, 8 e 18 del Documento di Registrazione.

### 3.2 Capitalizzazione ed indebitamento garantito da garanzia reale, da garanzia diversa dalla garanzia reale e non garantito

La tabella che segue, redatta conformemente a quanto previsto dal paragrafo 127 delle Raccomandazioni ESMA/2013/319, riporta la composizione dei fondi propri e dell’indebitamento del Gruppo al 31 marzo 2020.

(In migliaia di Euro)

Al 31 marzo 2020

<b>Indebitamento finanziario corrente</b>	
Garantito	-
Non garantito	39.364
<b>Totale indebitamento finanziario corrente (a)</b>	<b>39.364</b>
<b>Indebitamento finanziario non corrente</b>	
Garantito	-
Non garantito	112.584
<b>Totale indebitamento finanziario non corrente (b)</b>	<b>112.584</b>
<b>Fondi propri</b>	
Capitale sociale	1.650
Riserve <sup>(1)</sup>	91.587
<b>Totale fondi propri (c)</b>	<b>93.237</b>
<b>Totale fondi propri e indebitamento finanziario (a+b+c)</b>	<b>245.185</b>

<sup>(1)</sup> La voce Riserve comprende le riserve di terzi e non include il risultato netto del trimestre chiuso al 31 marzo 2020.

Conformemente a quanto previsto dal Paragrafo 127 delle Raccomandazioni ESMA/2013/319, le voci di patrimonio netto fanno riferimento al Bilancio Consolidato Intermedio, quale ultimo bilancio sottoposto a revisione.

Di seguito si riporta il prospetto di dettaglio della composizione dell’“Indebitamento finanziario netto” del Gruppo al 31 marzo 2020, determinato secondo quanto previsto dalla comunicazione CONSOB del 28 luglio 2006 e in conformità con le Raccomandazioni ESMA/2013/319.

(In migliaia di Euro)	Al 31 marzo 2020
<b>Indebitamento finanziario netto</b>	
A. Cassa	47.165
B. Altre disponibilità liquide	-
C. Titoli detenuti per la negoziazione	3.044
<b>D. Liquidità (A)+(B)+(C)</b>	<b>50.209</b>
<b>E. Crediti finanziari correnti</b>	<b>550</b>
F. Debiti bancari correnti	(3.388)
G. Parte corrente dell’indebitamento non corrente	(32.038)
H. Altri debiti finanziari correnti	(3.938)
<b>I. Indebitamento finanziario corrente (F)+(G)+(H)</b>	<b>(39.364)</b>
- di cui quota garantita	-
- di cui quota non garantita	(39.364)

<b>J. Indebitamento finanziario corrente netto (I)+(E)+(D)</b>	<b>11.395</b>
K. Debiti bancari non correnti	(59.844)
L. Obbligazioni emesse	(45.450)
M. Altri debiti finanziari non correnti	(7.290)
<b>N. Indebitamento finanziario non corrente (K)+(L)+(M)</b>	<b>(112.584)</b>
- di cui quota garantita	-
- di cui quota non garantita	(112.584)
<b>O. Indebitamento finanziario netto (J)+(N)</b>	<b>(101.189)</b>

### 3.3 Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione e all'Offerta

Alla Data della Nota Informativa, alcuni membri del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente sono portatori di interessi privati in potenziale conflitto con i propri obblighi derivanti dalla carica o dalla qualifica ricoperta all'interno dell'Emittente o con le loro obbligazioni nei confronti dei terzi in quanto detengono, direttamente o indirettamente, partecipazioni azionarie nel capitale della Società o ricoprono cariche negli organi di amministrazione di società facenti parte della catena di controllo dell'Emittente. In particolare, alla Data della Nota Informativa:

- (i) l'Amministratore Delegato dell'Emittente, Massimo Scagliarini, è amministratore unico dell'Azionista Venditore;
- (ii) l'Amministratore Delegato dell'Emittente, Massimo Scagliarini, detiene altresì una partecipazione nel capitale sociale di GVS Group pari a circa il 34,78% (pari a circa il 54,73% dei diritti di voto) e una ulteriore partecipazione nel capitale sociale di GVS Group pari a circa il 2,69% (senza diritti di voto) detenuta in nuda proprietà e concessa in usufrutto alla madre Grazia Valentini;
- (iii) l'amministratore dell'Emittente, Marco Scagliarini, detiene altresì una partecipazione nel capitale sociale di GVS Group pari a circa il 33,76% (pari a circa il 42,39% dei diritti di voto) e una ulteriore partecipazione nel capitale sociale di GVS Group pari a circa il 2,69% (senza diritti di voto) detenuta in nuda proprietà e concessa in usufrutto alla madre Grazia Valentini; e
- (iv) il Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, Grazia Valentini è usufruttuaria di una partecipazione pari a circa il 14,52% (senza diritti di voto) del capitale sociale di GVS Group.

Per ulteriori informazioni sui potenziali conflitti di interesse dei componenti del Consiglio di Amministrazione, si rinvia al Capitolo 12, Paragrafo 12.2.1, del Documento di Registrazione.

Goldman Sachs e Mediobanca, in qualità di Coordinatori dell'Offerta, si trovano in una situazione di potenziale conflitto di interessi in quanto è previsto che, al verificarsi di certe condizioni, questi stipulino un contratto di collocamento e garanzia ai sensi del quale assumeranno l'impegno a garantire, ciascuna per le quote di propria competenza, il collocamento delle Azioni di nuova emissione offerte dall'Emittente e delle Azioni esistenti poste in vendita dall'Azionista Venditore nell'ambito del Collocamento Istituzionale.

A fronte dello svolgimento di tale attività, i Coordinatori dell'Offerta percepiranno una commissione. Inoltre, Mediobanca percepirà una commissione in relazione ai servizi prestati in qualità di Sponsor.

Le suddette istituzioni finanziarie e/o le altre società appartenenti ai rispettivi gruppi bancari, nel normale esercizio delle proprie attività, hanno prestato in passato e/o potrebbero prestare in futuro in via continuativa, a seconda dei casi, (i) servizi di *lending*, *advisory*, *investment banking* e di finanza aziendale a favore dell'Emittente, dell'Azionista Venditore e/o dei rispettivi gruppi di appartenenza e (ii) servizi di investimento e negoziazione, sia per proprio conto sia per conto dei propri clienti, che potrebbero avere ad oggetto gli strumenti finanziari emessi dall'Emittente o altri strumenti collegati e/o correlati a quest'ultimo.

In data 26 luglio 2017, Mediobanca, insieme a UniCredit S.p.A., Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. e Gruppo BNP Paribas, ha sottoscritto con l'Emittente un contratto di finanziamento per un importo pari ad Euro 90.000

migliaia. Il contratto è stato successivamente integrato e modificato in data 15 maggio 2018 e in data 29 luglio 2019; la data di scadenza è fissata al 26 luglio 2024. Per ulteriori informazioni in merito ai finanziamenti stipulati dall'Emittente si rinvia alla Capitolo 20, Paragrafo 20.1, del Documento di Registrazione.

Inoltre, in data 19 novembre 2019, Mediobanca ha stipulato con GVS Group un contratto di finanziamento per un importo pari a Euro 13.500 migliaia. Il contratto prevede un rimborso in un'unica soluzione entro e non oltre il 19 novembre 2020 e comprende una clausola di rimborso anticipato del finanziamento nel caso di quotazione delle Azioni su un mercato regolamentato.

L'Azionista Venditore ha un interesse proprio nell'Offerta, in quanto percepirà i proventi derivanti dalla vendita delle Azioni nell'ambito dell'Offerta medesima.

### **3.4 Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi**

L'Offerta è funzionale alla diffusione delle Azioni e alla quotazione delle stesse sul Mercato Telematico Azionario. L'Offerta risponde altresì alla volontà dell'Emittente di acquisire lo *status* di società quotata così da poter raggiungere una maggiore visibilità sul mercato di riferimento e accrescere la capacità di accesso ai mercati dei capitali, con potenziale miglioramento della capacità di sviluppo delle proprie attività.

I proventi netti derivanti dall'Aumento di Capitale, riferiti all'Intervallo di Valorizzazione Indicativa al netto delle commissioni massime riconosciute al Consorzio per il Collocamento Istituzionale e allo Sponsor, compresi tra circa Euro 68,5 milioni e Euro 81,2 milioni ivi inclusi i proventi derivanti dall'eventuale esercizio dell'Opzione *Greenshoe*, saranno utilizzati dall'Emittente per supportare l'attuazione degli obiettivi strategici del Gruppo, in particolare il rafforzamento del proprio posizionamento competitivo nei settori Healthcare & Life Sciences e Energy & Mobility e la prosecuzione della crescita nel settore Health & Safety sia a livello geografico (in aree che vantino una crescente domanda locale) sia a livello di *portfolio* di prodotti, attraverso mirate operazioni di acquisizione e il continuo investimento in attività di ricerca e sviluppo.

I proventi rivenienti dalla vendita delle azioni nell'ambito dell'Offerta saranno invece trattenuti dall'Azionista Venditore e non entreranno nella disponibilità dell'Emittente; pertanto, i proventi derivanti dalla vendita delle azioni da parte dell'Azionista Venditore non saranno impiegati in conformità con quanto descritto in precedenza.

## **CAPITOLO 4      INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE / DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE**

### **4.1      Descrizione del tipo e della classe delle Azioni offerte e/o ammesse alla negoziazione**

Costituiscono oggetto dell'Offerta, finalizzata all'ammissione alle negoziazioni delle Azioni sul MTA massime n. 61.000.000 Azioni rivenienti (i) per un massimo di n. 10.000.000 Azioni dall'Aumento di Capitale e (ii) per un massimo di n. 51.000.000 Azioni dalla vendita da parte dell'Azionista Venditore.

È inoltre prevista la concessione da parte dell'Emittente ai membri del Consorzio per il Collocamento Istituzionale dell'Opzione *Greenshoe*. Per ulteriori informazioni, si rinvia al Capitolo 6, Paragrafo 6.6, della Nota Informativa.

Le Azioni hanno il codice ISIN: IT0005411209.

### **4.2      Legislazione in base alla quale le Azioni sono state emesse**

Le Azioni sono state emesse ai sensi della legge italiana.

### **4.3      Caratteristiche delle Azioni**

Le Azioni sono azioni ordinarie, nominative, prive di indicazione del valore nominale espresso.

Le Azioni sono assoggettate al regime di dematerializzazione ai sensi degli articoli 83-*bis* e seguenti del TUF e saranno immesse nel sistema di deposito accentrato attualmente gestito da Monte Titoli.

### **4.4      Valuta di emissione delle Azioni**

Le Azioni sono denominate in Euro.

### **4.5      Diritti connessi alle Azioni, eventuali limitazioni e procedura per il loro esercizio**

Fatta eccezione per quanto di seguito illustrato in merito alla maggiorazione del diritto di voto, tutte le Azioni, incluse le Azioni oggetto dell'Offerta, sono azioni ordinarie della Società e hanno le stesse caratteristiche e attribuiscono i medesimi diritti.

#### *Diritto al dividendo*

Le Azioni hanno godimento regolare. I dividendi non riscossi entro il quinquennio dal giorno in cui sono divenuti esigibili si prescrivono a favore della Società. In presenza delle condizioni e dei presupposti richiesti dalla legge, la Società può distribuire acconti sui dividendi, salvo il rispetto delle disposizioni in materia di scioglimento e liquidazione previste dalla legge e dallo Statuto.

Le Azioni attribuiscono pieno diritto ai dividendi eventualmente deliberati dall'Assemblea, secondo le vigenti disposizioni di legge e di Statuto. I dividendi o il saldo sui dividendi saranno corrisposti agli azionisti secondo le disposizioni di legge e regolamentari e secondo quanto di volta in volta deliberato dall'Assemblea di approvazione del bilancio in merito. L'importo dei, e la data di decorrenza del diritto ai, dividendi e ogni altro aspetto relativo agli stessi, nonché le modalità e i termini del relativo pagamento sono fissati dalla deliberazione assembleare che dispone la distribuzione degli utili stessi. Non possono essere pagati dividendi se non per utili realmente conseguiti e risultanti dal bilancio regolarmente approvato. Alla Data della Nota Informativa, ai sensi del Contratto di Finanziamento Pool, l'Emittente potrà procedere alla distribuzione di dividendi a condizione che, a seguito di tale distribuzione, il *leverage ratio*, calcolato su base *pro forma*, non ecceda il rapporto di 3,0x.



Per maggiori informazioni sul Contratto di Finanziamento Pool si rinvia al Capitolo 20, Paragrafo 20.1.3, del Documento di Registrazione.

Non esistono procedure particolari per i titolari del diritto al dividendo non residenti. Si rinvia al Capitolo 18, Paragrafo 18.5.2, del Documento di Registrazione per informazioni in merito all'importo dei dividendi corrisposti dall'Emittente nel corso degli ultimi tre esercizi.

#### *Diritto di voto*

Ogni Azione attribuisce il diritto ad un voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie della Società, fatto salvo quanto di seguito indicato in merito alla maggiorazione del voto.

Ciascuna Azione attribuisce inoltre gli altri diritti patrimoniali ed amministrativi previsti dalle applicabili disposizioni di legge e dello Statuto.

In deroga al principio secondo cui ogni azione ordinaria dà diritto a un voto, ai sensi dell'articolo 127-*quinquies*, TUF e dell'articolo 6 dello Statuto, a ciascuna azione appartenuta al medesimo soggetto in virtù di un diritto reale legittimante l'esercizio del diritto di voto (intendendosi per tale: piena proprietà, nuda proprietà con diritto di voto e usufrutto con diritto di voto) per un periodo continuativo di almeno 24 (ventiquattro) mesi a decorrere dalla data di iscrizione in un apposito elenco (l'“**Elenco**”) tenuto a cura della Società spettano due diritti di voto.

L'azionista che intende iscriversi nell'Elenco ne fa richiesta alla Società nei modi e nei termini previsti da un apposito regolamento pubblicato sul sito internet della Società. La Società, a fronte della verifica dei presupposti necessari, provvede all'iscrizione nell'Elenco entro il quinto giorno di mercato aperto del mese solare successivo a quello in cui è pervenuta la richiesta dell'azionista e, in ogni caso, entro la c.d. *record date*. Successivamente alla richiesta di iscrizione, il titolare delle azioni per le quali è stata effettuata l'iscrizione nell'Elenco o il titolare del diritto reale che ne conferisce il diritto di voto deve comunicare senza indugio alla Società, direttamente o tramite il proprio intermediario, ogni ipotesi di cessazione del voto maggiorato o dei relativi presupposti.

Ai sensi dell'articolo 6 dello Statuto, la maggiorazione del diritto di voto sarà accertata alla prima data tra: (i) il quinto giorno di mercato aperto del mese di calendario successivo al decorso di ventiquattro mesi dalla data di iscrizione nell'Elenco, senza che siano medio tempore venuti meno i presupposti per la maggiorazione del diritto; o (ii) la data indicata nell'articolo 83-*sexies*, comma 2, del TUF (c.d. *record date*) prima di un'eventuale Assemblea, successiva al decorso di ventiquattro mesi dalla data di iscrizione nell'Elenco, senza che siano medio tempore venuti meno i presupposti per la maggiorazione del diritto.

La maggiorazione del diritto di voto si estende proporzionalmente alle azioni di nuova emissione (le “**Azioni di Nuova Emissione**”): (i) di compendio di un aumento gratuito di capitale ai sensi dell'articolo 2442 del Codice Civile spettanti al titolare in relazione alle azioni per le quali sia già maturata la maggiorazione di voto (le “**Azioni Preesistenti**”); (ii) spettanti in cambio delle Azioni Preesistenti in caso di fusione o scissione, sempre che il progetto di fusione o scissione lo preveda; (iii) sottoscritte dal titolare delle Azioni Preesistenti nell'ambito di un aumento di capitale mediante nuovi conferimenti. In tali casi, le Azioni di Nuova Emissione acquisiscono la maggiorazione di voto dal momento dell'iscrizione nell'Elenco, senza necessità dell'ulteriore decorso del periodo continuativo di possesso di 24 (ventiquattro) mesi; invece, ove la maggiorazione di voto per le Azioni Preesistenti non sia ancora maturata, ma sia in via di maturazione, la maggiorazione di voto spetterà alle Azioni di Nuova Emissione dal momento del compimento del periodo di appartenenza calcolato con riferimento alle Azioni Preesistenti a partire dalla originaria iscrizione nell'Elenco.

Ai sensi dell'articolo 127-*quinquies*, comma 7, TUF, ai fini della maturazione del periodo di possesso continuativo necessario per la maggiorazione del voto, relativamente alle azioni esistenti prima della Data di Avvio delle Negoziazioni, è computato anche il possesso maturato anteriormente a tale momento e pertanto anteriormente alla data di iscrizione nell'Elenco. In particolare, ai sensi dell'art. 6 dello Statuto, la

maggiorazione del voto relativamente alle azioni esistenti prima della Data di Avvio delle Negoziazioni si intenderà maturata a decorrere dal provvedimento di ammissione alla negoziazione delle Azioni sul MTA (sempre che ne sussistano i relativi presupposti, ossia il possesso per un periodo continuativo di almeno 24 mesi anteriormente alla Data di Avvio delle Negoziazioni).

La maggiorazione del diritto di voto si computa anche per la determinazione dei quorum costitutivi e deliberativi che fanno riferimento ad aliquote del capitale sociale, ma non ha effetto sui diritti, diversi dal voto, spettanti in forza del possesso di determinate aliquote del capitale sociale.

La cessione delle azioni a titolo oneroso o gratuito, ivi comprese le operazioni di costituzione o alienazione, anche temporanea, di diritti parziali sulle azioni in forza delle quali l'azionista iscritto nell'Elenco risulti (*ex lege* o contrattualmente) privato del diritto di voto, comporta la perdita immediata della maggiorazione del voto limitatamente alle azioni oggetto di cessione. La maggiorazione del diritto di voto viene altresì meno in caso di cessione, diretta o indiretta, di partecipazioni di controllo (ai sensi dell'articolo 93 del TUF) detenute in società o enti che a loro volta detengano azioni della Società a voto maggiorato in misura superiore alla soglia che richiede la comunicazione alla Società e alla Consob di partecipazioni rilevanti ai sensi della normativa vigente.

Colui al quale spetta il diritto di voto può irrevocabilmente rinunciare, in tutto o in parte, al voto maggiorato per le azioni dal medesimo detenute, con comunicazione da inviare alla Società nei modi e nei termini previsti da un apposito regolamento pubblicato sul sito internet della Società. La rinuncia ha effetto permanente e se ne dà atto nell'Elenco, fermo restando il diritto di iscriversi nuovamente da parte dell'azionista che successivamente intenda beneficiare della maggiorazione del diritto di voto.

La Società procede alla cancellazione dall'elenco speciale nei seguenti casi: (i) rinuncia dell'avente diritto; (ii) comunicazione dell'avente diritto o dell'intermediario, comprovante il venir meno dei presupposti per la maggiorazione del diritto di voto o la perdita della titolarità del diritto reale legittimante e/o del relativo diritto di voto; (iii) d'ufficio, ove la Società abbia notizia dell'avvenuto verificarsi di fatti che comportano il venir meno dei presupposti per la maggiorazione del diritto di voto o la perdita della titolarità del diritto reale legittimante e/o del relativo diritto di voto.

L'elenco speciale è aggiornato a cura della Società entro il quindici del mese solare successivo a quello in cui è pervenuta la richiesta dell'azionista.

L'Emittente renderà noti, mediante la pubblicazione sul proprio sito internet, i dati identificativi degli azionisti che hanno richiesto l'iscrizione nell'elenco e l'ammontare della partecipazione, solo se superiore alla soglia prevista per la comunicazione delle partecipazioni rilevanti *ex art.* 120 TUF, la data di iscrizione nell'elenco e la data di conseguimento della maggiorazione del diritto di voto.

Alla Data della Nota Informativa, GVS Group, ricorrendo il presupposto del possesso per un periodo continuativo di almeno 24 mesi anteriormente alla Data di Avvio delle Negoziazioni, intende avvalersi del diritto di richiedere la maggiorazione per le azioni detenute per un periodo continuativo di almeno 24 mesi. In particolare, a partire dalla Data di Avvio delle Negoziazioni, la percentuale dei diritti di voto, in caso di integrale esercizio dell'Opzione *Greenshoe*, esercitabile da GVS Group nell'assemblea ordinaria e straordinaria dell'Emittente sarebbe pari a circa il 75% del totale dei diritti di voto, corrispondente a 105.000.000 Azioni.

Per ulteriori informazioni in merito alla maggiorazione del diritto di voto delle Azioni e ai diritti spettanti ai loro detentori, si rinvia al Capitolo 16, Paragrafo 16.2, del Documento di Registrazione.

#### *Diritto di opzione*

Nelle deliberazioni di aumento di capitale sociale l'Assemblea può deliberare aumenti di capitale a pagamento e con limitazione e/o esclusione del diritto di opzione ai sensi dall'art. 2441 del Codice Civile. In caso di aumento di capitale, i titolari delle Azioni avranno il diritto di opzione sulle azioni di nuova emissione, salva

diversa deliberazione dell'Assemblea, conformemente a quanto previsto dall'art. 2441, comma 1, del Codice Civile. Coloro che esercitano il diritto di opzione, purché ne facciano contestuale richiesta, hanno diritto di prelazione nell'acquisto delle azioni e delle obbligazioni convertibili in azioni che siano rimaste non optate.

#### *Diritto alla partecipazione agli utili dell'Emittente*

Ai sensi di quanto disciplinato dall'art. 32 dello Statuto, gli utili netti risultanti dal bilancio, dedotta la quota di riserva legale nei limiti di legge, sono destinati secondo quanto deliberato dall'Assemblea degli azionisti, su proposta del Consiglio di Amministrazione.

#### *Diritto alla partecipazione all'eventuale residuo attivo in caso di liquidazione*

Ai sensi dell'art. 34 dello Statuto, al verificarsi in qualsiasi tempo e per qualsiasi causa di una causa di scioglimento della Società, l'Assemblea determina le modalità della liquidazione e nomina uno o più liquidatori, fissandone i poteri. In tale ipotesi, si procederà ai sensi degli artt. 2484 e ss. del Codice Civile: pertanto, i beni del patrimonio della Società verranno liquidati e, una volta soddisfatti i creditori, ove rimanesse un residuo, questo verrà distribuito tra tutti gli azionisti.

#### *Disposizioni di rimborso*

Le Azioni non attribuiscono diritto al rimborso del capitale, fermo restando quanto previsto in caso di liquidazione della Società. In caso di scioglimento della Società, l'Assemblea determinerà le modalità della liquidazione e nominerà uno o più liquidatori, fissandone i poteri e i compensi.

#### *Disposizioni di conversione*

Lo Statuto non prevede specifiche disposizioni di conversione.

### **4.6 Delibere, autorizzazioni e approvazioni in virtù delle quali le Azioni sono state o saranno emesse**

Fatte salve le Azioni messe in vendita dall'Azionista Venditore, le Azioni offerte nell'ambito dell'Offerta rivengono dall'Aumento di Capitale con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 5 e 6, del Codice Civile, determinato dal Consiglio di Amministrazione in data 8 giugno 2020 sulla base dei poteri conferiti dall'Assemblea straordinaria dell'Emittente in data 13 marzo 2020 con rogito dottor Carlo Vico, notaio in Bologna, repertorio n. 137663, raccolta n. 44810, iscritto presso il Registro delle Imprese di Bologna in data 19 marzo 2020 con protocollo n. PRA/19561/2020/CBOAUTO.

Per ulteriori informazioni circa le deliberazioni assunte dall'Assemblea straordinaria dell'Emittente si rimanda al Capitolo 19, Paragrafo 19.1.7, del Documento di Registrazione.

### **4.7 Data prevista per l'emissione e la messa a disposizione delle Azioni**

Contestualmente al pagamento del prezzo, le Azioni assegnate nell'ambito dell'Offerta verranno messe a disposizione degli aventi diritto, in forma dematerializzata, mediante contabilizzazione sui conti di deposito intrattenuti dai collocatori presso Monte Titoli.

### **4.8 Restrizioni alla trasferibilità delle Azioni**

Alla Data della Nota Informativa, non esiste alcuna limitazione alla libera trasferibilità delle Azioni ai sensi di legge o di Statuto.

La Società e l'Azionista Venditore assumeranno impegni di *lock-up* nei confronti dei Coordinatori dell'Offerta.

Per una puntuale descrizione delle limitazioni alla libera trasferibilità delle Azioni contemplate nell'ambito degli impegni di *lock-up* si rinvia al Capitolo 7, Paragrafo 7.4, della Nota Informativa.

#### **4.9 Dichiarazione sull'esistenza di una legislazione nazionale in materia di offerta pubblica di acquisto applicabile all'Emittente che possa impedire un'eventuale offerta; diritti e obblighi degli azionisti in caso di norme in materia di obbligo di offerta al pubblico di acquisto e di offerta di acquisto o di vendita residuali in relazione alle Azioni**

Alla Data della Nota Informativa, l'Emittente è qualificabile quale "PMI" ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. *w-quater*.1 del TUF. Ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. *w-quater*.1 del TUF per "PMI" si intendono "fermo quanto previsto da altre disposizioni di legge, le piccole e medie imprese, emittenti azioni quotate, il cui fatturato anche anteriormente all'ammissione alla negoziazione delle proprie azioni, sia inferiore a Euro 300 milioni, ovvero che abbiano una capitalizzazione di mercato inferiore a Euro 500 milioni. Non si considerano PMI gli emittenti azioni quotate che abbiano superato entrambi i predetti limiti per tre anni consecutivi".

Si riportano di seguito le principali disposizioni applicabili alle PMI in materia di offerte pubbliche di acquisto e scambio e di obblighi di comunicazione delle partecipazioni rilevanti. Ai sensi della normativa in materia di offerte pubbliche di acquisto obbligatorie ai sensi degli articoli 105 e seguenti del TUF, per partecipazione si intende una quota, detenuta anche indirettamente per il tramite di fiduciari o per interposta persona, dei titoli emessi dalle società italiane con titoli ammessi alla negoziazione in mercati regolamentati italiani che attribuiscono diritti di voto nelle deliberazioni assembleari riguardanti nomina o revoca degli amministratori o del consiglio di sorveglianza.

Ai sensi dell'articolo 106, comma 1 del TUF, chiunque, a seguito di acquisti ovvero di maggiorazione dei diritti di voto, venga a detenere una partecipazione superiore alla soglia del 30% ovvero a disporre di diritti di voto in misura superiore al 30% dei medesimi promuove un'offerta pubblica di acquisto rivolta a tutti i possessori di titoli sulla totalità dei titoli ammessi alla negoziazione in un mercato regolamentato in loro possesso.

Ai sensi dell'articolo 106, comma 1-*bis* del TUF, nelle società diverse dalle PMI l'offerta di cui all'articolo 106, comma 1, del TUF è promossa anche da chiunque, a seguito di acquisti, venga a detenere una partecipazione superiore alla soglia del 25% in assenza di altro socio che detenga una partecipazione più elevata. Dal momento che l'Emittente si qualifica come PMI, tale previsione non trova applicazione.

Ai sensi dell'articolo 106, comma 1-*ter* del TUF, gli statuti delle PMI possono prevedere una soglia diversa da quella indicata nell'articolo 106, comma 1 del TUF (ossia, 30% del capitale sociale rappresentato da titoli con diritto di voto), comunque non inferiore al 25% né superiore al 40%. Lo Statuto non prevede una soglia diversa da quella indicata all'art. 106, comma 1, del TUF, sopra riportata.

Se la modifica dello statuto interviene dopo l'inizio delle negoziazioni dei titoli in un mercato regolamentato, i soci che non hanno concorso alla relativa deliberazione hanno diritto di recedere per tutti o parte dei loro titoli. La disciplina dell'esercizio del diritto di recesso e le modalità di liquidazione del valore delle azioni oggetto di recesso è quella di regola applicabile in caso di recesso (ai sensi degli articoli 2437-*bis*, 2437-*ter* e 2437-*quater* del Codice Civile). Ai sensi dell'art. 106, comma 3-*quater* del TUF l'obbligo di offerta previsto dall'art. 106, comma 3, lettera b) del TUF, non si applica alle PMI, a condizione che ciò sia previsto dallo statuto, sino alla data dell'assemblea convocata per approvare il bilancio relativo al quinto esercizio successivo alla quotazione. Lo Statuto non contiene tale previsione.

L'art. 106, comma 3, lettera b) del TUF si riferisce all'obbligo di offerta che consegue ad acquisti superiori al 5% o alla maggiorazione dei diritti di voto in misura superiore al cinque per cento dei medesimi, da parte di coloro che già detengono la partecipazione indicata nei commi 1 e 1-*ter* senza detenere la maggioranza dei diritti di voto nell'assemblea ordinaria (c.d. OPA incrementale).

Ai sensi dell'articolo 120, comma 2, del TUF, la soglia rilevante ai fini degli obblighi di comunicazione delle partecipazioni rilevanti nelle PMI (come nel caso dell'Emittente) è pari al 5% del capitale sociale della società partecipata. Ai sensi della delibera Consob 21326 del 9 aprile 2020 (così come modificata dalla delibera Consob 21352 del 6 maggio 2020), con esclusivo riferimento alle PMI identificate nel relativo provvedimento, è stata temporaneamente aggiunta una nuova soglia minima rilevante ai fini degli obblighi di comunicazione delle partecipazioni rilevanti nelle PMI, pari al 3% del capitale sociale della società partecipata. Tale nuova soglia minima è in vigore a partire dall'11 aprile 2020 fino all'11 luglio 2020, salvo precedente revoca da parte di Consob. Ai sensi della delibera Consob 21327 del 9 aprile 2020 (così come modificata dalla delibera Consob 21352 del 6 maggio 2020), a partire dall'11 aprile 2020 fino all'11 luglio 2020, salvo precedente revoca da parte di Consob, è prevista l'ulteriore soglia del 5% al raggiungimento o superamento della quale sorgono gli obblighi di comunicazione previsti dall'articolo 120, comma 4-bis, del TUF per gli emittenti quotati con azionariato diffuso non controllati di diritto identificati nel provvedimento.

#### **4.10 Offerte pubbliche di acquisto effettuate da terzi sulle Azioni nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 e dell'esercizio in corso**

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 e dell'esercizio in corso, le Azioni non sono mai state oggetto di alcuna offerta pubblica di acquisto o di scambio.

#### **4.11 Regime fiscale sul reddito generato dalle Azioni**

La normativa fiscale dello Stato dell'investitore, quella del paese di registrazione dell'Emittente e quella del paese di residenza fiscale dell'Emittente (se diverso dal paese di registrazione) possono avere un impatto sul reddito generato dalle Azioni.

Pertanto, gli investitori sono tenuti a consultare i propri consulenti al fine di valutare il regime fiscale proprio dell'acquisto, detenzione e della cessione delle Azioni.

#### **4.12 Potenziale impatto sull'investimento in caso di risoluzione a norma della direttiva 2014/59/UE del Parlamento europeo e del Consiglio**

Le procedure di risanamento e risoluzione a norma della direttiva 2014/59/UE del Parlamento europeo e del Consiglio non sono applicabile all'Emittente.

In caso di insolvenza, le Azioni conferiscono ai loro possessori il diritto di partecipare alla distribuzione del capitale derivante dalla liquidazione della Società soltanto dopo aver soddisfatto tutti i creditori della stessa.

#### **4.13 Identità e dati di contatto del soggetto diverso dall'Emittente che ha chiesto l'ammissione alla negoziazione delle Azioni**

Il soggetto che chiede l'ammissione alla negoziazione è l'Emittente.

## CAPITOLO 5 TERMINI E CONDIZIONI DELL'OFFERTA RIVOLTA AD INVESTITORI ISTITUZIONALI DI TITOLI

### 5.1 Condizioni, statistiche relative all'Offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'Offerta

L'Offerta è rivolta esclusivamente ad Investitori Istituzionali ed è finalizzata a costituire il flottante richiesto dal Regolamento di Borsa per l'ammissione a quotazione delle Azioni sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana.

Non è prevista alcuna offerta al pubblico indistinto in Italia e/o in qualsiasi altro Paese.

#### 5.1.1 Condizioni alle quali l'Offerta è subordinata

L'Offerta non è subordinata ad alcuna condizione, fatto salvo il provvedimento di inizio delle negoziazioni di Borsa Italiana.

Per ulteriori informazioni, si veda il Capitolo 6, Paragrafo 6.1, della Nota Informativa.

#### 5.1.2 Ammontare totale dell'Offerta

L'Offerta, finalizzata all'ammissione alle negoziazioni delle Azioni sul MTA ha per oggetto massime n. 61.000.000 Azioni, delle quali: (i) massime n. 10.000.000 Azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale; e (ii) massime n. 51.000.000 Azioni poste in vendita da parte dell'Azionista Venditore.

Per ulteriori informazioni si rinvia al Capitolo 5, Paragrafo 5.2, della Nota Informativa.

È inoltre prevista la concessione dell'Opzione di *Over Allotment* e dell'Opzione *Greenshoe* da parte dell'Azionista Venditore (cfr. Capitolo 6, Paragrafo 6.6, della Nota Informativa).

In caso di integrale esercizio dell'Opzione di *Over Allotment* e dell'Opzione *Greenshoe*, le Azioni offerte rappresenteranno complessivamente il 40,0% del capitale sociale dell'Emittente.

Fermo restando quanto previsto al successivo 5.1.4, l'Emittente si riserva, d'intesa con il Consorzio per il Collocamento Istituzionale, di non collocare integralmente le Azioni oggetto dell'Offerta (fermi restando, in tale ultimo caso, i minimi richiesti per la costituzione del flottante ai fini dell'ammissione delle Azioni alle negoziazioni sul MTA), dandone comunicazione al pubblico nell'avviso integrativo relativo al Prezzo di Offerta. Tale circostanza determinerebbe una riduzione del numero delle Azioni collocate nell'ambito dell'Offerta, procedendosi dapprima alla riduzione del numero di Azioni offerte dall'Azionista Venditore e solo successivamente di quelle rivenienti dall'Aumento di Capitale secondo le modalità comunicate nell'avviso integrativo relativo al Prezzo di Offerta.

Il numero di Azioni oggetto dell'Offerta sarà comunicato al pubblico con le modalità indicate nel Capitolo 5, Paragrafo 5.3.2, della Nota Informativa.

#### 5.1.3 Periodo di validità dell'Offerta, comprese possibili modifiche, e descrizione della procedura di sottoscrizione

L'Offerta avrà inizio il giorno 11 giugno 2020 e terminerà il giorno 16 giugno 2020 (il "**Periodo di Offerta**"), salvo proroga o chiusura anticipata da rendersi nota tramite comunicato stampa da pubblicarsi sul sito *internet* dell'Emittente ([www.gvs.com](http://www.gvs.com)).

In considerazione del fatto che l'Offerta consiste in un collocamento riservato ad Investitori Istituzionali e che non è prevista alcuna offerta al pubblico indistinto in Italia e/o in qualsiasi Altro Paese, non sono previste

particolari modalità di sottoscrizione. La raccolta degli ordini nell'ambito dell'Offerta e l'adesione verrà effettuata secondo la prassi internazionale per operazioni similari.

L'Emittente e l'Azionista Venditore, d'intesa con i Coordinatori dell'Offerta, si riservano la facoltà di modificare, posticipare o prorogare il Periodo di Offerta, dandone tempestiva comunicazione alla Consob e informativa al pubblico mediante comunicato stampa da pubblicarsi sul sito *internet* dell'Emittente ([www.gvs.com](http://www.gvs.com)).

L'Emittente e l'Azionista Venditore, d'intesa con i Coordinatori dell'Offerta, si riservano la facoltà di disporre la chiusura anticipata del Collocamento Istituzionale qualora, prima della chiusura del Periodo di Offerta, l'ammontare delle Azioni oggetto dell'Offerta sia interamente collocato, dandone in ogni caso tempestiva comunicazione a Consob e informativa al pubblico mediante comunicato stampa da pubblicarsi sul sito *internet* dell'Emittente ([www.gvs.com](http://www.gvs.com)) entro l'ultimo giorno del Periodo di Offerta.

#### *5.1.4 Indicazione del momento e delle circostanze in cui l'Offerta può essere revocata o sospesa*

L'Emittente e l'Azionista Venditore, d'intesa con i Coordinatori dell'Offerta, avranno la facoltà di ritirare, revocare o sospendere l'Offerta.

L'Offerta sarà comunque ritirata entro la Data di Pagamento qualora: (i) Borsa Italiana non deliberi l'inizio delle negoziazioni e/o revochi il provvedimento di ammissione a quotazione ai sensi dell'art. 2.4.3, comma 8, del Regolamento di Borsa, previa tempestiva comunicazione alla Consob e successivamente al pubblico con comunicato stampa da pubblicarsi sul sito *internet* dell'Emittente ([www.gvs.com](http://www.gvs.com)); ovvero (ii) il Collocamento Istituzionale venga meno, in tutto o in parte, per mancata assunzione, in tutto o in parte, o per cessazione di efficacia dell'impegno di collocamento relativo alle Azioni oggetto dell'Offerta.

#### *5.1.5 Descrizione delle eventuali possibilità di ridurre la sottoscrizione e delle modalità di rimborso dell'ammontare eccedente versato dai sottoscrittori.*

In considerazione del fatto che l'Offerta non è rivolta al pubblico indistinto, non sono previsti lotti minimi di adesione, né vi sono previsioni in merito alla possibilità per i sottoscrittori di ridurre, neanche parzialmente, e ritirare la propria sottoscrizione o alle modalità di rimborso dell'ammontare eccedente la stessa.

#### *5.1.6 Indicazione dell'ammontare minimo e/o massimo della sottoscrizione*

Non applicabile. Si veda il precedente Paragrafo 5.1.5.

#### *5.1.7 Indicazione del periodo durante il quale una sottoscrizione può essere ritirata, qualora agli investitori sia consentita questa possibilità.*

Non applicabile. Si veda il precedente Paragrafo 5.1.5.

#### *5.1.8 Modalità e termini per il pagamento e la consegna delle Azioni*

Il pagamento integrale delle Azioni assegnate nell'ambito dell'Offerta dovrà essere effettuato il 19 giugno 2020 (la "**Data di Pagamento**"), salvo proroga o chiusura anticipata dell'Offerta.

In caso di posticipo, proroga o chiusura anticipata dell'Offerta, le eventuali variazioni della Data di Pagamento saranno comunicate mediante comunicato stampa pubblicato sul sito *internet* dell'Emittente ([www.gvs.com](http://www.gvs.com)).

Contestualmente al pagamento del Prezzo di Offerta, le Azioni assegnate nell'ambito dell'Offerta verranno messe a disposizione degli aventi diritto, in forma dematerializzata, mediante contabilizzazione sui conti di deposito intrattenuti dai collocatori presso Monte Titoli.

### 5.1.9 *Indicazione della data in cui i risultati dell'offerta verranno resi pubblici e descrizione completa delle modalità seguite*

I risultati dell'Offerta saranno comunicati a Borsa Italiana nonché al mercato tramite comunicato stampa pubblicato sul sito internet dell'Emittente (www.gvs.com), entro 5 giorni lavorativi successivi alla chiusura del Periodo di Offerta. Copia di tale comunicato verrà contestualmente trasmessa a Consob e a Borsa Italiana.

### 5.1.10 *Procedura per l'esercizio di un eventuale diritto di opzione, per la negoziabilità dei diritti di sottoscrizione e per il trattamento dei diritti di sottoscrizione non esercitati*

L'assemblea straordinaria dell'Emittente tenutasi in data 13 marzo 2020 ha deliberato di escludere l'esercizio del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del Codice Civile, in relazione all'Aumento di Capitale.

Nell'ambito dell'Offerta, pertanto, non è previsto l'esercizio di alcun diritto di opzione in relazione alle Azioni di nuova emissione, né alcuna procedura per il trattamento dei diritti di opzione non esercitati.

Per ulteriori informazioni, si rinvia al successivo Paragrafo 5.3.3, Capitolo 5, della Nota Informativa.

## 5.2 **Piano di ripartizione e di assegnazione**

### 5.2.1 *Categorie di investitori potenziali ai quali le Azioni sono offerte e mercati*

L'Offerta è rivolta esclusivamente ad Investitori Istituzionali in Italia e all'estero ai sensi della *Regulation S* dello *United States Securities Act* del 1933, come successivamente modificato, e negli Stati Uniti d'America, limitatamente ai *Qualified Institutional Buyers*, ai sensi della *Rule 144A* dello *United States Securities Act* del 1933, come successivamente modificato. I soggetti residenti nei Paesi esteri al di fuori dell'Italia non potranno partecipare all'Offerta, salvo che nei limiti consentiti dalle leggi e dai regolamenti del Paese rilevante.

Il Collocamento Istituzionale sarà effettuato sulla base di un documento di offerta in lingua inglese (c.d. "*Offering Circular*"), contenente dati ed informazioni coerenti con quelli forniti nel Prospetto Informativo.

### 5.2.2 *Principali azionisti, membri degli organi di amministrazione, di direzione o di sorveglianza dell'Emittente che intendano aderire all'Offerta e persone che intendano sottoscrivere più del 5% dell'Offerta*

Poiché l'Offerta è rivolta esclusivamente ad Investitori Istituzionali i principali azionisti, membri degli organi di amministrazione, di direzione o di sorveglianza dell'Emittente non potranno aderire all'Offerta.

In data 8 giugno 2020, Capital Research and Management Company ("**Capital**"), un fondo di investimento con sede negli Stati Uniti, si è impegnata, in nome e per conto di alcuni fondi dalla stessa gestiti, nei confronti della Società, dell'Azionista Venditore e dei Coordinatori dell'Offerta a (i) effettuare nell'ambito del Collocamento Istituzionale un ordine vincolante per l'acquisto di n. 5.722.500 Azioni ("**Azioni oggetto di Impegno**") - pari al 9,3% del Collocamento Istituzionale, esclusa la *Greenshoe*, e al 3,26% del capitale sociale della Società post Offerta - a un prezzo unitario corrispondente al Prezzo di Offerta, che la Società si è impegnata a far allocare a Capital e, conseguentemente, (ii) acquistare le Azioni oggetto di Impegno alla Data di Pagamento.

L'impegno assunto da Capital è subordinato al verificarsi entro il 31 luglio 2020 (o entro la diversa data successivamente concordata tra le parti) di ciascuna delle seguenti condizioni sospensive (ad eccezione di quelle cui Capital abbia dichiarato di voler rinunciare): (i) la conclusione del Contratto per il Collocamento Istituzionale (e la sua mancata risoluzione); (ii) l'ammissione alle negoziazioni della azioni della Società; (iii) la fissazione di un Intervallo di Valorizzazione Indicativa il cui valore massimo non sia superiore a Euro 8,30 per Azione.



Si precisa che il suddetto accordo non contiene previsioni di natura parasociale rilevanti ai sensi dell'articolo 122 del TUF.

### *5.2.3 Informazioni da comunicare prima dell'assegnazione*

#### *5.2.3.1 Divisione dell'Offerta in tranche*

Il presente Paragrafo non trova applicazione.

#### *5.2.3.2 Claw-Back*

Il presente Paragrafo non trova applicazione.

#### *5.2.3.3 Metodi di assegnazione*

Il presente Paragrafo non trova applicazione in quanto l'Offerta non è rivolta al pubblico.

#### *5.2.3.4 Trattamento preferenziale*

Non è previsto un trattamento preferenziale predeterminato da accordare ad alcune classi di investitori o ad alcuni gruppi.

#### *5.2.3.5 Trattamento delle sottoscrizioni o delle offerte di sottoscrizione nell'ambito dell'assegnazione*

Non è previsto alcun trattamento delle sottoscrizioni o delle offerte di sottoscrizione nell'ambito dell'assegnazione determinato in funzione del membro del Consorzio per il Collocamento Istituzionale attraverso il quale o dal quale sono effettuate.

#### *5.2.3.6 Obiettivo minimo di assegnazione per quanto riguarda la tranche riservata agli investitori al dettaglio*

Non è previsto alcun obiettivo minimo di assegnazione.

#### *5.2.3.7 Condizioni di chiusura dell'Offerta e data non prima della quale l'offerta può essere chiusa*

Il presente Paragrafo non trova applicazione, fatta salva la facoltà dell'Emittente, d'intesa con i Coordinatori dell'Offerta, di disporre la chiusura anticipata dell'Offerta qualora, prima della chiusura del Periodo di Offerta, l'ammontare delle Azioni oggetto dell'Offerta sia interamente collocato.

#### *5.2.3.8 Sottoscrizioni multiple*

Il presente Punto non trova applicazione.

#### *5.2.3.9 Procedura per comunicare ai sottoscrittori l'ammontare assegnato e indicazione dell'eventuale possibilità di iniziare le negoziazioni prima della notifica*

Ciascun membro del Consorzio per il Collocamento Istituzionale provvederà a dare comunicazione ai richiedenti dei quantitativi loro assegnati.

## **5.3 Fissazione del Prezzo di Offerta**

### *5.3.1 Indicazione del Prezzo di Offerta al quale le Azioni saranno offerte e dell'importo delle spese e delle imposte a carico del sottoscrittore*

*Prezzo di Offerta*

La determinazione del Prezzo di Offerta delle Azioni avverrà secondo il meccanismo dell'*open price*.

Il Prezzo di Offerta sarà determinato dalla Società e dall'Azionista Venditore, previa consultazione con i Coordinatori dell'Offerta, al termine del Periodo di Offerta, tenendo conto, tra l'altro: (a) dei risultati conseguiti dall'Emittente e dal Gruppo, (b) delle prospettive di sviluppo dell'esercizio in corso e di quelli successivi, (c) delle condizioni del mercato mobiliare domestico e internazionale, (d) delle metodologie di valutazione più comunemente riconosciute dalla dottrina e dalla pratica professionale a livello domestico e internazionale, (e) della quantità e qualità delle manifestazioni di interesse ricevute dagli Investitori Istituzionali.

#### *Intervallo di Valorizzazione Indicativa*

L'Emittente e l'Azionista Venditore, anche sulla base di analisi svolte dai Coordinatori dell'Offerta, al fine esclusivo di consentire la raccolta di manifestazioni di interesse da parte degli Investitori Istituzionali nell'ambito del Collocamento Istituzionale, hanno individuato, previa consultazione con i Coordinatori dell'Offerta, un intervallo di valorizzazione indicativa del capitale economico dell'Emittente, *ante* Aumento di Capitale, compreso tra circa Euro 1.155 milioni e circa Euro 1.370 milioni, pari a Euro 7,00 per Azione e ad Euro 8,30 per Azione (l'“**Intervallo di Valorizzazione Indicativa**”).

Alla determinazione del suddetto Intervallo di Valorizzazione Indicativa si è pervenuti considerando i risultati e le prospettive di sviluppo nell'esercizio in corso e in quelli successivi dell'Emittente e del Gruppo, tenuto conto delle condizioni di mercato ed applicando le metodologie di valutazione più comunemente riconosciute dalla dottrina e dalla pratica professionale a livello internazionale, nonché le risultanze dell'attività di *investor education* effettuata presso primari Investitori Istituzionali. In particolare, ai fini valutativi, sono state considerate le risultanze derivanti dall'applicazione del metodo dei multipli di mercato, che prevede la comparazione della Società con alcune società quotate di riferimento, sulla base di indici e moltiplicatori di grandezze economiche, finanziarie e patrimoniali significative e, come analisi di controllo, il metodo finanziario di valutazione dei flussi di cassa (cosiddetto *Discounted Cash Flow*) basato sulla attualizzazione dei flussi di cassa prospettici.

La seguente tabella rappresenta, a fini meramente indicativi, i moltiplicatori EV/EBITDA e P/E legati alla Società calcolati sulla base dell'Intervallo di Valorizzazione Indicativa e dei dati economico-patrimoniali.

<b>Multiplo calcolato su:</b>	<b>EV/EBITDA 2019</b>	<b>P/E 2019</b>
		( <i>ante</i> Aumento di Capitale e considerando Risultato Netto Normalizzato(*))
Valore minimo dell'Intervallo di Valorizzazione Indicativa	20,2	31,6
Valore massimo dell'Intervallo di Valorizzazione Indicativa	23,6	37,4

(\*)Indica il risultato netto del periodo rettificato dei proventi e oneri operativi che, per loro natura, ci si attende ragionevolmente che non si ripeteranno nei periodi futuri e degli ammortamenti delle attività immateriali iscritte in sede di PPA, entrambi al netto dei relativi effetti fiscali; per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, la principale rettifica è legata agli ammortamenti delle attività immateriali iscritte in sede di PPA, al netto del relativo effetto fiscale, ed è pari ad Euro 3,430 milioni. Il Risultato Netto Normalizzato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 è pari a Euro 36,569 milioni.

Di seguito viene fornita una descrizione sintetica dell'ambito operativo di alcune società quotate che operano in settori comparabili o correlati a quelli della Società (soluzioni di filtrazione, dispositivi di sicurezza quali maschere respiratorie, componenti per il settore *automotive* e soluzioni per il settore *Life Sciences* quali dispositivi medici monouso), con evidenza del Paese, del mercato di quotazione e della capitalizzazione alla data del 27 maggio 2020 (Fonte: *dati societari, Factset*) il cui valore – ove espresso in valuta differente dall'Euro – è stato convertito in Euro secondo il tasso di cambio alla medesima data.

Le società riportate sono state selezionate sulla base di alcune caratteristiche ritenute maggiormente in linea con quelle dell'Emittente in termini di posizionamento di settore, mercati finali di riferimento, tecnologie applicate e modello di *business*.

Nonostante ciascuna delle società selezionate presenti specifiche caratteristiche individualmente assimilabili a quelle dell'Emittente quali, ad esempio, il mercato finale di riferimento o il modello di business, non esistono a giudizio della Società e dell'Azionista Venditore, a livello italiano, europeo ed internazionale società quotate perfettamente confrontabili con l'Emittente stante un livello di comparabilità minore in termini di dimensione, profittabilità, tipologia di clientela, diversificazione dei prodotti, geografie e mercati serviti rispetto alla Società stessa.

È stato selezionato pertanto anche un campione di società italiane industriali di eccellenza, che per quanto esposte a settori diversi, presenta punti in comune con la società dal punto di vista (i) della dimensione comparabile, (ii) dell'unicità dell'*equity story*, (iii) delle forti competenze tecnologiche, (iv) della forte propensione all'*export*, (v) del profilo di generazione di cassa e ritorno sul capitale investito e (vi) dei *trend* di crescita e resilienza di lungo periodo.

Le società individuate sono le seguenti:

### **Campione A: Player industriali internazionali attivi nel mercato della filtrazione e i dispositivi di sicurezza**

**3M Company** è una società con sede a St. Paul (Minnesota, Stati Uniti), quotata presso il Nyse con una capitalizzazione di mercato pari a Euro 82.901 milioni al 27 maggio 2020. Il gruppo opera attraverso quattro segmenti: (i) industriale e sicurezza con prodotti quali maschere di protezione, abrasivi, adesivi industriali, (ii) trasporti & elettronica con prodotti per il settore automobilistico ed elettronico, (iii) *healthcare* con dispositivi medici e sistemi per la somministrazione di farmaci e (iv) prodotti di largo consumo.

**Parker-Hannifin Corporation** è una società con sede a Cleveland (Ohio, Stati Uniti), quotata presso il Nyse con una capitalizzazione di mercato pari a Euro 21.488 milioni al 27 maggio 2020. Il gruppo è un produttore di tecnologie e sistemi per il movimento ed il controllo tra cui controllo della climatizzazione, elettromeccanica, filtrazione, manipolazione di fluidi e gas, sistemi idraulici, sistemi pneumatici, controllo dei processi, sistemi di tenuta e schermatura e prodotti per il settore aerospaziale.

**IDEX Corporation** è una società con sede a Lake Forest (Illinois, Stati Uniti), quotata presso il Nyse con una capitalizzazione di mercato pari a Euro 10.939 milioni al 27 maggio 2020. Il gruppo progetta, produce e commercializza soluzioni applicate quali (i) tecnologie di gestione dei fluidi e di misurazione, (ii) tecnologie per il settore medico e scientifico e (iii) attrezzature antincendio e per la sicurezza e altri prodotti diversificati costruiti ad hoc secondo le specifiche richieste dei propri clienti.

**Donaldson Company Inc.** è una società con sede a Minneapolis (Minnesota, Stati Uniti), quotata presso il Nyse con una capitalizzazione di mercato pari a Euro 5.622 milioni al 27 maggio 2020. Il gruppo produce sistemi di filtrazione dell'aria e componenti utilizzati in molteplici settori, tra cui quello commerciale, industriale, chimico, energie alternative e farmaceutico.

**MSA Safety Inc.** è una società con sede a Cranberry Township (Pennsylvania, Stati Uniti), quotata presso il Nyse con una capitalizzazione di mercato pari a Euro 4.420 milioni al 27 maggio 2020. Il gruppo si occupa dello sviluppo, produzione e distribuzione di prodotti di sicurezza per la protezione personale e la protezione degli impianti e delle infrastrutture.

**Porvair Plc** è una società con sede a Norfolk (Regno Unito), quotata presso Lse-London Stock Exchange con una capitalizzazione di mercato pari a Euro 334 milioni al 27 maggio 2020. Il gruppo è specializzato nella filtrazione ed è impegnato nello sviluppo e nella produzione di prodotti quali filtri per l'industria aerospaziale e della difesa, soluzioni filtranti applicate al campo ambientale e filtri per metalli fusi.

### **Campione B: Player industriali europei attivi nel mercato della componentistica per il settore automotive**

**Norma Group SE** è una società con sede a Maintal (Germania), leader mondiale nella produzione di componenti di giunzione a macchina, come giunti per tubi flessibili, fascette e connettori rapidi. Dal 2011 è quotata presso Frankfurt Stock Exchange con una capitalizzazione di mercato pari a Euro 837 milioni al 27 maggio 2020. Il principale mercato è automotive, insieme a general industrial applications.

**Compagnie Plastic Omnium SA** è una società con sede a Parigi (Francia), quotata alla Euronext della Borsa di Parigi e inserita nell'indice azionario CAC Mid 60, con una capitalizzazione di mercato pari a Euro 2.875 milioni al 27 maggio 2020. La compagnia è attiva nei sistemi di controllo dell'alimentazione dei veicoli, sistemi di energia pulita, componenti e moduli per il settore automobilistico.

**Schaeffler AG** è una società con sede a Herzogenaurach (Germania), quotata presso Frankfurt Stock Exchange con una capitalizzazione di mercato pari a Euro 4.809 milioni al 27 maggio 2020. La società si occupa della produzione di vari componenti per il settore industriale, automotive e aerospaziale.

**TI Fluid Systems Plc** è una società basata a Oxford (Regno Unito), quotata presso London Stock Exchange con una capitalizzazione di mercato pari a Euro 1.112 milioni al 27 maggio 2020. Opera nel settore automotive tramite i marchi Bundy, Walbro e Marwal, attivi nella produzione di sistemi di gestione dei fluidi per autoveicoli.

### **Campione C: Player internazionali attivi nel mercato del *life sciences***

**Danaher**, è una società con sede a Washington DC (Stati Uniti), quotata presso il Nyse con una capitalizzazione pari a Euro 103.595 milioni al 27 maggio 2020. Il gruppo opera attraverso 3 segmenti: i) *life science* con strumenti di ricerca per lo studio di geni, proteine e cellule, ii) diagnostica attraverso kit diagnostici, reagenti, software e servizi che ospedali e laboratori utilizzano per diagnosi di malattie e per effettuare trattamenti, iii) soluzioni ambientali e applicate quali strumenti, servizi e sistemi di disinfezione per analizzare, trattare e gestire l'acqua in applicazioni residenziali, commerciali e industriali.

**Sartorius**, è una società con sede a Gottinga (Germania), quotata presso la Borsa di Francoforte con una capitalizzazione pari a Euro 19.251 milioni al 27 maggio 2020. Il gruppo fornisce servizi di laboratorio e tecnologie per i settori biotech, farmaceutico e alimentare.

**Teleflex**, è una società con sede a Wayne (Pennsylvania, Stati Uniti), quotata presso il Nyse con una capitalizzazione pari a Euro 14.708 milioni al 27 maggio 2020. Il gruppo si occupa dello sviluppo, produzione e commercializzazione di dispositivi medici monouso per ospedali ed operatori sanitari, utilizzati per la comune diagnostica e procedure terapeutiche in terapia intensiva e chirurgia.

**ICU Medical** è una società con sede a San Clemente (California, Stati Uniti), quotata presso il Nasdaq con una capitalizzazione pari a Euro 3.742 milioni al 27 maggio 2020. Il gruppo è un produttore di strumenti medici utilizzati nella terapia vascolare e nei trattamenti di terapia intensiva.

**Merit Medical** è una società con sede a South Jordan (Utah, Stati Uniti), quotata presso il Nasdaq con una capitalizzazione pari a Euro 2.234 milioni al 27 maggio 2020. Il gruppo produce e commercializza dispositivi medici monouso e opera attraverso due segmenti: cardiovascolare ed endoscopia

**Cantel** è una società con sede a Little Falls (New Jersey, Stati Uniti), quotata presso il Nyse con una capitalizzazione di mercato pari a Euro 1.581 milioni al 27 maggio 2020. Il gruppo si occupa dello sviluppo e produzione di prodotti per la prevenzione di infezioni e fornisce servizi nel settore medico/sanitario. Il gruppo opera attraverso 4 segmenti: medicina, life science, odontoiatria e dialisi.

### **Campione D: Player industriali italiani d'eccellenza**

**Interpump Group SpA** è una società con sede a Sant'Ilaria d'Enza (Italia), quotata presso il segmento STAR di Borsa Italiana con una capitalizzazione di mercato pari a Euro 2.901 milioni al 27 maggio 2020. Il gruppo produce pompe a pistoni e prodotti per l'idraulica.

**I.M.A. Industria Macchine Automatiche SpA** è una società con sede ad Ozzano dell'Emilia (Italia), quotata presso il segmento STAR di Borsa Italiana con una capitalizzazione di mercato pari a Euro 2.310 milioni al 27 maggio 2020. Il gruppo produce macchine automatiche per la lavorazione e l'imballaggio di alimenti, prodotti farmaceutici e prodotti del tabacco.

**Carel Industries SpA** è una società con sede a Padova (Italia), quotata presso il segmento STAR di Borsa Italiana con una capitalizzazione di mercato pari a Euro 1.535 milioni al 27 maggio 2020. Il gruppo produce sistemi di controllo per il settore HVAC tra gli altri in ambito industriale, residenziale e della grande distribuzione organizzata.

In generale, il livello di significatività del campione delle società comparabili rispetto all'Emittente, può risultare meno rappresentativo limitatamente a taluni aspetti quali la diversificazione (in termini di segmenti e di geografie) e scala (in termini di fatturato), nonché di posizionamento dell'offerta di prodotto e tipologia di clientela.

A fini meramente indicativi e senza che questi abbiano alcun valore relativamente alla determinazione del Prezzo di Offerta, si riportano i moltiplicatori di mercato relativi alle società individuate in base al procedimento sopra descritto.

Multiplo calcolato su:	EV/EBITDA 2019 <sup>(1)</sup>	P/E 2019 <sup>(2)</sup>
<b>Campione A – Player filtrazione e dispositivi di sicurezza</b>		
3M	13,2x	20,2x
Parker	13,5x	17,4x
Idex	18,6x	28,6x
Donaldson	15,4x	25,5x
MSA	20,1x	35,9x
Porvair	16,6x	28,0x
<b>Media player filtrazione e dispositivi di sicurezza</b>	<b>16,2x</b>	<b>25,9x</b>
<b>Mediana player filtrazione e dispositivi di sicurezza</b>	<b>16,0x</b>	<b>26,7x</b>
<b>Campione B – Player componentistica per il settore automotive</b>		
Norma Group	7,3x	14,3x
Plastic Omnium	4,0x	11,1x
Schaeffler	4,6x	11,2x
TI Fluid Systems	4,5x	7,8x
<b>Media player componentistica per il settore automotive</b>	<b>5,1x</b>	<b>11,1x</b>
<b>Mediana player componentistica per il settore automotive</b>	<b>4,6x</b>	<b>11,2x</b>
<b>Campione C – Player life sciences</b>		
Danaher	30,5x	46,8x
Sartorius	51,6x	n.s.
Teleflex	25,6x	35,5x
Icu Medical	16,8x	42,0x
Merit Medical Systems	20,3x	n.s.
Cantel	19,5x	32,0x
<b>Media player life sciences</b>	<b>27,4x</b>	<b>39,1x</b>
<b>Mediana player life sciences</b>	<b>22,9x</b>	<b>38,7x</b>
<b>Campione D – Player industriali italiani d'eccellenza</b>		
Interpump	10,8x	16,0x

IMA	11,2x	12,6x
Carel	27,0x	43,8x
<b>Media player industriali italiani d'eccellenza</b>	<b>16,3x</b>	<b>24,1x</b>
<b>Mediana player industriali italiani d'eccellenza</b>	<b>11,2x</b>	<b>16,0x</b>

Fonte: Factset, documenti societari

<sup>(1)</sup> Enterprise Value (EV) calcolati come somma della capitalizzazione di mercato al 27 maggio 2020 delle società comparabili e degli ultimi dati disponibili di posizione finanziaria netta, oltre – ove applicabile – delle passività relative a obbligazioni previdenziali (pre-tax) e del patrimonio netto di pertinenza di terzi, dedotte eventuali partecipazioni in società collegate, pubblicamente disponibili alla stessa data. L'EBITDA delle società comparabili è riferito ai rispettivi bilanci di esercizio per l'anno 2019.

<sup>(2)</sup> I multipli P/E (Price/Earnings) relativi alle società comparabili sono calcolati come rapporto tra la capitalizzazione di mercato al 27 maggio 2020 e il Risultato d'esercizio di pertinenza del Gruppo risultante dai bilanci di esercizio per l'anno fiscale 2019. I multipli maggiori di 100x sono stati considerati non significativi.

Si riportano di seguito la media globale e la mediana globale dei moltiplicatori di mercato delle società del campione A (Player filtrazione e dispositivi di sicurezza), del campione C (Player *life sciences*) e del campione D (Player industriali italiani d'eccellenza). A tal riguardo, ai fini del calcolo della media globale e della mediana globale non sono state prese a riferimento le società del campione B (Player componentistica per il settore *automotive*) poiché le società identificate presentano, a giudizio dell'Emittente, un limitato livello di comparabilità in ragione di (i) un diverso posizionamento nella catena del valore del settore *automotive*, (ii) un livello di profittabilità (in termini di EBIT Margin) inferiore rispetto all'Emittente ed (iii) una maggiore ciclicità, attribuibile all'esposizione di una quota prevalente dei propri ricavi al settore *automotive* rispetto ad una più limitata esposizione al settore *automotive* dell'Emittente. Pertanto, tali società non sono state utilizzate al fine di identificare l'Intervallo di Valorizzazione Indicativa.

	<b>EV/EBITDA 2019</b>	<b>P/E 2019</b>
<b>Media globale player comparabili (A, C e D)<sup>(1)</sup></b>	<b>20,7x</b>	<b>29,6x</b>
<b>Mediana globale player comparabili (A, C e D)<sup>(1)</sup></b>	<b>18,6x</b>	<b>28,6x</b>

<sup>(1)</sup> A titolo meramente informativo, qualora fossero state prese a riferimento le società del campione B (Player componentistica per il settore *automotive*) la media globale e la mediana globale dei moltiplicatori di mercato sarebbero state le seguenti: (i) EV/EBITDA 2019: media globale pari a 17,4x e mediana globale pari a 16,6x; (ii) P/E 2019: media globale pari a 25,2x e mediana globale pari a 25,4x.

Tali moltiplicatori sono stati elaborati in base a dati storici ed informazioni pubblicamente disponibili nonché in base a parametri e presupposti soggettivi determinati secondo metodologie di comune applicazione e sono riportati, per ulteriore informazione ed illustrazione e a titolo puramente indicativo, senza alcuna pretesa di completezza. I dati si riferiscono a società selezionate dall'Emittente ritenute potenzialmente comparabili, e in alcuni casi solo parzialmente comparabili, pertanto tali dati potrebbero risultare non rilevanti e non rappresentativi ove considerati in relazione alla specifica situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società o al contesto economico e normativo di riferimento. Non può, infine, escludersi che vi siano altre società che, con metodologie o approcci valutativi diversi da quelli adottati in buona fede nella Nota Informativa, potrebbero essere ritenute comparabili.

Inoltre, la significatività di alcuni moltiplicatori riportati nella tabella di cui sopra può essere influenzata dalla modifica del perimetro di consolidamento di alcune società e/o dalla presenza di elementi di natura straordinaria nei bilanci delle stesse e/o da differenti principi contabili che potrebbero influenzare tali multipli.

Infine, i moltiplicatori sono stati redatti esclusivamente ai fini dell'inserimento nella Nota Informativa e potrebbero non essere i medesimi in operazioni diverse, seppur analoghe; la sussistenza di diverse condizioni di mercato, potrebbero condurre inoltre, in buona fede, ad analisi e valutazioni in tutto o in parte differenti da quelle rappresentate.

Tali dati non devono costituire il fondamento unico della decisione di investire nelle Azioni e, pertanto, al fine di effettuare un corretto apprezzamento dell'investimento proposto, qualsiasi decisione deve basarsi sull'esame completo da parte dell'investitore della Nota Informativa nella sua interezza.

### 5.3.2 *Procedura per la comunicazione del Prezzo di Offerta*

Il Prezzo di Offerta sarà reso noto mediante pubblicazione di apposito avviso sul sito *internet* della Società ([www.gvs.com](http://www.gvs.com)) entro cinque giorni lavorativi dal termine del Periodo di Offerta e trasmesso contestualmente alla Consob.

L'avviso con cui verrà reso noto il Prezzo di Offerta conterrà, inoltre, il numero di Azioni oggetto dell'Offerta, i dati relativi alla capitalizzazione della Società calcolati sulla base del Prezzo di Offerta, l'indicazione dei moltiplicatori di prezzo dell'Emittente calcolato sul Prezzo di Offerta, nonché il ricavato complessivo derivante dall'Offerta, riferito al Prezzo di Offerta e al netto delle commissioni che saranno riconosciute al Consorzio per il Collocamento Istituzionale al termine del Periodo di Offerta.

### 5.3.3 *Limitazione o esclusione del diritto di opzione*

L'Aumento di Capitale è stato deliberato dall'assemblea straordinaria dell'Emittente in data 13 marzo 2020 con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 5 e 6, del Codice Civile. L'esclusione del diritto di opzione trova giustificazione nell'interesse primario dell'Emittente di assicurare la sussistenza del flottante necessario ai fini della quotazione mediante l'ampliamento della compagine societaria, come richiesto dalla normativa vigente ai fini dell'ammissione delle azioni alla negoziazione sull'MTA.

### 5.3.4 *Eventuale differenza sostanziale tra il Prezzo di Offerta e l'effettivo costo in denaro per i membri degli organi di amministrazione, di direzione o di sorveglianza e gli Alti Dirigenti, o persone collegate, dei titoli da essi acquisiti nel corso dell'esercizio precedente, o che hanno il diritto di acquisire*

I membri degli organi di amministrazione, di direzione o di sorveglianza e gli Alti Dirigenti, e persone ad essi collegate, non hanno acquistato, nell'esercizio precedente l'Offerta, né nello stesso periodo è stato loro concesso il diritto di acquistare, Azioni.

Per quanto occorrer possa, in esecuzione del Piano 2020-2022, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente sarà tenuto ad assegnare Azioni, tra gli altri, all'amministratore delegato, Massimo Scagliarini, al consigliere delegato Marco Scagliarini e agli Alti Dirigenti, rivenienti, in parte, da azioni proprie oggetto di acquisto a valere sull'autorizzazione di cui all'art. 2357 del Codice Civile concessa di volta in volta dall'assemblea e, in parte, da uno o più aumenti gratuiti del capitale ai sensi dell'art. 2349, primo comma, del Codice Civile, per la cui esecuzione è stata conferita apposita delega al Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, per massimi Euro 12.000,00 con emissione di massime 1.200.000 nuove azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale, con godimento regolare, ad un valore di emissione uguale alla parità contabile delle azioni GVS alla data di esecuzione della delega mediante assegnazione di corrispondente importo di utili e/o riserve di utili quali risultanti dall'ultimo bilancio approvato, ai sensi dell'art. 2349 del codice civile, nei termini, alle condizioni e secondo le modalità previsti dal Piano 2020-2022. Per ulteriori informazioni, si rinvia al Capitolo 13, Paragrafo 13.2.1.1, del Documento di Registrazione.

## 5.4 **Collocamento e sottoscrizione**

### 5.4.1 *Nome e indirizzo dei coordinatori dell'Offerta e dei collocatori*

Il Collocamento Istituzionale è coordinato e diretto da Goldman Sachs International (con sede legale in Plumtree Court, 25 Shoe Lane, Londra EC4A 4AU, Regno Unito) e Mediobanca – Banca di Credito Finanziario S.p.A. (con sede legale in Piazzetta Enrico Cuccia 1, 20121 Milano, Italia), che agiscono in qualità di *Joint Global Coordinators* e *Joint Bookrunners* del Collocamento Istituzionale.

Mediobanca agisce anche in qualità di *Sponsor* ai fini della quotazione delle Azioni sul Mercato Telematico Azionario.

#### 5.4.2 *Organismi incaricati del servizio finanziario e agenti depositari*

Il servizio titoli relativo alle Azioni sarà svolto, per conto della Società, da SPAFID S.p.A., con sede legale in Via Filodrammatici, 10, Milano 2021, Italia.

#### 5.4.3 *Collocamento e garanzia*

Le Azioni oggetto del Collocamento Istituzionale saranno collocate per il tramite di un consorzio per il Collocamento Istituzionale (il “**Consorzio per il Collocamento Istituzionale**”) coordinato e diretto da Goldman Sachs e Mediobanca in qualità di Coordinatori dell’Offerta e *Joint Bookrunners*.

L’Emittente e l’Azionista Venditore, al fine di regolare gli impegni di collocamento, sottoscriveranno ad esito del Collocamento Istituzionale un apposito contratto con i partecipanti al Consorzio per il Collocamento Istituzionale (il “**Contratto per il Collocamento Istituzionale**”). Il Contratto per il Collocamento Istituzionale prevedrà, *inter alia*, condizioni sospensive secondo la prassi di mercato agli impegni assunti dal Consorzio per il Collocamento Istituzionale, ovvero che detti impegni possano essere revocati al verificarsi di talune circostanze.

L’Emittente e l’Azionista Venditore, da una parte, e i Coordinatori dell’Offerta, dall’altra, potranno non addivenire alla stipula del Contratto per il Collocamento Istituzionale nel caso in cui non si raggiunga un livello adeguato in merito alla quantità e qualità della domanda da parte degli Investitori Istituzionali, secondo la prevalente prassi di mercato in analoghe operazioni, ovvero non si raggiunga l’accordo sul Prezzo di Offerta.

L’ammontare complessivo delle commissioni riconosciute al Consorzio per il Collocamento Istituzionale che la Società e l’Azionista Venditore corrisponderanno nell’ambito dell’Offerta, comprensivo dell’eventuale componente discrezionale, non sarà superiore al 3% del controvalore delle Azioni collocate nell’ambito dell’Offerta, ivi incluse quelle acquistate in relazione all’eventuale esercizio dell’Opzione *Greenshoe*.

Per maggiori informazioni si rinvia al Capitolo 8, Paragrafo 8.1, della Nota Informativa.

#### 5.4.4 *Data in cui è stato o sarà concluso l’accordo di sottoscrizione*

Il Contratto per il Collocamento Istituzionale sarà stipulato successivamente al termine del Periodo di Offerta.



## CAPITOLO 6 AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE

### 6.1 Domanda di ammissione alla negoziazione e mercati di quotazione

L'Emittente ha presentato a Borsa Italiana in data 24 febbraio 2020 domanda di ammissione alla quotazione delle Azioni sul Mercato Telematico Azionario.

Borsa Italiana, con provvedimento n. 8661 dell'8 giugno 2020, ha disposto l'ammissione a quotazione sul Mercato Telematico Azionario. A seguito del ricevimento del provvedimento di ammissione a quotazione, in data 8 giugno 2020, l'Emittente ha altresì presentato la domanda di ammissione alle negoziazioni delle proprie azioni sul Mercato Telematico Azionario.

La Data di Avvio delle negoziazioni delle azioni sul Mercato Telematico Azionario sarà disposta da Borsa Italiana ai sensi dell'art. 2.4.3, comma 6, del Regolamento di Borsa, previa verifica della sufficiente diffusione tra il pubblico delle Azioni a seguito dell'Offerta.

### 6.2 Altri mercati regolamentati

Alla Data della Nota Informativa, le Azioni non sono quotate in nessun altro mercato regolamentato o equivalente, italiano o estero.

### 6.3 Altre operazioni

Non sono previste in prossimità della quotazione altre operazioni di vendita, sottoscrizione o di collocamento privato di strumenti finanziari della stessa categoria di quelli oggetto dell'Offerta oltre a quelle indicate nella Nota Informativa.

### 6.4 Intermediari nelle operazioni sul mercato secondario

Nell'ambito dell'Offerta, alla Data della Nota Informativa, nessun soggetto ha assunto l'impegno di agire come intermediario nelle operazioni sul mercato secondario relative alle Azioni.

### 6.5 Stabilizzazione

Il Responsabile Incaricato della Stabilizzazione, anche in nome e per conto dei membri del Consorzio per il Collocamento Istituzionale, si riserva la facoltà di effettuare attività di stabilizzazione sulle Azioni in ottemperanza alla normativa vigente. Tale attività potrà essere svolta dalla Data di Avvio delle Negoziazioni fino ai 30 giorni successivi a tale data. Le operazioni di stabilizzazione mirano a sostenere il prezzo di mercato delle Azioni durante il periodo di stabilizzazione e si svolgeranno sul MTA.

Non vi è comunque certezza che l'attività di stabilizzazione venga effettivamente esercitata; la medesima, peraltro, potrà essere interrotta in qualsiasi momento.

Le operazioni di stabilizzazione, se intraprese, potrebbero determinare un prezzo di mercato superiore al prezzo che verrebbe altrimenti a prevalere.

### 6.6 Sovrallocazione e "greenshoe"

Nell'ambito degli accordi che saranno stipulati per il Collocamento Istituzionale è prevista la concessione da parte dell'Azionista Venditore ai Coordinatori dell'Offerta di un'opzione di *over-allotment* per chiedere in prestito ulteriori massime n. 9.000.000 Azioni, corrispondenti ad una quota pari a circa il 14,8% del numero di Azioni oggetto del Collocamento Istituzionale ai fini di una eventuale c.d. sovra-allocazione (c.d. *over-allotment*) nell'ambito del Collocamento Istituzionale (l'"**Opzione di Over-Allotment**"). L'Opzione di *Over-Allotment* non è soggetta a un periodo di validità in quanto verrà esercitata contestualmente alla Quotazione

delle Azioni. In caso di *over-allotment*, i Coordinatori dell'Offerta potranno esercitare tale opzione, in tutto o in parte, e collocare le Azioni così prese a prestito nell'ambito del Collocamento Istituzionale al Prezzo di Offerta. L'esercizio della facoltà di sovra-allocazione non è subordinato a condizioni.

Sempre nell'ambito degli accordi che saranno stipulati per il Collocamento Istituzionale, è inoltre prevista la concessione, da parte dell'Azionista Venditore ai Coordinatori dell'Offerta, di un'opzione di acquisto al Prezzo d'Offerta di massime n. 9.000.000 Azioni, corrispondenti ad una quota pari a circa il 14,8% del numero di Azioni oggetto del Collocamento Istituzionale (l'**Opzione Greenshoe**). I Coordinatori dell'Offerta potranno esercitare tale opzione, in tutto o in parte, entro 30 giorni dalla Data di Avvio delle Negoziazioni.

In caso di integrale esercizio dell'Opzione *Greenshoe*, le Azioni offerte rappresenteranno, assumendo l'integrale collocamento dell'Offerta e l'integrale esercizio dell'Opzione *Greenshoe*, complessivamente il 40,0% del capitale sociale dell'Emittente, assumendo l'integrale sottoscrizione dell'Aumento di Capitale.

Le Azioni eventualmente prese in prestito sulla base dell'Opzione di *Over-Allotment* saranno restituite all'Azionista Venditore utilizzando: (i) le Azioni rivenienti dall'esercizio, totale o parziale, dell'Opzione *Greenshoe*; e/o (ii) le Azioni eventualmente acquistate nell'ambito delle attività di stabilizzazione di cui al Capitolo 6, Paragrafo 6.5, della Nota Informativa.

## CAPITOLO 7      **POSSESSORI DI STRUMENTI FINANZIARI CHE PROCEDONO ALLA VENDITA**

### 7.1      **Azionisti Venditori**

Le Azioni oggetto dell'Offerta sono offerte in vendita da GVS Group S.p.A., società di diritto italiano con sede legale in Zola Predosa (BO), via Roma 50 ed iscritta presso il Registro delle Imprese di Bologna al numero di iscrizione 02084250402, R.E.A. n. BO-341336.

I dati di contatto dell'Azionista Venditore sono: tel. +39 051 6176311, PEC gvsgroup.gvs@legalmail.it.

### 7.2      **Numero e Classe delle Azioni offerte**

Le Azioni oggetto dell'Offerta sono in parte offerte in sottoscrizione dall'Emittente, e in altra parte offerte in vendita dall'Azionista Venditore.

Delle massime n. 70.000.000 Azioni oggetto dell'Offerta (ivi incluse le Azioni a servizio dell'Opzione *Greenshoe*), complessivamente massime n. 60.000.000 Azioni sono poste in vendita dall'Azionista Venditore (ivi incluse le Azioni a servizio dell'Opzione *Greenshoe*).

### 7.3      **Partecipazione dell'Azionista Venditore**

Alla Data della Nota Informativa, GVS Group detiene una partecipazione pari al 100% del capitale sociale dell'Emittente e intende procedere alla vendita di complessive 60.000.000 Azioni (ivi incluse le Azioni a servizio dell'Opzione *Greenshoe*), pari a circa il 34,3% del capitale sociale dell'Emittente (post Aumento di Capitale e in caso di integrale esercizio dell'Opzione *Greenshoe*).

La tabella che segue illustra la compagine sociale dell'Emittente alla Data della Nota Informativa e la sua evoluzione con l'indicazione del numero di Azioni e la relativa percentuale del capitale sociale, anche con diritto di voto, tenendo conto della maggiorazione del diritto di voto relativo alla partecipazione detenuta dall'Azionista Venditore, in caso di integrale collocamento delle Azioni oggetto dell'Offerta e di integrale esercizio dell'Opzione *Greenshoe* in ipotesi di Offerta delle Azioni.

	N. Azioni alla Data della Nota Informativa		N. Azioni offerte in vendita		N. Azioni post Offerta (pre <i>Greenshoe</i> )			Opzione <i>Greenshoe</i>	N. Azioni post Offerta in caso di integrale esercizio della Opzione <i>Greenshoe</i>		
	Azioni	% del capitale sociale	Azioni	Azioni	Azioni	% del capitale sociale	% dei diritti di voto		Azioni	Azioni	% del capitale sociale
GVS Group .....	165.000.000	100%	51.000.000	-	114.000.000	65,1%	78,9%	9.000.000	105.000.000	60,0%	75,0%
Mercato .....	-	-	-	10.000.000	61.000.000	34,9%	21,1%	-	70.000.000	40,0%	25,0%
<b>Totale.....</b>	<b>165.000.000</b>	<b>100%</b>	<b>51.000.000</b>	<b>10.000.000</b>	<b>175.000.000</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>	<b>9.000.000</b>	<b>175.000.000</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>

(\*) Azioni in relazione alle quali, dalla Data di Avvio delle Negoziazioni, GVS Group maturerà il diritto alla maggiorazione del diritto di voto.

Conseguentemente, in caso di integrale collocamento delle Azioni, l'Azionista Venditore deterrà una partecipazione pari al 60,0% del capitale sociale dell'Emittente.

### 7.4      **Accordi di lock-up**

Nell'ambito degli accordi stipulati per il Collocamento Istituzionale e, in particolare, con la sottoscrizione del Contratto Istituzionale ed a partire dalla relativa data di sottoscrizione, saranno assunti nei confronti dei Coordinatori dell'Offerta impegni di *lock-up* da parte dell'Emittente, fino a 180 giorni decorrenti dalla Data di

Avvio delle Negoziazioni, nonché da parte dell’Azionista Venditore, fino a 180 giorni decorrenti dalla Data di Avvio delle Negoziazioni.

#### 7.4.1 *Accordi di lock-up dell’Emittente*

Nell’ambito degli accordi stipulati per il Collocamento Istituzionale e, in particolare, con la sottoscrizione del Contratto Istituzionale, l’Emittente assumerà, nei confronti dei Coordinatori dell’Offerta, un impegno di *lock-up* fino a 180 giorni decorrenti dalla Data di Avvio delle Negoziazioni.

In particolare, l’accordo di *lock-up* dell’Emittente prevedrà, tra l’altro, che la Società, i suoi affiliati o i soggetti che agiscono per suo conto, per il periodo di tempo di cui sopra, e salvo previo consenso scritto dei Coordinatori dell’Offerta: (i) non effettuerà operazioni di vendita, atti di disposizione e/o comunque operazioni che abbiano per oggetto e/o per effetto l’attribuzione e/o il trasferimento a terzi, a qualunque titolo e sotto qualsiasi forma, direttamente o indirettamente, delle azioni dell’Emittente, ivi incluse le operazioni per effetto delle quali siano costituiti e/o trasferiti diritti di opzione o diritti reali di garanzia sulle medesime azioni; (ii) non approverà e/o effettuerà operazioni su strumenti derivati, che abbiano i medesimi effetti, anche solo economici, delle operazioni sopra richiamate; e (iii) non annuncerà pubblicamente di aver intenzione di porre in essere alcuno degli atti di cui alle lettere (i) e (ii) che precedono.

#### 7.4.2 *Accordi di lock-up di GVS Group*

Nell’ambito degli accordi stipulati per il Collocamento Istituzionale e, in particolare, con la sottoscrizione del Contratto Istituzionale, GVS Group assumerà, nei confronti dei Coordinatori dell’Offerta, un impegno di *lock-up* fino a 180 giorni decorrenti dalla Data di Avvio delle Negoziazioni.

In particolare, l’accordo di *lock-up* di GVS Group prevedrà, tra l’altro, che GVS Group, i suoi affiliati o i soggetti che agiscono per suo conto, per il periodo di tempo di cui sopra, e salvo previo consenso scritto dei Coordinatori dell’Offerta: (i) non effettuerà operazioni di vendita, atti di disposizione e/o comunque operazioni che abbiano per oggetto e/o per effetto l’attribuzione e/o il trasferimento a terzi, a qualunque titolo e sotto qualsiasi forma, direttamente o indirettamente, delle azioni dell’Emittente, ivi incluse le operazioni per effetto delle quali siano costituiti e/o trasferiti diritti di opzione o diritti reali di garanzia sulle medesime azioni; (ii) non approverà e/o effettuerà operazioni su strumenti derivati, che abbiano i medesimi effetti, anche solo economici, delle operazioni sopra richiamate; e (iii) non annuncerà pubblicamente di aver intenzione di porre in essere alcuno degli atti di cui alle lettere (i) e (ii) che precedono.

## **CAPITOLO 8 SPESE LEGATE ALL'EMISSIONE E ALL'OFFERTA**

### **8.1 Proventi netti totali e stima delle spese totali legate all'emissione e all'Offerta**

I proventi netti stimati derivanti dall'Offerta spettanti alla Società, riferiti alla parte di Offerta risultante dall'Aumento di Capitale, al netto delle commissioni riconosciute al Consorzio per il Collocamento Istituzionale, sono compresi tra un minimo di Euro 68,5 milioni e un massimo di Euro 81,2 milioni.

I proventi netti stimati derivanti dall'Offerta spettanti all'Azionista Venditore, riferiti alle Azioni messe in vendita dallo stesso, al netto delle commissioni riconosciute al Consorzio per il Collocamento Istituzionale, sono compresi tra un minimo di Euro 406,7 milioni e un massimo di Euro 482,2 milioni.

L'ammontare complessivo delle commissioni che saranno corrisposte al Consorzio per il Collocamento Istituzionale, comprensivo dell'eventuale componente discrezionale, sarà non superiore al 3% del controvalore delle Azioni collocate nell'ambito dell'Offerta, ivi incluse quelle acquistate in relazione all'eventuale esercizio dell'Opzione *Greenshoe*.

Le commissioni riconosciute al Consorzio per il Collocamento Istituzionale saranno ripartite tra la Società e l'Azionista Venditore *pro quota* in proporzione alle Azioni da ciascuno di essi effettivamente collocate nell'ambito dell'Offerta.

Si stima che le spese relative al processo di quotazione della Società e all'Offerta, comprese le spese di pubblicità, escluse le commissioni riconosciute al Consorzio per il Collocamento Istituzionale potrebbero ammontare a massimi circa Euro 4 milioni (ivi comprese alcune eventuali componenti discrezionali) e saranno sostenute dall'Emittente.

## CAPITOLO 9 DILUIZIONE

### 9.1 Effetti diluitivi sulle partecipazioni e sui diritti di voto degli attuali azionisti e confronto tra valore del patrimonio netto per azione e prezzo di offerta per azione

La percentuale massima di diluizione, calcolata ipotizzando l'integrale sottoscrizione dell'Aumento di Capitale e l'integrale esercizio dell'Opzione *Greenshoe*, sarà pari al 40% del capitale sociale e pari al 25% dei diritti di voto.

La seguente tabella riporta i dati relativi all'evoluzione dell'azionariato dell'Emittente in caso di integrale sottoscrizione dell'Aumento di Capitale.

Azionista	Alla data della Nota Informativa			In caso di integrale sottoscrizione dell'Aumento di Capitale e di integrale esercizio dell'Opzione <i>Greenshoe</i>		
	Azioni	% del capitale sociale	% dei diritti di voto	Azioni	% del capitale sociale	% dei diritti di voto
GVS Group	165.000.000	100%	100%	105.000.000(*)	60%	75%
Mercato	-	-	-	70.000.000	40%	25%
<b>Totale</b>	<b>165.000.000</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>	<b>175.000.000</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>

(\*) Azioni in relazione alle quali, dalla Data di Avvio delle Negoziazioni, GVS Group maturerà il diritto alla maggiorazione del diritto di voto.

La partecipazione di GVS Group S.p.A. farà capo a Massimo Scagliarini.

Per maggiori informazioni sull'evoluzione dell'azionariato dell'Emittente in caso di integrale collocamento delle Azioni oggetto del Collocamento Istituzionale nonché di integrale esercizio dell'Opzione *Greenshoe*, si veda il Paragrafo 7.2, Capitolo 7, della Nota Informativa.

### 9.2 Diluizione che subiranno gli attuali azionisti anche nell'ipotesi che esercitino il loro diritto di sottoscrizione.

L'Offerta non prevede un'offerta destinata agli attuali azionisti dell'Emittente.

## CAPITOLO 10 INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

### 10.1 Ruolo dei consulenti legati all'emissione

La tabella che segue indica il nome e la sede legale dei consulenti legati all'emissione, con specifica indicazione del ruolo da ciascuno di essi rivestito.

<u>Soggetto</u>	<u>Sede Legale</u>	<u>Ruolo</u>
Mediobanca - Banca di Credito Finanziario S.p.A.	Piazzetta Enrico Cuccia 1, 20121 Milano (Italia)	Coordinatore dell'Offerta, <i>Joint Bookrunner, Sponsor</i>
Goldman Sachs International	Plumtree Court, 25 Shoe Lane -London EC4A 4AU (Regno Unito)	Coordinatore dell'Offerta e <i>Joint Bookrunner</i>

### 10.2 Relazione dei revisori sulle informazioni contenute nella Nota Informativa

La Nota Informativa non contiene informazioni aggiuntive, rispetto a quelle contenute nel Documento di Registrazione, che siano state sottoposte a revisione contabile o revisione contabile limitata.

## DEFINIZIONI

Si riporta di seguito un elenco delle principali definizioni e dei termini utilizzati all'interno della Nota Informativa. Tali definizioni, salvo ove diversamente specificato, hanno il significato di seguito indicato. Per le definizioni sotto riportate, ogni qualvolta il contesto lo richieda, la forma singolare include la forma plurale e viceversa.

<b>Alti Dirigenti</b>	I soggetti che ricoprono un ruolo strategico all'interno della Società alla Data della Nota Informativa, come individuato nel Capitolo 12, Paragrafo 12.1.3, del Documento di Registrazione.
<b>Aumento di Capitale</b>	L'aumento di capitale sociale determinato in data 8 giugno 2020 dal Consiglio di Amministrazione sulla base dei poteri conferiti dall'Assemblea straordinaria in data 13 marzo 2020, in via scindibile, a pagamento, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, commi 5 e 6, del Codice Civile, per un importo di massimi nominali Euro 100.000,00, mediante emissione di massime n. 10.000.000 azioni ordinarie, aventi godimento regolare e prive di indicazione del valore nominale, da eseguirsi in una o più <i>tranche</i> , entro il termine massimo del 30 giugno 2021 e, comunque, se precedente, entro la data ultima di regolamento dell'Offerta o entro la data ultima per l'eventuale esercizio dell' <i>Opzione Greenshoe</i> .
<b>Azioni</b>	Ciascuna delle azioni ordinarie, prive di indicazione del valore nominale, che rappresentano il capitale sociale dell'Emittente.
<b>Azionista Venditore o GVS Group</b>	GVS Group S.p.A.
<b>Bilancio Consolidato Intermedio</b>	Le informazioni finanziarie consolidate dell'Emittente al 31 marzo 2020, predisposte in conformità agli IFRS e assoggettate a revisione contabile limitata da parte della società di revisione, PriceWaterhouseCoopers S.p.A..
<b>Borsa Italiana</b>	Borsa Italiana S.p.A., con sede in Milano, Piazza degli Affari n. 6.
<b>Codice Civile</b>	Il Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 262, come successivamente integrato e modificato.
<b>Collocamento Istituzionale</b>	Il collocamento privato di massime n. 70.000.000 Azioni (ivi incluse le Azioni a servizio dell' <i>Opzione Greenshoe</i> ), riservato agli Investitori Istituzionali.
<b>Consob</b>	Commissione Nazionale per le Società e la Borsa con sede in Via G.B. Martini, 3, Roma, Italia.
<b>Consorzio per il Collocamento Istituzionale</b>	Il consorzio di collocamento e garanzia per il Collocamento Istituzionale.



<b>Contratto di Finanziamento Pool</b>	Il contratto di finanziamento sottoscritto in data 26 luglio 2017, l'Emittente con un <i>pool</i> di banche composto da Mediobanca - Banca di Credito Finanziario S.p.A. (anche in qualità di agente), UniCredit S.p.A., Banca Nazionale del Lavoro S.p.A., Gruppo BNP Paribas come successivamente integrato e modificato.
<b>Contratto per il Collocamento Istituzionale</b>	Il contratto che sarà stipulato, al termine del Periodo di Offerta, tra l'Emittente, l'Azionista Venditore e i membri del Consorzio per il Collocamento Istituzionale al fine di regolare gli impegni di collocamento e garanzia per il collocamento delle Azioni.
<b>Coordinatori dell'Offerta (o Joint Global Coordinators)</b>	Goldman Sachs e Mediobanca.
<b>Data della Nota Informativa</b>	La data di pubblicazione della Nota Informativa.
<b>Data di Avvio delle Negoziazioni</b>	Il primo giorno in cui le Azioni saranno negoziate sul MTA.
<b>Data di Pagamento</b>	La data del pagamento delle Azioni assegnate, che dovrà essere effettuato entro il 19 giugno 2020.
<b>Documento di Registrazione</b>	Il documento di registrazione relativo a GVS S.p.A. depositato presso Consob in data 7 maggio 2020, a seguito di comunicazione del provvedimento di approvazione con nota del 6 maggio 2020, protocollo n. 0417151/20, così come modificato e integrato dal Supplemento al Documento di Registrazione. Il Documento di Registrazione è disponibile presso la sede legale dell'Emittente (Zola Predosa (BO), Via Roma 50, Italia), nonché sul sito internet dell'Emittente <a href="http://www.gvs.com">www.gvs.com</a> .
<b>Elenco</b>	L'elenco speciale istituito dalla Società ai sensi dell'art. 127- <i>quinquies</i> del TUF, finalizzato alla registrazione degli azionisti che hanno richiesto la maggiorazione del voto.
<b>Emittente o GVS o Società</b>	GVS S.p.A., con sede in Zola Predosa (BO), Via Roma 50, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Bologna 03636630372, partiva IVA 00644831208, capitale sociale sottoscritto e interamente versato di Euro 1.650.000,00.
<b>ESMA</b>	Indica la <i>European Securities and Markets Authority</i> , autorità indipendente istituita con il Regolamento (UE) n. 1095/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 novembre 2010, che contribuisce a salvaguardare la stabilità del sistema finanziario europeo assicurando l'integrità, la trasparenza, l'efficienza e l'ordinato svolgimento delle attività nei mercati finanziari, così come a fornire presidi a tutela degli investitori.
<b>Goldman Sachs International o Goldman Sachs</b>	Goldman Sachs International, con sede legale in Plumtree Court, 25 Shoe Lane, Londra EC4A 4AU, Regno Unito.

<b>Gruppo o Gruppo GVS</b>	Collettivamente, l'Emittente e le società da questo direttamente o indirettamente controllate ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile e dell'art. 93 del TUF.
<b>IAS</b>	Tutti gli “ <i>International Accounting Standards</i> ”.
<b>IFRS o Principi Contabili o Principi Contabili Internazionali IFRS</b>	Tutti gli “ <i>International Financial Reporting Standards</i> ”, adottati dall'Unione Europea, che comprendono tutti gli IAS, tutti gli “ <i>International Financial Reporting Standards</i> ” (IFRS) e tutte le interpretazioni dell’“ <i>International Financial Reporting Interpretations Committee</i> ” (IFRIC), precedentemente denominato “ <i>Standing Interpretations Committee</i> ” (SIC), adottati dall'Unione Europea.
<b>Indebitamento Netto Finanziario</b>	L'indebitamento finanziario netto complessivo del Gruppo, esposto secondo quanto previsto dalla Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 e in conformità con le Raccomandazioni ESMA/2013/319.
<b>Intermediario</b>	L'intermediario che tiene l'Elenco sul quale sono registrate le Azioni ai sensi della normativa vigente ai fini della maggiorazione del diritto di voto.
<b>Intervallo di Valorizzazione Indicativa</b>	L'intervallo di valorizzazione indicativa del capitale economico dell'Emittente, <i>ante</i> Aumento di Capitale, compreso tra circa Euro 1.155 milioni e circa Euro 1.370 milioni, pari a Euro 7,00 per Azione e ad Euro 8,30 per Azione, determinato secondo quanto indicato al Capitolo 5, Paragrafo 5.3.1, della Nota Informativa.
<b>Investitori Istituzionali</b>	Congiuntamente, gli Investitori Qualificati in Italia, i <i>Qualified Institutional Buyers</i> negli Stati Uniti d'America come definiti nella <i>Rule 144A</i> del <i>Securities Act</i> del 1933 (come successivamente modificata) e in conformità con le disposizioni ivi previste, e gli investitori istituzionali all'estero ai sensi della <i>Regulation S</i> promulgata ai sensi del <i>Securities Act</i> del 1933 (come successivamente modificato).
<b>Investitori Qualificati</b>	Gli investitori qualificati di cui all'art. 34-ter, comma 1, lett. b) del Regolamento Emittenti.
<b>Istruzioni di Borsa</b>	Le istruzioni al Regolamento di Borsa vigenti alla Data della Nota Informativa.
<b>Mediobanca – Banca di Credito Finanziario S.p.A. o Mediobanca</b>	Mediobanca – Banca di Credito Finanziario S.p.A., con sede legale in Piazzetta Enrico Cuccia 1, 20121 Milano, Italia.
<b>Mercato Telematico Azionario o MTA</b>	Il Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana.
<b>Monte Titoli</b>	Monte Titoli Spa, con sede legale in Piazza degli Affari, 6, Milano,

Italia.

**Nota di Sintesi**

La nota di sintesi relativa a GVS S.p.A. depositata presso Consob in data 11 giugno 2020, a seguito di comunicazione del provvedimento di approvazione con nota dell'11 giugno 2020, protocollo n. 0555285/20. La Nota di Sintesi è disponibile presso la sede legale dell'Emittente (Zola Predosa (BO), Via Roma 50, Italia), nonché sul sito internet dell'Emittente [www.gvs.com](http://www.gvs.com).

**Nota Informativa**

La presente nota informativa sugli strumenti finanziari.

**Offerta**

Il collocamento di Azioni, poste in sottoscrizione da GVS a seguito dell'Aumento di Capitale e in vendita da GVS Group, in sede di Collocamento Istituzionale.

**Opzione *Greenshoe* o *Greenshoe***

L'opzione concessa dall'Azionista Venditore ai Coordinatori dell'Offerta, per l'acquisto, al Prezzo di Offerta, rispettivamente, di ulteriori massime n. 9.000.000 Azioni, pari a circa il 14,8% del numero massimo di Azioni oggetto dell'Offerta da allocare presso i destinatari del Collocamento Istituzionale, ai fini dell'eventuale sovrallocazione nell'ambito del Collocamento Istituzionale, per un numero di Azioni complessivo pari a 70.000.000.

**Opzione *Over-Allotment***

L'opzione concessa dall'Azionista Venditore ai Coordinatori dell'Offerta, per prendere in prestito massime n. 9.000.000 azioni ordinarie dell'Emittente, pari complessivamente a circa il 14,8% delle Azioni oggetto dell'Offerta ai fini di un *over-allotment* nell'ambito del Collocamento Istituzionale.

**Periodo di Offerta**

Il periodo di adesione all'Offerta, compreso tra l'11 giugno 2020 e il 16 giugno 2020, salvo proroga o chiusura anticipata.

**Piano 2020-2022**

Il piano di incentivazione dell'Emittente in favore di alcuni dipendenti e amministratori del Gruppo denominato "*Piano di Performance Shares GVS 2020-2022*".

**Prezzo di Offerta**

Il prezzo definitivo unitario a cui verranno collocate le Azioni nell'ambito del Collocamento Istituzionale, che sarà determinato con le modalità e i termini di cui al Capitolo 5, Paragrafo 5.3.1, della Nota Informativa e reso noto con le modalità e i termini di cui al Capitolo 5, Paragrafo 5.3.2, della Nota Informativa.

**Prezzo Massimo Indicativo**

Il prezzo massimo indicativo di collocamento delle Azioni pari al valore massimo dell'Intervallo di Valorizzazione Indicativa e dunque pari a Euro 8,30 per Azione.

**Prezzo Minimo Indicativo**

Il prezzo minimo indicativo di collocamento delle Azioni pari al valore minimo dell'Intervallo di Valorizzazione Indicativa e dunque pari a Euro 7,00 per Azione.

<b>Prospetto Informativo</b>	Il prospetto informativo di quotazione composto dal Documento di Registrazione, dal Supplemento al Documento di Registrazione, dalla presente Nota Informativa e dalla Nota di Sintesi.
<b>Regolamento (UE) 2017/1129</b>	Il Regolamento (UE) 2017/1129 dal Parlamento europeo e del Consiglio del 14 giugno 2017, relativo al prospetto da pubblicare per l'offerta pubblica o l'ammissione alla negoziazione di titoli in un mercato regolamentato, e che abroga la Direttiva 2003/71/CE.
<b>Regolamento Delegato</b>	Il Regolamento Delegato (UE) 2019/980 della Commissione del 14 marzo 2019 che integra il Regolamento (UE) 2017/1129 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il formato, il contenuto, il controllo e l'approvazione del prospetto da pubblicare per l'offerta pubblica o l'ammissione alla negoziazione di titoli in un mercato regolamentato, e che abroga il Regolamento (CE) 809/2004 della Commissione, come successivamente modificato e integrato, recante modalità di esecuzione della Direttiva 2003/71/CE.
<b>Regolamento di Borsa</b>	Il Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana, vigente alla Data della Nota Informativa.
<b>Regolamento Emittenti</b>	Il Regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato ed integrato.
<b>Responsabile Incaricato della Stabilizzazione</b>	Mediobanca.
<b>Sponsor</b>	Mediobanca.
<b>Statuto</b>	Lo statuto sociale dell'Emittente approvato dall'Assemblea straordinaria del 13 marzo 2020, che entrerà in vigore a partire dalla Data di Avvio delle Negoziazioni.
<b>Supplemento al Documento di Registrazione</b>	Il supplemento al documento di registrazione relativo a GVS S.p.A. depositato presso Consob in data 11 giugno 2020, a seguito di comunicazione del provvedimento di approvazione con nota dell'11 giugno 2020, protocollo n. 0555279/20. Il Supplemento al Documento di Registrazione è disponibile presso la sede legale dell'Emittente (Zola Predosa (BO), Via Roma 50, Italia), nonché sul sito internet dell'Emittente <a href="http://www.gvs.com">www.gvs.com</a> .

## **GLOSSARIO**

Si veda il Glossario contenuto nel Documento di Registrazione.

## NOTA DI SINTESI

relativa a GVS S.p.A., società di diritto italiano con sede in Zola Predosa (BO), Via Roma 50, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Bologna 03636630372, partita IVA 00644831208, capitale sociale pari a Euro 1.650.000,00.



\*\*\*

La Nota di Sintesi, redatta ai sensi dell'art. 7 del Regolamento (UE) n. 1129/2017 del Parlamento europeo e del Consiglio del 14 giugno 2017 e del Regolamento Delegato (UE) 979/2019 della Commissione del 14 marzo 2019, fornisce le informazioni chiave di cui gli investitori necessitano per comprendere la natura e i rischi dell'Emittente, del Gruppo e delle Azioni e che deve essere letta congiuntamente con il Documento di Registrazione, il Supplemento al Documento di Registrazione e la Nota Informativa, al fine di aiutare gli investitori al momento di valutare l'opportunità di investire nelle Azioni. Il Documento di Registrazione, il Supplemento al Documento di Registrazione, la Nota Informativa e la Nota di Sintesi costituiscono, congiuntamente, il Prospetto Informativo. I termini con la lettera maiuscola, ove non definiti nella presente Nota di Sintesi, hanno il medesimo significato a essi attribuito nel Documento di Registrazione o nella Nota Informativa.

\*\*\*

### A. INTRODUZIONE CONTENENTE AVVERTENZE

(a) *Denominazione dei titoli e codice internazionale di identificazione dei titoli (ISIN)*

Azioni ordinarie Codice ISIN: IT0005411209

(b) *Identità e dati di contatto dell'Emittente, codice identificativo del soggetto giuridico (LEI)*

L'Emittente è denominata "GVS S.p.A." ed è costituita in forma di società per azioni. L'Emittente ha sede legale in Zola Predosa (BO), via Roma 50 ed iscritta presso il Registro delle Imprese di Bologna al numero di iscrizione 03636630372, partita IVA 00644831208 e nel Repertorio Economico Amministrativo (R.E.A.) presso il Registro delle Imprese di Bologna al n. BO-305386. I dati di contatto dell'Emittente sono: tel. +39 051 6176311, e-mail [gvs@gvs.com](mailto:gvs@gvs.com), PEC [gvsspa.gvs@legalmail.it](mailto:gvsspa.gvs@legalmail.it). Il codice identificativo del soggetto giuridico (LEI) è: 81560013EACB40B52D17.

(c) *Identità e dati di contatto dell'Azionista Venditore, codice identificativo del soggetto giuridico (LEI)*

L'Azionista Venditore è denominato "GVS Group S.p.A." ed è costituito in forma di società per azioni. L'Azionista Venditore ha sede legale in Zola Predosa (BO), via Roma 50 ed iscritto presso il Registro delle Imprese di Bologna al numero di iscrizione 02084250402, R.E.A. n. BO-341336. I dati di contatto dell'Azionista Venditore sono: tel. +39 051 6176311, PEC [gvsgrup.gvs@legalmail.it](mailto:gvsgrup.gvs@legalmail.it). Il codice identificativo del soggetto giuridico (LEI) è: 8156006E68718E2DA535.

(d) *Identità e i dati di contatto dell'autorità competente che approva il Prospetto Informativo*

Commissione Nazionale per le Società e la Borsa (CONSOB) – con sede in Roma Via Giovanni Battista Martini, 3, telefono: +39 06 84771, sito web [www.consob.it](http://www.consob.it).

(e) *Data di approvazione del Prospetto Informativo*

Il Documento di Registrazione è stato approvato in data 6 maggio 2020. Il Supplemento al Documento di Registrazione, la Nota Informativa e la Nota di Sintesi sono stati approvati in data 11 giugno 2020. Il Documento di Registrazione, il Supplemento al Documento di Registrazione, la Nota Informativa e la Nota di Sintesi costituiscono, congiuntamente, il Prospetto Informativo.

La presente Nota di Sintesi deve essere letta come un'introduzione al Prospetto Informativo, in conformità a quanto previsto dall'articolo 7, comma 5, del Regolamento 1129/2017. Qualsiasi decisione di investire nelle Azioni dovrebbe basarsi sull'esame del Prospetto Informativo nella sua interezza da parte dell'investitore. L'investitore potrebbe incorrere in una perdita totale o parziale del capitale investito. Qualora sia proposto un ricorso dinanzi all'organo giurisdizionale in merito alle informazioni contenute nel Prospetto Informativo, l'investitore ricorrente potrebbe essere tenuto, a norma del diritto nazionale, a sostenere le spese di traduzione del Prospetto Informativo prima dell'inizio del procedimento. La responsabilità civile incombe solo alle persone che hanno presentato la Nota di Sintesi, comprese le sue eventuali traduzioni, ma soltanto se tale nota risulta fuorviante, imprecisa o incoerente se letta insieme con le altre parti del Prospetto Informativo o non offre, se letta insieme con le altre parti del Prospetto Informativo, le informazioni fondamentali per aiutare gli investitori al momento di valutare l'opportunità di investire in tali Azioni.

### B. INFORMAZIONI FONDAMENTALI CONCERNENTI L'EMITTENTE

*B.1 Chi è l'emittente delle Azioni?*

(i) *Domicilio e forma giuridica, codice LEI, ordinamento in base alla quale opera e paese in cui ha sede*

L'Emittente è stata costituita in Italia, in forma di società per azioni ed opera secondo la legge italiana. L'Emittente ha sede legale in Zola Predosa (BO), via Roma 50, ed è iscritta presso il Registro delle Imprese di Bologna al numero di iscrizione 03636630372, partiva IVA 00644831208 e nel Repertorio Economico Amministrativo (R.E.A.) presso il Registro delle Imprese di Bologna al n. BO - 305386. Il codice identificativo del soggetto giuridico (LEI) è: 81560013EACB40B52D17.

(ii) *Attività principali*

L'Emittente e il Gruppo GVS offrono soluzioni avanzate di filtrazione per molteplici applicazioni in diversi settori altamente regolamentati essendo uno dei maggiori produttori mondiali di componenti e materiali filtranti. In particolare, il Gruppo è tra i leader mondiali nella fornitura di soluzioni di filtrazione nei mercati *healthcare & life sciences* e *energy & mobility*. Le attività dell'Emittente e del Gruppo GVS comprendono (i) la progettazione, fabbricazione e commercializzazione di componenti tecnici prevalentemente a fini di filtrazione, ma non solo; (ii) lo stampaggio e l'assemblaggio di prodotti termoplastici; la produzione di membrane per filtrazione; (iii) la progettazione e costruzione di stampi; (iv) il commercio all'ingrosso, l'importazione, l'esportazione di articoli relativi ai settori medicale, automobilistico, dispositivi di protezione individuale, industriale e di largo consumo o comunque di qualunque prodotto simile o complementare ai quelli indicati.

(iii) *Maggiori azionisti, possesso indiretto delle Azioni e controllo*

Alla Data della Nota di Sintesi, il capitale sociale dell'Emittente è detenuto al 100% da GVS Group, il cui capitale sociale con diritto di voto è detenuto per il 54,73% da Massimo Scagliarini, Amministratore Delegato dell'Emittente. Pertanto, Massimo Scagliarini indirettamente controlla di diritto l'Emittente ai sensi dell'articolo 93 del TUF.

(iv) *Identità dei principali amministratori delegati dell'Emittente*

Massimo Scagliarini, nato a Bologna, il 3 agosto 1965, è l'Amministratore Delegato della Società.

(v) *Identità dei revisori legali dell'Emittente*

La società incaricata della revisione legale dei conti dell'Emittente è PricewaterhouseCoopers S.p.A., con sede legale in Milano, Via Monte Rosa 91, iscritta nel registro dei revisori legali di cui al Decreto Legislativo n. 39 del 2010, come modificato dal Decreto Legislativo n.135 del 2016 con numero di iscrizione 119644.

B.2 *Quali sono le informazioni finanziarie fondamentali relative all'Emittente?*

(i) *Informazioni finanziarie fondamentali selezionate relative all'Emittente*

Si riportano di seguito le informazioni economiche fondamentali dell'Emittente per il periodo di tre mesi chiuso al 31 marzo 2020 e 2019 e per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2019, 2018 e 2017:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	<b>Trimestre chiuso al 31 marzo</b>		<b>Esercizio chiuso al 31 dicembre</b>		
	<b>2020</b>	<b>2019</b>	<b>2019</b>	<b>2018</b>	<b>2017</b>
Ricavi da contratti con i clienti	60.243	57.553	227.416	208.900	164.846
EBIT	13.076	12.368	45.664	34.169	20.091
Risultato netto di pertinenza del Gruppo	8.676	9.793	33.083	23.072	6.029
Variazione annua dei ricavi da contratti con i clienti	4,7% <sup>(*)</sup>	n.a.	8,9%	26,7%	n.a.
EBIT Margin	21,7%	21,5%	20,1%	16,4%	12,2%
Risultato netto su ricavi	14,4%	17,0%	14,6%	11,0%	3,7%
Utile per azione (In Euro)	0,3	0,3	21,9	15,3	4,0

<sup>(\*)</sup>Variazione percentuale rispetto al trimestre chiuso al 31 marzo 2019

Nella seguente tabella sono rappresentate le informazioni patrimoniali e finanziarie fondamentali dell'Emittente al 31 marzo 2020 e al 31 dicembre 2019, 2018 e 2017:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	<b>Al 31 marzo</b>		<b>Al 31 dicembre</b>	
	<b>2020</b>	<b>2019</b>	<b>2018</b>	<b>2017</b>
Totale attività	296.681	294.754	289.129	287.689
Patrimonio netto	101.915	94.240	71.041	57.954
Indebitamento finanziario netto	101.189	103.133	131.783	151.803

Nella seguente tabella è rappresentato il prospetto dei flussi finanziari consolidati del Gruppo dell'Emittente per il periodo di tre mesi chiuso al 31 marzo 2020 e per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2019, 2018 e 2017:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	<b>Trimestre chiuso al 31</b>		<b>Esercizio chiuso al 31 dicembre</b>		
	<b>marzo</b>		<b>2019</b>	<b>2018</b>	<b>2017</b>
	<b>2020</b>	<b>2019</b>			
Flusso di cassa netto generato / (assorbito) da attività operativa		13.343	54.899	45.350	22.420
Flusso di cassa netto generato/(assorbito) da attività di investimento		(7.316)	(10.154)	(13.463)	(120.586)
Flusso di cassa netto generato/(assorbito) da attività finanziaria		(17.528)	(32.069)	(28.893)	108.373

(ii) *Informazioni Finanziarie Pro Forma*

Non applicabile.

(iii) *Breve descrizione di qualsiasi rilievo contenuto nella relazione di revisione per quanto concerne le informazioni finanziarie fondamentali relative agli esercizi passati*

Le relazioni di revisione per quanto concerne le informazioni finanziarie fondamentali relative agli esercizi passati non contengono rilievi.

**B.3 Quali sono i principali rischi specifici dell'Emittente?**

Di seguito sono riportati i principali fattori di rischio dell'Emittente. Si invita, in ogni caso, l'investitore a prendere attenta visione di ciascuno dei fattori di rischio contenuti nel Documento di Registrazione e nella Nota Informativa. La numerazione dei seguenti fattori di rischio corrisponde alla numerazione indicata nella Parte A del Documento di Registrazione e/o della Nota Informativa.

**A1.1. Rischi connessi alle complesse condizioni dei mercati finanziari e all'economia globale in generale in conseguenza degli effetti del COVID-19**

*Con riferimento all'emergenza Covid:*

- *il Gruppo è esposto ai rischi connessi all'attuale e futura congiuntura economico-finanziaria globale dovuta agli effetti del COVID-19. Il verificarsi di tali rischi potrebbe determinare gravi effetti negativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente e del Gruppo;*
- *la diffusione del COVID-19 e le misure restrittive adottate dalle autorità nazionali per contenere il contagio potrebbero avere un impatto negativo sull'operatività e sui risultati del Gruppo. Il verificarsi di tali rischi potrebbe avere gravi effetti negativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente e del Gruppo;*
- *la prosecuzione o il peggioramento dell'emergenza sanitaria potrebbe avere impatti sulle previsioni di ricavi e redditività formulate dalla Società, impedendo il raggiungimento degli obiettivi stabiliti.*

**A1.2. Rischi connessi alla qualità e sicurezza dei prodotti, alla responsabilità da prodotto e conseguenti rischi reputazionali**

*Il Gruppo è esposto al rischio che eventuali difetti e/o malfunzionamenti dei propri prodotti possano causare perdite e/o danni reputazionali tali da incidere negativamente sull'attività produttiva, i risultati economici e la situazione patrimoniale del Gruppo. Il verificarsi di tali rischi potrebbe avere gravi effetti negativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente e del Gruppo.*

**A1.3. Rischi connessi all'incapacità di realizzazione della strategia di espansione del Gruppo**

*Il Gruppo è esposto al rischio di non riuscire ad implementare efficacemente la propria strategia di crescita e sviluppo e incrementare i propri ricavi. Per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2019, 2018 e 2017, il Gruppo ha effettuato investimenti per complessivi Euro 38.029 migliaia. In particolare, le assunzioni su cui la stessa si basa e/o le valutazioni svolte in sede di investimenti e acquisizioni potrebbero non rivelarsi corrette, o corrette solo in parte, e il Gruppo potrebbe perdere l'attuale posizione di mercato a causa dell'incapacità di gestire in maniera efficiente il proprio processo di crescita organica. Il verificarsi di tali rischi potrebbe avere gravi effetti negativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente e del Gruppo.*

**A1.4. Rischi connessi all'operatività degli stabilimenti produttivi**

*Il Gruppo è esposto al rischio di dover interrompere o sospendere la propria attività produttiva a causa di guasti, malfunzionamenti e/o danneggiamenti dei propri stabilimenti produttivi. Il verificarsi di tali rischi potrebbe avere gravi effetti negativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente e del Gruppo.*

**A1.5. Rischi connessi alla disponibilità e al costo dei materiali e dei componenti necessari per lo svolgimento delle proprie attività**

*Il Gruppo è esposto al rischio di dover ritardare e/o interrompere il proprio processo produttivo a causa dell'incapacità di reperire i componenti e i materiali necessari o della indisponibilità degli stessi. Relativamente ai prodotti la cui commercializzazione sia stata autorizzata dall'autorità competente, ove i relativi componenti e materiali necessari non fossero più disponibili, il Gruppo sarebbe obbligato a richiedere una nuova autorizzazione per realizzare il prodotto finale con componenti e materiali sostitutivi. Il verificarsi di tali rischi potrebbe avere effetti negativi molto rilevanti sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente e del Gruppo.*

**A1.6. Rischi connessi ai rapporti di lavoro e all'aumento del costo di lavoro**

*Il Gruppo è esposto al rischio di dover interrompere e/o ridurre la propria attività produttiva a causa di scioperi o periodi di tensione sindacale, i quali potrebbero causare un innalzamento dei costi di produzione dei prodotti del Gruppo e, conseguentemente, un aumento dei prezzi di vendita a discapito dei risultati economici e della situazione patrimoniale del Gruppo. Il verificarsi di tali rischi potrebbe avere effetti negativi molto rilevanti sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente e del Gruppo.*

**A1.8. Rischi connessi alle dichiarazioni di preminenza e alle stime e previsioni relative al mercato di riferimento e sul posizionamento competitivo del Gruppo**

*Il Documento di Registrazione contiene alcune dichiarazioni di preminenza e stime sulla dimensione e sull'evoluzione dei mercati di riferimento e sul posizionamento competitivo del Gruppo, fondate su informazioni elaborate dall'Emittente sulla base del report predisposto da un soggetto terzo su commissione dell'Emittente; tale soggetto, percependo un corrispettivo per l'attività svolta, avrebbe potuto trovarsi in una situazione di conflitto di interessi. Conseguentemente sussiste il rischio che tali*



informazioni possano non rappresentare correttamente i mercati di riferimento e il posizionamento competitivo del Gruppo, anche alla luce dell'impatto del COVID-19 sui mercati di riferimento, successivamente all'elaborazione del report. Inoltre, il Gruppo è esposto al rischio che le previsioni e le stime contenute nel Documento di Registrazione, come integrato dal Supplemento, non possano essere confermate e che l'andamento dei settori di attività risulti differente da quello ipotizzato in tali dichiarazioni a causa della connaturata soggettività e incertezza degli elementi alla base dei dati previsionali. Il verificarsi di tali rischi potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente e del Gruppo.

#### **A2.1. Rischi connessi alla non contendibilità dell'Emittente, alla concentrazione del suo azionariato e alla maggiorazione del voto**

Dalla Data di Avvio delle Negoziazioni, GVS Group maturerà il diritto alla maggiorazione del voto in relazione alla propria partecipazione nell'Emittente, e, pertanto, gli altri soggetti che risulteranno azionisti che non siano in possesso di tale diritto vedranno proporzionalmente ridotta la loro possibilità di concorrere alla determinazione delle deliberazioni dell'assemblea ordinaria e straordinaria della Società, e tale circostanza potrebbe negativamente incidere in particolare sul prezzo di mercato delle Azioni. Alla Data della Nota Informativa, il capitale sociale dell'Emittente è detenuto al 100% da GVS Group, il cui capitale sociale con diritto di voto è detenuto per il 54,73% da Massimo Scagliarini, che detiene indirettamente il controllo di diritto dell'Emittente ai sensi dell'articolo 93 del TUF. Pertanto, a seguito dell'ottenimento da parte di GVS Group della maggiorazione del diritto di voto, alla Data di Avvio delle Negoziazioni, Massimo Scagliarini continuerà a detenere indirettamente il controllo di diritto dell'Emittente e pertanto l'Emittente non sarà contendibile. Il verificarsi di tali rischi potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente e del Gruppo.

#### **A2.1. Rischi connessi al livello d'indebitamento finanziario consolidato del Gruppo ed al rispetto degli obblighi e dei covenant previsti nei contratti di finanziamento e nei prestiti obbligazionari**

Il Gruppo è esposto al rischio di non essere in grado di reperire le risorse finanziarie necessarie a garantire il mantenimento e lo sviluppo dell'attività produttiva a causa dell'incapacità di negoziare ed ottenere nuovi finanziamenti. Il Gruppo potrebbe non ottenere nuovi finanziamenti o il rinnovo a condizioni accettabili di quelli esistenti, ovvero potrebbe risultare inadempiente agli impegni (covenant) assunti nei contratti di finanziamento e nei prestiti obbligazionari. Inoltre, la violazione dei covenant previsti in alcuni contratti di finanziamento in essere potrebbe in taluni casi determinare (per effetto di clausole di cross default) la decadenza dal beneficio del termine rispetto ad altri contratti di finanziamento. Il verificarsi di tali rischi potrebbe avere effetti negativi molto rilevanti sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente e del Gruppo.

#### **A2.3. Rischi connessi all'andamento dei tassi di cambio**

L'Emittente è soggetta al rischio di cambio derivante dalle transazioni denominate in una valuta diversa dalla valuta funzionale delle singole società controllate, con effetto sul risultato netto (rischio transattivo). In particolare, l'Emittente realizza ricavi da contratti con i clienti in valuta estera, e, principalmente, in Dollari Statunitensi. I ricavi denominati in Dollari Statunitensi per il trimestre chiuso al 31 marzo 2020 e per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2019, 2018 e 2017 hanno rispettivamente rappresentato il 38,7%, il 43,6%, il 44,4% e il 35,9% del totale dei ricavi da contratti con clienti. L'Emittente è inoltre soggetta al rischio di cambio derivante dalla conversione dei bilanci delle società del Gruppo redatti in valuta diversa dall'Euro, con effetto sul risultato netto consolidato e sul patrimonio netto consolidato (rischio traslativo). Alla Data del Supplemento, il Gruppo non adotta strumenti di copertura delle oscillazioni dei tassi di cambio su tutte le transazioni poste in essere in una valuta diversa da quella di riferimento delle singole società ad esso appartenenti. Il verificarsi di tali rischi potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente e del Gruppo.

#### **A3.1. Rischi legati alla dipendenza da figure apicali, personale chiave e personale specializzato**

Il personale chiave del Gruppo, identificato in un numero ristretto di figure, ha un ruolo importante per l'operatività, la gestione e la crescita del Gruppo stesso. L'eventuale perdita o il mancato reperimento da parte del Gruppo di risorse qualificate potrebbe provocare un effetto negativo sull'attività, sulle prospettive e sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società. Il verificarsi di tali rischi potrebbe avere effetti negativi molto rilevanti sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente e del Gruppo.

#### **A.4.1.1. Rischi connessi alla normativa fiscale**

Il Gruppo è soggetto a tassazione in Italia e in altri Stati che hanno diversi regimi fiscali. Qualsiasi cambiamento che dovesse intervenire con riferimento alla normativa fiscale applicabile al Gruppo ovvero alla sua interpretazione, potrebbe determinare maggiori imposte in capo al Gruppo e, se del caso, l'applicazione di sanzioni e interessi, con quindi effetti negativi sull'attività, sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sui risultati economici dell'Emittente e/o del Gruppo. Il verificarsi di tali rischi potrebbe avere effetti negativi molto rilevanti sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente e del Gruppo.

#### **A5.1. Rischi connessi all'eventuale inadeguatezza del modello organizzativo ai sensi del D. Lgs. 231/2001 e alla responsabilità amministrativa delle persone giuridiche**

Il Gruppo è esposto al rischio di incorrere in sanzioni derivanti da un'eventuale valutazione di inadeguatezza del proprio modello di organizzazione, gestione e controllo previsto dalle disposizioni del D. Lgs. 231/2001 o dalla commissione di un reato che preveda la responsabilità amministrativa dell'Emittente e del Gruppo ai sensi del D. Lgs. 231/2001. Il verificarsi di tali rischi potrebbe avere gravi effetti negativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente e del Gruppo.

## SEZIONE C. INFORMAZIONI FONDAMENTALI SULLE AZIONI

### C.1. Quali sono le principali caratteristiche delle Azioni?

#### (i) Tipologia, classe e codice ISIN

Le Azioni oggetto dell'offerta sono azioni ordinarie emesse dall'Emittente, con godimento regolare.

Le Azioni sono nominative indivisibili e liberamente trasferibili. Il codice ISIN delle Azioni è IT0005411209.

#### (ii) Valuta, valore nominale delle Azioni emesse e durata delle Azioni

Le Azioni sono denominate in Euro, prive di indicazione del valore nominale, e sono assoggettate al regime di dematerializzazione di cui al TUF.

#### (iii) Diritti connessi alle Azioni

Le Azioni sono azioni ordinarie dell'Emittente ed hanno le stesse caratteristiche e attribuiscono i medesimi diritti delle azioni ordinarie della Società in circolazione alla data della loro emissione. Le Azioni sono nominative, liberamente trasferibili e hanno godimento regolare. Ogni azione attribuisce il diritto ad un voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie dell'Emittente; salvo quanto previsto nello statuto dell'Emittente che entrerà in vigore alla Data di Avvio delle Negoziazioni in relazione alla maggiorazione del diritto di voto. In caso di liquidazione, le Azioni hanno diritto di partecipare alla distribuzione del residuo attivo ai sensi di legge.

#### (iv) Rango dei titoli nella struttura di capitale dell'Emittente in caso d'insolvenza comprese, ove applicabile, informazioni sul livello di subordinazione dei titoli e l'impatto potenziale sugli investimenti in caso di risoluzione a norma della direttiva 2014/59/UE

In caso di insolvenza le Azioni della Società conferiscono ai loro possessori il diritto di partecipare alla distribuzione del capitale derivante dalla liquidazione della Società soltanto dopo aver soddisfatto tutti i creditori della stessa. Le procedure di risanamento e risoluzione a norma della direttiva 2014/59/UE del Parlamento europeo e del Consiglio non sono applicabile all'Emittente.

#### (v) Eventuali restrizioni alla libera negoziabilità delle Azioni oggetto dell'Offerta e/o ammesse alla negoziazione.

Le Azioni saranno liberamente trasferibili. Nell'ambito degli accordi stipulati per l'Offerta e, in particolare, con la sottoscrizione del Contratto per il Collocamento Istituzionale, l'Emittente, l'Azionista Venditore assumeranno, nei confronti dei Coordinatori dell'Offerta, impegni di *lock-up* alla scadenza dei quali le relative Azioni potranno essere trasferite.

#### (vi) Politica dei dividendi

In data 13 marzo 2020, il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato, subordinatamente alla Data di Avvio delle Negoziazioni, una politica di distribuzione dei dividendi che prevede come obiettivo quello di distribuire dividendi per un ammontare compreso tra il 30% ed il 50% dell'utile netto consolidato di periodo di pertinenza del Gruppo, subordinatamente ai piani strategici di investimento (incluse eventuali operazioni di acquisizione e di aggregazione in generale) e al mantenimento dell'equilibrio della struttura finanziaria del Gruppo (e nel rispetto dei *covenant* finanziari di Gruppo). Tale politica sarà implementata nel rispetto dei limiti previsti dalla normativa vigente e resta demandata di volta in volta all'approvazione da parte dell'assemblea degli azionisti. Alla Data della Nota di Sintesi, ai sensi del Contratto di Finanziamento Pool, l'Emittente potrà procedere alla distribuzione di dividendi a condizione che, a seguito di tale distribuzione, il *leverage ratio*, calcolato come rapporto tra indebitamento finanziario netto consolidato ed EBITDA consolidato su base *pro forma*, così come definito contrattualmente, non ecceda il rapporto di 3,0x.

### C.2. Dove saranno negoziate le Azioni?

Le Azioni saranno negoziate sul Mercato Telematico Azionario (MTA) di Borsa Italiana.

### C.3. Quali sono i principali rischi specifici delle Azioni?

Di seguito sono riportati i principali fattori di rischio delle Azioni. Si invita, in ogni caso, l'investitore a prendere attenta visione di ciascuno dei fattori di rischio contenuti nel Documento di Registrazione e nella Nota Informativa. La numerazione dei seguenti fattori di rischio corrisponde alla numerazione indicata nella Parte A della Nota Informativa.

#### A1.1. Rischi connessi all'Intervallo di Valorizzazione Indicativa

Il moltiplicatore EV/EBITDA relativo all'Emittente calcolato sulla base del valore massimo dell'Intervallo di Valorizzazione Indicativa risulta maggiore della media dei moltiplicatori EV/EBITDA delle società scelte dall'Emittente come società comparabili e il medesimo moltiplicatore, calcolato sulla base del valore minimo e massimo dell'Intervallo di Valorizzazione Indicativa, risulta maggiore della mediana dei moltiplicatori EV/EBITDA delle società scelte dalle società comparabili. Il moltiplicatore P/E relativo all'Emittente calcolato sulla base dei valori minimo e massimo dell'Intervallo di Valorizzazione Indicativa risulta maggiore della media e della mediana dei moltiplicatori P/E delle società scelte dall'Emittente come società comparabili. Pertanto, la sottoscrizione o l'acquisto di Azioni dell'Emittente, ove basata unicamente su tali moltiplicatori, risulterebbe più onerosa rispetto alla media delle società comparabili.

#### A1.2. Rischi connessi a problemi generali di liquidità sui mercati e alla possibile volatilità del prezzo delle Azioni

Successivamente alla Data di Avvio delle Negoziazioni, sussiste il rischio che non si formi o non si mantenga un mercato liquido per le Azioni o che il prezzo possa fluttuare notevolmente, anche in considerazione della forte volatilità dei mercati azionari derivante dalle incertezze nel contesto macroeconomico e, in particolare, dalla diffusione del COVID-19. Costituendo le Azioni capitale di rischio, l'investitore potrebbe incorrere in una perdita totale o parziale del capitale investito. Il verificarsi

di tali rischi potrebbe avere gravi effetti negativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente e del Gruppo.

**SEZIONE D. INFORMAZIONI FONDAMENTALI SULL'OFFERTA RIVOLTA AD INVESTITORI ISTITUZIONALI DI AZIONI E SULL'AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE IN UN MERCATO REGOLAMENTATO**

D.1. A quali condizioni posso investire in questo titolo e qual è il calendario previsto?

L'Offerta ha per oggetto massime n. 61.000.000 Azioni (i) in parte, per un massimo di n. 10.000.000 Azioni, per un controvalore massimo indicativo, comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, di Euro 83 milioni rivenienti dall'Aumento di Capitale, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 5 e 6, del Codice Civile, determinato dal Consiglio di Amministrazione in data 8 giugno 2020, sulla base dei poteri conferiti dall'assemblea straordinaria dell'Emittente in data 13 marzo 2020 e (ii) in altra parte per un massimo di n. 51.000.000 Azioni, di controvalore massimo indicativo, calcolato sulla base del Prezzo Massimo, pari ad Euro 423,3 milioni, rivenienti dalla vendita da parte dell'Azionista Venditore. La percentuale massima di diluizione (calcolata ipotizzando l'integrale sottoscrizione dell'Aumento di Capitale e l'integrale esercizio dell'Opzione *Greenshoe*) sarà pari al 40% del capitale sociale e pari al 25% dei diritti di voto. L'intervallo di valorizzazione indicativa del capitale economico della Società, *ante* Aumento di Capitale a servizio dell'Offerta, è compreso tra circa Euro 1.155 milioni ed Euro 1.370 milioni, pari a Euro 7,00 per Azione e a Euro 8,30 per Azione. L'Offerta non è subordinata ad alcuna condizione, fatto salvo il provvedimento di avvio delle negoziazioni di Borsa Italiana. È prevista, da parte di GVS Group, la concessione di una Opzione *Greenshoe* per ulteriori massime n. 9.000.000 Azioni, pari ad una quota massima pari al 14,8% delle Azioni oggetto dell'Offerta. Il Periodo di Offerta è compreso tra le ore 9:00 del 11 giugno 2020 e le ore 13:30 del 16 giugno 2020, salvo proroga o chiusura anticipata. I risultati riepilogativi dell'Offerta saranno comunicati a Borsa Italiana e al mercato entro 5 giorni lavorativi successivi alla chiusura del Periodo di Offerta, mediante apposito comunicato stampa da pubblicarsi sul sito *internet* dell'Emittente, [www.gvs.com](http://www.gvs.com).

La seguente tabella rappresenta, a fini meramente indicativi, i moltiplicatori EV/EBITDA e P/E legati alla Società calcolati sulla base dell'Intervallo di Valorizzazione Indicativa e dei dati economico-patrimoniali.

Multiplo calcolato su:	EV/EBITDA 2019	P/E 2019 ( <i>ante</i> Aumento di Capitale e considerando il Risultato netto Normalizzato <sup>(*)</sup> )
Valore minimo dell'Intervallo di Valorizzazione Indicativa	20,2	31,6
Valore massimo dell'Intervallo di Valorizzazione Indicativa	23,6	37,4

<sup>(\*)</sup>Indica il risultato netto del periodo rettificato dei proventi e oneri operativi che, per loro natura, ci si attende ragionevolmente che non si ripeteranno nei periodi futuri e degli ammortamenti delle attività immateriali iscritte in sede di PPA, entrambi al netto dei relativi effetti fiscali; per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, la principale rettifica è legata agli ammortamenti delle attività immateriali iscritte in sede di PPA, al netto del relativo effetto fiscale, ed è pari ad Euro 3,430 milioni. Il Risultato Netto Normalizzato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 è pari a Euro 36,569 milioni.

A fini meramente indicativi e senza che questi abbiano alcun valore relativamente alla determinazione del Prezzo di Offerta, si riportano i moltiplicatori di mercato relativi alle società a società quotate operanti in settori comparabili o correlati a quello dell'Emittente:

Multiplo calcolato su:	EV/EBITDA 2019 <sup>(1)</sup>	P/E 2019 <sup>(2)</sup>
<b>Campione A – Player filtrazione e dispositivi di sicurezza</b>		
Media <i>player</i> filtrazione e dispositivi di sicurezza	16,2x	25,9x
Mediana <i>player</i> filtrazione e dispositivi di sicurezza	16,0x	26,7x
<b>Campione B – Player componentistica per il settore <i>automotive</i></b>		
Media <i>player</i> componentistica per il settore <i>automotive</i>	5,1x	11,1x
Mediana <i>player</i> componentistica per il settore <i>automotive</i>	4,6x	11,2x
<b>Campione C – Player <i>life sciences</i></b>		
Media <i>player life sciences</i>	27,4x	39,1x
Mediana <i>player life sciences</i>	22,9x	38,7x
<b>Campione D – Player industriali italiani d'eccellenza</b>		
Media <i>player</i> industriali italiani d'eccellenza	16,3x	24,1x
Mediana <i>player</i> industriali italiani d'eccellenza	11,2x	16,0x
Fonte: Factset, documenti societari		
<sup>(1)</sup> Enterprise Value (EV) calcolati come somma della capitalizzazione di mercato al 27 maggio 2020 delle società comparabili e degli ultimi dati disponibili di posizione finanziaria netta, oltre – ove applicabile – delle passività relative a obbligazioni previdenziali ( <i>pre-tax</i> ) e del patrimonio netto di pertinenza di terzi, dedotte eventuali partecipazioni in società collegate, pubblicamente disponibili alla stessa data. L'EBITDA delle società comparabili è riferito ai rispettivi bilanci di esercizio per l'anno 2019.		
<sup>(2)</sup> I multipli P/E ( <i>Price/Earnings</i> ) relativi alle società comparabili sono calcolati come rapporto tra la capitalizzazione di mercato al 27 maggio 2020 e il Risultato d'esercizio di pertinenza del Gruppo risultante dai bilanci di esercizio per l'anno fiscale 2019. I multipli maggiori di 100x sono stati considerati non significativi.		

Si riportano di seguito la media globale e la mediana globale dei moltiplicatori di mercato delle società del campione A (*Player filtrazione e dispositivi di sicurezza*), del campione C (*Player life sciences*) e del campione D (*Player industriali italiani*)

d'ecellenza). A tal riguardo, ai fini del calcolo della media globale e della mediana globale non sono state prese a riferimento le società del campione B (Player componentistica per il settore *automotive*) poiché le società identificate presentano, a giudizio dell'Emittente, un limitato livello di comparabilità in ragione di (i) un diverso posizionamento nella catena del valore del settore *automotive*, (ii) un livello di profittabilità (in termini di EBIT Margin) inferiore rispetto all'Emittente ed (iii) una maggiore ciclicità, attribuibile all'esposizione di una quota prevalente dei propri ricavi al settore *automotive* rispetto ad una più limitata esposizione al settore *automotive* dell'Emittente. Pertanto, tali società non sono state utilizzate al fine di identificare l'Intervallo di Valorizzazione Indicativa

	EV/EBITDA 2019	P/E 2019
Media globale <i>player comparabili</i> (A, C e D) <sup>(1)</sup>	20,7x	29,6x
Mediana globale <i>player comparabili</i> (A, C e D) <sup>(1)</sup>	18,6x	28,6x
<sup>(1)</sup> A titolo meramente informativo, qualora fossero state prese a riferimento le società del campione B (Player componentistica per il settore <i>automotive</i> ) la media globale e la mediana globale dei moltiplicatori di mercato sarebbero state le seguenti: (i) EV/EBITDA 2019: media globale pari a 17,4x e mediana globale pari a 16,6x; (ii) P/E 2019: media globale pari a 25,2x e mediana globale pari a 25,4x.		

L'Offerta è riservata esclusivamente a Investitori Istituzionali in Italia e all'estero, ai sensi della *Regulation S* dello U.S. *Securities Act* del 1933, come successivamente modificato (il "**Securities Act**") e negli Stati Uniti d'America, limitatamente ai *Qualified Institutional Buyers*, come definiti nella *Rule 144A* del *Securities Act* e in conformità con le disposizioni ivi previste, salvo che nei limiti consentiti dalle leggi e dai regolamenti del Paese interessato. In considerazione della natura dell'Offerta, non sono previste particolari modalità di sottoscrizione. Si stima che le spese relative al processo di quotazione delle Azioni dell'Emittente e all'Offerta, comprese le spese di pubblicità, escluse le commissioni riconosciute al Consorzio per il Collocamento Istituzionale, ammontino ad un massimo di circa Euro 4 milioni (ivi comprese alcune eventuali componenti discrezionali) e saranno sostenute dall'Emittente.

#### D.2. Chi è l'offerente e/o il soggetto che chiede l'ammissione alla negoziazione?

Le Azioni sono in parte offerte in sottoscrizione dalla Società e in parte offerte in vendita dall'Azionista Venditore, GVS Group S.p.A., società per azioni con sede legale in Zola Predosa (BO), via Roma 50, iscritto presso il Registro delle Imprese di Bologna al numero di iscrizione 02084250402, R.E.A. n. BO-341336. Il soggetto che chiede l'ammissione alla negoziazione è l'Emittente.

#### D.3. Perché è redatto il presente prospetto?

Il Prospetto Informativo è stato redatto ai sensi dell'articolo 113, comma 1, del TUF. Infatti, l'Offerta è funzionale alla diffusione delle Azioni e alla quotazione delle stesse sul Mercato Telematico Azionario e, ricorrendone i presupposti, sul Segmento STAR. L'Offerta risponde altresì alla volontà dell'Emittente di acquisire lo *status* di società quotata così da poter raggiungere una maggiore visibilità sul mercato di riferimento e accrescere la capacità di accesso ai mercati dei capitali, con potenziale miglioramento della capacità di sviluppo delle proprie attività. I proventi netti derivanti dall'Aumento di Capitale, riferiti all'Intervallo di Valorizzazione Indicativa al netto delle commissioni massime riconosciute al Consorzio per il Collocamento Istituzionale e allo Sponsor, compresi tra circa Euro 68,5 e Euro 81,2 ivi inclusi i proventi derivanti dall'eventuale esercizio dell'Opzione Greenshoe, saranno utilizzati dall'Emittente per supportare l'attuazione degli obiettivi strategici del Gruppo, in particolare il rafforzamento del proprio posizionamento competitivo nei settori Healthcare & Life Sciences e Energy & Mobility e la prosecuzione della crescita nel settore Health & Safety sia a livello geografico (in aree che vantano una crescente domanda locale) sia a livello di *portfolio* di prodotti, attraverso mirate operazioni di acquisizione e il continuo investimento in attività di ricerca e sviluppo. I proventi rivenienti dalla vendita delle azioni nell'ambito dell'Offerta saranno invece trattenuti dall'Azionista Venditore e non entreranno nella disponibilità dell'Emittente; pertanto, i proventi derivanti dalla vendita delle azioni da parte dell'Azionista Venditore non saranno impiegati in conformità con quanto descritto in precedenza. L'Offerta non è soggetta ad accordi di sottoscrizione con assunzione a fermo. Goldman Sachs e Mediobanca, in qualità di Coordinatori dell'Offerta, si trovano in una situazione di potenziale conflitto di interessi in quanto è previsto che, al verificarsi di certe condizioni, questi stipulino un contratto di collocamento e garanzia ai sensi del quale assumeranno l'impegno a garantire, ciascuna per le quote di propria competenza, il collocamento delle Azioni di nuova emissione offerte dall'Emittente e delle Azioni esistenti poste in vendita dall'Azionista Venditore nell'ambito del Collocamento Istituzionale. A fronte dello svolgimento di tale attività, i Coordinatori dell'Offerta percepiranno una commissione. Inoltre, Mediobanca percepirà una commissione in relazione ai servizi prestati in qualità di Sponsor. Le suddette istituzioni finanziarie e/o le altre società appartenenti ai rispettivi gruppi bancari, nel normale esercizio delle proprie attività, hanno prestato in passato e/o potrebbero prestare in futuro in via continuativa, a seconda dei casi, (i) servizi di *lending, advisory, investment banking* e di finanza aziendale a favore dell'Emittente, dell'Azionista Venditore e/o dei rispettivi gruppi di appartenenza e (ii) servizi di investimento e negoziazione, sia per proprio conto sia per conto dei propri clienti, che potrebbero avere ad oggetto gli strumenti finanziari emessi dall'Emittente o altri strumenti collegati e/o correlati a quest'ultimo. In data 26 luglio 2017, Mediobanca, insieme a UniCredit S.p.A., Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. e Gruppo BNP Paribas, ha sottoscritto con l'Emittente un contratto di finanziamento per un importo pari ad Euro 90.000 migliaia. Il contratto è stato successivamente integrato e modificato in data 15 maggio 2018 e in data 29 luglio 2019; la data di scadenza è fissata al 26 luglio 2024. Inoltre, in data 19 novembre 2019, Mediobanca ha stipulato con GVS Group un contratto di finanziamento per un importo pari a Euro 13.500 migliaia. Il contratto prevede un rimborso in un'unica soluzione entro e non oltre il 19 novembre 2020 e comprende una clausola di rimborso anticipato del finanziamento nel caso di quotazione delle Azioni.

## SUPPLEMENTO AL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

relativo a GVS S.p.A., società di diritto italiano con sede in Zola Predosa (BO), Via Roma 50, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Bologna 03636630372, partita IVA 00644831208, capitale sociale pari a Euro 1.650.000,00.



**Emittente**

GVS S.p.A.

Il presente documento costituisce un supplemento (il “**Supplemento**”) al Documento di Registrazione depositato presso la Consob in data 7 maggio 2020 a seguito di comunicazione dell’avvenuto rilascio dell’approvazione del Documento di Registrazione con nota del 6 maggio 2020, protocollo n. 0417151/20. L’adempimento di pubblicazione del Supplemento non comporta alcun giudizio della Consob sull’opportunità dell’investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Il presente Supplemento è stato depositato presso la Consob in data 11 giugno 2020 a seguito di comunicazione dell’avvenuto rilascio dell’approvazione del Supplemento con nota dell’11 giugno 2020, protocollo n. 0555279/20.

Il Supplemento deve essere letto congiuntamente al Documento di Registrazione, alla Nota Informativa sugli Strumenti Finanziari depositata presso Consob in data 11 giugno 2020 a seguito di comunicazione del provvedimento di approvazione con nota dell’11 giugno 2020, protocollo n. 0555285/20, e alla Nota di Sintesi depositata presso Consob in data 11 giugno 2020 a seguito di comunicazione del provvedimento di approvazione con nota dell’11 giugno 2020, protocollo n. 0555285/20, che congiuntamente costituiscono il prospetto di ammissione a quotazione.

Il Supplemento è disponibile presso la sede legale dell’Emittente in Zola Predosa (BO), Via Roma 50, Italia, nonché sul sito internet dell’Emittente [www.gvs.com](http://www.gvs.com).

## INDICE

<b>PREMESSA E MOTIVAZIONI DEL SUPPLEMENTO.....</b>	<b>3</b>
<b>MODIFICHE AI FATTORI DI RISCHIO.....</b>	<b>5</b>
A.1 RISCHI CONNESSI ALL'ATTIVITÀ COMMERCIALE E AL SETTORE DELL'EMITTENTE E DEL GRUPPO .....	5
A.2 RISCHI CONNESSI ALLA SITUAZIONE FINANZIARIA DELL'EMITTENTE E DEL GRUPPO .....	7
<b>MODIFICHE AL CAPITOLO 2 - REVISORI LEGALI DEI CONTI.....</b>	<b>12</b>
2.1 Revisori legali dell'Emittente .....	12
<b>MODIFICHE AL CAPITOLO 5 - PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ.....</b>	<b>13</b>
5.1 Principali attività del Gruppo.....	13
5.2 Principali mercati.....	13
5.3 Fatti importanti nell'evoluzione dell'attività dell'Emittente .....	14
5.7 Investimenti .....	14
<b>MODIFICHE AL CAPITOLO 7 - RESOCONTO DELLA SITUAZIONE GESTIONALE E FINANZIARIA .....</b>	<b>18</b>
7.1 Situazione finanziaria .....	19
7.2 Risultato di gestione .....	30
<b>MODIFICHE AL CAPITOLO 8 - RISORSE FINANZIARIE .....</b>	<b>41</b>
8.1 Risorse finanziarie del Gruppo .....	41
8.2 Flussi di cassa del Gruppo .....	48
<b>MODIFICHE AL CAPITOLO 10 - INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE.....</b>	<b>51</b>
10.1 Tendenze e cambiamenti .....	51
<b>MODIFICHE AL CAPITOLO 11 - PREVISIONI O STIME DEGLI UTILI .....</b>	<b>52</b>
11.1 Previsione o stima degli utili .....	52
11.2 Previsioni 2020.....	52
11.3 Dichiarazione attestante le Previsioni 2020.....	55
<b>MODIFICHE AL CAPITOLO 12 - ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE O DI VIGILANZA E ALTI DIRIGENTI .....</b>	<b>56</b>
12.1 Informazioni sugli organi di amministrazione, di direzione e di sorveglianza e Alti Dirigenti.....	56
12.2 Conflitti di interessi dei membri del Consiglio di Amministrazione, dei componenti del Collegio Sindacale e degli Alti Dirigenti.....	59
<b>MODIFICHE AL CAPITOLO 13 - REMUNERAZIONI E BENEFICI.....</b>	<b>61</b>
13.3 Ammontare degli importi accantonati o accumulati dall'Emittente e da società del Gruppo per la corresponsione di pensioni, indennità di fine rapporto o benefici analoghi .....	61
<b>MODIFICHE AL CAPITOLO 15 - DIPENDENTI .....</b>	<b>62</b>
15.1 Numero dei dipendenti, principali categorie di attività e luogo di lavoro .....	62
<b>MODIFICHE AL CAPITOLO 16 - PRINCIPALI AZIONISTI .....</b>	<b>63</b>
16.1 Principali azionisti della società .....	63

16.3	Dichiarazione della sussistenza dell'eventuale soggetto controllante ai sensi dell'articolo 93 del TUF.....	64
16.4	Accordi dalla cui attuazione possa scaturire una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente .....	65
<b>MODIFICHE AL CAPITOLO 17 - OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE .....</b>		<b>66</b>
17.1	Operazioni con Parti Correlate poste in essere dal Gruppo .....	67
17.3	Operazioni infragruppo.....	70
<b>MODIFICHE AL CAPITOLO 18 - INFORMAZIONI FINANZIARIE RIGUARDANTI LE ATTIVITÀ E LE PASSIVITÀ, LA SITUAZIONE FINANZIARIA E I PROFITTI E LE PERDITE DELL'EMITTENTE .....</b>		<b>74</b>
18.2	Informazioni finanziarie infrannuali e altre informazioni finanziarie .....	74
<b>MODIFICHE AL CAPITOLO 20 - CONTRATTI IMPORTANTI.....</b>		<b>78</b>
20.1	Sintesi dei contratti importanti, diversi dai contratti conclusi nel corso del normale svolgimento dell'attività.....	78
<b>MODIFICHE AL CAPITOLO 21 - DOCUMENTI DISPONIBILI.....</b>		<b>82</b>
21.1	Dichiarazione di disponibilità alla consultazione di documenti per la durata di validità del Documento di Registrazione.....	82

## PREMESSA E MOTIVAZIONI DEL SUPPLEMENTO

I termini utilizzati nel presente Supplemento con lettera maiuscola e non diversamente definiti hanno lo stesso significato attribuito loro nel Documento di Registrazione, depositato presso Consob in data 7 maggio 2020, a seguito di comunicazione dell'avvenuto rilascio del provvedimento di approvazione del Documento di Registrazione stesso da parte di Consob con nota del 6 maggio 2020, protocollo n. 0417151/20 (“**Documento di Registrazione**”).

Il presente Supplemento è volto a dare evidenza delle seguenti informazioni:

- le informazioni finanziarie per il periodo di tre mesi chiuso al 31 marzo 2020, relative all'Emittente e al Gruppo (il “**Bilancio Consolidato Intermedio**”);
- le evoluzioni rilevanti rispetto alle operazioni societarie poste in essere dall'Emittente e dal Gruppo;
- alcune informazioni previsionali relative all'esercizio che chiuderà al 31 dicembre 2020;
- le recenti variazioni nella composizione della compagine sociale di GVS Group S.p.A.;
- le variazioni nel numero di dipendenti e nel numero di linee di produzione dell'Emittente e del Gruppo, intervenute successivamente al deposito del Documento di Registrazione.

Le parti di testo inserite rispetto al Documento di Registrazione sono di seguito riportate in carattere **grassetto sottolineato**, mentre le parti di testo eliminate sono riportate in carattere ~~barrate~~; la dicitura *[omissis]* deve intendersi quale riferimento alle corrispondenti parti di testo non modificate del Documento di Registrazione.

Tutte le parti e le informazioni del Documento di Registrazione, salvo quanto indicato nel presente Supplemento come oggetto di specifica modifica o integrazione, devono intendersi confermate ed invariate.



Vengono di seguito riportate le integrazioni e modifiche apportate alla

**PARTE A – FATTORI DI RISCHIO DEL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE**

**MODIFICHE AI FATTORI DI RISCHIO**

La Parte A - “*Fattori di Rischio relativi all’Emittente e al Gruppo*” del Documento di Registrazione è modificata come segue (le modifiche sono riportate in evidenza in grassetto e/o in barrato):

**A.1 RISCHI CONNESSI ALL’ATTIVITÀ COMMERCIALE E AL SETTORE DELL’EMITTENTE E DEL GRUPPO****A1.1 Rischi connessi alle complesse condizioni dei mercati finanziari e all’economia globale in generale in conseguenza degli effetti del COVID-19**

Il quarto capoverso del fattore di rischio A1.1, lettera *b*), è modificato mediante l’aggiunta del seguente paragrafo:

“*[omissis]*”

**La prosecuzione o il peggioramento dell’emergenza sanitaria potrebbe avere impatti sulle previsioni di ricavi e redditività formulate dalla Società, impedendo il raggiungimento degli obiettivi stabiliti. Per ulteriori informazioni, si rinvia al Fattore di Rischio A1.8, “Rischi connessi alle dichiarazioni di preminenza e alle stime e previsioni relative al mercato di riferimento e sul posizionamento competitivo del Gruppo”, e al Capitolo 11 del Documento di Registrazione.”**

**A1.3 Rischi connessi all’incapacità di realizzazione della strategia di espansione del Gruppo**

Il quarto capoverso del fattore di rischio A1.3 è modificato come segue:

“*[omissis]*”

In relazione alla strategia di espansione per linee esterne, il Gruppo è genericamente esposto al rischio derivante dalle potenziali passività insite nell’oggetto dell’investimento, pur sottoscrivendo accordi di acquisizione di partecipazioni o aziende in linea con la prassi di mercato. Inoltre, la continuazione di tale strategia di espansione dipende, tra le altre cose, dall’identificazione di opportunità di investimento adatte al Gruppo e alla capacità di completare con successo tali operazioni. La realizzazione di acquisizioni richiede inoltre l’impiego di risorse finanziarie e operative a servizio dell’integrazione delle società acquisite, nonché diversi rischi connessi all’acquisizione, tra cui potenziali difficoltà organizzative e di integrazione e comporta generalmente l’assunzione, oltre che degli attivi di una determinata società, anche delle relative passività. **A tal riguardo, in data 20 gennaio 2020, GVS Mexico ha acquisito un ramo d’azienda dalla società statunitense Graphic Controls Acquisition Corp. e, in data 2 giugno 2020, l’Emittente ha sottoscritto con Haemonetics S.A. e Haemonetics Corporation, società rispettivamente di diritto svizzero e diritto statunitense, un contratto per l’acquisto della partecipazione detenuta da Haemonetics S.A. in Haemonetics Puerto Rico, LLC, pari alla totalità del capitale sociale della medesima. Per ulteriori informazioni, si rinvia al Capitolo 20 del Documento di Registrazione.”**

**A1.5 Rischi connessi alla disponibilità e al costo dei materiali e dei componenti necessari per lo svolgimento delle proprie attività**

Il terzo e il quarto capoverso del fattore di rischio A1.5 sono modificati come segue:

“*[omissis]*”

A tale riguardo, ~~si precisa che~~ viene generalmente mantenuto all’interno di ogni stabilimento produttivo uno *stock* di materie prime e materiali semilavorati con una copertura di circa un mese. **Per il trimestre chiuso al 31 marzo 2020 e per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2019, 2018 e 2017, i costi sostenuti**

dal Gruppo per l'acquisto di materie prime, prodotti finiti, componenti e materiali di consumo rappresentano rispettivamente **il 39,5%**, il 36,1%, il 37,1% e il 33,7% del totale dei costi operativi del Gruppo.

Sebbene negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2019, 2018 e 2017, e sino alla Data del Documento di Registrazione **Supplemento**, non si siano verificati ritardi nella consegna di componenti da parte dei fornitori tali da causare un rallentamento e/o un'interruzione del processo produttivo del Gruppo, non si può escludere che in futuro si verifichino ritardi nella fornitura tali da incidere negativamente sul processo produttivo del Gruppo. **Inoltre, con particolare riferimento alla produzione di dispositivi di protezione individuale, qualora gli ordini ricevuti dall'Emittente dovessero continuare ad aumentare, non si può escludere che si verifichi una mancanza di disponibilità della materia prima utilizzata per la produzione delle stesse, con conseguente difficoltà o impossibilità per l'Emittente di adempiere in modo tempestivo ai relativi impegni di fornitura.**

[omissis]"

#### **A1.8 Rischi connessi alle dichiarazioni di preminenza e alle stime e previsioni relative al mercato di riferimento e sul posizionamento competitivo del Gruppo**

Il primo, il quinto e il sesto capoverso del fattore di rischio A1.8 sono modificati come segue:

“[omissis]

*Conseguentemente sussiste il rischio che tali informazioni possano non rappresentare correttamente i mercati di riferimento e il posizionamento competitivo del Gruppo, anche alla luce dell'impatto del COVID-19 sui mercati di riferimento, successivamente all'elaborazione del report.*

**Inoltre, il Gruppo è esposto al rischio che le previsioni e le stime contenute nel Documento di Registrazione, come integrato dal Supplemento, non possano essere confermate e che l'andamento dei settori di attività risulti differente da quello ipotizzato in tali dichiarazioni a causa della connaturata soggettività e incertezza degli elementi alla base dei dati previsionali.** Il verificarsi di tali rischi potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente e del Gruppo.

[omissis]

**Inoltre, il Documento di Registrazione, come integrato dal presente Supplemento, include dati previsionali basati su ipotesi di eventi futuri e caratterizzati da connaturati elementi di soggettività e incertezza formulate, ove non diversamente specificato, dall'Emittente sulla base della propria esperienza, della specifica conoscenza del settore di appartenenza, dell'attività dei concorrenti, e dall'elaborazione dei dati disponibili sul mercato.** Si invita pertanto a non fare esclusivo affidamento su tali dichiarazioni di preminenza, stime e valutazioni elaborate da AliraHealth, **nonché sui dati previsionali**, e valutare il complessivo contenuto del Documento di Registrazione.

Per ulteriori informazioni si rinvia al Capitolo 5, Paragrafo 5.2, **e al capitolo 11** del Documento di Registrazione, **come integrati dal presente Supplemento.**”

#### **A1.10 Rischi connessi all'evoluzione dei prodotti, all'obsolescenza degli stessi e alle attività di ricerca e sviluppo**

Il terzo e il quarto capoverso del fattore di rischio A1.10 sono modificati come segue:

“[omissis]

**Per il trimestre chiuso al 31 marzo 2020** e per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2019, 2018 e 2017, il totale della spesa, comprensiva di costi e investimenti, sostenuta dal Gruppo in attività di ricerca e sviluppo è stato pari, rispettivamente, a circa **Euro 4,3 milioni**, Euro 17,7 milioni, Euro 18,1 milioni ed Euro 9,9 milioni, di cui, rispettivamente, **Euro 0,5 milioni**, Euro 2,0 milioni, Euro 1,8 milioni ed Euro 1,3 milioni riconducibili ai soli investimenti effettuati.

I costi di sviluppo capitalizzati **al 31 marzo 2020** e al 31 dicembre 2019, 2018 e 2017 ammontano rispettivamente a **Euro 4.247 migliaia**, Euro 4.032 migliaia, Euro 3.191 migliaia ed Euro 1.969 migliaia. Tali costi di sviluppo rappresentano **il 4,2%**, il 4,0%, il 3,2% e il 2,0% delle attività immateriali del Gruppo. ~~Si precisa che, n~~ Nel corso degli esercizi in esame, non sono emerse indicazioni di possibili perdite di valore con riferimento ai costi di sviluppo.

[omissis]”

#### **A1.11 Rischi connessi alle relazioni commerciali con i distributori e/o rivenditori del Gruppo**

Il quarto capoverso del fattore di rischio A1.11 è modificato come segue:

“[omissis]

Nell'esercizio ~~trimestre~~ chiuso al 31 ~~dicembre 2019~~ **marzo 2020**, la ripartizione dei ricavi da contratti con i clienti per tipologia di vendita è così suddivisa: ~~82,0%~~ **76,0%** Clienti B2B e ~~18,0%~~ **24,0%** Clienti B2C. Al 31 dicembre 2019, nessun cliente rappresentava più del 5,1% dei ricavi da contratti con i clienti del Gruppo (7,3% e 7,0%, rispettivamente, al 31 dicembre 2018 e al 31 dicembre 2017), rappresentando i principali 10 clienti del Gruppo, il 31,1% dei ricavi da contratti con i clienti alla medesima data.

[omissis]”

#### **A.2 RISCHI CONNESSI ALLA SITUAZIONE FINANZIARIA DELL'EMITTENTE E DEL GRUPPO**

##### **A2.1. Rischi connessi al livello d'indebitamento finanziario consolidato del Gruppo ed al rispetto degli obblighi e dei *covenant* previsti nei contratti di finanziamento e nei prestiti obbligazionari**

Il terzo, il quarto e il quinto capoverso del fattore di rischio A2.1 sono modificati come segue:

“[omissis]

Al 31 ~~dicembre 2019~~ **marzo 2020**, l'indebitamento finanziario netto del Gruppo era pari a Euro ~~103.133~~ **101.189** migliaia.

**Al 31 marzo 2020, il valore contabile dell'indebitamento finanziario del Gruppo è pari ad Euro 151.948 migliaia. Il valore contrattuale dell'indebitamento finanziario del Gruppo è, invece, pari ad Euro 162.747 migliaia, di cui: Euro 43.338 migliaia in scadenza nel 2020, Euro 36.675 migliaia in scadenza nel 2021, Euro 82.609 migliaia in scadenza nel periodo 2022-2024 e, infine, Euro 125 migliaia in scadenza successiva al 2024.**

Gli oneri relativi all'indebitamento finanziario corrente e non corrente **per il trimestre chiuso al 31 marzo 2020** e per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2019, 2018 e 2017 ammontano rispettivamente a **Euro 1.097 migliaia**, Euro 4.440 migliaia, Euro 5.211 migliaia ed Euro 3.381 migliaia.

[omissis]”.

**A2.3 Rischi connessi all'andamento dei tassi di cambio**

Il primo e il sesto capoverso del fattore di rischio A2.3 sono modificati come segue:

*“L’Emittente è soggetta al rischio di cambio derivante dalle transazioni denominate in una valuta diversa dalla valuta funzionale delle singole società controllate, con effetto sul risultato netto (rischio transattivo). In particolare, l’Emittente realizza ricavi da contratti con i clienti in valuta estera, e, principalmente, in Dollari Statunitensi. I ricavi denominati in Dollari Statunitensi **per il trimestre chiuso al 31 marzo 2020 e per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2019, 2018 e 2017 hanno rispettivamente rappresentato il 38,7%, il 43,6%, il 44,4% e il 35,9% del totale dei ricavi da contratti con clienti.** L’Emittente è inoltre soggetta al rischio di cambio derivante dalla conversione dei bilanci delle società del Gruppo redatti in valuta diversa dall’Euro, con effetto sul risultato netto consolidato e sul patrimonio netto consolidato (rischio traslativo). Alla Data del ~~Documento di Registrazione~~ **Supplemento**, il Gruppo non adotta strumenti di copertura delle oscillazioni dei tassi di cambio su tutte le transazioni poste in essere in una valuta diversa da quella di riferimento delle singole società ad esso appartenenti. Il verificarsi di tali rischi potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell’Emittente e del Gruppo.*

*[omissis]*

**Gli utili netti su cambi per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2019 e 2018 ammontano rispettivamente a Euro 2.393 migliaia ed Euro 1.086 migliaia, mentre per il trimestre chiuso al 31 marzo 2020 e per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 il Gruppo ha registrato una perdita netta su cambi pari rispettivamente a Euro 503 migliaia e a Euro 8.293 migliaia. Tali effetti sono riconducibili al fatto che il Gruppo non adotta strumenti di copertura delle oscillazioni dei tassi di cambio. Al riguardo, la riduzione del risultato netto per il trimestre chiuso al 31 marzo 2020 rispetto al medesimo periodo dell’esercizio precedente è principalmente riconducibile alla variazione negativa degli utili e perdite netti su cambi. In tutti i periodi in esame gli stessi utili e perdite netti su cambi si riferiscono prevalentemente all’adeguamento dei saldi relativi a un finanziamento infragrupo concesso dall’Emittente alla controllata GVS North America Holdings Inc., nonché, a partire dal 2018, al prestito obbligazionario emesso dall’Emittente nel corso del 2014, entrambi denominati in dollari. A tale riguardo, il credito finanziario concesso alla controllata GVS North America Holdings Inc., sebbene infragrupo, espone l’Emittente a un utile o a una perdita a causa della fluttuazione della valuta di denominazione, che è pertanto rilevato nel bilancio consolidato.**

Per ulteriori informazioni si rinvia al Capitolo 7, Paragrafo 7.2.1, del Documento di Registrazione.”

**A2.4 Rischi connessi ai crediti commerciali del Gruppo**

Il quarto capoverso del fattore di rischio A2.4 è modificato come segue:

*“[omissis]*

**Al 31 dicembre 2019 ~~marzo 2020~~, i crediti commerciali lordi del Gruppo sono pari a Euro 35.964 41.889 migliaia, di cui Euro 7.140 6.946 migliaia (pari al 19,9% 16,6% dell’ammontare complessivo dei crediti commerciali lordi) è rappresentato da crediti commerciali scaduti. Di tali crediti scaduti, Euro 647 669 migliaia (pari al 9,1% 9,6% dei crediti commerciali lordi scaduti) fanno riferimento a posizioni scadute da più di 90 giorni. Il fondo svalutazione crediti è pari a Euro 803 864 migliaia al 31 marzo 2020. Nel triennio 2017-2019 e sino alla Data del ~~Documento di Registrazione~~ **Supplemento**, non si sono verificati casi significativi di inadempimento degli obblighi di pagamento da parte della clientela del Gruppo.**

*[omissis]”*

**A2.5 Rischi connessi alla variazione dei tassi di interesse**

Il primo, il quarto e il quinto capoverso del fattore di rischio A2.5 sono modificati come segue:

*“Il Gruppo è esposto al rischio che si verifichino variazioni significative dei tassi di interesse con conseguente incremento degli oneri finanziari relativi all’indebitamento a tasso variabile (che, al 31 ~~dicembre 2019~~ marzo 2020, ha una incidenza pari al ~~52,5%~~ 50,9% rispetto all’intero ammontare dell’indebitamento finanziario). Alla Data del Documento di Registrazione Supplemento, l’Emittente e le altre società del Gruppo non operano in strumenti derivati con finalità di copertura rispetto all’oscillazione del tasso variabile dei finanziamenti. Il verificarsi di tali rischi potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell’Emittente e del Gruppo.*

[omissis]

A tal riguardo, l’incidenza dell’intero ammontare dell’indebitamento finanziario a tasso variabile sull’indebitamento finanziario totale risulta pari al 50,9 %, 52,5%, 55,7% e 56,1% rispettivamente al 31 marzo 2020, al 31 dicembre 2019, al 31 dicembre 2018 e al 31 dicembre 2017. Al 31 ~~dicembre 2019~~ marzo 2020, i debiti a tasso variabile, con scadenza residua oltre i 3 anni, rappresentano il ~~46,93%~~ dell’indebitamento finanziario totale del Gruppo.

Gli oneri relativi all’indebitamento finanziario corrente e non corrente per il trimestre chiuso al 31 marzo 2020 e per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2019, 2018 e 2017 ammontano rispettivamente a Euro 1.097 migliaia, Euro 4.440 migliaia, Euro 5.211 migliaia ed Euro 3.381 migliaia.

[omissis]”

**A2.6 Rischi connessi alle attività immateriali**

Il primo, il terzo, il quarto e l’ottavo capoverso del fattore di rischio A2.6 sono modificati come segue:

*“Al 31 ~~dicembre 2019~~ marzo 2020, l’avviamento, la customer relationship, i diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell’ingegno e i costi di sviluppo rappresentano le principali componenti delle attività immateriali del Gruppo.*

[omissis]

Al 31 marzo 2020 e al 31 dicembre 2019, 2018 e 2017 il Gruppo deteneva immobilizzazioni immateriali rispettivamente Euro 101.969 migliaia, Euro 99.846 migliaia, Euro 100.923 migliaia ed Euro 100.835 migliaia. Tali immobilizzazioni rappresentano il 34,4%, il 33,9%, il 34,9% e il 35,1% dell’attivo totale del Gruppo e il 100,1%, il 106,0%, il 142,1% e il 174,0% del patrimonio netto del Gruppo rispettivamente al 31 dicembre 2019, 2018 e 2017.

Le attività immateriali a vita utile indefinita, riconducibili interamente all’avviamento, ammontano a Euro 72.270 migliaia, Euro 70.017 migliaia, Euro 68.841 migliaia ed Euro 66.098 migliaia rispettivamente al 31 marzo 2020 e al 31 dicembre 2019, 2018 e 2017. A tali date la voce è riconducibile prevalentemente alla rilevazione dell’avviamento, pari a Euro 48.233 migliaia, iscritto quale conseguenza dell’Acquisizione KUSS, avvenuta in data 28 luglio 2017, che ha contribuito esclusivamente ai ricavi della divisione Energy & Mobility.

[omissis]

Negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2019, 2018, 2017 l’*impairment test* non ha evidenziato rettifiche di valore delle attività immateriali. Il Gruppo, in accordo alle prescrizioni dello IAS 36, ha provveduto a verificare l’assenza di indicatori di impairment al 31 marzo 2020 con riferimento all’avviamento rilevato nelle attività immateriali. In particolare, il Gruppo non ha individuato

**indicatori di perdite di valore, in considerazione di: (i) performance economico e finanziarie in linea rispetto alle previsioni di budget; (ii) tassi di crescita di medio-lungo termine in linea con quelli determinati nelle precedenti stime; (iii) assenza di interruzioni o rallentamenti nella propria operatività che abbiano avuto un impatto degno di nota sulle performance economiche e finanziarie; (iv) previsioni di investimenti invariate, in termini di valori complessivi, rispetto a quanto pianificato e (v) assenza di cambiamenti nel proprio modello di business. Infine, i tassi di interesse non hanno registrato un incremento tale per cui il tasso di sconto utilizzato possa essere aumentato in maniera tale da ridurre il valore recuperabile dell'avviamento in modo significativo.**

*[omissis]*”

Vengono di seguito riportate le integrazioni e modifiche apportate alla

**PARTE B DEL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE**



## MODIFICHE AL CAPITOLO 2 - REVISORI LEGALI DEI CONTI

Il paragrafo 2.1 del Capitolo 2 “Revisori legali dei conti” del Documento di Registrazione è modificato come segue (le modifiche sono riportate in evidenza in grassetto e/o in barrato):

### 2.1 Revisori legali dell’Emittente

Al termine del paragrafo 2.1 “*Revisori legali dell’Emittente*” è inserito il seguente capoverso:

“*[omissis]*”

**Il Bilancio Consolidato Intermedio dell’Emittente è stato assoggettato a revisione contabile limitata da parte della Società di Revisione, che ha emesso la propria relazione senza rilievi in data 8 maggio 2020, incorporata mediante riferimento nel presente Documento di Registrazione, congiuntamente al Bilancio Consolidato Intermedio. I dati contabili relativi al trimestre chiuso al 31 marzo 2019, presentati ai fini comparativi rispetto al trimestre chiuso al 31 marzo 2020, non sono stati sottoposti ad alcuna attività di revisione contabile.”**

## MODIFICHE AL CAPITOLO 5 - PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ











I paragrafi 5.1, 5.2 e 5.7 del Capitolo 5 “Panoramica delle attività” del Documento di Registrazione sono modificati come segue (le modifiche sono riportate in evidenza in grassetto e/o in barrato):

### 5.1 Principali attività del Gruppo

#### 5.1.8 Certificazioni

Il paragrafo 5.1.8 “Certificazioni” è modificato come segue:

“Il grafico che segue indica le certificazioni di qualità ottenute da ciascuno degli stabilimenti del Gruppo alla Data del Documento di Registrazione **Supplemento**.”

										
<b>Energy &amp; Mobility</b>	EMAS 2019	✓		✓	✓	✓				
	IATF 16949	✓	✓	✓	✓	✓				
	ISO 14001	✓	✓	✓	✓	✓				
	ISO 9001			✓	✓	✓				
	OHSAS 18001	✓								
	JIS		✓							
<b>Healthcare &amp; Life Sciences</b>	ISO 9001	✓	✓	✓		✓	✓			
	ISO 13485	✓			✓					
	ISO 14001	✓		✓	✓	✓	✓			
	EC Certification		✓			✓				
	ISO 5001: 2018		✓							
	FDA		✓							
	NBR ISO 9001					✓				
	GMP					✓				
	OHSAS 18001	✓	✓						✓	
	JIS		✓							
<b>Health &amp; Safety</b>	ISO 9001	✓	✓	✓		✓	✓			
	OHSAS 18001	✓	✓							
	CE Mod D	✓	✓		✓	✓	✓			
	LA			✓						
	NIOSH		✓	✓	✓	✓				✓
	CA					✓				
	EAC		✓				✓			
	AS/NZS		✓						✓	
	JIS		✓							
	KOSHA		✓						✓	

### 5.2 Principali mercati

Al termine del terzo capoverso del paragrafo 5.2 “Principali mercati” sono inseriti i seguenti capoversi:

“[omissis]”

Le informazioni sono state riprodotte fedelmente dall’Emittente e, per quanto a conoscenza dello stesso, non sono stati omessi fatti che potrebbero rendere le informazioni fornite inesatte o fuorvianti. **Tuttavia, le informazioni relative ai principali mercati incluse nello studio di settore commissionato dal Gruppo potrebbero non rappresentare correttamente i mercati di riferimento e il posizionamento competitivo del Gruppo anche in ragione del successivo impatto del COVID-19 sui mercati di riferimento.**

**Inoltre, secondo le previsioni dell'Emittente, i principali mercati di riferimento dell'Emittente sono attesi in crescita strutturale in seguito alla pandemia da COVID-19. In particolare, l'Emittente stima che: (i) il mercato della filtrazione e separazione di liquidi/aria/gas per il settore medicale potrà beneficiare dell'aumento di attenzione degli Stati verso l'ambito sanitario e dell'aumento delle risorse ad esso dedicate; (ii) il mercato della filtrazione da laboratorio potrà beneficiare di una maggiore attività di ricerca sia da parte di società farmaceutiche sia da parte di università e centri di ricerca; e (iii) il mercato della filtrazione per la sicurezza personale e per la sicurezza dell'aria in ambienti pubblici potrà beneficiare della maggiore consapevolezza relativa ai rischi *biotech* e del conseguente maggiore utilizzo di soluzioni di filtrazione di elevata affidabilità.**

**Per quanto riguarda il mercato delle tecnologie di filtrazione per il settore Energy & Mobility, negativamente impattato dalla pandemia da COVID-19 a causa del rallentamento nell'attività dei clienti, l'Emittente ritiene che, esauriti gli effetti della pandemia (la cui durata non è prevedibile alla data del Supplemento), il mercato possa tornare a crescere rispetto all'attuale livello.**

**Per ulteriori informazioni in merito ai rischi connessi alle complesse condizioni dei mercati finanziari e all'economia globale in generale in conseguenza degli effetti del COVID-19 si rinvia alla Parte A, Fattori di Rischio, "Rischi connessi alle complesse condizioni dei mercati finanziari e all'economia globale in generale", del Documento di Registrazione.**

[omissis]"

### **5.3 Fatti importanti nell'evoluzione dell'attività dell'Emittente**

Al termine del paragrafo 5.3 "Fatti importanti nell'evoluzione dell'attività dell'Emittente" è inserito il seguente capoverso:

"[omissis]

**Nel 2020, l'Emittente ha acquistato la società Haemonetics Puerto Rico, LLC, sussidiaria portoricana del gruppo Haemonetics, attivo nella produzione e nella commercializzazione di dispositivi per la filtrazione del sangue e l'ematologia in generale."**

### **5.7 Investimenti**

Il paragrafo 5.7 "Investimenti" è modificato come segue:

"Il presente Paragrafo riporta l'analisi degli investimenti effettuati dal Gruppo in immobilizzazioni materiali e immateriali **nel trimestre chiuso al 31 marzo 2020 e** negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2019, 2018 e 2017 e fino alla Data del Documento di Registrazione **Supplemento**.

Tali informazioni numeriche sono state estratte:

- dal Bilancio Consolidato Triennale, approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data 10 febbraio 2020 e assoggettato a revisione contabile completa da parte di PwC che ha emesso la propria relazione senza rilievi in data 14 febbraio 2020, incorporati mediante riferimento nel presente Documento di Registrazione;
- **dal Bilancio Consolidato Intermedio, approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data 8 maggio 2020 e assoggettato a revisione contabile limitata da parte di PwC che ha emesso la propria relazione senza rilievi in data 8 maggio 2020, incorporati mediante riferimento nel presente Supplemento;**

- da elaborazioni del *management* dell'Emittente effettuate sulla base delle risultanze della contabilità generale e gestionale.

[omissis]

#### 5.7.1 Investimenti effettuati nel corso del trimestre chiuso al 31 marzo 2020 e dell'ultimo triennio

La tabella che segue riporta il dettaglio per categoria degli investimenti effettuati dal Gruppo in immobilizzazioni materiali e immateriali nel trimestre chiuso al 31 marzo 2020 e negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2019, 2018 e 2017.

(In migliaia di Euro e in percentuale)	Trimestre chiuso al 31 marzo		Esercizio chiuso al 31 dicembre					
	2020	%	2019	%	2018	%	2017	%
Terreni e fabbricati	-	0,0%	172	1,3%	5	0,0%	86	0,7%
Impianti e macchinari	35	1,1%	2.653	20,3%	1.774	13,2%	2.441	21,2%
Attrezzature industriali e commerciali	95	3,1%	1.037	7,9%	764	5,7%	1.152	9,9%
Altri beni	216	7,1%	480	3,7%	931	7,0%	451	3,9%
Migliorie su beni di terzi	7	0,2%	176	1,3%	297	2,2%	177	1,5%
Attività materiali in corso e acconti	2.029	66,2%	5.734	43,9%	6.931	52,0%	5.228	45,0%
<b>Investimenti in attività materiali</b>	<b>2.382</b>	<b>77,7%</b>	<b>10.252</b>	<b>78,4%</b>	<b>10.702</b>	<b>80,1%</b>	<b>9.535</b>	<b>82,2%</b>
Costi di sviluppo	471	15,4%	1.543	11,8%	1.322	9,9%	871	7,5%
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	3	0,1%	231	1,8%	45	0,3%	109	0,9%
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	20	0,7%	164	1,3%	170	1,3%	127	1,1%
Immobilizzazioni in corso	187	6,1%	873	6,7%	1.128	8,4%	957	8,3%
<b>Investimenti in attività immateriali</b>	<b>681</b>	<b>22,3%</b>	<b>2.811</b>	<b>21,6%</b>	<b>2.665</b>	<b>19,9%</b>	<b>2.064</b>	<b>17,8%</b>
<b>Investimenti totali</b>	<b>3.063</b>	<b>100,0%</b>	<b>13.063</b>	<b>100,0%</b>	<b>13.367</b>	<b>100,0%</b>	<b>11.599</b>	<b>100,0%</b>

Nel corso del periodo in esame, il Gruppo ha effettuato investimenti per complessivi Euro 41.092~~38.029~~ migliaia.

[omissis]

#### Investimenti in immobilizzazioni materiali

Come evidenziato di seguito in dettaglio, gli investimenti in attività materiali effettuati dal Gruppo nel corso dei periodi in esame sono riconducibili principalmente alle categorie:

- attività materiali in corso e acconti, con riferimento ad impianti e macchinari specifici nonché ad attrezzature industriali e commerciali successivamente impiegati nella normale attività produttiva; e
- impianti e macchinari, con riferimento principalmente al potenziamento della capacità produttiva e all'automazione di talune linee produttive. **Nel corso dell'ultima parte del trimestre 2020, il Gruppo ha intrapreso un piano di investimenti, che proseguiranno nel corso della restante parte dell'anno, volti a fronteggiare la crescita della domanda relativa ai prodotti delle divisioni Health & Safety e Healthcare & Life Sciences.**

La tabella che segue riporta il dettaglio degli investimenti in attività materiali effettuati dal Gruppo suddivisi per area geografica nel trimestre chiuso al 31 marzo e negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2019, 2018 e 2017.

(In migliaia di Euro e in percentuale)	Trimestre chiuso al 31 marzo		Esercizio chiuso al 31 dicembre					
	2020	%	2019	%	2018	%	2017	%
Europa	1.133	47,5%	6.562	64,0%	6.578	61,5%	7.106	74,5%
Nord America	1.002	42,1%	2.769	27,0%	2.588	24,2%	705	7,4%
Asia	137	5,8%	672	6,6%	390	3,6%	520	5,5%
Sud America	110	4,6%	249	2,4%	1.146	10,7%	1.204	12,6%

<b>Investimenti in attività materiali</b>	<b>2.382</b>	<b>100,0%</b>	<b>10.252</b>	<b>100,0%</b>	<b>10.702</b>	<b>100,0%</b>	<b>9.535</b>	<b>100,0%</b>
---	--------------	---------------	---------------	---------------	---------------	---------------	--------------	---------------

Gli investimenti effettuati dal Gruppo in Europa nel corso **dei periodi del triennio** oggetto di analisi sono riconducibili principalmente: (i) al potenziamento e allo sviluppo della capacità produttiva relativa alle divisioni *Health & Safety e Healthcare & Life Sciences*, con riferimento ai siti produttivi situati in Zola Predosa (BO) e nel Regno Unito; (ii) al mantenimento e all'aggiornamento di impianti e macchinari al fine di incrementarne la produttività, con riferimento al sito produttivo localizzato in Zola Predosa (BO) e (iii) all'automazione e al miglioramento delle linee produttive dei siti produttivi situati in Zola Predosa (BO) e nel Regno Unito.

[omissis]

Inoltre, ~~si precisa che, n~~ Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, sono stati effettuati investimenti nel sito produttivo in Winsconsin volti ad incrementare l'automazione di una linea di produzione relativa alla divisione *Energy & Mobility* precedentemente localizzata in Cina, nonché investimenti significativi nel sito produttivo in Messico, **proseguiti nel corso del trimestre chiuso al 31 marzo 2020**, volti al miglioramento e al potenziamento delle relative linee produttive.

[omissis]

#### Investimenti in immobilizzazioni immateriali

La tabella che segue riporta il dettaglio degli investimenti in attività immateriali effettuati dal Gruppo suddivisi per area geografica **nel trimestre chiuso al 31 marzo 2020 e** negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2019, 2018 e 2017.

(In migliaia di Euro e in percentuale)	Trimestre chiuso al 31 marzo		Esercizio chiuso al 31 dicembre					
	2020	%	2019	%	2018	%	2017	%
Nord America	445	65,3%	1.560	55,5%	1.520	57,0%	931	45,1%
Europa	175	25,7%	1.007	35,8%	931	34,9%	1.031	50,0%
Asia	61	9,0%	235	8,4%	214	8,1%	100	4,8%
Sud America	-	0,0%	9	0,3%	-	0,0%	2	0,1%
<b>Investimenti in attività immateriali</b>	<b>681</b>	<b>100,0%</b>	<b>2.811</b>	<b>100,0%</b>	<b>2.665</b>	<b>100,0%</b>	<b>2.064</b>	<b>100,0%</b>

[omissis]

Nel periodo intercorrente tra il 31 ~~dicembre 2019~~ **marzo 2020** e la Data del **Supplemento Documento di Registrazione**, gli investimenti effettuati dal Gruppo ammontano a Euro ~~4.072~~ **1.009** migliaia, di cui Euro ~~3.324~~ **942** migliaia riconducibili ad attività materiali ed Euro ~~748~~ **67** migliaia riconducibili ad attività immateriali.

La tabella che segue riporta il dettaglio degli investimenti totali effettuati dal Gruppo, suddivisi per area geografica, dal 1 ~~gennaio~~ **aprile 2020** fino alla data del **Documento di Registrazione Supplemento**.

(In migliaia di Euro e in percentuale)	Dal 1° <del>gennaio</del> <b>aprile 2020</b> alla data del <b>Supplemento</b>	%
Europa	932	92,4%
Nord America	72	7,1%
Asia	5	0,5%
<b>Investimenti totali</b>	<b>1.009</b>	<b>100,0%</b>

Gli investimenti effettuati in Nord America e in Europa includono prevalentemente oneri capitalizzati relativi al potenziamento e al mantenimento della capacità produttiva nonché costi di sviluppo.

### 5.7.2 Investimenti in corso di realizzazione od oggetto di impegno definitivo

Alla data del ~~Supplemento Documento di Registrazione~~ non si segnalano investimenti rilevanti in corso di realizzazione. ~~Si segnala che, a~~ Alla medesima data, il Gruppo ha assunto impegni definitivi con terze parti in relazione ad investimenti da effettuare per un ammontare complessivo pari a Euro ~~4.532~~ 6.883 migliaia.

La tabella che segue riporta il dettaglio degli investimenti oggetto d'impegno definitivo da parte del Gruppo alla data del ~~Supplemento Documento di Registrazione~~, suddivisi per area geografica.

<i>(In migliaia di Euro e in percentuale)</i>	<b>Impegno definitivo</b>	<b>%</b>
Nord America	3.200	46,5%
Europa	2.275	33,1%
Asia	1.294	18,8%
Sud America	114	1,6%
<b>Investimenti totali</b>	<b>6.883</b>	<b>100,0%</b>

[omissis]"

## MODIFICHE AL CAPITOLO 7 - RESOCONTO DELLA SITUAZIONE GESTIONALE E FINANZIARIA

Il Capitolo 7 “Resoconto della situazione gestionale e finanziaria” del Documento di Registrazione è modificato come segue (le modifiche sono riportate in evidenza in grassetto e/o in barrato):

### “Premessa

Nel presente capitolo è riportata l’analisi della situazione gestionale e patrimoniale del Gruppo, relativa **ai trimestri chiusi al 31 marzo 2020 e 2019 e** agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2019, 2018 e 2017.

Le informazioni numeriche incluse nel presente capitolo sono state estratte:

- dal Bilancio Consolidato Triennale, approvato dal Consiglio di Amministrazione dell’Emittente in data 10 febbraio 2020 e assoggettato a revisione contabile completa da parte di PwC che ha emesso la propria relazione senza rilievi in data 14 febbraio 2020, incorporati mediante riferimento nel presente Documento di Registrazione;
- **dal Bilancio Consolidato Intermedio, approvato dal Consiglio di Amministrazione dell’Emittente in data 8 maggio 2020 e assoggettato a revisione contabile limitata da parte di PwC che ha emesso la propria relazione senza rilievi in data 8 maggio 2020, incorporati mediante riferimento nel presente Supplemento; e**
- da elaborazioni del *management* dell’Emittente effettuate sulla base delle risultanze della contabilità generale e gestionale.

Inoltre, nel presente capitolo sono riportati i principali indicatori patrimoniali, finanziari ed economici utilizzati dal *management* dell’Emittente per monitorare l’andamento economico e finanziario **per i trimestri chiusi al 31 marzo 2020 e 2019 e** per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2019, 2018 e 2017, alternativi agli indicatori definiti o specificati nella disciplina applicabile sull’informativa finanziaria. Allo scopo di facilitare la comprensione dell’andamento patrimoniale, finanziario ed economico dell’Emittente, gli amministratori hanno individuato alcuni indicatori alternativi di *performance* (gli “**Indicatori Alternativi di Performance**” o “**IAP**”). Per una corretta interpretazione di tali IAP si evidenzia quanto segue:

- gli IAP sono costruiti a partire dai dati storici e non sono indicativi dell’andamento futuro del Gruppo medesimo. Nello specifico essi sono estratti dal Bilancio Consolidato Triennale **e dal Bilancio Consolidato Intermedio** e rappresentati, laddove applicabile, in accordo con quanto previsto dalle raccomandazioni contenute nel documento predisposto dall’ESMA, n.1415 del 2015, così come recepite dalla Comunicazione Consob n. 0092543 del 3 dicembre 2015;
- gli IAP non sono misure la cui determinazione è regolamentata dai principi contabili internazionali (IFRS) e, pur essendo derivati dal Bilancio Consolidato Triennale **e dal Bilancio Consolidato Intermedio**, non sono soggetti a revisione contabile;
- gli IAP non devono essere considerati sostitutivi degli indicatori previsti dai principi contabili di riferimento (IFRS);
- la lettura di detti IAP deve essere effettuata unitamente alle informazioni finanziarie del Gruppo tratte dal Bilancio Consolidato Triennale **e dal Bilancio Consolidato Intermedio**;
- le definizioni degli IAP utilizzati dal Gruppo, in quanto non rinvenienti dai principi contabili di riferimento, potrebbero non essere omogenee con quelle adottate da altri gruppi e quindi con esse comparabili; e

- gli IAP utilizzati dal Gruppo risultano elaborati con continuità e omogeneità di definizione e rappresentazione per tutti i periodi per i quali sono incluse informazioni finanziarie nel presente Documento di Registrazione.

[omissis]

## 7.1 Situazione finanziaria

### 7.1.1 Resoconto dell'andamento e dei risultati dell'attività dell'Emittente

Il *management* dell'Emittente, per valutare l'andamento del Gruppo, monitora, tra l'altro, gli Indicatori Alternativi di *Performance* patrimoniali, finanziari ed economici oggetto di commento nei successivi paragrafi.

La tabella che segue riporta gli Indicatori Alternativi di *Performance* economici per **i trimestri chiusi al 31 marzo 2020 e 2019** e gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2019, 2018 e 2017.

(In migliaia di Euro e in percentuale)	Trimestre chiuso al 31 marzo		Esercizio chiuso al 31 dicembre		
	2020	2019	2019	2018	2017
Ricavi da contratti con i clienti	60.243	57.553	227.416	208.900	164.846
Variazione annua dei ricavi da contratti con i clienti	4,7% (***)	n.a.	8,9%	26,7%	n.a
Investimenti	3.063	2.895	13.063	13.367	11.599
Investimenti su ricavi	5,1%	5,0%	5,7%	6,4%	7,0%
EBITDA	17.495	16.459	62.216	52.662	33.702
EBITDA <i>Margin</i>	29,0%	28,6%	27,4%	25,2%	20,4%
EBITDA normalizzato	18.951	16.459	62.266	52.906	37.847
EBITDA <i>Margin</i> normalizzato	31,5%	28,6%	27,4%	25,3%	23,0%
EBIT	13.076	12.368	45.664	34.169	20.091
EBIT <i>Margin</i>	21,7%	21,5%	20,1%	16,4%	12,2%
EBIT normalizzato	15.522	13.332	49.626	40.055	26.693
EBIT <i>Margin</i> normalizzato	25,8%	23,2%	21,8%	19,2%	16,2%
Risultato netto	8.678	9.793	33.092	23.074	6.035
Risultato netto su ricavi	14,4%	17,0%	14,6%	11,0%	3,7%
Risultato netto normalizzato	10.624	10.651	36.569	26.299	11.680
Risultato netto normalizzato su ricavi	17,6%	18,5%	16,1%	12,6%	7,1%
EBITDA/Interessi passivi (*)	15,9	13,9	14,0	10,1	10,0
Interessi passivi (*) / EBIT	8,4%	9,6%	9,7%	15,3%	16,8%
<i>Cash conversion ratio</i>	82,5%	82,4%	79,0%	74,6%	65,6%
Spese di ricerca e sviluppo (**)	4.255	4.611	17.709	18.116	9.904
Spese di ricerca e sviluppo (**) / Ricavi da contratti con i clienti	7,1%	8,0%	7,8%	8,7%	6,0%

(\*) Gli interessi passivi comprendono le seguenti voci incluse nella voce di conto economico oneri finanziari: (i) interessi su prestiti obbligazionari, (ii) interessi su finanziamenti, (iii) interessi su passività per *leasing* e (iv) costo ammortizzato.

(\*\*) La voce si riferisce sia ai costi di ricerca e sviluppo rilevati a conto economico che ai costi di sviluppo capitalizzati nel periodo.

(\*\*\*) **Variazione percentuale rispetto al trimestre chiuso al 31 marzo 2019.**

La tabella che segue riporta gli Indicatori Alternativi di *Performance* patrimoniali e finanziari per **il trimestre chiuso al 31 marzo 2020 e per** gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2019, 2018 e 2017.

(In migliaia di Euro e in percentuale)	Al 31 marzo	Al 31 dicembre		
	2020	2019	2018	2017
Capitale immobilizzato netto	155.583	153.761	156.319	161.657
Capitale circolante operativo netto	57.323	53.461	53.840	50.996
Capitale circolante netto	47.521	43.612	46.505	48.100
Capitale investito netto	203.104	197.373	202.824	209.757
Indebitamento finanziario netto	101.189	103.133	131.783	151.803
Indebitamento finanziario netto / Patrimonio netto	1,0	1,1	1,9	2,6
Indebitamento finanziario netto / EBITDA (*)	1,6	1,7	2,5	4,5



Totale fonti di finanziamento	203.104	197.373	202.824	209.757
Giorni medi di giacenza delle rimanenze (*)	56	52	61	73
Indice di rotazione delle rimanenze (*)	6,5	7,0	5,9	4,9
Giorni medi di incasso dei crediti commerciali (*)	64	56	68	81
Indice di rotazione dei crediti commerciali (*)	5,6	6,5	5,3	4,5
Giorni medi di pagamento dei debiti commerciali (*)	71	53	75	78
Indice di rotazione dei debiti commerciali (*)	5,1	6,8	4,8	4,6
ROI (*)	22,8%	23,1%	16,8%	9,6%
ROI Normalizzato (*)	25,5%	25,1%	19,7%	12,7%
ROE (*)	31,4%	35,1%	32,5%	10,4%
ROE Normalizzato (*)	35,9%	38,8%	37,0%	20,2%

**(\*) Dati economici per il trimestre chiuso al 31 marzo 2020 relativi al periodo di dodici mesi chiuso al 31 marzo 2020.**

Le modalità di calcolo degli IAP sopra esposti e la relativa riconciliazione con i saldi risultanti **dal Bilancio Consolidato Intermedio e dal Bilancio Consolidato Triennale** sono riportati nei successivi paragrafi del presente capitolo.

*7.1.1.1 Fattori che hanno avuto ripercussioni significative sulla situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo*

*[omissis]*

#### **Acquisizione del ramo d'azienda GCA**

**In data 30 ottobre 2019, il Gruppo GVS, tramite la controllata GVS Filter Technology de Mexico S. de. R.L. de C.V., ha stipulato con Graphic Controls Acquisition Corp. un contratto avente ad oggetto l'acquisizione di un ramo d'azienda (di seguito l'“Acquisizione del Ramo d'Azienda GCA”), costituito da un complesso di beni, tra cui rimanenze di magazzino riconducibili a filtri, attività materiali riconducibili a impianti e macchinari, attività immateriali e ulteriori attività così come definite contrattualmente. Nell'ambito del suddetto contratto, GVS Filter Technology de Mexico S. de. R.L. de C.V. è subentrata inoltre in taluni contratti di vendita e di fornitura precedentemente in essere. Il perfezionamento dell'acquisto è avvenuto in data 20 gennaio 2020 (Data del Closing).**

**Il contratto prevede un costo provvisorio pari a USD 3.970 migliaia, di cui:**

- **USD 1.970 migliaia corrisposti da GVS Filter Technology de Mexico alla Data del Closing, oggetto di aggiustamento sulla base dell'eventuale differenziale tra il valore delle rimanenze di magazzino alla Data del Closing e il relativo valore target così come definito contrattualmente (l'“Aggiustamento Prezzo”), che dovrà essere liquidato tra le parti alla data successiva tra (i) sessanta giorni dalla Data del Closing e (ii) dieci giorni dall'accordo tra le parti circa il valore delle rimanenze alla Data del Closing, e**
- **una componente variabile (corrispettivo potenziale) in base alle vendite effettuate nei confronti di taluni clienti nel corso dei dodici mesi successivi alla Data del Closing, per un ammontare compreso tra USD 200 migliaia e USD 2.000 migliaia, da regolarsi mediante l'utilizzo di un conto corrente vincolato (escrow account), costituito da GVS Filter Technology de Mexico alla Data del Closing.**

**A seguito dello svolgimento dell'inventario, GCA e GVS Mexico hanno definito l'importo oggetto di aggiustamento in favore di GVS, pari ad USD 170.000,00, al netto di alcune spese ed oneri a carico di GVS pari ad USD 13.683,00. Il corrispettivo finale è quindi pari a USD 1,81 milioni.**

**L'operazione descritta si configura, ai sensi dell'IFRS 3, come un'operazione di aggregazione aziendale.**

**A seguito dell'operazione, alla Data del Closing, il Gruppo ha rilevato attività materiali per Euro 1.217 migliaia e rimanenze per Euro 1.456 migliaia. È stato inoltre rilevato un avviamento in via provvisoria, essendo in corso il periodo di valutazione così come definito dall'IFRS 3, anche in considerazione del fatto**

**che l'Aggiustamento Prezzo non è stato ancora determinato dalle parti, per un ammontare pari a Euro 935 migliaia.**

[omissis]

**7.1.1.2 Analisi della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 marzo 2020 e al 31 dicembre 2019, 2018 e 2017**

La tabella che segue riporta lo schema riclassificato per “Fonti e impieghi” della situazione patrimoniale e finanziaria consolidata del Gruppo al **31 marzo 2020 e al 31 dicembre 2019, 2018 e 2017**.

(In migliaia di Euro e in percentuale)	<b>Al 31 marzo 2020</b>	in % sul totale	Al 31 dicembre					
			2019	in % sul totale	2018	in % sul totale	2017	in % sul totale
<b>Impieghi</b>								
Capitale immobilizzato netto (*)	<b>155.583</b>	76,6%	153.761	77,9%	156.319	77,1%	161.657	77,1%
Capitale circolante netto (*)	<b>47.521</b>	23,4%	43.612	22,1%	46.505	22,9%	48.100	22,9%
<b>Capitale investito netto (*)</b>	<b>203.104</b>	<b>100,0%</b>	<b>197.373</b>	<b>100,0%</b>	<b>202.824</b>	<b>100,0%</b>	<b>209.757</b>	<b>100,0%</b>
<b>Fonti</b>								
Patrimonio netto	<b>101.915</b>	50,2%	94.240	47,7%	71.041	35,0%	57.954	27,6%
Indebitamento finanziario netto (*)	<b>101.189</b>	49,8%	103.133	52,3%	131.783	65,0%	151.803	72,4%
<b>Totale fonti di finanziamento</b>	<b>203.104</b>	<b>100,0%</b>	<b>197.373</b>	<b>100,0%</b>	<b>202.824</b>	<b>100,0%</b>	<b>209.757</b>	<b>100,0%</b>

(\*) Il capitale immobilizzato netto, il capitale circolante netto, il capitale investito netto, l'indebitamento finanziario netto e il totale fonti di finanziamento sono Indicatori Alternativi di Performance, non identificati come misure contabili nell'ambito degli IFRS e, pertanto, non devono essere considerati misure alternative a quelle fornite dagli schemi di bilancio del Gruppo per la valutazione della posizione finanziaria del Gruppo stesso.

Di seguito è riportata una breve analisi delle principali voci incluse nello schema riclassificato per “Fonti e impieghi” al **31 marzo 2020 e al 31 dicembre 2019, 2018 e 2017**.

**Capitale immobilizzato netto**

La tabella che segue riporta il prospetto di dettaglio del capitale immobilizzato netto al **31 marzo 2020 e al 31 dicembre 2019, 2018 e 2017**.

(In migliaia di Euro e in percentuale)	Al 31 marzo 2020	In % sul capitale investito netto	Al 31 dicembre					
			2019	In % sul capitale investito netto	2018	In % sul capitale investito netto	2017	In % sul capitale investito netto
Attività immateriali	101.969	50,2%	99.846	50,6%	100.923	49,8%	100.835	48,1%
Attività per diritto d'uso	9.971	4,9%	10.320	5,2%	5.922	2,9%	5.479	2,6%
Attività materiali	46.826	23,1%	46.614	23,6%	50.058	24,7%	53.103	25,3%
Attività per imposte anticipate	2.159	1,1%	1.451	0,7%	2.882	1,4%	4.594	2,2%
Attività finanziarie non correnti	477	0,2%	542	0,3%	678	0,3%	411	0,2%
Strumenti finanziari derivati non correnti	-	-	-	-	-	-	2.704	1,3%
Passività per imposte differite	(1.587)	(0,8%)	(819)	(0,4%)	(160)	(0,1%)	(349)	(0,2%)
Fondi per benefici ai dipendenti	(4.232)	(2,1%)	(4.193)	(2,1%)	(3.907)	(1,9%)	(3.443)	(1,6%)
Fondi per rischi e oneri	-	-	-	-	(77)	-	(1.677)	(0,8%)
<b>Capitale Immobilizzato netto (*)</b>	<b>155.583</b>	<b>76,6%</b>	<b>153.761</b>	<b>77,9%</b>	<b>156.319</b>	<b>77,1%</b>	<b>161.657</b>	<b>77,1%</b>

(\*) Il capitale immobilizzato netto è un indicatore alternativo di performance, non identificato come misura contabile nell'ambito degli IFRS e, pertanto, non deve essere considerato una misura alternativa a quelle fornite dagli schemi di bilancio del Gruppo per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo stesso.

La tabella che segue riporta il prospetto di dettaglio delle attività immateriali al **31 marzo 2020 e al 31 dicembre 2019, 2018 e 2017**.

(In migliaia di Euro e in percentuale)	Al 31 marzo 2020	In % sul capitale investito netto	Al 31 dicembre					
			2019	In % sul capitale investito netto	2018	In % sul capitale investito netto	2017	In % sul capitale investito netto

Avviamento	72.270	35,5%	70.017	35,5%	68.841	33,9%	66.098	31,5%
Customer relationship	16.392	8,1%	16.736	8,5%	19.362	9,5%	21.293	10,2%
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	7.146	3,5%	7.207	3,7%	7.746	3,8%	8.294	4,0%
Costi di sviluppo	4.247	2,1%	4.032	2,0%	3.191	1,6%	1.969	0,9%
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	726	0,4%	730	0,4%	965	0,5%	849	0,4%
Altre immobilizzazioni	-	-	-	-	-	-	1.903	0,9%
Immobilizzazioni in corso	1.188	0,6%	1.124	0,5%	818	0,5%	429	0,2%
<b>Attività immateriali</b>	<b>101.969</b>	<b>50,2%</b>	<b>99.846</b>	<b>50,6%</b>	<b>100.923</b>	<b>49,8%</b>	<b>100.835</b>	<b>48,1%</b>

La *customer relationship* e le altre attività immateriali rinvencono integralmente, mentre l'avviamento e i diritti di brevetto derivano in gran parte, dal processo di PPA effettuato con riferimento all'Acquisizione KUSS, i cui effetti contabili sono descritti nel Bilancio Consolidato Triennale incorporato mediante riferimento nel presente Documento di Registrazione. **A seguito dell'Acquisizione del Ramo d'Azienda GCA, avvenuta in data 20 gennaio 2020, i cui effetti contabili sono descritti nel Bilancio Consolidato Intermedio incorporato mediante riferimento nel presente Supplemento, il Gruppo ha rilevato un avviamento pari a Euro 935 migliaia.** Per maggiori informazioni **in relazione alle suddette acquisizioni**, si rimanda inoltre al Paragrafo 7.1.1.1 del presente Capitolo 7. I costi di sviluppo sono riferibili a oneri sostenuti per lo sviluppo di nuovi prodotti e dei relativi processi produttivi; la categoria concessioni licenze e marchi accoglie prevalentemente i costi sostenuti per l'acquisto e l'aggiornamento di licenze relative a *software* applicativi.

Il saldo delle attività immateriali, pari al **50,2%**, 50,6%, 49,8% e 48,1% del capitale investito netto rispettivamente al **31 marzo 2020 e al** 31 dicembre 2019, 2018 e 2017, risulta sostanzialmente invariato nei periodi in esame. **In particolare, al 31 marzo 2020, l'incremento delle attività immateriali è principalmente riconducibile agli effetti derivanti dall'andamento dei tassi di cambio, per Euro 1.952 migliaia, all'avviamento derivante dall'Acquisizione del Ramo d'Azienda GCA, per Euro 935 migliaia, e agli investimenti effettuati nel periodo, pari a Euro 681 migliaia, in parte compensato dagli ammortamenti del periodo, pari a Euro 1.456 migliaia.** ~~In particolare~~ sia Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 ~~e~~ e nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, l'ammontare degli ammortamenti del periodo, rispettivamente pari a Euro 5.429 migliaia ed Euro 7.021 migliaia, è stato sostanzialmente compensato da quello degli investimenti effettuati, rispettivamente pari a Euro 2.811 migliaia ed Euro 2.665 migliaia, e dagli effetti derivanti dall'andamento dei tassi di cambio rispettivamente pari a Euro 1.790 migliaia ed Euro 3.839 migliaia. ~~Si segnala~~ ~~+~~ ~~Inoltre, e~~ nel corso dell'esercizio 2018, in relazione al Conferimento, sono state iscritte attività immateriali per un valore pari a Euro 469 migliaia, riconducibili a *software* e licenze d'uso.

Le attività per diritto d'uso, pari al **4,9%**, 5,2%, 2,9% e 2,6% del capitale investito netto rispettivamente al **31 marzo 2020 e al** 31 dicembre 2019, 2018 e 2017, rilevate in base alle prescrizioni dell'IFRS 16, si riferiscono a diritti di utilizzo di beni immobili e strumentali condotti in forza di contratti di locazione. In particolare, il valore di tale voce è prevalentemente ascrivibile ai diritti di utilizzo rinvenienti da contratti di locazione stipulati in relazione a beni immobili (**Euro 9.152 migliaia**, Euro 9.542 migliaia, Euro 5.172 migliaia ed Euro 4.379 migliaia, rispettivamente al 31 **marzo 2020 e al 31** dicembre 2019, 2018 e 2017) tra cui ~~si segnalano~~: (i) due siti produttivi in Nord America, (ii) un sito produttivo in Messico (con riferimento al ~~sole~~ **31 marzo 2020 e al** 31 dicembre 2019), (iii) i siti produttivi oggetto delle Operazioni di Vendita e Retrolocazione e (iv) due siti produttivi ubicati in Zola Predosa, di cui uno sede legale della Società, che sono stati oggetto della Scissione GVS. I contratti di locazione stipulati con GVS Real Estate e con GVS Real Estate US, in conseguenza delle Operazioni di Vendita e Retrolocazione e della Scissione GVS, le stesse Operazioni di Vendita e Retrolocazione e la Scissione GVS, nonché i relativi effetti contabili, rientrano nell'ambito delle operazioni con parti correlate (per maggiori dettagli sulle operazioni con parti correlate si veda il Capitolo 17, Paragrafo 17.1 del Documento di Registrazione).

La tabella che segue riporta il prospetto di dettaglio delle attività materiali al **31 marzo 2020 e al** 31 dicembre 2019, 2018 e 2017.

(In migliaia di Euro e in percentuale)	Al 31 marzo 2020	In % sul capitale investito netto	Al 31 dicembre					
			2019	In % sul capitale investito netto	2018	In % sul capitale investito netto	2017	In % sul capitale investito netto

Terreni e fabbricati	4.201	2,1%	4.482	2,3%	10.503	5,2%	15.295	7,3%
Impianti e macchinari	19.567	9,6%	18.964	9,6%	19.063	9,4%	20.327	9,7%
Attrezzature industriali e commerciali	11.606	5,7%	11.555	5,9%	9.778	4,8%	8.412	4,0%
Altri beni	1.734	0,9%	1.745	0,9%	1.824	0,9%	1.141	0,5%
Migliorie su beni di terzi	1.933	1,0%	1.170	0,6%	1.118	0,6%	1.201	0,6%
Attività materiali in corso e acconti	7.785	3,8%	8.698	4,3%	7.772	3,8%	6.727	3,2%
<b>Attività materiali</b>	<b>46.826</b>	<b>23,1%</b>	<b>46.614</b>	<b>23,6%</b>	<b>50.058</b>	<b>24,7%</b>	<b>53.103</b>	<b>25,3%</b>

Le attività materiali si riferiscono prevalentemente a beni immobili, quali fabbricati e terreni, e a beni strumentali, quali impianti, macchinari e attrezzature, funzionali all'attività svolta. La categoria attività materiali in corso e acconti accoglie principalmente costi sostenuti per la realizzazione di stampi, attrezzature e impianti specifici funzionali all'aggiornamento delle linee produttive. Tali costi al 31 dicembre 2019, 2018 e 2017 fanno riferimento prevalentemente ad attrezzature industriali e commerciali, rispettivamente per Euro 3.738 migliaia, Euro 4.407 migliaia ed Euro 4.843 migliaia, e a impianti e macchinari, rispettivamente per Euro 3.743 migliaia, Euro 3.036 migliaia ed Euro 1.591 migliaia. ~~Si precisa che,~~ **Per il trimestre chiuso al 31 marzo 2020 e per gli esercizi chiusi rispettivamente al 31 dicembre 2019, 2018 e 2017, il 78,7%, 80,6%, 82,0% e 83,0% dei costi sostenuti in attività materiali in corso e acconti si riferiscono a costi di natura esterna relativi prevalentemente all'acquisto di materie prime, mentre la restante parte, pari al 21,3%, 19,4%, 18,0% e 17,0% si riferisce a costi di natura interna riconducibili principalmente a costi per il personale.**

**Le attività materiali al 31 marzo 2020 risultano sostanzialmente in linea rispetto al 31 dicembre 2019. In particolare, l'incremento riconducibile agli investimenti effettuati nel periodo, pari a Euro 2.382 migliaia, e ai saldi iscritti a seguito dell'Acquisizione del Ramo d'Azienda GCA, pari a Euro 1.217 migliaia, risulta quasi interamente compensato dagli ammortamenti del periodo, pari a Euro 1.993 migliaia, e dall'andamento dei tassi di cambio, pari a Euro 1.376 migliaia.** Il decremento del saldo delle attività materiali al 31 dicembre 2019 rispetto al 31 dicembre 2018 è principalmente riconducibile alle dismissioni di beni immobili quale conseguenza delle Operazioni di Vendita e Retrolocazione precedentemente descritte. Il decremento del saldo delle attività materiali al 31 dicembre 2018 rispetto al 31 dicembre 2017 è principalmente riconducibile agli effetti derivanti dalla Scissione GVS precedentemente descritta. ~~Si segnala i~~ **Inoltre, che** nel corso dell'esercizio 2018, in relazione al Conferimento, sono state iscritte attività materiali per un valore pari a Euro 107 migliaia, principalmente riconducibili al centro di elaborazioni dati (CED). I sopra menzionati ~~decrementi~~ **movimenti** nei saldi delle attività materiali nei periodi in esame si riflettono in una decrescente incidenza delle stesse rispetto al capitale investito netto, che passa dal 25,3% al 31 dicembre 2017 al 24,7% al 31 dicembre 2018, e al 23,6% al 31 dicembre 2019 **e al 23,1% al 31 marzo 2020.**

[omissis]

Le attività finanziarie non correnti includono principalmente il valore di depositi cauzionali versati a fronte dei contratti di locazione in essere. Al 31 **marzo 2020 e al** dicembre 2019 e 2018 la voce include inoltre attività finanziarie per *leasing* non correnti, pari rispettivamente a **Euro 123 migliaia**, Euro 165 migliaia ed Euro 336 migliaia, iscritte in relazione a un contratto di *sub*-locazione, valutata come finanziaria sulla base delle prescrizioni dell'IFRS 16. La *sub*-locazione, identificata nell'ambito di un contratto con un cliente, ha come oggetto una porzione di un sito produttivo situato in Nord America.

[omissis]

### **Capitale circolante netto**

La tabella che segue riporta il prospetto di dettaglio del capitale circolante netto al **31 marzo 2020 e al** 31 dicembre 2019, 2018 e 2017.

(In migliaia di Euro e in percentuale)	Al 31 marzo 2020	In % sul capitale investito netto	Al 31 dicembre					
			2019	In % sul capitale investito netto	2018	In % sul capitale investito netto	2017	In % sul capitale investito netto
Rimanenze	34.199	16,8%	31.491	16,0%	32.963	16,3%	30.140	14,4%

Crediti commerciali	41.025	20,2%	35.158	17,8%	39.357	19,4%	36.980	17,6%
Debiti commerciali	(17.901)	(8,8%)	(13.188)	(6,7%)	(18.480)	(9,1%)	(16.124)	(7,7%)
<b>Capitale circolante operativo netto</b>	<b>57.323</b>	<b>28,2%</b>	<b>53.461</b>	<b>27,1%</b>	<b>53.840</b>	<b>26,6%</b>	<b>50.996</b>	<b>24,3%</b>
Altre attività correnti (a)	9.296	4,6%	7.214	3,7%	8.925	4,4%	9.903	4,7%
Altre passività correnti (b)	(19.098)	(9,4%)	(17.063)	(8,7%)	(16.260)	(8,1%)	(12.799)	(6,1%)
<b>Capitale circolante netto</b>	<b>47.521</b>	<b>23,4%</b>	<b>43.612</b>	<b>22,1%</b>	<b>46.505</b>	<b>22,9%</b>	<b>48.100</b>	<b>22,9%</b>

(\*) Il capitale circolante operativo netto e il capitale circolante netto sono Indicatori Alternativi di *Performance*, non identificati come misure contabili nell'ambito degli IFRS e, pertanto, non devono essere considerati misure alternative a quelle fornite dagli schemi di bilancio del Gruppo per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo stesso.

(a) Include le seguenti voci della situazione patrimoniale e finanziaria consolidata: (i) attività derivanti dai contratti con i clienti, (ii) crediti per imposte correnti e (iii) altri crediti e attività correnti.

(b) Include le seguenti voci della situazione patrimoniale e finanziaria consolidata: (i) passività derivanti dai contratti con i clienti, (ii) passività per imposte correnti e (iii) altri debiti e passività correnti.

### Capitale circolante operativo netto

**L'incremento del saldo del capitale circolante operativo netto al 31 marzo 2020 rispetto al 31 dicembre 2019 è ascrivibile all'incremento delle rimanenze, anche in funzione dell'Acquisizione del Ramo d'Azienda GCA, e dei crediti commerciali, in parte compensato da maggiori debiti commerciali. L'incidenza percentuale rispetto al capitale investito netto passa dal 27,1% al 31 dicembre 2019 al 28,2% al 31 marzo 2020.**

[omissis]

La tabella che segue riporta il prospetto di dettaglio, per categoria, delle rimanenze, nonché il relativo fondo svalutazione, al **31 marzo 2020 e al** 31 dicembre 2019, 2018 e 2017.

(In migliaia di Euro e in percentuale)	Al 31 marzo 2020	In % sul capitale investito netto	Al 31 dicembre					
			2019	In % sul capitale investito netto	2018	In % sul capitale investito netto	2017	In % sul capitale investito netto
Prodotti finiti e merci	14.805	7,3%	15.482	7,8%	14.614	7,2%	14.858	7,1%
Materie prime, sussidiarie e di consumo	15.475	7,6%	12.574	6,4%	15.954	7,9%	14.375	6,9%
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	5.369	2,6%	4.623	2,3%	4.839	2,4%	4.201	2,0%
<b>Rimanenze lorde</b>	<b>35.649</b>	<b>17,5%</b>	<b>32.679</b>	<b>16,5%</b>	<b>35.407</b>	<b>17,5%</b>	<b>33.434</b>	<b>16,0%</b>
Fondo svalutazione rimanenze	(1.450)	(0,7%)	(1.188)	(0,5%)	(2.444)	(1,2%)	(3.294)	(1,6%)
<b>Rimanenze</b>	<b>34.199</b>	<b>16,8%</b>	<b>31.491</b>	<b>16,0%</b>	<b>32.963</b>	<b>16,3%</b>	<b>30.140</b>	<b>14,4%</b>

**L'incremento delle rimanenze al 31 marzo 2020 rispetto al 31 dicembre 2019 è riconducibile ai saldi iscritti a seguito dell'Acquisizione del Ramo d'Azienda GCA, per Euro 1.456 migliaia, nonché alla necessità del Gruppo di aumentare le scorte di materie prime al fine di mantenere una maggior flessibilità e favorire una tempestiva capacità di reazione ad eventuali nuovi scenari improvvisi che si dovessero manifestare anche per effetto del COVID-19 in relazione all'incremento della domanda di taluni specifici prodotti.**

[omissis]

La tabella che segue riporta l'indice di rotazione delle rimanenze e i giorni medi di giacenza delle rimanenze stesse nei periodi in esame.

(In migliaia di Euro e rapporti)	Al e per il trimestre chiuso al 31 marzo 2020	Al e per l'esercizio chiuso al 31 dicembre		
		2019	2018	2017
Rimanenze valore lordo (A)	35.649	32.679	35.407	33.434
Ricavi da contratti con i clienti (B) (**)	230.106	227.416	208.900	164.846
<b>Giorni medi di giacenza delle rimanenze (A)/(B)*360 (*)</b>	<b>56</b>	<b>52</b>	<b>61</b>	<b>73</b>
<b>Indice di rotazione delle rimanenze (B)/(A) (*)</b>	<b>6,5</b>	<b>7,0</b>	<b>5,9</b>	<b>4,9</b>

(\*) I giorni medi di giacenza delle rimanenze e l'indice di rotazione delle rimanenze sono Indicatori Alternativi di *Performance*, non identificati come misure contabili nell'ambito degli IFRS e, pertanto, non devono essere considerati misure alternative a quelle fornite dagli schemi di bilancio del Gruppo per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo stesso.

(\*\*) Dati economici per il trimestre chiuso al 31 marzo 2020 relativi al periodo di dodici mesi chiuso al 31 marzo 2020.

**L'incremento dei giorni medi di giacenza delle rimanenze al 31 marzo 2020 rispetto al 31 dicembre 2019 è principalmente ascrivibile all'incremento delle scorte precedentemente commentato.**

[omissis]

I crediti commerciali si riferiscono al valore, alle date di bilancio, di posizioni creditorie nei confronti dei clienti. **L'incremento registrato al 31 marzo 2020 rispetto al 31 dicembre 2019, pari a Euro 5.867 migliaia, è principalmente riconducibile al maggior volume d'affari registrato sul finire del trimestre chiuso al 31 marzo 2020, rispetto all'ultima parte dell'esercizio 2019, con particolare riferimento alle vendite di prodotti riferibili alle divisioni Health & Safety e Healthcare & Life Sciences.**

[omissis]

Si precisa che, e **Con** riferimento alla concentrazione dei crediti commerciali, alle date oggetto di analisi non vi sono esposizioni di ammontare superiore al 10% del totale dei crediti commerciali. L'incidenza dei primi 10 clienti sul totale dei crediti commerciali del Gruppo al ~~31 dicembre 2019~~ **31 marzo 2020** è pari a circa il ~~38~~ **25**%.

La tabella che segue riepiloga la composizione dei crediti commerciali per scadenza al **31 marzo 2020 e al** 31 dicembre 2019, 2018 e 2017, con evidenza della copertura del fondo svalutazione crediti.

(In migliaia di Euro)	A scadere	Scaduti da 1 a 90 giorni	Scaduti da 91 a 180 giorni	Scaduti da oltre 181 giorni	Totale
Crediti commerciali lordi al 31 marzo 2020	34.943	6.277	297	372	<b>41.889</b>
Fondo svalutazione crediti	-	(195)	(297)	(372)	<b>(864)</b>
<b>Crediti commerciali al 31 marzo 2020</b>	<b>34.943</b>	<b>6.082</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>41.025</b>
Crediti commerciali lordi al 31 dicembre 2019	28.821	6.493	158	489	<b>35.961</b>
Fondo svalutazione crediti	-	(156)	(158)	(489)	<b>(803)</b>
<b>Crediti commerciali al 31 dicembre 2019</b>	<b>28.821</b>	<b>6.337</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>35.158</b>
Crediti commerciali lordi al 31 dicembre 2018	29.526	8.646	451	1.396	<b>40.019</b>
Fondo svalutazione crediti	-	-	(212)	(450)	<b>(662)</b>
<b>Crediti commerciali al 31 dicembre 2018</b>	<b>29.526</b>	<b>8.646</b>	<b>239</b>	<b>946</b>	<b>39.357</b>
Crediti commerciali lordi al 31 dicembre 2017	27.605	7.891	675	1.606	<b>37.777</b>
Fondo svalutazione crediti	-	-	(48)	(749)	<b>(797)</b>
<b>Crediti commerciali al 31 dicembre 2017</b>	<b>27.605</b>	<b>7.891</b>	<b>627</b>	<b>857</b>	<b>36.980</b>

Il valore nominale dei crediti commerciali scaduti al **31 marzo 2020 e al** 31 dicembre 2019, 2018 e 2017 ammonta rispettivamente a **Euro 6.946 migliaia**, Euro 7.140 migliaia, Euro 10.493 migliaia ed Euro 10.172 migliaia (pari rispettivamente **al 16,6%**, al 19,9%, al 26,2% e al 26,9% dei crediti commerciali lordi), di cui **Euro 669 migliaia**, Euro 647 migliaia, Euro 1.847 migliaia ed Euro 2.281 migliaia fanno riferimento a posizioni scadute da più di 90 giorni. Di queste, Euro 946 migliaia ed Euro 857 migliaia, rispettivamente al 31 dicembre 2018 e 2017, fanno riferimento a crediti verso la controllante GVS Group, interamente incassati nel corso dell'esercizio 2019 (si rimanda al Capitolo 17, Paragrafo 17.2 del Documento di Registrazione). I crediti scaduti relativi alla fascia da 1 a 90 giorni si riferiscono principalmente a posizioni scadute da meno di 30 giorni, ovvero posizioni ritenute fisiologiche nell'ambito dell'attività commerciale svolta. Tali posizioni sono oggetto di periodico monitoraggio e, laddove ritenuto opportuno, di azioni di sollecito effettuate in coordinamento con la forza vendita.

[omissis]

La tabella che segue riporta l'indice di rotazione dei crediti commerciali e i giorni medi di incasso degli stessi nei periodi in esame.

(In migliaia di Euro e rapporti)	Al e per il trimestre chiuso al 31 marzo 2020	Al e per l'esercizio chiuso al 31 dicembre		
		2019	2018	2017
Crediti commerciali (A)	41.025	35.158	39.357	36.980
Ricavi da contratti con i clienti (B) (**)	230.106	227.416	208.900	164.846
<b>Giorni medi di incasso dei crediti commerciali (A)/(B)*360</b>	64	<b>56</b>	<b>68</b>	<b>81</b>
<b>Indice di rotazione dei crediti commerciali (B)/(A)</b>	5,6	<b>6,5</b>	<b>5,3</b>	<b>4,5</b>

(\*) I giorni medi di incasso dei crediti commerciali e l'indice di rotazione dei crediti commerciali sono Indicatori Alternativi di *Performance*, non identificati come misure contabili nell'ambito degli IFRS e, pertanto, non devono essere considerati misure alternative a quelle fornite dagli schemi di bilancio del Gruppo per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo stesso.

(\*\*) Dati economici per il trimestre chiuso al 31 marzo 2020 relativi al periodo di dodici mesi chiuso al 31 marzo 2020.

**L'incremento dei giorni medi di incasso dei crediti commerciali al 31 marzo 2020 rispetto al 31 dicembre 2019 è principalmente riconducibile all'aumento dei crediti commerciali commentato in precedenza.**

[omissis]

La tabella che segue riporta l'indice di rotazione dei debiti commerciali e i giorni medi di pagamento degli stessi nei periodi in esame.

(In migliaia di Euro e rapporti)	Al e per il trimestre chiuso al 31 marzo 2020	Al e per l'esercizio chiuso al 31 dicembre		
		2019	2018	2017
Debiti commerciali (A)	17.901	13.188	18.480	16.124
Acquisti di materie prime (B) (**)	65.759	66.788	65.682	49.513
Costi per servizi (C) (**)	24.757	23.442	22.918	24.612
<b>Giorni medi di pagamento dei debiti commerciali (A)/[(B)+(C)]*360</b>	71	<b>53</b>	<b>75</b>	<b>78</b>
<b>Indice di rotazione dei debiti commerciali [(B)+(C)]/(A)</b>	5,1	<b>6,8</b>	<b>4,8</b>	<b>4,6</b>

(\*) I giorni medi di pagamento dei debiti commerciali e l'indice di rotazione dei debiti commerciali sono Indicatori Alternativi di *Performance*, non identificati come misure contabili nell'ambito degli IFRS e, pertanto, non devono essere considerati misure alternative a quelle fornite dagli schemi di bilancio del Gruppo per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo stesso.

(\*\*) Dati economici per il trimestre chiuso al 31 marzo 2020 relativi al periodo di dodici mesi chiuso al 31 marzo 2020.

I debiti commerciali includono il valore alla data di bilancio dei debiti del Gruppo nei confronti dei propri fornitori. **L'incremento dei debiti commerciali al 31 marzo 2020 rispetto al 31 dicembre 2019, pari a Euro 4.713 migliaia, è riconducibile principalmente all'aumento degli approvvigionamenti registrato sul finire del trimestre chiuso al 31 marzo 2020 in funzione della necessità del Gruppo di aumentare le scorte di materie prime.**

[omissis]

I debiti commerciali scaduti, principalmente relativi alla fascia di scaduto da 1 a 30 giorni, ammontano a **Euro 4.441 migliaia**, Euro 4.243 migliaia, Euro 6.798 migliaia ed Euro 4.404 migliaia rispettivamente al **31 marzo 2020 e al** 31 dicembre 2019, 2018 e 2017 e si riferiscono prevalentemente a situazioni fisiologiche legate a ritardi di alcuni giorni nel processo amministrativo di gestione dei pagamenti. **Si segnala che, e** **Con** riferimento ai debiti commerciali scaduti, non sussistono rischi connessi a sospensioni o interruzioni di fornitura che possano compromettere l'operatività del Gruppo.

**L'incremento dei giorni medi di pagamento dei debiti commerciali al 31 marzo 2020 rispetto al 31 dicembre 2019 è principalmente riconducibile all'incremento dei debiti commerciali commentato in precedenza.**

[omissis]

Altre attività correnti

[omissis]

**L'aumento delle altre attività correnti al 31 marzo 2020, pari a Euro 2.082 migliaia, è ascrivibile principalmente all'incremento dei crediti tributari, pari a Euro 1.332 migliaia, riconducibile prevalentemente a crediti IVA, e dei risconti attivi, con particolare riferimento al risconto di costi per assicurazioni.**

[omissis]

Altre passività correnti

[omissis]

**L'incremento delle altre passività correnti al 31 marzo 2020 rispetto al 31 dicembre 2019, pari a Euro 2.035 migliaia, è riconducibile principalmente all'aumento dei debiti tributari per imposte non correlate al reddito, per Euro 2.510 migliaia, in parte compensato dall'estinzione del debito relativo ai dividendi distribuiti nel corso dell'esercizio 2019.**

[omissis]

### **Patrimonio netto**

La tabella che segue riporta il dettaglio delle voci incluse nel patrimonio netto nei periodi in esame.

(In migliaia di Euro)	Al 31 marzo 2020	In % sulle fonti di finanziamento	Al 31 dicembre					
			2019	In % sulle fonti di finanziamento	2018	In % sulle fonti di finanziamento	2017	In % sulle fonti di finanziamento
Capitale sociale	1.650	0,8%	1.650	0,8%	1.650	0,8%	1.647	0,8%
Riserva soprapprezzo azioni	13.247	6,5%	13.247	6,7%	13.247	6,5%	13.247	6,3%
Riserva legale	329	0,2%	329	0,2%	329	0,2%	329	0,2%
Riserva straordinaria	29.878	14,7%	25.745	13,0%	25.831	12,7%	31.054	14,8%
Riserva di traduzione	(4.042)	(2,0%)	(3.040)	(1,5%)	(3.267)	(1,6%)	(2.781)	(1,3%)
Riserva negativa azioni proprie	-	-	(10.981)	(5,6%)	(10.981)	(5,4%)	(11.197)	(5,3%)
Riserva utili e perdite attuariali	(51)	-	(51)	-	52	-	5	-
Utili (perdite) a nuovo e altre riserve	52.209	25,7%	34.240	17,3%	21.092	10,4%	19.602	9,3%
Risultato netto	8.676	4,3%	33.083	16,8%	23.072	11,4%	6.029	2,8%
Interessenze di terzi	19	-	18	-	16	-	19	-
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>101.915</b>	<b>50,2%</b>	<b>94.240</b>	<b>47,7%</b>	<b>71.041</b>	<b>35,0%</b>	<b>57.954</b>	<b>27,6%</b>

Una descrizione dei principali movimenti che hanno interessato le voci di patrimonio netto del Gruppo nei periodi in esame è riportata **nel Bilancio Consolidato Intermedio e nel Bilancio Consolidato Triennale incorporati mediante riferimento rispettivamente nel Supplemento e nel Documento di Registrazione stesso.**

### **Indebitamento finanziario netto**

La tabella che segue riporta il prospetto di dettaglio della composizione dell'indebitamento finanziario netto del Gruppo al **31 marzo 2020 e al 31 dicembre 2019, 2018 e 2017**, determinato secondo quanto previsto dalla comunicazione CONSOB DEM/6064293 del 28 luglio 2006 e in conformità con le Raccomandazioni ESMA/2013/319.

(In migliaia di Euro)	Al 31 marzo 2020	Al 31 dicembre
-----------------------	------------------	----------------



<b>Indebitamento finanziario netto</b>		<b>2019</b>	<b>2018</b>	<b>2017</b>
A. Cassa	47.165	58.542	45.551	42.388
B. Altre disponibilità liquide	-	-	-	-
C. Titoli detenuti per la negoziazione	3.044	3.399	1.699	997
<b>D. Liquidità (A)+(B)+(C)</b>	<b>50.209</b>	<b>61.941</b>	<b>47.250</b>	<b>43.385</b>
<b>E. Crediti finanziari correnti</b>	<b>550</b>	<b>177</b>	<b>171</b>	<b>155</b>
F. Debiti bancari correnti	(3.388)	(3.000)	(3.000)	(6.568)
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(32.038)	(33.506)	(26.308)	(17.682)
H. Altri debiti finanziari correnti	(3.938)	(3.257)	(2.502)	(2.577)
<b>I. Indebitamento finanziario corrente (F)+(G)+(H)</b>	<b>(39.364)</b>	<b>(39.763)</b>	<b>(31.810)</b>	<b>(26.827)</b>
- di cui quota garantita	-	-	(75)	(150)
- di cui quota non garantita	(39.364)	(39.763)	(31.735)	(26.677)
<b>J. Indebitamento finanziario corrente netto (I)+(E)+(D)</b>	<b>11.395</b>	<b>22.355</b>	<b>15.611</b>	<b>16.713</b>
K. Debiti bancari non correnti	(59.844)	(67.999)	(81.602)	(100.469)
L. Obbligazioni emesse	(45.450)	(49.574)	(61.490)	(64.254)
M. Altri debiti finanziari non correnti	(7.290)	(7.915)	(4.302)	(3.793)
<b>N. Indebitamento finanziario non corrente (K)+(L)+(M)</b>	<b>(112.584)</b>	<b>(125.488)</b>	<b>(147.394)</b>	<b>(168.516)</b>
- di cui quota garantita	-	-	-	(75)
- di cui quota non garantita	(112.584)	(125.488)	(147.394)	(168.441)
<b>O. Indebitamento finanziario netto (J)+(N) (*)</b>	<b>(101.189)</b>	<b>(103.133)</b>	<b>(131.783)</b>	<b>(151.803)</b>

(\*) L'indebitamento finanziario netto è un indicatore alternativo di *performance*, non identificato come misura contabile nell'ambito degli IFRS e, pertanto, non deve essere considerato una misura alternativa a quelle fornite dagli schemi di bilancio del Gruppo per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo stesso. L'indicatore sopra riportato non è stato assoggettato ad alcuna attività di revisione contabile da parte della Società di Revisione.

[omissis]

La significativa riduzione dell'indebitamento finanziario netto nei periodi in esame è riconducibile alla capacità del Gruppo di generare flussi di cassa operativi, mantenendo al contempo un adeguato livello d'investimenti. Tale riduzione si riflette nel significativo miglioramento degli indicatori di solvibilità riportati nella tabella che segue.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 31 marzo 2020	Al 31 dicembre		
		2019	2018	2017
Indebitamento finanziario netto/patrimonio netto <sup>(*)</sup>	0,99	1,09	1,86	2,62
Indebitamento finanziario netto/EBITDA <sup>(*) (**)</sup>	1,60	1,66	2,50	4,50
EBITDA/interessi passivi <sup>(*) (**)</sup>	15,95	14,01	10,11	9,97
Interessi passivi/EBIT <sup>(*) (**)</sup>	8,4%	9,7%	15,3%	16,8%

(\*) L'indebitamento finanziario netto/patrimonio netto, l'indebitamento finanziario netto/EBITDA, l'EBITDA/interessi passivi e gli interessi passivi/EBIT sono indicatori alternativi di performance, non identificati come misure contabile nell'ambito degli IFRS e, pertanto, non devono essere considerati una misura alternativa a quelle fornite dagli schemi di bilancio del Gruppo per la valutazione dell'andamento economico del Gruppo stesso.

(\*\*) Include le seguenti componenti degli oneri finanziari consolidati: (i) interessi su prestiti obbligazionari; (ii) interessi su finanziamenti; (iii) interessi su passività per *leasing* e (iv) costo ammortizzato.

(\*\*\*) Dati economici per il trimestre chiuso al 31 marzo 2020 relativi al periodo di dodici mesi chiuso al 31 marzo 2020.

Una descrizione dettagliata circa la composizione delle voci dell'indebitamento finanziario netto al **31 marzo 2020 e al 31 dicembre 2019, 2018 e 2017**, nonché circa i flussi di cassa del Gruppo per gli esercizi chiusi alle medesime date, è riportata nel Capitolo 8, Paragrafi 8.1 e 8.2, del Documento di Registrazione.

### 7.1.2 Attività in materia di ricerca e sviluppo

[omissis]

**Nei trimestri chiusi al 31 marzo 2020 e 2019 e** negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2019, 2018 e 2017 i costi di ricerca e sviluppo dell'Emittente rilevati a conto economico e i costi di sviluppo capitalizzati nel periodo ammontano complessivamente a **Euro 4.255 migliaia, Euro 4.611 migliaia,** Euro 17.709 migliaia, Euro 18.116 migliaia ed Euro 9.904 migliaia, pari rispettivamente **al 7,1%, all'8,0%,** al 7,8%, all'8,7% e al 6,0% dei ricavi da contratti con i clienti del Gruppo. La tabella di seguito riporta il dettaglio dei costi di ricerca e sviluppo rilevati nei costi operativi.

(In migliaia di Euro)	Trimestre chiuso al 31 marzo		Esercizio chiuso al 31 dicembre		
	2020	2019	2019	2018	2017
Costi di ricerca e sviluppo	4.255	4.611	17.709	18.116	9.904
Costi di sviluppo capitalizzati	(512)	(406)	(1.955)	(1.813)	(1.347)
Ammortamento costi di sviluppo capitalizzati	329	234	1.063	679	384
<b>Costi di ricerca e sviluppo rilevati nei costi operativi</b>	<b>4.072</b>	<b>4.439</b>	<b>16.817</b>	<b>16.982</b>	<b>8.941</b>

[omissis]

### 7.1.3 Probabile sviluppo futuro dell'Emittente

[omissis]

In data 20 gennaio 2020 **e in data 29 maggio 2020,** l'Assemblea ordinaria di GVS **e di GVS Microfiltrazione S.r.l.** hanno deliberato l'approvazione del progetto di scissione parziale mediante assegnazione di parte del patrimonio sociale di GVS Microfiltrazione S.r.l. a favore della società di nuova costituzione GVS Patrimonio Immobiliare S.r.l. **La partecipazione detenuta da GVS Microfiltrazione S.r.l. in GVS Patrimonio Immobiliare S.r.l. sarà oggetto di cessione a favore di GVS Real Estate (società controllata dall'azionista GVS Group) successivamente alla data di efficacia della scissione (che, ai sensi della legge della Romania, non sarà precedente al 30 giugno 2020). Pertanto, ad esito delle suddette operazioni, GVS Patrimonio Immobiliare S.r.l., in quanto società controllata indirettamente dall'azionista GVS Group, costituirà una parte correlata dell'Emittente esterna al perimetro del Gruppo. Alla Data del Supplemento, non sono stati definiti i termini e le condizioni dell'operazione di cessione della partecipazione in GVS Patrimonio Immobiliare S.r.l. a favore di GVS Real Estate.**

Le attività nette, che saranno trasferite al rispettivo valore contabile alla data di efficacia della scissione **e che è previsto siano d'importo nullo,** sono riconducibili a: (i) terreni; (ii) un sito produttivo con relativo magazzino e (iii) passività riconducibili a tali attività così come indicate nel progetto di scissione. A seguito della scissione, GVS Microfiltrazione S.r.l. trasferirà a GVS Patrimonio Immobiliare S.r.l. **una passività finanziaria un debito finanziario,** originariamente contratto da GVS Microfiltrazione S.r.l. nei confronti dell'Emittente, per un ammontare di Euro 2,5 milioni circa, **pari al valore contabile delle attività trasferite.**

**È previsto che i beni immobili oggetto dell'operazione di scissione saranno concessi in locazione a GVS Microfiltrazione S.r.l. Qualora l'Emittente, tramite GVS Microfiltrazione S.r.l., sottoscrivesse tali contratti di locazione successivamente alla cessione della partecipazione indirettamente detenuta in GVS Patrimonio Immobiliare S.r.l. a favore di GVS Real Estate (società controllata dall'azionista GVS Group), la sottoscrizione di tali contratti sarà sottoposta alla Procedura Parti Correlate. Alla Data del Supplemento, non sono stati definiti i termini e le condizioni dei contratti di locazione che saranno oggetto di sottoscrizione.**

**È previsto inoltre che GVS Real Estate o l'azionista GVS Group finanzieranno GVS Patrimonio Immobiliare S.r.l. così che quest'ultima possa provvedere al rimborso del prestito finanziario concesso dall'Emittente. Tale rimborso potrà inoltre eventualmente avvenire anche tramite i flussi di cassa positivi di cui GVS Patrimonio Immobiliare S.r.l. beneficerà in funzione dei contratti di locazione precedentemente menzionati che saranno sottoscritti da GVS Microfiltrazione S.r.l. a seguito della scissione.**

[omissis]

## 7.2 Risultato di gestione

[omissis]

### 7.2.1 Fattori che hanno avuto ripercussioni significative sul reddito derivante dall'attività dell'Emittente

[omissis]

#### Andamento dei tassi di cambio

[omissis]

La tabella che segue riporta la ripartizione dei ricavi da contratti con i clienti suddivisi per valuta della transazione per **i trimestri chiusi al 31 marzo 2019 e 2020 e per** gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2019, 2018 e 2017.

(In migliaia di Euro)	Trimestre chiuso al 31 marzo		Esercizio chiuso al 31 dicembre		
	2020	2019	2019	2018	2017
USD	23.292	25.655	99.076	92.762	59.119
EUR	24.106	19.630	80.037	72.639	61.018
GBP	4.568	5.334	18.638	15.838	16.417
CNY	3.151	2.449	11.217	11.168	10.772
BRL	2.165	2.387	10.192	9.399	10.797
Altre valute	2.961	2.098	8.256	7.094	6.723
<b>Ricavi da contratti con i clienti</b>	<b>60.243</b>	<b>57.553</b>	<b>227.416</b>	<b>208.900</b>	<b>164.846</b>

La tabella che segue riporta un'analisi di sensitività, con riferimento al rischio transattivo, sul risultato netto derivante da una possibile variazione del tasso di cambio delle valute sotto elencate pari al 5% per **il trimestre chiuso al 31 marzo 2020 e per** gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2019, 2018 e 2017.

(In migliaia di Euro)	Apprezzamento della valuta del 5%				Deprezzamento della valuta del 5%			
	Al 31 marzo 2020	Al 31 dicembre			Al 31 marzo 2020	Al 31 dicembre		
		2019	2018	2017		2019	2018	2017
<b>Divisa</b>								
USD	5.188	5.240	5.881	6.960	(4.671)	(4.741)	(5.321)	(6.297)
GBP	3	97	200	286	(2)	(88)	(181)	(258)
EUR	(162)	(259)	(516)	(688)	147	216	448	622
Altro	(304)	(309)	(129)	(95)	275	280	117	86
<b>Totale</b>	<b>4.725</b>	<b>4.769</b>	<b>5.436</b>	<b>6.463</b>	<b>(4.251)</b>	<b>(4.333)</b>	<b>(4.937)</b>	<b>(5.847)</b>

[omissis]

La tabella che segue riporta l'andamento rispetto all'Euro, nei periodi di riferimento, dei tassi di cambio medi delle principali valute in cui il Gruppo GVS opera.

(In percentuale)	Variazioni		
	Trimestre chiuso al 31 marzo		Esercizio chiuso al 31 dicembre
	2020 vs 2019		2019 vs 2018
Dollaro Americano		(2,6%)	(5,2%)
Sterlina Inglese		(1,1%)	(0,8%)
Renminbi Cinese		0,5%	(0,9%)
Real Brasiliano		15,2%	2,4%

**Nel trimestre chiuso al 31 marzo 2020 la variazione a cambi costanti, rispetto al medesimo periodo del 2019, dei ricavi da contratti con i clienti sarebbe risultata sostanzialmente in linea con la variazione a**

**cambi correnti fatta registrare nel periodo, pari a una crescita del 4,7%. I costi operativi, aumentati del 4,3% a cambi correnti, sarebbero aumentati del 4,2% a cambi costanti. Conseguentemente, l'incremento del risultato operativo a cambi costanti sarebbe stato pari al 6,2%, rispetto a un incremento del 5,7% a cambi correnti.**

[omissis]

## 7.2.2 Variazioni sostanziali delle vendite o delle entrate nette

### 7.2.2.1 Conto economico del Gruppo relativo ai trimestri chiusi al 31 marzo 2020 e 2019

**La tabella che segue riporta il conto economico del Bilancio Consolidato Intermedio relativo ai trimestri chiusi al 31 marzo 2020 e 2019.**

(In migliaia di Euro e in percentuale sui ricavi da contratti con i clienti)	Trimestre chiuso al 31 marzo				Variazioni	
	2020	%	2019	%	2020 vs 2019	%
Ricavi da contratti con i clienti	60.243	100,0%	57.553	100,0%	2.690	4,7%
Altri ricavi e proventi	317	0,5%	356	0,6%	(39)	(11,0%)
<b>Ricavi totali</b>	<b>60.560</b>	<b>100,5%</b>	<b>57.909</b>	<b>100,6%</b>	<b>2.651</b>	<b>4,6%</b>
Acquisti e consumi di materie prime, semilavorati e prodotti finiti	(16.782)	(27,9%)	(15.848)	(27,5%)	(934)	5,9%
Costi per il personale	(18.693)	(31,0%)	(19.200)	(33,4%)	507	(2,6%)
Costi per servizi	(6.956)	(11,5%)	(5.641)	(9,8%)	(1.315)	23,3%
Altri costi operativi	(634)	(1,1%)	(761)	(1,3%)	127	(16,7%)
<b>Margine operativo lordo (EBITDA)</b>	<b>17.495</b>	<b>29,0%</b>	<b>16.459</b>	<b>28,6%</b>	<b>1.036</b>	<b>6,3%</b>
Svalutazioni nette di attività finanziarie	(62)	(0,1%)	(56)	(0,1%)	(6)	10,7%
Ammortamenti e svalutazioni	(4.357)	(7,2%)	(4.035)	(7,0%)	(322)	8,0%
<b>Risultato operativo (EBIT)</b>	<b>13.076</b>	<b>21,7%</b>	<b>12.368</b>	<b>21,5%</b>	<b>708</b>	<b>5,7%</b>
Proventi finanziari	52	0,1%	1.877	3,3%	(1.825)	(97,2%)
Oneri finanziari	(1.605)	(2,7%)	(1.191)	(2,1%)	(414)	34,8%
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>11.523</b>	<b>19,1%</b>	<b>13.054</b>	<b>22,7%</b>	<b>(1.531)</b>	<b>(11,7%)</b>
Imposte sul reddito	(2.845)	(4,7%)	(3.261)	(5,7%)	416	(12,8%)
<b>Risultato netto</b>	<b>8.678</b>	<b>14,4%</b>	<b>9.793</b>	<b>17,0%</b>	<b>(1.115)</b>	<b>(11,4%)</b>

**La performance registrata dal Gruppo, in termini di ricavi da contratti con i clienti, EBITDA e EBIT, nel corso del trimestre chiuso al 31 marzo 2020 non ha risentito nel suo complesso della diffusione del COVID-19 a livello globale. Tuttavia, il risultato prima delle imposte e il risultato netto sono stati influenzati negativamente dalla variazione degli utili e perdite netti su cambi.**

**In particolare, il Gruppo ha registrato una crescita dei ricavi da contratti con i clienti, rispetto al trimestre chiuso al 31 marzo 2019, pari a Euro 2.690 migliaia (+4,7%), riconducibile principalmente alla divisione Health & Safety, e una crescita dell'EBITDA pari a Euro 1.036 migliaia (+6,3%). La riduzione del risultato prima delle imposte e del risultato netto per il trimestre chiuso al 31 marzo 2020 rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente, è principalmente riconducibile, come sopra menzionato, alla variazione negativa degli utili e perdite netti su cambi, pari a Euro 2.342 migliaia, ascrivibile prevalentemente all'adeguamento dei saldi relativi a un finanziamento infragruppo concesso dall'Emittente alla controllata GVS North America Holdings Inc., nonché al prestito obbligazionario emesso dall'Emittente nel corso del 2014, entrambi denominati in dollari. A tale riguardo, il credito finanziario concesso alla controllata GVS North America Holdings Inc., sebbene infragruppo, espone l'Emittente a un utile o a una perdita a causa della fluttuazione della valuta di denominazione, che è pertanto rilevato nel bilancio consolidato.**

**Di seguito sono brevemente commentate le variazioni più significative intervenute nei periodi in esame con riferimento alle principali voci di conto economico.**

### Ricavi da contratti con i clienti

**I ricavi da contratti con i clienti rappresentano i corrispettivi contrattuali ai quali il Gruppo ha diritto in cambio del trasferimento al cliente dei beni o servizi promessi. I corrispettivi contrattuali possono includere importi fissi, importi variabili oppure entrambi, e sono rilevati al netto di ribassi, di sconti e di promozioni.**

**Di seguito si riporta una analisi dell'andamento dei ricavi da contratti con i clienti nei periodi in esame, suddivisi per linea di prodotto, tipologia di vendita e area geografica, così come monitorati dal management.**

### Ricavi da contratti con i clienti per divisione e subdivisione

**I ricavi da contratti con i clienti nel trimestre chiuso al 31 marzo 2020 risultano in crescita rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente, sebbene con una differente ripartizione tra le divisioni in cui opera il Gruppo. Inoltre, il primo trimestre 2020 è stato caratterizzato da una partenza più debole del previsto nel mese di gennaio, con un trend di rafforzamento successivo che ha poi trovato nel mese di marzo il punto di massimo del periodo.**

**La tabella che segue riporta il dettaglio dei ricavi da contratti con i clienti per i trimestri chiusi al 31 marzo 2020 e 2019, ripartiti per divisione e relativa linea di prodotto.**

<i>(In migliaia di Euro e in percentuale sui ricavi da contratti con i clienti)</i>	Trimestre chiuso al 31 marzo				Variazioni	
	2020	%	2019	%	2020 vs 2019	%
<i>Healthcare Liquid</i>	16.158	26,8%	16.697	29,1%	(539)	(3,2%)
<i>Healthcare Air &amp; Gas</i>	6.507	10,8%	6.912	12,0%	(405)	(5,9%)
<i>Laboratory</i>	5.486	9,1%	4.795	8,3%	691	14,4%
<b>Healthcare &amp; Life Sciences</b>	<b>28.151</b>	<b>46,7%</b>	<b>28.404</b>	<b>49,4%</b>	<b>(253)</b>	<b>(0,9%)</b>
<i>Powertrain &amp; Drivetrain</i>	8.482	14,1%	10.540	18,3%	(2.058)	(19,5%)
<i>Safety &amp; Electronics</i>	6.392	10,6%	5.447	9,5%	945	17,3%
<i>Sport &amp; Utility</i>	5.466	9,1%	6.813	11,8%	(1.347)	(19,8%)
<b>Energy &amp; Mobility</b>	<b>20.340</b>	<b>33,8%</b>	<b>22.800</b>	<b>39,6%</b>	<b>(2.460)</b>	<b>(10,8%)</b>
<i>Personal Safety</i>	10.022	16,6%	3.567	6,2%	6.455	181,0%
<i>Air Safety</i>	1.730	2,9%	2.782	4,8%	(1.052)	(37,8%)
<b>Health &amp; Safety</b>	<b>11.752</b>	<b>19,5%</b>	<b>6.349</b>	<b>11,0%</b>	<b>5.403</b>	<b>85,1%</b>
<b>Ricavi da contratti con i clienti</b>	<b>60.243</b>	<b>100,0%</b>	<b>57.553</b>	<b>100,00%</b>	<b>2.690</b>	<b>4,7%</b>

**I ricavi da contratti con i clienti per il trimestre chiuso al 31 marzo 2020, nonostante la flessione registrata dalla divisione Energy & Mobility e la minima contrazione registrata dalla divisione Healthcare & Life Sciences, si incrementano, rispetto al trimestre chiuso al 31 marzo 2019, di Euro 2.690 migliaia (+4,7%). Tale incremento è riconducibile principalmente alla performance registrata dalla divisione Health & Safety.**

**L'incremento dei ricavi della divisione Health & Safety (+85,1%) è ascrivibile alla subdivisione Personal Safety (+181,0%), trainata da un marcato incremento nel numero di ordini di acquisto di prodotti (in particolare di maschere di protezione individuale). I ricavi della subdivisione Air Safety (-37,8%), invece, presentano una contrazione che riflette il rallentamento che ha caratterizzato il settore di riferimento, quale conseguenza del diffondersi del COVID-19.**

**La riduzione dei ricavi da contratti con i clienti, rispetto al trimestre chiuso al 31 marzo 2019, registrata dalla divisione Energy & Mobility (-10,8%), con particolare riferimento alle subdivisioni Powertrain & Drivetrain (-19,5%) e Sport & Utility (-19,8%), è riconducibile alle limitazioni operative che il comparto di riferimento ha dovuto fronteggiare in ragione della diffusione del COVID-19 e alle restrizioni alla mobilità adottate da diversi governi nazionali al fine di contenere il contagio, che hanno comportato una riduzione, un annullamento o una posticipazione degli ordini di acquisto. In particolare, la flessione dei**

**ricavi di tali suddivisioni registrata nel corso dei primi due mesi del 2020 è attribuibile alle misure restrittive adottate dal governo cinese, mentre la flessione registrata nel corso del mese di marzo è stata prevalentemente causata dalle misure restrittive adottate in Italia e in altri paesi in cui il Gruppo opera. La crescita dei ricavi della suddivisione Safety & Electronics (+17,3%) è riconducibile ad un incremento significativo delle vendite verso uno dei principali clienti del Gruppo.**

**I ricavi da contratti con i clienti relativi alla divisione Healthcare & Life Sciences registrano una lieve contrazione rispetto al trimestre chiuso al 31 marzo 2019. In particolare, la riduzione dei ricavi delle suddivisioni Healthcare Air & Gas (-5,9%) e Healthcare Liquid (-3,2%) è riconducibile a un generale rallentamento dei rispettivi mercati di riferimento. A tal proposito, le performance di tali suddivisioni, influenzate dalla contrazione registrata nella prima parte del trimestre 2020, registrano un trend positivo nella seconda parte del periodo. L'aumento dei ricavi della suddivisione Laboratory (+14,4%) è riconducibile prevalentemente, oltre che alla crescita dei business già esistenti, al volume d'affari, pari a Euro 349 migliaia, derivante dall'Acquisizione del Ramo d'Azienda GCA.**

#### **Ricavi da contratti con i clienti per tipologia di vendita**

**La tabella che segue riporta il dettaglio dei ricavi da contratti con i clienti per i trimestri chiusi al 31 marzo 2020 e 2019, suddivisi per tipologia di vendita, così come monitorati dal management.**

<i>(In migliaia di Euro e in percentuale sui ricavi da contratti con i clienti)</i>	Trimestre chiuso al 31 marzo				Variazioni	
	2020	%	2019	%	2020 vs 2019	%
Business to business (BTB)	45.755	76,0%	49.421	85,9%	(3.666)	(7,4%)
Business to consumer (BTC)	14.488	24,0%	8.132	14,1%	6.356	78,2%
<b>Totale ricavi da contratti con i clienti</b>	<b>60.243</b>	<b>100,0%</b>	<b>57.553</b>	<b>100,0%</b>	<b>2.690</b>	<b>4,7%</b>

**La significativa crescita dei ricavi derivanti dalle vendite a Clienti B2B (+78,2%), registrata nel primo trimestre 2020 rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente, è riconducibile principalmente alla performance della suddivisione Personal Safety precedentemente commentata, mentre la riduzione, nei trimestri oggetto di analisi, dei ricavi derivanti dalle vendite a Clienti B2C (-7,4%) è dovuta prevalentemente all'andamento della divisione Energy & Mobility.**

#### **Ricavi da contratti con i clienti per area geografica**

**La tabella che segue riporta il dettaglio dei ricavi da contratti con i clienti per i trimestri chiusi al 31 marzo 2020 e 2019, suddivisi per area geografica, così come monitorati dal management.**

<i>(In migliaia di Euro e in percentuale sui ricavi da contratti con i clienti)</i>	Trimestre chiuso al 31 marzo				Variazioni	
	2020	%	2019	%	2020 vs 2019	%
Nord America	23.026	38,2%	24.084	41,9%	(1.058)	(4,4%)
Europa	20.655	34,3%	17.578	30,5%	3.077	17,5%
Asia	12.634	21,0%	11.835	20,6%	799	6,8%
Altri paesi	3.928	6,5%	4.056	7,0%	(128)	(3,2%)
<b>Ricavi da contratti con i clienti</b>	<b>60.243</b>	<b>100,0%</b>	<b>57.553</b>	<b>100,0%</b>	<b>2.690</b>	<b>4,7%</b>

**I ricavi da contratti con i clienti per il trimestre 2020 registrano una crescita con riferimento all'Europa e all'Asia, mentre si riducono in Nord America e negli altri paesi.**

**In particolare, il marcato incremento dei ricavi da contratti con i clienti registrato in Europa (+17,5%), così come l'incremento registrato in Asia (+6,8%), sono riconducibili principalmente alle vendite della suddivisione Personal Safety, con particolare riferimento alle maschere di protezione individuale, la cui domanda è aumentata drasticamente in conseguenza della diffusione del COVID-19 nel corso del trimestre.**

**Il decremento dei ricavi in Nord America (-4,4%), nonostante il lieve apprezzamento del dollaro rispetto all'euro, è riconducibile principalmente alla divisione Energy & Mobility, i cui ricavi si riducono in conseguenza delle misure di contenimento alla diffusione del COVID-19 adottate dalle autorità nazionali.**

**I ricavi da contratti con i clienti relativi agli "altri paesi", prevalentemente riconducibili al Sud America, presentano una lieve riduzione (-3,2%) nei periodi in analisi, dovuta principalmente al deprezzamento del real brasiliano, parzialmente compensata dall'aumento dei ricavi registrato in Oceania.**

#### **Altri ricavi e proventi**

**Gli altri ricavi e proventi non presentano variazioni significative nel corso dei trimestri in analisi. In particolare, le riduzioni dei contributi in conto esercizio e dei recuperi e riaddebiti di costi risultano parzialmente compensate da maggiori plusvalenze su alienazioni e dall'incremento degli altri ricavi minori.**

#### **Acquisti e consumi di materie prime, prodotti finiti e semilavorati**

**La tabella che segue riporta il dettaglio degli acquisti e consumi di materie prime, prodotti finiti e semilavorati per i trimestri chiusi al 31 marzo 2020 e 2019.**

<i>(In migliaia di Euro e in percentuale sui ricavi da contratti con i clienti)</i>	Trimestre chiuso al 31 marzo				Variazioni	
	2020	%	2019	%	2020 vs 2019	%
Acquisti di materie prime	18.744	31,1%	19.773	34,4%	(1.029)	(5,2%)
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e prodotti finiti	(1.099)	(1,8%)	(2.470)	(4,3%)	1.371	(55,5%)
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e merci	(863)	(1,4%)	(1.455)	(2,5%)	592	(40,7%)
<b>Acquisti e consumi di materie prime, semilavorati e prodotti finiti</b>	<b>16.782</b>	<b>27,9%</b>	<b>15.848</b>	<b>27,6%</b>	<b>934</b>	<b>5,9%</b>

**L'incremento della voce nel trimestre chiuso al 31 marzo 2020 rispetto al trimestre precedente è prevalentemente riconducibile alla variazione delle rimanenze, parzialmente compensata dalla riduzione degli acquisti di materie prime. In particolare, la riduzione dell'incidenza degli acquisti di materie prime sui ricavi da contratti con i clienti, che passa dal 34,4% nel primo trimestre 2019 al 31,1% nel primo trimestre 2020, deriva principalmente dal differente mix di ricavi, che ha comportato un incremento dell'incidenza dei prodotti che richiedono l'impiego di talune materie prime a più a basso costo.**

#### **Costi per il personale**

**La tabella che segue riporta il dettaglio dei costi per il personale per i trimestri chiusi al 31 marzo 2020 e 2019.**

<i>(In migliaia di Euro e in percentuale sui ricavi da contratti con i clienti)</i>	Trimestre chiuso al 31 marzo				Variazioni	
	2020	%	2019	%	2020 vs 2019	%
Salari e stipendi	13.943	23,1%	14.919	25,9%	(976)	(6,5%)
Oneri sociali	4.360	7,2%	4.077	7,1%	283	6,9%
Oneri per indennità di fine rapporto	214	0,4%	204	0,4%	10	4,9%
Altri costi	176	0,3%	-	0,0%	176	-
<b>Costi per il personale</b>	<b>18.693</b>	<b>31,0%</b>	<b>19.200</b>	<b>33,4%</b>	<b>(507)</b>	<b>(2,6%)</b>

**Il decremento dei costi per il personale nel trimestre chiuso al 31 marzo 2020 rispetto al trimestre precedente è dovuto al combinato disposto (i) dell'ottimizzazione del costo del lavoro quale conseguenza della rilocazione di una parte della produzione, caratterizzata da un maggior impiego di manodopera diretta, in paesi nei quali tale manodopera presenta un costo inferiore e (ii) di un cambiamento del mix di prodotti realizzati nel Regno Unito, con una maggiore incidenza della divisione Health & Safety, le cui linee produttive, presentando un maggior livello di automazione, necessitano di un minor impiego di manodopera diretta.**

**L'incidenza percentuale dei costi del personale sui ricavi da contratti con i clienti è risultata in calo rispetto al trimestre precedente, passando dal 33,4% nel trimestre 2019 al 31,0% nel trimestre 2020.**

### **Costi per servizi**

**La tabella che segue riporta il dettaglio dei costi per servizi per i trimestri chiusi al 31 marzo 2020 e 2019.**

<i>(In migliaia di Euro e in percentuale sui ricavi da contratti con i clienti)</i>	Trimestre chiuso al 31 marzo				Variazioni	
	2020	%	2019	%	2020 vs 2019	%
Consulenze	1.907	3,2%	584	1,0%	1.323	226,5%
Utenze e servizi di pulizia	1.347	2,2%	1.439	2,5%	(92)	(6,4%)
Trasporti	813	1,3%	561	1,0%	252	44,9%
Manutenzioni	669	1,1%	924	1,6%	(255)	(27,6%)
Lavorazioni esterne	497	0,8%	380	0,7%	117	30,8%
Viaggi e spese di alloggio	430	0,7%	408	0,7%	22	5,4%
Assicurazioni	276	0,5%	265	0,5%	11	4,2%
Mensa	203	0,3%	200	0,3%	3	1,5%
Commissioni	146	0,2%	124	0,2%	22	17,7%
Marketing e fiere	135	0,2%	207	0,4%	(72)	(34,8%)
Compensi società di revisione	118	0,2%	-	0,0%	118	n.a.
Compensi amministratori	102	0,2%	106	0,2%	(4)	(3,8%)
Altri servizi	313	0,5%	443	0,8%	(130)	(29,3%)
<b>Costi per servizi</b>	<b>6.956</b>	<b>11,4%</b>	<b>5.641</b>	<b>9,9%</b>	<b>1.315</b>	<b>23,3%</b>

**L'incremento dei costi per servizi nel trimestre chiuso al 31 marzo 2020 rispetto al medesimo periodo del 2019 è prevalentemente riconducibile all'aumento dei costi per consulenze in relazione alla prospettata operazione di quotazione delle azioni ordinarie dell'Emittente sul Mercato Telematico Azionario. L'incidenza percentuale dei costi per servizi sui ricavi da contratti con i clienti risulta in aumento nei periodi oggetto di analisi, passando dal 9,9% nel trimestre 2019 all'11,4% nel trimestre 2020.**

### **Altri costi operativi**

**Gli altri costi operativi si riferiscono principalmente a: (i) costi relativi a locazioni, che includono i canoni riferiti alla locazione di beni di modesto valore, le componenti variabili di taluni canoni di locazione e costi connessi all'utilizzo dei beni sottostanti i contratti di locazione che non rientrano nell'ambito di applicazione dell'IFRS 16 e (ii) imposte indirette.**

**La riduzione della voce registrata nel trimestre chiuso al 31 marzo 2020 rispetto al trimestre precedente è dovuta principalmente al decremento dei costi per imposte indirette.**

### **Margine operativo lordo (EBITDA)**

**L'EBITDA del Gruppo nei trimestri in esame si incrementa passando da Euro 16.459 migliaia per il trimestre chiuso al 31 marzo 2019 a Euro 17.495 migliaia per il trimestre chiuso al 31 marzo 2020, principalmente per effetto dell'aumento dei ricavi da contratti con i clienti, e della riduzione dei costi per il personale, la cui incidenza sui ricavi si riduce passando dal 33,4% al 31,0% nei periodi in esame. Tale andamento è stato in parte compensato dall'incremento dei costi per servizi e degli acquisti e consumi di materie prime, semilavorati e prodotti finiti, la cui incidenza sui ricavi si incrementa rispettivamente dal 9,9% e 27,6% nel trimestre 2019 all'11,4% e 27,9% nel trimestre 2020.**

**Conseguentemente, l'EBITDA Margin, calcolato come rapporto tra EBITDA e ricavi da contratti con i clienti, passa dal 28,6% per il trimestre chiuso al 31 marzo 2019 al 29,0% per il trimestre chiuso al 31 marzo 2020. Il cash conversion ratio, calcolato come rapporto tra EBITDA al netto degli investimenti e l'EBITDA stesso, passa dall'82,4% per il trimestre chiuso al 31 marzo 2019 all'82,5% per il trimestre chiuso al 31 marzo 2020.**

### **EBITDA Normalizzato**



**Il management dell'Emittente monitora l'andamento delle performance del Gruppo tramite, tra l'altro, l'EBITDA Normalizzato, definito come l'EBITDA del periodo rettificato dei proventi e oneri operativi che, per la loro natura, ci si attende ragionevolmente che non si ripeteranno nei periodi futuri.**

**La tabella che segue presenta il calcolo dell'EBITDA Normalizzato e dell'EBITDA Margin Normalizzato per i trimestri chiusi al 31 marzo 2020 e 2019.**

<i>(In migliaia di Euro e in percentuale)</i>	Trimestre chiuso al 31 marzo	
	2020	2019
EBITDA	17.495	16.459
Costi di riorganizzazione del personale	176	-
Costi di quotazione	1.280	-
<b>EBITDA Normalizzato (*) (A)</b>	<b>18.951</b>	<b>16.459</b>
Ricavi da contratti con i clienti (B)	60.243	57.553
<b>EBITDA Margin Normalizzato (*) (A)/(B)</b>	<b>31,5%</b>	<b>28,6%</b>

(\*) L'EBITDA Normalizzato e l'EBITDA Margin Normalizzato sono Indicatori Alternativi di Performance, non identificati come misura contabile nell'ambito degli IFRS e, pertanto, non devono essere considerati misure alternative a quelle fornite dagli schemi di bilancio del Gruppo per la valutazione dell'andamento economico del Gruppo.

**I proventi e oneri non ricorrenti per il trimestre chiuso al 31 marzo 2020 fanno riferimento a: (i) costi relativi al processo di quotazione dell'Emittente sul Mercato Telematico Azionario e (ii) incentivi all'esodo nell'ambito della riorganizzazione del personale effettuata con riferimento al sito produttivo localizzato nel Regno Unito.**

**L'incremento dell'EBITDA Normalizzato riflette, oltre che il già commentato andamento dell'EBITDA, la variazione dei proventi e oneri non ricorrenti, pari a Euro 1.456 migliaia, riconducibile a principalmente ai costi inerenti al processo di quotazione dell'Emittente.**

#### **Svalutazioni nette di attività finanziarie**

**Le svalutazioni nette di attività finanziarie si riferiscono agli accantonamenti al fondo svalutazione crediti. Il saldo della voce, di ammontare non particolarmente rilevante, non ha subito scostamenti di rilievo nei periodi in esame.**

#### **Ammortamenti e svalutazioni**

**La tabella che segue riporta il dettaglio degli ammortamenti e svalutazioni per i trimestri chiusi al 31 marzo 2020 e 2019.**

<i>(In migliaia di Euro e in percentuale sui ricavi da contratti con i clienti)</i>	Trimestre chiuso al 31 marzo			Variazioni		
	2020	%	2019	%	2020 vs 2019	%
Ammortamenti e svalutazioni di attività immateriali	1.456	2,4%	1.318	2,3%	138	10,5%
Ammortamenti e svalutazioni di attività materiali	1.993	3,3%	2.007	3,5%	(14)	(0,7%)
Ammortamenti e svalutazioni di attività per diritto d'uso	908	1,5%	710	1,2%	198	27,9%
<b>Ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>4.357</b>	<b>7,2%</b>	<b>4.035</b>	<b>7,0%</b>	<b>322</b>	<b>8,0%</b>

**L'aumento della voce ammortamenti e svalutazioni per il trimestre chiuso al 31 marzo 2020 rispetto al trimestre precedente è riconducibile principalmente all'incremento degli ammortamenti di attività per diritto d'uso quale conseguenza delle Operazioni di Vendita e Retrolocazione poste in essere dal Gruppo nella seconda metà del 2019 e della stipula di un contratto di locazione, nel corso del maggio 2019, relativo a un sito produttivo in Messico.**

**Inoltre, l'incremento degli ammortamenti e svalutazioni di attività immateriali è riconducibile principalmente ai costi di sviluppo e all'andamento dei cambi.**

### Risultato operativo (EBIT)

**L'aumento dell'EBIT nei periodi in esame è principalmente riconducibile all'incremento dell'EBITDA, parzialmente compensato dall'incremento degli ammortamenti e svalutazioni, commentati in precedenza.**

**Conseguentemente, l'EBIT Margin, calcolato come rapporto tra EBIT e ricavi da contratti con i clienti, passa dal 21,5 % per il trimestre chiuso al 31 marzo 2019 al 21,7 % per il trimestre chiuso al 31 marzo 2020.**

**La tabella che segue riporta il calcolo del ROI (Return On Investment) per il trimestre chiuso al 31 marzo e per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019.**

<i>(In migliaia di Euro e in percentuale)</i>	Al e per il trimestre chiuso al 31 marzo 2020	Al e per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019
EBIT (**)	46.372	45.664
Capitale investito netto	203.104	197.373
<b>ROI (*)</b>	<b>22,8%</b>	<b>23,1%</b>

(\*) Il ROI (Return On Investments) è un indicatore alternativo di performance, non identificato come misura contabile nell'ambito degli IFRS e, pertanto, non deve essere considerata misura alternativa a quelle fornite dagli schemi di bilancio del Gruppo per la valutazione dell'andamento economico del Gruppo.

(\*\*) Dati economici per il trimestre chiuso al 31 marzo 2020 relativi al periodo di dodici mesi chiuso al 31 marzo 2020.

### EBIT Normalizzato

**Il management dell'Emittente monitora l'andamento delle performance del Gruppo tramite, tra l'altro, l'EBIT Normalizzato, definito come l'EBIT del periodo rettificato dei proventi e oneri che, per la loro natura, ci si attende ragionevolmente che non si ripeteranno nei periodi futuri e degli ammortamenti delle attività immateriali iscritte in sede di PPA.**

**La tabella che segue presenta il calcolo dell'EBIT Normalizzato e dell'EBIT Margin Normalizzato per il trimestre chiuso al 31 marzo 2020 e l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019.**

<i>(In migliaia di Euro e in percentuale)</i>	Trimestre chiuso al 31 marzo	
	2020	2019
EBIT	13.076	12.368
Proventi e oneri operativi non ricorrenti	1.456	-
Ammortamenti attività immateriali iscritte in sede di PPA	990	964
<b>EBIT Normalizzato (*) (A)</b>	<b>15.522</b>	<b>13.332</b>
Ricavi da contratti con i clienti (B)	60.243	57.553
<b>EBIT Margin Normalizzato (*) (A)/(B)</b>	<b>25,8%</b>	<b>23,2%</b>

(\*) L'EBIT Normalizzato e l'EBIT Margin Normalizzato sono Indicatori Alternativi di Performance, non identificati come misura contabile nell'ambito degli IFRS e, pertanto, non devono essere considerati misure alternative a quelle fornite dagli schemi di bilancio del Gruppo per la valutazione dell'andamento economico del Gruppo.

**Nei trimestri chiusi al 31 marzo 2020 e 2019, gli ammortamenti di attività immateriali iscritte nell'ambito del processo di PPA effettuato a seguito dell'Acquisizione KUSS sono relativi alla customer relationship, rispettivamente per Euro 761 migliaia ed Euro 741 migliaia, e ai brevetti, rispettivamente per Euro 229 migliaia ed Euro 223 migliaia.**

**Il dettaglio dei proventi e oneri non ricorrenti è riportato nella nota relativa all'EBITDA Normalizzato.**

**L'incremento dell'EBIT Normalizzato riflette gli andamenti dell'EBIT e dei proventi e oneri non ricorrenti commentati in precedenza.**

**La tabella che segue riporta il calcolo del ROI Normalizzato per il trimestre chiuso al 31 marzo 2020 e per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019.**

<i>(In migliaia di Euro e in percentuale)</i>	Al e per il trimestre chiuso al 31 marzo 2020	Al e per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019
EBIT Normalizzato (**)	51.816	49.626
Capitale investito netto	203.104	197.373
<b>ROI Normalizzato (*)</b>	<b>25,5%</b>	<b>25,1%</b>

(\*) Il ROI *Normalizzato* è un indicatore alternativo di performance, non identificato come misura contabile nell'ambito degli IFRS e, pertanto, non deve essere considerata misura alternativa a quelle fornite dagli schemi di bilancio del Gruppo per la valutazione dell'andamento economico del Gruppo.  
(\*\*) Dati economici per il trimestre chiuso al 31 marzo 2020 relativi al periodo di dodici mesi chiuso al 31 marzo 2020.

### Proventi e oneri finanziari netti

#### La tabella che segue riporta il dettaglio degli oneri finanziari netti per i trimestri chiusi al 31 marzo 2020 e 2019.

<i>(In migliaia di Euro e in percentuale sui ricavi da contratti con i clienti)</i>	Trimestre chiuso al 31 marzo				Variazioni	
	2020	%	2019	%	2020 vs 2019	%
Interessi su prestiti obbligazionari	(640)	(1,1%)	(666)	(1,2%)	26	(3,9%)
Interessi su finanziamenti	(317)	(0,5%)	(442)	(0,8%)	125	(28,3%)
Perdite nette su cambi	(503)	(0,8%)	-	-	(503)	-
Interessi su passività per <i>leasing</i>	(78)	(0,1%)	(36)	(0,1%)	(42)	116,7%
Costo ammortizzato	(62)	(0,1%)	(40)	(0,1%)	(22)	55,0%
Altri oneri finanziari	(5)	-	(7)	-	2	(28,6%)
<b>Oneri finanziari</b>	<b>(1.605)</b>	<b>(2,6%)</b>	<b>(1.191)</b>	<b>(2,2%)</b>	<b>(414)</b>	<b>34,8%</b>
Utili netti su cambi	-	-	1.839	3,2%	(1.839)	(100,0%)
Altri proventi finanziari	52	0,1%	38	0,1%	14	36,8%
<b>Proventi finanziari</b>	<b>52</b>	<b>0,1%</b>	<b>1.877</b>	<b>3,3%</b>	<b>(1.825)</b>	<b>(97,2%)</b>
<b>Oneri finanziari netti</b>	<b>(1.553)</b>	<b>(2,5%)</b>	<b>686</b>	<b>1,1%</b>	<b>(2.239)</b>	<b>(326,4%)</b>

**I proventi finanziari per il trimestre chiuso al 31 marzo 2019 sono significativamente influenzati da componenti aleatorie quali gli utili netti su cambi, pari a Euro 1.839 migliaia. Gli oneri finanziari nei periodi in esame derivano prevalentemente da operazioni di finanziamento definite contrattualmente, il saldo degli oneri finanziari per il trimestre chiuso al 31 marzo 2020 include inoltre perdite nette su cambi pari a Euro 503 migliaia.**

**La variazione negativa intervenuta negli utili e perdite nette su cambi nei periodi in esame, pari a Euro 2.342 migliaia, si riferisce prevalentemente all'adeguamento dei saldi relativi a un finanziamento infragrupo concesso dall'Emittente alla controllata GVS North America Holdings Inc., nonché al prestito obbligazionario emesso dall'Emittente nel corso del 2014, entrambi denominati in dollari. A tale riguardo, il credito finanziario concesso alla controllata GVS North America Holdings Inc., sebbene infragrupo, espone l'Emittente a un utile o a una perdita a causa della fluttuazione della valuta di denominazione, che è pertanto rilevato nel bilancio consolidato.**

**Gli oneri finanziari derivanti da operazioni di finanziamento registrano un decremento riconducibile alla riduzione degli interessi su prestiti obbligazionari e degli interessi su finanziamenti, in seguito al miglioramento del rapporto tra indebitamento finanziario netto e EBITDA del Gruppo, cui i tassi di interesse dei due prestiti obbligazionari e del principale finanziamento in essere sono correlati, oltre che alla riduzione del debito residuo relativo ai suddetti debiti finanziari.**

### Imposte sul reddito

**Le imposte sul reddito sono rilevate in base alla stima effettuata dal *management* della media ponderata attesa dell'aliquota fiscale annuale effettiva per l'intero esercizio, pari al 24,7% per il trimestre chiuso al 31 marzo 2020 (25,0% per il trimestre chiuso al 31 marzo 2019).**

### **Risultato netto**

**Il risultato netto nei trimestri in esame si riduce da Euro 9.793 migliaia per il trimestre chiuso al 31 marzo 2019 a Euro 8.678 migliaia per il trimestre chiuso al 31 marzo 2020, per effetto dell'incremento del risultato operativo, più che compensato dall'effetto negativo riconducibile alla variazione degli oneri finanziari netti, come in precedenza commentato. Conseguentemente, il rapporto tra risultato netto e ricavi da contratti con i clienti passa dal 17,0% per il trimestre chiuso al 31 marzo 2019 al 14,4% per il trimestre chiuso al 31 marzo 2020.**

**La tabella che segue riporta il calcolo del ROE (*Return On Equity*) per il trimestre chiuso al 31 marzo 2020 e per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019.**

<i>(In migliaia di Euro e in percentuale)</i>	Al e per il trimestre chiuso al 31 marzo 2020	Al e per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019
Risultato netto (**)	31.977	33.092
Patrimonio netto	101.915	94.240
<b>ROE (*)</b>	<b>31,4%</b>	<b>35,1%</b>

(\*) Il ROE (*return on equity*) è un indicatore alternativo di performance, non identificato come misura contabile nell'ambito degli IFRS e, pertanto, non deve essere considerata misura alternativa a quelle fornite dagli schemi di bilancio del Gruppo per la valutazione dell'andamento economico del Gruppo.  
(\*\*) Dati economici per il trimestre chiuso al 31 marzo 2020 relativi al periodo di dodici mesi chiuso al 31 marzo 2020.

**Il decremento del ROE è riconducibile al combinato disposto di un decremento del risultato netto, come sopra commentato, e di un incremento del patrimonio netto (si veda il Paragrafo 7.1.1.2 del presente Capitolo).**

### **Risultato netto Normalizzato**

**Il *management* dell'Emittente monitora l'andamento delle *performance* del Gruppo tramite, tra l'altro, il Risultato netto Normalizzato, definito come il risultato netto del periodo rettificato dei proventi e oneri che, per la loro natura, ci si attende ragionevolmente che non si ripeteranno nei periodi futuri e degli ammortamenti delle attività immateriali iscritte in sede di PPA, entrambi al netto dei relativi effetti fiscali.**

**La tabella che segue presenta il calcolo del Risultato netto Normalizzato e del rapporto tra il Risultato netto Normalizzato e i ricavi da contratti con i clienti.**

<i>(In migliaia di Euro e in percentuale)</i>	Trimestre chiuso al 31 marzo	
	2020	2019
Risultato netto	8.678	9.793
Proventi e oneri operativi non ricorrenti	1.456	-
Ammortamenti attività immateriali iscritte in sede di PPA	990	964
Effetto fiscale proventi e oneri non ricorrenti	(391)	-
Effetto fiscale ammortamenti attività immateriali iscritte in sede di PPA	(109)	(106)
<b>Risultato netto Normalizzato (*) (A)</b>	<b>10.624</b>	<b>10.651</b>
Ricavi da contratti con i clienti (B)	60.243	57.553
<b>Risultato netto Normalizzato su ricavi (*) (A)/(B)</b>	<b>17,6%</b>	<b>18,5%</b>

(\*) Il Risultato netto Normalizzato e il Risultato Netto Normalizzato su ricavi sono Indicatori Alternativi di Performance, non identificati come misura contabile nell'ambito degli IFRS e, pertanto, non devono essere considerati misure alternative a quelle fornite dagli schemi di bilancio del Gruppo per la valutazione dell'andamento economico del Gruppo.

**Il decremento del Risultato netto Normalizzato riflette: (i) gli andamenti del risultato netto, dei proventi e oneri operativi non ricorrenti e degli ammortamenti di attività immateriali iscritte in sede di PPA, commentati in precedenza, e (ii) gli effetti fiscali associati alle suddette rettifiche.**

**La tabella che segue riporta il calcolo del ROE Normalizzato per il trimestre chiuso al 31 marzo 2020 e per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019.**

<i>(In migliaia di Euro e in percentuale)</i>	<b>Al e per il trimestre chiuso al 31 marzo 2020</b>	<b>Al e per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019</b>
Risultato netto Normalizzato (**)	36.542	36.569
Patrimonio netto	101.915	94.240
<b>ROE Normalizzato (*)</b>	<b>35,9%</b>	<b>38,8%</b>

(\*) Il ROE *Normalizzato* è un indicatore alternativo di performance, non identificato come misura contabile nell'ambito degli IFRS e, pertanto, non deve essere considerata misura alternativa a quelle fornite dagli schemi di bilancio del Gruppo per la valutazione dell'andamento economico del Gruppo.

(\*\*) Dati economici per il trimestre chiuso al 31 marzo 2020 relativi al periodo di dodici mesi chiuso al 31 marzo 2020.

*[omissis]*”

## MODIFICHE AL CAPITOLO 8 - RISORSE FINANZIARIE

Il Capitolo 8 “Risorse finanziarie” del Documento di Registrazione è modificato come segue (le modifiche sono riportate in evidenza in grassetto e/o in barrato):

### “Premessa

Nel presente capitolo è riportata l’analisi della situazione finanziaria del Gruppo **al 31 marzo 2020 e** al 31 dicembre 2019, 2018 e 2017 e dei flussi di cassa del Gruppo per i periodi chiusi a tali date.

Le informazioni numeriche incluse nel presente capitolo sono state estratte:

- dal Bilancio Consolidato Triennale, approvato dal Consiglio di Amministrazione dell’Emittente in data 10 febbraio 2020 e assoggettato a revisione contabile completa da parte di PwC che ha emesso la propria relazione senza rilievi in data 14 febbraio 2020, incorporato mediante riferimento nel presente Documento di Registrazione;
- **dal Bilancio Consolidato Intermedio, approvato dal Consiglio di Amministrazione dell’Emittente in data 8 maggio 2020 e assoggettato a revisione contabile limitata da parte di PwC che ha emesso la propria relazione senza rilievi in data 8 maggio 2020, incorporati mediante riferimento nel presente Supplemento; e**
- da elaborazioni del *management* dell’Emittente effettuate sulla base delle risultanze della contabilità generale e gestionale.

[omissis]

### 8.1 Risorse finanziarie del Gruppo

#### 8.1.1 Indebitamento finanziario netto del Gruppo

La tabella che segue riporta il prospetto di dettaglio della composizione dell’indebitamento finanziario netto del Gruppo al **31 marzo 2020 e al** 31 dicembre 2019, 2018 e 2017, determinato secondo quanto previsto dalla comunicazione CONSOB DEM/6064293 del 28 luglio 2006 e in conformità con le Raccomandazioni ESMA/2013/319.

<i>(In migliaia di Euro)</i> <b>Indebitamento finanziario netto</b>	<b>Al 31 marzo 2020</b>	<b>Al 31 dicembre</b>		
		<b>2019</b>	<b>2018</b>	<b>2017</b>
A. Cassa	47.165	58.542	45.551	42.388
B. Altre disponibilità liquide	-	-	-	-
C. Titoli detenuti per la negoziazione	3.044	3.399	1.699	997
<b>D. Liquidità (A)+(B)+(C)</b>	<b>50.209</b>	<b>61.941</b>	<b>47.250</b>	<b>43.385</b>
<b>E. Crediti finanziari correnti</b>	<b>550</b>	<b>177</b>	<b>171</b>	<b>155</b>
F. Debiti bancari correnti	(3.388)	(3.000)	(3.000)	(6.568)
G. Parte corrente dell’indebitamento non corrente	(32.038)	(33.506)	(26.308)	(17.682)
H. Altri debiti finanziari correnti	(3.938)	(3.257)	(2.502)	(2.577)
<b>I. Indebitamento finanziario corrente (F)+(G)+(H)</b>	<b>(39.364)</b>	<b>(39.763)</b>	<b>(31.810)</b>	<b>(26.827)</b>
- di cui quota garantita	-	-	(75)	(150)
- di cui quota non garantita	(39.364)	(39.763)	(31.735)	(26.677)
<b>J. Indebitamento finanziario corrente netto (I)+(E)+(D)</b>	<b>11.395</b>	<b>22.355</b>	<b>15.611</b>	<b>16.713</b>
K. Debiti bancari non correnti	(59.844)	(67.999)	(81.602)	(100.469)
L. Obbligazioni emesse	(45.450)	(49.574)	(61.490)	(64.254)

M. Altri debiti finanziari non correnti	(7.290)	(7.915)	(4.302)	(3.793)
<b>N. Indebitamento finanziario non corrente (K)+(L)+(M)</b>	<b>(112.584)</b>	<b>(125.488)</b>	<b>(147.394)</b>	<b>(168.516)</b>
- di cui quota garantita	-	-	-	(75)
- di cui quota non garantita	(112.584)	(125.488)	(147.394)	(168.441)
<b>O. Indebitamento finanziario netto (J)+(N) (*)</b>	<b>(101.189)</b>	<b>(103.133)</b>	<b>(131.783)</b>	<b>(151.803)</b>

(\*) L'indebitamento finanziario netto è un indicatore alternativo di *performance*, non identificato come misura contabile nell'ambito degli IFRS e, pertanto, non deve essere considerato una misura alternativa a quelle fornite dagli schemi di bilancio del Gruppo per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo stesso. L'indicatore sopra riportato non è stato assoggettato ad alcuna attività di revisione contabile da parte della Società di Revisione.

**La variazione dell'indebitamento finanziario netto al 31 marzo 2020 rispetto al 31 dicembre 2019, pari complessivamente a Euro 1.944 migliaia, è dovuta all'effetto derivante dalla riduzione dell'indebitamento finanziario, pari a Euro 13.303 migliaia, riconducibile prevalentemente al rimborso delle quote in scadenza nel corso del primo trimestre 2020 di taluni debiti finanziari, in parte compensata dalla riduzione della liquidità e dei crediti finanziari correnti, pari a Euro 11.359 migliaia, riconducibile principalmente al suddetto rimborso di passività finanziarie e al pagamento del corrispettivo per l'Acquisizione del Ramo d'Azienda GCA.**

[omissis]

Al **31 marzo 2020** ~~31 dicembre 2019~~, il Gruppo detiene disponibilità liquide, distribuite tra le diverse società in assenza di accordi di tesoreria centralizzata, a fronte di debiti bancari non correnti e obbligazioni emesse in capo principalmente all'Emittente. L'ammontare di cassa detenuto dal Gruppo è motivato, oltre che dalla normale attività operativa dello stesso, dalla necessità di avere liquidità disponibile al fine di: (i) effettuare investimenti, (ii) far fronte alle obbligazioni finanziarie correnti relative alle suddette passività, tenendo comunque in considerazione i flussi di cassa generati nel periodo e (iii) effettuare future nuove acquisizioni ~~(al riguardo si veda l'acquisto di un complesso di beni effettuato da GVS Messico in data 20 gennaio descritto nel Capitolo 20, Paragrafo 20.1.1, del presente Documento di Registrazione).~~

[omissis]

L'indebitamento finanziario netto del Gruppo escludendo le: (i) passività per *leasing* correnti e non correnti, pari complessivamente a **Euro 11.000 migliaia**, Euro 10.944 migliaia, Euro 6.338 migliaia ed Euro 5.592 migliaia rispettivamente al **31 marzo 2020 e al** 31 dicembre 2019, 2018 e 2017 e (ii) attività per *leasing* correnti, pari a **Euro 183 migliaia**, Euro 177 migliaia, Euro 171 migliaia e Euro 155 migliaia rispettivamente al **31 marzo 2020 e al** 31 dicembre 2019, 2018 e 2017, ammonta a **Euro 90.372 migliaia**, Euro 92.366 migliaia, Euro 125.616 migliaia ed Euro 146.366 migliaia alle suddette date.

La seguente tabella riporta un'analisi delle scadenze dell'indebitamento finanziario del Gruppo al **31 marzo 2020** ~~dicembre 2019~~.

(In migliaia di Euro)	Valore contabile al 31 marzo 2020	Scadenza				Totale valore contrattuale
		entro 1 anno	tra 1 e 2 anni	tra 3 e 5 anni	oltre 5 anni	
Indebitamento finanziario	151.948	43.338	36.675	82.609	125	162.747

La tabella che segue riporta il dettaglio delle scadenze per ciascuna delle passività finanziarie del Gruppo al **31 marzo 2020** ~~dicembre 2019~~, ad esclusione delle passività per *leasing*.

(In migliaia di Euro)	Scadenza		
	Entro 1 anno	Entro 2 anni	Oltre 2 anni
Contratto di Finanziamento Pool	14.733	14.462	39.479
Prestito Obbligazionario 2017	9.091	8.849	25.119
Prestito Obbligazionario 2014	5.752	5.452	10.016
Finanziamento Banco BPM	1.800	1.800	1.950
Mutuo Unicredit (2017)	1.358	1.346	669

Finanziamento BNL	1.016	1.015	1.006
Mutuo Banco BPM	1.352	676	-
Finanziamento agevolato MIUR (GVS Sud)	98	-	-
Finanziamento agevolato MIUR (GVS SpA)	65	65	-
Linee di credito commerciali	3.388	-	-
Ratei passivi	720	-	-
<b>Totale</b>	<b>39.373</b>	<b>33.666</b>	<b>78.239</b>

#### Indebitamento finanziario assistito da garanzie

La tabella che segue riporta un'analisi dell'indebitamento finanziario del Gruppo al **31 marzo 2020 e al 31 dicembre 2019, 2018 e 2017** con l'indicazione della quota assistita da garanzie personali e della quota non assistita da garanzie.

(In migliaia di Euro e in percentuale)	Al 31 marzo 2020	In % sul totale	Al 31 dicembre					
			2019	In % sul totale	2018	In % sul totale	2017	In % sul totale
Quota assistita da fidejussioni	-	0,0%	-	0,0%	75	0,0%	225	0,1%
Quota assistita da garanzie reali	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%	-	0,0%
<b>Totale quota garantita</b>	<b>-</b>	<b>0,0%</b>	<b>-</b>	<b>0,0%</b>	<b>75</b>	<b>0,0%</b>	<b>225</b>	<b>0,1%</b>
Quota non assistita da garanzie	151.948	100,0%	165.251	100,0%	179.129	100,0%	195.118	99,9%
<b>Totale indebitamento finanziario</b>	<b>151.948</b>	<b>100,0%</b>	<b>165.251</b>	<b>100,0%</b>	<b>179.204</b>	<b>100,0%</b>	<b>195.343</b>	<b>100,0%</b>

[omissis]

#### Indebitamento finanziario per tasso di interesse applicabile

La tabella che segue riporta un'analisi dell'indebitamento finanziario del Gruppo al **31 marzo 2020 e al 31 dicembre 2019, 2018 e 2017**, sulla base della tipologia di tasso di interesse applicabile.

(In migliaia di Euro e in percentuale)	Al 31 marzo 2020	In % sul totale	Al 31 dicembre					
			2019	In % sul totale	2018	In % sul totale	2017	In % sul totale
Tasso fisso	74.608	49,1%	78.479	47,5%	79.301	44,3%	85.816	43,9%
Tasso variabile	77.340	50,9%	86.772	52,5%	99.903	55,7%	109.527	56,1%
<b>Totale indebitamento finanziario</b>	<b>151.948</b>	<b>100,0%</b>	<b>165.251</b>	<b>100,0%</b>	<b>179.204</b>	<b>100,0%</b>	<b>195.343</b>	<b>100,0%</b>

Al **31 marzo 2020 e al 31 dicembre 2019, 2018 e 2017** l'indebitamento finanziario a tasso variabile si riferisce prevalentemente al debito residuo alle rispettive date di riferimento relativo a: (i) il Contratto di Finanziamento Pool, per un importo pari a **Euro 64.819 migliaia**, Euro 71.527 migliaia, Euro 85.058 migliaia ed Euro 89.417 migliaia; (ii) un contratto di finanziamento stipulato con Banco BPM nel corso del 2019, per un importo pari a **Euro 5.472 migliaia**, Euro 5.908 migliaia al 31 dicembre 2019, (iii) un contratto di mutuo stipulato con Unicredit nel corso del 2017, per un importo pari a **Euro 3.329 migliaia**, Euro 3.995 migliaia, Euro 5.327 migliaia ed Euro 6.659 migliaia; (iv) un contratto di finanziamento stipulato con BNL nel corso del 2015, per un importo pari a **Euro 3.000 migliaia**, Euro 3.000 migliaia, Euro 4.000 migliaia ed Euro 5.000 migliaia; (v) un contratto di mutuo stipulato con BPER nel corso del 2016, per un importo **nullo e per un importo** pari a Euro 316 migliaia, Euro 1.576 migliaia ed Euro 2.828 migliaia; (vi) un contratto di finanziamento stipulato con Deutsche Bank nel corso del 2016, per un importo **nullo e per un importo** pari a Euro 313 migliaia, Euro 1.563 migliaia ed Euro 2.813 migliaia e (vii) un contratto di mutuo stipulato con Banco Popolare nel corso del 2015, per un importo nullo **al 31 marzo 2020 e al 31 dicembre 2019 e per un importo** pari a Euro 255 migliaia ed Euro 760 migliaia **al 31 dicembre 2018 e 2017**.

In relazione all'indebitamento finanziario a tasso variabile ~~si precisa che~~, nei periodi in esame, l'Emittente non ha adottato alcuna tipologia di copertura del rischio circa la fluttuazione dei tassi d'interesse. Le politiche di gestione del rischio di tasso d'interesse sono riportate nel **Bilancio Consolidato Intermedio e nel Bilancio**



Consolidato Triennale incorporatei mediante riferimento rispettivamente nel presente Supplemento e nel presente Documento di Registrazione stesso.

Di seguito si riporta infine un'analisi di sensitività volta a determinare l'effetto sul conto economico consolidato e sul patrimonio netto consolidato che deriverebbe da una ipotetica variazione positiva e negativa di 50 bps dei tassi di interesse rispetto a quelli effettivamente rilevati in ciascun periodo.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	<b>Impatto sull'utile al netto dell'effetto fiscale</b>	
	<b>- 50 bps</b>	<b>+ 50 bps</b>
Trimestre chiuso al 31 marzo 2020	76	(76)
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2019	347	(347)
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2018	388	(388)
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2017	248	(248)

Al **31 marzo 2020 e al** 31 dicembre 2019, 2018 e 2017 l'indebitamento finanziario a tasso fisso si riferisce quasi interamente al Prestito Obbligazionario 2014 e al Prestito Obbligazionario 2017.

### Indebitamento finanziario per valuta

Le tabelle che seguono riportano un'analisi dell'indebitamento finanziario del Gruppo al **31 marzo 2020 e al** 31 dicembre 2019, 2018 e 2017, sulla base della valuta di denominazione.

<i>(In migliaia di Euro e in percentuale)</i>	<b>Al 31 marzo 2020</b>					
	<b>Debiti finanziari</b>	<i>In % sul totale</i>	<b>Passività per leasing</b>	<i>In % sul totale</i>	<b>Totale indebitamento finanziario</b>	<i>In % sul totale</i>
EURO	122.843	87,2%	3.979	36,2%	126.822	83,4%
USD	18.105	12,8%	4.801	43,7%	22.906	15,1%
GBP	-	0,0%	1.376	12,5%	1.376	0,9%
CNY	-	0,0%	555	5,0%	555	0,4%
Altre valute	-	0,0%	289	2,6%	289	0,2%
<b>Totale</b>	<b>140.948</b>	<b>100,0%</b>	<b>11.000</b>	<b>100,0%</b>	<b>151.948</b>	<b>100,0%</b>

<i>(In migliaia di Euro e in percentuale)</i>	<b>Al 31 dicembre 2019</b>					
	<b>Debiti finanziari</b>	<i>In % sul totale</i>	<b>Passività per leasing</b>	<i>In % sul totale</i>	<b>Totale indebitamento finanziario</b>	<i>In % sul totale</i>
EURO	132.212	85,7%	3.885	35,5%	136.097	82,4%
USD	22.095	14,3%	4.785	43,7%	26.880	16,3%
GBP	-	0,0%	1.596	14,6%	1.596	1,0%
CNY	-	0,0%	173	1,6%	173	0,1%
Altre valute	-	0,0%	505	4,6%	505	0,2%
<b>Totale</b>	<b>154.307</b>	<b>100,0%</b>	<b>10.944</b>	<b>100,0%</b>	<b>165.251</b>	<b>100,0%</b>

<i>(In migliaia di Euro e in percentuale)</i>	<b>Al 31 dicembre 2018</b>					
	<b>Debiti finanziari</b>	<i>In % sul totale</i>	<b>Passività per leasing</b>	<i>In % sul totale</i>	<b>Totale indebitamento finanziario</b>	<i>In % sul totale</i>
EURO	146.865	85,0%	2.850	45,0%	149.715	83,6%
USD	26.001	15,0%	1.078	17,0%	27.079	15,1%
GBP	-	0,0%	2.026	32,0%	2.026	1,1%
CNY	-	0,0%	185	2,9%	185	0,1%
Altre valute	-	0,0%	199	3,1%	199	0,1%
<b>Totale</b>	<b>172.866</b>	<b>100,0%</b>	<b>6.338</b>	<b>100,0%</b>	<b>179.204</b>	<b>100,0%</b>

<i>(In migliaia di Euro e in percentuale)</i>	<b>Al 31 dicembre 2017</b>					
---	----------------------------	--	--	--	--	--

	Debiti finanziari	In % sul totale	Passività per leasing	In % sul totale	Totale indebitamento finanziario	In % sul totale
EURO	161.640	85,2%	1.253	22,4%	162.893	83,3%
USD	28.111	14,8%	945	16,9%	29.056	14,9%
GBP	-	0,0%	2.654	47,5%	2.654	1,4%
CNY	-	0,0%	444	7,9%	444	0,2%
Altre valute	-	0,0%	296	5,3%	296	0,2%
<b>Totale</b>	<b>189.751</b>	<b>100,0%</b>	<b>5.592</b>	<b>100,0%</b>	<b>195.343</b>	<b>100,0%</b>

[omissis]

Le passività per *leasing* sono denominate nella rispettiva valuta funzionale delle società del Gruppo che agiscono in qualità di locatari, fatta eccezione per il debito, pari a **Euro 1.192 migliaia ed Euro 1.211 migliaia rispettivamente al 31 marzo 2020 e al 31 dicembre 2019**, denominato in dollari, relativo a un contratto di locazione stipulato dalla controllata messicana nel corso del 2019, avente ad oggetto uno stabilimento produttivo in Messico.

### Indicatori di solvibilità

La tabella che segue riporta alcuni indicatori di solvibilità del Gruppo al **31 marzo 2020 e al 31 dicembre 2019**, 2018 e 2017.

(In migliaia di Euro)	Al 31 marzo 2020	Al 31 dicembre		
		2019	2018	2017
Indebitamento finanziario netto/patrimonio netto (*)	0,99	1,09	1,86	2,62
Indebitamento finanziario netto/EBITDA (*) (**)	1,60	1,66	2,50	4,50
EBITDA/interessi passivi (*) (**)	15,95	14,01	10,11	9,97
Interessi passivi/EBIT (*) (**)	8,4%	9,7%	15,3%	16,8%

**(\*) L'indebitamento finanziario netto/patrimonio netto, l'indebitamento finanziario netto/EBITDA, l'EBITDA/interessi passivi e gli interessi passivi/EBIT sono indicatori alternativi di performance, non identificati come misure contabile nell'ambito degli IFRS e, pertanto, non devono essere considerati una misura alternativa a quelle fornite dagli schemi di bilancio del Gruppo per la valutazione dell'andamento economico del Gruppo stesso**

(\*\*) Include le seguenti componenti degli oneri finanziari consolidati: (i) interessi su prestiti obbligazionari; (ii) interessi su finanziamenti; (iii) interessi su passività per *leasing* e (iv) costo ammortizzato.

(\*\*\*) Dati economici per il trimestre chiuso al 31 marzo 2020 relativi al periodo di dodici mesi chiuso al 31 marzo 2020.

[omissis]

### Indebitamento finanziario verso parti correlate

Una quota dell'indebitamento finanziario al **31 marzo 2020 e al 31 dicembre 2019 e 2018**, pari rispettivamente a **Euro 4.029 migliaia**, Euro 4.112 migliaia ed Euro 2.005 migliaia, interamente riconducibile a passività per *leasing*, incluse nelle voci H e M dell'indebitamento finanziario netto, è relativa a rapporti con parti correlate.

[omissis]

La tabella che segue riporta inoltre le scadenze degli esborsi finanziari relativi ai contratti di locazione, in essere al **31 marzo 2020** ~~31 dicembre 2019~~, rientranti nell'ambito delle Operazioni di Vendita e Retrolocazione stipulati con GVS Real Estate e GVS Real Estate US.

(In migliaia di Euro)	Scadenza		
	Entro 1 anno	Entro 2 anni	Oltre 2 anni
Sito produttivo Avellino	375	250	875
Sito produttivo in Ohio	183	183	137
Sito produttivo in Wisconsin	164	164	123
Immobile uso foresteria	21	-	-

<b>Totale</b>	<b>743</b>	<b>597</b>	<b>1.135</b>
---------------	------------	------------	--------------

[omissis]

\*\*\*\*\*

Di seguito è riportata una descrizione delle principali voci incluse nell'indebitamento finanziario netto del Gruppo al **31 marzo 2020 e al** 31 dicembre 2019, 2018 e 2017.

#### Cassa – Voce A dell'indebitamento finanziario netto

La cassa include la cassa e le disponibilità liquide depositate su conti correnti presso primarie istituzioni bancarie e finanziarie.

La tabella che segue riporta la suddivisione della cassa e altre disponibilità liquide per valuta al **31 marzo 2020 e al** 31 dicembre 2019, 2018 e 2017.

(In migliaia di Euro)	Al 31 marzo 2020	Al 31 dicembre		
		2019	2018	2017
EUR	13.955	22.771	18.490	24.525
USD	27.606	32.278	21.029	11.513
CNY	2.924	1.475	2.668	1.833
GBP	569	520	1.725	2.176
Altre valute	2.111	1.498	1.639	2.341
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>47.165</b>	<b>58.542</b>	<b>45.551</b>	<b>42.388</b>

[omissis]

Al **31 marzo 2020 e al** 31 dicembre 2019 e 2018, le disponibilità liquide non sono soggette a restrizioni o vincoli.

[omissis]

#### Crediti finanziari correnti – Voce E dell'indebitamento finanziario netto

I crediti finanziari correnti si riferiscono ad attività finanziarie per *leasing*, iscritte in relazione a un contratto di *sub*-locazione, valutata come finanziaria sulla base delle prescrizioni dell'IFRS 16. La *sub*-locazione, identificata nell'ambito di un contratto con un cliente, ha come oggetto una porzione di un sito produttivo situato in Nord America. **Al 31 marzo 2020 la voce include inoltre Euro 367 migliaia relativi a un deposito vincolato per un periodo di sei mesi.**

#### Debiti bancari correnti – Voce F dell'indebitamento finanziario netto

[omissis]

Le tabelle che seguono riportano l'importo, l'utilizzo e l'importo disponibile residuo di dette linee di credito utilizzate dal Gruppo, suddiviso per controparte e con evidenza del tasso di interesse effettivo, rispettivamente **al 31 marzo 2020 e** al 31 dicembre 2019, 2018 e 2017.

(In migliaia di Euro)	Scadenza	Tasso di interesse effettivo	Al 31 marzo 2020		
			Importo linea	Utilizzo	Importo disponibile
Unicredit	A revoca	0,25%	3.000	3.000	-
<b>Totale linee di credito</b>			<b>3.000</b>	<b>3.000</b>	<b>-</b>

(In migliaia di Euro)	Scadenza	Tasso di interesse effettivo	Al 31 dicembre 2019		
			Importo linea	Utilizzo	Importo disponibile
Unicredit	A revoca	0,25%	3.000	3.000	-
<b>Totale linee di credito</b>			<b>3.000</b>	<b>3.000</b>	<b>-</b>

(In migliaia di Euro)	Scadenza	Tasso di interesse effettivo	Al 31 dicembre 2018		
			Importo linea	Utilizzo	Importo disponibile
Unicredit	A revoca	0,15%	3.000	3.000	-
<b>Totale linee di credito</b>			<b>3.000</b>	<b>3.000</b>	<b>-</b>

(In migliaia di Euro)	Scadenza	Tasso di interesse effettivo	Al 31 dicembre 2017		
			Importo linea	Utilizzo	Importo disponibile
Unicredit	A revoca	0,00%	6.000	6.000	-
<b>Totale linee di credito</b>			<b>6.000</b>	<b>6.000</b>	<b>-</b>

La voce al **31 marzo 2020 e al 31 dicembre 2017** si riferisce inoltre, per **Euro 388 migliaia ed Euro 448 migliaia**, all'utilizzo di ~~un~~ **fidjè** e a ricevute bancarie.

Si segnala che ~~il~~ **Il Gruppo** ha a disposizione linee di credito non utilizzate per un ammontare complessivamente pari a **Euro 7,8 milioni**, Euro 8,2 milioni, Euro 11,4 milioni ed Euro 10,1 milioni rispettivamente al **31 marzo 2020 e al 31 dicembre 2019, 2018 e 2017**.

#### Parte corrente dell'indebitamento non corrente, debiti bancari non correnti e obbligazioni emesse – Voci G, K e L dell'indebitamento finanziario netto

La tabella che segue riporta il dettaglio della parte corrente dell'indebitamento non corrente, dei debiti bancari non correnti e delle obbligazioni emesse al **31 marzo 2020 e al 31 dicembre 2019, 2018 e 2017**.

(In migliaia di Euro)	Al 31 marzo 2020		Al 31 dicembre 2019					
	Quota corrente	Quota non corrente	2019		2018		2017	
			Quota corrente	Quota non corrente	Quota corrente	Quota non corrente	Quota corrente	Quota non corrente
Prestito Obbligazionario 2014	4.554	13.551	4.411	17.684	4.327	21.674	3.624	24.487
Prestito Obbligazionario 2017	7.975	31.899	7.972	31.890	-	39.816	-	39.767
<b>Totale prestiti obbligazionari</b>	<b>12.529</b>	<b>45.450</b>	<b>12.383</b>	<b>49.574</b>	<b>4.327</b>	<b>61.490</b>	<b>3.624</b>	<b>64.254</b>
Contratto di Finanziamento Pool	13.358	51.461	13.351	58.176	13.430	71.628	4.349	85.068
Finanziamento Banco BPM	1.757	3.715	1.756	4.152	-	-	-	-
Mutuo Unicredit (2017)	1.332	1.997	1.332	2.663	1.332	3.995	1.332	5.327
Finanziamento BNL	1.000	2.000	1.000	2.000	1.000	3.000	2.000	3.000
Mutuo Banco BPM	1.342	671	1.342	1.008	1.330	2.350	1.320	3.680
Mutuo BPER	-	-	316	-	1.260	316	1.252	1.576
Finanziamento Deutsche Bank	-	-	313	-	1.250	313	1.250	1.563
Mutuo Banco Popolare (2015)	-	-	-	-	255	-	505	255
Linee di credito commerciali	3.388	-	3.000	-	3.000	-	6.568	-
Ratei passivi	720	-	1.713	-	2.124	-	2.050	-
<b>Totale debiti finanziari verso banche</b>	<b>22.897</b>	<b>59.844</b>	<b>24.123</b>	<b>67.999</b>	<b>24.981</b>	<b>81.602</b>	<b>20.626</b>	<b>100.469</b>
Finanziamento agevolato MIUR (GVS Sud)	98	-	98	-	98	98	97	196
Finanziamento agevolato Simest	-	-	-	-	75	-	150	75
Finanziamento agevolato MIUR (GVS SpA)	65	65	65	65	65	130	65	195
<b>Totale altri debiti finanziari</b>	<b>163</b>	<b>65</b>	<b>163</b>	<b>65</b>	<b>238</b>	<b>228</b>	<b>312</b>	<b>466</b>
<b>Totale passività finanziarie</b>	<b>35.589</b>	<b>105.359</b>	<b>36.669</b>	<b>117.638</b>	<b>29.546</b>	<b>143.320</b>	<b>24.562</b>	<b>165.189</b>

[omissis]

La tabella che segue riporta sinteticamente le caratteristiche di ciascuno dei finanziamenti e dei prestiti obbligazionari in essere al **31 marzo 2020** ~~dicembre 2019~~, con riferimento alla sussistenza di *covenant* e alla presenza di clausole di *cross default*, *cross acceleration*, *negative pledge* e di limitazione dell'operatività.

Passività finanziaria	Covenant	Clausole di cross-default	Clausole di cross-acceleration	Clausole di negative pledge	Clausole di limitazioni dell'operatività	Clausole di limitazione alla distribuzione di dividendi
Prestito Obbligazionario 2014	✓	✓	✓	✓	✓	✓
Prestito Obbligazionario 2017	✓	✓	✓	✓	✓	✓
Contratto di Finanziamento Pool	✓	✓	✓	✓	✓	✓
Finanziamento Banco BPM			✓		✓	
Mutuo Unicredit (2017)	✓	✓	✓			
Finanziamento BNL	✓	✓	✓	✓		✓
Mutuo Banco BPM			✓			
Mutuo BPER			✓			✓
Finanziamento Deutsche Bank	✓	✓	✓	✓	✓	✓

[omissis]

### Altri debiti finanziari correnti e non correnti – Voci H e M dell'indebitamento finanziario netto

La tabella che segue riporta il dettaglio degli altri debiti finanziari correnti e degli altri debiti finanziari non correnti al **31 marzo 2020 e al** 31 dicembre 2019, 2018 e 2017.

(In migliaia di Euro)	Al 31 marzo 2020	Al 31 dicembre		
		2019	2018	2017
Passività per <i>leasing</i> correnti	3.775	3.094	2.264	2.265
Debiti verso altri finanziatori	163	163	238	312
<b>Altri debiti finanziari correnti</b>	<b>3.938</b>	<b>3.257</b>	<b>2.502</b>	<b>2.577</b>
Passività per <i>leasing</i> non correnti	7.225	7.850	4.074	3.327
Debiti verso altri finanziatori	65	65	228	466
<b>Altri debiti finanziari non correnti</b>	<b>7.290</b>	<b>7.915</b>	<b>4.302</b>	<b>3.793</b>

Si riporta di seguito una descrizione delle voci nel periodo in esame.

#### Passività per leasing (correnti e non correnti)

[omissis]

Al **31 marzo 2020 e al** 31 dicembre 2019 le passività per *leasing* includono inoltre gli impegni finanziari rinvenienti dai contratti di locazione stipulati a seguito delle Operazioni di Vendita e Retrolocazione poste in essere con GVS Real Estate e GVS Real Estate US (per ulteriori informazioni si rinvia al Capitolo 7, Paragrafo 7.1, del Documento di Registrazione).

[omissis]

## 8.2 Flussi di cassa del Gruppo

### 8.2.1 Flussi di cassa del Gruppo per i trimestri chiusi al 31 marzo 2020 e 2019

#### **La tabella che segue riporta una sintesi del rendiconto finanziario del Gruppo per i trimestri chiusi al 31 marzo 2020 e 2019.**

(In migliaia di Euro)	Trimestre chiuso al 31 marzo	
	2020	2019
Flusso di cassa netto generato / (assorbito) da attività operativa	13.343	8.762
Flusso di cassa netto generato / (assorbito) da attività di investimento	(7.316)	(1.337)
Flusso di cassa netto generato/(assorbito) da attività finanziaria	(17.528)	(21.216)
<b>Totale variazione disponibilità liquide</b>	<b>(11.501)</b>	<b>(13.791)</b>
<b>Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio</b>	<b>58.542</b>	<b>45.551</b>

Totale variazione disponibilità liquide	(11.501)	(13.791)
Differenze da conversione su disponibilità liquide	124	651
<b>Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio</b>	<b>47.165</b>	<b>32.411</b>

**Di seguito sono brevemente descritti i principali fenomeni che hanno influenzato l'andamento dei flussi di cassa nei periodi in esame.**

#### **Flusso di cassa derivante dall'attività operativa**

**La tabella che segue riporta una sintesi dei flussi di cassa relativi all'attività operativa con riferimento ai trimestri chiusi al 31 marzo 2020 e 2019.**

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Trimestre chiuso al 31 marzo	
	2020	2019
Risultato prima delle imposte	11.523	13.054
- Rettifiche per:	-	-
Ammortamenti e svalutazioni	4.357	4.035
Minusvalenze / (plusvalenze) da alienazione	(35)	9
Oneri / (proventi) finanziari	1.553	(686)
Altre variazioni non monetarie	107	101
<b>Flusso di cassa generato / (assorbito) da attività operativa prima delle variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>17.505</b>	<b>16.513</b>
Variazione delle rimanenze	(1.907)	(147)
Variazione dei crediti commerciali	(6.641)	(2.744)
Variazione dei debiti commerciali	5.402	(5)
Variazione di altre attività e passività	244	(2.811)
Utilizzo dei fondi per rischi e oneri e dei fondi per benefici ai dipendenti	(6)	(37)
Imposte pagate	(1.254)	(2.007)
<b>Flusso di cassa netto generato / (assorbito) da attività operativa</b>	<b>13.343</b>	<b>8.762</b>

**Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 marzo 2020, l'attività operativa ha generato maggiore liquidità per Euro 4.581 migliaia rispetto al trimestre chiuso al 31 marzo 2019, principalmente per effetto:**

- **del flusso di cassa generato dall'attività operativa prima delle variazioni del capitale circolante netto, in aumento di Euro 992 migliaia rispetto al trimestre chiuso al 31 marzo 2019, per effetto principalmente dell'aumento dell'EBITDA nel corso del primo trimestre 2020 (si rimanda a quanto riportato nel Capitolo 7, Paragrafo 7.2, del Documento di Registrazione, come integrato dal presente Supplemento);**
- **del combinato disposto di un maggiore flusso di cassa generato dal capitale circolante netto per Euro 2.805 migliaia e di minori imposte sul reddito pagate per Euro 753 migliaia.**

#### **Flusso di cassa derivante dall'attività di investimento**

**La tabella che segue riporta una sintesi dei flussi di cassa relativi all'attività di investimento con riferimento ai trimestri chiusi al 31 marzo 2020 e 2019.**

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Trimestre chiuso al 31 marzo	
	2020	2019
Investimenti in attività materiali	(2.382)	(2.451)
Investimenti in attività immateriali	(681)	(444)
Dismissioni di attività materiali	42	103
Investimenti in attività finanziarie	(750)	(164)
Disinvestimenti di attività finanziarie	63	1.619
Corrispettivo Acquisizione Ramo d'Azienda GCA	(3.608)	-
<b>Flusso di cassa netto generato / (assorbito) da attività di investimento</b>	<b>(7.316)</b>	<b>(1.337)</b>

**Nel corso del trimestre chiuso al 31 marzo 2020, l'attività di investimento ha complessivamente assorbito maggiore liquidità per Euro 5.979 migliaia rispetto al trimestre chiuso al 31 marzo 2019 principalmente per effetto:**

- del pagamento del corrispettivo per l'Acquisizione del Ramo d'Azienda GCA pari a Euro 3.608 migliaia (si veda il Capitolo 7, Paragrafo 7.1 del Documento di Registrazione, come integrato dal presente Supplemento);
- dei flussi di cassa netti derivanti dalla gestione delle attività finanziarie, con particolare riferimento a operazioni di acquisto e di vendita di titoli non quotati relativi a fondi d'investimento, che hanno assorbito liquidità per Euro 687 migliaia per il trimestre chiuso al 31 marzo 2020, mentre hanno generato liquidità per Euro 1.455 migliaia nel trimestre chiuso al 31 marzo 2019.

Il flusso di cassa derivante dagli investimenti in attività materiali e immateriali risulta invece sostanzialmente invariato nei periodi in esame. La descrizione dei suddetti investimenti effettuati dal Gruppo nel trimestre chiuso al 31 marzo 2020 è riportata nel Capitolo 5, Paragrafo 5.7, del Documento di Registrazione, come integrato dal presente Supplemento.

#### Flusso di cassa derivante dall'attività di finanziamento

La tabella che segue riporta una sintesi dei flussi di cassa relativi all'attività di finanziamento con riferimento ai trimestri chiusi al 31 marzo 2020 e 2019.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Trimestre chiuso al 31 marzo	
	2020	2019
Rimborsi di debiti finanziari a lungo termine	(13.268)	(12.943)
Variazione di debiti finanziari correnti	388	-
Rimborsi di passività per <i>leasing</i>	(724)	(719)
Oneri finanziari pagati	(2.295)	(2.587)
Proventi finanziari incassati	52	38
Dividendi pagati	(1.681)	(5.005)
<b>Flusso di cassa netto generato/(assorbito) da attività finanziaria</b>	<b>(17.528)</b>	<b>(21.216)</b>

Nel corso del trimestre chiuso al 31 marzo 2020, l'attività di finanziamento ha complessivamente assorbito minore liquidità per Euro 3.688 migliaia rispetto al trimestre chiuso al 31 marzo 2019 principalmente per effetto:

- del pagamento di minori dividendi per Euro 3.324 migliaia; e
- di un minore flusso di cassa assorbito, per Euro 306 migliaia, dai proventi finanziari incassati e dagli oneri finanziari pagati.

I flussi di cassa derivanti dalle passività finanziarie risultano sostanzialmente in linea nei trimestri in analisi. In particolare, l'incremento dei rimborsi di debiti finanziari a lungo termine, pari a Euro 325 migliaia, riconducibile principalmente al pagamento delle rate del Finanziamento Banco BPM, acceso nel maggio 2019, nonché all'apprezzamento del dollaro americano, valuta di denominazione del Prestito Obbligazionario 2014, rispetto all'Euro, è quasi interamente compensato dai flussi di cassa generati dai debiti finanziari correnti, pari a Euro 388 migliaia.

*[omissis]"*

## MODIFICHE AL CAPITOLO 10 - INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE

Il paragrafo 10.1 del Capitolo 10 “Informazioni sulle tendenze previste” del Documento di Registrazione è modificato come segue (le modifiche sono riportate in evidenza in grassetto e/o in barrato):

### 10.1 Tendenze e cambiamenti

Al termine del nono capoverso del paragrafo 10.1.1 “*Tendenze più significative manifestatesi recentemente nell’andamento della produzione, delle vendite e delle scorte e nell’evoluzione dei costi e prezzi di vendita dalla chiusura dell’ultimo esercizio fino alla Data del Documento di Registrazione*” è inserito il seguente capoverso:

“*[omissis]*

**Alla data del Supplemento, il Gruppo ha avviato complessivamente 18 nuove linee di produzione dedicate alla produzione di dispositivi per le divisioni Health & Safety e Healthcare & Life Sciences negli stabilimenti in Cina, Messico, Regno Unito e Stati Uniti.**

*[omissis]”*



## MODIFICHE AL CAPITOLO 11 - PREVISIONI O STIME DEGLI UTILI

Il Capitolo 11 “Previsioni o stime degli utili” del Documento di Registrazione è modificato come segue (le modifiche sono riportate in evidenza in grassetto e/o in barrato):

~~“Nel Documento di Registrazione non è inclusa alcuna previsione o stima degli utili dell’esercizio in corso o degli esercizi futuri.”~~

### 11.1 Previsione o stima degli utili

In considerazione delle tendenze verificatesi nei mercati di riferimento dell’Emittente nei primi mesi dell’esercizio 2020 e dell’impatto che tali tendenze stanno avendo sulle attività del Gruppo, in data 8 maggio 2020 (“Data di Riferimento”) l’Emittente ha elaborato talune stime dei risultati attesi per l’esercizio 2020, con particolare riferimento ai ricavi da contratti con i clienti e all’EBITDA *Margin Normalizzato* per l’esercizio che si chiuderà al 31 dicembre 2020 (di seguito le “Previsioni 2020”).

### 11.2 Previsioni 2020

#### 11.2.1 Principali assunzioni operative

In funzione dell’ammontare dei ricavi da contratti con i clienti per il trimestre chiuso al 31 marzo 2020, dell’ammontare dei suddetti ricavi registrato nel mese di aprile 2020 e del portafoglio ordini acquisiti fino alla Data di Riferimento, l’Emittente si aspetta di raggiungere, al netto di eventuali ulteriori nuove acquisizioni o di cancellazioni di ordini acquisiti, ricavi per l’esercizio che chiuderà al 31 dicembre 2020 nell’intervallo compreso tra Euro 280 e 320 milioni, in crescita del 23%-41% rispetto agli stessi ricavi registrati nell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, con percentuali di crescita per l’anno 2020 superiori alle medie storiche di andamento del *business* dell’Emittente per effetto della accelerato adeguamento della domanda dei filtri per respiratori e dei dispositivi di protezione individuale per rispondere alla emergenza generata dal COVID-19.

L’intervallo dichiarato è stato determinato considerando gli ordini già in portafoglio e i contratti in negoziazione delle divisioni Healthcare & Life Sciences ed Health & Safety, riducendo invece prudenzialmente tutte le previsioni di ordini ricevute da parte dei clienti del settore Energy & Mobility fino alla fine del 2020. Ne consegue che la crescita attesa dei ricavi è totalmente guidata dalle divisioni Healthcare & Life Sciences e Health & Safety.

L’ampiezza dell’intervallo atteso è invece funzione dei contratti per la vendita di maschere FFP3, in negoziazione alla Data di Riferimento, con enti governativi quali ad esempio il National Health Service nel Regno Unito, la Protezione Civile in Italia e gli equivalenti enti in Messico e Romania, caratterizzati da alti valori complessivi che possono arrivare fino ad un massimo di circa 24 milioni di Euro, la conclusione o meno di anche solo un contratto nel corso del periodo in questione può comportare oscillazioni rilevanti nell’intervallo atteso.

In particolare, alla Data di Riferimento il Gruppo aveva un portafoglio ordini pari a circa Euro 166,1 milioni. Sommando l’ammontare dei ricavi da contratti con i clienti per il trimestre chiuso al 31 marzo 2020, pari a Euro 60,2 milioni, con l’ammontare dei suddetti ricavi registrato nel mese di aprile 2020, pari a Euro 23,7 milioni, e, infine, con il portafoglio ordini acquisiti fino alla Data di Riferimento, si ottiene un totale ricavi da contratti con i clienti pari a Euro 250 milioni, in parte già fatturato (pari al 33,6%) e in parte ordinato (pari al 66,4%). L’importo del portafoglio ordini, pari a circa Euro 166,1 milioni alla Data di Riferimento, rappresenta in termini di incidenza un intervallo del:

- 78% dei ricavi da contratti con i clienti attesi dall’Emittente per l’esercizio che chiuderà al 31

dicembre 2020, nell'ipotesi di chiusura al valore massimo dell'intervallo dichiarato pari a Euro 320 milioni;

- 89% dei ricavi da contratti con i clienti attesi dall'Emittente per l'esercizio che chiuderà al 31 dicembre 2020, nell'ipotesi di chiusura al valore minimo dell'intervallo dichiarato pari a Euro 280 milioni.

Poiché l'alea delle previsioni di vendita è legata prevalentemente alla chiusura dei nuovi contratti in negoziazione, essendo per il resto sostenuta da ordini già definiti in termini di prezzi, tempi e quantità, le previsioni di fatturato dell'Emittente per il 2020 saranno solo marginalmente sensibili a eventuali variazioni dello scenario competitivo, in termini di pressione sui prezzi di vendita o eventuali nuovi entranti nell'arena competitiva.

In termini di ripartizione dei ricavi da contratti con i clienti attesi per l'esercizio che chiuderà al 31 dicembre 2020 sulle divisioni, alla Data di Riferimento, l'Emittente si aspetta di ottenere:

- circa il 50% dalla divisione Healthcare & Life Sciences, in linea con l'incidenza registrata nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019;
- circa il 15%-20% dalla divisione Energy & Mobility, che, rispetto al 39% circa dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, ridurrà la sua incidenza, a fronte della riduzione prudenziale, precedentemente menzionata, di tutte le previsioni di ordini ricevute da parte dei clienti del settore fino alla fine del 2020, a causa degli effetti sul mercato di riferimento della pandemia da COVID-19 che, peraltro, estenderà il ritardo già registrato nella partenza delle nuove piattaforme di alcuni clienti della divisione; e
- circa il 30%-35% dalla divisione Health & Safety, in sensibile crescita rispetto all'incidenza del 10% circa registrata nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019.

In considerazione:

- della previsione dei ricavi da contratti con i clienti nell'intervallo sopra riportato,
- della previsione di mantenimento dell'incidenza dei costi variabili in linea con quanto registrato nel trimestre chiuso al 31 marzo 2020, rappresentativi, nella quasi totalità, del costo per le materie prime il cui prezzo di acquisto, per quelle maggiormente critiche ai fini della produzione di filtri per respiratori e maschere FFP3, è già fissato da ordini confermati per i quantitativi necessari per l'intero anno in corso,
- della previsione di una sostanziale invarianza dei costi per servizi ricorrenti nel periodo successivo alla Data di Riferimento che si conclude il 31 dicembre 2020,
- della stima del costo per il personale, che include l'assunzione di un adeguato numero di lavoratori interinali, finalizzata all'operatività delle nuove linee produttive per far fronte alla domanda prevista, attraverso il ricorso ad un maggior numero di assunzioni in paesi caratterizzati da minore costo del lavoro rispetto all'Italia (quali Romania e Messico),

l'Emittente si aspetta di raggiungere per l'esercizio che chiuderà al 31 dicembre 2020 un EBITDA Margin Normalizzato<sup>1</sup> in miglioramento rispetto a quello registrato nel trimestre chiuso al 31 marzo 2020, pari al 31,5%. Pertanto, l'EBITDA Normalizzato previsto dall'Emittente per l'esercizio che chiuderà al 31

---

<sup>1</sup> Indica l'EBITDA del periodo rettificato dei proventi e oneri operativi che, per la loro natura, ci si attende ragionevolmente che non si ripeteranno nei periodi futuri.

dicembre 2020 non sarà inferiore al 31,5% dei ricavi attesi e varierà, conseguentemente, a seconda del posizionamento nella fascia bassa o alta dell'intervallo di ricavi stimato per il 2020, ovvero:

- l'EBITDA normalizzato non sarà inferiore a 88,2 milioni di Euro, pari al 31,5% di 280 milioni di Euro, nell'ipotesi che si concretizzi il valore inferiore di ricavi stimati per il 2020;
- l'EBITDA normalizzato non sarà inferiore a 100,8 milioni di Euro, pari al 31,5% di 320 milioni di Euro, nell'ipotesi che si concretizzi il valore superiore di ricavi stimati per il 2020.

I valori di EBITDA Normalizzato sopra riportati sottendono quindi in entrambi i casi una marginalità del 31,5% e pertanto, implicitamente, anche un incremento direttamente proporzionale, oltre che dei costi variabili diretti, anche dei costi fissi operativi, quali quelli per servizi e per il personale, rispetto all'incremento atteso dei ricavi, assumendo pertanto, in maniera prudentiale, una crescita direttamente proporzionale anche per le tipologie di costi che per loro natura restano fissi o variano in misura non direttamente proporzionale alla variazione dei ricavi.

L'assunzione sottostante il livello di marginalità minimo sopra riportato rappresenta pertanto di per sé uno scenario prudentiale. In un'ottica di analisi di sensitività, nell'ipotesi in cui i suddetti costi fissi non variassero in maniera proporzionale all'andamento dei ricavi, è ragionevole assumere che essi sarebbero assorbiti dall'incremento dei ricavi stessi, portando ad un conseguente miglioramento della marginalità attesa. Le previsioni sopra illustrate non tengono conto degli effetti della acquisizione di Haemonetics. Per ulteriori informazioni, si rinvia al Capitolo 20, Paragrafo 20.1, del Supplemento.

Per effetto dell'aleatorietà connessa alla realizzazione di qualsiasi evento futuro, non può essere escluso che vi potranno essere scostamenti, anche significativi, fra valori consuntivi e valori stimati nelle Previsioni 2020.

#### 11.2.2 Assunzioni ipotetiche

Le Previsioni 2020 si basano altresì su un insieme di ipotesi di realizzazione di eventi futuri e di azioni che dovranno essere intraprese da parte degli Amministratori che includono, tra le altre, assunzioni ipotetiche relative a eventi futuri e azioni degli Amministratori che non necessariamente si verificheranno ed eventi e azioni sui quali gli Amministratori e il Management non possono, o possono solo in parte, influire circa l'andamento delle principali grandezze patrimoniali, economiche o di altri fattori che ne influenzano l'evoluzione.

Si riportano di seguito le assunzioni ipotetiche alla base delle Previsioni 2020:

- mantenimento dell'attuale domanda di dispositivi medicali finalizzati alla gestione dell'emergenza COVID-19, prodotti dalle divisioni Healthcare & Life Sciences e Health & Safety (in particolare dispositivi di protezione individuale, quali mascherine, e respiratori) per l'intero esercizio 2020;
- valutazione in forma prudentiale di una riduzione della domanda dei prodotti della divisione Energy & Mobility rispetto alle previsioni di consumo ricevute dai clienti della divisione stessa, previsioni che nel settore vengono distribuite al fine di dare le necessarie indicazioni alla filiera di fornitura per garantire la preventiva strutturazione dei processi di produzione e di approvvigionamento dei materiali necessari;
- mantenimento della normale attività produttiva, senza prevedere eventuali periodi di fermo dovuti all'emergenza COVID-19;
- assunzione di un adeguato numero di lavoratori interinali, finalizzata all'operatività delle nuove linee produttive per far fronte alla domanda prevista, con costi allineati con quelli registrati nel trimestre

chiuso al 31 marzo 2020, attraverso il ricorso ad un maggior numero di assunzioni in paesi caratterizzati da minore costo del lavoro rispetto all'Italia (quali Romania e Messico).

Le Previsioni 2020 non devono essere considerate rappresentative di un *trend* per gli esercizi successivi a quello oggetto delle Previsioni 2020 stesse.

Inoltre, il Gruppo GVS opera in misura significativa sui mercati internazionali, anche attraverso società controllate costituite in paesi che utilizzano valute diverse dall'Euro, ed è esposto pertanto al rischio derivante dalla fluttuazione dei tassi di cambio. La presenza di siti produttivi nei maggiori paesi dove opera il Gruppo riduce in modo significativo l'esposizione a questo rischio in quanto i ricavi e i costi di queste società sono espressi nella stessa valuta. Tuttavia, variazioni significative dei tassi di cambio rispetto a quelli utilizzati per determinare le Previsioni 2020, con riferimento alle diverse valute che interessano l'attività del Gruppo, potrebbero determinare scostamenti anche rilevanti tra i valori consuntivi e i valori previsionali.

### 11.3 Dichiarazione attestante le Previsioni 2020

Le Previsioni 2020 sono state redatte su basi:

- comparabili con le informazioni finanziarie relative agli esercizi passati;
- coerente con le pratiche contabili del Gruppo.

I dati gestionali relativi all'andamento reddituale del Gruppo, nonché le altre informazioni disponibili confermano, infine, la sostanziale validità delle assunzioni formulate che sono alla base delle Previsioni 2020 precedentemente riportate.

Gli Amministratori dell'Emittente ritengono che le Previsioni 2020 siano costruite secondo ipotesi ragionevoli e attendibili, nel rispetto di criteri razionali di quantificazione delle grandezze reddituali nelle quali si articolano.

## MODIFICHE AL CAPITOLO 12 - ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE O DI VIGILANZA E ALTI DIRIGENTI

I paragrafi 12.1 e 12.2 del Capitolo 12 “Organi di amministrazione, di direzione o di vigilanza e alti dirigenti” del Documento di Registrazione sono modificati come segue (le modifiche sono riportate in evidenza in grassetto e/o in barrato):

### 12.1 Informazioni sugli organi di amministrazione, di direzione e di sorveglianza e Alti Dirigenti

#### 12.1.1 Consiglio di Amministrazione

Il penultimo capoverso del paragrafo 12.1.1 “Consiglio di Amministrazione” è modificato come segue:

“La seguente tabella indica tutte le società di capitali o di persone (diverse dalle società del Gruppo) in cui i membri del Consiglio di Amministrazione dell’Emittente siano stati membri degli organi di amministrazione, direzione o vigilanza, ovvero titolari di una partecipazione societaria, negli ultimi cinque anni, con l’indicazione circa lo *status* della carica e/o della partecipazione detenuta alla Data del Documento di Registrazione **Supplemento**.”

[omissis]

Nome e Cognome	Società	Carica ricoperta / Partecipazione posseduta	Stato della carica / partecipazione
Nadia Buttignol	Atena S.r.l.	Amministratore	In carica
	Diego Buttignol S.r.l.	Amministratore Esecutivo	In carica
	Evergreen Life Products S.r.l.	Amministratore	In carica
	Snaitech S.p.A.	Amministratore	<del>In carica</del> <b>Cessata</b>
	Sonica S.r.l.	Amministratore	In carica
	RCF Group S.p.A.	Amministratore	In carica
	Rebula S.r.l.	Amministratore	In carica
	Palladio Holding S.p.A.	Dirigente	In carica
	Evergreen Life Technology S.r.l.	Amministratore	Cessata
	Idrorama S.r.l.	Amministratore	Cessata
Arabella Caporello	AMF S.p.A.	Amministratore	In carica
	Credito Fondiario S.p.A.	Amministratore	In carica
	Foodness S.p.A.	Amministratore	In carica
	Made Black S.p.A.	Amministratore	In carica
	<b><u>Red Tractor S.r.l.</u></b>	<b><u>Amministratore</u></b>	<b><u>In carica</u></b>
	ASTM S.p.A.	Amministratore Indipendente	Cessata
	ePrice S.p.A.	Amministratore Indipendente	Cessata
	Italiaonline S.p.A.	Amministratore Indipendente	Cessata
	SEA Aeroporti di Milano S.p.A.	Amministratore Indipendente	Cessata
	Sergio Rossi S.p.A.	Amministratore Indipendente	Cessata
Alessandro Nasi	CNH Industrial NV	Amministratore	In corso
	<b><u>Comau S.p.A.</u></b>	<b><u>Presidente del Consiglio di Amministrazione</u></b>	<b><u>In carica</u></b>
	Giovanni Agnelli BV	Amministratore	In corso
	Exor NV	Vicepresidente del Consiglio di Amministrazione	In corso
	Iveco Defence S.p.A.	Presidente del Consiglio di Amministrazione	In corso
	Lego Brand Group	Presidente dell’ <i>Advisory Board</i>	In corso
Michela Schizzi	Snam S.p.A.	Dirigente	In corso

<u>Nome e Cognome</u>	<u>Società</u>	<u>Carica ricoperta / Partecipazione posseduta</u>	<u>Stato della carica / partecipazione</u>
	Senfluga Energy Infrastructure Holdings S.A.	Amministratore	In carica
	Hellenic Transmission System Operator (DESFA) S.A.	Amministratore	In carica
	<b><u>Infrastrutture Trasporto Gas S.p.A.</u></b>	<b><u>Amministratore</u></b>	<b><u>In carica</u></b>
	Trans Austria Gasleitung GmbH	Membro del consiglio di sorveglianza	In carica
	Teréga Investissements SAS	Amministratore	Cessata
	Teréga Holding SAS	Amministratore	Cessata

### 12.1.2 Collegio Sindacale

Il penultimo capoverso del paragrafo 12.1.2 “Collegio Sindacale” è modificato come segue:

“La seguente tabella indica tutte le società di capitali o di persone (diverse dalle società del Gruppo) in cui i membri del Collegio Sindacale dell’Emittente siano stati membri degli organi di amministrazione, direzione o vigilanza, ovvero titolari di una partecipazione societaria, negli ultimi cinque anni, con l’indicazione circa lo status della carica e/o della partecipazione detenuta alla Data del Documento di Registrazione **Supplemento**.”

<u>Nome e Cognome</u>	<u>Società</u>	<u>Carica ricoperta / Partecipazione posseduta</u>	<u>Stato della carica / partecipazione</u>	
Patrizia Lucia Maria Riva	A.P.R.I. Associazione Professionisti Risanamento Imprese	Vicepresidente	In carica	
	Artestampa S.p.A.	Sindaco supplente	In carica	
	Cooper CSA S.r.l.	Sindaco supplente	In carica	
	FARE X BENE Associazione Onlus	Vicepresidente	In carica	
	<b><u>Marie Maire</u></b> Tecnimont S.p.A.	Amministratore Indipendente	In carica	
	Piquadro S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In carica	
	<b><u>Fondazione della Comunità Monza e Brianza</u></b>	<b><u>Componente supplente del collegio dei Revisori dei conti</u></b>	<b><u>In carica</u></b>	
	<b><u>TCO Sud Italia S.r.l.</u></b>	<b><u>Sindaco supplente</u></b>	<b><u>In carica</u></b>	
	AFM S.p.A.	Sindaco Supplente	Cessata	
	Associazione Interprofessionale di Monza	Consigliere	Cessata	
	G.M.E. S.p.A. - Gestore dei Mercati Energetici	Presidente del Collegio Sindacale	Cessata	
	Ente Raccolta Vinciana	Componente supplente del collegio dei Revisori dei conti	Cessata	
	Federdistribuzione	Probiviro	Cessata	
	Fondamenta S.r.l.	Sindaco	Cessata	
	R.S.E. S.p.A. - Ricerca Sistema Energetico	Sindaco Supplente	Cessata	
	Trasformabili S.r.l. in liquidazione	Liquidatore Giudiziale	Cessata	
	Stefania Grazia	Appennino Food Group S.p.A.	Revisore Legale	In carica
		Attractive.it S.r.l.	Revisore Legale	In carica
		Gabrieli S.r.l.	Revisore Legale	<del>In carica</del> <b><u>Cessata</u></b>
		Gamma Carrelli Elevatori S.r.l.	Revisore Legale	In carica
<b><u>Bascheri e Pellagri S.p.A.</u></b>		<b><u>Revisore Legale</u></b>	<b><u>In carica</u></b>	
<b><u>Nuova El. Car S.r.l.</u></b>		<b><u>Revisore Legale</u></b>	<b><u>In carica</u></b>	
<b><u>S.I.M.A.I. S.p.A.</u></b>		<b><u>Sindaco</u></b>	<b><u>In carica</u></b>	

<u>Nome e Cognome</u>	<u>Società</u>	<u>Carica ricoperta / Partecipazione posseduta</u>	<u>Stato della carica / partecipazione</u>	
Francesca Sandrolini	Intralog S.p.A.	Sindaco	In carica	
	Loffredo-Stella S.r.l.	Revisore Legale	<del>In carica</del> <b>Cessata</b>	
	L.T.E. Lift Truck Equipment Truck S.p.A.	Sindaco	In carica	
	Microhard S.r.l.	Revisore Legale	In carica	
	Tema Ricerca S.r.l.	Revisore Legale	<del>In carica</del> <b>Cessata</b>	
	Toyota Material Handling Italia S.r.l.	Sindaco	In carica	
	Toyota Material Handling Manufacturing Italy S.r.l.	Sindaco	In carica	
	Studio De Leo - Associazione professionale	Associata (5%)		
	BPER Banca S.p.A.	Sindaco	In carica	
	Ceuta S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In carica	
	Marchesini Investment Group S.r.l.	Sindaco	In carica	
	Marchesini Group S.p.A.	Rappresentante Comune degli Obbligazionisti	In carica	
	Marconi Gomma Group S.p.A.	Sindaco	In carica	
	Omac S.r.l.	Revisore Unico	In carica	
	Proteo Engineering S.r.l.	Sindaco	In carica	
	Saccaria Immobiliare e di Partecipazioni S.p.A.	Sindaco	In carica	
	Schmucker S.r.l.	Sindaco	In carica	
	Società Investimenti di Maurizio Marchesini e C. S.a.p.A.	Sindaco	In carica	
		<b><u>Capital Trust Company S.r.l.</u></b>	<b><u>Socio</u></b>	<b><u>Partecipazione del 14,7%</u></b>
		<b><u>HBC S.p.A.</u></b>	<b><u>Sindaco Supplente</u></b>	<b><u>In carica</u></b>
		<b><u>Site S.p.A.</u></b>	<b><u>Sindaco Supplente</u></b>	<b><u>In carica</u></b>
		<b><u>Rapid Immobiliare S.r.l.</u></b>	<b><u>Sindaco Supplente</u></b>	<b><u>In carica</u></b>
		<b><u>Raid Lamiere S.p.A.</u></b>	<b><u>Sindaco Supplente</u></b>	<b><u>In carica</u></b>
	<b><u>Saccaria Caffè S.r.l.</u></b>	<b><u>Sindaco Supplente</u></b>	<b><u>In carica</u></b>	
	LIO Immobiliare S.r.l.	Presidente del Collegio Sindacale	Cessata	
	Nuova Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A.	Sindaco	Cessata	
	ReciPharm Italia S.p.A.	Sindaco	Cessata	
	Temac S.r.l.	Sindaco	Cessata	
	<b><u>TAG Bologna S.r.l.</u></b>	<b><u>Sindaco Supplente</u></b>	<b><u>Cessata</u></b>	
	<b><u>C.R. Holding S.p.A.</u></b>	<b><u>Sindaco Supplente</u></b>	<b><u>Cessata</u></b>	
	<b><u>G.F. S.p.A.</u></b>	<b><u>Sindaco Supplente</u></b>	<b><u>Cessata</u></b>	
	<b><u>Neri S.p.A.</u></b>	<b><u>Sindaco Supplente</u></b>	<b><u>Cessata</u></b>	
	<b><u>Vibrotech S.r.l.</u></b>	<b><u>Sindaco</u></b>	<b><u>Cessata</u></b>	
	<b><u>Saccaria Idrotermosanitari S.r.l.</u></b>	<b><u>Sindaco Supplente</u></b>	<b><u>Cessata</u></b>	
Daniela Baesi	Electro System Società per Azioni	Sindaco supplente	In carica	
	Fondazione Cassa di Risparmio di Bologna	Sindaco	In carica	
	Givi Distribuzione S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In carica	
	I.M.S. Internazionale Medico Scientifica	Sindaco supplente	In carica	
	Isoltecn S.r.l.	Revisore legale	In carica	
	Revinet S.p.A.	Sindaco supplente	In carica	

<u>Nome e Cognome</u>	<u>Società</u>	<u>Carica ricoperta / Partecipazione posseduta</u>	<u>Stato della carica / partecipazione</u>
Mario Difino	Amway Italia S.r.l.	Sindaco	In carica
	Biesterfeld Polybass S.p.A.	Sindaco	In carica
	Cooper CSA S.r.l.	Presidente collegio sindacale	In carica
	Essentra Components S.r.l.	Presidente collegio sindacale	In carica
	Fondamenta S.r.l.	Presidente collegio sindacale	In carica
	Fonderie di Montorso S.p.A.	Sindaco	<del>In carica</del> <b>Cessata</b>
	Fondmatic S.p.A.	Sindaco	<del>In carica</del> <b>Cessata</b>
	Hugo Boss Italia S.p.A.	Presidente collegio sindacale	In carica
	IQVIA Solutions Italy S.r.l.	Presidente collegio sindacale	In carica
	Joys S.r.l.	Sindaco	<del>In carica</del> <b>Cessata</b>
	KMG Italia S.r.l.	Presidente collegio sindacale	In carica
	Kodak S.p.A.	Sindaco	In carica
	Koenig & Bauer IT S.r.l.	Sindaco unico	In carica
	Laverda AGCO S.p.a.	Sindaco	In carica
	Medi-H-Art S.r.l.	Sindaco	<del>In carica</del> <b>Cessata</b>
	Monster Italia S.r.l.	Presidente collegio sindacale	In carica
	Porta & Consulenti Associati S.p.A.	Presidente collegio sindacale	In carica
	Remo Verga S.p.A.	Presidente collegio sindacale	<del>In carica</del> <b>Cessata</b>
	TCO Sud Italia S.r.l.	Presidente collegio sindacale	In carica
	Technoform Bautech Italia S.p.A.	Presidente collegio sindacale	In carica
	Technoform Glass Insulation Italia S.p.A.	Presidente collegio sindacale	In carica
	Tecno Poultry Equipment S.p.A.	Sindaco	In carica
	Testo S.p.A.	Sindaco	In carica
	Univar Solutions S.p.A.	Presidente collegio sindacale	In carica
	Wirtgen Macchine S.r.l.	Presidente collegio sindacale	In carica
	WKI S.r.l.	Sindaco	<del>In carica</del> <b>Cessata</b>

## 12.2 Conflitti di interessi dei membri del Consiglio di Amministrazione, dei componenti del Collegio Sindacale e degli Alti Dirigenti

### 12.2.1 Conflitti di interessi dei membri del Consiglio di Amministrazione

Il primo capoverso del paragrafo 12.2.1 “*Conflitti di interessi dei membri del Consiglio di Amministrazione*” è modificato come segue:

“*[omissis]*”

**In data 29 maggio 2020, con atto a rogito del notaio Angelo Busani di Milano rep. n. 47898/22013, la Presidente del Consiglio di Amministrazione Grazia Valentini ha rinunciato, a titolo di liberalità, al diritto di usufrutto vitalizio ad essa spettante su complessive numero 108.348 azioni di GVS Group, di cui numero 22.780 azioni di categoria A e numero 85.568 azioni di categoria B, e precisamente: (i) su numero 5.695 azioni di categoria A e su numero 21.392 azioni di categoria B, di cui era nudo proprietario Massimo**



**Scagliarini; (ii) su numero 5.695 azioni di categoria A e su numero 21.392 azioni di categoria B, di cui era nudo proprietario Marco Scagliarini; (iii) su numero 5.695 azioni di categoria A e su numero 21.392 azioni di categoria B, di cui era nudo proprietario Michele Scagliarini; (iv) su numero 5.695 azioni di categoria A e su numero 21.392 azioni di categoria B, di cui era nuda proprietaria Roberta Scagliarini.**

Alla Data del Documento di Registrazione **Supplemento**:

- (a) l'Amministratore Delegato dell'Emittente, Massimo Scagliarini, è amministratore unico dell'azionista dell'Emittente, GVS Group;
- (b) l'Amministratore Delegato dell'Emittente, Massimo Scagliarini, detiene altresì una partecipazione nel capitale sociale di GVS Group pari ~~al~~ **a circa il 34,78%** ~~26,3%~~ (pari a circa il **54,73%** ~~53,3%~~ dei diritti di voto) e una partecipazione nel capitale sociale di GVS Group pari ~~al~~ **a circa il 2,69%** ~~11,2%~~ (pari a ~~circa il 1,44%~~ **senza** diritti di voto) detenuta in nuda proprietà e concessa in usufrutto alla madre Grazia Valentini (~~a cui spetta l'esercizio dei relativi diritti di voto~~);
- (c) l'amministratore dell'Emittente, Marco Scagliarini, detiene altresì una partecipazione nel capitale sociale di GVS Group pari ~~al~~ **a circa il 33,76%** ~~25,3%~~ (pari a circa il **42,39%** ~~40,9%~~ dei diritti di voto) e una partecipazione nel capitale sociale di GVS Group pari ~~al~~ **a circa il 2,69%** ~~11,2%~~ (pari a ~~circa il 1,44%~~ **senza** diritti di voto) detenuta in nuda proprietà e concessa in usufrutto alla madre Grazia Valentini (~~a cui spetta l'esercizio dei relativi diritti di voto~~); e
- (d) il Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, Grazia Valentini è usufruttuaria di una partecipazione pari a circa il ~~48,4~~ **14,52%** (~~pari a circa il 5,8% dei~~ **senza** diritti di voto) del capitale sociale di GVS Group.

[omissis]"

## MODIFICHE AL CAPITOLO 13 - REMUNERAZIONI E BENEFICI

Il paragrafo 13.3 del Capitolo 13 “Remunerazione e benefici” del Documento di Registrazione è modificato come segue (le modifiche sono riportate in evidenza in grassetto e/o in barrato):

### **13.3 Ammontare degli importi accantonati o accumulati dall’Emittente e da società del Gruppo per la corresponsione di pensioni, indennità di fine rapporto o benefici analoghi**

L’ultimo capoverso del paragrafo 13.3 “*Ammontare degli importi accantonati o accumulati dall’Emittente e da società del Gruppo per la corresponsione di pensioni, indennità di fine rapporto o benefici analoghi*” è modificato come segue:

“*[omissis]*”

Il bilancio consolidato del Gruppo relativo all’esercizio chiuso al 31 ~~dicembre~~ **marzo 2019 2020** presenta, inoltre, passività accumulate per la corresponsione del trattamento di fine rapporto (TFR) ai dipendenti per un importo complessivo pari a Euro ~~2.719~~ **2.744** migliaia.”

## MODIFICHE AL CAPITOLO 15 - DIPENDENTI

Il paragrafo 15.1 del Capitolo 15 “Dipendenti” del Documento di Registrazione è modificato come segue (le modifiche sono riportate in evidenza in grassetto e/o in barrato):

### 15.1 Numero dei dipendenti, principali categorie di attività e luogo di lavoro

Il paragrafo 15.1 “Numero dei dipendenti, principali categorie di attività e luogo di lavoro” è modificato come segue:

“La seguente tabella riporta il numero medio dei dipendenti complessivamente impiegati dal Gruppo **nel trimestre chiuso al 31 marzo 2020** e negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2019, 31 dicembre 2018 e 31 dicembre 2017, ripartiti secondo le principali categorie.

	Per il trimestre chiuso al 31 marzo	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre		
	<b>2020</b>	<b>2019</b>	<b>2018</b>	<b>2017</b>
Dipendenti				
Dirigenti	30	26	25	22
Quadri	40	41	74	76
Impiegati	298	312	422	446
Operai	2.129	1935	1.742	1.793
<b>Totale dipendenti del Gruppo</b>	<b>2.497</b>	<b>2.315</b>	<b>2.263</b>	<b>2.337</b>

La seguente tabella riporta la suddivisione per area geografica del numero dei dipendenti impiegati dal Gruppo **nel trimestre chiuso al 31 marzo 2020** e negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2019, 31 dicembre 2018 e 31 dicembre 2017.

	Per il trimestre chiuso al 31 marzo	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre		
	<b>2020</b>	<b>2019</b>	<b>2018</b>	<b>2017</b>
Europa	1.299	1.245	1.338	1.090
Nord America	453	502	484	497
Asia	429	426	429	522
Sud America	316	247	215	221
<b>Totale dipendenti del Gruppo</b>	<b>2.497</b>	<b>2.420</b>	<b>2.466</b>	<b>2.330</b>

In particolare, al 31 ~~dicembre 2019~~ **marzo 2020**, l'Emittente impiegava in Italia complessivamente ~~372~~ **347** dipendenti, di cui ~~15~~ **31** dirigenti e quadri, ~~405~~ **94** impiegati e ~~223~~ **222** operai, nonché ~~29~~ **120** lavoratori interinali.

[omissis]

**Per completezza, rispetto alla Data del Documento di Registrazione, alla data del Supplemento, il Gruppo impiega altresì 325 lavoratori a tempo determinato in virtù di un rapporto di lavoro somministrato (c.d. lavoro interinale), di cui 282 in Italia.**

[omissis]”

## MODIFICHE AL CAPITOLO 16 - PRINCIPALI AZIONISTI

I paragrafi 16.1 e 16.3 del Capitolo 16 “Principali Azionisti” del Documento di Registrazione sono modificati come segue (le modifiche sono riportate in evidenza in grassetto e/o in barrato):

### 16.1 Principali azionisti della società

Il primo, il terzo e il quarto capoverso del paragrafo 16.1 “*Principali azionisti della società*” sono modificati come segue:

**“In data 29 maggio 2020, con atto a rogito del notaio Angelo Busani di Milano rep. n. 47898/22013, la Presidente del Consiglio di Amministrazione Grazia Valentini ha rinunciato, a titolo di liberalità, al diritto di usufrutto vitalizio ad essa spettante su complessive numero 108.348 azioni di GVS Group, di cui numero 22.780 azioni di categoria A e numero 85.568 azioni di categoria B, e precisamente: (i) su numero 5.695 azioni di categoria A e su numero 21.392 azioni di categoria B, di cui era nudo proprietario Massimo Scagliarini; (ii) su numero 5.695 azioni di categoria A e su numero 21.392 azioni di categoria B, di cui era nudo proprietario Marco Scagliarini; (iii) su numero 5.695 azioni di categoria A e su numero 21.392 azioni di categoria B, di cui era nudo proprietario Michele Scagliarini; (iv) su numero 5.695 azioni di categoria A e su numero 21.392 azioni di categoria B, di cui era nuda proprietaria Roberta Scagliarini.”**

**Per effetto di quanto sopra,** alla Data del **Supplemento**, il capitale sociale dell’Emittente è detenuto direttamente al 100% da GVS Group, una società per azioni di diritto italiano con sede legale in Via Roma 50, Zola Predosa (BO), numero di iscrizione presso il Registro delle Imprese di Bologna 02084250402, R.E.A. BO – 341336, il cui capitale sociale con diritto di voto è detenuto per il ~~53,3~~ **54,73%** da Massimo Scagliarini, Amministratore Delegato dell’Emittente

[omissis]

La seguente tabella illustra la ripartizione del capitale sociale di GVS Group S.p.A. alla Data del Documento di Registrazione **Supplemento**, con indicazione, per ciascun azionista, dei rispettivi diritti di voto.

<u>Azionista</u>	<u>Categoria di azioni</u>	<u>Azioni in piena proprietà</u>	<u>Azioni in nuda proprietà</u>	<u>Azioni in usufrutto</u>	<u>% del capitale sociale</u>	<u>% dei diritti di voto</u>
Grazia Valentini	Categoria B	-	-	46.432 <sup>(1)</sup>	-	-
	<b><i>Totale</i></b>	-	-	<b><i>46.432</i></b>	-	-
Massimo Scagliarini	Categoria A	5.695	-	-	1,78%	1,44%
	Categoria B	21.392	8.608	-	9,39%	-
	Categoria C	84.062	-	-	26,30%	53,29%
	<b><i>Totale</i></b>	<b><i>111.149</i></b>	<b><i>8.608</i></b>	-	<b><i>37,47%</i></b>	<b><i>54,73%</i></b>
Marco Scagliarini	Categoria A	5.695	-	-	1,78%	1,44%
	Categoria B	21.392	8.608	-	9,39%	-
	Categoria D	80.765	-	-	25,28%	40,95%
	<b><i>Totale</i></b>	<b><i>107.852</i></b>	<b><i>8.608</i></b>	-	<b><i>36,45%</i></b>	<b><i>42,39%</i></b>
Michele Scagliarini	Categoria A	5.695	-	-	1,78%	1,44%
	Categoria B	21.392	14.608	-	11,26%	-
	<b><i>Totale</i></b>	<b><i>27.087</i></b>	<b><i>14.608</i></b>	-	<b><i>13,04%</i></b>	<b><i>1,44%</i></b>
Roberta Scagliarini	Categoria A	5.695	-	-	1,78%	1,44%
	Categoria B	21.392	14.608	-	11,26%	-
	<b><i>Totale</i></b>	<b><i>27.087</i></b>	<b><i>14.608</i></b>	-	<b><i>13,04%</i></b>	<b><i>1,44%</i></b>
		<b><i>273.175</i></b>	<b><i>46.432</i></b>	<b><i>46.432</i></b>	<b><i>100%</i></b>	<b><i>100%</i></b>

*(1) Azioni di categoria A concesse in usufrutto a Grazia Valentini (i) per 5.695 azioni da Massimo Scagliarini, (ii) per 5.695 azioni da Marco Scagliarini, (iii) per 5.695 azioni da Michele Scagliarini, e (iv) per 5.695 azioni da Roberta Scagliarini. Grazia Valentini è titolare del diritto di voto in relazione a tutte le azioni concesse in usufrutto alla stessa.*

*(1.2) Azioni di categoria B concesse in usufrutto a Grazia Valentini (i) per ~~8.608~~ 30.000 azioni da Massimo Scagliarini, (ii) per ~~8.608~~ 30.000 azioni da Marco Scagliarini, (iii) per ~~14.608~~ 36.000 azioni da Michele Scagliarini, e (iv) per ~~14.608~~ 36.000 azioni da Roberta Scagliarini.*

*(3) Azioni concesse in usufrutto a Grazia Valentini per una quota di partecipazione pari al 48,4%, la quale è titolare del diritto di voto per una quota pari al 5,8%.*

Pertanto, alla Data del Documento di Registrazione **Supplemento**, il capitale sociale di GVS Group risulta così suddiviso:

- (i) Massimo Scagliarini, Amministratore Delegato dell'Emittente, detiene altresì una partecipazione nel capitale sociale di GVS Group pari al ~~a~~ **a circa il 34,78** ~~26,3%~~ (pari a circa il ~~54,73~~ 53,3% dei diritti di voto) e una partecipazione nel capitale sociale di GVS Group pari al ~~a~~ **a circa il 2,69%** ~~11,2%~~ (pari a circa l'~~1,44%~~ senza diritti di voto) detenuta in nuda proprietà e concessa in usufrutto alla madre Grazia Valentini (a cui spetta l'esercizio dei relativi diritti di voto);
- (ii) Marco Scagliarini, membro del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, detiene altresì una partecipazione nel capitale sociale di GVS Group pari al ~~a~~ **a circa il 33,76** ~~25,3%~~ (pari a circa il ~~42,39%~~ 40,9% dei diritti di voto) e una partecipazione nel capitale sociale di GVS Group pari al ~~a~~ **a circa il 2,69%** ~~11,2%~~ (pari a circa l'~~1,44%~~ senza diritti di voto) detenuta in nuda proprietà e concessa in usufrutto alla madre Grazia Valentini (a cui spetta l'esercizio dei relativi diritti di voto);
- (iii) Michele Scagliarini, detiene una partecipazione pari al ~~13,0~~ **a circa l'8,47%** del capitale sociale (**pari a circa l'1,44% dei diritti di voto**) e, **in nuda proprietà, una ulteriore partecipazione pari a circa il 4,57%**, concessa in usufrutto alla madre Grazia Valentini (a cui spetta l'esercizio dei relativi ~~senza~~ senza diritti di voto);
- (iv) Roberta Scagliarini detiene una partecipazione pari al ~~13,0~~ **a circa l'8,47%** del capitale sociale (**pari a circa l'1,44% dei diritti di voto**) e, **in nuda proprietà, una ulteriore partecipazione pari a circa il 4,57%**, concessa in usufrutto alla madre Grazia Valentini (a cui spetta l'esercizio dei relativi ~~senza~~ senza diritti di voto, e
- (v) Grazia Valentini, Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, detiene, a titolo di usufruttuaria, una partecipazione pari al ~~48,4~~ **14,52%** del capitale sociale (~~pari a circa il 5,8% dei~~ senza diritti di voto) del capitale sociale di GVS Group.”

### **16.3 Dichiarazione della sussistenza dell'eventuale soggetto controllante ai sensi dell'articolo 93 del TUF**

Il paragrafo 16.3 “Dichiarazione della sussistenza dell'eventuale soggetto controllante ai sensi dell'articolo 93 del TUF” è modificato come segue:

“Alla Data del Documento di Registrazione **Supplemento**, l'Emittente è controllata di diritto, ai sensi dell'articolo 2359, comma 1, del Codice Civile e dell'articolo 93 TUF, da GVS Group - il cui capitale sociale con diritto di voto è detenuto per il ~~53,3~~ 54,73% da Massimo Scagliarini, Amministratore Delegato dell'Emittente – che indirettamente controlla di diritto l'Emittente ai sensi dell'articolo 93 TUF. Per maggiori informazioni circa la composizione del capitale sociale di GVS Group si rinvia al Capitolo 16, Paragrafo 16.1, del Documento di Registrazione, **come integrato dal presente Supplemento**. L'Emittente non è sottoposta ad attività di direzione e coordinamento da parte di GVS Group S.p.A. Per ulteriori informazioni, si rimanda al Capitolo 6, Paragrafo 6.1., del Documento di Registrazione.”

#### **16.4 Accordi dalla cui attuazione possa scaturire una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente**

Per quanto a conoscenza dell'Emittente, alla Data di Avvio delle Negoziazioni **non sussisteranno patti parasociali ai sensi dell'articolo 122 del TUF né** accordi che possano determinare, ad una data successiva, una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente, **ivi inclusi patti parasociali o accordi con investitori prospettici.**

## MODIFICHE AL CAPITOLO 17 - OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Il Capitolo 17 “Operazioni con parti correlate” del Documento di Registrazione è modificato come segue (le modifiche sono riportate in evidenza in grassetto e/o in barrato):

“[omissis]

Nei successivi Paragrafi si riportano i valori patrimoniali **al 31 marzo 2020** e al 31 dicembre 2019, 2018, e 2017, nonché i valori economici **per i trimestri chiusi al 31 marzo 2020 e 2019** e per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2019, 2018 e 2017, delle Operazioni con Parti Correlate.

Tali informazioni sono state estratte:

- dal Bilancio Consolidato Triennale, approvato dal Consiglio di Amministrazione dell’Emittente in data 10 febbraio 2020 e assoggettato a revisione contabile completa da parte di PwC che ha emesso la propria relazione senza rilievi in data 14 febbraio 2020, incorporato mediante riferimento nel presente Documento di Registrazione;
- **dal Bilancio Consolidato Intermedio, approvato dal Consiglio di Amministrazione dell’Emittente in data 8 maggio 2020 e assoggettato a revisione contabile limitata da parte di PwC che ha emesso la propria relazione senza rilievi in data 8 maggio 2020, incorporati mediante riferimento nel presente Supplemento; e**
- da elaborazioni del *management* dell’Emittente effettuate sulla base delle risultanze della contabilità generale e gestionale.

[omissis]

In data 20 gennaio 2020 **e in data 29 maggio 2020**, l’Assemblea ordinaria di GVS **e di GVS Microfiltrazione S.r.l.** hanno deliberato l’approvazione del progetto di scissione parziale mediante assegnazione di parte del patrimonio sociale di GVS Microfiltrazione S.r.l. a favore della società di nuova costituzione GVS Patrimonio Immobiliare S.r.l.. **La partecipazione detenuta da GVS Microfiltrazione S.r.l. in GVS Patrimonio Immobiliare S.r.l. sarà oggetto di cessione a favore di GVS Real Estate (società controllata dall’azionista GVS Group) successivamente alla data di efficacia della scissione (che, ai sensi della legge della Romania, non sarà precedente al 30 giugno 2020). Pertanto, ad esito delle suddette operazioni, GVS Patrimonio Immobiliare S.r.l., in quanto società controllata indirettamente dall’azionista GVS Group, costituirà una parte correlata dell’Emittente esterna al perimetro del Gruppo. Alla Data del Supplemento, non sono stati definiti i termini e le condizioni dell’operazione di cessione della partecipazione in GVS Patrimonio Immobiliare S.r.l. a favore di GVS Real Estate.**

Le attività nette, che saranno trasferite al rispettivo valore contabile alla data di efficacia della scissione **e che è previsto siano d’importo nullo**, sono riconducibili a: (i) terreni; (ii) un sito produttivo con relativo magazzino e (iii) passività riconducibili a tali attività così come indicate nel progetto di scissione. A seguito della scissione, GVS Microfiltrazione S.r.l. trasferirà a GVS Patrimonio Immobiliare S.r.l. **una passività finanziaria un debito finanziario**, originariamente contratto da GVS Microfiltrazione S.r.l. nei confronti dell’Emittente, per un ammontare di Euro 2,5 milioni circa, **pari al valore contabile delle attività trasferite.**

**È previsto che i beni immobili oggetto dell’operazione di scissione saranno concessi in locazione a GVS Microfiltrazione S.r.l.. Qualora l’Emittente, tramite GVS Microfiltrazione S.r.l., sottoscrivesse tali contratti di locazione successivamente alla cessione della partecipazione indirettamente detenuta in GVS Patrimonio Immobiliare S.r.l. a favore di GVS Real Estate (società controllata dall’azionista GVS Group), la sottoscrizione di tali contratti sarà sottoposta alla Procedura Parti Correlate. Alla Data del Supplemento, non sono stati definiti i termini e le condizioni dei contratti di locazione che saranno oggetto di sottoscrizione.**

**È previsto inoltre che GVS Real Estate o l'azionista GVS Group finanzieranno GVS Patrimonio Immobiliare S.r.l. così che quest'ultima possa provvedere al rimborso del prestito finanziario concesso dall'Emittente. Tale rimborso potrà inoltre eventualmente avvenire anche tramite i flussi di cassa positivi di cui GVS Patrimonio Immobiliare S.r.l. beneficerà in funzione dei contratti di locazione precedentemente menzionati che saranno sottoscritti da GVS Microfiltrazione S.r.l. a seguito della scissione.**

Successivamente al 31 dicembre ~~2019~~ **marzo 2020** e fino alla data del Documento di Registrazione **Supplemento**, il Gruppo non ha posto in essere Operazioni con Parti Correlate inusuali per caratteristiche, ovvero significative per ammontare, diverse ~~dall'operazione di scissione sopra presentata~~ e da quelle aventi carattere continuativo e/o rappresentate nel presente Capitolo 17.

[omissis]

## 17.1 Operazioni con Parti Correlate poste in essere dal Gruppo

[omissis]

La tabella di seguito riporta il prospetto di dettaglio dei saldi patrimoniali relativi ai rapporti del Gruppo con parti correlate al **31 marzo 2020 e al** 31 dicembre 2019, 2018 e 2017.

(In migliaia di Euro)	Società controllante	Società sottoposte al controllo delle controllanti		Alta direzione	Totale	Totale voce di bilancio	Incidenza sulla voce di bilancio
	GVS Group	GVS Real Estate	GVS Real Estate US				
<b>Attività per diritto d'uso</b>							
<b>Al 31 marzo 2020</b>	=	<b>2.879</b>	<b>799</b>	=	<b>3.678</b>	<b>9.971</b>	<b>36,9%</b>
Al 31 dicembre 2019	-	3.038	861	-	3.899	10.320	37,8%
Al 31 dicembre 2018	-	1.992	-	-	1.992	5.922	33,6%
<b>Crediti commerciali</b>							
Al 31 dicembre 2019	-	-	-	-	-	35.158	0,0%
Al 31 dicembre 2018	946	-	-	-	946	39.357	2,4%
Al 31 dicembre 2017	857	-	-	-	857	36.980	2,3%
<b>Crediti per imposte correnti</b>							
Al 31 dicembre 2019	-	-	-	-	-	193	0,0%
Al 31 dicembre 2017	273	-	-	-	273	595	45,9%
<b>Altri crediti e attività correnti</b>							
<b>Al 31 marzo 2020</b>	<b>568</b>	=	=	=	<b>568</b>	<b>8.601</b>	<b>6,6%</b>
Al 31 dicembre 2019	515	-	-	-	515	6.430	8,0%
Al 31 dicembre 2018	3.048	6	-	-	3.054	7.632	40,0%
Al 31 dicembre 2017	3.519	-	-	-	3.519	8.039	43,8%
<b>Passività per leasing non correnti</b>							
<b>Al 31 marzo 2020</b>	=	<b>2.153</b>	<b>598</b>	=	<b>2.751</b>	<b>7.225</b>	<b>38,1%</b>
Al 31 dicembre 2019	-	2.465	665	-	3.130	7.850	39,9%
Al 31 dicembre 2018	-	1.627	-	-	1.627	4.074	39,9%
<b>Passività per leasing correnti</b>							
<b>Al 31 marzo 2020</b>	=	<b>922</b>	<b>356</b>	=	<b>1.278</b>	<b>3.775</b>	<b>33,9%</b>
Al 31 dicembre 2019	-	622	360	-	982	3.094	31,7%
Al 31 dicembre 2018	-	378	-	-	378	2.264	16,7%
<b>Debiti commerciali</b>							
<b>Al 31 marzo 2020</b>	<b>31</b>	=	=	=	<b>31</b>	<b>17.901</b>	<b>0,2%</b>
Al 31 dicembre 2019	31	-	-	-	31	13.188	0,2%
Al 31 dicembre 2018	31	-	-	-	31	18.480	0,2%
Al 31 dicembre 2017	131	-	-	-	131	16.124	0,8%
<b>Debiti per imposte correnti</b>							
<b>Al 31 marzo 2020</b>	<b>1.161</b>	=	=	=	<b>1.161</b>	<b>3.745</b>	<b>31,0%</b>
Al 31 dicembre 2019	555	-	-	-	555	2.060	26,9%
Al 31 dicembre 2018	1.667	-	-	-	1.667	3.210	51,9%



**Altri debiti e passività correnti**

<u>Al 31 marzo 2020</u>	-	-	-	<u>204</u>	<u>204</u>	<u>13.464</u>	<u>1,5%</u>
Al 31 dicembre 2019	1.681	-	-	184	1.865	13.301	14,0%
Al 31 dicembre 2018	-	-	-	259	259	11.093	2,3%
Al 31 dicembre 2017	-	-	-	192	192	9.038	2,1%

La tabella di seguito riporta il prospetto di dettaglio dei saldi economici relativi ai rapporti del Gruppo con parti correlate per **il trimestre chiuso al 31 marzo 2020 e per** gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2019, 2018 e 2017.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Società controllante	Società sottoposte al controllo delle controllanti		Alta Direzione	Totale	Totale voce di bilancio	Incidenza sulla voce di bilancio
	GVS Group	GVS Real Estate	GVS Real Estate US				
<b>Altri ricavi e proventi</b>							
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2019	-	1	758	-	759	3.169	24,0%
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2017	72	-	-	-	72	2.345	3,1%
<b>Costi per il personale</b>							
Trimestre chiuso al 31 marzo 2020	-	-	-	553	553	18.693	3,0%
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2019	-	-	-	2.064	2.064	73.583	2,8%
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2018	-	-	-	2.037	2.037	70.652	2,9%
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2017	-	-	-	1.073	1.073	57.969	1,9%
<b>Costi per servizi</b>							
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2017	3.563	-	-	-	3.563	24.612	14,5%
<b>Ammortamenti e svalutazioni</b>							
Trimestre chiuso al 31 marzo 2020	-	156	83	-	239	4.357	5,5%
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2019	-	404	93	-	497	16.302	3,0%
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2018	-	321	-	-	321	18.415	1,7%
<b>Oneri finanziari</b>							
Trimestre chiuso al 31 marzo 2020	-	13	4	-	17	1.605	1,1%
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2019	-	23	6	-	29	4.575	0,6%
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2018	-	25	-	-	25	5.284	0,5%

Oltre ai rapporti patrimoniali ed economici con parti correlate presentati nelle tabelle sopra esposte, si precisa che:

- gli altri debiti e passività correnti al **31 marzo 2020 e al** 31 dicembre 2019, 2018 e 2017 includono debiti verso amministratori per compensi non ancora liquidati per un importo rispettivamente pari a **Euro 14 migliaia**, Euro 18 migliaia, Euro 23 migliaia ed Euro 20 migliaia;
- i fondi per benefici ai dipendenti al **31 marzo 2020 e al** 31 dicembre 2019, 2018 e 2017 includono il valore del trattamento di fine mandato per taluni amministratori per un importo pari rispettivamente a **Euro 1.488 migliaia**, Euro 1.474 migliaia, Euro 1.326 migliaia ed Euro 1.262 migliaia (si veda il Capitolo 13, Paragrafo 13.3, del Documento di Registrazione);
- i costi per servizi per **il trimestre chiuso al 31 marzo 2020 e per** gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2019, 2018 e 2017 includono compensi agli amministratori e accantonamenti al fondo trattamento di fine mandato per un importo pari rispettivamente a **Euro 102 migliaia**, Euro 413 migliaia, Euro 418 migliaia ed Euro 539 migliaia.

[omissis]

#### 17.1.1 Operazioni con la società controllante

[omissis]

#### Consolidato fiscale

L'Emittente e la controllata italiana GVS Sud S.r.l. aderiscono al regime di tassazione opzionale del consolidato fiscale nazionale in capo a GVS Group. I debiti per imposte correnti al **31 marzo 2020 e al 31 dicembre 2019 e 2018** e i crediti per imposte correnti al 31 dicembre 2017 si riferiscono esclusivamente a tale fattispecie.

#### Dividendi distribuiti da GVS a GVS Group

[omissis]

Si precisa ~~inoltre che~~ al 31 dicembre 2019 gli altri debiti e passività correnti sono riconducibili esclusivamente a debiti per dividendi distribuiti ma non ancora pagati a tale data alla controllante GVS Group. **Il debito in oggetto è stato estinto nel corso del primo trimestre del 2020.**

#### 17.1.2 Operazioni con le Società sottoposte al controllo delle controllanti

[omissis]

#### GVS Real Estate

##### Operazione di Vendita e Retrolocazione

[omissis]

Il contratto di locazione relativo ai suddetti terreni e fabbricati oggetto di precedente compravendita ha comportato l'iscrizione, **al 31 marzo 2020, di attività per diritto d'uso e relative passività per leasing rispettivamente per Euro 1.369 migliaia ed Euro 1.463 migliaia, nonché di ammortamenti e svalutazioni e di oneri finanziari, per il trimestre chiuso al 31 marzo 2020, rispettivamente per Euro 60 migliaia ed Euro 6 migliaia.** Inoltre, al 31 dicembre 2019, **tale contratto ha comportato l'iscrizione** di attività per diritto d'uso e relative passività per *leasing* rispettivamente per Euro 1.429 migliaia ed Euro 1.457 migliaia, nonché di ammortamenti e svalutazioni e di oneri finanziari, per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, rispettivamente per Euro 12 migliaia ed Euro 1 migliaia. Gli altri ricavi e proventi si riferiscono invece alla plusvalenza rilevata quale conseguenza della compravendita effettuata.

[omissis]

##### Concessione in locazione a GVS di taluni immobili di proprietà di GVS Real Estate

[omissis]

Il contratto di locazione relativo ai suddetti siti produttivi ha comportato l'iscrizione, **al e per il trimestre chiuso al 31 marzo 2020 e al e per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2019 e 2018, di (i) attività per diritto d'uso rispettivamente per Euro 1.510 migliaia, Euro 1.606 migliaia ed Euro 1.992 migliaia; (ii) passività per leasing rispettivamente per Euro 1.612 migliaia, Euro 1.627 migliaia e Euro 2.005 migliaia; (iii) ammortamenti e svalutazioni rispettivamente per Euro 96 migliaia, Euro 386 migliaia e Euro 321 migliaia e (iv) oneri finanziari rispettivamente per Euro 7 migliaia, Euro 22 migliaia ed Euro 25 migliaia.**

#### GVS Real Estate US

##### Operazioni di Vendita e Retrolocazione

[omissis]

I contratti di locazione relativi ai suddetti beni immobili oggetto di precedente compravendita hanno comportato l'iscrizione, **al 31 marzo 2020, di attività per diritto d'uso e relative passività per leasing rispettivamente per Euro 794 migliaia ed Euro 949 migliaia, nonché di ammortamenti e svalutazioni e di oneri finanziari, per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, rispettivamente per Euro 76 migliaia ed Euro 4 migliaia.**

**Inoltre**, al 31 dicembre 2019, **tali contratti hanno comportato l'iscrizione** di attività per diritto d'uso e relative passività per *leasing* rispettivamente per Euro 849 migliaia ed Euro 1.013 migliaia, nonché di ammortamenti e svalutazioni e di oneri finanziari, per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, rispettivamente per Euro 76 migliaia ed Euro 5 migliaia. Gli altri ricavi e proventi si riferiscono invece alle plusvalenze rilevate quale conseguenza delle compravendite effettuate.

*Concessione in locazione a GVS Filtration Inc di un immobile di proprietà di GVS Real Estate US*

[omissis]

Il contratto di locazione relativo al suddetto immobile ha comportato l'iscrizione, **al 31 marzo 2020, di attività per diritto d'uso e relative passività per leasing rispettivamente per Euro 5 migliaia ed Euro 5 migliaia, nonché di ammortamenti e svalutazioni e di oneri finanziari, per l'esercizio chiuso al 31 marzo 2020, rispettivamente per Euro 7 migliaia ed Euro 0,4 migliaia. Inoltre**, al 31 dicembre 2019, **tale contratto ha comportato l'iscrizione** di attività per diritto d'uso e relative passività per leasing rispettivamente per Euro 12 migliaia ed Euro 12 migliaia, nonché di ammortamenti e svalutazioni e di oneri finanziari, per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, rispettivamente per Euro 17 migliaia ed Euro 1 migliaia.

### 17.3 Operazioni infragruppo

[omissis]

La tabella di seguito riporta il prospetto di dettaglio dei saldi patrimoniali relativi ai rapporti intrattenuti dall'Emittente con le società del Gruppo al **31 marzo 2020 e al** 31 dicembre 2019, 2018 e 2017.

(In migliaia di Euro)	Società controllate			Totale
	Società produttive	Società commerciali	Società di partecipazioni	
<b>Attività finanziarie non correnti</b>				
Al 31 marzo 2020	10.521	1.174	85.239	<b>96.934</b>
Al 31 dicembre 2019	4.848	1.988	89.271	<b>96.107</b>
Al 31 dicembre 2018	6.635	1.813	106.482	<b>114.930</b>
Al 31 dicembre 2017	14.081	1.028	110.945	<b>126.054</b>
<b>Crediti commerciali</b>				
Al 31 marzo 2020	5.946	909	-	<b>6.855</b>
Al 31 dicembre 2019	4.470	560	-	<b>5.030</b>
Al 31 dicembre 2018	7.237	602	-	<b>7.839</b>
Al 31 dicembre 2017	6.345	569	-	<b>6.914</b>
<b>Altri crediti e attività correnti</b>				
Al 31 marzo 2020	1.228	-	-	<b>1.228</b>
Al 31 dicembre 2019	1.550	-	-	<b>1.550</b>
Al 31 dicembre 2018	1.350	-	-	<b>1.350</b>
<b>Attività finanziarie correnti</b>				
Al 31 marzo 2020	3.320	854	13.691	<b>17.865</b>
Al 31 dicembre 2019	4.569	60	11.661	<b>16.290</b>
Al 31 dicembre 2018	7.913	-	10.000	<b>17.913</b>
Al 31 dicembre 2017	3.126	10	7.510	<b>10.646</b>
<b>Passività finanziarie non correnti</b>				
Al 31 marzo 2020	1.330	5.737	-	<b>7.067</b>
Al 31 dicembre 2019	1.330	5.710	-	<b>7.040</b>
Al 31 dicembre 2018	-	3.734	-	<b>3.734</b>
Al 31 dicembre 2017	-	1.560	-	<b>1.560</b>
<b>Debiti commerciali</b>				
Al 31 marzo 2020	22.856	52	-	<b>22.908</b>
Al 31 dicembre 2019	20.528	52	-	<b>20.580</b>
Al 31 dicembre 2018	20.971	44	-	<b>21.015</b>
Al 31 dicembre 2017	21.415	6	-	<b>21.421</b>
<b>Altri debiti e passività correnti</b>				
Al 31 marzo 2020	546	-	-	<b>546</b>
Al 31 dicembre 2019	580	-	-	<b>580</b>
Al 31 dicembre 2018	931	-	-	<b>931</b>
Al 31 dicembre 2017	908	-	-	<b>908</b>

La tabella di seguito riporta il prospetto di dettaglio dei saldi economici relativi ai rapporti intrattenuti dall'Emittente con le società del Gruppo per **il trimestre chiuso al 31 marzo 2020 e per** gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2018, 2017 e 2016.

(In migliaia di Euro)	Società controllate			Totale
	Società produttive	Società commerciali	Società di partecipazioni	
<b>Ricavi da contratti con i clienti</b>				
Trimestre chiuso al 31 marzo 2020	1.925	842	-	<b>2.767</b>
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2019	9.711	2.061	-	<b>11.772</b>
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2018	10.288	2.378	-	<b>12.666</b>
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2017	8.566	1.623	-	<b>10.189</b>
<b>Altri ricavi e proventi</b>				
Trimestre chiuso al 31 marzo 2020	762	22	-	<b>784</b>
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2019	1.087	44	7	<b>1.138</b>
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2018	907	47	-	<b>954</b>
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2017	736	70	-	<b>806</b>
<b>Acquisti e consumi di materie prime, semilavorati e prodotti finiti</b>				
Trimestre chiuso al 31 marzo 2020	4.241	-	-	<b>4.241</b>
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2019	16.802	-	-	<b>16.802</b>
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2018	14.542	-	-	<b>14.542</b>
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2017	10.825	-	-	<b>10.825</b>
<b>Costi per servizi</b>				
Trimestre chiuso al 31 marzo 2020	579	30	-	<b>609</b>
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2019	2.646	37	-	<b>2.683</b>
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2018	2.944	44	-	<b>2.988</b>
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2017	2.807	-	-	<b>2.807</b>
<b>Proventi finanziari</b>				
Trimestre chiuso al 31 marzo 2020	58	8	509	<b>575</b>
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2019	178	29	3.690	<b>3.897</b>
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2018	280	21	4.470	<b>4.771</b>
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2017	356	16	1.188	<b>1.560</b>
<b>Oneri finanziari</b>				
Trimestre chiuso al 31 marzo 2020	-	35	-	<b>35</b>
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2019	-	92	-	<b>92</b>
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2018	-	76	-	<b>76</b>
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2017	-	6	-	<b>6</b>
<b>Proventi e oneri da partecipazione</b>				
Trimestre chiuso al 31 marzo 2020	-	-	-	<b>-</b>
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2019	5.995	-	-	<b>5.995</b>
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2018	1.036	-	-	<b>1.036</b>
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2017	4.711	-	-	<b>4.711</b>

[omissis]

#### Rapporti di natura commerciale

Prestazione di taluni servizi di controllo qualità da parte di GVS Microfiltrazione S.r.l. a beneficio di GVS

[omissis]

Gli altri debiti e passività correnti al **31 marzo 2020 e al** 31 dicembre 2019, 2018 e 2017 sono riconducibili esclusivamente all'iscrizione di risconti passivi relativi alle operazioni di compravendita poste in essere a partire dalla seconda metà del 2017.

I costi per servizi per **il trimestre chiuso al 31 marzo 2020 e per** gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2019, 2018 e 2017 si riferiscono principalmente ai servizi di controllo qualità sopra descritti.

*Produzione di taluni prodotti da parte di GVS Sud S.r.l. a beneficio di GVS*

[omissis]

I costi per acquisti e consumi di materie prime, semilavorati e prodotti finiti rilevati dall'Emittente e relativi alle suddette transazioni ammontano rispettivamente a **Euro 2.791 migliaia**, Euro 9.824 migliaia, Euro 8.813 migliaia ed Euro 7.885 migliaia per **il trimestre chiuso al 31 marzo 2020 e per** gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2019, 2018 e 2017.

### Rapporti di natura finanziaria

*Finanziamenti concessi a talune società del Gruppo*

La tabella di seguito riporta il dettaglio per valuta, nozionale, tasso applicato e credito residuo dei finanziamenti concessi da GVS alle società produttive.

(In migliaia di Euro)	Data di stipula e data di fine	Valuta	Nozionale in valuta di denominazione (in migliaia)	Tasso applicato	Al 31 marzo 2020	Al 31 dicembre		
						2019	2018	2017
GVS Microfiltrazione Srl	22/05/2015 - 11 anni dal primo tiraggio	Euro	4.000	Euribor + 1,5%	3.520	3.520	3.520	4.000
GVS Microfiltrazione Srl	23/11/2017 - 11 anni dal primo tiraggio	Euro	1.270	Euribor + 1,5%	1.270	1.270	1.270	1.270
GVS Filter Technology de Mexico	08/01/2020 - 10 anni dal primo tiraggio	USD	6.000	Libor + 1,0%	1.004	-	-	-
GVS Filter Technology de Mexico	10/09/2019 - 10 anni dal primo tiraggio	USD	6.000	Libor + 1,0%	5.319	1.449	-	-
GVS Filter Technology de Mexico	09/05/2019 - 10 anni dal primo tiraggio	USD	1.000	Libor + 1,0%	758	739	-	-
GVS North America Inc	20/01/2014 - 9 anni dal primo tiraggio	Euro	10.000	5,65%	-	-	3.570	5.474
Nationwide Filter Co Ltd (*)	11/02/2013 - a vista	GBP	4.000	Euribor + 2,0%	-	-	2.577	2.598
Nationwide Filter Co Ltd (*)	02/02/2012 - a vista	USD	1.240	Euribor + 2,0%	1.133	1.104	1.084	1.035
Nationwide Filter Co Ltd (*)	11/02/2013 - a vista	GBP	800	Euribor + 2,0%	-	-	-	676
Air Safety Ltd (*)	02/02/2012 - a vista	USD	1.077	Euribor + 2,0%	358	868	941	898
Air Safety Ltd (*)	11/02/2013 - a vista	GBP	800	Euribor + 2,0%	-	-	9	86
Fenchurch Environmental Group Ltd	11/02/2013 - a vista	GBP	650	Euribor + 2,0%	-	-	727	733
Fenchurch Environmental Group Ltd	02/02/2012 - a vista	USD	525	Euribor + 2,0%	479	467	456	437
IOP (Brasil) Filtros (**)	dal 2012 al 2014 - a vista	USD	-	Libor + 5,0%	-	-	394	-
<b>Totale finanziamenti</b>					<b>13.841</b>	<b>9.417</b>	<b>14.548</b>	<b>17.207</b>

(\*) società oggetto di fusione per incorporazione in GVS Filter Technology UK Ltd

(\*\*) società oggetto di fusione per incorporazione in GVS Do Brasil Ltda

*Distribuzioni di dividendi da parte di società controllate dall'Emittente*

[omissis]

**Nel corso del trimestre chiuso al 31 marzo 2020, non sono stati distribuiti dividendi dalle società controllate a favore dell'Emittente. In data 22 maggio 2020, GVS Technology (Suzhou) Co. Ltd. ha deliberato una distribuzione di dividendi in favore dell'Emittente per un importo pari a RMB 43.595 migliaia, (Euro 5,6 milioni).**

### Società commerciali

[omissis]

I ricavi da contratti con i clienti per **il trimestre chiuso al 31 marzo 2020 e per** gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2019, 2018 e 2017 si riferiscono rispettivamente per **Euro 714 migliaia**, Euro 1.846 migliaia, Euro 2.023 migliaia ed Euro 1.403 migliaia alle transazioni poste in essere con le due società controllate sopra menzionate.

### Rapporti di natura finanziaria

*Finanziamenti concessi a talune società del gruppo*

La tabella di seguito riporta il dettaglio per valuta, nozionale, tasso applicato e credito residuo dei finanziamenti concessi da GVS alle società commerciali.

(In migliaia di Euro)	Data di stipula e data di fine	Valuta	Nozionale	Tasso applicato	Al 31 marzo 2020	Al 31 dicembre		
						2019	2018	2017
GVS Russia LLC	14/04/2017 - 3 anni dal primo tiraggio	Euro	1.500	Libor + 2,0%	1.325	1.325	1.050	465
GVS Filtre Teknolojileri	09/07/2018 - 3 anni dal primo tiraggio	Euro	200	Euribor + 2,0%	200	200	200	-
GVS Filtre Teknolojileri	30/10/2017 - 3 anni dal primo tiraggio	Euro	134	Euribor + 1,0%	64	84	124	134
Altri finanziamenti minori GVS Russia LLC	-	-	-	-	439	439	439	439
<b>Totale finanziamenti</b>					<b>2.028</b>	<b>2.048</b>	<b>1.813</b>	<b>1.038</b>

[omissis]

Al **31 marzo 2020 e al** 31 dicembre 2019, 2018 e 2017 le passività finanziarie non correnti e gli oneri finanziari verso società commerciali si riferiscono esclusivamente ai contratti di finanziamento sopra descritti.

### Società di partecipazioni

[omissis]

*Finanziamento concesso a North America Holdings Inc*

[omissis]

Le attività finanziarie al **31 marzo 2020 e al** 31 dicembre 2019, 2018 e 2017 sono riconducibili, per **Euro 98.915 migliaia**, Euro 100.918 migliaia, Euro 116.478 migliaia e Euro 117.281 migliaia, al contratto di finanziamento sopra descritto. I proventi finanziari relativi alle società di partecipazioni, per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2019, 2018 e 2017, si riferiscono esclusivamente a tale contratto di finanziamento.

Si precisa che **Le** restanti attività finanziarie al 31 dicembre 2019, 2018 e 2017 sono riconducibili, per **Euro 15 migliaia**, Euro 14 migliaia, Euro 4 migliaia e Euro 1.174 migliaia a un finanziamento infruttifero concesso da GVS a GVS Fortune Holding Ltd.”

## MODIFICHE AL CAPITOLO 18 - INFORMAZIONI FINANZIARIE RIGUARDANTI LE ATTIVITÀ E LE PASSIVITÀ, LA SITUAZIONE FINANZIARIA E I PROFITTI E LE PERDITE DELL'EMITTENTE

Il paragrafo 18.2 del Capitolo 18 “Informazioni finanziarie riguardanti le attività e le passività, la situazione finanziaria e i profitti e le perdite dell’Emittente” del Documento di Registrazione è modificato come segue (le modifiche sono riportate in evidenza in grassetto e/o in barrato):

### 18.2 Informazioni finanziarie infrannuali e altre informazioni finanziarie

“Non applicabile

**Le informazioni patrimoniali, finanziarie ed economiche consolidate del Gruppo relative ai trimestri chiusi al 31 marzo 2020 e 2019 sono contenute nel Bilancio Consolidato Intermedio, redatto in accordo con il principio contabile internazionale applicabile per l’informativa finanziaria infrannuale (IAS 34), approvato dal Consiglio di Amministrazione dell’Emittente in data 8 maggio 2020 e assoggettato a revisione contabile limitata da parte di PwC, che ha emesso la propria relazione senza rilievi in data 8 maggio 2020. Il Bilancio Consolidato Intermedio è pubblicato sul sito internet dell’Emittente ed è incorporato mediante riferimento nel presente Supplemento, congiuntamente alla precitata relazione di revisione.**

**Il Bilancio Consolidato Intermedio è stato redatto ai fini: (i) dell’incorporazione nel Supplemento, predisposto da GVS e (ii) dell’inserimento dello stesso in eventuali ulteriori documenti di offerta per la vendita fuori dal territorio italiano delle azioni di GVS a investitori istituzionali.**

**Il Bilancio Consolidato Intermedio, congiuntamente alla relativa relazione di revisione, è disponibile sul sito internet dell’Emittente [www.gvs.com](http://www.gvs.com), nonché presso la sede legale dell’Emittente.**

**Nelle tabelle di seguito si riporta il prospetto della situazione patrimoniale e finanziaria, il conto economico, il conto economico complessivo, il prospetto delle variazioni di patrimonio netto e il rendiconto finanziario, estratti dal Bilancio Consolidato Intermedio.**

#### **Situazione patrimoniale e finanziaria consolidata**

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Note	Al 31 marzo 2020	Al 31 dicembre 2019
<b>ATTIVITA'</b>			
<b>Attività non correnti</b>			
Attività immateriali	8.1	101.969	99.846
Attività per diritto d'uso	8.2	9.971	10.320
Attività materiali	8.3	46.826	46.614
Attività per imposte anticipate		2.159	1.451
Attività finanziarie non correnti	8.4	477	542
<b>Totale Attività non correnti</b>		<b>161.402</b>	<b>158.773</b>
<b>Attività correnti</b>			
Rimanenze	8.5	34.199	31.491
Crediti commerciali	8.6	41.025	35.158
Attività derivanti da contratti con i clienti	8.7	431	591
Crediti per imposte correnti	8.8	264	193
Altri crediti e attività correnti	8.9	8.601	6.430
Attività finanziarie correnti	8.4	3.594	3.576
Disponibilità liquide	8.10	47.165	58.542
<b>Totale Attività correnti</b>		<b>135.279</b>	<b>135.981</b>
<b>TOTALE ATTIVITÀ</b>		<b>296.681</b>	<b>294.754</b>
<b>PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ</b>			
Capitale sociale		1.650	1.650
Riserve		91.570	59.489
Risultato netto		8.676	33.083

<b>Patrimonio netto di Gruppo</b>		<b>101.896</b>	<b>94.222</b>
<b>Interessenze di terzi</b>		19	18
<b>Totale Patrimonio netto</b>	8.11	<b>101.915</b>	<b>94.240</b>
<b>Passività non correnti</b>			
Passività finanziarie non correnti	8.12	105.359	117.638
Passività per <i>leasing</i> non correnti	8.2	7.225	7.850
Passività per imposte differite		1.587	819
Fondi per benefici ai dipendenti		4.232	4.193
<b>Totale Passività non correnti</b>		<b>118.403</b>	<b>130.500</b>
<b>Passività correnti</b>			
Passività finanziarie correnti	8.12	35.589	36.669
Passività per <i>leasing</i> correnti	8.2	3.775	3.094
Debiti commerciali	8.13	17.901	13.188
Passività derivanti da contratti con i clienti	8.7	1.889	1.702
Debiti per imposte correnti	8.8	3.745	2.060
Altri debiti e passività correnti	8.14	13.464	13.301
<b>Totale Passività correnti</b>		<b>76.363</b>	<b>70.014</b>
<b>TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO</b>		<b>296.681</b>	<b>294.754</b>

### Conto economico consolidato

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Note	Trimestre chiuso al 31 marzo	
		2020	2019
Ricavi da contratti con i clienti	9.1	60.243	57.553
Altri ricavi e proventi	9.2	317	356
<b>Ricavi totali</b>		<b>60.560</b>	<b>57.909</b>
Acquisti e consumi di materie prime, semilavorati e prodotti finiti	9.3	(16.782)	(15.848)
Costi per il personale	9.4	(18.693)	(19.200)
Costi per servizi	9.5	(6.956)	(5.641)
Altri costi operativi	9.6	(634)	(761)
<b>Margine operativo lordo (EBITDA)</b>		<b>17.495</b>	<b>16.459</b>
Svalutazioni nette di attività finanziarie	9.7	(62)	(56)
Ammortamenti e svalutazioni	9.8	(4.357)	(4.035)
<b>Risultato operativo (EBIT)</b>		<b>13.076</b>	<b>12.368</b>
Proventi finanziari	9.9	52	1.877
Oneri finanziari	9.9	(1.605)	(1.191)
<b>Risultato prima delle imposte</b>		<b>11.523</b>	<b>13.054</b>
Imposte sul reddito	9.10	(2.845)	(3.261)
<b>Risultato netto</b>		<b>8.678</b>	<b>9.793</b>
<i>di cui Gruppo</i>		8.676	9.793
<i>di cui Terzi</i>		2	-
<i>Risultato netto per azione base</i>	9.11	0,26	0,29
<i>Risultato netto per azione diluito</i>	9.11	0,26	0,29

### Conto economico complessivo consolidato

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Note	Trimestre chiuso al 31 marzo	
		2020	2019
<b>Risultato netto</b>		<b>8.678</b>	<b>9.793</b>
<b>Altre componenti di conto economico complessivo che saranno riclassificate a conto economico in esercizi successivi</b>			
Differenza da conversione bilanci in valuta estera	8.11	(1.003)	1.478
		<b>(1.003)</b>	<b>1.478</b>
<b>Altre componenti di conto economico complessivo che non saranno riclassificate a conto economico in esercizi successivi</b>			
Utili (perdite) attuariali per piani per dipendenti a benefici definiti		-	-
Effetto fiscale		-	-
		-	-
<b>Totale altre componenti di conto economico complessivo</b>		<b>(1.003)</b>	<b>1.478</b>



<b>Risultato netto complessivo</b>	<b>7.675</b>	<b>11.271</b>
<i>di cui Gruppo</i>	<i>7.676</i>	<i>11.271</i>
<i>di cui Terzi</i>	<i>(1)</i>	<i>-</i>

## Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Riserve								Risultato netto	Patrimonio netto di Gruppo	Interesse di terzi	Totale patrimonio netto
	Capital e sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva legale	Riserva straordinaria	Riserva di traduzione	Riserva negativa azioni proprie	Riserva utili e perdite attuariali	Utili (perdite) a nuovo e altre riserve				
<b>Al 31 dicembre 2018</b>	<b>1.650</b>	<b>13.247</b>	<b>329</b>	<b>25.831</b>	<b>(3.267)</b>	<b>(10.981)</b>	<b>52</b>	<b>21.092</b>	<b>23.072</b>	<b>71.025</b>	<b>16</b>	<b>71.041</b>
Risultato netto	-	-	-	-	-	-	-	-	9.793	9.793	-	9.793
Totale altre componenti di conto economico complessivo	-	-	-	-	1.478	-	-	-	-	1.478	-	1.478
<i>Risultato netto complessivo</i>	-	-	-	-	1.478	-	-	-	9.793	11.271	-	11.271
Destinazione risultato netto esercizio precedente	-	-	-	9.924	-	-	-	13.148	(23.072)	-	-	-
Dividendi distribuiti	-	-	-	(5.005)	-	-	-	-	-	(5.005)	-	(5.005)
<b>Al 31 marzo 2019</b>	<b>1.650</b>	<b>13.247</b>	<b>329</b>	<b>30.750</b>	<b>(1.789)</b>	<b>(10.981)</b>	<b>52</b>	<b>34.240</b>	<b>9.793</b>	<b>77.291</b>	<b>16</b>	<b>77.307</b>

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Riserve								Risultato netto	Patrimonio netto di Gruppo	Interesse di terzi	Totale patrimonio netto
	Capital e sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva legale	Riserva straordinaria	Riserva di traduzione	Riserva negativa azioni proprie	Riserva utili e perdite attuariali	Utili (perdite) a nuovo e altre riserve				
<b>Al 31 dicembre 2019</b>	<b>1.650</b>	<b>13.247</b>	<b>329</b>	<b>25.745</b>	<b>(3.040)</b>	<b>(10.981)</b>	<b>(51)</b>	<b>34.240</b>	<b>33.083</b>	<b>94.222</b>	<b>18</b>	<b>94.240</b>
Risultato netto	-	-	-	-	-	-	-	-	8.676	8.676	2	8.678
Totale altre componenti di conto economico complessivo	-	-	-	-	(1.002)	-	-	-	-	(1.002)	(1)	(1.003)
<i>Risultato netto complessivo</i>	-	-	-	-	(1.002)	-	-	-	8.676	7.674	1	7.675
Destinazione risultato netto esercizio precedente	-	-	-	15.114	-	-	-	17.969	(33.083)	-	-	-
Annullamento azioni proprie	-	-	-	(10.981)	-	10.981	-	-	-	-	-	-
<b>Al 31 marzo 2020</b>	<b>1.650</b>	<b>13.247</b>	<b>329</b>	<b>29.878</b>	<b>(4.042)</b>	<b>-</b>	<b>(51)</b>	<b>52.209</b>	<b>8.676</b>	<b>101.896</b>	<b>19</b>	<b>101.915</b>

## Rendiconto finanziario consolidato

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Note	Trimestre chiuso al 31 marzo	
		2020	2019
Risultato prima delle imposte		11.523	13.054
- Rettifiche per:			
Ammortamenti e svalutazioni	9.8	4.357	4.035
Minusvalenze / (plusvalenze) da alienazione	9.2 - 9.6	(35)	9
Oneri / (proventi) finanziari	9.9	1.553	(686)
Altre variazioni non monetarie		107	101
<b>Flusso di cassa generato / (assorbito) da attività operativa prima delle variazioni del capitale circolante netto</b>		<b>17.505</b>	<b>16.513</b>
Variazione delle rimanenze	8.5	(1.907)	(147)
Variazione dei crediti commerciali	8.6	(6.641)	(2.744)
Variazione dei debiti commerciali	8.13	5.402	(5)
Variazione di altre attività e passività	8.9 - 8.14	244	(2.811)
Utilizzo dei fondi per rischi e oneri e dei fondi per benefici ai dipendenti		(6)	(37)
Imposte pagate	9.10	(1.254)	(2.007)
<b>Flusso di cassa netto generato / (assorbito) da attività operativa</b>		<b>13.343</b>	<b>8.762</b>
Investimenti in attività materiali	8.3	(2.382)	(2.451)
Investimenti in attività immateriali	8.1	(681)	(444)
Dismissioni di attività materiali	8.3	42	103

Investimenti in attività finanziarie	8.4	(750)	(164)
Disinvestimenti di attività finanziarie	8.4	63	1.619
Corrispettivo acquisizione ramo d'azienda	7	(3.608)	-
<b>Flusso di cassa netto generato / (assorbito) da attività di investimento</b>		<b>(7.316)</b>	<b>(1.337)</b>
Rimborsi di debiti finanziari a lungo termine	8.12	(13.268)	(12.943)
Variazione di debiti finanziari correnti	8.12	388	-
Rimborsi di passività per <i>leasing</i>	8.2	(724)	(719)
Oneri finanziari pagati	9.9	(2.295)	(2.587)
Proventi finanziari incassati	9.9	52	38
Dividendi pagati	8.11	(1.681)	(5.005)
<b>Flusso di cassa netto generato/(assorbito) da attività finanziaria</b>		<b>(17.528)</b>	<b>(21.216)</b>
<b>Totale variazione disponibilità liquide</b>		<b>(11.501)</b>	<b>(13.791)</b>
<b>Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio</b>		<b>58.542</b>	<b>45.551</b>
Totale variazione disponibilità liquide		(11.501)	(13.791)
Differenze da conversione su disponibilità liquide		124	651
<b>Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio</b>		<b>47.165</b>	<b>32.411</b>

[omissis]”

## MODIFICHE AL CAPITOLO 20 - CONTRATTI IMPORTANTI

Il paragrafo 20.1 del Capitolo 20 “Contratti importanti” del Documento di Registrazione è modificato come segue (le modifiche sono riportate in evidenza in grassetto e/o in barrato):

### **20.1 Sintesi dei contratti importanti, diversi dai contratti conclusi nel corso del normale svolgimento dell’attività.**

Il quarto capoverso del paragrafo 20.1.1 “Operazioni societarie”, sezione “Contratto di acquisto di un ramo d’azienda con Graphic Controls Acquisition Corp.” è modificato come segue:

“[omissis]

Il corrispettivo per la compravendita di tali beni corrisposto da GVS Mexico alla data del Closing è pari a USD 1,97 milioni, ed è soggetto ad alcuni meccanismi (in aumento o in diminuzione) sulla base dell’inventario dei beni alla data del Closing dei beni ceduti a GVS Mexico. **A seguito dello svolgimento dell’inventario, GCA e GVS Mexico hanno definito l’importo oggetto di aggiustamento in favore di GVS, pari ad USD 170.000,00, al netto di alcune spese ed oneri a carico di GVS pari ad USD 13.683,00. Il corrispettivo finale è quindi pari a USD 1,81 milioni.**

[omissis]”

Al termine del paragrafo 20.1.1 “Operazioni societarie”, è inserita la seguente sezione denominata “Contratto di acquisizione Haemonetics Puerto Rico, LLC”:

#### **“Contratto di acquisizione Haemonetics Puerto Rico, LLC**

**In data 2 giugno 2020, l’Emittente ha sottoscritto con Haemonetics S.A. e Haemonetics Corporation, società rispettivamente di diritto svizzero e diritto statunitense operanti nel settore dei prodotti ematologici, non appartenenti al Gruppo GVS e non qualificabili come parti correlate dell’Emittente, un contratto per l’acquisto della partecipazione detenuta da Haemonetics S.A. in Haemonetics Puerto Rico, LLC (“Haemonetics”), pari alla totalità del capitale sociale di Haemonetics (il “Contratto di Acquisizione Haemonetics”).**

**Il perfezionamento dell’acquisto (“Closing”) è condizionato alla realizzazione di alcune condizioni sospensive tra cui, *inter alia*, il rispetto delle dichiarazioni e garanzie rilasciate alla data di sottoscrizione e l’ottenimento del consenso da parte di alcune controparti alla cessione di alcuni contratti commerciali.**

**Il Closing dovrà avvenire entro il 31 luglio 2020, termine prorogabile fino al 31 agosto 2020, qualora eventuali restrizioni adottate dalle autorità competenti dovessero impedire il normale svolgimento delle attività e la fruibilità dello stabilimento di Haemonetics.**

**L’operazione in oggetto sarà realizzata mediante il ricorso a fonti di finanziamento proprie, senza fare ricorso ad indebitamento finanziario e con un impatto non rilevante sulla posizione finanziaria netta consolidata.**

**Il corrispettivo per la compravendita della partecipazione in Haemonetics che GVS sarà tenuta a corrispondere alla data del Closing (“Corrispettivo di Base”) è pari alla somma algebrica di USD 8 milioni (pari alle attività materiali relative alle linee produttive) e alcuni valori che saranno definiti alla data del Closing e che alla data del contratto sono stimati in: (a) inventario pari a USD 2,3 milioni, (b) importi da erogarsi in favore di un limitato numero di dipendenti per l’interruzione anticipata del rapporto di lavoro per USD 150.000 e (c) alcune poste patrimoniali residue: capitale circolante, il cui importo andrà definito alla data del Closing (“Circolante”), e liquidità disponibili pari a USD 5 milioni (“Liquidità Disponibili”).**

Relativamente al Circolante si specifica che Haemonetics genera i propri ricavi quasi esclusivamente dalla prestazione di servizi a favore delle società del gruppo Haemonetics S.A. e, parimenti, si approvvigiona quasi esclusivamente da società del gruppo del venditore. Pertanto, alla data del Contratto di Acquisizione Haemonetics, Haemonetics ha posizioni debitorie e creditorie infragruppo nei confronti delle società affiliate, che ai sensi del contratto dovranno essere liquidate prima del Closing (“Poste Infragruppo”).

Ne deriva che alla data del Closing il Circolante sarà costituito da crediti e debiti residui prevalentemente nei confronti del personale.

Il Corrispettivo di Base potrà essere soggetto ad alcuni aggiustamenti (in aumento o in diminuzione) qualora il valore effettivo del Circolante dovesse discostarsi dal valore indicato dal venditore alla data del Closing. È previsto che l’Emittente utilizzi le Liquidità Disponibili a copertura del capitale circolante di Haemonetics nel primo mese successivo al Closing e, pertanto, detto valore rappresenta anche l’esborso massimo dell’eventuale aggiustamento del Corrispettivo di Base.

Entro 90 giorni di calendario dalla data del Closing, GVS dovrà consegnare a Haemonetics Corporation le proprie determinazioni in merito al valore effettivo di Circolante, Liquidità Disponibili e inventario.

Decorsi 30 giorni di calendario dalla ricezione di tale dichiarazione senza obiezioni da parte di Haemonetics Corporation, le determinazioni di GVS diventeranno vincolanti e, entro i 3 giorni lavorativi successivi, il corrispettivo pattuito sarà rideterminato (in aumento o in diminuzione) sulla base dei nuovi valori assegnati. L’importo dovuto da GVS o da Haemonetics S.A. in virtù di tale aggiustamento dovrà essere corrisposto entro 5 giorni lavorativi della data in cui sarà determinato in via definitiva il nuovo corrispettivo.

Inoltre, al completamento del trasferimento di alcune linee di produzione dallo stabilimento in Porto Rico a quello di GVS in Messico, Haemonetics Corporation dovrà corrispondere a GVS un ulteriore importo forfettario pari ad USD 1.500.000, a titolo di aggiustamento del prezzo per la copertura dei costi di transizione.

Ai sensi del Contratto di Acquisizione Haemonetics, Haemonetics Corporation ed Haemonetics S.A. si sono impegnate, *inter alia*, a garantire la continuità delle attività legate ai centri di raccolta del sangue per dieci anni dalla data del Closing (“Periodo Rilevante”). In caso di interruzione di tali attività per un periodo superiore a dodici mesi (“Business Exit”), Haemonetics Corporation ed Haemonetics S.A. saranno tenute a corrispondere a GVS un importo, pari ad USD 8 milioni, moltiplicato per il rapporto (espresso in percentuale) tra il numero di giorni rimanenti al termine del Periodo Rilevante e il numero di giorni totale, in aggiunta al valore complessivo dei beni inerenti ai centri di raccolta del sangue ceduti nel contesto della acquisizione e rimasti nella disponibilità di GVS al momento della Business Exit, salvo alcune eccezioni.

Ai sensi del Contratto di Acquisizione Haemonetics, Haemonetics Corporation ha rilasciato in favore di GVS dichiarazioni e garanzie valide per un periodo di 18 mesi a partire dalla data del Closing (fatta eccezione per le dichiarazioni e le garanzie tramite le quali Haemonetics Corporation ha garantito, *inter alia*, l’esistenza e la valida costituzione di Haemonetics, la dotazione di Haemonetics delle autorizzazioni necessarie per poter svolgere le proprie attività, il valido possesso da parte di Haemonetics S.A. dell’intera partecipazione in Haemonetics (“Garanzie Fondamentali”), che resteranno valide fino al sessantesimo giorno successivo allo spirare del più ampio termine di prescrizione applicabile al contenuto della dichiarazione e alcune dichiarazioni e garanzie relative al personale che resteranno valide per tre anni dalla data del Closing), in linea con la prassi di mercato per operazioni simili, e ha inoltre assunto obblighi di indennizzo in favore di GVS, soggetti alle usuali limitazioni tipiche per transazioni della medesima tipologia.

In particolare, Haemonetics Corporation è tenuta a indennizzare GVS qualora quest'ultima dovesse subire danni, *inter alia*, a causa della violazione da parte di Haemonetics Corporation delle garanzie rilasciate, nonché in relazione ad alcuni eventi specificamente individuati dal contratto. L'ammontare massimo dell'indennizzo ("*cap*") è pari a USD 1.200.000,00. Il *cap* è pari a USD 4.000.000,00 qualora i danni derivino da una violazione di una delle Garanzie Fondamentali. L'ammontare minimo per ciascun evento dannoso indennizzabile ("*de minimis*") è pari a USD 15.000 e la franchigia è pari a USD 80.000, per cui Haemonetics sarà tenuta ad indennizzare solamente i danni complessivamente eccedenti l'importo di USD 80.000 (escludendo dal calcolo i danni che singolarmente non eccedono l'importo di USD 15.000).

A sua volta, GVS è tenuta a indennizzare Haemonetics qualora quest'ultima dovesse subire danni relativi a una violazione da parte di GVS delle garanzie rilasciate, al mancato rispetto degli obblighi assunti o a comportamenti dolosi di GVS.

Il Contratto di Acquisizione Haemonetics è regolato dalla legge dello Stato del Delaware (USA).

Ai sensi del Contratto di Acquisizione Haemonetics, entro la data del Closing, l'Emittente e Haemonetics Corporation sottoscriveranno un contratto ai sensi del quale l'Emittente si impegnerà a fornire a Haemonetics Corporation, tramite Haemonetics, determinate componenti e prodotti finiti relativi al settore dell'ematologia, al fine di assicurare a Haemonetics Corporation la fornitura dei prodotti necessari alla continuità della produzione (il "Contratto di Fornitura").

In particolare, ai sensi del Contratto di Fornitura, l'Emittente si impegnerà a produrre e fornire in via esclusiva, per un periodo di dieci anni, a Haemonetics Corporation e alle società ad essa collegate i prodotti indicati nel Contratto di Fornitura, sulla base degli ordini di acquisto di volta in volta ricevuti e sulla base di un listino prezzi indicato nel Contratto di Fornitura (soggetto ad alcuni meccanismi di revisione ivi previsti). Per un periodo pari a 12 mesi dalla data di efficacia del Contratto di Fornitura, Haemonetics Corporation sarà tenuta ad acquistare dall'Emittente prodotti per un valore minimo pari a circa USD 34 milioni, al netto di eventuali sconti applicabili. Inoltre, qualora GVS dovesse sviluppare ulteriori prodotti inerenti al settore della raccolta del sangue, la fornitura di tali prodotti dovrà essere offerta preventivamente ad Haemonetics Corporation. Qualora quest'ultima non esercitasse il diritto di prelazione secondo i termini previsti nel Contratto di Fornitura, GVS potrà offrire tali ulteriori prodotti a soggetti terzi.

Il Contratto di Fornitura contiene ulteriori previsioni *standard* per contratti della medesima tipologia, ivi inclusi, *inter alia*, obblighi di indennizzo a carico dell'Emittente in caso di danni e costi sostenuti da Haemonetics Corporation a causa di ritardi da parte dell'Emittente nella fornitura dei prodotti, secondo i termini e le condizioni previsti nel Contratto di Fornitura.

Il Contratto di Fornitura è regolato dalla legge dello Stato del Delaware (USA) e ha una durata di dieci anni. Ciascuna parte ha il diritto di recedere dal Contratto di Fornitura, *inter alia*, al verificarsi di un evento di Business Exit.

In termini di dati finanziari, si riportano di seguito gli elementi più rilevanti:

- la stima del valore contabile delle attività nette acquisite della Haemonetics al Closing è pari a USD 13,2 milioni e include: (i) attività materiali relative alle linee produttive per USD 8 milioni, (ii) disponibilità liquide per USD 5 milioni, (iii) rimanenze per USD 2,3 milioni, nonché (iv) passività operative correnti (riferibili a debiti verso il personale e a debiti commerciali per servizi) per USD 2,1 milioni. Conseguentemente è previsto che Haemonetics sia priva di indebitamento finanziario;
- in ottica di ricavi, il Contratto di Fornitura sottoscritto in esclusiva con Haemonetics Corporation prevede, come precedentemente menzionato, un periodo di 12 mesi in cui la stessa Haemonetics

**Corporation sarà tenuta ad acquistare dall'Emittente prodotti per un valore minimo pari a circa USD 34 milioni, al netto di eventuali sconti applicabili;**

- **in relazione alla redditività, il suddetto ammontare pari a circa USD 34 milioni, è sostanzialmente pari a circa il totale dei costi operativi storici utili alla produzione dei quantitativi minimi previsti dal Contratto di Fornitura. Pertanto, l'EBITDA margin di Haemonetics sarà sostanzialmente nullo alla data del Closing. A partire dal Closing la Società svilupperà la redditività del *business* acquisito tramite: (i) l'integrazione dello stesso *business* con quello di GVS e (ii) con azioni di efficientamento dei costi già identificate e pianificate (e.g. modifiche del media filtrante, ottimizzazioni industriali sulle linee e spostamento di alcune linee produttive)."**

## MODIFICHE AL CAPITOLO 21 - DOCUMENTI DISPONIBILI

Il primo capoverso del paragrafo 21.1 del Capitolo 21 “Documenti disponibili” del Documento di Registrazione è modificato come segue (le modifiche sono riportate in grassetto e/o in barrato):

### **21.1 Dichiarazione di disponibilità alla consultazione di documenti per la durata di validità del Documento di Registrazione**

“Ai sensi dell’articolo 19 del Regolamento Delegato (UE) 979/1129 che consente di includere informazioni nel Documento di Registrazione mediante riferimenti (*by reference*), si invitano i destinatari dell’Offerta a consultare il sito [www.gvs.com](http://www.gvs.com) ove, per tutta la durata di validità del Documento di Registrazione, sono pubblicati elettronicamente i seguenti documenti:

*[omissis]*

(viii) **le informazioni finanziarie per il periodo di tre mesi chiuso al 31 marzo 2020, relative all’Emittente e al Gruppo predisposte in conformità agli IFRS e assoggettate a revisione contabile limitata da parte della Società di Revisione.**

*[omissis]”*

# DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

relativo a GVS S.p.A., società di diritto italiano con sede in Zola Predosa (BO), Via Roma 50, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Bologna 03636630372, partita IVA 00644831208, capitale sociale pari a Euro 1.650.000,00.



**Emittente**

GVS S.p.A.

Il Documento di Registrazione è stato redatto ai sensi del regolamento di attuazione del D. Lgs. del 24 febbraio 1998, n. 58, concernente la disciplina degli emittenti, adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e integrato e dell'articolo 2 del Regolamento Delegato (UE) 980/2019 della Commissione del 14 marzo 2019, che integra il regolamento (UE) 2017/1129 del Parlamento europeo e del Consiglio.

Il Documento di Registrazione è stato depositato presso la Consob in data 7 maggio 2020 a seguito di comunicazione dell'avvenuto rilascio dell'approvazione del Documento di Registrazione con nota del 6 maggio 2020, protocollo n. 0417151/20. L'adempimento di pubblicazione del Documento di Registrazione non comporta alcun giudizio della Consob sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle materie allo stesso relativi. Il Documento di Registrazione ha una validità di 12 mesi dalla data di approvazione dello stesso. Una volta che il Documento di Registrazione non sia più valido, non si applica l'obbligo di pubblicare il supplemento al Documento di Registrazione in caso di nuovi fattori significativi, errori o imprecisioni rilevanti.

Il Documento di Registrazione è disponibile presso la sede legale dell'Emittente in Zola Predosa (BO), Via Roma 50, Italia, nonché sul sito internet dell'Emittente [www.gvs.com](http://www.gvs.com).



## INDICE

<b>PARTE A</b> .....	9
<b>FATTORI DI RISCHIO</b> .....	10
<b>A. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL’EMITTENTE E AL GRUPPO</b> .....	10
<b>A.1 RISCHI CONNESSI ALL’ATTIVITÀ COMMERCIALE E AL SETTORE DELL’EMITTENTE E DEL GRUPPO</b> .....	10
A1.1 Rischi connessi alle complesse condizioni dei mercati finanziari e all’economia globale in generale in conseguenza degli effetti del COVID-19 .....	10
A1.2 Rischi connessi alla qualità e sicurezza dei prodotti, alla responsabilità da prodotto e conseguenti rischi reputazionali .....	12
A1.3 Rischi connessi all’incapacità di realizzazione della strategia di espansione del Gruppo.....	13
A1.4 Rischi connessi all’operatività degli stabilimenti produttivi.....	14
A1.5 Rischi connessi alla disponibilità e al costo dei materiali e dei componenti necessari per lo svolgimento delle proprie attività .....	15
A1.6 Rischi connessi ai rapporti di lavoro e all’aumento del costo di lavoro .....	16
A1.7 Rischi connessi ai diritti di proprietà intellettuale e segreti industriali del Gruppo..	17
A1.8 Rischi connessi alle dichiarazioni di preminenza e alle stime e previsioni relative al mercato di riferimento e sul posizionamento competitivo del Gruppo...	18
A1.9 Rischi connessi al funzionamento dei sistemi informatici e alla sicurezza informatica .....	19
A1.10 Rischi connessi all’evoluzione dei prodotti, all’obsolescenza degli stessi e alle attività di ricerca e sviluppo .....	19
A1.11 Rischi connessi alle relazioni commerciali con i distributori e/o rivenditori del Gruppo.....	21
<b>A.2 RISCHI CONNESSI ALLA SITUAZIONE FINANZIARIA DELL’EMITTENTE E DEL GRUPPO</b> .....	22
A2.1 Rischi connessi al livello d’indebitamento finanziario consolidato del Gruppo ed al rispetto degli obblighi e dei covenant previsti nei contratti di finanziamento e nei prestiti obbligazionari .....	22
A2.2 Rischi connessi agli indicatori alternativi di performance .....	23
A2.3 Rischi connessi all’andamento dei tassi di cambio .....	24
A2.4 Rischi connessi ai crediti commerciali del Gruppo.....	25
A2.5 Rischi connessi alla variazione dei tassi di interesse .....	26
A2.6 Rischi connessi alle attività immateriali .....	27
<b>A.3 RISCHI CONNESSI A FATTORI AMBIENTALI, SOCIALI E DI GOVERNANCE</b> .....	29
A3.1 Rischi legati alla dipendenza da figure apicali, personale chiave e personale specializzato .....	29

A3.2	Rischi connessi ad azioni con diritto di voto maggiorato, alla non contendibilità dell'Emittente e alla concentrazione del suo azionariato .....	30
A3.3	Rischi connessi alla distribuzione dei dividendi .....	31
A3.4	Rischi connessi a possibili conflitti di interesse degli Amministratori dell'Emittente.....	32
A3.5	Rischi connessi alle operazioni con parti correlate .....	33
A3.6	Rischi connessi al sistema di governo societario e all'applicazione differita di determinate previsioni statutarie .....	33
<b>A.4</b>	<b>RISCHI CONNESSI AL QUADRO LEGALE E NORMATIVO .....</b>	<b>35</b>
A4.1	Rischi connessi alla normativa e alla regolamentazione dei settori di attività in cui opera il Gruppo.....	35
A.4.1.1	Rischi connessi alla normativa fiscale .....	35
A.4.1.2	Rischi connessi alla legislazione in materia di corruzione e antiriciclaggio.....	36
A.4.1.3	Rischi connessi al rispetto della normativa in materia ambientale e di sicurezza sui luoghi di lavoro.....	37
A4.2	Rischi connessi ai procedimenti giudiziari in essere dell'Emittente e del Gruppo	37
A4.3	Rischi connessi all'operatività internazionale del Gruppo e alle attività svolte in alcuni Paesi a rischio politico – economico .....	38
<b>A.5</b>	<b>RISCHI CONNESSI AL CONTROLLO INTERNO .....</b>	<b>39</b>
A5.1	Rischi connessi all'eventuale inadeguatezza del modello organizzativo ai sensi del D. Lgs. 231/2001 e alla responsabilità amministrativa delle persone giuridiche.....	39
<b>PARTE B</b>	.....	<b>41</b>
<b>CAPITOLO 1 – PERSONE RESPONSABILI</b>	.....	<b>42</b>
1.1	Responsabili del Documento di Registrazione.....	42
1.2	Dichiarazione di responsabilità .....	42
1.3	Relazioni e pareri di esperti .....	42
1.4	Informazioni provenienti da terzi .....	42
1.5	Dichiarazione dell'Emittente sull'approvazione del Documento di Registrazione.....	42
<b>CAPITOLO 2 – REVISORI LEGALI DEI CONTI</b>	.....	<b>43</b>
2.1	Revisori legali dell'Emittente.....	43
2.2	Informazioni sui rapporti con la Società di Revisione .....	43
<b>CAPITOLO 3 – FATTORI DI RISCHIO</b>	.....	<b>44</b>
<b>CAPITOLO 4 – INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE</b>	.....	<b>45</b>
4.1	Denominazione legale e commerciale dell'Emittente.....	45
4.2	Luogo di registrazione dell'Emittente e suo codice identificativo .....	45
4.3	Data di costituzione e durata dell'Emittente.....	45

4.4	Sede e forma giuridica dell’Emittente, legislazione in base alla quale opera, paese di registrazione, indirizzo e numero di telefono della sede sociale .....	45
<b>CAPITOLO 5 – PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ .....</b>		<b>47</b>
5.1	Principali attività del Gruppo .....	47
5.1.1	Introduzione .....	47
5.1.2	Fattori chiave del Gruppo.....	49
5.1.3	Le divisioni del Gruppo .....	53
	5.1.3.1 Healthcare & Life Sciences .....	53
	5.1.3.2 Energy & Mobility.....	57
	5.1.3.3 Health & Safety .....	62
5.1.4	Stabilimenti produttivi .....	65
5.1.5	Polizze assicurative .....	69
5.1.6	Modello di business del Gruppo .....	70
5.1.7	Struttura organizzativa del Gruppo .....	78
5.1.8	Certificazioni .....	82
5.1.9	Infrastrutture tecnologiche .....	82
5.1.10	Nuovi prodotti e/o servizi.....	83
5.2	Principali mercati.....	83
5.2.1	Ripartizione dei ricavi da contratti con i clienti per divisione e per area geografica	84
5.2.2	Mercati di riferimento .....	84
5.2.3	Identificazione della domanda di riferimento .....	87
5.2.4	Posizione concorrenziale dell’Emittente.....	88
5.3	Fatti importanti nell’evoluzione dell’attività dell’Emittente .....	90
5.4	Programmi futuri e strategie .....	91
5.5	Dipendenza da brevetti, licenze, contratti industriali, commerciali e finanziari o nuovi procedimenti di fabbricazione .....	94
5.6	Posizione concorrenziale dell’Emittente e presupposti della dichiarazione.....	97
5.7	Investimenti .....	98
5.7.1	Investimenti effettuati nel corso dell’ultimo triennio.....	98
5.7.2	Investimenti in corso di realizzazione od oggetto di impegno definitivo .....	101
5.7.3	Joint venture e società partecipate.....	101
5.7.4	Problemi ambientali e impatto sulle immobilizzazioni materiali .....	102
<b>CAPITOLO 6 – STRUTTURA ORGANIZZATIVA .....</b>		<b>104</b>
6.1	Descrizione del gruppo a cui appartiene l’Emittente.....	104
6.2	Società del Gruppo .....	105
<b>CAPITOLO 7 – RESOCONTO DELLA SITUAZIONE GESTIONALE E FINANZIARIA .....</b>		<b>108</b>
7.1	Situazione finanziaria .....	108
7.1.1	Resoconto dell’andamento e dei risultati dell’attività dell’Emittente.....	108

7.1.2	Attività in materia di ricerca e sviluppo .....	125
7.1.3	Probabile sviluppo futuro dell'Emittente .....	126
7.2	Risultato di gestione .....	127
7.2.1	Fattori che hanno avuto ripercussioni significative sul reddito derivante dall'attività dell'Emittente.....	128
7.2.2	Variazioni sostanziali delle vendite o delle entrate nette.....	131
7.2.2.1	Conto economico del Gruppo relativo agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2019, 2018 e 2017 .....	131
<b>CAPITOLO 8 – RISORSE FINANZIARIE .....</b>		<b>149</b>
8.1	Risorse finanziarie del Gruppo .....	150
8.1.1	Indebitamento finanziario netto del Gruppo .....	150
8.2	Flussi di cassa del Gruppo .....	170
8.3	Fabbisogno finanziario e struttura di finanziamento del Gruppo .....	174
8.4	Limitazioni all'uso delle risorse finanziarie .....	174
8.5	Fonti previste di finanziamento .....	174
<b>CAPITOLO 9 – CONTESTO NORMATIVO .....</b>		<b>175</b>
9.1	Contesto normativo avente una incidenza significativa sull'attività dell'Emittente .....	175
9.1.1	Healthcare & Life Sciences.....	175
9.1.2	Energy & Mobility .....	177
9.1.3	Health & Safety .....	178
9.1.4	Norme tecniche .....	178
9.1.5	Normativa fiscale .....	179
9.1.6	PMI.....	182
<b>CAPITOLO 10 – INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE .....</b>		<b>183</b>
10.1	Tendenze e cambiamenti .....	183
10.1.1	Tendenze più significative manifestatesi recentemente nell'andamento della produzione, delle vendite e delle scorte e nell'evoluzione dei costi e prezzi di vendita dalla chiusura dell'ultimo esercizio fino alla Data del Documento di Registrazione.....	183
10.1.2	Eventuali cambiamenti significativi dei risultati finanziari del Gruppo dalla data di chiusura dell'ultimo esercizio fino alla Data del Documento di Registrazione .....	186
10.2	Informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso.....	186
<b>CAPITOLO 11 – PREVISIONI O STIME DEGLI UTILI .....</b>		<b>189</b>
<b>CAPITOLO 12 – ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE O DI VIGILANZA E ALTI DIRIGENTI.....</b>		<b>190</b>
12.1	Informazioni sugli organi di amministrazione, di direzione e di sorveglianza e Alti Dirigenti .....	190

12.1.1	Consiglio di Amministrazione.....	190
12.1.1.1	Poteri del Consiglio di Amministrazione .....	195
12.1.1.2	Poteri conferiti al Presidente del Consiglio di Amministrazione .....	196
12.1.1.3	Poteri conferiti all'Amministratore Delegato e agli altri consiglieri con deleghe .....	197
12.1.2	Collegio Sindacale .....	202
12.1.3	Alti Dirigenti .....	207
12.2	Conflitti di interessi dei membri del Consiglio di Amministrazione, dei componenti del Collegio Sindacale e degli Alti Dirigenti.....	209
12.2.1	Conflitti di interessi dei membri del Consiglio di Amministrazione.....	209
12.2.2	Conflitti di interessi dei membri del Collegio Sindacale .....	209
12.2.3	Conflitti di interessi degli Alti Dirigenti.....	210
12.2.4	Intese o accordi in base ai quali sono stati scelti i membri del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale o degli Alti Dirigenti .....	210
12.2.5	Eventuali restrizioni concordate dai membri del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale o dagli Alti Dirigenti per quanto riguarda la cessione entro un certo periodo di tempo delle Azioni dell'Emittente da essi detenute in portafoglio .....	210
<b>CAPITOLO 13 – REMUNERAZIONI E BENEFICI.....</b>		<b>211</b>
13.1	Remunerazione e benefici a favore dei componenti del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e degli Alti Dirigenti.....	211
13.1.1	Consiglio di Amministrazione.....	211
13.1.2	Collegio Sindacale .....	212
13.1.3	Alti Dirigenti .....	212
13.2	Sistemi di incentivazione riservati ai membri del Consiglio di Amministrazione, ai componenti del Collegio Sindacale e agli Alti Dirigenti.....	213
13.2.1	Premessa .....	213
13.2.1.1	Piano di Performance Shares 2020 - 2022 .....	213
13.2.2	Piani di incentivazione monetaria .....	215
13.3	Ammontare degli importi accantonati o accumulati dall'Emittente e da società del Gruppo per la corresponsione di pensioni, indennità di fine rapporto o benefici analoghi .....	216
<b>CAPITOLO 14 – PRASSI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE.....</b>		<b>218</b>
14.1	Durata della carica attuale dei componenti del Consiglio di Amministrazione e dei membri del Collegio Sindacale.....	218
14.2	Contratti di lavoro stipulati dai membri del Consiglio di Amministrazione con l'Emittente o con le società controllate che prevedono indennità di fine rapporto.....	218
14.3	Informazioni sui Comitati.....	219
14.3.1	Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità .....	219
14.3.2	Comitato Nomine e Remunerazione .....	221
14.3.3	Comitato di Revisione .....	222

14.4	Dichiarazione di recepimento delle norme in materia di governo societario .....	222
14.4.1	Procedure Market Abuse .....	224
14.4.2	Procedura Parti Correlate .....	224
14.4.3	Modello D. Lgs. 231/2001 .....	226
14.5	Potenziati impatti significativi sul governo societario.....	227
<b>CAPITOLO 15 – DIPENDENTI .....</b>		<b>228</b>
15.1	Numero dei dipendenti, principali categorie di attività e luogo di lavoro.....	228
15.2	Partecipazioni azionarie e stock option .....	228
15.2.1	Partecipazioni azionarie .....	228
15.2.2	Piani di stock option.....	229
15.3	Accordi di partecipazione dei dipendenti al capitale sociale dell’Emittente.....	229
<b>CAPITOLO 16 – PRINCIPALI AZIONISTI.....</b>		<b>230</b>
16.1	Principali azionisti della società .....	230
16.2	Diritti di voto diversi in capo ai principali azionisti.....	232
16.3	Dichiarazione della sussistenza dell’eventuale soggetto controllante ai sensi dell’articolo 93 del TUF.....	232
16.4	Accordi dalla cui attuazione possa scaturire una variazione dell’assetto di controllo dell’Emittente .....	233
<b>CAPITOLO 17 – OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE.....</b>		<b>234</b>
17.1	Operazioni con Parti Correlate poste in essere dal Gruppo.....	235
17.1.1	Operazioni con la società controllante.....	237
17.1.2	Operazioni con le Società sottoposte al controllo delle controllanti.....	239
17.2	Operazioni infragrupo.....	242
<b>CAPITOLO 18 – INFORMAZIONI FINANZIARIE RIGUARDANTI LE ATTIVITÀ E LE PASSIVITÀ, LA SITUAZIONE FINANZIARIA E I PROFITTI E LE PER DITE DELL’EMITTENTE.....</b>		<b>249</b>
18.1	Informazioni finanziarie relative agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2019, al 31 dicembre 2018 e al 31 dicembre 2017.....	249
18.2	Informazioni finanziarie infrannuali e altre informazioni finanziarie .....	254
18.3	Revisione delle informazioni finanziarie annuali relative agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2019, al 31 dicembre 2018 e al 31 dicembre 2017 .....	255
18.3.1	Revisione delle informazioni finanziarie relative agli esercizi passati .....	255
18.3.2	Altre informazioni contenute nel Documento di Registrazione che siano state controllate dalla Società di Revisione .....	255
18.3.3	Informazioni finanziarie contenute nel Documento di Registrazione non estratte dai bilanci dell’Emittente sottoposti a revisione .....	255
18.4	Informazioni finanziarie pro-forma .....	255
18.5	Politica dei dividendi.....	255

18.6	Procedimenti pendenti .....	256
18.7	Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria dell'Emittente .....	257
<b>CAPITOLO 19 – INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI .....</b>		<b>258</b>
19.1	Capitale azionario .....	258
19.1.1	Capitale sociale sottoscritto e versato .....	258
19.1.2	Azioni e strumenti finanziari non rappresentativi del capitale sociale.....	258
19.1.3	Azioni proprie .....	258
19.1.4	Titoli convertibili, scambiabili o con warrant, con indicazione delle modalità di conversione, scambio o sottoscrizione.....	259
19.1.5	Diritti e/o obblighi di acquisto su capitale autorizzato, ma non emesso, o impegno all'aumento del capitale.....	259
19.1.6	Offerte in opzione aventi ad oggetto il capitale di eventuali membri del Gruppo	259
19.1.7	Evoluzione del capitale sociale negli ultimi tre esercizi sociali.....	259
19.2	Atto costitutivo e statuto.....	261
19.2.1	Iscrizione al registro delle imprese e oggetto sociale.....	261
19.2.2	Classi delle azioni e diritti, privilegi e restrizioni connessi a ciascuna classe ...	261
19.2.3	Disposizioni dello statuto sociale che potrebbero avere l'effetto di ritardare, rinviare o impedire una modifica dell'assetto di controllo dell'Emittente.....	263
<b>CAPITOLO 20 – CONTRATTI IMPORTANTI.....</b>		<b>264</b>
20.1	Sintesi dei contratti importanti, diversi dai contratti conclusi nel corso del normale svolgimento dell'attività.....	264
20.1.1	Operazioni societarie.....	264
20.1.2	Prestiti obbligazionari .....	265
20.1.3	Contratti di finanziamento.....	271
<b>CAPITOLO 21 – DOCUMENTI DISPONIBILI .....</b>		<b>280</b>
21.1	Dichiarazione di disponibilità alla consultazione di documenti per la durata di validità del Documento di Registrazione.....	280
<b>DEFINIZIONI .....</b>		<b>281</b>
<b>GLOSSARIO .....</b>		<b>286</b>

pagina volutamente lasciata in bianco



**PARTE A**

**FATTORI DI RISCHIO****FATTORI DI RISCHIO**

*L'operazione descritta nel presente Documento di Registrazione presenta gli elementi di rischio tipici di un investimento in azioni; pertanto, costituendo le azioni capitale di rischio, l'investitore potrebbe incorrere in una perdita totale o parziale del capitale investito.*

*Al fine di effettuare un corretto apprezzamento dell'investimento, si invitano gli investitori a leggere attentamente i seguenti fattori di rischio relativi all'Emittente, al Gruppo e al settore di attività in cui operano. I fattori di rischio di seguito descritti devono essere letti congiuntamente alle altre informazioni contenute nel Documento di Registrazione.*

*Ai sensi dell'art. 16 del Regolamento 1129/2017, tale Parte riporta esclusivamente i rischi che l'Emittente ritiene specifici per l'Emittente medesima e/o il Gruppo e rilevanti, ai fini dell'assunzione di una decisione di investimento informata, tenendo conto della probabilità di accadimento e dell'entità prevista dell'impatto negativo.*

*I rinvii ai Capitoli e ai Paragrafi si riferiscono ai Capitoli e ai Paragrafi del Documento di Registrazione.*

**A. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE E AL GRUPPO****A.1 RISCHI CONNESSI ALL'ATTIVITÀ COMMERCIALE E AL SETTORE DELL'EMITTENTE E DEL GRUPPO****A.1.1 Rischi connessi alle complesse condizioni dei mercati finanziari e all'economia globale in generale in conseguenza degli effetti del COVID-19**

*a) Il Gruppo è esposto ai rischi connessi all'attuale e futura congiuntura economico-finanziaria globale dovuta agli effetti del COVID-19. Il verificarsi di tali rischi potrebbe determinare gravi effetti negativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente e del Gruppo.*

Il verificarsi di tali rischi, considerato dalla Società di alta probabilità, potrebbe avere gravi effetti negativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente e del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, il rischio di cui al presente paragrafo è considerato di alta rilevanza.

I risultati finanziari del Gruppo dipendono dalle condizioni economiche globali nell'Unione europea, negli Stati Uniti e Sud America e in Cina: una recessione prolungata in una qualsiasi di queste regioni o a livello mondiale quale quella eventualmente causata dal COVID-19 potrebbe far calare in maniera drastica la domanda dei prodotti del Gruppo e avere ripercussioni negative situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

A partire dal gennaio 2020, a seguito della diffusione a livello globale della sindrome respiratoria denominata SARS-CoV-2 e della relativa patologia COVID-19, le autorità della maggior parte dei Paesi,

**FATTORI DI RISCHIO**

incluso il Governo italiano, hanno adottato misure restrittive volte a contenere l'ulteriore diffusione della pandemia. Tra queste, le più rilevanti hanno comportato restrizioni e controlli sugli spostamenti e la chiusura di stabilimenti produttivi e uffici. Tali misure hanno avuto un notevole impatto negativo sui mercati finanziari e sulle attività economiche a livello domestico e globale, la cui precisa entità non è determinabile alla Data del Documento di Registrazione.

Alla Data del Documento di Registrazione, non è possibile prevedere la durata della pandemia e delle misure restrittive volte a contenerne l'ulteriore diffusione e, pertanto, non è possibile prevedere gli ulteriori effetti negativi che il protrarsi della pandemia determinerà sui mercati finanziari e sulle attività economiche a livello domestico e globale. Inoltre, anche a seguito della cessazione delle misure restrittive, qualora si verificassero successive ondate di contagi di COVID-19 o di ulteriori malattie infettive, le autorità nazionali potrebbero ripristinare, in tutto o in parte, le suddette misure, con conseguenti ulteriori effetti negativi sui mercati finanziari e sull'economia globale.

Per ulteriori informazioni si rinvia al Capitolo 5, Paragrafo 5.2, del Documento di Registrazione.

- b) *La diffusione del COVID-19 e le misure restrittive adottate dalle autorità nazionali per contenere il contagio potrebbero avere un impatto negativo sull'operatività e sui risultati del Gruppo. Il verificarsi di tali rischi potrebbe avere gravi effetti negativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente e del Gruppo.*

Il verificarsi di tali rischi, considerato dalla Società di alta probabilità, potrebbe avere gravi effetti negativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente e del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, il rischio di cui al presente paragrafo è considerato di alta rilevanza.

La diffusione del COVID-19 o di altre malattie contagiose su scala globale è al di fuori del controllo del Gruppo e non vi è pertanto alcuna garanzia che il Gruppo possa in futuro essere in grado di contrastarne gli effetti o l'impatto sulla propria operatività e sui propri risultati.

In particolare, per effetto delle misure restrittive adottate dalle autorità nazionali per contenere l'ulteriore diffusione del COVID-19, dal 30 gennaio 2020 all'11 febbraio 2020 il Gruppo ha interrotto temporaneamente l'operatività del proprio stabilimento di Suzhou in Cina. Allo stesso modo, anche l'operatività degli stabilimenti dei fornitori del Gruppo e degli operatori di logistica in Cina è stata interrotta dall'Autorità Governativa Locale Cinese nel medesimo periodo di chiusura dello stabilimento del Gruppo. La temporanea chiusura dello stabilimento di Suzhou che, alla Data del Documento di Registrazione, ha ripreso la produzione a pieno regime, ha determinato alcuni ritardi da parte del Gruppo nella produzione e nella consegna dei prodotti ai clienti. Alla Data del Documento di Registrazione, il Gruppo ha avviato un costante monitoraggio di tali ritardi e procede ad aggiornare costantemente i propri clienti in merito allo stato degli ordini, al fine di assicurare uno smaltimento degli stessi nel minor tempo possibile.

Alla Data del Documento di Registrazione, oltre allo stabilimento di Suzhou, nessuno degli stabilimenti del Gruppo, sia in Italia che negli altri paesi, ha dovuto interrompere o cessare la propria operatività in ragione delle suddette misure restrittive. Si segnala invece che, per effetto di tali misure, nel corso dell'esercizio 2020, alcuni clienti della Divisione Energy & Mobility hanno sospeso le proprie attività, con conseguente riduzione degli ordini di acquisto in tale divisione. Si evidenzia altresì che la *performance* della divisione Energy & Mobility nei primi tre mesi dell'esercizio 2020 è stata influenzata anche dal perdurante ritardo di alcuni progetti di espansione di piattaforme esistenti da parte di

**FATTORI DI RISCHIO**

taluni clienti della subdivisione Safety & Electronics. Si precisa infine che non vi è stata sospensione delle attività da parte dei fornitori del Gruppo, fatta eccezione per un fornitore il quale ha sospeso le proprie attività per un periodo di circa due settimane, con conseguente ritardo nelle consegne a favore del Gruppo di circa due settimane, senza tuttavia causare un rallentamento e/o un'interruzione del processo produttivo del Gruppo. Per ulteriori informazioni si rinvia al Capitolo 5, Paragrafo 5.1.6, e al Capitolo 10, del Documento di Registrazione.

Il perdurare della pandemia e delle misure delle autorità nazionali volte a contenere il contagio, nonché la diffusione di ulteriori malattie contagiose, potrebbero comportare la temporanea chiusura di ulteriori stabilimenti produttivi del Gruppo nonché una ulteriore contrazione degli acquisti dei prodotti del Gruppo, con particolare riferimento ai prodotti della divisione Energy & Mobility, con possibili effetti negativi sull'attività e sulle prospettive nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

Per ulteriori informazioni si rinvia al Capitolo 5, Paragrafi 5.1.4 e 5.1.6, e al Capitolo 10, del Documento di Registrazione.

**A.1.2 Rischi connessi alla qualità e sicurezza dei prodotti, alla responsabilità da prodotto e conseguenti rischi reputazionali**

*Il Gruppo è esposto al rischio che eventuali difetti e/o malfunzionamenti dei propri prodotti possano causare perdite e/o danni reputazionali tali da incidere negativamente sull'attività produttiva, i risultati economici e la situazione patrimoniale del Gruppo. Il verificarsi di tali rischi potrebbe avere gravi effetti negativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente e del Gruppo.*

Il verificarsi di tali rischi, sebbene considerato dalla Società di bassa probabilità, potrebbe avere gravi effetti negativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente e del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, il rischio di cui al presente paragrafo è considerato di media rilevanza.

Qualora i prodotti commercializzati dal Gruppo risultassero difettosi, malfunzionanti o non conformi alle normative applicabili, il Gruppo potrebbe essere esposto, ai sensi delle diverse normative applicabili agli ordini di acquisto evasi a (i) richieste di interventi in garanzia da parte dei propri clienti; (ii) cancellazioni di ordini già in corso di lavorazione; (iii) richieste di risarcimento danni anche a seguito dell'attivazione di penali; (iv) restituzione di prodotti; (v) la necessità di ricorso a mezzi alternativi di trasporto, quali, a titolo esemplificativo il corriere espresso; (vi) campagne di richiamo dei prodotti. Il verificarsi di tali eventi comporterebbe un aggravio dei costi e possibili danni reputazionali per il Gruppo.

In considerazione delle specificità dei prodotti del Gruppo, lo stesso è esposto al rischio che il prodotto non sia realizzato nel pieno rispetto delle richieste di personalizzazione ricevute dai clienti ovvero non si riveli idoneo a mantenere adeguati standard qualitativi nel corso del tempo. Inoltre, nel corso dello sviluppo di prodotti più sofisticati e/o tecnologicamente avanzati o di impianti *customer-specific*, il rischio di incorrere in difetti, guasti o malfunzionamenti può aumentare in virtù della sperimentazione di nuove tecnologie.

Sebbene alla Data del Documento di Registrazione il Gruppo abbia in essere polizze assicurative a copertura della responsabilità da prodotto, l'Emittente non può escludere che la copertura assicurativa

**FATTORI DI RISCHIO**

del Gruppo in relazione alle richieste di risarcimento danni da responsabilità da prodotto difettoso sia inadeguata o che l'ammontare di tali polizze non sia in futuro sufficiente a soddisfare le richieste avanzate contro l'Emittente o le società del Gruppo.

Per quanto a conoscenza dell'Emittente, nel triennio 2017-2019 e sino alla Data del Documento di Registrazione, non si sono verificati eventi di rilievo del tipo sopra descritto.

Per ulteriori informazioni si rinvia al Capitolo 5, Paragrafo 5.1, del Documento di Registrazione.

**A.1.3 Rischi connessi all'incapacità di realizzazione della strategia di espansione del Gruppo**

*Il Gruppo è esposto al rischio di non riuscire ad implementare efficacemente la propria strategia di crescita e sviluppo e incrementare i propri ricavi. Per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2019, 2018 e 2017, il Gruppo ha effettuato investimenti per complessivi Euro 38.029 migliaia. In particolare, le assunzioni su cui la stessa si basa e/o le valutazioni svolte in sede di investimenti e acquisizioni potrebbero non rivelarsi corrette, o corrette solo in parte, e il Gruppo potrebbe perdere l'attuale posizione di mercato a causa dell'incapacità di gestire in maniera efficiente il proprio processo di crescita organica. Il verificarsi di tali rischi potrebbe avere gravi effetti negativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente e del Gruppo.*

Il verificarsi di tali rischi, sebbene considerato dalla Società di bassa probabilità, potrebbe avere gravi effetti negativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente e del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, il rischio di cui al presente paragrafo è considerato di media rilevanza.

La capacità del Gruppo di incrementare i propri ricavi e perseguire i propri obiettivi di crescita e sviluppo e di mantenere adeguati livelli di redditività dipende anche dal successo nella realizzazione della propria strategia industriale, commerciale e distributiva.

In particolare, il Gruppo intende ulteriormente rafforzare il proprio posizionamento competitivo nei settori Healthcare & Life Sciences e Energy & Mobility e proseguire la crescita nel settore Health & Safety sia a livello geografico (in aree che vantano una crescente domanda locale) sia a livello di *portfolio* di prodotti (ampliando l'offerta di prodotti in segmenti integrativi o complementari caratterizzati da maggiori barriere di ingresso), attraverso mirate operazioni di acquisizione e il continuo investimento in attività di ricerca e sviluppo.

In relazione alla strategia di espansione per linee esterne, il Gruppo è genericamente esposto al rischio derivante dalle potenziali passività insite nell'oggetto dell'investimento, pur sottoscrivendo accordi di acquisizione di partecipazioni o aziende in linea con la prassi di mercato. Inoltre, la continuazione di tale strategia di espansione dipende, tra le altre cose, dall'identificazione di opportunità di investimento adatte al Gruppo e alla capacità di completare con successo tali operazioni. La realizzazione di acquisizioni richiede inoltre l'impiego di risorse finanziarie e operative a servizio dell'integrazione delle società acquisite, nonché diversi rischi connessi all'acquisizione, tra cui potenziali difficoltà organizzative e di integrazione e comporta generalmente l'assunzione, oltre che degli attivi di una determinata società, anche delle relative passività.

Per quanto riguarda invece la strategia di consolidamento e crescita sui mercati internazionali, il Gruppo è esposto a crescenti complessità gestionali che potrebbero derivare dall'apertura di nuovi uffici

**FATTORI DI RISCHIO**

e filiali così come dall'incremento delle risorse umane e della base clienti, ed a una serie di rischi connessi all'operatività sui mercati internazionali quali, tra gli altri, rischi di natura macro economica e finanziaria, regolamentare e di mercato, geopolitica e sociale, il cui verificarsi potrebbe determinare un effetto negativo sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

Per quanto riguarda la strategia di crescita del *portfolio* di prodotti, la commercializzazione di nuovi prodotti da parte del Gruppo è subordinata all'ottenimento di approvazioni e certificazioni da parte delle autorità competenti all'esito di *iter* autorizzativi che hanno una durata media di due anni. Inoltre, eventuali ritardi nell'ottenimento da parte del Gruppo delle necessarie approvazioni e certificazioni pregiudicherebbero la capacità del Gruppo di commercializzare nuovi prodotti e implementare la strategia di crescita del proprio *portfolio* nei tempi inizialmente previsti, con conseguente effetto negativo sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

Qualora il Gruppo non fosse in grado di gestire in maniera efficiente il processo di crescita programmato e, conseguentemente, di realizzare efficacemente la propria strategia ed i propri piani di sviluppo, o non fosse in grado di assecondare le esigenze di crescita dettate dai mercati in cui opera, ciò potrebbe avere un effetto negativo sull'attività, le prospettive e la situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

Per quanto a conoscenza dell'Emittente, nel triennio 2017-2019 e sino alla Data del Documento di Registrazione, non si sono verificati eventi di rilievo del tipo sopra descritto.

Per ulteriori informazioni si rinvia al Capitolo 5, Paragrafo 5.4, del Documento di Registrazione.

**A.1.4 Rischi connessi all'operatività degli stabilimenti produttivi**

*Il Gruppo è esposto al rischio di dover interrompere o sospendere la propria attività produttiva a causa di guasti, malfunzionamenti e/o danneggiamenti dei propri stabilimenti produttivi. Il verificarsi di tali rischi potrebbe avere gravi effetti negativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente e del Gruppo.*

Il verificarsi di tali rischi, sebbene considerato dalla Società di bassa probabilità, potrebbe avere gravi effetti negativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente e del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, il rischio di cui al presente paragrafo è considerato di media rilevanza.

Gli stabilimenti produttivi del Gruppo sono soggetti a rischi operativi non dipendenti dalla volontà delle società del Gruppo, quali, ad esempio, interruzioni o ritardi nella produzione dovuti dall'usura dei macchinari, malfunzionamenti, guasti, ritardi nella fornitura dei materiali e dei componenti, catastrofi naturali, ovvero revoca dei permessi e autorizzazioni o anche mutamenti normativi o ambientali. Il ripristino degli impianti a seguito di eventi di tale natura potrebbe causare un aumento dei costi, l'insorgenza di potenziali perdite, nonché la necessità di modificare il piano di investimenti del Gruppo. Inoltre, i malfunzionamenti o le interruzioni del servizio negli impianti potrebbero esporre il Gruppo al rischio di procedimenti legali, che in caso di esito negativo potrebbero determinare il sorgere di obblighi di risarcimento.

Il verificarsi di tali eventi potrebbe comportare costi anche significativi per il Gruppo, ritardare, o addirittura fermare, la produzione del Gruppo e quindi incidere sulla consegna dei prodotti costringendo

**FATTORI DI RISCHIO**

il Gruppo a fare affidamento solo sul proprio inventario. Inoltre, potrebbe essere necessario riallocare temporaneamente la propria attività presso un'altra struttura con costi considerevoli da affrontare e la possibilità che tale struttura sia tuttavia meno adatta alle esigenze del Gruppo, con effetti negativi sull'attività e sulle prospettive nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

Sebbene alla Data del Documento di Registrazione il Gruppo abbia in essere polizze assicurative a copertura dei danni derivanti da malfunzionamenti e/o danneggiamenti dei propri stabilimenti produttivi, l'Emittente non può escludere che la copertura assicurativa del Gruppo sia inadeguata o che l'ammontare di tali polizze non sia in futuro sufficiente a coprire i suddetti danni.

Fermo restando quanto indicato al precedente Paragrafo A1.1, per quanto a conoscenza dell'Emittente, nel triennio 2017-2019 e sino alla Data del Documento di Registrazione, non si sono verificati eventi di rilievo del tipo sopra descritto.

Per ulteriori informazioni si rinvia al Capitolo 5, Paragrafo 5.1.4, del Documento di Registrazione.

**A.1.5 Rischi connessi alla disponibilità e al costo dei materiali e dei componenti necessari per lo svolgimento delle proprie attività**

*Il Gruppo è esposto al rischio di dover ritardare e/o interrompere il proprio processo produttivo a causa dell'incapacità di reperire i componenti e i materiali necessari o della indisponibilità degli stessi. Relativamente ai prodotti la cui commercializzazione sia stata autorizzata dall'autorità competente, ove i relativi componenti e materiali necessari non fossero più disponibili, il Gruppo sarebbe obbligato a richiedere una nuova autorizzazione per realizzare il prodotto finale con componenti e materiali sostitutivi. Il verificarsi di tali rischi potrebbe avere effetti negativi molto rilevanti sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente e del Gruppo.*

Il verificarsi di tali rischi, sebbene considerato dalla Società di bassa probabilità, potrebbe avere effetti negativi molto rilevanti sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente e del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, il rischio di cui al presente paragrafo è considerato di media rilevanza.

Per la realizzazione dei propri prodotti, il Gruppo reperisce materie prime e componenti il cui prezzo e reperibilità possono essere soggetti a fluttuazioni, anche significative, che dipendono soprattutto da fattori esogeni e non controllabili dal Gruppo, quali l'introduzione di nuove leggi e regolamenti, modifiche dei tassi di cambio e livelli di prezzo, l'andamento del prezzo dei materiali, variazioni di domanda nei mercati di riferimento, allocazioni dei fornitori a soggetti concorrenti, interruzioni nei cicli di produzione dei fornitori o negli ordini di consegna e ritardi nella fornitura dei componenti da parte dei fornitori stessi. A tale riguardo, si precisa che viene generalmente mantenuto all'interno di ogni stabilimento produttivo uno *stock* di materie prime e materiali semilavorati con una copertura di circa un mese. Per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2019, 2018 e 2017, i costi sostenuti dal Gruppo per l'acquisto di materie prime, prodotti finiti, componenti e materiali di consumo rappresentano rispettivamente il 36,1%, il 37,1% e il 33,7% del totale dei costi operativi del Gruppo.

Sebbene negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2019, 2018 e 2017, e sino alla Data del Documento di Registrazione, non si siano verificati ritardi nella consegna di componenti da parte dei fornitori tali da

**FATTORI DI RISCHIO**

causare un rallentamento e/o un'interruzione del processo produttivo del Gruppo, non si può escludere che in futuro si verifichino ritardi nella fornitura tali da incidere negativamente sul processo produttivo del Gruppo.

Il Gruppo gestisce le relazioni commerciali con i propri fornitori tramite singoli ordini di acquisto e, in relazione all'approvvigionamento di materiale plastico e membrane di rilevanza strategica per il Gruppo, anche tramite contratti quadro. I contratti quadro prevedono, tra le altre cose, l'obbligo per il Gruppo di rispettare determinati ordini minimi d'acquisto, termini di pagamento tra i 30 e 60 giorni dall'emissione della fattura e il diritto del fornitore di interrompere la fornitura con un preavviso di 6 mesi. Eventuali pressioni connesse all'offerta di tali componenti e materiali, dovute a una diminuzione del numero dei loro produttori o fornitori, a carenze degli stessi o a un aumento della relativa domanda da parte dei concorrenti del Gruppo o di società che li impiegano in altri settori, costringerebbero il Gruppo a modificare una o più delle caratteristiche dei propri prodotti attraverso l'utilizzo di componenti e materiali equivalenti. Nell'ipotesi in cui la commercializzazione dei relativi prodotti finali fosse stata già autorizzata dall'autorità competente (il cui *iter* di approvazione ha una durata media di 2 anni), il Gruppo sarebbe obbligato a riavviare il processo di autorizzazione al fine di poter commercializzare il prodotto finale realizzato con componenti e materiali sostitutivi, con conseguente aggravio di costi per il Gruppo e l'interruzione della produzione di tali prodotti fino al rilascio delle relative autorizzazioni.

L'elasticità dei prezzi di vendita consente al Gruppo, in un contesto in cui i mercati di approvvigionamento e sbocco coincidono, di riflettere nei prezzi di vendita dei propri prodotti le variazioni dei costi di acquisto delle materie prime in tempi ristretti. Pertanto, alla Data del Documento di Registrazione, il Gruppo non ha adottato strumenti derivati di copertura c.d. *hedging*. Tuttavia, il Gruppo potrebbe non essere in grado di riflettere tempestivamente i futuri aumenti dei costi di produzione e delle materie prime sui prezzi di vendita, con un conseguente incremento del costo medio di produzione dei singoli prodotti.

Per ulteriori informazioni si rinvia al Capitolo 5, Paragrafo 5.1.6, del Documento di Registrazione.

**A1.6 RISCHI CONNESSI AI RAPPORTI DI LAVORO E ALL'AUMENTO DEL COSTO DI LAVORO**

*Il Gruppo è esposto al rischio di dover interrompere e/o ridurre la propria attività produttiva a causa di scioperi o periodi di tensione sindacale, i quali potrebbero causare un innalzamento dei costi di produzione dei prodotti del Gruppo e, conseguentemente, un aumento dei prezzi di vendita a discapito dei risultati economici e della situazione patrimoniale del Gruppo. Il verificarsi di tali rischi potrebbe avere effetti negativi molto rilevanti sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente e del Gruppo.*

Il verificarsi di tali rischi, sebbene considerato dalla Società di bassa probabilità, potrebbe avere effetti negativi molto rilevanti sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente e del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, il rischio di cui al presente paragrafo è considerato di media rilevanza.

Le attività produttive del Gruppo possono risentire significativamente di astensioni dal lavoro o altre manifestazioni di conflittualità che possono determinare interruzioni della produzione. Benché negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2019, 2018 e 2017, e sino alla Data del Documento di Registrazione il Gruppo non abbia subito significativi scioperi o altre forme di conflittualità, non si può escludere che



**FATTORI DI RISCHIO**

nel futuro possano verificarsi interruzioni della produzione causati da agitazioni di carattere sindacale con conseguenti effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

Inoltre, la normativa giuslavorista e il contesto sindacale in alcuni Paesi in cui il Gruppo opera prevedono significative tutele dei diritti dei lavoratori. Non può escludersi pertanto che i dipendenti del Gruppo possano organizzare una contestazione sindacale e interrompere il regolare svolgimento dell'attività causando effetti negativi sulle attività e sulle prospettive del Gruppo nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

In caso di mancanza di disponibilità della forza lavoro o se per qualsiasi motivo i costi del lavoro aumentassero drasticamente, è molto probabile che i costi di produzione dei prodotti del Gruppo aumentino. Un tale aumento potrebbe a sua volta avere ripercussioni sui prezzi di vendita dei prodotti, che a loro volta potrebbero compromettere le vendite, causando effetti negativi sulle attività e sulle prospettive del Gruppo nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

Per ulteriori informazioni si rinvia al Capitolo 15, del Documento di Registrazione.

**A.1.7 Rischi connessi ai diritti di proprietà intellettuale e segreti industriali del Gruppo**

*Il Gruppo è esposto al rischio di perdere l'attuale posizione di mercato a causa dell'incapacità di proteggere in maniera adeguata i propri diritti di proprietà intellettuale, segreti industriali e know-how tecnologico, perdendo in tal modo il proprio vantaggio competitivo. Il verificarsi di tali rischi potrebbe avere effetti negativi molto rilevanti sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente e del Gruppo.*

Il verificarsi di tali rischi, sebbene considerato dalla Società di bassa probabilità, potrebbe avere effetti negativi molto rilevanti sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente e del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, il rischio di cui al presente paragrafo è considerato di media rilevanza.

Il Gruppo fa affidamento sulla protezione legale dei propri diritti di proprietà industriale derivante dalla registrazione degli stessi. In particolare, alla Data del Documento di Registrazione, il Gruppo è titolare di 19 marchi e possiede 52 famiglie brevettuali, di cui 7 richieste pendenti per famiglie di brevetti.

Tuttavia, il Gruppo non può escludere di non essere in grado di mantenere marchi, brevetti e/o altri diritti di proprietà intellettuale, ovvero che le richieste di registrazione relative a nuovi diritti di proprietà intellettuale non vengano accolte o che, se accolte, abbiano una portata e un'area geografica di applicazione limitata, circostanza che potrebbe comportare effetti negativi sulle attività dell'Emittente e del Gruppo. Inoltre, le leggi di numerosi Paesi stranieri non assicurano il medesimo livello di protezione dei diritti di proprietà intellettuale invece garantito dalla legge italiana o dalle legislazioni degli altri Stati comunitari.

Infine, i diritti di proprietà intellettuale e industriale potrebbero non essere sufficienti ad assicurare un vantaggio competitivo al Gruppo, poiché aziende terze potrebbero sviluppare autonomamente prodotti con caratteristiche estetiche e funzionali o processi produttivi simili e i marchi dei concorrenti potreb-

**FATTORI DI RISCHIO**

bero risultare maggiormente attrattivi di quelli del Gruppo. Il Gruppo potrebbe essere, altresì, esposto alla divulgazione e/o diffusione e/o utilizzo di proprie informazioni sensibili o di segreti aziendali o commerciali che potrebbero risultare ugualmente strategiche alle future politiche del Gruppo, con conseguenti danni all'immagine e alla reputazione del marchio.

Per quanto a conoscenza dell'Emittente, nel triennio 2017-2019 e sino alla Data del Documento di Registrazione, non si sono verificati eventi di rilievo del tipo sopra descritto.

Per ulteriori informazioni in merito si rinvia al Capitolo 5, Paragrafo 5.5, del Documento di Registrazione.

**A.1.8 Rischi connessi alle dichiarazioni di preminenza e alle stime e previsioni relative al mercato di riferimento e sul posizionamento competitivo del Gruppo**

*Il Documento di Registrazione contiene alcune dichiarazioni di preminenza e stime sulla dimensione e sull'evoluzione dei mercati di riferimento e sul posizionamento competitivo del Gruppo, fondate su informazioni elaborate dall'Emittente sulla base del report predisposto da un soggetto terzo su commissione dell'Emittente; tale soggetto, percependo un corrispettivo per l'attività svolta, avrebbe potuto trovarsi in una situazione di conflitto di interessi. Conseguentemente sussiste il rischio che tali informazioni possano non rappresentare correttamente i mercati di riferimento e il posizionamento competitivo del Gruppo, anche alla luce dell'impatto del COVID-19 sui mercati di riferimento, successivamente all'elaborazione del report. Il verificarsi di tali rischi potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente e del Gruppo.*

Il verificarsi di tali rischi, considerato dalla Società di media probabilità, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente e del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, il rischio di cui al presente paragrafo è considerato di media rilevanza.

Il Documento di Registrazione contiene alcune dichiarazioni di preminenza e stime sulla dimensione del mercato di riferimento e sul posizionamento competitivo del Gruppo elaborate sulla base delle informazioni descritte in un *report* sui mercati di riferimento elaborato dalla società AliraHealth su commissione del Gruppo, a fronte del pagamento di un corrispettivo, non essendo già disponibili sufficienti dati o analisi di mercato predisposti autonomamente da soggetti indipendenti.

Tali informazioni sono, ad esempio, riportate nella sintesi (i) delle caratteristiche dei settori di attività del Gruppo (si rinvia al Capitolo 5, Paragrafo 5.1.3, del Documento di Registrazione), (ii) dei fattori chiave del Gruppo (si rinvia al Capitolo 5, Paragrafo 5.1.2, del Documento di Registrazione), (iii) dei principali mercati e posizionamento competitivo del Gruppo nonché delle informazioni fornite sulle tendenze previste (si rinvia al Capitolo 5, Paragrafo 5.2, del Documento di Registrazione), (iv) dei programmi futuri e strategie (si rinvia al Capitolo 5, Paragrafo 5.4, del Documento di Registrazione). Altre dichiarazioni di preminenza, inoltre, più che su parametri di tipo quantitativo, sono fondate su parametri qualitativi, quali, ad esempio, le caratteristiche intrinseche dei prodotti e la forza dei marchi. Di conseguenza, tali informazioni potrebbero non rappresentare correttamente i mercati di riferimento e il posizionamento competitivo del Gruppo, anche alla luce dell'impatto del COVID-19 sui mercati di riferimento, successivamente all'elaborazione del *report*.

**FATTORI DI RISCHIO**

Si invita pertanto a non fare esclusivo affidamento su tali dichiarazioni di preminenza, stime e valutazioni elaborate da AliraHealth e valutare il complessivo contenuto del Documento di Registrazione.

Per ulteriori informazioni si rinvia al Capitolo 5, Paragrafo 5.2, del Documento di Registrazione.

**A.1.9 Rischi connessi al funzionamento dei sistemi informatici e alla sicurezza informatica**

*Il Gruppo è esposto al rischio che i propri sistemi informatici siano affetti da virus o subiscano accessi non autorizzati volti ad estrarre o corrompere informazioni del Gruppo, e che eventuali errori, malfunzionamenti e/o accessi non autorizzati ai software utilizzati dal Gruppo possano danneggiare l'attività produttiva dei clienti del Gruppo. Il verificarsi di tali rischi potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente e del Gruppo.*

Il verificarsi di tali rischi, sebbene considerato dalla Società di bassa probabilità, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente e del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, il rischio di cui al presente paragrafo è considerato di bassa rilevanza.

L'operatività del Gruppo dipende anche dai propri sistemi informatici e da quelli dei propri consulenti e collaboratori. Tali sistemi possono essere esposti al rischio di virus, accessi non autorizzati da parte di terzi intenzionati ad estrarre o corrompere informazioni, o interrompere l'operatività del Gruppo e interruzioni del *network*. Con specifico riferimento ai beni di proprietà intellettuale si potrebbe inoltre verificare la perdita o il danneggiamento degli stessi a seguito di violazioni della sicurezza.

A tal riguardo, si segnala che nel 2018 si è verificata una interruzione dei sistemi informatici delle società statunitensi del Gruppo per un periodo di circa tre giorni, a causa di un virus che ha determinato l'impossibilità di utilizzo dei server. Tale interruzione non ha tuttavia determinato ritardi nella produzione.

Nonostante negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2019, 2018 e 2017 e sino alla Data del Documento di Registrazione, fatta eccezione per quanto sopra indicato, non si siano verificati errori, interruzioni del *network* e violazioni in materia di sicurezza sui dati che abbiano coinvolto i sistemi di *information technology* del Gruppo, nella misura in cui tali circostanze determinino perdita di dati o la comunicazione di informazioni riservate o proprietarie, il Gruppo potrebbe incorrere in responsabilità e subire ritardi o interruzioni nello sviluppo dei prodotti e nelle proprie attività produttive con possibili conseguenze negative sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

Per ulteriori informazioni si rinvia al Capitolo 5, Paragrafo 5.1.8, del Documento di Registrazione.

**A.1.10 Rischi connessi all'evoluzione dei prodotti, all'obsolescenza degli stessi e alle attività di ricerca e sviluppo**

*Il Gruppo è esposto al rischio di non riuscire a mantenere l'attuale posizione di mercato a causa dell'incapacità di cogliere tempestivamente i trend dei mercati in cui opera e di sviluppare tecnologie all'avanguardia per rispondere alle esigenze di personalizzazione di ciascun cliente, circostanza che potrebbe non dare i risultati previsti in termini di numero di prodotti sviluppati e/o di ricavi ottenuti da tali prodotti oppure possano determinare costi più elevati. Il verificarsi di tali rischi potrebbe avere*

**FATTORI DI RISCHIO**

*effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente e del Gruppo.*

Il verificarsi di tali rischi, sebbene considerato dalla Società di bassa probabilità, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente e del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, il rischio di cui al presente paragrafo è considerato di bassa rilevanza.

Il Gruppo si caratterizza per la capacità di offrire prodotti innovativi grazie a un'intensa attività di ricerca e sviluppo a supporto della commercializzazione sia di prodotti standard sia di prodotti personalizzati rispetto alle esigenze specifiche della propria clientela. Inoltre, il successo del Gruppo dipende dalla capacità di adeguare e innovare tempestivamente la propria offerta di prodotti e servizi in funzione dei prevedibili sviluppi tecnologici, al fine di rispondere ai continui progressi tecnologici che caratterizzano i settori in cui il Gruppo opera, anche attraverso un continuo investimento nell'attività di ricerca e sviluppo.

Per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2019, 2018 e 2017, il totale della spesa, comprensiva di costi e investimenti, sostenuta dal Gruppo in attività di ricerca e sviluppo è stato pari, rispettivamente, a circa Euro 17,7 milioni, Euro 18,1 milioni ed Euro 9,9 milioni, di cui, rispettivamente, Euro 2,0 milioni, Euro 1,8 milioni ed Euro 1,3 milioni riconducibili ai soli investimenti effettuati.

I costi di sviluppo capitalizzati al 31 dicembre 2019, 2018 e 2017 ammontano rispettivamente a Euro 4.032 migliaia, Euro 3.191 migliaia ed Euro 1.969 migliaia. Tali costi di sviluppo rappresentano il 4,0%, il 3,2% e il 2,0% delle attività immateriali del Gruppo. Si precisa che, nel corso degli esercizi in esame, non sono emerse indicazioni di possibili perdite di valore con riferimento ai costi di sviluppo.

Sebbene il Gruppo investa costantemente nell'attività di ricerca e sviluppo e operi con i propri clienti tipicamente sulla base di relazioni di durata pluriennale, la mancata previsione, accurata e tempestiva, delle tendenze di mercato o il mancato successo degli investimenti del Gruppo in termini di tecnologia e processi produttivi potrebbe diminuire la forza competitiva dei prodotti del Gruppo. Inoltre, il Gruppo non può escludere che i nuovi prodotti sviluppati siano introdotti sul mercato in ritardo rispetto ai concorrenti o che gli investimenti in ricerca e sviluppo di nuovi prodotti possano non dare i risultati previsti in termini di numero di prodotti sviluppati e/o di ricavi ottenuti da tali prodotti oppure possano richiedere costi più elevati di quanto previsto senza che a ciò corrisponda un incremento proporzionale dei ricavi.

La tecnologia sviluppata dal Gruppo potrebbe inoltre risultare obsoleta, anche in tempi rapidi, a seguito dell'introduzione sul mercato di aggiornamenti e/o nuove tecnologie, comportando per il Gruppo un maggiore impiego di risorse al fine di sostituire, aggiornare, modificare o adattare la propria tecnologia e i sistemi esistenti ai nuovi standard di settore, con una riduzione della leadership dei prodotti del Gruppo e della propria leva competitiva nei confronti dei concorrenti.

Inoltre, la produzione e la commercializzazione di nuovi prodotti del Gruppo può essere condizionata all'ottenimento di specifiche autorizzazioni e licenze di vendita per ciascun paese in cui tali prodotti saranno commercializzati, il cui rilascio è soggetto a requisiti diversi in relazione alla normativa applicabile in ciascuna giurisdizione.

Per quanto a conoscenza dell'Emittente, nel triennio 2017-2019 e sino alla Data del Documento di Registrazione, non si sono verificati eventi di rilievo del tipo sopra descritto.

**FATTORI DI RISCHIO**

Per ulteriori informazioni si rinvia al Capitolo 5, Paragrafi 5.1.6 e 5.1.9, del Documento di Registrazione.

**A.1.11 Rischi connessi alle relazioni commerciali con i distributori e/o rivenditori del Gruppo**

*Il Gruppo è esposto al rischio di non poter garantire la continuità della distribuzione dei propri prodotti ovvero dei volumi di vendita a causa della cessazione dei rapporti con i propri distributori e/o rivenditori o della flessione dei loro livelli di performance. Inoltre, il Gruppo è esposto al rischio di non riuscire a mantenere rapporti commerciali duraturi a causa della difficoltà nella gestione di relazioni commerciali problematiche. Il verificarsi di tali rischi potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente e del Gruppo.*

Il verificarsi di tali rischi, sebbene considerato dalla Società di bassa probabilità, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente e del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, il rischio di cui al presente paragrafo è considerato di bassa rilevanza.

Il Gruppo commercializza i propri prodotti sia direttamente sia indirettamente per il tramite di distributori, agenti di vendita e canali di vendita online. Il Gruppo è pertanto esposto al rischio di non riuscire a provvedere all'adeguata e tempestiva sostituzione dei propri distributori, agenti di vendita e rivenditori terzi in caso di risoluzione dei relativi rapporti contrattuali e di un generale peggioramento delle *performance* di vendita della propria rete distributiva.

Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, la ripartizione dei ricavi da contratti con i clienti per tipologia di vendita è così suddivisa: 82,0% Clienti B2B e 18,0% Clienti B2C. Al 31 dicembre 2019, nessun cliente rappresentava più del 5,1% dei ricavi da contratti con i clienti del Gruppo (7,3% e 7,0%, rispettivamente, al 31 dicembre 2018 e al 31 dicembre 2017), rappresentando i principali 10 clienti del Gruppo, il 31,1% dei ricavi da contratti con i clienti alla medesima data.

Il Gruppo gestisce le proprie relazioni commerciali con distributori, agenti di vendita e rivenditori terzi attraverso la sottoscrizione di accordi di agenzia e contratti di distribuzione volti a definire i principali termini e condizioni di vendita dei prodotti del Gruppo nei diversi Paesi in cui lo stesso opera. Non è possibile escludere che i partner commerciali del Gruppo facciano un uso improprio dei marchi del Gruppo, esponendo lo stesso a fenomeni di pubblicità negativa.

Inoltre, sebbene i distributori, gli agenti e i rivenditori terzi debbano conformarsi agli standard del Gruppo e rispettare gli obblighi di esclusiva previsti dai alcuni dei relativi contratti, l'Emittente non può escludere che i distributori, gli agenti e i rivenditori si rendano inadempienti, con conseguenti possibili effetti negativi sull'attività e sulle prospettive, nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

Infine, nonostante i contratti di distribuzione e di agenzia sottoscritti dall'Emittente prevedano il rispetto, da parte di agenti, distributori e/o rivenditori, di determinati volumi minimi di vendita, non è possibile escludere il rischio che tali volumi di vendita non vengano rispettati, con conseguenti possibili effetti negativi sui ricavi dell'Emittente e del Gruppo.

La cessazione, per qualsiasi causa, dei rapporti intrattenuti dal Gruppo con i distributori, così come la mancata capacità del Gruppo di individuare distributori adeguati o di ottimizzarne l'azione com-

**FATTORI DI RISCHIO**

merciale con opportuni incentivi alla vendita o una scarsa capacità dei distributori stessi nella vendita sui mercati all'ingrosso o al dettaglio, potrebbero comportare per il Gruppo difficoltà nel garantire la continuità della distribuzione dei propri prodotti ovvero dei volumi di vendita, con conseguenti effetti negativi sull'attività, le prospettive e la situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

Nonostante l'impegno del Gruppo nel fidelizzare la propria clientela, non è possibile escludere che lo stesso non sia in grado di mantenere rapporti commerciali duraturi con i propri clienti, o che tali relazioni possano evolversi in situazioni di litigiosità. A tale proposito, si segnala che i rapporti del Gruppo con alcuni dei propri principali clienti sono regolati da contratti che in, alcuni casi, includono clausole che riconoscono alle controparti contrattuali dell'Emittente la facoltà di risolvere il contratto a seguito di cambiamenti negli assetti proprietari dell'Emittente ovvero di cessione della partecipazione di controllo nel capitale sociale dell'Emittente.

Per quanto a conoscenza dell'Emittente, nel triennio 2017-2019 e sino alla Data del Documento di Registrazione, non si sono verificati eventi di rilievo del tipo sopra descritto.

Per ulteriori informazioni si rinvia al Capitolo 5, Paragrafo 5.1.1 e 5.1.6, del Documento di Registrazione.

**A.2 RISCHI CONNESSI ALLA SITUAZIONE FINANZIARIA DELL'EMITTENTE E DEL GRUPPO****A.2.1 Rischi connessi al livello d'indebitamento finanziario consolidato del Gruppo ed al rispetto degli obblighi e dei *covenant* previsti nei contratti di finanziamento e nei prestiti obbligazionari**

*Il Gruppo è esposto al rischio di non essere in grado di reperire le risorse finanziarie necessarie a garantire il mantenimento e lo sviluppo dell'attività produttiva a causa dell'incapacità di negoziare ed ottenere nuovi finanziamenti. Il Gruppo potrebbe non ottenere nuovi finanziamenti o il rinnovo a condizioni accettabili di quelli esistenti, ovvero potrebbe risultare inadempiente agli impegni (covenant) assunti nei contratti di finanziamento e nei prestiti obbligazionari. Inoltre, la violazione dei covenant previsti in alcuni contratti di finanziamento in essere potrebbe in taluni casi determinare (per effetto di clausole di cross default) la decadenza dal beneficio del termine rispetto ad altri contratti di finanziamento. Il verificarsi di tali rischi potrebbe avere effetti negativi molto rilevanti sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente e del Gruppo.*

Il verificarsi di tali rischi, sebbene considerato dalla Società di bassa probabilità, potrebbe avere effetti negativi molto rilevanti sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente e del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, il rischio di cui al presente paragrafo è considerato di media rilevanza.

Al 31 dicembre 2019, l'indebitamento finanziario netto del Gruppo era pari a Euro 103.133 migliaia. Gli oneri relativi all'indebitamento finanziario corrente e non corrente per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2019, 2018 e 2017 ammontano rispettivamente a Euro 4.440 migliaia, Euro 5.211 migliaia ed Euro 3.381 migliaia.

**FATTORI DI RISCHIO**

Alcuni contratti di finanziamento sottoscritti dall'Emittente, ivi inclusi il Prestito Obbligazionario 2014, il Prestito Obbligazionario 2017 e il Contratto di Finanziamento Pool, prevedono alcune ipotesi di rimborso anticipato obbligatorio (e.g. in caso di mancato pagamento di quanto dovuto a titolo di capitale o interesse, di vendita di tutti gli *asset* del Gruppo o di cambio di controllo dell'Emittente), nonché limitazioni all'operatività dell'Emittente e delle sue società controllate o affiliate, ivi inclusa la possibilità per l'Emittente di assumere ulteriore indebitamento. Si segnala altresì che, ai sensi del Contratto di Finanziamento Pool, l'Emittente potrà procedere alla distribuzione di dividendi a condizione che, a seguito di tale distribuzione, il *leverage ratio*, calcolato come rapporto tra indebitamento finanziario netto consolidato ed EBITDA consolidato su base *pro forma*, così come definito contrattualmente, non ecceda il rapporto di 3,0x.

Il Gruppo potrebbe non essere in grado di reperire le risorse finanziarie necessarie agli impegni di rimborso, ovvero non riesca a rispettare, o gli sia contestato il mancato rispetto dei *covenant* con conseguente obbligo di rimborso immediato delle residue parti dei finanziamenti, e il verificarsi di tali eventi potrebbe avere un effetto negativo sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società e del Gruppo.

Inoltre, non vi è garanzia che in futuro il Gruppo possa negoziare e ottenere i finanziamenti necessari per lo sviluppo della propria attività o per il rifinanziamento di quelli in scadenza, con le stesse modalità, termini e condizioni ottenute fino alla Data del Documento di Registrazione. Conseguentemente, gli eventuali aggravii in termini di condizioni economiche dei nuovi finanziamenti e l'eventuale futura riduzione del merito di credito nei confronti del sistema bancario potrebbero avere effetti negativi sull'attività, le prospettive e la situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

Per quanto a conoscenza dell'Emittente, nel triennio 2017-2019 e sino alla Data del Documento di Registrazione, non si sono verificati eventi di rilievo del tipo sopra descritto.

Per ulteriori informazioni si rinvia al Capitolo 8, Paragrafo 8.1 e al Capitolo 20, Paragrafi 20.1.2 e 20.1.3, del Documento di Registrazione.

**A.2.2 Rischi connessi agli indicatori alternativi di performance**

*Il Documento di Registrazione contiene Indicatori Alternativi di Performance ("IAP"), utilizzati dal Gruppo per monitorare in modo efficace le informazioni sull'andamento della redditività dei business in cui opera, nonché sulla propria situazione patrimoniale e finanziaria. Poiché tali indicatori non sono misure la cui determinazione è regolamentata dai principi contabili di riferimento per la predisposizione dei bilanci consolidati, e non sono soggetti a revisione contabile, il criterio applicato dall'Emittente per la relativa determinazione potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri gruppi e pertanto tali dati potrebbero non essere comparabili con quelli eventualmente presentati da tali gruppi. Il verificarsi di tali rischi potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente e del Gruppo.*

Il verificarsi di tali rischi, considerato dalla Società di media probabilità, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente e del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, il rischio di cui al presente paragrafo è considerato di media rilevanza.

**FATTORI DI RISCHIO**

Gli IAP rappresentano gli strumenti che facilitano gli amministratori stessi nell'individuare tendenze operative e nel prendere decisioni circa investimenti, allocazione di risorse ed altre decisioni operative. Con riferimento all'interpretazione di tali IAP si richiama l'attenzione su quanto di seguito esposto: (i) tali indicatori sono costruiti esclusivamente a partire da dati storici del Gruppo e non sono indicativi dell'andamento futuro del Gruppo medesimo; (ii) gli IAP non sono previsti dai principi contabili internazionali IFRS e, pur essendo derivati dai bilanci consolidati dell'Emittente, non sono assoggettati a revisione contabile; (iii) gli IAP non devono essere considerati sostitutivi degli indicatori previsti dai principi contabili di riferimento (IFRS); (iv) la lettura di detti IAP deve essere effettuata unitamente alle informazioni finanziarie del Gruppo tratte dai bilanci consolidati dell'Emittente presentate nei Capitoli 7, 8 e 18 del Documento di Registrazione; (v) le definizioni degli indicatori utilizzati dal Gruppo in quanto non rivenienti dai principi contabili di riferimento, potrebbero non essere omogenee con quelle adottate da altri gruppi e quindi con esse comparabili; e (vi) gli IAP utilizzati dal Gruppo risultano elaborati con continuità ed omogeneità di definizione e rappresentazione per tutti i periodi per i quali sono incluse informazioni finanziarie nel presente Documento di Registrazione.

Per ulteriori informazioni si rinvia al Capitolo 7, Paragrafo 7.1.1, del Documento di Registrazione.

**A.2.3 Rischi connessi all'andamento dei tassi di cambio**

*L'Emittente è soggetta al rischio di cambio derivante dalle transazioni denominate in una valuta diversa dalla valuta funzionale delle singole società controllate, con effetto sul risultato netto (rischio transattivo). In particolare, l'Emittente realizza ricavi da contratti con i clienti in valuta estera, e, principalmente, in Dollari Statunitensi. I ricavi denominati in Dollari Statunitensi per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2019, 2018 e 2017 hanno rispettivamente rappresentato il 43,6%, il 44,4% e il 35,9% del totale dei ricavi da contratti con clienti. L'Emittente è inoltre soggetta al rischio di cambio derivante dalla conversione dei bilanci delle società del Gruppo redatti in valuta diversa dall'Euro, con effetto sul risultato netto consolidato e sul patrimonio netto consolidato (rischio traslativo). Alla Data del Documento di Registrazione, il Gruppo non adotta strumenti di copertura delle oscillazioni dei tassi di cambio su tutte le transazioni poste in essere in una valuta diversa da quella di riferimento delle singole società ad esso appartenenti. Il verificarsi di tali rischi potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente e del Gruppo.*

Il verificarsi di tali rischi, considerato dalla Società di media probabilità, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente e del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, il rischio di cui al presente paragrafo è considerato di bassa rilevanza.

Alla Data del Documento di Registrazione, il Gruppo non adotta strumenti di copertura delle oscillazioni dei tassi di cambio. Al fine di ridurre il rischio di cambio derivante dall'attività operativa, il Gruppo effettua, ove possibile, acquisti a livello locale, tramite le proprie società, nella medesima valuta di denominazione dei ricavi delle stesse. Per talune società, che effettuano acquisti di materie prime in valuta diversa da quella di denominazione dei propri ricavi, vengono definiti singoli obiettivi in termini di rapporto tra acquisti di materie prime e ricavi.

Ai fini della gestione del rischio di cambio il Gruppo monitora che, a livello aggregato, il rapporto tra acquisti di materie prime e ricavi denominati in una singola valuta non superi il 30%, poiché il superamento di tale rapporto, determinato a livello aggregato, indicherebbe una sovraesposizione del Gruppo al rischio di cambio associato alla singola valuta.



**FATTORI DI RISCHIO**

Qualora si verificasse tale circostanza, il Gruppo interverrebbe attraverso acquisti di materie prime alternative, il ricorso a nuovi fornitori o, in ultima istanza, mediante la sottoscrizione di strumenti di copertura specifici. Nel corso dei periodi in esame non si sono registrati significativi scostamenti dal suddetto rapporto.

Gli utili netti su cambi per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2019 e 2018 ammontano rispettivamente a Euro 2.393 migliaia ed Euro 1.086 migliaia, mentre per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 il Gruppo ha registrato una perdita netta su cambi pari a Euro 8.293 migliaia.

Per ulteriori informazioni si rinvia al Capitolo 7, Paragrafo 7.2.1, del Documento di Registrazione.

**A.2.4 Rischi connessi ai crediti commerciali del Gruppo**

*Il Gruppo è esposto al rischio che i propri clienti possano ritardare o non adempiere ai propri obblighi di pagamento nei termini e nelle modalità convenute e che le procedure interne adottate in relazione alla valutazione del merito di credito e della solvibilità della clientela non siano sufficienti a garantire il buon fine degli incassi. Il verificarsi di tali rischi potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente e del Gruppo.*

Il verificarsi di tali rischi, sebbene considerato dalla Società di bassa probabilità, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente e del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, il rischio di cui al presente paragrafo è considerato di bassa rilevanza.

Il Gruppo è esposto al rischio che i propri clienti non adempiano, tempestivamente, o in assoluto, ai propri obblighi di pagamento. Tali mancati pagamenti, ritardi nel pagamento o altre inadempienze possono essere dovuti all'insolvenza o al fallimento del cliente, a eventi congiunturali ovvero a situazioni specifiche del cliente. I ritardi nei pagamenti potrebbero avere l'effetto di ritardare i flussi finanziari in entrata.

Al 31 dicembre 2019, i crediti commerciali lordi del Gruppo sono pari a Euro 35.961 migliaia, di cui Euro 7.140 migliaia (pari al 19,9% dell'ammontare complessivo dei crediti commerciali lordi) è rappresentato da crediti commerciali scaduti. Di tali crediti scaduti, Euro 647 migliaia (pari al 9,1% dei crediti commerciali lordi scaduti) fanno riferimento a posizioni scadute da più di 90 giorni. Il fondo svalutazione crediti è pari a Euro 803 migliaia al 31 dicembre 2019. Nel triennio 2017-2019 e sino alla Data del Documento di Registrazione, non si sono verificati casi significativi di inadempimento degli obblighi di pagamento da parte della clientela del Gruppo.

Inoltre, il Gruppo opera su mercati internazionali ed è pertanto esposto al rischio di credito delle sue controparti commerciali e finanziarie normalmente associato alle operazioni e attività transfrontaliere, ivi compresi i rischi legati alle difficoltà riscontrate nel recupero credito in alcuni paesi dove l'incertezza normativa è più accentuata e con cui il Gruppo non è abituato a trattare. Tali circostanze potrebbero rendere impossibile o difficile proteggere alcuni diritti di natura legale o contrattuale e di conseguenza ottenere i pagamenti dovuti.

Nonostante il Gruppo selezioni la propria clientela anche in base a criteri di solvibilità, disponga di procedure interne per la valutazione del merito di credito della stessa e ricorra abitualmente all'assicurazione del credito e a lettere di credito a garanzia del buon fine degli incassi, nonché ad appositi

**FATTORI DI RISCHIO**

accantonamenti di bilancio per importi ritenuti adeguati, non è possibile escludere che, anche alla luce delle condizioni attuali di mercato, una quota maggiore dei clienti del Gruppo possa ritardare o non onorare i pagamenti nei termini e con le modalità convenute, con conseguenti effetti negativi sull'attività, le prospettive e la situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

Per quanto a conoscenza dell'Emittente, nel triennio 2017-2019 e sino alla Data del Documento di Registrazione, non si sono verificati eventi di rilievo del tipo sopra descritto.

Per ulteriori informazioni si rinvia al Capitolo 7, Paragrafo 7.1.1.2, del Documento di Registrazione.

**A.2.5 Rischi connessi alla variazione dei tassi di interesse**

*Il Gruppo è esposto al rischio che si verifichino variazioni significative dei tassi di interesse con conseguente incremento degli oneri finanziari relativi all'indebitamento a tasso variabile (che, al 31 dicembre 2019, ha una incidenza pari al 52,5% rispetto all'intero ammontare dell'indebitamento finanziario). Alla Data del Documento di Registrazione, l'Emittente e le altre società del Gruppo non operano in strumenti derivati con finalità di copertura rispetto all'oscillazione del tasso variabile dei finanziamenti. Il verificarsi di tali rischi potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente e del Gruppo.*

Il verificarsi di tali rischi, sebbene considerato dalla Società di bassa probabilità, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente e del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, il rischio di cui al presente paragrafo è considerato di bassa rilevanza.

L'esposizione debitoria del Gruppo è prevalentemente a tasso variabile ma l'Emittente e le altre società del Gruppo tengono costantemente monitorato l'andamento dei tassi di interesse senza, tuttavia, operare alla Data del Documento di Registrazione in strumenti derivati con finalità di copertura.

A tal riguardo, l'incidenza dell'intero ammontare dell'indebitamento finanziario a tasso variabile sull'indebitamento finanziario totale risulta pari al 52,5%, 55,7% e 56,1% rispettivamente al 31 dicembre 2019, al 31 dicembre 2018 e al 31 dicembre 2017. Al 31 dicembre 2019, i debiti a tasso variabile, con scadenza residua oltre i 3 anni, rappresentano il 46,9% dell'indebitamento finanziario totale del Gruppo.

Gli oneri relativi all'indebitamento finanziario corrente e non corrente per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2019, 2018 e 2017 ammontano rispettivamente a Euro 4.440 migliaia, Euro 5.211 migliaia ed Euro 3.381 migliaia.

Qualora in futuro si verificassero fluttuazioni dei tassi di interesse, si potrebbe verificare un incremento degli oneri finanziari relativi all'indebitamento finanziario a tasso variabile con possibili conseguenze negative sull'andamento economico e sulla situazione patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

Si segnala inoltre che l'Emittente non fa e non ha fatto ricorso a strumenti finanziari derivati per la copertura del rischio di tasso di interesse durante i periodi oggetto di analisi.

**FATTORI DI RISCHIO**

Per quanto a conoscenza dell'Emittente, nel triennio 2017-2019 e sino alla Data del Documento di Registrazione, non si sono verificati eventi di rilievo del tipo sopra descritto.

Per ulteriori informazioni circa l'indebitamento finanziario del Gruppo si rinvia al Capitolo 8, Paragrafo 8.1.1, del Documento di Registrazione.

**A.2.6 Rischi connessi alle attività immateriali**

*Al 31 dicembre 2019, l'avviamento, la customer relationship, i diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno e i costi di sviluppo rappresentano le principali componenti delle attività immateriali del Gruppo. Le attività immateriali del Gruppo sono assoggettate a impairment test ai sensi dello IAS 36; qualora l'andamento economico e finanziario del Gruppo risultasse diverso dalle stime utilizzate ai fini dell'impairment test, il Gruppo potrebbe dover provvedere a svalutazioni delle attività immateriali a vita utile indefinita, con conseguenti impatti negativi sull'andamento economico e sulla situazione patrimoniale e finanziaria. L'eventualità di dover provvedere a svalutazioni di attività immateriali potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente.*

L'eventualità di dover provvedere a svalutazioni di attività immateriali, sebbene considerato dalla Società di bassa probabilità, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, il rischio di cui al presente paragrafo è considerato di bassa rilevanza.

Al 31 dicembre 2019, 2018 e 2017 il Gruppo deteneva immobilizzazioni immateriali rispettivamente per Euro 99.846 migliaia, Euro 100.923 migliaia ed Euro 100.835 migliaia. Tali immobilizzazioni rappresentano il 33,9%, il 34,9% e il 35,1% dell'attivo totale del Gruppo e il 106,0%, il 142,1% e il 174,0% del patrimonio netto del Gruppo rispettivamente al 31 dicembre 2019, 2018 e 2017.

Le attività immateriali a vita utile indefinita, riconducibili interamente all'avviamento, ammontano a Euro 70.017 migliaia, Euro 68.841 migliaia ed Euro 66.098 migliaia rispettivamente al 31 dicembre 2019, 2018 e 2017. A tali date la voce è riconducibile prevalentemente alla rilevazione dell'avviamento, pari a Euro 48.233 migliaia, iscritto quale conseguenza dell'Acquisizione KUSS, avvenuta in data 28 luglio 2017, che ha contribuito esclusivamente ai ricavi della divisione Energy & Mobility.

Ai sensi dello IAS 36, l'Emittente effettua annualmente, e ogniqualvolta vi sia un'indicazione di riduzione del valore, l'impairment test delle attività immateriali a vita utile indefinita. Ai fini dell'allocatione dell'avviamento, il Gruppo ha identificato un'unica *Cash Generating Unit* costituita dall'insieme delle attività operative del Gruppo GVS nel suo complesso. A tale scopo, sono stati considerati, tra gli altri, in linea con quanto previsto dallo IAS 36, i seguenti elementi: (i) la definizione effettuata a livello centrale dell'attività di pianificazione e programmazione, inclusa la definizione del *budget* di vendita, (ii) l'assunzione delle decisioni strategiche in merito all'offerta di prodotti e alle decisioni di investimento effettuata su base consolidata e (iii) la presenza di significative interazioni tra le società appartenenti al Gruppo.

Ai fini della definizione dei flussi utilizzati per l'impairment test dell'avviamento al 31 dicembre 2019 si è fatto uso del "Business Plan 2020-2023". Con particolare riferimento ai ricavi, sono state predisposte le proiezioni, per ciascuna divisione, per il periodo di previsione esplicita del piano, assumendo

**FATTORI DI RISCHIO**

una crescita coerente con la *performance* storica del Gruppo rispetto all'andamento dei mercati di riferimento. Si evidenzia che le proiezioni di crescita dei ricavi delle divisioni Healthcare & Life Sciences e Health & Safety sono sfidanti, in quanto più elevate rispetto all'andamento previsto dei mercati di riferimento. Le proiezioni di crescita dei ricavi della divisione Energy & Mobility, sebbene ipotizzate prudenziali rispetto all'andamento previsto del mercato di riferimento, sono sfidanti se confrontate con i tassi di crescita storici registrati dal Gruppo a perimetro omogeneo, ovvero nell'ipotesi di consolidamento del Gruppo KUSS a far data dal 1° gennaio 2017.

Si è inoltre fatto uso di fonti esterne d'informazione per determinare le componenti utili al calcolo del costo medio ponderato del capitale, effettuato attraverso la metodologia del *capital asset pricing model* ("CAPM"). In particolare, come richiesto dallo IAS 36, il costo medio ponderato del capitale è stato calcolato considerando anche la struttura finanziaria *target* derivante dall'analisi della struttura finanziaria di società quotate comparabili; è stata inoltre applicata una maggiorazione per tenere conto della minore dimensione / liquidità della CGU rispetto alle società quotate comparabili.

Negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2019, 2018, 2017 l'*impairment test* non ha evidenziato rettifiche di valore delle attività immateriali. Si segnala che, in merito agli effetti della crisi legata al COVID-19, alla Data del Documento di Registrazione, a giudizio dell'Emittente, non si rende necessario procedere ad una revisione del *Business Plan 2020-2023*, in quanto, nonostante le incertezze in merito ai tempi e agli effetti di tale crisi, la *trend* dei ricavi del Gruppo porta a ritenere che l'andamento del primo anno di piano sarà in linea, se non migliorativo, sebbene con *mix* differenti, rispetto al piano originario. A giudizio dell'Emittente, infatti, il primo anno di piano porterà in dote una maggiore uniformità produttiva, in considerazione del fatto che la crisi attuale ha accelerato la riconversione di taluni stabilimenti. Si precisa che in sede di predisposizione dell'*impairment test* non sono state svolte *sensitivity analysis* quantitative in relazione al fattore COVID-19, in considerazione del fatto che al 10 febbraio 2020, data di approvazione dell'*impairment test*, gli impatti della pandemia erano stati considerati non significativi, e si era ritenuto che le eventuali evoluzioni non fossero stimabili sulla base delle informazioni disponibili. Si segnala tuttavia che, nell'ambito dell'esercizio di *impairment test*, sono state effettuate specifiche analisi di sensitività che hanno mostrato come il valore di stima della *Cash Generating Unit* risulti stabilmente superiore al valore contabile anche innanzi a scenari estremamente improbabili e/o irragionevoli di *downside* delle ipotesi alla base del *Business Plan 2020-2023* predisposto e della stima del costo del capitale, restituendo un *headroom* significativo rispetto al valore contabile dell'avviamento alla data di riferimento del bilancio. Tuttavia, in considerazione delle incertezze in merito ai tempi e agli effetti della crisi legata al COVID-19, non si può escludere che, laddove la durata e/o gli effetti di tale crisi risultassero maggiori di quanto stimato dall'Emittente sulla base delle informazioni disponibili alla Data del Documento di Registrazione, il Gruppo possa dover procedere in futuro ad una revisione del *Business Plan 2020-2023*.

La *customer relationship* è interamente riconducibile alla valorizzazione delle relazioni commerciali rilevata, in linea con quanto previsto dall'IFRS 3, a seguito dell'allocazione del corrispettivo pagato per l'Acquisizione KUSS. In particolare, il valore attribuito alla *customer relationship* nell'ambito del processo di *Purchase Price Allocation* relativo all'acquisizione del Gruppo KUSS è stato determinato mediante il metodo valutativo del *Multi-period Earnings Excess Method* (MEEM). Come previsto dal MEEM, si è proceduto alla determinazione dei flussi netti dati dalla differenza tra: (i) il reddito operativo al netto delle imposte (Nopat) derivante dai clienti del Gruppo KUSS alla data di acquisizione e (ii) la remunerazione medio-nomale delle attività complementari rispetto all'intangibile oggetto di valutazione.

**FATTORI DI RISCHIO**

La vita utile della *customer relationship* è stata definita pari a 8,5 anni, ovvero l'orizzonte temporale nel quale ci si attende che la stessa consenta un vantaggio competitivo e quindi garantisca benefici economici all'impresa. Tale orizzonte temporale dipende dal *churn rate*, ovvero la percentuale di clienti che mediamente ogni anno si attende interrompa l'attività commerciale con l'azienda, determinato sulla base della specifica analisi storica dell'erosione della clientela del Gruppo KUSS.

I costi di sviluppo sono riferibili a oneri sostenuti per lo sviluppo di nuovi prodotti e dei relativi processi produttivi per i quali il costo attribuibile all'attività durante il suo sviluppo può essere valutato attendibilmente, il prodotto o il processo è fattibile in termini tecnici e commerciali, sono probabili i benefici economici futuri e il Gruppo intende completarne lo sviluppo e usare o vendere l'attività e dispone delle risorse sufficienti per tale fine. La vita utile dei costi di sviluppo è compresa tra 4 e 6 anni, determinata sulla base dell'utilizzo atteso dell'attività da parte del Gruppo.

I diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno si riferiscono principalmente a brevetti valorizzati in sede di allocazione del corrispettivo pagato per l'Acquisizione KUSS, in linea con quanto previsto dall'IFRS 3, oggetto di ammortamento sistematico. Per maggiori informazioni, si rinvia al Bilancio Consolidato Triennale incorporato mediante riferimento nel presente Documento di Registrazione.

Per maggiori informazioni sulle attività immateriali, le modalità con cui è stato effettuato l'*impairment test* alle date di riferimento, nonché sulle assunzioni chiave utilizzate, si rinvia al Capitolo 7, Paragrafo 7.1.1.2, del Documento di Registrazione, al Capitolo 18, Paragrafo 8.1, del Documento di Registrazione e al Bilancio Consolidato Triennale incorporato mediante riferimento nel presente Documento di Registrazione.

**A.3 RISCHI CONNESSI A FATTORI AMBIENTALI, SOCIALI E DI GOVERNANCE****A.3.1 Rischi legati alla dipendenza da figure apicali, personale chiave e personale specializzato**

*Il personale chiave del Gruppo, identificato in un numero ristretto di figure, ha un ruolo importante per l'operatività, la gestione e la crescita del Gruppo stesso. L'eventuale perdita o il mancato reperimento da parte del Gruppo di risorse qualificate potrebbe provocare un effetto negativo sull'attività, sulle prospettive e sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società. Il verificarsi di tali rischi potrebbe avere effetti negativi molto rilevanti sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente e del Gruppo.*

Il verificarsi di tali rischi, considerato dalla Società di media probabilità, potrebbe avere effetti negativi molto rilevanti sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente e del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, il rischio di cui al presente paragrafo è considerato di media rilevanza.

Le attività del Gruppo dipendono significativamente dalla continuità dei servizi del proprio personale chiave, in particolare di Massimo Scagliarini (Amministratore Delegato), Marco Scagliarini (Vice Presidente della divisione Energy & Mobility), Luca Zanini (Vice Presidente della divisione Healthcare & Life Sciences), Pierre Dizier (Vice Presidente della divisione Health & Safety), Mario Saccone (*Chief Financial Officer*), Matteo Viola (*Chief Operating Officer*) e Luca Quertzé (Vice Presidente dell'area *Science & Development*). Inoltre, i dirigenti della Società e i team di vendita *senior* hanno sviluppato e

**FATTORI DI RISCHIO**

gestiscono rapporti consolidati con i clienti del Gruppo e ciò costituisce un elemento importante ai fini dello sviluppo delle attività del Gruppo.

Qualora il rapporto tra il Gruppo e uno o più delle figure chiave dovesse interrompersi per qualunque motivo, non vi sono garanzie che il Gruppo riesca a sostituire tali soggetti con altri soggetti qualificati e idonei ad assicurare nel breve periodo il medesimo apporto operativo professionale.

Inoltre, stante la particolare attività svolta dalle società del Gruppo, le specifiche capacità professionali di progettisti, ingegneri e collaudatori, anche con pluriennale esperienza, rivestono un'importanza essenziale. In particolare, il mercato del lavoro relativo a dette categorie professionali è caratterizzato dalla strutturale difficoltà di reperimento di personale dotato delle necessarie competenze tecniche.

Per ulteriori informazioni si rinvia al Capitolo 12, Paragrafi 12.1.1 e 12.1.3, del Documento di Registrazione.

**A.3.2 Rischi connessi ad azioni con diritto di voto maggiorato, alla non contendibilità dell'Emittente e alla concentrazione del suo azionariato**

*Lo Statuto dell'Emittente prevede, in presenza di determinate condizioni, l'istituto della maggiorazione del voto, disciplinato dall'art. 127-quinquies, TUF. Dalla Data di Avvio delle Negoziazioni, GVS Group maturerà il diritto alla maggiorazione del voto in relazione alla propria partecipazione nell'Emittente, e, pertanto, gli altri soggetti che risulteranno azionisti che non siano in possesso di tale diritto vedrebbero proporzionalmente ridotta la loro possibilità di concorrere alla determinazione delle deliberazioni dell'assemblea ordinaria e straordinaria della Società. Il verificarsi di tali rischi potrebbe avere effetti negativi rilevanti sul valore delle azioni dell'Emittente.*

Il verificarsi di tali rischi, considerati dalla Società di alta probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sul valore delle azioni dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, il rischio di cui al presente paragrafo è considerato di media rilevanza.

In data 13 marzo 2020, l'Emittente ha approvato lo Statuto (in vigore a partire dalla Data di Avvio delle Negoziazioni), che ha introdotto all'articolo 6 l'istituto della maggiorazione del diritto di voto ai sensi dell'articolo 127-quinquies del TUF. In particolare, lo Statuto prevede che, in deroga alla regola generale per cui ogni azione dà diritto ad un voto, ai sensi dell'articolo 127-quinquies TUF, a ciascuna Azione appartenuta al medesimo soggetto per un periodo continuativo di almeno 24 mesi a decorrere dalla data di iscrizione in un apposito elenco, aggiornato secondo una periodicità trimestrale e tenuto a cura della Società, sono attribuiti due voti. Ai sensi dell'art. 6 dello Statuto, la maggiorazione del voto relativamente alle Azioni esistenti prima della Data di Avvio delle Negoziazioni si intenderà maturata a decorrere dalla Data di Avvio delle Negoziazioni (sempre che ne sussistano i relativi presupposti, ossia il possesso per un periodo continuativo di almeno 24 mesi anteriormente alla Data di Avvio delle Negoziazioni).

Dalla Data di Avvio delle Negoziazioni, GVS Group maturerà il diritto alla maggiorazione del diritto di voto per le azioni che possiederà a partire da tale data, e pertanto, gli azionisti non titolari di tale diritto vedranno proporzionalmente ridotta la loro possibilità di concorrere a determinare le deliberazioni dell'assemblea ordinaria e straordinaria dell'Emittente.

**FATTORI DI RISCHIO**

Alla Data del Documento di Registrazione, il capitale sociale dell'Emittente è detenuto al 100% da GVS Group, il cui capitale sociale con diritto di voto è detenuto per il 53,3% da Massimo Scagliarini, che detiene indirettamente il controllo di diritto dell'Emittente ai sensi dell'articolo 93 del TUF. Per effetto del voto maggiorato, la partecipazione al capitale degli altri soggetti che risulteranno azionisti al momento della relativa maturazione subirà una diluizione. A seguito dell'ottenimento da parte di GVS Group della maggiorazione del diritto di voto, alla Data di Avvio delle Negoziazioni, Massimo Scagliarini continuerà a detenere indirettamente il controllo di diritto dell'Emittente e pertanto l'Emittente non sarà contendibile.

Per maggiori informazioni in merito si rinvia al Capitolo 16, Paragrafo 16.2, del Documento di Registrazione.

**A.3.3 Rischi connessi alla distribuzione dei dividendi**

*Il Gruppo potrebbe non effettuare in futuro, o effettuare in misura diversa rispetto a quanto fatto in passato o a quanto previsto nella propria politica di distribuzione dei dividendi, distribuzioni a favore degli azionisti. Il verificarsi di tali rischi potrebbe avere effetti negativi rilevanti sul prezzo di mercato delle Azioni.*

Il verificarsi di tali rischi, sebbene considerate dalla Società di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sul prezzo di mercato delle Azioni. Tenuto conto di quanto precede, il rischio di cui al presente paragrafo è considerato di media rilevanza.

In data 13 marzo 2020, il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato, con efficacia dalla Data di Avvio delle Negoziazioni, una politica di distribuzione dei dividendi che prevede come obiettivo quello di distribuire dividendi per un ammontare compreso tra il 30% e il 50% dell'utile netto consolidato di periodo di pertinenza del Gruppo, subordinatamente ai piani strategici di investimento (incluse eventuali operazioni di acquisizione e di aggregazione in generale) e al mantenimento dell'equilibrio della struttura finanziaria del Gruppo (e nel rispetto dei *covenant* finanziari di Gruppo). Tale politica sarà implementata nel rispetto dei limiti previsti dalla normativa vigente e resta demandata di volta in volta all'approvazione da parte dell'assemblea degli azionisti.

In ogni caso, anche a fronte di utili di esercizio, il Gruppo potrebbe decidere di non effettuare distribuzioni a favore degli azionisti ovvero di procedere a distribuzioni in misura diversa rispetto a quanto fatto in passato o a quanto previsto nella propria politica di distribuzione dei dividendi.

Inoltre, detenendo l'azionista GVS Group il controllo di diritto dell'Emittente ai sensi dell'articolo 93 del TUF e dell'articolo 2359 del Codice Civile, l'eventuale distribuzione dei dividendi dipenderà dal voto espresso dallo stesso in assemblea.

Si segnala che ai sensi del Contratto di Finanziamento Pool, l'Emittente potrà procedere alla distribuzione di dividendi a condizione che, a seguito di tale distribuzione, il *leverage ratio*, calcolato su base *pro forma*, non ecceda il rapporto di 3,0x.

Durante gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2019, al 31 dicembre 2018 e al 31 dicembre 2017, l'Emittente ha deliberato di distribuire dividendi, mediante utilizzo di riserve disponibili, rispettivamente pari a Euro 10.010 migliaia, Euro 5.005 migliaia ed Euro 9.219 migliaia.

**FATTORI DI RISCHIO**

Non è possibile garantire che in futuro l'Emittente realizzi utili distribuibili né che, in tali ipotesi, deliberi di procedere alla distribuzione di dividendi agli azionisti. La distribuzione di dividendi da parte dell'Emittente sarà tra l'altro condizionata per gli esercizi futuri dai risultati conseguiti, dalla costituzione e dal mantenimento delle riserve obbligatorie per legge, dal generale andamento della gestione e dai piani di sviluppo predisposti dal *management* nonché dalle future delibere dell'Assemblea che approvino (in tutto o in parte) la distribuzione degli utili distribuibili.

Per ulteriori informazioni si rinvia al Capitolo 18, Paragrafo 18.5, del Documento di Registrazione.

**A.3.4 Rischi connessi a possibili conflitti di interesse degli Amministratori dell'Emittente**

*Il Gruppo è esposto al rischio che alcuni componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, portatori di interessi privati in potenziale conflitto con i propri obblighi derivanti dalla carica o dalla qualifica ricoperta all'interno dell'Emittente e con le loro obbligazioni nei confronti dei terzi, si trovino in condizione di potenziale conflitto di interessi con il Gruppo. Il verificarsi di tali rischi potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente e del Gruppo.*

Il verificarsi di tali rischi, sebbene considerato dalla Società di bassa probabilità, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente e del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, il rischio di cui al presente paragrafo è considerato di bassa rilevanza.

Alla Data del Documento di Registrazione, alcuni componenti del Consiglio di Amministrazione sono detentori delle seguenti partecipazioni nel capitale sociale di GVS Group. In particolare, Alla Data del Documento di Registrazione, il capitale sociale di GVS Group è detenuto da: (i) Massimo Scagliarini, Amministratore Delegato dell'Emittente, che detiene una partecipazione nel capitale sociale di GVS Group pari al 26,3% (pari a circa il 53,3% dei diritti di voto) e una partecipazione nel capitale sociale di GVS Group pari all'11,2% (pari a circa l'1,44% dei diritti di voto) detenuta in nuda proprietà e concessa in usufrutto alla madre Grazia Valentini (a cui spetta l'esercizio dei relativi diritti di voto); (ii) Marco Scagliarini, membro del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, che detiene una partecipazione nel capitale sociale di GVS Group pari al 25,3% (pari a circa il 40,9% dei diritti di voto) e una partecipazione nel capitale sociale di GVS Group pari all'11,2% (pari a circa l'1,44% dei diritti di voto) detenuta in nuda proprietà e concessa in usufrutto alla madre Grazia Valentini (a cui spetta l'esercizio dei relativi diritti di voto) e (iii) Grazia Valentini, il Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, che detiene, a titolo di usufruttuaria (a cui spetta l'esercizio dei relativi diritti di voto), una partecipazione pari al 48,4% (pari al 5,8% dei diritti di voto) del capitale sociale di GVS Group.

In virtù di quanto sopra indicato, i predetti consiglieri di amministrazione potrebbero trovarsi in condizione di potenziale conflitto di interesse con il Gruppo.

Per maggiori informazioni circa i potenziali conflitti di interesse dei membri del Consiglio di Amministrazione si rinvia al Capitolo 12, Paragrafo 12.2.1, del Documento di Registrazione.



**FATTORI DI RISCHIO****A.3.5 Rischi connessi alle operazioni con parti correlate**

*Il Gruppo non può garantire che, nel caso in cui le operazioni poste in essere con parti correlate fossero state concluse fra, o con, parti terze, quest'ultime le avrebbero eseguite alle medesime condizioni e con le stesse modalità concordate tra parti correlate. Il verificarsi di tali rischi potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente e del Gruppo.*

Il verificarsi di tali rischi, sebbene considerato dalla Società di bassa probabilità, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente e del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, il rischio di cui al presente paragrafo è considerato di bassa rilevanza.

Nell'ambito della propria attività il Gruppo ha intrattenuto, e continua ad intrattenere, alla Data del Documento di Registrazione, rapporti di natura commerciale e finanziaria con parti correlate. A giudizio del Gruppo, tali rapporti prevedono condizioni in linea con quelle di mercato.

Tuttavia, non vi è garanzia che, ove tali operazioni fossero state concluse fra, o con, parti terze, le stesse avrebbero negoziato e stipulato i relativi contratti, ovvero eseguito tali operazioni, alle stesse condizioni e con le stesse modalità.

Si segnala che nel corso dei periodi in esame, il Gruppo ha effettuato talune operazioni con società sottoposte al controllo della controllante GVS Group nell'ambito di una riorganizzazione immobiliare. In particolare, mediante un'operazione di scissione parziale proporzionale approvata dall'Assemblea straordinaria dell'Emittente in data 24 ottobre 2017, con efficacia a far data dal 1° gennaio 2018, sono stati trasferiti a GVS Real Estate S.r.l. due immobili, con valore contabile alla data di efficacia pari a Euro 4,8 milioni, riferibili a due siti produttivi situati in Zola Predosa, di cui uno costituisce la sede legale della Società. Tali beni immobili sono stati concessi successivamente in locazione da GVS Real Estate S.r.l. all'Emittente tramite la sottoscrizione di specifici contratti di locazione, che hanno determinato l'iscrizione di attività per diritto d'uso e di passività per leasing entrambe di ammontare pari a Euro 1,6 milioni al 31 dicembre 2019. Nel corso del 2019 sono state inoltre realizzate alcune operazioni di vendita e retrolocazione con GVS Real Estate S.r.l. e GVS Real Estate US, con un corrispettivo rispettivamente pari a Euro 1,3 milioni e USD 6,2 milioni, aventi ad oggetto principalmente un sito produttivo in Italia e due siti produttivi in Nord America, che hanno generato plusvalenze rispettivamente pari a Euro 1 migliaio e USD 0,8 milioni (per maggiori informazioni si rimanda al Capitolo 7, Paragrafo 7.1.1.1, del Documento di Registrazione). L'eventuale rinnovo dei summenzionati contratti di locazione sarà sottoposto alla Procedura Parti Correlate che sarà adottata dall'Emittente successivamente alla Data di Avvio delle Negoziazioni.

Per ulteriori informazioni riguardo ai rapporti con parti correlate si rinvia al Capitolo 17, Paragrafo 17.1, del Documento di Registrazione.

**A.3.6 Rischi connessi al sistema di governo societario e all'applicazione differita di determinate previsioni statutarie**

*L'Emittente ha introdotto nel proprio statuto alcune previsioni di governo societario in conformità con le disposizioni del TUF e del Codice di Autodisciplina che entreranno in vigore soltanto a partire dalla Data di Avvio delle Negoziazioni e talune previsioni di tutela delle minoranze che troveranno applicazione a partire dalla scadenza del mandato degli organi sociali, quali, tra gli altri, il meccanismo del*

**FATTORI DI RISCHIO**

*voto di lista e il diritto delle minoranze di nominare il Presidente del Collegio Sindacale. Il verificarsi di tali rischi potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente e del Gruppo.*

Il verificarsi di tali rischi, sebbene considerato dalla Società di bassa probabilità, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente e del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, il rischio di cui al presente paragrafo è considerato di bassa rilevanza.

L'Emittente ha provveduto ad adeguare il proprio statuto e il proprio sistema di governo societario alle disposizioni previste dal TUF e dal Codice di Autodisciplina. In data 13 marzo 2020, l'Assemblea straordinaria degli azionisti ha approvato lo Statuto che entrerà in vigore alla Data di Avvio delle Negoziazioni.

Lo Statuto prevede, tra l'altro, il meccanismo del voto di lista per la nomina dei membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale che, secondo quanto previsto dalla normativa applicabile, contiene disposizioni finalizzate a consentire la nomina di rappresentanti delle minoranze in tali organi sociali.

Tuttavia, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, come integrato a partire dalla Data di Avvio delle Negoziazioni, resterà in carica fino all'Assemblea che sarà convocata per l'approvazione del bilancio della Società relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022. Pertanto, solo a partire dal primo rinnovo del Consiglio di Amministrazione successivo alla Data di Avvio delle Negoziazioni troveranno applicazione le previsioni in materia di voto di lista contenute nello Statuto, che consentono alla lista di minoranza che ottenga il maggior numero di voti di nominare un amministratore, in conformità a quanto previsto dall'articolo 147-ter, comma 3, del TUF.

Il Collegio Sindacale, nominato in data 13 marzo 2020, resterà in carica per tre esercizi e quindi fino all'Assemblea che sarà convocata per l'approvazione del bilancio della Società relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022. Pertanto, solo a partire dal primo rinnovo del Collegio Sindacale successivo alla Data di Avvio delle Negoziazioni troveranno applicazione le previsioni in materia di voto di lista contenute nello Statuto, che consentono alla lista di minoranza che ottenga il maggior numero di voti di nominare un sindaco effettivo e un sindaco supplente e che il Presidente del Collegio Sindacale sia nominato dall'Assemblea tra i sindaci eletti dalla minoranza, in conformità a quanto previsto dall'articolo 148, commi 2 e 2-bis del TUF.

Lo Statuto contiene disposizioni che prevedono che il riparto degli amministratori e dei sindaci da eleggere sia effettuato in base a criteri che assicurino l'equilibrio tra i generi in conformità alla normativa anche regolamentare pro tempore vigente; tali disposizioni troveranno applicazione in occasione del primo rinnovo, rispettivamente, del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, successivo alla Data di Avvio delle Negoziazioni.

Di conseguenza, gli investitori avranno la possibilità di presentare e votare propri candidati alla carica di amministratore e sindaco solo in sede di prossimo rinnovo del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, che avverrà con l'approvazione del bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022. Pertanto, nel periodo intercorrente tra la Data di Avvio delle Negoziazioni e quella di rinnovo di ciascuno degli organi di amministrazione e controllo, il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale saranno entrambi espressione dell'Assemblea composta dagli azionisti alla Data del Documento di Registrazione.

Per ulteriori informazioni si rinvia al Capitolo 14 del Documento di Registrazione.

**FATTORI DI RISCHIO****A.4 RISCHI CONNESSI AL QUADRO LEGALE E NORMATIVO****A.4.1 Rischi connessi alla normativa e alla regolamentazione dei settori di attività in cui opera il Gruppo****A.4.1.1 Rischi connessi alla normativa fiscale**

*Il Gruppo è soggetto a tassazione in Italia e in altri Stati che hanno diversi regimi fiscali. Qualsiasi cambiamento che dovesse intervenire con riferimento alla normativa fiscale applicabile al Gruppo ovvero alla sua interpretazione, potrebbe determinare maggiori imposte in capo al Gruppo e, se del caso, l'applicazione di sanzioni e interessi, con quindi effetti negativi sull'attività, sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sui risultati economici dell'Emittente e/o del Gruppo. Il verificarsi di tali rischi potrebbe avere effetti negativi molto rilevanti sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente e del Gruppo.*

Il verificarsi di tali rischi, considerato dalla Società di media probabilità, potrebbe avere effetti negativi molto rilevanti sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente e del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, il rischio di cui al presente paragrafo è considerato di media rilevanza.

Il Gruppo è soggetto alla disciplina di tassazione prevista dalla normativa fiscale italiana e dei paesi in cui opera. Eventuali modifiche sfavorevoli a tale normativa fiscale, nonché qualsiasi cambio di orientamento da parte delle autorità fiscali o della giurisprudenza con riferimento all'applicazione o interpretazione della normativa tributaria potrebbero comportare possibili conseguenze negative sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e/o del Gruppo.

Nell'ambito della propria attività, l'Emittente ha intrattenuto, e intrattiene tuttora, rapporti di varia natura (in prevalenza di natura commerciale e finanziaria) con altre società del Gruppo e con parti correlate, come individuate ai sensi del Principio Contabile Internazionale IAS 24.

L'esistenza di numerose transazioni sia di tipo commerciale, sia di tipo finanziario tra società del Gruppo fiscalmente residenti in Stati diversi può comportare l'applicazione, da parte dell'Amministrazione finanziaria, della disciplina in materia di prezzi di trasferimento (in luogo del criterio dei corrispettivi pattuiti), la quale si basa sul principio di libera concorrenza (c.d. *arm's length principle*) ai fini della valorizzazione delle componenti reddituali relative alle operazioni infragruppo realizzate tra imprese residenti in Stati diversi ed appartenenti al medesimo Gruppo societario. Il presupposto applicativo del "principio di libera concorrenza", prevede che il valore attribuito a dette operazioni non differisca da quello che si sarebbe pattuito in un rapporto tra soggetti indipendenti. La determinazione dei componenti reddituali sulla base del "principio di libera concorrenza" è quindi influenzata anche da parametri di giudizio di carattere estimativo, per loro natura non provvisti di caratteri di certezza e suscettibili quindi di dar luogo a valutazioni delle amministrazioni finanziarie non necessariamente allineate a quelle compiute dall'Emittente e dalle sue controllate.

La normativa è complessa e potenzialmente soggetta ad interpretazioni diverse da parte delle Autorità dei vari Paesi, non può esservi garanzia che le metodologie e le conclusioni in proposito raggiunte dall'Emittente e dalle sue controllate siano sempre integralmente condivise da ciascuna di dette autorità. Pertanto, non può escludersi che, in caso di verifica da parte delle Amministrazioni finanziarie, emergano contestazioni in merito alla congruità dei prezzi di trasferimento applicati nelle operazioni infragruppo tra società del Gruppo residenti in Stati diversi che potrebbero portare alla richiesta di imposte e all'applicazione

**FATTORI DI RISCHIO**

delle sanzioni amministrative ove applicabili, con possibili effetti negativi sull'attività e sulle prospettive nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Inoltre, il Gruppo è esposto a rischi fiscali legati ai cambiamenti della normativa fiscale applicabile e della relativa interpretazione. Per quanto a conoscenza dell'Emittente, nel triennio 2017-2019 e sino alla Data del Documento di Registrazione, non si sono registrate variazioni significative nella normativa di riferimento.

Per ulteriori informazioni si rinvia al Capitolo 9, Paragrafo 9.1.5, e al Capitolo 18, Paragrafo 18.1, del Documento di Registrazione.

**A.4.1.2 Rischi connessi alla legislazione in materia di corruzione e antiriciclaggio**

*Il Gruppo opera in Paesi stranieri, ivi inclusi i cosiddetti paradisi fiscali, pertanto è esposto al rischio di violazione della normativa anti-corruzione e antiriciclaggio nei Paesi in cui opera nonché dei programmi di sanzioni economiche adottati dall'Unione europea e dagli Stati Uniti d'America ed al relativo danno reputazionale. Il verificarsi di tali rischi potrebbe avere effetti negativi molto rilevanti sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente e del Gruppo.*

Il verificarsi di tali rischi, sebbene considerato dalla Società di bassa probabilità, potrebbe avere effetti negativi molto rilevanti sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente e del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, il rischio di cui al presente paragrafo è considerato di media rilevanza.

Nell'ambito della propria attività il Gruppo è tenuto a rispettare le disposizioni normative e regolamentari applicabili nei Paesi in cui opera in materia di anti-corruzione – come, ad esempio, il *U.S. Foreign Corrupt Practices Act* (“**FCPA**”) – e di antiriciclaggio, nonché le disposizioni per il controllo delle esportazioni e i programmi di sanzioni economiche gestiti da autorità competenti nell'ambito dell'Unione europea e dall'*U.S. Treasury Department's Office of Foreign Assets Control* (“**OFAC**”).

L'attività di vendita di prodotti in paesi stranieri, ivi inclusi i cosiddetti paradisi fiscali, espone il Gruppo a rischi correlati all'eventuale violazione delle disposizioni normative e regolamentari in materia di anticorruzione, antiriciclaggio, controllo delle esportazioni e sanzioni economiche. In particolare, i programmi sanzionatori europei e statunitensi potrebbero limitare l'operatività del Gruppo con certi Paesi e/o soggetti, e le entità societarie da essi controllate, colpiti direttamente o indirettamente da sanzioni, quali ad esempio, embargo. L'attività svolta dal Gruppo e la natura e la struttura societaria di alcuni clienti potrebbero esporre il Gruppo al rischio di non essere in grado di identificare il beneficiario finale dei propri prodotti e, conseguentemente, potrebbero comportare transazioni con persone fisiche e/o giuridiche soggette a dette sanzioni.

Inoltre, per quanto riguarda le commesse FSD gli appalti riguardano progetti finanziati da governi (le “**Istituzioni**”). Ai fini della concessione dei finanziamenti, le Istituzioni si rifanno a politiche e criteri di ammissibilità. Se, in uno dei Paesi in cui il Gruppo opera, lo stesso venisse sottoposto, da parte delle Istituzioni, a una procedura sanzionatoria per il presunto mancato rispetto delle clausole di qualsivoglia appalto aggiudicatogli o ad altra misura, la sua capacità di acquisire nuovi contratti potrebbe risultare pregiudicata, con possibili effetti negativi rilevanti sull'attività di FSD.

Per ulteriori informazioni si rinvia al Capitolo 9, del Documento di Registrazione.

**FATTORI DI RISCHIO****A.4.1.3 Rischi connessi al rispetto della normativa in materia ambientale e di sicurezza sui luoghi di lavoro**

*Il Gruppo è esposto al rischio di essere coinvolto in procedimenti giudiziari e/o di essere tenuto ad investimenti significativi per ottemperare agli obblighi previsti a causa dell'incapacità di adempiere correttamente alla normativa applicabile in materia ambientale e di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro. Il verificarsi di tali rischi potrebbe avere effetti negativi molto rilevanti sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente e del Gruppo.*

Il verificarsi di tali rischi, considerato dalla Società di bassa probabilità, potrebbe avere effetti negativi molto rilevanti sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente e del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, il rischio di cui al presente paragrafo è considerato di media rilevanza.

Il Gruppo opera nel settore industriale e come tale è soggetto a leggi e regolamenti a tutela dell'ambiente e della salute che (i) impongono limiti alle emissioni in atmosfera e agli scarichi nelle acque e nel suolo, e (ii) disciplinano il trattamento dei rifiuti pericolosi e la bonifica di siti inquinati. Il Gruppo è altresì esposto a rischi correlati alla normativa antincendio e ad incidenti alla forza lavoro. In ottemperanza agli obblighi previsti dalla normativa in materia di tutela dell'ambiente e di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, il Gruppo pone in essere gli investimenti necessari per garantire una gestione sicura e responsabile delle produzioni e un ambiente sicuro per i lavoratori.

Nonostante il Gruppo ritenga di adempiere alle applicabili normative in tema ambientale e di salute e sicurezza dei lavoratori, non può essere escluso che, in futuro, il Gruppo debba sostenere spese straordinarie per azioni promosse nei confronti del Gruppo stesso per problematiche in tema ambientale e di salute e sicurezza sul lavoro e/o sia tenuto ad investimenti significativi per ottemperare agli obblighi previsti dalla normativa in materia con un conseguente impatto negativo sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

Inoltre, eventuali situazioni di contaminazione e/o inquinamento delle aeree su cui sono siti gli impianti comporterebbero un obbligo di segnalazione alle autorità competenti, nonché, in determinati casi, l'avvio dei conseguenti interventi di bonifica o messa in sicurezza delle stesse ed il sostenimento dei relativi costi. Non si può escludere che tali procedimenti potrebbero anche avere ripercussioni sulla regolare attività dell'Emittente. Inoltre, eventuali situazioni di inquinamento ambientale potrebbero comportare un rischio di contenziosi e/o procedimenti amministrativi o penali idonei ad incidere negativamente sui costi e causare danni reputazionali all'Emittente e al Gruppo.

Per ulteriori informazioni si rinvia al Capitolo 9, Paragrafi 9.1.1, 9.1.2, 9.1.3 e 9.1.4, al Capitolo 5, paragrafo 5.7.4, del Documento di Registrazione.

**A.4.2 Rischi connessi ai procedimenti giudiziari in essere dell'Emittente e del Gruppo**

*L'Agenzia delle Entrate ha notificato all'Emittente un processo verbale di constatazione ad esito del quale l'Emittente potrebbe essere soggetta ad un procedimento di natura fiscale che potrebbe avere esito sfavorevole per il Gruppo. Si precisa che, per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, il Gruppo non ha costituito nel proprio bilancio un fondo rischi e oneri destinato a coprire le passività che potrebbero derivare da procedimenti amministrativi, giudiziari o arbitrali. Il verificarsi di tali rischi potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente e del Gruppo.*

**FATTORI DI RISCHIO**

Il verificarsi di tali rischi, sebbene considerato dalla Società di media probabilità, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente e del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, il rischio di cui al presente paragrafo è considerato di bassa rilevanza.

In data 19 dicembre 2018, l'Agenzia delle Entrate – Direzione Provinciale di Bologna – Ufficio Controlli ha consegnato all'Emittente un Processo verbale di constatazione (il "PVC") redatto in conclusione di una verifica fiscale avente ad oggetto, relativamente al periodo d'imposta 2015, i crediti d'imposta agevolativi, le Imposte Dirette, l'Imposta sul Valore Aggiunto ("IVA"), l'Irap e degli altri tributi erariali.

Alla data del Documento di Registrazione, l'Emittente non ha ricevuto alcun Avviso di Accertamento con riferimento a nessuno dei rilievi sopra illustrati. Pertanto, dal momento che il PVC consegnato all'Emittente non costituisce atto esecutivo, non può ritenersi definitiva la pretesa dell'Amministrazione Finanziaria Italiana. Nonostante non sia possibile escludere *tout court* un esito negativo per il Gruppo nelle eventuali fasi successive del procedimento, l'Emittente ha ritenuto di non effettuare un accantonamento *ad hoc* in bilancio.

Sul punto, si evidenzia che poiché sia transazioni commerciali sia transazioni finanziarie infragruppo della medesima tipologia di quelle oggetto del PVC emesso per il periodo d'imposta 2015 sono poste in essere dall'Emittente anche nei successivi periodi d'imposta, potrebbe sussistere altresì il rischio che contestazioni di analogo tenore siano elevate anche con riferimento a tali altri periodi d'imposta.

In ogni caso, dal momento che i rilievi attengono la tematica del *transfer pricing*, nell'ipotesi in cui si configuri una rideterminazione in aumento del reddito in Italia, l'Emittente cercherà, ove possibile, di ridurre/eliminare la conseguente doppia imposizione attraverso l'attivazione delle misure di risoluzione delle controversie internazionali all'uopo preposti.

Si segnala altresì che, alla Data del Documento di Registrazione, non sono pendenti procedimenti amministrativi, giudiziari o arbitrali che possano avere rilevanti ripercussioni sulla situazione finanziaria o la redditività dell'Emittente o del Gruppo e che, pertanto, al 31 dicembre 2019, il Gruppo non ha costituito nel proprio bilancio un fondo rischi e oneri destinato a coprire le passività che potrebbero derivare da eventuali procedimenti amministrativi, giudiziari o arbitrali.

Non può escludersi che l'esito sfavorevole di un procedimento di natura fiscale che dovesse eventualmente instaurarsi a seguito del suddetto processo verbale di constatazione, e eventuali ulteriori procedimenti che si dovessero instaurare in futuro, possano avere un esito sfavorevole all'Emittente e/o al Gruppo, con accoglimento, in tutto o in parte, delle pretese avanzate dalle controparti. In tal caso, l'Emittente si troverebbe a dover far fronte a passività non previste, con possibili conseguenti effetti pregiudizievoli sull'attività, sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sui risultati economici dell'Emittente e/o del Gruppo.

Per ulteriori informazioni si rinvia al Capitolo 18, Paragrafo 18.6, del Documento di Registrazione.

**A.4.3 Rischi connessi all'operatività internazionale del Gruppo e alle attività svolte in alcuni Paesi a rischio politico - economico**

*La presenza e l'operatività del Gruppo su diversi mercati internazionali espone lo stesso a rischi connessi, fra l'altro, alle condizioni geo-politiche e macroeconomiche dei Paesi in cui opera, alle relative*

**FATTORI DI RISCHIO**

*possibili variazioni e ai mutamenti dei regimi normativi e fiscali. Il verificarsi di tali rischi potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente e del Gruppo.*

Il verificarsi di tali rischi, sebbene considerato dalla Società di bassa probabilità, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente e del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, il rischio di cui al presente paragrafo è considerato di bassa rilevanza.

All'esercizio chiuso il 31 dicembre 2019, il Gruppo impiega circa 2.420 dipendenti (di cui il 21% in Nord America, il 51% in Europa (di cui il 15% in Italia), il 18% in Asia e il restante 10% in Sud America) e opera tramite 13 stabilimenti produttivi, situati in Italia (3), Regno Unito (1), Brasile (1), Stati Uniti (4), Cina (2), Messico (1) e Romania (1), e 6 società commerciali dislocate in Argentina, Russia, Turchia, Giappone, Corea e Cina, e, per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, ha servito più di 4.620 di clienti in oltre 90 paesi.

Considerata la rilevanza delle attività a livello internazionale, il Gruppo è esposto a rischi derivanti dai rapporti tra Stati, dalla differenziazione della normativa di riferimento applicabile ai prodotti del Gruppo, dalla regolamentazione sul credito e fiscale e, in generale, dalla situazione macroeconomica, politica e sociale di ciascuno dei Paesi in cui il Gruppo svolge le proprie attività.

Non può essere esclusa inoltre l'ipotesi che possano essere introdotte a livello internazionale limitazioni alla circolazione di prodotti ovvero l'introduzione di oneri doganali e dazi in generale tali da pregiudicare, anche in misura significativa, la possibilità del Gruppo di offrire i propri prodotti a condizioni economicamente competitive nei paesi in cui attualmente opera o nei quali potrebbe decidere di operare in futuro.

Per ulteriori informazioni si rinvia al Capitolo 5, Paragrafo 5.2, del Documento di Registrazione.

**A.5 RISCHI CONNESSI AL CONTROLLO INTERNO****A.5.1 Rischi connessi all'eventuale inadeguatezza del modello organizzativo ai sensi del D. Lgs. 231/2001 e alla responsabilità amministrativa delle persone giuridiche**

*Il Gruppo è esposto al rischio di incorrere in sanzioni derivanti da un'eventuale valutazione di inadeguatezza del proprio modello di organizzazione, gestione e controllo previsto dalle disposizioni del D. Lgs. 231/2001 o dalla commissione di un reato che preveda la responsabilità amministrativa dell'Emittente e del Gruppo ai sensi del D. Lgs. 231/2001. Il verificarsi di tali rischi potrebbe avere gravi effetti negativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente e del Gruppo.*

Il verificarsi di tali rischi, sebbene considerato dalla Società di bassa probabilità, potrebbe avere gravi effetti negativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Emittente e del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, il rischio di cui al presente paragrafo è considerato di media rilevanza.

L'Emittente ha approvato e adottato il modello di organizzazione, gestione e controllo previsto dalle disposizioni del D. Lgs. 231/2001, nominando l'organismo di vigilanza, che opera senza soluzione di continuità nella propria attività di vigilanza sul funzionamento e sull'osservanza del Modello 231, e che monitora e valuta lo stato di implementazione delle misure di prevenzione, relazionando periodica-

**FATTORI DI RISCHIO**

mente il consiglio di amministrazione e il collegio sindacale. L'adozione di modelli di organizzazione e gestione non esclude di per sé l'applicabilità delle sanzioni previste nel D. Lgs. 231/2001.

Le misure che l'Emittente ha adottato o potrebbe adottare in futuro potrebbero in certi casi non essere adeguate, non essere seguite, o potrebbero non riuscire a individuare o prevenire violazioni di tali normative. Qualora le normative applicabili in tema di antiriciclaggio e anticorruzione dovessero risultare violate, ciò potrebbe comportare specifiche sanzioni pecuniarie o interdittive.

Si evidenzia inoltre che l'attività internazionale svolta dal Gruppo lo espone ad un rischio di non conformità con le disposizioni applicabili nelle diverse giurisdizioni in cui questo opera, con possibili sanzioni commerciali ed economiche, divieti e altre misure restrittive imposte da parte delle autorità e dei governi competenti, e con possibili conseguenze negative sull'attività e sulle prospettive nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo.

Per ulteriori informazioni in merito si rinvia al Capitolo 14, Paragrafo 14.4.3, del Documento di Registrazione.



**PARTE B**

## CAPITOLO 1 – PERSONE RESPONSABILI

### 1.1 RESPONSABILI DEL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

Il soggetto indicato nella tabella che segue assume la responsabilità della completezza e della veridicità dei dati e delle informazioni contenute nel presente Documento di Registrazione.

Soggetto Responsabile	Qualifica	Sede Legale	Parti di Competenza
GVS S.p.A.	Emittente	Via Roma 50, Zola Predosa (BO)	Intero Documento di Registrazione

### 1.2 DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ

L'Emittente dichiara che, per quanto a propria conoscenza, le informazioni contenute nel Documento di Registrazione sono conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

### 1.3 RELAZIONI E PARERI DI ESPERTI

Il Documento di Registrazione non contiene alcuna dichiarazione o relazione attribuita a una persona in qualità di esperto, fatte salve le relazioni della Società di Revisione.

### 1.4 INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI

Nel Documento di Registrazione e, in particolare nel Capitolo 5, Paragrafo 5.2, del Documento di Registrazione, sono riportate informazioni di varia natura provenienti da fonti terze. Tale circostanza è di volta in volta evidenziata attraverso apposite note inserite a piè di pagina o contenute direttamente nelle tabelle di riferimento.

L'Emittente conferma che tutte le informazioni riconducibili a soggetti terzi utilizzate nel Documento di Registrazione sono state riprodotte fedelmente e che, per quanto l'Emittente sappia o sia in grado di accertare sulla base di informazioni pubblicate dai terzi in questione, non sono stati omessi fatti che potrebbero rendere le informazioni riprodotte inesatte o ingannevoli.

### 1.5 DICHIARAZIONE DELL'EMITTENTE SULL'APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

Il Documento di Registrazione è stato approvato da Consob in qualità di autorità competente ai sensi del Regolamento (UE) 2017/1129.

Consob approva tale Documento di Registrazione solo in quanto rispondente ai requisiti di completezza, comprensibilità e coerenza imposti dal Regolamento (UE) 2017/1129.

L'approvazione del Documento di Registrazione da parte di Consob non deve essere considerata un avallo dell'Emittente oggetto del Documento di Registrazione.

## CAPITOLO 2 – REVISORI LEGALI DEI CONTI

### 2.1 REVISORI LEGALI DELL'EMITTENTE

Alla Data del Documento di Registrazione, la Società di Revisione incaricata della revisione legale dei conti dell'Emittente è PricewaterhouseCoopers S.p.A., con sede legale in Milano, Via Monte Rosa 91, iscritta nel registro dei revisori legali di cui al Decreto Legislativo n. 39 del 2010, come modificato dal Decreto Legislativo n.135 del 2016 con numero di iscrizione 119644 (di seguito la “**Società di Revisione**” o “**PwC**”).

Con delibera del 18 aprile 2019, l'Assemblea ordinaria dell'Emittente ha conferito alla Società di Revisione l'incarico di revisione legale dei conti, ai sensi dell'articolo 14 del Decreto Legislativo n. 39 del 2010 e dell'articolo 2409-*bis* e seguenti del Codice Civile, con riferimento al bilancio d'esercizio e consolidato dell'Emittente per il triennio 2019-2021.

Inoltre, in data 10 giugno 2016 l'Emittente aveva conferito alla Società di Revisione l'incarico di revisione legale dei conti, ai sensi dell'articolo 14 del Decreto Legislativo n. 39 del 2010 e degli articoli 2409-*bis* e seguenti del Codice Civile, con riferimento al bilancio d'esercizio e consolidato dell'Emittente per il triennio 2016-2018.

Con delibera del 14 febbraio 2020 l'Assemblea degli azionisti dell'Emittente ha approvato, con efficacia subordinata all'ammissione delle Azioni alle negoziazioni sul MTA, il conferimento alla Società di Revisione dell'incarico di revisione legale dei conti ai sensi dell'art. 17 del richiamato Decreto Legislativo n. 39 del 2010, come successivamente modificato dal Decreto Legislativo n. 135 del 2016, per gli esercizi 2020-2028, in sostituzione dell'incarico conferito in data 18 aprile 2019, precedentemente descritto.

Sempre con delibera del 14 febbraio 2020, l'Assemblea degli azionisti dell'Emittente ha approvato, con efficacia subordinata all'ammissione delle Azioni alle negoziazioni sul MTA, il conferimento alla Società di Revisione dell'incarico per la revisione limitata del bilancio consolidato abbreviato semestrale dell'Emittente per i semestri che si chiuderanno al 30 giugno degli esercizi 2020-2028.

Il Bilancio Consolidato Triennale dell'Emittente è stato assoggettato a revisione contabile completa da parte della Società di Revisione che ha emesso la propria relazione senza rilievi in data 14 febbraio 2020, incorporata mediante riferimento nel presente Documento di Registrazione, congiuntamente al Bilancio Consolidato Triennale.

### 2.2 INFORMAZIONI SUI RAPPORTI CON LA SOCIETÀ DI REVISIONE

Fino alla Data del Documento di Registrazione non è intervenuta alcuna revoca dell'incarico conferito dall'Emittente alla Società di Revisione, né la Società di Revisione si è dimessa dall'incarico stesso, si è rifiutata di emettere un giudizio o ha espresso un giudizio con rilievi sui bilanci dell'Emittente.

## **CAPITOLO 3 – FATTORI DI RISCHIO**

Per una descrizione dei rischi significativi specifici dell'Emittente si rinvia alla Parte A, Fattori di Rischio.

## CAPITOLO 4 – INFORMAZIONI SULL’EMITTENTE

### 4.1 DENOMINAZIONE LEGALE E COMMERCIALE DELL’EMITTENTE

L’Emittente è denominato GVS S.p.A. ed è costituito in forma di società per azioni.

### 4.2 LUOGO DI REGISTRAZIONE DELL’EMITTENTE E SUO CODICE IDENTIFICATIVO

L’Emittente è iscritto al Registro delle Imprese di Bologna con numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Bologna 03636630372, partiva IVA 00644831208 e nel Repertorio Economico Amministrativo (R.E.A.) presso il Registro delle Imprese di Bologna al n. BO - 305386. Il codice identificativo del soggetto giuridico (LEI) è: 8156006E68718E2DA535.

### 4.3 DATA DI COSTITUZIONE E DURATA DELL’EMITTENTE

Le prime attività dell’Emittente risalgono al 1977, quando Grazia Valentini ha avviato le attività di produzione e commercializzazione di sistemi di filtraggio ad uso medicale, che hanno poi avuto inizio concretamente nel 1979 tramite la ditta individuale denominata “G.V.S. di Grazia Valentini”, dichiarata cessata nel 1985. L’Emittente è stato costituito in forma di società in nome collettivo con la denominazione di GVS di Valentini Grazia e C. - s.n.c. in data 25 settembre 1985, con atto a rogito del dottor Sergio Parisio, notaio in Bologna, repertorio n. 46086, raccolta n. 7139.

In data 3 dicembre 1986, l’Emittente è stata trasformata in società a responsabilità limitata con la denominazione di “GVS S.r.l.”, con atto a rogito del dottor Carlo Vico, notaio in Bologna, repertorio n. 19032, raccolta n. 2883.

In data 16 novembre 2001, l’Assemblea Straordinaria dell’Emittente ha deliberato la trasformazione da società a responsabilità limitata in società per azioni con la denominazione “GVS S.p.A.”.

Ai sensi dell’articolo 4 dello Statuto, la durata dell’Emittente è stabilita fino al 31 dicembre 2060 e potrà essere prorogata a norma di legge.

### 4.4 Sede e forma giuridica dell’Emittente, legislazione in base alla quale opera, paese di registrazione, indirizzo e numero di telefono della sede sociale.

L’Emittente è costituito in Italia in forma di società per azioni e opera in base alla legislazione italiana, con sede legale in Zola Predosa (BO), Via Roma 50, Italia, numero di telefono +39 051 6176311.

Il sito web dell’Emittente è <https://www.gvs.com>

L'Emittente avverte che le informazioni contenute nel sito web non costituiscono parte del Documento di Registrazione e non dovrebbero essere considerate come tali, con la sola eccezione dei seguenti documenti: (i) Statuto dell'Emittente; (ii) bilancio consolidato del Gruppo per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2019, 2018 e 2017, corredati dalle relazioni della Società di Revisione; (iii) la bozza di Procedura per le Operazioni con Parti Correlate.

Alla Data del Documento di Registrazione, l'Emittente è qualificabile come "PMI".

Ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera w)-*quater*.1 del TUF, sono considerati "PMI" gli emittenti azioni quotate, il cui fatturato anche anteriormente all'ammissione alle negoziazioni delle proprie azioni sia inferiore a Euro 300 milioni ovvero che abbiano una capitalizzazione di mercato inferiore a Euro 500 milioni. Non si considerano PMI gli emittenti azioni quotate che abbiano superato entrambi i predetti limiti per tre anni consecutivi.

Con riguardo al parametro relativo al fatturato, al 31 dicembre 2019 l'Emittente aveva un fatturato pari ad Euro 227.416 migliaia sulla base del Bilancio Consolidato Triennale.

## CAPITOLO 5 – PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ

### 5.1 PRINCIPALI ATTIVITÀ DEL GRUPPO

#### 5.1.1 Introduzione

Il Gruppo GVS offre soluzioni avanzate di filtrazione per molteplici applicazioni in diversi settori altamente regolamentati essendo uno dei maggiori produttori mondiali di componenti e materiali filtranti. In particolare, il Gruppo è tra i *leader* mondiali nella fornitura di soluzioni di filtrazione nei mercati *healthcare & life sciences* e *energy & mobility*.<sup>(1)</sup>

Il Gruppo è un produttore integrato verticalmente in grado di offrire soluzioni altamente tecnologiche che consentono di adattare una vasta gamma di filtri, membrane e altre tecnologie filtranti alle specifiche esigenze dei clienti. La tradizione di qualità e la costante innovazione tecnologica dei propri prodotti e dei processi produttivi sono caratteristiche che il *management* dell'Emittente ritiene rappresentino una delle chiavi del successo internazionale del Gruppo GVS.

Alla Data del Documento di Registrazione, il Gruppo opera nelle tre seguenti divisioni:

- Healthcare & Life Sciences: progettazione e produzione di nuove tecnologie di filtrazione e separazione di liquidi e gas/aria aventi molteplici applicazioni nel settore medicale e in quello della filtrazione da laboratorio ad ampio spettro (per ulteriori informazioni, si veda il Capitolo 5, Paragrafo 5.1.3.1, del Documento di Registrazione);
- Energy & Mobility: progettazione e produzione di tecnologie di filtrazione aventi molteplici applicazioni nel settore *mobility* quali filtri per sistemi frenanti ABS, filtri iniettori, filtri per la gestione e protezione dei sistemi elettronici (fari, clacson, finestrini elettrici) e filtri carburante oltre a un'ampia gamma di prodotti per filtrazione molecolare che trattengono prodotti chimici, contaminanti ambientali e cattivi odori (per ulteriori informazioni, si veda il Capitolo 5, Paragrafo 5.1.3.2, del Documento di Registrazione); e
- Health & Safety: progettazione e produzione di filtri e componenti per l'aria utilizzati nel campo della protezione delle vie respiratorie in linea con gli standard qualitativi richiesti in tutto il mondo e di filtri per applicazioni di tipo industriale e commerciale (per ulteriori informazioni, si veda il Capitolo 5, Paragrafo 5.1.3.3, del Documento di Registrazione).

Al 31 dicembre 2019, il Gruppo ha registrato ricavi da contratti con i clienti pari a Euro 227,4 milioni, un EBITDA pari a Euro 62,2 milioni e un EBITDA *margin* pari al 27,4%.

La seguente tabella riporta i principali dati finanziari consolidati del Gruppo per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2019, 31 dicembre 2018 e 31 dicembre 2017.

(1) Fonte: *Corporate Strategy Review on GVS and its Main Markets*, AliraHealth. In particolare, sulla base del report, l'Emittente risulta essere tra i leader mondiali nella fornitura di soluzioni di filtrazione, tenuto conto della combinazione dei seguenti elementi: (i) profondità e ampiezza del proprio portafoglio prodotti realizzati attraverso l'impiego di tecnologie produttive diversificate; e (ii) diversificazione dei mercati di riferimento contraddistinti da requisiti e *standard* di qualità elevati.

<i>(milioni di Euro)</i>	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre		
	2019	2018	2017
Ricavi da contratti con i clienti	227,4	208,9	164,8
EBITDA	62,2	52,7	33,7
EBITDA Margin	27,4%	25,2%	20,4%
EBIT	45,7	34,2	20,1
Risultato netto	33,1	23,1	6,0
Indebitamento finanziario netto	103,1	131,8	151,8
Indebitamento finanziario netto/EBITDA	1,66	2,50	4,50

Si precisa inoltre che per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, il Gruppo ha registrato un risultato netto pari a Euro 33.092 migliaia con un CAGR del 134,2% nel periodo 2017-2019, che beneficia dell'effetto derivante dal consolidamento del Gruppo KUSS a far data dal 28 luglio 2017. L'incidenza tra risultato netto e ricavi da contratti con i clienti nel 2019 è pari al 14,6%.

La seguente tabella riporta i ricavi da contratti con i clienti generati dal Gruppo e la relativa incidenza percentuale per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2019, 31 dicembre 2018 e 31 dicembre 2017, ripartiti per ciascuna divisione.

<i>(milioni di Euro)</i>	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre					
	2019	% sul totale ricavi	2018	% sul totale ricavi	2017	% sul totale ricavi
Healthcare & Life Sciences	115,1	50,7%	101,5	48,7%	94,9	57,7%
Energy & Mobility	88,3	38,9%	87,1	41,7%	52,2	31,6%
Health & Safety	24,0	10,4%	20,3	9,6%	17,7	10,7%
<b>Totale ricavi da contratti con i clienti</b>	<b>227,4</b>	<b>100%</b>	<b>208,9</b>	<b>100%</b>	<b>164,8</b>	<b>100%</b>

All'esercizio chiuso il 31 dicembre 2019, il Gruppo impiega circa 2.420 dipendenti e opera tramite 13 stabilimenti produttivi, situati in Italia (3), Regno Unito (1), Brasile (1), Stati Uniti (4), Cina (2), Messico (1) e Romania (1), e 6 società commerciali dislocate in Argentina, Russia, Turchia, Giappone, Corea e Cina, che hanno consentito al Gruppo di servire, per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, più di 4.620 di clienti in oltre 90 paesi (per ulteriori informazioni, si veda il Capitolo 5, Paragrafo 5.1.4, del Documento di Registrazione).

I ricavi del Gruppo derivano da quattro aree geografiche differenti: Nord America, Europa, Asia e altri paesi. La seguente tabella riporta i ricavi da contratti con i clienti generati dal Gruppo e la relativa incidenza percentuale per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2019, 31 dicembre 2018 e 31 dicembre 2017, per ciascuna area geografica.



(milioni di Euro)	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre					
	2019	% sul totale ricavi	2018	% sul totale ricavi	2017	% sul totale ricavi
Nord America	96,1	42,3%	86,8	41,6%	57,1	34,6%
Europa	64,0	28,1%	62,0	29,7%	53,2	32,3%
* di cui Italia	11,1	4,9%	11,6	5,6%	9,9	6,0%
Asia	51,0	22,4%	44,5	21,3%	37,7	22,8%
Altri paesi	16,3	7,2%	15,6	7,4%	16,8	10,3%
<b>Totale ricavi da contratti con i clienti</b>	<b>227,4</b>	<b>100%</b>	<b>208,9</b>	<b>100%</b>	<b>164,8</b>	<b>100%</b>

Il Gruppo ha sviluppato consolidate relazioni con i principali distributori di prodotti finali e con i gruppi multinazionali operanti nei mercati rilevanti per il Gruppo. Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, l'82,0% dei ricavi da contratti con clienti derivava da clienti industriali, ivi inclusi gli OEM ("Clienti B2B") e il 18,0% da distributori e clienti finali ("Clienti B2C").

La seguente tabella riporta i ricavi da contratti con clienti generati dal Gruppo e la relativa incidenza percentuale per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2019, 31 dicembre 2018 e 31 dicembre 2017, ripartiti per tipologia di vendita.

(milioni di Euro)	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre					
	2019	% sul totale ricavi	2018	% sul totale ricavi	2017	% sul totale ricavi
Clienti B2B	186,5	82,0%	171,6	82,1%	130,1	79,0%
Clienti B2C	40,9	18,0%	37,3	17,9%	34,7	21,0%
<b>Totale ricavi da contratti con i clienti</b>	<b>227,4</b>	<b>100%</b>	<b>208,9</b>	<b>100%</b>	<b>164,8</b>	<b>100%</b>

Il modello di *business* del Gruppo si basa sull'offerta di soluzioni innovative in grado di rispondere alle esigenze specifiche del cliente sin dalla fase iniziale, in cui il Gruppo sviluppa in collaborazione con il cliente soluzioni dedicate, fino alla fase della produzione (anche di serie per grandi quantitativi).

Il Gruppo spende in attività di ricerca e sviluppo, includendo sia costi che investimenti, rispettivamente il 7,8%, l'8,7% e il 6,0% dei ricavi da contratti con i clienti, con riferimento sia a nuovi prodotti e tecnologie sia all'ottimizzazione dei processi. Alla Data del 31 dicembre 2019 il Gruppo era titolare di 52 famiglie di brevetti industriali, di cui 7 richieste pendenti per famiglie di brevetti.

Alla Data del Documento di Registrazione, il Gruppo dispone di 7 centri di ricerca e sviluppo a livello globale e al 31 dicembre 2019, su un totale di 2.420 dipendenti, 105 risorse dedicate esclusivamente all'area di ricerca e sviluppo dislocate nelle varie aree geografiche in cui il Gruppo opera: Nord America (30), Sud America (12), Europa (43) e Asia (20) (per ulteriori informazioni, si veda il Capitolo 5, Paragrafo 5.1.4, del Documento di Registrazione).

### 5.1.2 Fattori chiave del Gruppo

A giudizio dell'Emittente, i principali fattori chiave che, alla Data del Documento di Registrazione, contraddistinguono il Gruppo sono i seguenti.

(a) *Presenza in mercati caratterizzati da trend di crescita costanti e elevata redditività*

I mercati di riferimento in cui opera il Gruppo beneficiano di prospettive di crescita globale solide, con un CAGR previsto per il periodo 2019-2024 pari al 6,5% per il mercato *healthcare & life science*, pari al 5,4% per il mercato *energy & mobility* e del 7,4% per il mercato *health & safety*<sup>(2)</sup>, sostenuti da *trend* di lunga durata quali (i) l'invecchiamento della popolazione e l'aumento delle patologie croniche, (ii) il miglioramento della qualità della vita nei paesi emergenti, (iii) la crescente attenzione verso la salute e la sicurezza occupazionale e stradale, (iv) la crescente attenzione verso l'inquinamento ambientale e (vi) la continua espansione del settore della biotecnologia e dell'ingegneria genetica con conseguente crescita della domanda di soluzioni di filtrazione.

In particolare, le nicchie di mercato in cui il Gruppo opera beneficiano di ulteriori vantaggi derivanti dall'introduzione di regolamentazioni maggiormente restrittive e dalla presenza di importanti barriere all'ingresso, quali, *inter alia*, la regolamentazione restrittiva e i requisiti sempre più onerosi (*e.g.* in termini di camere bianche), l'elevato contenuto tecnologico delle soluzioni GVS, il quale richiede significativi investimenti in ricerca e sviluppo, economie di scala e curva di esperienza, tempistiche lunghe per l'ottenimento di approvazioni e certificazioni e per la validazione del prodotto finale e la protezione garantita dai brevetti.

Il Gruppo inoltre adotta piani strategici per supportare una crescita superiore rispetto all'andamento generale del mercato di riferimento. Nel triennio 2017-2019, mentre in termini di CAGR i mercati di riferimento del Gruppo sono cresciuti complessivamente del 4,7%, i ricavi dell'Emittente sono cresciuti del 17,5%, trainati dalla costante innovazione, dall'espansione delle nicchie di riferimento e dalla strategia di espansione globale in nuovi mercati. Seppur tale andamento benefici dell'effetto derivante dall'Acquisizione KUSS, avvenuta in data 28 luglio 2017, a perimetro omogeneo, ovvero nell'ipotesi di consolidamento del Gruppo KUSS a far data dal 1 gennaio 2017, l'andamento dei ricavi del Gruppo sarebbe stato superiore rispetto a quello registrato nei mercati di riferimento nel medesimo periodo.

(b) *Forti barriere all'ingresso*

Il Gruppo è posizionato in nicchie di mercato che strutturalmente presentano forti barriere all'ingresso quali:

- la regolamentazione restrittiva e i requisiti sempre più onerosi (*e.g.* in termini di camere bianche);
- l'elevato contenuto tecnologico delle soluzioni GVS, il quale richiede significativi investimenti in ricerca e sviluppo;
- economie di scala e curva di esperienza;
- tempistiche lunghe per l'ottenimento di approvazioni e certificazioni e per la validazione del prodotto finale;
- la protezione garantita dai brevetti;
- il modello di *business* verticalmente integrato con vantaggi per il cliente in termini di performance e affidabilità;
- la fornitura di componenti "*mission critical*" e i consolidati rapporti con la base clienti.

---

(2) Fonte: *Corporate Strategy Review on GVS and its Main Markets*, AliraHealth.

(c) *Consolidati rapporti con OEM*

Il Gruppo ha sviluppato consolidate relazioni con i principali OEM, produttori di unità complete per applicazioni nei mercati di riferimento del Gruppo. Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, l'82,0% dei ricavi da contratti con i clienti derivava da Clienti B2B e il 18,0% da Clienti B2C.

La vendita delle soluzioni offerte dal Gruppo ai Clienti B2B è diretta ed è sostenuta dalla presenza del Gruppo nelle aree geografiche di riferimento, che permette una miglior conoscenza delle esigenze del mercato locale e un'assistenza tecnica al cliente più completa. La collaborazione con i Clienti B2B, dall'ideazione sino alla produzione industriale del prodotto, è un fattore chiave per la continuità del rapporto commerciale nel lungo periodo. La base clienti del Gruppo è ampia e diversificata (nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 il Gruppo ha avuto oltre 4.620 clienti totali ed i 10 maggiori clienti, tra cui i principali operatori di settore a livello globale, hanno generato oltre il 31,1% dei ricavi) e tutti i principali clienti - ad eccezione dei clienti acquisiti in conseguenza delle acquisizioni effettuate - intrattengono consolidate relazioni commerciali con il Gruppo.

(d) *Ricerca e sviluppo (a) investimenti costanti e cospicui (b) modello local-for-local in grado di presidiare da vicino i mercati di sbocco*

Al 31 dicembre 2019, il Gruppo dispone di 7 centri di ricerca e sviluppo a livello globale e nell'ultimo triennio ha speso in attività di ricerca e sviluppo, includendo sia costi che investimenti, rispettivamente il 7,8%, l'8,7% e il 6,0% dei ricavi da contratti con i clienti. Tali investimenti hanno l'obiettivo di sostenere la crescita del Gruppo e il mantenimento dei migliori standard tecnologici, sia con riferimento a nuovi prodotti e tecnologie sia riguardo l'ottimizzazione dei processi.

Alla Data del Documento di Registrazione, il Gruppo conta su 52 famiglie di brevetti proprietari, di cui 7 richieste in *pipeline*, con una media di tre approvazioni all'anno. Grazie alle competenze del team di ricerca e sviluppo, il Gruppo è in grado non solo di produrre soluzioni filtranti, ma anche di proporre soluzioni che rispondano ai problemi dei clienti, ed elaborate sulla base delle loro esigenze.

Il modello *local-for-local*, consente al Gruppo di offrire continuità di fornitura e prossimità ai clienti.

Il Gruppo punta sulla capacità di combinare agilità e flessibilità tipiche di un partner locale con una presenza internazionale che caratterizza i soggetti che operano a livello globale. La presenza globale con una rete di unità locali e l'approccio multiculturale consentono a GVS di interagire con il cliente in maniera efficace ed efficiente per soddisfare le più svariate esigenze, offrendo un servizio di grande competenza da cui deriva la fidelizzazione dei clienti e ritorni in termini di incisività commerciale.

La strategia produttiva *local-for-local* permette al Gruppo di garantire la disponibilità dei processi produttivi in più siti, al fine di offrire continuità di fornitura e prossimità ai clienti, a condizioni e termini considerati economicamente competitivi ed efficienti nei settori di riferimento.

(e) *Comprovata capacità di produzione di prodotti ad alto contenuto qualitativo e tecnologico*

Il *business* del Gruppo si concentra sullo sviluppo di soluzioni avanzate di filtrazione che garantiscono la sicurezza e la qualità di applicazioni complesse o ad alto contenuto tecnologico. Il Gruppo GVS ha

sviluppato competenze all'avanguardia al servizio di diversi mercati finali, con un particolare focus sui mercati *healthcare & life sciences* ed *energy & mobility*, anche grazie allo sfruttamento delle sinergie tra i diversi mercati finali basato sulla qualità, efficienza e innovazione. Il Gruppo può vantare una struttura flessibile e dinamica, capace di rispondere alle esigenze dei clienti finali, sviluppando nuovi prodotti e processi al fine di offrire un servizio completo, dall'ideazione alla produzione.

(f) *Affidabilità e reputazione dei prodotti, con particolare riferimento alle applicazioni healthcare e mobility*

L'offerta di soluzioni per la filtrazione caratterizzate da un elevato contenuto tecnologico ed altamente cruciali nell'applicazione al prodotto finale hanno contribuito all'affermazione del Gruppo quale *preferred supplier* di principali gruppi multinazionali operanti nei mercati *healthcare & life sciences* ed *energy & mobility*. Le soluzioni prodotte da GVS garantiscono il rispetto degli standard regolatori previsti dalle autorità di ciascun settore di riferimento e dei processi di approvazione previsti dai clienti nei differenti mercati finali.

(g) *Storica capacità di crescita per linee interne unita alla comprovata capacità di crescita per linee esterne mediante l'integrazione di 13 diverse acquisizioni, di singoli business o di intere aziende, negli ultimi dieci anni*

Storicamente GVS ha dimostrato una capacità di crescita organica unitamente ad una crescita per linee esterne avendo portato a compimento 13 acquisizioni negli ultimi dieci anni. Per ulteriori informazioni, si rinvia al Capitolo 5, Paragrafo 5.3, del Documento di Registrazione.

Nel medesimo periodo, la società ha aumentato la diversificazione geografica e settoriale, ampliando l'offerta di prodotti e la base clienti. Con riferimento a tali acquisizioni, il Gruppo ha completato con successo l'integrazione delle società acquisite, attive in diversi settori e geografie. Le capacità di integrazione del Gruppo hanno consentito la realizzazione di sinergie significative ed il costante miglioramento dei margini di profittabilità operativa e dalla capacità di generare flussi di cassa.

(h) *Track record consolidato nella capacità di generare cassa*

Il *cash conversion ratio* del Gruppo, calcolato come il rapporto tra EBITDA al netto dei flussi di cassa da attività di investimento ed EBITDA, ha registrato un valore medio nel triennio 2017-2019 pari a 73,1%. La generazione di cassa è sostenuta dalla profittabilità operativa del Gruppo, EBITDA *Margin* medio nel triennio 2017-2019 pari a 24,3%, e dalla contenuta necessità di investimenti operativi, rapporto investimenti su ricavi medio nel triennio 2017-2019 pari a 6,4%. La consolidata capacità di generare cassa è supportata dalla visibilità a medio termine dei contratti, in particolare nella divisione Energy & Mobility, e dalle consolidate relazioni con i principali clienti.

La generazione di cassa operativa da parte del Gruppo ha contribuito al finanziamento delle acquisizioni operate dal Gruppo GVS ed al mantenimento di un adeguato rapporto tra posizione finanziaria netta ed EBITDA.

### 5.1.3 Le divisioni del Gruppo

Il Gruppo è uno dei produttori di riferimento a livello mondiale nel settore dei dispositivi filtranti.

Le attività del Gruppo sono suddivise in tre divisioni principali:

- 1) Healthcare & Life Sciences, a sua volta ripartita in Healthcare Liquid, Healthcare Air & Gas e Laboratory;
- 2) Energy & Mobility, a sua volta ripartita in Powertrain & Drivetrain, Safety & Electronics e Sports & Utility; e
- 3) Health & Safety, a sua volta ripartita in Personal Safety e Air Safety.

#### 5.1.3.1 Healthcare & Life Sciences

La divisione Healthcare & Life Sciences si occupa della progettazione e della produzione di filtri e componenti che trovano molteplici applicazioni nella filtrazione di gas/aria e liquidi nel settore medicale e nel settore laboratoriale.

In particolare, il Gruppo produce la più ampia gamma di membrane microporose al mondo<sup>(3)</sup>, tra cui membrane preparate mediante inversione di fase, utilizzando polimeri come polietersulfone (PES), nylon (NY), acetato di cellulosa (CA), esteri misti di cellulosa (MCE), cellulosa rigenerata (RC) polivinilidifluoruro (PVDF) e membrane *track-etched* in policarbonato e poliestere. La capacità produttiva del Gruppo può essere combinata con un particolare post-trattamento in grado di trasformare le membrane idrofobiche in idrofiliche o oleorepellenti, incrementando le loro capacità di rilevazione funzionali per la ricerca e la diagnostica.

Un apporto significativo allo sviluppo dei prodotti della divisione viene garantito dal Laboratorio Scientifico GVS (accreditato presso il MIUR), una struttura che dispone di strumenti all'avanguardia e utilizza metodi analitici sofisticati, operando anche in sinergia con numerosi ospedali e università internazionali e supportando così il Gruppo per gli aspetti legati alla ricerca e allo sviluppo.

La divisione Healthcare & Life Sciences ha rappresentato il 50,7% dei ricavi da contratti con i clienti del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, di cui il 30,6% generati dalla subdivisione Healthcare Liquid, l'11,6% generati dalla subdivisione Healthcare Air & Gas e l'8,5% dalla subdivisione Laboratory.

La divisione Healthcare & Life Sciences ha una base clienti ampia e diversificata (nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 il Gruppo ha avuto 1782 clienti in 80 paesi ed il principale e i 15 maggiori clienti hanno generato l'8,7% e il 42,5% rispettivamente dei ricavi). Il 59,1% dei ricavi da contratti deriva da clienti con oltre 10 anni di rapporti commerciali con il Gruppo.

La seguente tabella riporta i ricavi da contratti con i clienti generati dalla divisione e la relativa incidenza percentuale per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2019, 31 dicembre 2018 e 31 dicembre 2017, ripartiti per ciascuna subdivisione.

(3) Fonte: *Corporate Strategy Review on GVS and its Main Markets*, AliraHealth.

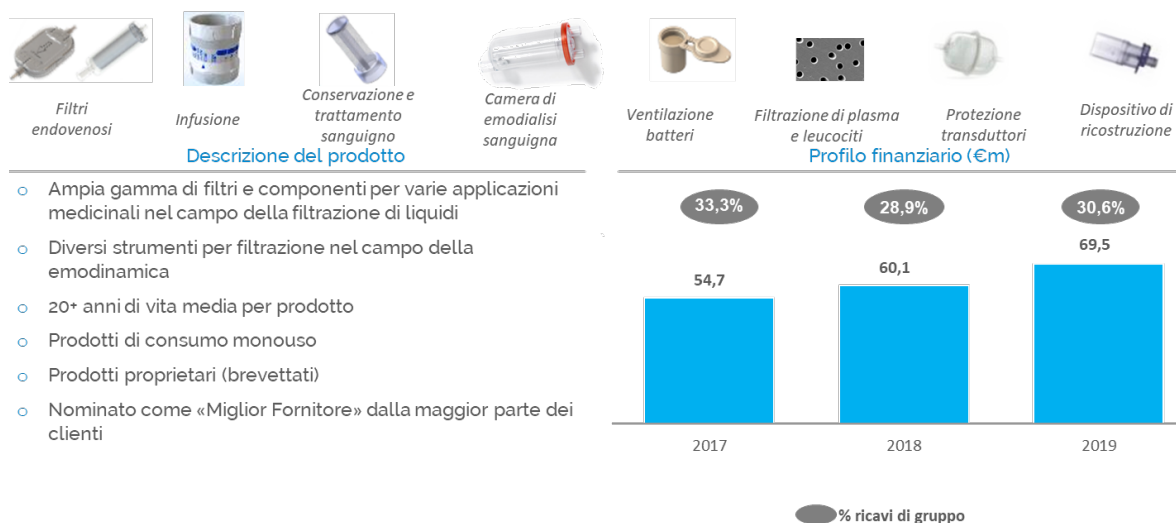
(milioni di Euro)	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre					
	2019	% sul totale ricavi	2018	% sul totale ricavi	2017	% sul totale ricavi
<b>Healthcare &amp; Life Sciences</b>	<b>115,1</b>	<b>100%</b>	<b>101,5</b>	<b>100%</b>	<b>94,9</b>	<b>100%</b>
* di cui Healthcare Liquid	69,5	60,5%	60,1	59,2%	54,7	57,6%
* di cui Healthcare Air & Gas	26,3	22,8%	23,7	23,3%	23,9	25,2%
* di cui Laboratory	19,3	16,7%	17,7	17,5%	16,3	17,2%

I prodotti della divisione Healthcare & Life Sciences sono ripartiti nelle seguenti tre subdivisioni: (i) Healthcare Liquid; (ii) Healthcare Air & Gas; e (iii) Laboratory.

### Healthcare Liquid

La subdivisione Healthcare Liquid include una vasta gamma di filtri e componenti per la filtrazione di liquidi nel settore medicale, ivi inclusi filtri per la somministrazione di medicinali, la nutrizione parenterale, la trasfusione e l'emodialisi.



Il seguente grafico illustra i principali prodotti della subdivisione Healthcare Liquid:



I prodotti della subdivisione sono commercializzati a società farmaceutiche, OEM, fornitori e distributori di prodotti finiti e ospedali e sono rivolti a pazienti ospedalieri e persone soggette a cure domiciliari.

Il seguente grafico illustra le principali caratteristiche dei prodotti della subdivisione Healthcare Liquid:








Applicazioni principali	Clienti	Utilizzatori finali
<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Filtri endovenosi</li> <li>○ Infusioni</li> <li>○ Riserve e trattamento sanguigno</li> <li>○ Trasfusione</li> <li>○ Ventilazione</li> <li>○ Emodialisi</li> <li>○ Operazioni cardio-chirurgiche</li> <li>○ Oncologia</li> <li>○ Sterilizzazione di leucociti e plasma</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Grandi aziende farmaceutiche</li> <li>○ Produttori di equipaggiamento</li> <li>○ Fornitori e distributori di prodotti finali</li> <li>○ Ospedali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Pazienti ospedalieri</li> <li>○ Pazienti di assistenza domiciliare</li> </ul>

### Healthcare Air & Gas

La subdivisione Healthcare Air & Gas include una vasta gamma di filtri e componenti per la filtrazione di gas/aria nel settore medico, ivi inclusi filtri per la respirazione, anestesia, spirometria, insufflazione, suzione e ventilazione.



Il seguente grafico illustra i principali prodotti della subdivisione Healthcare Air & Gas:

Descrizione del prodotto	Profilo finanziario (€m)
<div style="display: flex; justify-content: space-around;"> <div style="text-align: center;">  <p>Kit di aspirazione ed irrigazione</p> </div> <div style="text-align: center;">  <p>Sistemi di anestesia respiratoria</p> </div> <div style="text-align: center;">  <p>Kit di insufflazione</p> </div> <div style="text-align: center;">  <p>Filtri per circuiti respiratori</p> </div> <div style="text-align: center;">  <p>HME tracheale</p> </div> <div style="text-align: center;">  <p>Chirurgia laparoscopica</p> </div> <div style="text-align: center;">  <p>Supporti per catetere</p> </div> </div>	<div style="display: flex; justify-content: space-around; align-items: flex-end;"> <div style="text-align: center;"> <p>14,5%</p> <p>23,9</p> <p>2017</p> </div> <div style="text-align: center;"> <p>11,3%</p> <p>23,7</p> <p>2018</p> </div> <div style="text-align: center;"> <p>11,6%</p> <p>26,3</p> <p>2019E</p> </div> </div> <p style="text-align: center;">● % ricavi di gruppo</p>

I prodotti della subdivisione sono commercializzati a società farmaceutiche, OEM, fornitori e distributori di prodotti finiti e ospedali e sono rivolti a pazienti ospedalieri e persone soggette a cure domiciliari.

Il seguente grafico illustra le principali caratteristiche delle linee di prodotto della subdivizione Healthcare Air & Gas:

Applicazioni principali	Clienti	Utilizzatori finali
<ul style="list-style-type: none"> <li>Respiratorie</li> <li>Chirurgia laparoscopica</li> <li>Spirometria</li> <li>Filtri per macchinari</li> <li>HME tracheale</li> <li>Maschere per catetere</li> <li>Maschere facciali per anestesia</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Grandi aziende farmaceutiche</li> <li>Produttori di equipaggiamento</li> <li>Fornitori e distributori di prodotti finali</li> <li>Ospedali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Pazienti ospedalieri</li> <li>Pazienti di assistenza domiciliare</li> </ul>

### Laboratory

La subdivizione Laboratory include tecnologie di filtrazione e separazione con applicazione nel settore laboratoriale, ivi incluse la preparazione di campioni nei laboratori di analisi, la chiarificazione di liquidi, il monitoraggio ambientale, la microbiologia o rimozione di polveri sottili, la sterilizzazione dei fluidi, il legame di proteine, il trasferimento di proteine e il legame di acidi nucleici.

Il seguente grafico illustra i principali prodotti della subdivizione Laboratory:

Microfiltrazione

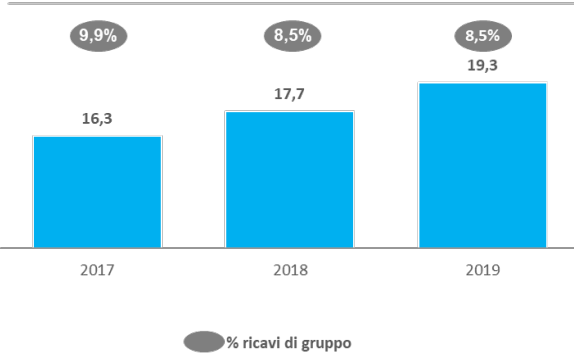
Matrice di proteine

Microbiologia

Membrane track-edge

Membrane per filtrazione


Membrane di trasferimento

Descrizione del prodotto	Profilo finanziario (€m)
<ul style="list-style-type: none"> <li>Ampia gamma di innovative membrane micro-forate per soluzioni di filtrazione e separazione</li> <li>Ampia gamma di prodotti a marchio proprio (disponibili anche a base OEM) grazie allo stretto rapporto di lavoro con società a livello globale per sviluppare prodotti e soluzioni eccellenti</li> <li>20+ anni di vita media per prodotto</li> <li>Prodotti di consumo monouso</li> <li>Prodotti proprietari (brevettati)</li> <li>Unica società nell'industria ad avere licenze per produrre membrane <i>track-edge</i></li> <li>Potere nella contrattazione dei prezzi</li> <li>Nominato «Miglior Fornitore» dalla maggior parte dei clienti</li> </ul>	



I prodotti della subdivisione sono commercializzati a OEM, fornitori, distributori, laboratori di ricerca, università, società farmaceutiche e produttori e distributori nell'industria alimentare e sono rivolti al personale impiegato nei dipartimenti di ricerca e sviluppo degli OEM, professionisti addetti al controllo qualità e analisti impiegati presso laboratori.

Il seguente grafico riporta le principali caratteristiche delle linee di prodotto della subdivisione Laboratory:

Applicazioni principali	Clienti	Utilizzatori finali
<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Soluzioni: filtri per siringhe, filtri per capsule, prodotti di microbiologia, membrane di filtrazione micro-porose, membrane trasportatrici di proteine, legamenti di membrane di acido nucleico, prodotti di micro-matrici di proteine</li> <li>○ Applicazioni: preparazione, chiarificazione o rimozione di precisione in campioni, sterilizzazione dei fluidi, legami proteici, trasferimenti proteici, legamenti di acido nucleico e controllo ambientale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Produttori di apparecchiature originali (OEM)</li> <li>○ <i>Network</i> distributivo</li> <li>○ Laboratori di ricerca</li> <li>○ Università</li> <li>○ Aziende farmaceutiche</li> <li>○ Produttori di cibo e bevande</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Impiegati R&amp;D presso OEMs</li> <li>○ Tecnici controllo qualità</li> <li>○ Tecnici di laboratorio</li> </ul>
		

### 5.1.3.2 Energy & Mobility

La divisione Energy & Mobility si occupa della (i) progettazione e della produzione di filtri e componenti che trovano molteplici applicazioni nel settore *mobility* quali filtri per sistemi frenanti ABS, filtri iniettori e filtri carburante; e (ii) progettazione e della produzione di un'ampia gamma di prodotti per filtrazione molecolare che trattengono prodotti chimici, contaminanti ambientali e cattivi odori.

La Divisione Energy & Mobility utilizza sistemi e materiali innovativi, quali lo stampaggio automatico ad inserto ad altissimi volumi e le lavorazioni meccaniche di alta precisione.

L'offerta di prodotti di GVS risulta tra le più complete nel settore includendo una vasta gamma di filtri e componenti con applicazioni nella propulsione dei veicoli, quali sistemi filtranti per iniezione benzina, sistemi filtranti serbatoio, filtri a tecnologia SCR, filtri per sistemi ABS, ESP e TCS, sistemi filtranti per trasmissione, filtri idraulici sterzo, filtri di ventilazione e filtri aria cabina.

La divisione Energy & Mobility ha rappresentato il 38,9% dei ricavi da contratti con i clienti del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, di cui il 17,8% generati dalla subdivisione Powertrain & Drivetrain, il 10,2% generati dalla subdivisione Safety & Electronics e il 10,9% dalla subdivisione Sports & Utility.

La divisione Energy & Mobility ha una base clienti ampia e diversificata, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 il Gruppo ha avuto 116 clienti in 35 paesi ed il principale e i 15 maggiori clienti hanno generato il 12,8% e il 78,8% rispettivamente dei ricavi. Il 45,8% dei ricavi da contratti deriva da clienti con oltre 10 anni di rapporti commerciali con il Gruppo, percentuale che sale al 97,1% se si includono i clienti acquisiti di Kuss di lungo corso.

La seguente tabella riporta i ricavi da contratti con i clienti generati dalla divisione Energy & Mobility e la relativa incidenza percentuale per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2019, 31 dicembre 2018 e 31 dicembre 2017, ripartiti per ciascuna subdivisione.

<i>(milioni di Euro)</i>	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre					
	2019	% sul totale ricavi	2018	% sul totale ricavi	2017	% sul totale ricavi
<b>Energy &amp; Mobility</b>	<b>88,3</b>	<b>100,0%</b>	<b>87,1</b>	<b>100,0%</b>	<b>52,2</b>	<b>100,0%</b>
* di cui Powertrain & Drivetrain	40,5	45,8%	38,4	44,1%	21,8	41,8%
* di cui Safety & Electronics	23,1	26,2%	25,9	29,7%	21,5	41,1%
* di cui Sports & Utility	24,7	28,0%	22,8	26,2%	8,9	17,1%

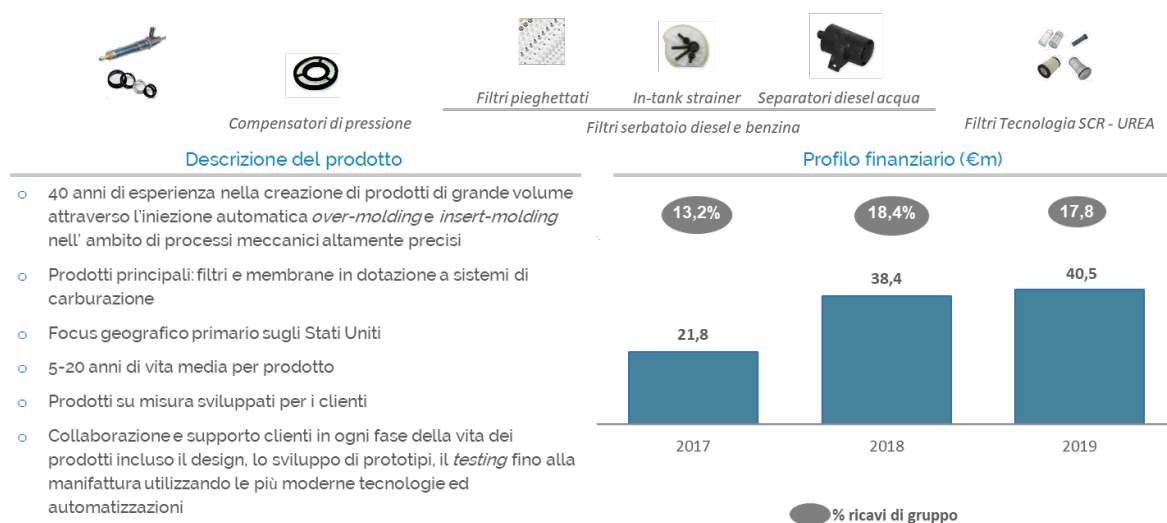
I prodotti della divisione Energy & Mobility sono ripartiti nelle seguenti subdivisioni: (i) Powertrain & Drivetrain; (ii) Safety & Electronics; e (iii) Sports & Utility.

Per un'analisi circa l'andamento dei ricavi di tale divisione per i periodi in esame, anche in relazione all'acquisizione del Gruppo Kuss, si rimanda al Capitolo 7, Paragrafo 7.2.1 e 7.2.2.1, del Documento di Registrazione.

### Powertrain & Drivetrain

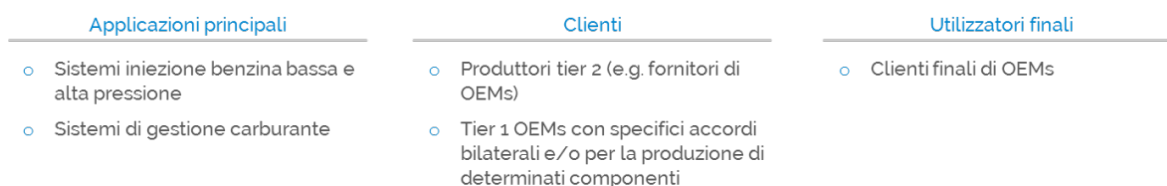
La subdivisione Powertrain & Drivetrain include una vasta gamma di filtri e componenti con applicazioni nella propulsione dei veicoli, quali sistemi filtranti per iniezione benzina bassa e alta pressione, sistemi filtranti serbatoio, filtri a tecnologia SCR – Urea e filtri per impianto di alimentazione del carburante.

Il seguente grafico illustra i principali prodotti della subdivisione Powertrain & Drivetrain:



I prodotti della subdivisione sono commercializzati a OEM e fornitori di OEM e sono rivolti a clienti finali degli OEM.

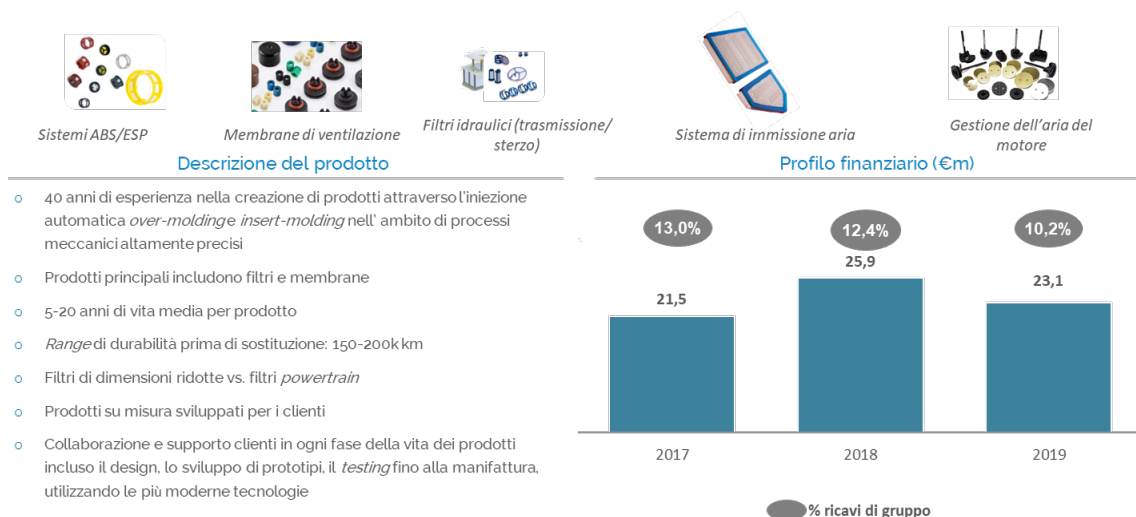
Il seguente grafico riporta le principali caratteristiche delle linee di prodotto della subdivisione Powertrain & Drivetrain:



### Safety & Electronics

La subdivisione Safety & Electronics include una vasta gamma di filtri per sistemi ABS, ESP e TCS, sistemi filtranti per trasmissione, filtri idraulici sterzo, filtri di ventilazione e filtri aria cabina.

Il seguente grafico illustra i principali prodotti della subdivisione Safety & Electronics:



I prodotti della subdivisione sono commercializzati a OEM e fornitori di OEM e sono rivolti a clienti finali degli OEM.

Il seguente grafico riporta le principali caratteristiche delle linee di prodotto della subdivisione Safety & Electronics:



### Sports & Utility

La subdivisione Sports & Utility include una vasta gamma di filtri e componenti per la gestione dell'aria nel motore, filtrazione olio e filtri serbatoio per trattori tagliaerba, motoslitte, quad, vetture e motociclette, ivi incluse le vetture di Formula 1 e della Nascar e le moto della MotoGP.

Il seguente grafico illustra i principali prodotti della subdivisione Sports & Utility:



I prodotti della subdivisione sono commercializzati a produttori di trattori, quad e barche e sono rivolti ad atleti, amatori, agricoltori e consumatori finali.

Il seguente grafico riporta le principali caratteristiche delle linee di prodotto della subdivisione Sports & Utility:

Applicazioni principali	Clienti	Utilizzatori finali
<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Mezzi agricoli</li> <li>○ <i>Quads</i></li> <li>○ Barche</li> <li>○ Veicoli da corsa (e.g. moto)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Produttori di mezzi agricoli</li> <li>○ Produttori di <i>quad</i></li> <li>○ Produttori di imbarcazioni</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Atleti professionisti</li> <li>○ Amatori</li> <li>○ Agricoltori</li> <li>○ Privati</li> </ul>



### 5.1.3.3 Health & Safety

La divisione Health & Safety si occupa della progettazione e della produzione di filtri per l'aria utilizzati nel campo della protezione delle vie respiratorie, che soddisfano differenti standard qualitativi nel mondo, nonché un'ampia gamma di filtri per applicazioni di tipo industriale e commerciale.

Tutti i filtri della divisione Health & Safety che trovano applicazione nel campo commerciale e industriale sono prodotti negli stabilimenti del Gruppo situati nel Regno Unito e in Europa, dove vengono testati in laboratorio per verificarne il flusso d'aria e l'efficienza fino al livello delle nano-particelle. Tali test interni, uniti alla certificazione esterna, assicurano la conformità dei processi di produzione e dei prodotti del Gruppo rispetto a tutti gli standard del settore.

La divisione Health & Safety ha rappresentato il 10,4% dei ricavi da contratti con i clienti del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, di cui il 6,1% generati dalla subdivisione Personal Safety e il 4,3% dalla subdivisione Air Safety.

La divisione Health & Safety ha una base clienti ampia e diversificata, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 il Gruppo ha intrattenuto relazioni commerciali con 2009 clienti in 61 paesi ed i 15 maggiori clienti hanno generato il 13,7% e il 56,8% rispettivamente dei ricavi. Il 24,6% dei ricavi da contratti deriva da clienti con oltre 10 anni di rapporti commerciali con il Gruppo.

La seguente tabella riporta i ricavi da contratti con i clienti generati dalla divisione Health & Safety del Gruppo e la relativa incidenza percentuale per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2019, 31 dicembre 2018 e 31 dicembre 2017, ripartiti per ciascuna subdivisione.

(milioni di Euro)	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre					
	2019	% sul totale ricavi	2018	% sul totale ricavi	2017	% sul totale ricavi
<b>Health &amp; Safety</b>	<b>24,0</b>	<b>100%</b>	<b>20,3</b>	<b>100%</b>	<b>17,7</b>	<b>100%</b>
* di cui Personal Safety	14,0	58,2%	12,4	60,9%	8,1	46,0%
* Air Safety	10,0	41,8%	7,9	39,1%	9,6	54,0%

I prodotti della divisione Health & Safety sono ripartiti nelle seguenti due subdivisori: (i) Personal Safety; e (ii) Air Safety.

### Personal Safety

La subdivisore Personal Safety include una vasta gamma di filtri per la protezione respiratoria, quali semimaschere e respiratori monouso che proteggono contro i rischi *biohazard*, ivi inclusi gli agenti di classe 2 e 3 di cui alla Direttiva CE n. 54/2000, nonché maschere usa e getta, respiratori di protezione e filtri OEM.

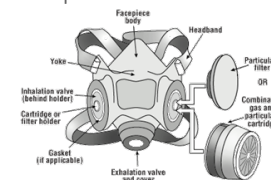
Tra i principali prodotti si annovera la semimaschera Elipse, la più leggera e compatta sul mercato, interamente prodotta nel Regno Unito e distribuita in oltre 50 paesi attraverso distributori e filiali del Gruppo.

Il seguente grafico illustra i principali prodotti della subdivisore Personal Safety:



I prodotti della subdivisore sono commercializzati a distributori specializzati, rivenditori *online* e forze di pubblica sicurezza e sono rivolti a lavoratori, agricoltori e personale delle forze di pubblica sicurezza.









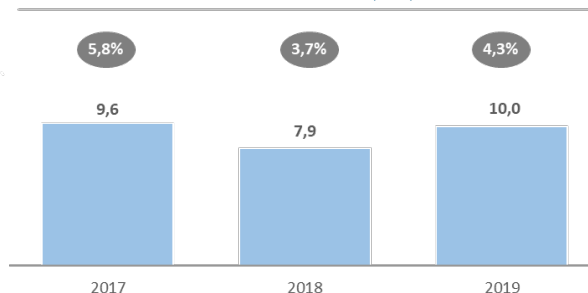

Il seguente grafico riporta le principali caratteristiche delle linee di prodotto della subdivizione Personal Safety:

Applicazioni principali	Clienti	Utilizzatori finali
<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Protezione da polvere e particelle per i lavoratori</li> <li>○ Protezione da rischi biologi in ospedali e laboratori</li> <li>○ Sicurezza ambientale e sul posto di lavoro                             <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Commercio (30%)</li> <li>○ Saldatura (20%)</li> <li>○ Lavorazione legname (5%)</li> <li>○ Agricoltura, miniera, pittura</li> </ul> </li> <li>○ Interventi post-incendi</li> <li>○ Tute protettive</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Distributori specializzati</li> <li>○ Rivenditori online</li> <li>○ Forze dell'ordine (e.g. vigili del fuoco)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Lavoratori esposti ad alto rischio ambientale (e.g. minatori)</li> <li>○ Lavoratori agricoli</li> <li>○ Forze dell'ordine</li> </ul>
		

### Air Safety

La subdivizione Air Safety include una vasta gamma di filtri HEPA per elettrodomestici, quali aspirapolvere, depuratori d'aria, cappe aspiranti e deumidificatori. A tale riguardo, oltre ad occuparsi della progettazione e produzione dei filtri, il Gruppo utilizza il mezzo di filtrazione brevettato Bactiguard, che elimina definitivamente dal flusso d'aria i microorganismi nocivi raccolti.



Il seguente grafico illustra i principali prodotti della subdivizione Air Safety:

 Cartucce	 Filtri a tasche morbide	 HEPA	 Pannelli	 Filtrazione molecolare & a carbonio	 Accessori e telai	 Pleat Packs	 Tamponi
<b>Descrizione del prodotto</b>				<b>Profilo finanziario (€m)</b>			
<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Filtri per HVAC industriali e commerciali ed applicazioni domestiche</li> <li>○ I prodotti offerti variano da cartelle e pannelli pre-filtrazione fino a pannelli HEPA e cartucce ad alta efficienza</li> <li>○ 20+ anni di vita media per prodotto</li> <li>○ La maggior parte delle soluzioni filtranti per grandi edifici e strutture é attualmente destinata al mercato UK</li> <li>○ Il filtro Bacticell, riconosciuto come prodotto altamente innovativo, permette di gestire l'aria efficientemente</li> </ul>							
							



I prodotti della subdivisione sono commercializzati a società di servizi, produttori di sistemi, distributori e produttori di elettrodomestici e sono rivolti a strutture scolastiche, aeroporti e case di cura.

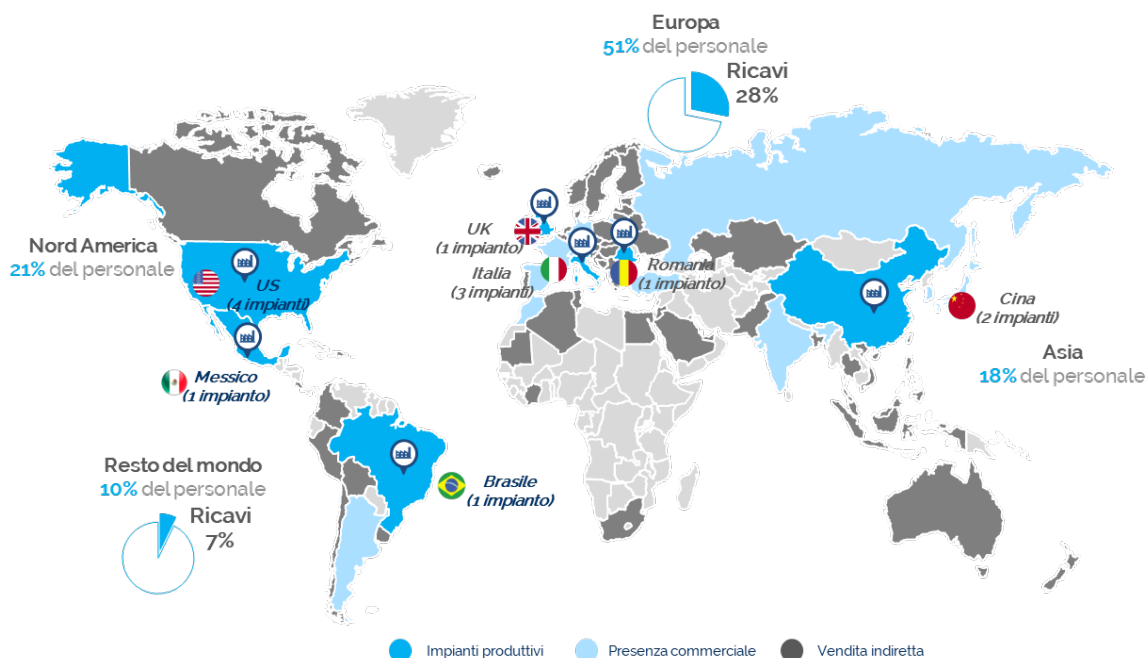
Il seguente grafico riporta le principali caratteristiche delle linee di prodotto della subdivisione Air Safety:

Applicazioni principali	Clienti	Utilizzatori finali
<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Prodotti offerti e settori serviti includono:               <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Pre-filtri, filtri secondari, filtri hepa, rimozione particelle e gas, filtri per esalazioni da laboratorio, industria di stampaggio, rimozioni fumi laser, filtri estrazione, industria nucleare e energia</li> </ul> </li> <li>○ Ampio <i>range</i> di innovazioni, forme e formati               <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Cilindri ad aria conici e cilindrici, filtri tampone e pre-aria, filtri aria circolari, filtri aria rettangolari o quadrati and filtri liquidi per elettrodomestici</li> </ul> </li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Società di <i>outsourcing</i></li> <li>○ Produttori di sistemi</li> <li>○ Distributori</li> <li>○ <i>Online</i></li> <li>○ Brand di elettrodomestici e aspirapolveri</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ Strutture scolastiche e universitarie</li> <li>○ Aeroporti</li> <li>○ Ospedali e altre strutture ospedaliere</li> </ul>
		

#### 5.1.4 Stabilimenti produttivi

All'esercizio chiuso il 31 dicembre 2019, il Gruppo impiega circa 2.420 dipendenti e opera tramite 13 stabilimenti produttivi, situati in Italia (3), Regno Unito (1), Brasile (1), Stati Uniti (4), Cina (2), Messico (1) e Romania (1), e 6 uffici commerciali dislocati in Argentina, Russia, Turchia, Giappone, Corea e Cina, che hanno consentito al Gruppo di servire, per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, più di 4.620 di clienti in oltre 90 paesi.



Il seguente grafico mostra la localizzazione degli stabilimenti produttivi nel mondo, che consentono al Gruppo la prossimità con i clienti finali e la ripartizione dei ricavi e del personale al 31 dicembre 2019 nelle diverse aree geografiche.



Il Gruppo si contraddistingue per la capacità di produrre nei medesimi impianti prodotti e tecnologie destinate a diverse applicazioni nei vari settori in cui il Gruppo opera, condividendo trasversalmente le soluzioni tecnologiche sviluppate.

I grafici che seguono indicano le attività di produzione degli stabilimenti produttivi del Gruppo e la relativa capacità produttiva alla Data del Documento di Registrazione.

Paese	Divisione									Centro di ricerca	Saturazione stabilimenti produttivi
	Healthcare & Life Sciences			Health & Safety		Energy & Mobility					
	Liquid Filtration	Air & Gas	Laboratory	Personal safety	Air safety	Powertrain & Drivetrain	Safety & Electronic	Sports & Utilities			
Zola Predosa 1	✓					✓	✓		✓	~85%	
Zola Predosa 2	✓						✓			n.d. (*)	
Avellino	✓						✓			~85%	
Sanford, Maine	✓		✓				✓			~58%	
Wisconsin						✓		✓	✓	~90%	
Findlay, Ohio						✓			✓	~45%	
Westborough	✓		✓							~52%	
Yuyao	✓								✓	n.d.	
Suzhou	✓	✓				✓	✓			~60%	
Morecambe		✓		✓	✓				✓	~49%	
Monterrey			✓			✓		✓		n.a. (**)	
Monte Mor	✓	✓		✓		✓			✓	~55%	
Ciorani	✓			✓	✓	✓			✓	~45%	

 Attività principale  
 Attività non principale

(\*) Non dotato di sistema di reportistica date le piccole dimensioni.

(\*\*) Dato non disponibile alla Data del Documento di Registrazione in considerazione del recente avvio della produzione nello stabilimento nel 2019.

							
Impianto produttivo	●	●	●	●	●	●	●
Laboratorio di Ricerca & Sviluppo	●	●	●	●	●		
Camera Bianca classe 100.000	●	●	●	●	●	●	●
Camera Bianca classe 10.000		●					
Fornitore interno di componenti	●		●	●			
Uffici metrici	●	●	●	●	●	●	●
R&S con attrezzature per la produzione dedicate	●	●	●	●	●		
Design nuovi prodotti	●	●	●	●	●		
Design nuovi stampi	●	●	●	●	●		
Sviluppo macchine per l'assemblaggio e collaudi	●	●	●	●	●		
Sviluppo membrane personalizzate	●	●	●				
Produzione strumenti di filtraggio	●		●				

Nota: Alla Data del Documento di Registrazione il Gruppo dispone di 12 Camere Bianche Classe 100.000 e una Camera Bianca Classe 10.000.

L'attività di ricerca e sviluppo del Gruppo GVS è particolarmente rilevante per la realizzazione di prodotti caratterizzati da un alto livello tecnologico e qualitativo, per poter ottenere l'assenza di difetti. Negli stabilimenti produttivi il Gruppo impiega un elevato numero di professionisti altamente specializzati con, al 31 dicembre 2019, 105 risorse dedicate alle attività di ricerca e sviluppo, pari al 4,3% dei dipendenti del Gruppo, distribuite in 7 centri di sviluppo localizzati in Italia (due centri), Stati Uniti (due centri), in Brasile, in Cina e in Regno Unito.

Nel 2019, il Gruppo ha prodotto approssimativamente 2,7 miliardi di unità, con un incremento del 2,7% in termini di volume rispetto al 2018, in cui il Gruppo ha prodotto circa 2,6 miliardi di unità.

Si segnala altresì che dal 30 gennaio 2020 all'11 febbraio 2020 il Gruppo ha interrotto temporaneamente l'operatività del proprio stabilimento di Suzhou in Cina su richiesta dell'Autorità Governativa Locale Cinese (che ha ulteriormente prolungato la chiusura dello stesso a seguito del periodo di festività legato al Capodanno cinese) a causa della diffusione, a partire dal mese di dicembre 2019, del COVID-19. La temporanea chiusura dello stabilimento di Suzhou che, alla Data del Documento di Registrazione ha ripreso la produzione a pieno regime, ha determinato alcuni ritardi da parte del Gruppo nella produzione e nella consegna dei prodotti ai clienti. Alla Data del Documento di Registrazione, il Gruppo ha avviato un costante monitoraggio di tali ritardi e procede ad aggiornare costantemente i propri clienti in merito allo stato degli ordini, al fine di assicurare uno smaltimento degli stessi nel minor tempo possibile.

### 5.1.5 Polizze assicurative

Si riepilogano di seguito le polizze assicurative stipulate dal Gruppo, con indicazione del periodo di copertura e dell'eventuale attivazione delle stesse nel triennio 2017-2019. L'Emittente ritiene che le polizze assicurative stipulate dal Gruppo a copertura dei rischi derivanti dal proprio *business* siano adeguate rispetto ai medesimi rischi coperti da tali polizze.

Copertura	Compagnia Assicurativa	Data di efficacia/scadenza (*)	Premi (in Euro)
<i>Programmi Internazionali</i>			
Programma Internazionale <i>Property</i> (**)(***)	HDI	31/12/2019-31/12/2020	141.621,84
Programma Internazionale <i>Property</i> (**)(***)	HDI	31/12/2019-31/12/2020	194.547,13
Programma Internazionale <i>Property</i> (**)	HDI	31/12/2019-31/12/2020	207.077,79
Programma Internazionale <i>Liability 1° Layer</i> (****)	Zurich	31/12/2019-31/12/2020	300.710,00
Programma Internazionale <i>Liability 1° Layer</i>	Zurich	31/12/2019-31/12/2020	380.000,00
Programma Internazionale <i>Liability 1° Layer</i>	Zurich	31/12/2019-31/12/2020	355.870,00
Programma Internazionale <i>Liability 2° Layer</i>	AXAXL	31/12/2019-31/12/2020	95.000,00
Programma Internazionale <i>Liability 2° Layer</i>	AXAXL	31/12/2019-31/12/2020	97.412,00
<i>Benefit Dipendenti</i>			
Infortunati quadri e ricercatori	AIG	31/12/2019-31/12/2020	3.600,00
Infortunati quadri e ricercatori	CHUBB	31/12/2019-31/12/2020	4.420,00
Infortunati quadri e ricercatori	CHUBB	31/12/2019-31/12/2020	4.420,00
Trasfertisti (*****)	CHUBB	31/12/2019-31/12/2020	1.500,00
Trasfertisti (*****)	CHUBB	31/12/2019-31/12/2020	3.928,00
Trasfertisti (*****)	CHUBB	31/12/2019-31/12/2020	3.828,00
<i>Expatriate</i>	AIG	31/12/2019-31/12/2020	9.889,90
<i>Expatriate</i>	AIG	31/12/2019-31/12/2020	10.321,56
<i>Expatriate</i>	AWC	31/12/2019-31/12/2020	529,49
<i>Expatriate</i>	CIGNA	01/04/2019-01/04/2020	2.157,60

(\*) Polizze soggette a meccanismo di rinnovo annuale

(\*\*) Le polizze coprono i fabbricati, le merci e i macchinari, nonché l'eventuale interruzione delle attività dovuta ad un evento fortuito, con riferimento all'Emittente e alle società del Gruppo GVS Sud S.p.A., GVS Filter Technology UK LTD, GVS Microfiltrazione S.r.l., GVS NA Holdings, Inc.; GVS Filtration Inc.; GVS do Brasil Ltda, GVS Technology (Suzhou) Co LTD; YuYao Yibo Medical Device Co Ltd.

(\*\*\*) Polizza attivata in data 02/08/2017 per l'intero importo del premio, con conseguente ridefinizione in aumento del tasso applicabile (e dell'importo del premio) per il periodo 2018-2019.

(\*\*\*\*) Polizza attivata in data 04/11/2019.

(\*\*\*\*\*) Le polizze denominate "Liability 1° Layer" e "Liability 2° Layer" coprono la responsabilità civile, inclusa la responsabilità da prodotto, di GVS Group, dell'Emittente e delle società del Gruppo GVS Sud S.p.A., GVS Filter Technology UK LTD, GVS Microfiltrazione S.r.l., GVS NA Holdings, Inc.; GVS Filtration Inc.; GVS do Brasil Ltda, GVS Technology (Suzhou) Co LTD; YuYao Yibo Medical Device Co Ltd; GVS Argentina SA; GVS Japan KK; GVS Russia LLC; GVS Filtre Teknolojileri San. Ve Tic. A.Ş.; GVS Korea Ltd.; e della società GVS Real Estate S.r.l.

(\*\*\*\*\*) I soggetti beneficiari della polizza sono i dipendenti di GVS S.p.A. qualificati come "trasfertisti", ovvero i dipendenti che svolgono abitualmente la propria attività lavorativa in diverse sedi del Gruppo.

### 5.1.6 Modello di business del Gruppo

Il Gruppo adotta un modello di *business* connotato da (i) un alto grado di innovazione, essendo la produzione incentrata su una costante attività di ricerca e sviluppo e (ii) la collaborazione con i clienti sin dalla fase iniziale del processo di sviluppo.

L'intero processo produttivo è gestito internamente dal Gruppo, dalla fase di sviluppo del prodotto in collaborazione con il cliente finale alla realizzazione del prototipo che viene testato e collaudato, fino alla produzione industriale.

Il modello di *business* del Gruppo è generalmente suddiviso nelle seguenti fasi:

- (i) sviluppo strategico delle attività;
- (ii) ricerca e sviluppo;
- (iii) *supply chain*; e
- (iv) vendita e gestione della clientela;
- (v) *Sviluppo strategico delle attività*.

Il Gruppo monitora costantemente il mercato alla ricerca di nuove opportunità commerciali, al fine di soddisfare le nuove richieste dei clienti e di ampliare la propria offerta. A tal fine, grazie al costante dialogo con i propri clienti, il Gruppo è in grado di ricevere direttamente dagli operatori del mercato informazioni utili al fine di individuare le nuove esigenze della propria clientela e del mercato di riferimento.

L'Amministratore Delegato e altre figure dirigenziali sono coinvolti direttamente nelle attività di ricerca sul prodotto e di analisi delle opportunità commerciali, che avviene attraverso l'interazione con i responsabili commerciali locali che rielaborano le indicazioni ricevute correlandole alle esigenze di mercato.

Al fine di definire le priorità di sviluppo dei propri prodotti, il Gruppo tiene conto del mercato su cui saranno commercializzati i nuovi prodotti nonché dei prodotti da sviluppare a livello di Gruppo. A ciascuno specifico progetto di sviluppo di un prodotto è assegnato un *team* dedicato.

I nuovi prodotti possono essere sviluppati come prodotti di proprietà di GVS o in collaborazione con gli OEM.

L'Emittente considera il modello ad integrazione verticale uno dei propri punti di forza. Pertanto, le attività di sviluppo strategico includono la ricerca e identificazione di opportunità di crescita inorganica, tramite l'acquisizione di società che presentino un valore strategico per il rafforzamento del Gruppo. Per ulteriori informazioni sulle acquisizioni e altre operazioni societarie rilevanti del Gruppo si rinvia al Capitolo 20, Paragrafo 20.1.1, del Documento di Registrazione.

Sebbene il Gruppo investa costantemente nell'attività di ricerca e sviluppo e operi con i propri clienti tipicamente sulla base di relazioni di durata pluriennale, la mancata previsione, accurata e tempestiva, delle tendenze di mercato o il mancato successo degli investimenti del Gruppo in termini di tecnologia e processi produttivi potrebbe diminuire la forza competitiva dei prodotti del Gruppo. Inoltre, il Gruppo non può escludere che i nuovi prodotti sviluppati siano introdotti sul mercato in ritardo rispetto ai concorrenti.

(ii) *Ricerca e Sviluppo*

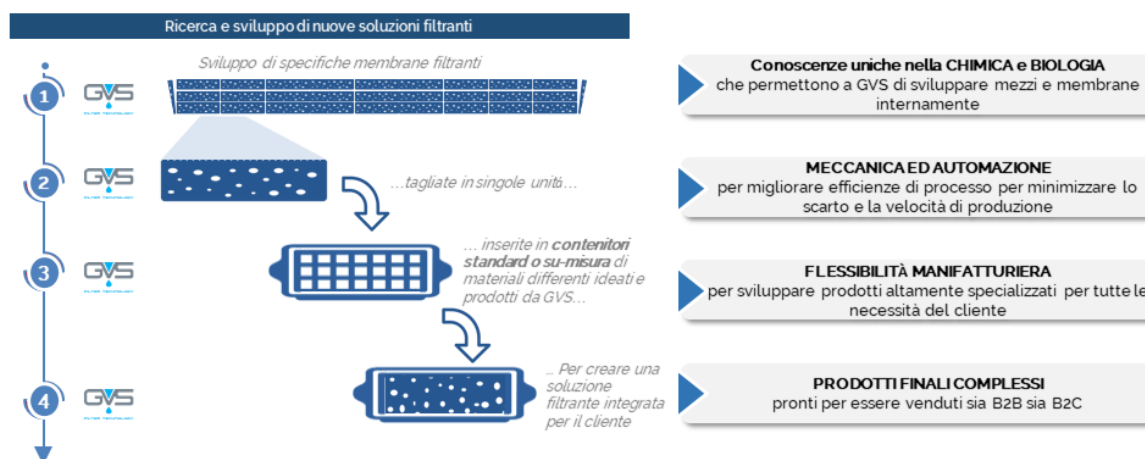
Le attività di ricerca e sviluppo sono uno dei fattori chiave del successo del Gruppo. Tali attività sono finalizzate allo sviluppo dei prodotti, dall'ideazione e definizione del prototipo fino alle prime fasi di produzione. L'attività di ricerca e sviluppo è condotta a livello globale per tutte le divisioni del Gruppo nei centri di ricerca del Gruppo, con una focalizzazione specifica per alcune tecnologie in alcune geografie, come i prodotti della divisione *Life Sciences* nel Nord America e *Health and Safety* nel Regno Unito.

Lo sviluppo dei prodotti include più fasi tra cui: la creazione del prototipo, la produzione e le verifiche e i controlli per l'approvazione finale. La fase di progettazione dura circa 174 giorni.

In fase di ideazione ed avvio del processo di progettazione, la Società stima costi e ricavi potenziali e gli investimenti necessari per sviluppare il prodotto, anche sulla base dell'andamento del mercato di riferimento e l'analisi dei principali concorrenti.

Successivamente, la Società provvede a sviluppare uno studio di fattibilità tecnica, per perfezionare il progetto del prodotto o per personalizzarlo. Solo una volta completato lo studio di fattibilità, la Società definisce il *design* del prodotto e le specifiche tecniche, individuando altresì i materiali e la tecnologia da utilizzare. In questa fase, la Società interviene anche sull'estetica del prodotto e verifica la correttezza della valutazione economica iniziale.

Il seguente grafico mostra l'integrazione verticale che contraddistingue il modello di *business* del Gruppo:



La Società conduce test per analizzare i rischi (ricorrendo in particolare alla c.d. *Design Failure Mode and Effect Analysis* (DFMEA) e alla c.d. *Process Failure Mode and Effect Analysis* (PFMEA)) e accertarsi della sicurezza dei prodotti. Solo una volta completate queste verifiche, la Società avvia la fase di prototipazione e successiva industrializzazione e produzione, prima in piccole quantità e, successivamente, in grandi volumi.

Nella fase di industrializzazione, la Società può condurre ulteriori test per verificare la qualità dei prodotti prima decidere se metterli stabilmente in produzione.

Il successo delle attività di ricerca e sviluppo è misurato altresì dalla capacità del Gruppo di riuscire a sviluppare per primo le tecnologie più all'avanguardia e prodotti in linea con i più avanzati standard di settore. Pertanto, il Gruppo, già durante la fase di sviluppo, effettua ricerche sulla possibilità di brevettare i prodotti e sfruttare i diritti di proprietà intellettuale. Inoltre, il Gruppo adotta politiche volte a tutelare i propri brevetti e a gestire gli eventuali contenziosi.

Alla Data del Documento di Registrazione, il Gruppo detiene 52 famiglie di brevetti in 29 Paesi. Per maggiori informazioni si rinvia al Capitolo 5, paragrafo 5.5, del Documento di Registrazione.

Per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2019, 2018 e 2017, il totale della spesa, comprensiva di costi e investimenti, sostenuta dal Gruppo in attività di ricerca e sviluppo è stato rispettivamente pari a Euro 17.709 migliaia, Euro 18.116 migliaia ed Euro 9.904 migliaia, con un CAGR pari al 33,7% nello stesso periodo. Per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2019, al 31 dicembre 2018 e al 31 dicembre 2017, l'incidenza della spesa, comprensiva di costi e investimenti, sostenuta dal Gruppo in attività di ricerca e sviluppo sul totale dei ricavi da contratti con i clienti è stata pari, rispettivamente, al 7,8%, all'8,7% e al 6,0%.

Fermo restando quanto sopra indicato, il Gruppo non può escludere che gli investimenti in ricerca e sviluppo di nuovi prodotti possano non dare i risultati previsti in termini di numero di prodotti sviluppati e/o di ricavi ottenuti da tali prodotti oppure possano richiedere costi più elevati di quanto previsto senza che a ciò corrisponda un incremento proporzionale dei ricavi. La tecnologia sviluppata dal Gruppo potrebbe inoltre risultare obsoleta, anche in tempi rapidi, a seguito dell'introduzione sul mercato di aggiornamenti e/o nuove tecnologie, comportando per il Gruppo un maggiore impiego di risorse al fine di sostituire, aggiornare, modificare o adattare la propria tecnologia e i sistemi esistenti ai nuovi standard di settore, con una riduzione della leadership dei prodotti del Gruppo e della propria leva competitiva nei confronti dei concorrenti.

(iii) *Supply chain*

(a) *Programmazione e pianificazione*

Il Gruppo pianifica gli acquisti di materie prime (granuli di plastica, *mesh*, tessuti, membrane, etc.) e componenti, sulla base delle previsioni dei volumi di vendita e sugli ordini di vendita ricevuti e registrati, al netto delle scorte di magazzino ancora disponibili.

Successivamente, il Gruppo definisce un piano di produzione avente ad oggetto la pianificazione dell'approvvigionamento e della produzione.

Infine, in un'ottica di efficientamento della produzione, il Gruppo verifica, in fase di pianificazione, eventuali scostamenti tra il fabbisogno e gli acquisti effettivi, e quanto preventivato.

Il Gruppo può contare su una visibilità sugli ordini di acquisto dei propri prodotti che varia a seconda della divisione e del canale di vendita. In particolare, la visibilità sugli ordini di acquisto dei prodotti è, in media, di oltre sei mesi per i prodotti della divisione Energy & Mobility, di due mesi e mezzo per



i prodotti della divisione Healthcare & Life Sciences e di un mese per i prodotti della divisione Health & Safety.

(b) *Approvvigionamento*

In funzione del piano di produzione elaborato, l'ufficio acquisti di ciascuna sede operativa provvede all'approvvigionamento di tutti i materiali necessari per l'attività produttiva.

Il Gruppo lavora principalmente su commessa, valutando in primo luogo la richiesta del cliente. La necessità di un nuovo approvvigionamento scaturisce dalla ricezione di una richiesta di acquisto interna, basata sulle esigenze del cliente, la quale, una volta autorizzata, genera un ordine di acquisto verso i fornitori.

Il Gruppo gestisce le relazioni commerciali con i propri fornitori tramite singoli ordini di acquisto e, in relazione all'approvvigionamento di materiale plastico e membrane di rilevanza strategica per il Gruppo, anche tramite contratti quadro. I contratti quadro prevedono, tra le altre cose: (i) la possibilità per la Società, nel caso in cui il fornitore non rispetti gli obblighi di conformità dei prodotti oggetto degli ordini d'acquisto, di rifiutare la fornitura e ottenere la messa in conformità della stessa o la risoluzione immediata del relativo ordine e/o contratto; (ii) la possibilità per la Società di richiedere la sostituzione o la riparazione, a spese del fornitore, dei prodotti che si sono rivelati difettosi o difformi; (iii) la corresponsione di un indennizzo, da parte del fornitore, nel caso in cui il ritardo relativo alla consegna di un prodotto o all'esecuzione di una prestazione non venga comunicato tempestivamente alla Società ovvero ecceda i termini contrattualmente previsti. In entrambi i casi la Società manterrà il diritto di mettere fine unilateralmente a tutto o ad una parte del relativo ordine o contratto di acquisto; (iv) l'obbligo per il Gruppo di rispettare determinati ordini minimi d'acquisto; e (v) termini di pagamento tra i 30 e 60 giorni dall'emissione della fattura; (vi) diritto del fornitore di interrompere la fornitura con un preavviso di 6 mesi.

Al fine di evitare ritardi nella produzione e, di conseguenza, sulle consegne del prodotto finito a causa di interruzioni e/o disservizi e/o malfunzionamenti attribuibili ai fornitori selezionati ed incaricati, il Gruppo svolge un'attenta attività di ricerca e qualificazione (analisi finanziaria, questionari di valutazione, verifica delle certificazioni ISO, etc.) e monitoraggio dei propri fornitori, della loro affidabilità e della conformità delle consegne. Nell'ottica di stabilire e mantenere con i propri fornitori un rapporto collaborativo ed efficiente, il Gruppo instaura un dialogo con i propri fornitori volto a risolvere le eventuali criticità emerse nelle analisi di rischio effettuate sul singolo fornitore.

Il Gruppo utilizza numerosi fornitori in diversi Paesi e nel triennio 2017-2019 non si sono mai manifestati casi di dipendenza e/o di concentrazione con alcuno di essi. In particolare, il principale fornitore del Gruppo rappresenta il 3,8% dei costi sostenuti dal Gruppo per l'acquisto di materie prime e servizi, per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019. Inoltre, all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, gli acquisti di materie prime risultano così suddivisi: granuli di plastica (24,9%); media (22,6%); membrane (13,0%); *mesh* (8,1%); componenti metalliche (7,3%); *packaging* (7,3%); adesivo (6,8%); sostanze chimiche (membrane) (2,2%); componenti rigide (1,8%); *film* (membrane) (1,5%) ed una componente di altri materiali (4,6%).

La funzione logistica in entrata, svolta dal Gruppo in riferimento alle materie prime, comprende al proprio interno:

- la ricezione e il controllo qualità delle materie prime e delle varie componenti necessarie alla produzione, nonché lo smistamento all'interno dei diversi stabilimenti del Gruppo;
- la gestione delle scorte e del magazzino e gli eventuali resi ai fornitori.

Fermo restando quanto sopra indicato, il prezzo e la reperibilità delle materie prime e delle componenti necessarie alla produzione possono essere soggetti a fluttuazioni, anche significative, che dipendono soprattutto da fattori esogeni e non controllabili dal Gruppo, quali l'introduzione di nuove leggi e regolamenti, modifiche dei tassi di cambio e livelli di prezzo, l'andamento del prezzo dei materiali, variazioni di domanda nei mercati di riferimento, allocazioni dei fornitori a soggetti concorrenti, interruzioni nei cicli di produzione dei fornitori o negli ordini di consegna e ritardi nella fornitura delle componenti da parte dei fornitori stessi. Inoltre, eventuali pressioni connesse all'offerta di tali componenti e materiali, dovute a una diminuzione del numero dei loro produttori o fornitori, a carenze degli stessi o a un aumento della relativa domanda da parte dei concorrenti del Gruppo o di società che li impiegano in altri settori, costringerebbero il Gruppo a modificare una o più delle caratteristiche dei propri prodotti attraverso l'utilizzo di componenti e materiali equivalenti. Nell'ipotesi in cui la commercializzazione dei relativi prodotti finali fosse stata già autorizzata dall'autorità competente (il cui iter di approvazione ha una durata media di 2 anni), il Gruppo sarebbe obbligato a riavviare il processo di autorizzazione al fine di poter commercializzare il prodotto finale realizzato con componenti e materiali sostitutivi, con conseguente aggravio di costi per il Gruppo e l'interruzione della produzione di tali prodotti fino al rilascio delle relative autorizzazioni.

A tal riguardo, con riferimento alla gestione delle scorte, in un'ottica di efficienza produttiva, alcune materie prime e componenti vengono acquistati e mantenuti in *stock* determinati in base all'andamento storico delle vendite, alle previsioni di vendita e al tempo stimato per l'approvvigionamento. A tale riguardo, si precisa che, nonostante il Gruppo generalmente acquisti i materiali necessari alla produzione contestualmente all'ordine o nel momento immediatamente successivo, viene generalmente mantenuto all'interno di ogni stabilimento produttivo uno *stock* di materie prime e materiali semilavorati con una copertura di circa un mese. Si precisa inoltre che, le rimanenze finali di prodotti che presentano caratteristiche di obsolescenza o di lento rigiro sono periodicamente sottoposte a test di valutazione e svalutate nel caso in cui il valore recuperabile delle stesse risultasse inferiore al relativo valore contabile (i criteri di valutazione adottati ai fini della determinazione del fondo obsolescenza delle rimanenze sono riportati nel Bilancio Consolidato Triennale incorporato mediante riferimento nel presente Documento di Registrazione).

Alla Data del Documento di Registrazione, il Gruppo non ha in essere contratti di *partnership* strategica con i propri fornitori.

Negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2019, 2018 e 2017, e sino alla Data del Documento di Registrazione, non si sono verificate criticità con riferimento alla gestione delle scorte. La crescita degli ordini di maschere di protezione individuale e dei filtri utilizzati nelle macchine di terapia intensiva del settore medico ha comportato la necessità per il Gruppo di incrementare gli ordinativi delle materie prime necessarie per la realizzazione di tali prodotti e di individuare fornitori aggiuntivi per supportare tale incremento. A tal fine, il Gruppo ha avviato processi di selezione di ulteriori fornitori. Alla Data del Documento di Registrazione, il Gruppo ha selezionato un nuovo fornitore in Giappone con costi di fornitura in linea con i costi per i materiali utilizzati fino alla Data del Documento di Registrazione, sebbene l'incremento dei costi logistici della distribuzione abbia incrementato l'incidenza del costo

complessivo delle materie prime sulla struttura industriale del prodotto finito. Ciononostante, l'incremento di incidenza dei costi delle materie prime è stato assorbito dal maggior assorbimento dei costi fissi industriali al crescere dei volumi prodotti e non ha quindi comportato riduzioni dei livelli di marginalità del Gruppo. A giudizio dell'Emittente, l'attuale livello di fornitura delle materie prime per i prodotti a più alto tasso di crescita (dispositivi di protezione individuale e filtri per respiratori), grazie all'estensione del numero di possibili fornitori, è tale da coprire le necessità dell'esercizio in corso a livello globale per il Gruppo e, pertanto, salvo ulteriori significative necessità di incremento di capacità produttiva, non si prevedono ulteriori criticità di fornitura di media filtranti.

(c) *Lavorazione, assemblaggio e collaudo dei prodotti finiti*

Il Gruppo realizza e assembla sia i prodotti finiti sia le diverse componenti degli stessi o semi-lavorati (e.g. membrane) in conformità alle richieste di personalizzazione ricevute dal cliente.

Al fine di ottimizzare il flusso delle operazioni di assemblaggio e distribuzione, il Gruppo adotta politiche basate sulla prossimità geografica al mercato o, alternativamente, sulla specializzazione dei singoli stabilimenti produttivi, definite in modo tale da sfruttare al meglio la capacità produttiva di ogni stabilimento rispetto a determinati prodotti.

La produzione è condotta a livello globale con riferimento ai prodotti delle divisioni Healthcare & Life Sciences (ad eccezione della produzione delle membrane che è condotta esclusivamente in alcuni stabilimenti produttivi negli Stati Uniti e in Italia) e Energy & Mobility ed è condotta esclusivamente negli stabilimenti produttivi nel Regno Unito, Brasile e Romania con riferimento ai prodotti della divisione Health & Safety. Per ulteriori informazioni circa gli stabilimenti produttivi del Gruppo, si rinvia al Capitolo 5, Paragrafo 5.1.4, del Documento di Registrazione.

Successivamente all'assemblaggio del prodotto, il dipartimento di produzione del Gruppo provvede a collaudare e controllare la qualità dei prodotti e l'efficienza del processo produttivo.

Tale fase del processo include la gestione degli scarti, la manutenzione degli impianti e dei macchinari usati per la produzione, la riparazione di possibili guasti e una costante attività di potenziamento dei processi produttivi e monitoraggio della produzione, della capacità produttiva effettiva e della produttività. Infine, nell'ambito del processo produttivo, le funzioni che si occupano della lavorazione e dell'assemblaggio gestiscono anche il personale impiegato direttamente nel processo produttivo.

Nel triennio 2019-2017, i costi per il personale impiegato nella fase di lavorazione e assemblaggio dei prodotti hanno inciso per il 47,3% sui costi di produzione per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, per il 45,1% sui costi di produzione per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 e per il 46,8% sui costi di produzione per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017.

(iv) *Vendite e gestione della clientela*

Al termine del processo produttivo, il Gruppo si occupa della gestione delle vendite e dell'assistenza ai clienti, svolgendo le attività elencate di seguito.

(a) *Vendite dirette e distribuzione*

Il Gruppo commercializza i propri prodotti sia direttamente sia indirettamente per il tramite di distributori e/o agenti di vendita o tramite canali di vendita *online*. Alla Data del Documento di Registrazione, il Gruppo si avvale della collaborazione di 14 agenti di vendita e dispone di 6 responsabili strategici (*key account manager*).

In particolare, il Gruppo gestisce le proprie relazioni commerciali con distributori e rivenditori terzi tramite singoli ordini di acquisto, che, in alcuni casi, sono effettuati nell'ambito di contratti quadro di fornitura e contratti quadro di distribuzione volti a definire i principali termini e condizioni di vendita dei prodotti del Gruppo nei diversi Paesi in cui lo stesso opera.

Generalmente i contratti quadro di distribuzione prevedono, tra le altre cose, il diritto dei distributori di utilizzare i marchi del Gruppo ai fini della commercializzazione dei prodotti forniti dal Gruppo ai sensi di tali contratti. Sebbene gli accordi di distribuzione prevedano specifiche limitazioni all'utilizzo dei marchi (ad esempio, il divieto per i distributori di alterare i marchi presenti sui prodotti o compiere qualsiasi azione che possa modificare o alterare la struttura o il *design* dei prodotti), non è possibile escludere che i distributori facciano un uso improprio dei marchi del Gruppo, esponendo lo stesso a fenomeni di pubblicità negativa.

Generalmente, i contratti quadro di distribuzione e di fornitura prevedono altresì obblighi di esclusiva a carico dei distributori o rivenditori nonché l'obbligo degli stessi di rispettare determinati volumi minimi di vendita. In caso di mancato rispetto dei volumi minimi di vendita previsti nei suddetti contratti, la Società ha il diritto di terminare i suddetti contratti e/o aumentare i prezzi di vendita secondo i termini e le condizioni ivi previste.

Sebbene negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2019, 2018 e 2017, e sino alla Data del Documento di Registrazione, non si siano verificati casi di violazione degli obblighi di esclusiva a carico dei distributori o rivenditori del Gruppo o casi di violazione degli obblighi degli stessi di rispettare determinati volumi di vendita, non è possibile escludere che i suddetti obblighi non vengano rispettati, con conseguenti possibili effetti negativi sui ricavi dell'Emittente e del Gruppo.

Si segnala altresì che, generalmente, ai sensi dei contratti quadro di distribuzione e di fornitura, GVS (o di un'altra società del Gruppo) assume l'impegno a sottoscrivere polizze assicurative a copertura della responsabilità da prodotto. Si evidenzia infine che alcuni contratti includono clausole che riconoscono alle controparti contrattuali la facoltà di risolvere il contratto, *inter alia*, a seguito di cambiamenti negli assetti proprietari dell'Emittente ovvero di cessione della partecipazione di controllo nel capitale sociale dell'Emittente. Non è possibile escludere che, a seguito della cessazione per qualsiasi causa dei rapporti intrattenuti dal Gruppo con i propri distributori e rivenditori, il Gruppo sia in grado di provvedere all'adeguata e tempestiva sostituzione degli stessi, con conseguenti possibili effetti negativi sulla performance di vendita della propria rete distributiva.

I contratti di distribuzione quadro hanno generalmente una durata triennale mentre i contratti di fornitura quadro hanno generalmente una durata biennale. In ogni caso, la durata di tali contratti varia a seconda della relazione commerciale, delle esigenze dei clienti e della tipologia dei prodotti oggetto di fornitura da parte del Gruppo.

Si segnala che, negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2019, al 31 dicembre 2018 e al 31 dicembre 2017, e sino alla Data del Documento di Registrazione, per quanto a conoscenza dell'Emittente, non si sono verificati casi di mancato rispetto dei tempi di consegna o degli *standard* di qualità da parte dell'Emittente che abbiano generato significative risoluzioni contrattuali e/o pagamenti di penali ovvero casi di responsabilità per danni del Gruppo.

Le condizioni generalmente applicabili ai rapporti commerciali tra il Gruppo e i suoi principali distributori e rivenditori prevedono, tra le altre cose: (i) un periodo di garanzia che può variare dai 12 ai 36 mesi durante il quale il Gruppo potrebbe essere esposto a richieste di interventi di manutenzione e/o sostituzione a proprie spese dei prodotti oggetto di fornitura nel caso in cui gli stessi non fossero conformi alle specifiche richieste del cliente o lo *standard* qualitativo promesso non venisse rispettato; (ii) la corresponsione di una penale generalmente corrispondente ad un percentuale compresa tra l'1% e il 3% del valore del singolo ordine, da parte del Gruppo, nel caso di ritardata consegna dei prodotti oggetto di fornitura; (iii) la possibilità per il cliente di recedere dal singolo ordine di acquisto nel caso in cui il Gruppo non adempia alle proprie obbligazioni. In alcuni casi è altresì prevista la possibilità per il cliente del Gruppo di recedere liberamente dal singolo ordine di acquisto, previa comunicazione nelle modalità e nei termini concordati (in tal caso, il cliente sarà tenuto al pagamento parziale dell'ordine); e (iv) termini di pagamento tra i 30 e i 60 giorni dall'emissione della fattura.

Inoltre, le condizioni generali applicabili ai rapporti commerciali con alcuni distributori e rivenditori del Gruppo prevedono meccanismi contrattuali di revisione (in aumento o in diminuzione) dei prezzi su base periodica (generalmente annuale) al verificarsi di una variazione (in aumento o in diminuzione) almeno del 5% del costo delle materie prime. Anche in assenza di uno specifico meccanismo contrattuale di revisione dei prezzi all'interno delle condizioni generali, nonché qualora il rapporto commerciale sia regolato esclusivamente da singoli ordini di acquisto, il Gruppo monitora costantemente il costo delle materie prime al fine di rifletterne eventuali aumenti significativi sul prezzo finale del prodotto mediante interazioni commerciali con i propri distributori e rivenditori.

Alla Data del Documento di Registrazione, l'attività del Gruppo non dipende in modo rilevante da specifici clienti. Con riferimento, infatti, alla concentrazione dei clienti, si evidenzia che al 31 dicembre 2019 il Gruppo non presenta una significativa concentrazione dei ricavi. Al 31 dicembre 2019, infatti, nessun cliente rappresentava più del 5,1% dei ricavi da contratti con i clienti del Gruppo (7,3% e 7,0%, rispettivamente, al 31 dicembre 2018 e al 31 dicembre 2017), rappresentando i principali 10 clienti del Gruppo, il 31,1% dei ricavi da contratti con i clienti alla medesima data. Con riferimento alla Divisione Energy & Mobility, in cui il Gruppo registra una maggiore concentrazione di clienti, si evidenzia che al 31 dicembre 2019 i principali 15 clienti della Divisione Energy & Mobility rappresentavano il 78,8% dei ricavi della Divisione.

Con riferimento ai clienti della Divisione Energy & Mobility, si segnala che nel corso dell'esercizio 2020 alcuni clienti hanno sospeso le proprie attività in ragione della diffusione del COVID-19 e delle misure restrittive adottate dal Governo italiano e da altre autorità nazionali per contenerne il contagio, con conseguente riduzione degli ordini di acquisto della Divisione Energy & Mobility nel corso dei primi tre mesi del 2020. Si evidenzia altresì che la *performance* della divisione Energy & Mobility nei primi tre mesi dell'esercizio 2020 è stata influenzata anche dal perdurante ritardo di alcuni progetti di espansione di piattaforme esistenti da parte di taluni clienti della subdivisione Safety & Electronics (si veda il Capitolo 5, Paragrafo 5.1.6, e il Capitolo 7, Paragrafo 7.2.2.1, del Documento di Registrazione). Tale riduzione è tuttavia compensata dall'incremento degli ordini di acquisto registrato nel medesimo periodo nella subdivisione Personal Safety (in particolare di maschere di protezione individuale) e nel-

la suddivisione Healthcare Air & Gas (in particolare di filtri utilizzati nelle macchine di terapia intensiva del settore medico). Si segnala altresì che alcuni clienti della Divisione Energy & Mobility hanno avviato un processo di conversione della produzione per produrre prodotti respiratori e hanno pertanto richiesto al Gruppo la fornitura di filtri e altri prodotti della divisione Healthcare & Life Sciences.

Si segnala altresì che in data 2 aprile 2020 il commissario straordinario per l'emergenza COVID-19 ha commissionato all'Emittente una fornitura di 1.500.000 mascherine di protezione individuale (in prevalenza, modello FFP3 senza valvola e, in misura minore, FFP3 con valvola), per un corrispettivo complessivo pari a Euro 7.275.000, da consegnarsi settimanalmente, in *stock* da 100.000 o 150.000 unità, a partire dal 14 aprile 2020 fino al 26 giugno 2020.

Alla Data del Documento di Registrazione, il *business* dell'Emittente e del Gruppo non è soggetto a fenomeni di stagionalità.

Alla Data del Documento di Registrazione, il Gruppo non ha in essere contratti di *partnership* strategica con i propri clienti.

(b) *Assistenza ai clienti*

L'assistenza ai clienti, svolta principalmente dai responsabili vendite, include tutte le attività relative alla gestione dei rapporti con i clienti e degli eventuali reclami.

La logistica in uscita, in questa fase, si occupa:

- della gestione delle consegne, il monitoraggio dei tempi di spedizione, nonché lo spostamento dei prodotti semi-lavorati all'interno dei diversi stabilimenti del Gruppo (e.g. nel caso in cui le lavorazioni siano effettuate in un'altra sede operativa);
- dello stoccaggio dei prodotti finiti e della gestione del magazzino.

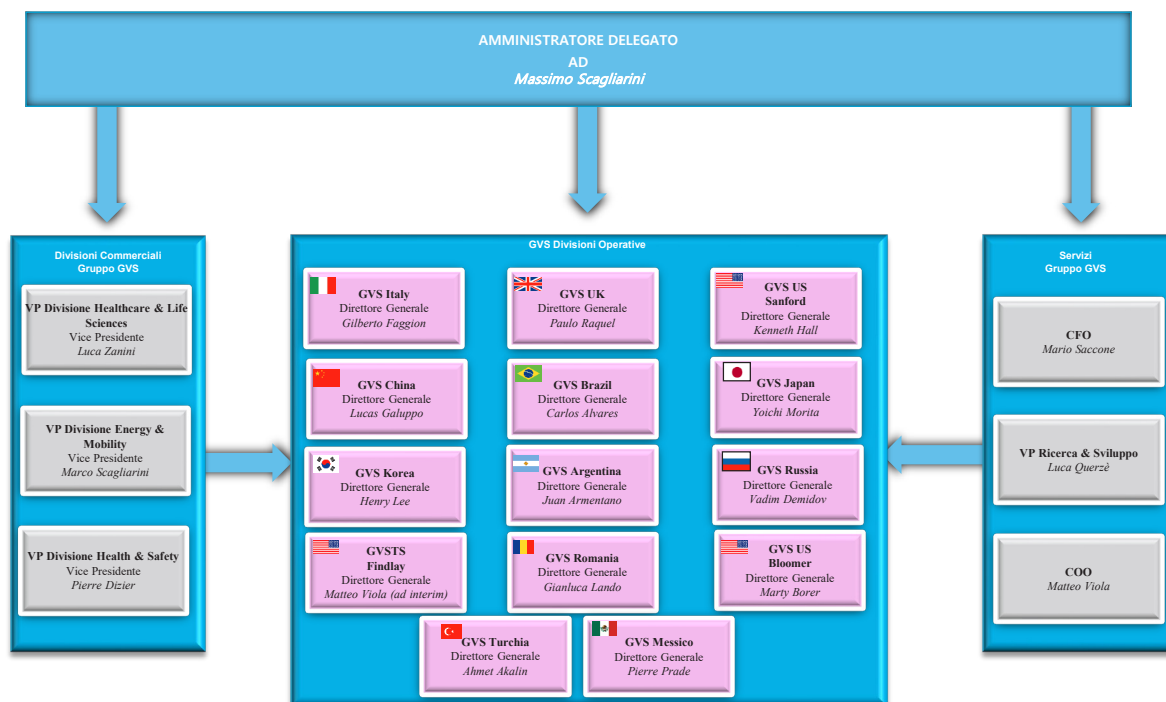
A tale riguardo, si precisa che viene generalmente mantenuto all'interno di ogni stabilimento produttivo uno *stock* prodotti finiti con una copertura di circa due mesi.

Nel corso degli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017, al 31 dicembre 2018 e al 31 dicembre 2019, sebbene si siano verificati alcuni casi di non conformità dei prodotti del Gruppo alle specifiche richieste dai clienti o agli *standard* qualitativi applicabili, a giudizio dell'Emittente, tali casi sono riconducibili all'ordinaria gestione delle attività del Gruppo e non hanno comportato il pagamento di penali da parte dell'Emittente, campagne di richiamo o interruzioni delle linee produttive.

### **5.1.7 Struttura organizzativa del Gruppo**

All'esercizio chiuso il 31 dicembre 2019, il Gruppo impiega 2.420 dipendenti (di cui il 21% in Nord America, il 51% in Europa (di cui il 15% in Italia), il 18% in Asia e il restante 10% in Sud America).

La seguente tabella rappresenta l'organigramma del Gruppo e riporta le principali funzioni operative e le risorse utilizzate.



L'Amministratore Delegato si occupa di definire, implementare e verificare le strategie di impresa, ai fini del raggiungimento degli obiettivi di lungo periodo fissati dal Consiglio di Amministrazione.

In particolare, nell'ambito del proprio mandato l'Amministratore Delegato stabilisce gli obiettivi a breve termine e definisce la strategia d'impresa su base triennale. A tale proposito, l'Amministratore Delegato verifica l'avanzamento e il completamento dei progetti strategici, i risultati raggiunti e vigila sulla adeguata gestione della Società e del Gruppo, con l'obiettivo di perseguire una crescita del Gruppo, coerente con quanto approvato dal Consiglio di Amministrazione.

L'Amministratore Delegato coordina anche la c.d. Direzione *Corporate* alla quale sono attribuite responsabilità strategiche e operative sulle sedi locali e le relative funzioni. Di conseguenza, ciascuna sede operativa è gestita dal rispettivo Direttore Generale ma fa riferimento anche alla Direzione *Corporate*.

L'organizzazione del Gruppo si basa quindi su una struttura a matrice, nella quale l'amministratore Delegato, la funzione Servizi del Gruppo GVS (composta dal direttore finanziario (*chief financial officer*, "CFO"), dal vice presidente della funzione Ricerca e Sviluppo e dal direttore operativo (*chief operating officer*, "COO") di Gruppo) e i vice presidenti delle Divisioni Commerciali del Gruppo GVS si coordinano e gestiscono congiuntamente le attività delle singole divisioni operative locali.

Le sedi operative del Gruppo si distinguono tra sedi produttive e sedi commerciali. Le sedi operative sono gestite dai direttori generali che elaborano e stabiliscono la politica aziendale adottando le misure necessarie ad assicurare che tale politica venga adeguatamente implementata, applicata e aggiornata. I direttori generali operano, in ogni caso, sotto la vigilanza e il controllo dell'Amministratore Delegato. Ciascun direttore generale ha altresì il compito di promuovere e attuare tutte le iniziative e le attività necessarie affinché l'ambiente aziendale sia idoneo a gestire correttamente tutti i processi aziendali.

Di seguito, sono riportate le principali funzioni operative del Gruppo GVS.

### ***Ricerca e Sviluppo***

L'area di ricerca e sviluppo è finalizzata alla ricerca di nuove opportunità e soluzioni tecnologiche e si concentra sull'innovazione e miglioramento dei prodotti e dei processi produttivi.

L'area è diretta dal VP Ricerca e Sviluppo che coordina le attività dei capo-ingegneri e responsabili di ricerca delle società del Gruppo in modo da assicurare una continuità nella strategia e nella progettazione.

Le attività del team R&S sono incluse nel piano di crescita del Gruppo, indirizzandosi in particolare:

- alla ricerca ed innovazione dei prodotti e all'innovazione tecnologica destinata allo sviluppo di nuovi prodotti;
- alla ottimizzazione dei processi industriali e dell'impatto sulla qualità dei prodotti.

Alla Data del Documento di Registrazione, il Gruppo dispone di 7 centri di ricerca localizzati in Italia (due centri), Stati Uniti (due centri), in Brasile, in Cina e in Regno Unito in cui operano team di ricercatori, progettisti e scienziati.

Alla data del 31 dicembre 2019, la funzione ricerca e sviluppo impiegava 105 risorse.

### ***Amministrazione e finanza***

La funzione amministrazione e finanza si occupa principalmente delle seguenti attività: predisposizione del bilancio annuale e consolidato, contabilità generale, adempimenti societari, tributari e fiscali, tesoreria, finanza, gestione dei rischi, oltre che predisposizione del *budget* annuale, del piano strategico e dei dati previsionali.

La funzione è sottoposta alla direzione interna del CFO del Gruppo, che si coordina con il Direttore Amministrazione e Finanza del Gruppo che a sua volta coordina il responsabile amministrativo di ciascuna società del Gruppo.

I rispettivi team di amministrazione e finanza di ciascuna società del Gruppo sono formati da addetti amministrativi.

Alla data del 31 dicembre 2019, la funzione amministrazione e finanza impiegava 41 risorse, di cui 5 risorse in comune con la funzione controllo di gestione.



### ***Risorse umane e organizzazione***

La funzione risorse umane e organizzazione si occupa delle relazioni industriali, dei processi di pianificazione e gestione del *budget*, nonché del controllo del costo del lavoro, dell'amministrazione del personale, della selezione, della formazione e sviluppo e della comunicazione interna, dei processi organizzativi e di remunerazione e dei servizi generali.

La funzione è sottoposta alla direzione interna del CFO che coordina l'attività dei responsabili delle risorse umane e dell'amministrazione del personale delle diverse sedi operative del Gruppo.

Alla data del 31 dicembre 2019, la funzione risorse umane e organizzazione impiegava 10 risorse.

### ***Controllo di gestione***

La funzione di controllo di gestione si occupa principalmente di controllare e pianificare l'andamento aziendale. Ha, inoltre, una funzione di analisi e predisposizione dell'informativa e della reportistica periodica.

La funzione è sottoposta alla direzione del COO. Il COO si coordina con il *Controller* di Gruppo che, a sua volta, coordina le attività del responsabile amministrativo di ciascuna società del Gruppo.

Alla data del 31 dicembre 2019, la funzione controllo di gestione impiegava 6 risorse, ed ulteriori 5 risorse in comune con la funzione amministrazione e finanza.










### ***Servizi informatici***

La funzione relativa ai servizi informatici ("IT") si occupa principalmente della gestione, degli investimenti e della manutenzione dei sistemi *hardware*, *software* ed apparati per la trasmissione dati. Gestisce, inoltre, l'implementazione dei nuovi sistemi informativi a supporto dei processi di *business*, nonché la formazione e assistenza al personale del Gruppo con riferimento ai sistemi informativi. L'area è gestita dal COO che si coordina con il Responsabile IT del Gruppo, che a sua volta coordina i responsabili IT locali di ciascuna società del Gruppo.

Alla data del 31 dicembre 2019, la funzione servizi informatici impiegava 14 risorse.

### 5.1.8 Certificazioni

Il grafico che segue indica le certificazioni di qualità ottenute da ciascuno degli stabilimenti del Gruppo alla Data del Documento di Registrazione.

									
<b>Energy &amp; Mobility</b>	ISO TS 16949	✓		✓	✓	✓			
	ISO 9001		✓	✓		✓			
	ISO 14001			✓					
	GMP				✓				
<b>Healthcare &amp; Life Sciences</b>	ISO 9001	✓	✓		✓				
	EC Cert.		✓						
	ISO 13485	✓	✓	✓				✓	
	ISO 14001	✓			✓				
	ISO 9001			✓					
<b>Health &amp; Safety</b>	ISO 9001		✓					✓	
	ISO 9001 2008 Pt. 2		✓						
	OHSAS 18001/2007		✓						
	EN	✓		✓					
	EAC								✓
	LA					✓			
	KOSHA						✓		
	JIS							✓	
	AS/NZS						✓		
	CA				✓				
NIOSH			✓						

### 5.1.9 Infrastrutture tecnologiche

Il Gruppo ha standardizzato i propri processi aziendali al fine di soddisfare le esigenze dei propri clienti e di preservare l'efficienza. A tal fine, il Gruppo si affida ad un *team* interno di specialisti di processi gestionali e soluzioni informatiche per l'automatizzazione delle stesse che si occupa di progettare e supportare i processi aziendali del Gruppo mediante attività di miglioramento dei processi, sviluppo di soluzioni informatiche, implementazione e *training on the job*.

In particolare, il Gruppo si avvale di un sistema di pianificazione delle risorse c.d. *Enterprise Resource Planning* (ERP) sviluppato internamente al fine di integrare mediante le *best practice* in materia tecnologica tutti i principali processi e flussi di lavoro (design, CSM, produzione, controllo qualità, manutenzione, risorse umane).

Tale sistema consente un costante controllo in tempo reale delle varie fasi del processo di produzione, nonché la completa tracciabilità elettronica dei pagamenti e la gestione dei rapporti con i fornitori, ivi incluso il sistema di *Electronic Data Interchange* (EDI) che consente l'interscambio di dati tra sistemi informativi.

### 5.1.10 Nuovi prodotti e/o servizi

Il Gruppo sviluppa continuamente nuove soluzioni e prodotti. La seguente tabella riporta un elenco dei prodotti, la maggior parte in fase di sviluppo e/o prototipazione, che il Gruppo ha in programma di commercializzare a partire dal 2020:

Divisione	Prodotti
<b>Healthcare &amp; Life Sciences</b>	
<i>Healthcare Liquid</i>	Prodotti per il trattamento fluidi e filtrazione sangue
<i>Healthcare Air &amp; Gas</i>	Prodotti per scambio respiratorio di calore e umidità
<i>Laboratory</i>	Prodotti inerenti al campo microbiologico, preparazione di campioni e microfiltrazione
	Prodotti per le batterie al litio
	Prodotti per celle ad idrogeno
	Prodotti per sistema “ <i>battery pack al litio</i> ”
<b>Energy &amp; Mobility</b>	Linea di filtri HEPA per trattamento aria cabina vetture
<b>Health &amp; Safety</b>	Ampliamento della linea di prodotti con l'introduzione di nuove maschere e nuovi modelli

Il Gruppo prevede che i prodotti in fase di sviluppo per la divisione Health&Safety saranno immessi sul mercato entro il termine del primo semestre dell'esercizio in corso.

Per ulteriori informazioni in merito ai principali prodotti di recente introduzione si rinvia al Capitolo 5, Paragrafo 5.1.3, del Documento di Registrazione.

## 5.2 PRINCIPALI MERCATI

Il presente paragrafo illustra l'andamento e le principali dinamiche dei mercati di riferimento della Società, nonché il suo posizionamento competitivo. La Società ritiene che non siano attualmente disponibili fonti o analisi di mercato predisposte da esperti indipendenti che descrivano e illustrino in maniera omogenea ed esaustiva, e con un sufficiente grado di attendibilità: (i) il mercato delle tecnologie di filtrazione e separazione di liquidi e gas/aria applicate nel settore medicale e in quello della filtrazione da laboratorio ad ampio spettro; (ii) il mercato delle tecnologie di filtrazione applicate nel settore *mobility* e (iii) il mercato dei filtri e componenti per l'aria utilizzati nel campo della protezione delle vie respiratorie e di filtri per applicazioni di tipo industriale e commerciale.

L'informativa riportata nel presente paragrafo deriva (salvo ove diversamente indicato) da informazioni contenute nello studio di settore commissionato dal Gruppo alla società AliraHealth. Si specifica che lo studio di AliraHealth, esclude le subdivisioni Sports & Utility e Air Safety e con riferimento alle divisioni Healthcare & Life Sciences e Health & Safety limita il campione di analisi ai soli segmenti geografici Europa e Nord America, dove il Gruppo è maggiormente presente.

Le informazioni sono state riprodotte fedelmente dall'Emittente e, per quanto a conoscenza dello stesso, non sono stati omessi fatti che potrebbero rendere le informazioni fornite inesatte o fuorvianti.

### 5.2.1 Ripartizione dei ricavi da contratti con i clienti per divisione e per area geografica

La seguente tabella riporta i ricavi da contratti con i clienti generati dal Gruppo e la relativa incidenza percentuale per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2019, 31 dicembre 2018 e 31 dicembre 2017, ripartiti per ciascuna divisione.

(milioni di Euro)	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre					
	2019	% sul totale ricavi	2018	% sul totale ricavi	2017	% sul totale ricavi
<b>Healthcare &amp; Life Sciences</b>	<b>115,1</b>	<b>50,7%</b>	<b>101,5</b>	<b>48,7%</b>	<b>94,9</b>	<b>57,7%</b>
* di cui <i>Healthcare Liquid</i>	69,5	30,6%	60,1	28,9%	54,7	33,3%
* di cui <i>Healthcare Air &amp; Gas</i>	26,3	11,6%	23,7	11,3%	23,9	14,5%
* di cui <i>Laboratory</i>	19,3	8,5%	17,7	8,5%	16,3	9,9%
<b>Energy &amp; Mobility</b>	<b>88,3</b>	<b>38,9%</b>	<b>87,1</b>	<b>41,7%</b>	<b>52,2</b>	<b>31,6%</b>
* di cui <i>Powertrain &amp; Drivetrain</i>	40,5	17,8%	38,4	18,4%	21,8	13,2%
* di cui <i>Safety &amp; Electronics</i>	23,1	10,2%	25,9	12,4%	21,5	13,0%
* di cui <i>Sports &amp; Utility</i>	24,7	10,9%	22,8	10,9%	8,9	5,4%
<b>Health &amp; Safety</b>	<b>24,0</b>	<b>10,4%</b>	<b>20,3</b>	<b>9,6%</b>	<b>17,7</b>	<b>10,7%</b>
* di cui <i>Personal Safety</i>	14,0	6,1%	12,4	5,9%	8,1	4,9%
* di cui <i>Air Safety</i>	10,0	4,3%	7,9	3,7%	9,6	5,8%
<b>Totale ricavi da contratti con i clienti</b>	<b>227,4</b>	<b>100%</b>	<b>208,9</b>	<b>100%</b>	<b>164,8</b>	<b>100%</b>

I ricavi del Gruppo derivano da quattro aree geografiche differenti: Nord America, Europa, Asia e altri paesi. La seguente tabella riporta i ricavi da contratti con clienti generati dal Gruppo e la relativa incidenza percentuale per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2019, 31 dicembre 2018 e 31 dicembre 2017, per ciascuna area geografica.

(milioni di Euro)	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre					
	2019	% sul totale ricavi	2018	% sul totale ricavi	2017	% sul totale ricavi
Nord America	96,1	42,3%	86,8	41,6%	57,1	34,6%
Europa	64,0	28,1%	62,0	29,7%	53,2	32,3%
Asia	51,0	22,4%	44,5	21,3%	37,7	22,8%
Altri paesi	16,3	7,2%	15,6	7,4%	16,8	10,3%
<b>Totale ricavi da contratti con clienti</b>	<b>227,4</b>	<b>100%</b>	<b>208,9</b>	<b>100%</b>	<b>164,8</b>	<b>100%</b>

### 5.2.2 Mercati di riferimento

Il Gruppo è attivo nella progettazione e produzione di soluzioni avanzate di filtrazione per molteplici applicazioni in diversi mercati altamente regolamentati quali il mercato medicale e della filtrazione da laboratorio (*healthcare & life sciences*), il mercato *energy & mobility*, il settore dei dispositivi per la protezione respiratoria e il settore industriale e commerciale (*health & safety*).

## Healthcare & Life Sciences

Il principale mercato di riferimento del Gruppo, dove è stato registrato il 50,7% dei ricavi da contratti con i clienti nel 2019, è rappresentato dal mercato delle tecnologie di filtrazione e separazione di liquidi e gas/aria applicate nel settore medicale e in quello della filtrazione da laboratorio ad ampio spettro (*healthcare & life sciences*). In particolare, il Gruppo è attivo nei seguenti settori, particolarmente attraenti per via dell'alto valore aggiunto e dell'elevato contenuto tecnologico, che richiedono un alto livello di specializzazione e *know-how*:

- filtri per la somministrazione di medicinali, per la nutrizione parenterale, e per la trasfusione e l'emodialisi (nel quale il Gruppo opera tramite la divisione Healthcare Liquid);
- filtri per la respirazione, anestesie, chirurgia, insufflazione, suzione e ventilazione (nel quale il Gruppo opera tramite la divisione Healthcare Air & Gas);
- filtri impiegati nella preparazione di campioni nei laboratori di analisi, la chiarificazione di liquidi, il monitoraggio ambientale, la microbiologia o rimozione di polveri sottili, la sterilizzazione dei fluidi, il legame di proteine, il trasferimento di proteine e il legame di acidi nucleici (nel quale il Gruppo opera tramite la subdivisione *Laboratory*).

La seguente tabella riporta l'andamento per gli esercizi 2017 e 2018 e le previsioni per gli anni 2019, 2020, 2021, 2022, 2023 e 2024 relative al mercato *healthcare & life sciences*:

(in milioni di euro)	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	CAGR 17-19E	CAGR 19E- 24E(*)
<i>Healthcare Liquid</i>	1.167,4	1.229,0	1.294,2	1.374,9	1.460,9	1.552,7	1.650,8	1.755,6	5,3%	6,3%
<i>Healthcare Air &amp; Gas</i>	254,6	265,7	277,7	292,1	307,7	324,4	342,3	361,8	4,4%	5,4%
<i>Laboratory</i>	1.080,9	1.135,9	1.206,6	1.289,6	1.378,4	1.473,3	1.574,8	1.683,2	5,7%	6,9%
<b>Healthcare &amp; Life Science</b>	<b>2.502,9</b>	<b>2.630,6</b>	<b>2.778,5</b>	<b>2.956,6</b>	<b>3.147,0</b>	<b>3.350,4</b>	<b>3.567,9</b>	<b>3.800,6</b>	<b>5,4%</b>	<b>6,5%</b>

(\*) Previsioni di crescita relative ai mercati di riferimento del Gruppo.

Nel periodo 2017-2019, il CAGR per il mercato *healthcare & life sciences* è stato del 5,4%, mentre, nel medesimo periodo, i ricavi complessivi della divisione del Gruppo Healthcare & Life Science hanno registrato una crescita media annua pari al 10,1%.

Il CAGR previsto per il mercato *healthcare & life sciences* per il periodo compreso tra il 2019 e il 2024 è pari al 6,5% principalmente in ragione de (i) la crescente domanda di procedure di infusioni, emodialisi e trasfusioni dovuta a fattori epidemiologici; (ii) l'aumento delle malattie respiratorie e gli interventi chirurgici eseguiti in anestesia; (iii) la crescente domanda di monitoraggi ambientali, controllo di qualità e attività di ricerca e sviluppo<sup>(4)</sup>.

Il medesimo periodo il Gruppo intende proseguire la propria sfidante crescita nel mercato *healthcare & life sciences* ad un tasso più elevato rispetto alla media del mercato di riferimento e rafforzare il proprio posizionamento strategico principalmente seguendo tre direttive strategiche:

- sviluppo e commercializzazione di nuove soluzioni complementari all'attuale gamma prodotto. In particolare, il Gruppo intende sviluppare soluzioni che permettano di penetrare mercati e segmenti ad alto valore aggiunto attualmente poco presidiati;
- rafforzamento dell'attuale struttura commerciale del Gruppo tramite l'inserimento di nuovo personale e tramite l'arricchimento delle competenze tecniche dell'attuale team commerciale;

(4) Fonte: *Corporate Strategy Review on GVS and its Main Markets*, AliraHealth.

- individuazione di nuovi distributori locali di medie dimensioni attivi sui mercati di riferimento e ulteriore sviluppo delle relazioni con grandi operatori internazionali verticalmente integrati attivi nel mercato delle forniture di soluzioni *Life Science*.

### Energy & Mobility

Il secondo mercato di riferimento del Gruppo, dove è stato registrato il 38,9% dei ricavi da contratti con i clienti nel 2019, è rappresentato dal mercato di filtri e componenti che trovano molteplici applicazioni nel settore *automotive* quali filtri per sistemi frenanti ABS, filtri iniettori e filtri carburante (*energy & mobility*).

La seguente tabella riporta l'andamento per gli esercizi 2017 e 2018 e le previsioni per gli anni 2019, 2020, 2021, 2022, 2023 e 2024 relative al mercato *energy & mobility*:

(in milioni di euro)	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	CAGR 17-19	CAGR 19-24
<i>Powertrain &amp; Drivetrain</i>	198,1	194,0	185,7	182,9	188,6	191,9	194,9	199,0	-3,2%	1,4%
<i>Safety &amp; Electronics</i>	453,4	463,7	443,3	455,0	495,0	535,8	578,3	617,7	-1,1%	6,9%
<i>Energy &amp; Mobility</i>	651,5	657,7	629,0	637,9	683,6	727,7	773,2	816,7	-1,8%	5,4%

Nel periodo 2017-2019 il mercato *energy & mobility* ha registrato un CAGR totale del -1,8%, mentre, nel medesimo periodo, i ricavi complessivi della divisione del Gruppo Energy & Mobility hanno registrato una crescita media annua pari al 30,0% riconducibile all'effetto derivante dal consolidamento del Gruppo KUSS a partire dal 28 luglio 2017; a perimetro omogeneo, ovvero nell'ipotesi di consolidamento del Gruppo KUSS a far data dal 1 gennaio 2017, l'andamento dei ricavi del Gruppo sarebbe stato sostanzialmente in linea con il *trend* del mercato).

Il CAGR previsto per il mercato *energy & mobility* per il periodo compreso tra il 2019 e il 2024 è pari al 5,4% in ragione de (i) la necessità di conformità con gli standard di emissioni esistenti e futuri per le case automobilistiche e (ii) l'elettrificazione dei veicoli e il conseguente ampliamento delle applicazioni attuali dei sistemi filtranti con nuove opportunità quali il mercato dei separatori batterie<sup>(5)</sup>.

Nel periodo compreso tra il 2019 e 2024 il Gruppo intende crescere nel mercato *energy & mobility* ad un tasso più prudente rispetto alla media del mercato di riferimento, seguendo principalmente tre direttive strategiche:

- ampliare l'attuale portafoglio prodotti sfruttando le competenze GVS al fine di penetrare mercati e geografie "adiacenti" storicamente poco presidiati o non presidiati dal Gruppo (*e.g.* navale, veicoli a due ruote);
- sviluppo di soluzioni miniaturizzate, facendo leva sulle competenze del Gruppo in ambito di soluzioni microfiltranti, in ottica di riduzione delle emissioni e di sviluppo di veicoli ibridi ed elettrici;
- rafforzamento delle relazioni con operatori "Tier 1" già identificati dal Management come probabili futuri leader nel mercato della mobilità elettrica.

(5) Fonte: *Corporate Strategy Review on GVS and its Main Markets*, AliraHealth.

## Health & Safety

Infine, il Gruppo è attivo nel mercato delle maschere respiratorie (in cui il Gruppo opera tramite la subdivisone Personal Safety), il quale rappresenta la più alta potenzialità di crescita.

Alla Data del Documento di Registrazione, per quanto a conoscenza dell'Emittente, non sono disponibili dati di mercato di fonte indipendente, né l'elaborazione di tali dati è stata commissionata dall'Emittente, con riferimento al mercato dei filtri per HVAC industriali e commerciali ed applicazioni domestiche (in cui il Gruppo opera tramite la subdivisone Air Safety) in considerazione della notevole eterogeneità e frammentazione di tale mercato.

(in milioni di euro)	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	CAGR 17-19	CAGR 19-24
Personal Safety	1.092,0	1.157,8	1.244,0	1.336,6	1.436,1	1.542,9	1.657,6	1.780,9	6,7%	7,4%

Nel periodo 2017-2019 il settore del *personal safety* preso in analisi ha registrato un CAGR del 6,7% mentre, nel medesimo periodo, i ricavi complessivi della subdivisone del Gruppo Personal Safety hanno registrato una crescita media annua pari al 31,1%; i ricavi complessivi della divisione del Gruppo Health & Safety hanno registrato una crescita media annua pari al 16,6%.

Il CAGR previsto per il settore *personal safety* per il periodo compreso tra il 2019 e il 2024 è pari al 7,4% dovuto principalmente alla maggior consapevolezza sui rischi occupazionali e la conseguente adozione di normative stringenti sull'uso di dispositivi di protezione<sup>(6)</sup>.

Nel periodo compreso tra il 2019 e 2024 il Gruppo intende proseguire la propria sfidante crescita nel mercato *personal safety* ad un tasso più elevato rispetto alla media del mercato di riferimento seguendo principalmente tre direttive strategiche:

- commercializzazione di nuove soluzioni GVS dedicate ai mercati asiatici, area geografica ad oggi poco presidiata dai prodotti *personal safety*;
- ampliamento del portafoglio prodotti al fine di proporre una gamma più completa sul mercato dei dispositivi di protezione (e.g. sviluppo respiratore PAPR);
- sviluppare la crescita dei distributori online attraverso la promozione del brand GVS.

### 5.2. Identificazione della domanda di riferimento

La domanda di riferimento per le soluzioni di filtrazione GVS varia a seconda dei diversi mercati finali di riferimento, ovvero filtrazione per il settore medicale e da laboratorio (in cui il Gruppo opera tramite la divisione Healthcare & Life Sciences), filtrazione per il settore *energy & mobility* (in cui il Gruppo opera tramite la divisione Energy & Mobility) e filtrazione per la sicurezza personale (in cui il Gruppo opera tramite la divisione Health & Safety).

(6) Fonte: *Corporate Strategy Review on GVS and its Main Markets*, AliraHealth.

Nel mercato delle tecnologie di filtrazione e separazione di liquidi e gas/aria applicate nel settore medicale e le tecnologie di filtrazione da laboratorio, il cui valore per l'anno 2019 ammonta a circa Euro 2,8 miliardi con un CAGR atteso per il periodo 2019-2024 pari a circa 6,5%, la domanda di riferimento è sostenuta principalmente dalle primarie aziende farmaceutiche, dai produttori di macchinari per il settore medicale, dagli ospedali, dai laboratori di ricerca e dalle università<sup>(7)</sup>.

La domanda di riferimento nel mercato delle tecnologie di filtrazione per il mercato *energy & mobility*, il cui valore per l'anno 2019 ammonta a circa Euro 0,6 miliardi con un CAGR atteso per il periodo 2019-2024 pari a circa 5,4%, è originata dai fornitori dei principali OEM e dagli stessi OEM, che in specifiche circostanze concludono anche accordi diretti con GVS per particolari componenti<sup>(8)</sup>.

Il mercato delle maschere respiratorie per la sicurezza personale, il cui valore per l'anno 2019 ammonta a Euro 1,2 miliardi con un CAGR atteso per il periodo 2019-2024 pari a circa 7,4%, si caratterizza per una domanda di riferimento proveniente da distributori specializzati, piattaforme online e forze di pubblica sicurezza<sup>(9)</sup>.

#### 5.2.4 Posizione concorrenziale dell'Emittente

Con riferimento alla qualità delle soluzioni ed al livello tecnologico, GVS si posiziona tra gli operatori di riferimento in ciascuno dei mercati in cui opera. Il Gruppo offre un ampio portafoglio di prodotti, che garantisce ai clienti una gamma completa di soluzioni ad elevato contenuto tecnologico.

Nel mercato della filtrazione e separazione di liquidi per il settore medicale (in cui il Gruppo opera tramite la subdivisione Healthcare Liquid), GVS è la sola azienda in grado di assicurare un'offerta di prodotti completa per applicazioni in processi di infusione, emodialisi e trasfusione. Il principale concorrente in questo mercato risulta Pall, la cui offerta di prodotti include esclusivamente dispositivi per infusione e trasfusione, mentre gli altri principali concorrenti includono Asahi Kasei, Filtertek e Rowemed. GVS detiene una quota di mercato complessiva pari a circa il 2,4% nel settore in US ed Europa ed una quota di mercato pari a circa il 11,1% nel sottosegmento Emodialisi (in cui il Gruppo opera tramite la subdivisione Healthcare Liquid).

Per quanto concerne il mercato della filtrazione e separazione di gas/aria per il settore medicale (in cui il Gruppo opera tramite la subdivisione Healthcare Air & Gas), GVS è tra le aziende capaci di offrire filtri ed accessori per il maggior numero di applicazioni nel settore, con un particolare *focus* su sistemi di respirazione, laparoscopia, spirometria e dispositivi. I principali concorrenti includono Ag Industries, Intersurgical, Medtronic, Pall e Vyair Medical, che, tuttavia, con la sola eccezione di Medtronic, offrono prodotti per un numero limitato di applicazioni. GVS detiene una quota di mercato complessiva pari a circa il 7,3% nel settore in US ed Europa, ed una quota di mercato pari a circa il 9,0% nel sottosegmento sistemi e dispositivi per la respirazione.

Nel settore della filtrazione da laboratorio (in cui il Gruppo opera tramite la subdivisione Laboratory), GVS è attiva nel campo della micro e ultrafiltrazione e nella filtrazione a suzione, mentre non è al momento presente nel settore della nanofiltrazione e osmosi inversa. I principali concorrenti includono Merck Millipore, Pall e Sartorius, che coprono 4 o più delle tecnologie elencate. Altri concorrenti del

(7) Fonte: *Corporate Strategy Review on GVS and its Main Markets*, AliraHealth.

(8) Fonte: *Corporate Strategy Review on GVS and its Main Markets*, AliraHealth.

(9) Fonte: *Corporate Strategy Review on GVS and its Main Markets*, AliraHealth.



Gruppo sono GE Healthcare & Life Sciences e Sabeu. GVS detiene una quota di mercato complessiva pari a circa il 1,0% nel settore in US ed Europa ed una quota di mercato pari a circa il 4,1% nel sottosegmento dei filtri per siringhe.

Nel periodo 2017-2019 i ricavi complessivi della divisione Healthcare & Life Science hanno registrato una crescita media annua pari al 10,1% rispetto a una crescita media annua del 5,4% del settore di riferimento nel medesimo periodo grazie alla diversificazione geografica, l'ampliamento dell'offerta di prodotti e la base clienti e la continua innovazione.

All'interno del mercato delle tecnologie di filtrazione per il settore *energy & mobility*, GVS ha consolidato il proprio posizionamento nel settore *powertrain & drivetrain* grazie alla capacità di garantire soluzioni di filtrazione per un ampio spettro di applicazioni e grazie all'elevato contenuto tecnologico delle soluzioni offerte. I principali concorrenti, attivi quasi esclusivamente nel settore di iniezione del carburante, includono ITW Filtrtek, NBC Meshtec e Weppler Filter. GVS detiene una quota di mercato complessiva pari a circa il 16,6% nel settore.

Sempre con riferimento al mercato delle tecnologie di filtrazione per il mercato *energy & mobility*, GVS è attiva inoltre nel settore *safety & electronics*, che include membrane per la ventilazione e l'illuminazione, filtri idraulici di trasmissione e sterzo, filtri per sistemi frenanti ABS e filtri di gestione aria del motore e della cabina. L'offerta prodotta di GVS risulta tra le più complete nel settore, dove i principali concorrenti includono Clarcor/Parker Hannifin, Donaldson, Gore, ITW Filtrtek, NBC Meshtec, e Weppler Filter. In particolare, GVS risulta uno dei pochi operatori con solide competenze in soluzioni di filtrazione d'aria. GVS detiene una quota di mercato complessiva di circa 2,1% nel settore ed una quota di mercato di circa 8,2% nel sottosegmento dei filtri per sistemi frenanti ABS.

Nel periodo 2017-2019 i ricavi complessivi della divisione Energy & Mobility hanno registrato una crescita media annua pari al 30,0% rispetto a una crescita media annua del -1,8% del settore di riferimento nel medesimo periodo grazie all'acquisizione del Gruppo Kuss, la diversificazione geografica, l'ampliamento dell'offerta di prodotti e la base clienti e la continua innovazione.

Nel mercato della filtrazione per la sicurezza personale (in cui il Gruppo opera tramite la subdivizione Personal Safety), GVS ha recentemente aggiunto alla propria offerta soluzioni di filtrazione destinate a tale mercato, con un particolare focus sulle maschere respiratorie riutilizzabili. GVS ha fino ad ora concentrato la propria offerta su un numero ristretto di prodotti respiratori, applicabili a un ampio spettro di settori; 3M è il leader di mercato, che offre un portafoglio prodotti completo, mentre gli altri principali concorrenti includono Avon, Bullard, Drager, Honeywell, Moldex e MSA. GVS detiene una quota di mercato complessiva pari a circa il 0,9% nel settore in US ed Europa.

Nel mercato dei filtri per HVAC industriali e commerciali ed applicazioni domestiche (in cui il Gruppo opera tramite la subdivizione Air Safety), i principali concorrenti di GVS includono AAF International, Camfil e Mann + Hummel.

Nel periodo 2017-2019 i ricavi della subdivizione Personal Safety hanno registrato una crescita media annua pari al 31,1% rispetto a una crescita media annua del 6,7% del settore di riferimento nel medesimo periodo grazie alla continua innovazione nel campo delle maschere di protezione individuale.

### 5.3 FATTI IMPORTANTI NELL'EVOLUZIONE DELL'ATTIVITÀ DELL'EMITTENTE

Le attività dell'Emittente risalgono al 1977, anno in cui Grazia Valentini con il supporto del padre Renato, uno dei primi progettisti italiani di stampi ad inserto, si è dedicata inizialmente alla produzione di filtri medicali per il trattamento del sangue cui, successivamente, è stata affiancata la realizzazione di un'ampia gamma di prodotti proprietari che ha conseguito rapidamente notevoli successi e ha ricevuto riconoscimenti a livello mondiale.

Tra il 1983 e il 1990 è stata fondata la divisione Energy and Mobility e il Gruppo ha aperto altri due stabilimenti produttivi a Monteveglio e Zola Predosa, entrambi in provincia di Bologna, per poi ricevere tra il 1995 e il 1997 la certificazione per la Gestione dei sistemi Qualità ISO 9001: 1995 e le certificazioni QS 9000 e AVSQ'94.

Nel 2001 il fondo di *private equity* B Group ha acquistato una quota di minoranza (pari a circa il 20,0%) del capitale sociale dell'Emittente (poi riacquistata nel 2006 dagli azionisti dell'Emittente) al fine di promuovere e supportare la crescita del Gruppo, con l'apertura di nuovi uffici commerciali in Cina, negli Stati Uniti e in Messico e di nuovi stabilimenti produttivi in Italia a Manocalzati (AV) e negli Stati Uniti a Indianapolis.

Nel 2007 lo stabilimento produttivo brasiliano ha raddoppiato la propria capacità produttiva e il Gruppo ha acquisito nuove società in Cina, in Spagna, in Italia e nel Regno Unito.

Nel 2011 il fondo di *private equity* Mandarin Capital Partners ha acquistato una quota di minoranza (pari a circa il 18,2%) del capitale sociale dell'azionista dell'Emittente GVS Group (poi riacquistata nel 2015) e il Gruppo ha proseguito la propria espansione per linee esterne mediante l'acquisizione di società e stabilimenti produttivi in Cina, Porto Rico, Giappone, Regno Unito e negli Stati Uniti.

A partire dal 2015, è proseguita l'espansione degli stabilimenti produttivi del Gruppo in Italia, in Romania e nel Regno Unito e il Gruppo acquisisce nuove società in Brasile, in Italia e in Svezia.

Nel 2017 il Gruppo, tramite la controllata GVS NA Holdings Inc., ha acquistato il Gruppo Kuss, gruppo statunitense attivo nella produzione e nella commercializzazione di filtri per i settori auto, moto, giardinaggio e agricoltura.

Nel 2018 il Gruppo ha avviato un processo di riorganizzazione delle proprietà immobiliari del Gruppo, ancora in corso alla Data del Documento di Registrazione, finalizzato al trasferimento delle stesse alle società immobiliari GVS Real Estate e GVS Real Estate US. Per ulteriori informazioni, si veda il Capitolo 17, Paragrafo 17.1.2, del Documento di Registrazione.

Nel 2018 GVS Group ha conferito nell'Emittente il ramo d'azienda avente ad oggetto l'attività di amministrazione, finanza e controllo e la gestione delle risorse umane e dei sistemi della Società, nonché l'attività di coordinamento delle funzioni aziendali delle società controllate direttamente o indirettamente dall'Emittente, italiane ed estere.

Nel 2019 il Gruppo ha avviato altresì la produzione nel nuovo stabilimento in Messico tramite la propria controllata GVS Mexico.

#### 5.4 PROGRAMMI FUTURI E STRATEGIE

(a) *Diversificazione del business e approccio glocal*

Il Gruppo intende proseguire nella propria strategia di crescita diversificando con equilibrio in settori critici dove le barriere all'ingresso determinate dalla regolamentazione di mercato sono preponderanti generando così una stabilità nel lungo termine. In particolare GVS punta a essere flessibile per cogliere tutte le opportunità che offrono i vari mercati crescendo in modo armonico con tutte le divisioni.

La strategia del Gruppo si basa anche su un approccio "glocal". Il Gruppo punta sulla capacità di combinare agilità e flessibilità tipiche di un partner locale con una presenza internazionale che caratterizza operatori globali. La presenza globale con una rete di presidi territoriali e l'approccio multiculturale consentono a GVS di interagire con il cliente in maniera efficace ed efficiente per soddisfare le più svariate esigenze, offrendo un servizio di grande competenza con conseguente fidelizzazione e ritorni in termini di incisività commerciale. Inoltre, l'approccio "glocal" limita l'impatto negativo delle guerre commerciali sul Gruppo.

Il Gruppo intende attuare una strategia di espansione territoriale sia nelle aree di Nord America, Europa e Asia, che in ulteriori aree geografiche (India e Africa).

(b) *Focus sui settori con maggiori barriere di ingresso quali Healthcare & Life Sciences e Health & Safety*

Il Gruppo intende consolidare il proprio posizionamento nel settore *Healthcare & Life Sciences* e crescere ulteriormente nel settore *Health & Safety*, beneficiando dalle barriere di ingresso nei confronti di concorrenti meno strutturati e con minori possibilità di investimento.

Per maggiori informazioni sulle barriere all'ingresso si rinvia al Paragrafo 5.1.2 del presente Capitolo 5.

La strategia per il futuro si basa sia sull'espansione in nuove nicchie di mercato adiacenti, attraverso la ricerca e lo sviluppo di tecnologie adatte a nuove applicazioni che sulla crescita per linee esterne.

(c) *Continuo focus sull'innovazione dei prodotti, con particolare riguardo alle membrane per veicoli elettrici*

Il Gruppo è orientato a una continua attività di ricerca e sviluppo finalizzata tanto alla costante innovazione delle soluzioni e dei servizi offerti quanto all'ideazione di nuove soluzioni tecnologiche da integrare nella propria offerta commerciale. In tale contesto, il Gruppo intende rendere maggiormente ampia la propria offerta nella divisione *Energy & Mobility* cogliendo l'opportunità derivante dall'elettrificazione dei veicoli. Il Gruppo ha già avviato un progetto di ricerca con l'obiettivo di esplorare il mercato dei separatori per batterie di veicoli elettrici che sono composte da membrane. Un'altra opportunità di innovazione di prodotto nel mercato dei veicoli elettrici di alta gamma è rappresentata dai filtri aria cabina sempre più sofisticati con filtri molecolari ad alto contenuto tecnologico.

Inoltre, il Gruppo ritiene che i veicoli ibridi e termici manterranno una quota importante negli anni a venire, assistendo, tuttavia, a una riduzione in dimensioni dei motori e la relativa miniaturizzazione

dei filtri al loro interno. In tale contesto, aumenterà la domanda per filtri maggiormente performanti e il Gruppo intende consolidare la posizione di *leadership* attraverso la generazione di nuovi brevetti in relazione ai nuovi prodotti e alle nuove tecnologie che il Gruppo dovesse sviluppare grazie ai costanti investimenti in attività di ricerca e sviluppo.

(d) *Adeguamento della capacità produttiva a livello globale attraverso una maggiore flessibilità e adattabilità ai trend*

Il Gruppo è impegnato a garantire il mantenimento e, ove necessario, l'adeguamento a livello globale della capacità produttiva, per garantire flessibilità immediata a fronte di incremento del livello di attività e adattabilità ai *trend* emergenti. In particolare, il Gruppo farà leva sul tasso di utilizzo della capacità produttiva attualmente disponibile degli impianti produttivi esistenti per garantire la flessibilità di offerta ed inoltre adattare la produzione alle nuove esigenze dei mercati finali di riferimento, ad esempio l'avvento dell'elettrico e dell'ibrido nel settore *mobility*.

Data la strategia produttiva *local-for-local*, il Gruppo si pone inoltre l'obiettivo di garantire la disponibilità dei processi produttivi in più siti, al fine di offrire continuità di fornitura e prossimità ai clienti, a condizioni e termini considerati economicamente competitivi ed efficienti nei settori di riferimento.

(e) *Sviluppo delle competenze interne a supporto di processi a carattere innovativo*

Il Gruppo si propone di assicurare risorse adeguate dedicate alla crescita interna e formazione del personale al fine di perseguire una strategia finalizzata a fornire prodotti innovativi e ad alto contenuto tecnologico. È infatti priorità del Gruppo migliorare continuamente la struttura e i processi organizzativi, sviluppando e monitorando un sistema che garantisca alla clientela un elevato livello di qualità, eccellenza e puntualità.

Il Gruppo investirà globalmente in tecnologie di progettazione avanzate, metodi di prevenzione degli errori e sistemi di controllo, durante tutto il processo di produzione al fine di ridurre la quota percentuale di prodotti non conformi alle specifiche e garantire elevati standard qualitativi ai clienti.

(f) *Valutazione di opportunità di crescita per linee esterne e consolidamento delle sinergie connesse alle acquisizioni compiute*

La determinazione ad accelerare la crescita del Gruppo ha portato ad intraprendere un percorso di crescita per linee esterne nel corso degli ultimi dieci anni (durante i quali il Gruppo ha portato a compimento 13 acquisizioni) che si articola nella continua valutazione di opportunità di investimento nei settori di riferimento ed integrazione dei *business* acquisiti in tempi rapidi, massimizzando le sinergie ed efficienze ottenibili dalla transazione.

In merito alla valutazione delle opportunità, il Gruppo non si pone alcun limite di settore o geografia, purché l'acquisizione sia volta a (i) rafforzare il *core business* e consolidare il posizionamento competitivo nei mercati di riferimento, (ii) ampliare l'offerta di prodotti in segmenti integrativi o complementari caratterizzati da maggiori barriere di ingresso, (iii) garantire l'evoluzione dell'offerta prodotto in risposta alle esigenze ed innovazioni nei mercati di riferimento, (iv) espandere il proprio raggio d'azione a nuove aree geografiche, che vantino una crescente domanda locale.

In riferimento alla strategia di integrazione dei *business* acquisiti, il Gruppo vanta una comprovata esperienza, dimostrata in ultimo dalla acquisizione e integrazione di Kuss Filtration, finalizzata a massimizzare sinergie di costo e/o di tipo commerciale, facendo leva sulla infrastruttura tecnica, operativa e manageriale esistente. In particolare, negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2017, al 31 dicembre 2018 e al 31 dicembre 2019 e fino alla Data del Documento di Registrazione, oltre alla summenzionata acquisizione di Kuss Filtration, perfezionatasi in data 28 luglio 2017, il Gruppo, per il tramite della società GVS Filter Technology de Mexico, S. de. R.L. de C.V, ha proceduto all'acquisizione in data 20 gennaio 2020 di un ramo d'azienda relativo alla produzione di prodotti ad uso sanitario. Per ulteriori informazioni, si rimanda al Capitolo 7, Paragrafo 7.1.1.1. e al Capitolo 20, Paragrafo 20.1.1., del Documento di Registrazione.

Di seguito sono indicati i principali punti di forza e debolezza del Gruppo, nonché le opportunità e le minacce che si presentano nei mercati in cui opera:

(i) *Punti di forza*

- leadership in nicchie di mercato particolarmente attrattive<sup>(10)</sup>;
- presenza in mercati di crescita, supportati da *trend* secolari, unitamente all'adozione di azioni strategiche in grado di incrementarne la crescita rispetto al mercato;
- *know-how* tecnologico e capacità di innovare difficili da replicare;
- presenza internazionale, al servizio di una clientela spesso di primario livello e fortemente diversificata con relazioni commerciali di lungo termine;
- approccio *local-for-local* che garantisce continuità di fornitura e prossimità ai clienti;
- visibilità sugli ordini dei clienti fino a 6 mesi, rafforzata da una base cliente stabile e rapporti di clientela consolidati;
- modello di *business* verticalmente integrato con la produzione interna di membrane;
- *track record* di crescita organica e per linee esterne.

(ii) *Punti di Debolezza*

- esposizione alla ciclicità del segmento Energy & Mobility;
- l'elevata complessità dei processi di registrazione ed autorizzazione di nuovi prodotti richiede tempistiche lunghe per il lancio di nuovi prodotti;
- posizionamento in un mercato che strutturalmente presenta forti barriere all'ingresso, le quali, se da un lato rappresentano un punto di forza nei confronti di concorrenti esistenti o entranti, di conseguenza comportano anche difficoltà nell'acquisizione di nuovi clienti;
- dipendenza da figure chiave;
- dipendenza, da disponibilità di personale qualificato, anche nell'ottica della realizzazione della strategia di crescita;
- penetrazione ancora limitata di alcuni mercati attrattivi, in particolare il mercato del *Personal Safety*.

---

(10) Fonte: *Corporate Strategy Review on GVS and its Main Markets*, AliraHealth.

(iii) *Opportunità*

- possibilità di cogliere i benefici offerti dall'elettrificazione dei veicoli come lo sviluppo di separatori batterie, membrane per la ventilazione e l'illuminazione, e filtri aria cabina ad alto contenuto tecnologico per i veicoli elettrici;
- consolidamento della posizione di leadership nei filtri per i veicoli ibridi nel contesto di una riduzione in dimensioni dei motori e la relativa miniaturizzazione dei filtri al loro interno;
- l'introduzione di regolamentazioni più restrittive in ambito ambientale e della salute e sicurezza occupazionale potrebbe favorire l'adozione di soluzioni come quelle prodotte da GVS;
- espansione in nuove nicchie di mercato adiacenti;
- possibilità di ulteriore espansione per linee esterne, nell'ambito di un processo di consolidamento nei principali mercati di riferimento;
- espansione internazionale;
- possibilità di incremento dei ricavi derivanti dalla divisione Health & Safety per effetto di un incremento della domanda di maschere respiratorie dovuto alla diffusione dell'epidemia del COVID-19;
- possibilità di incremento dei ricavi derivanti dalla divisione Healthcare & Life Sciences per effetto di una riduzione della domanda degli analoghi prodotti dei concorrenti cinesi dovuta alla diffusione dell'epidemia del COVID-19.

(iv) *Minacce*

- il *trend* di elettrificazione dei veicoli in quanto i veicoli elettrici non necessitano filtri iniettori e filtri carburante;
- l'evoluzione tecnologica è uno dei fattori differenzianti nel mercato e, nonostante i continui investimenti da parte del Gruppo, le soluzioni GVS rischiano di risultare obsolete a seguito dell'introduzione di nuove tecnologie;
- esposizione a rischio di fluttuazione nei tassi di cambio, tensioni politiche e cambiamenti nelle politiche doganali tra i diversi Paesi in cui la Società opera;
- ulteriore possibile incremento della concorrenza nel settore sia da parte di piccoli operatori locali altamente specializzati sia da parte di operatori internazionali;
- possibili difficoltà nell'attrarre e mantenere personale in possesso di adeguate conoscenze tecnologiche e di settore;
- possibile contrazione dei ricavi del Gruppo in Cina, in particolare dei ricavi derivanti dalla divisione Energy & Mobility, per effetto della perdurante diffusione dell'epidemia di COVID-19.

## **5.5 DIPENDENZA DA BREVETTI, LICENZE, CONTRATTI INDUSTRIALI, COMMERCIALI E FINANZIARI O NUOVI PROCEDIMENTI DI FABBRICAZIONE**

Alla Data del Documento di Registrazione, il Gruppo non ha in essere accordi di licenza aventi ad oggetto l'uso, da parte del Gruppo o di soggetti terzi, di brevetti o marchi rispettivamente di titolarità di soggetti terzi o del Gruppo. Inoltre, alla Data del Documento di Registrazione, il Gruppo non dipende da contratti industriali, commerciali o finanziari o da nuovi procedimenti di fabbricazione.

Alla Data del Documento di Registrazione, il Gruppo è titolare di marchi verbali e figurativi, tra cui, a titolo non esaustivo, i marchi “GVS”, “G-FORCE”, “KUSSLIFE”, “ELIPSE”, “ELIPSE INTEGRA”, “HESPA”, “SEPARA” e “BIOFUNNEL”, oggetto di numerose registrazioni e depositi a livello nazionale, europeo e/o internazionale.

La tabella che segue riporta i principali marchi di titolarità dell’Emittente e la relativa data di scadenza.

Marchio	Titolare	Tipo, classe (*) di registrazione e paese	Scadenza
500FR	GVS S.p.A.	Marchio verbale Classe: 01 Regno Unito	04/05/2027
Abluo	GVS S.p.A.	Marchio figurativo Classi: 09, 10 Argentina, Brasile, Cina, Giappone, Italia, Stati Uniti, Unione europea, Marchio internazionale	30/12/2020 (Argentina) 27/09/2026 (Brasile) 10/01/2024 (Cina, Giappone, Marchio Internazionale) 07/01/2024 (Unione europea) 27/12/2023 (Italia) 03/03/2021 (Stati Uniti)
Allergi Guard	GVS S.p.A.	Marchio figurativo Classe: 07 Cina	13/11/2022
Bachtech	GVS S.p.A.	Marchio verbale Classi: 01, 02, 03, 05, 06, 07, 09, 10, 11, 17, 20, 21 Regno Unito	28/06/2022
Bacti G	GVS S.p.A.	Marchio verbale Classe: 05 Regno Unito	11/04/2030
Bacti-Cell	GVS S.p.A.	Marchio verbale Classe: 11 Regno Unito, Unione europea	21/05/2029 (Regno Unito) 02/12/2029 (Unione europea)
Bactiguard	GVS S.p.A.	Marchio verbale Classi: 07, 11, 21 Australia, Canada, Cina, Regno Unito, Unione europea	18/09/2028 (Australia) 06/11/2030 (Canada) 20/12/2022 (Cina) 20/05/2026 (Regno Unito) 13/03/2030 (Unione europea)
Biofunnel	GVS S.p.A.	Marchio figurativo Classi: 09, 10 Canada, Cina, Corea del Sud, Giappone, India, Internazionale, Italia, Messico, Stati Uniti, Unione europea	20/05/2033 (Canada) 18/06/2025 (Cina, Corea del sud, India, Marchio Internazionale, Giappone) 14/05/2025 (Italia) 30/06/2025 (Messico) 10/01/2023 (Stati Uniti) 15/05/2025 (Unione europea)
Cameo	GVS S.p.A.	Marchio figurativo Classi: 09, 10 Canada, Cina, Corea del Sud, Giappone, India, Italia, Messico, Stati Uniti, Unione europea, Marchio Internazionale	31/03/2032 (Canada) 28/05/2025 (Cina, Corea del sud, India, Marchio Internazionale, Giappone) 14/05/2025 (Italia) 12/06/2025 (Messico) 28/06/2022 (Stati Uniti) 15/05/2025 (Unione europea)
Elipse	GVS S.p.A.	Marchio verbale Classi: 09, 10 Brasile, Giappone, Messico, Nuova Zelanda, Regno Unito, Stati Uniti, Unione europea, Marchio internazionale	23/01/2028 (Brasile) 31/01/2021 (Giappone, Messico, Stati Uniti, Unione europea, Marchio internazionale) 06/01/2022 (Regno Unito) 21/01/2021 (Nuova Zelanda)
Elipse Integra	GVS S.p.A.	Marchio figurativo Classi: 09, 10 Unione europea	21/09/2025

Marchio	Titolare	Tipo, classe (*) di registrazione e paese	Scadenza
GVS	GVS S.p.A.	Marchio figurativo Classi: 07, 09, 10, 12, 17 Argentina, Australia, Brasile, Canada, Cile, Cina, Colombia, Corea del Sud, Giappone, India, Italia, Messico, Perù, Russia, Singapore, Stati Uniti, Sud Africa, Svizzera, Turchia, Unione europea, Uruguay, Venezuela, Marchio Internazionale	26/09/2022 (Argentina) 22/12/2025 (Australia) 09/01/2028 (Brasile) 06/08/2033 (Canada) 15/05/2026 (Cile) 22/12/2025 (Cina, Colombia, Corea del Sud, Giappone, Unione europea) 29/09/2029 (India) 23/01/2028 (Italia) 17/12/2025 (Sud Africa) 09/03/2027 (Messico, Russia, Singapore, Svizzera, Turchia, Stati Uniti, Marchio internazionale) 28/02/2032 (Venezuela)
Hespa	GVS S.p.A.	Marchio verbale Classe: 09 Stati Uniti, Unione europea	21/02/2029 (Regno Unito) 05/04/2025 (Unione europea)
Lightwave	GVS S.p.A.	Marchio verbale Classe: 05 Argentina, Brasile, Unione europea	N/A (Argentina, Brasile) 17/05/2029 (Unione europea)
Separa	GVS S.p.A.	Marchio figurativo Classi: 09, 10, 21 Brasile, Cina, Giappone, Italia, Stati Uniti, Unione europea, Marchio Internazionale	18/10/2026 (Brasile) 28/02/2024 (Cina, Giappone, Unione europea, Marchio Internazionale) 27/02/2024 (Giappone) 05/05/2021 (Stati Uniti)
Spiroguard	GVS S.p.A.	Marchio verbale Classe: 10 Regno Unito	30/09/2025
Visair	GVS S.p.A.	Marchio verbale Classi: 09, 10 Regno Unito	12/12/2021
Vizair	GVS S.p.A.	Marchio verbale Classi: 09, 10 Regno Unito	12/12/2021

(\*) Le classi merceologiche sono individuate sulla base della Classificazione internazionale dei prodotti e dei servizi ai fini della registrazione dei marchi (c.d. "Classificazione di Nizza"), istituita in virtù di un accordo raggiunto alla Conferenza diplomatica di Nizza il 15 giugno 1957, come successivamente modificata ed integrata.

Il Gruppo è altresì titolare di circa 52 famiglie di brevetti (di cui 7 richieste pendenti per famiglie di brevetti) e domande di brevetto per invenzione, di cui 4 relativi alla divisione Health & Safety; 19 relativi alla divisione Healthcare & Life Sciences, 29 relativi alla divisione Energy & Mobility. Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, più del 25% dei ricavi deriva da prodotti per i quali il Gruppo è titolare di brevetti. Pertanto i diritti di proprietà intellettuale del Gruppo complessivamente considerati rappresentano, a giudizio dell'Emittente, un elemento chiave per la creazione di valore.

Tuttavia, alla Data del Documento di Registrazione, a giudizio dell'Emittente, il Gruppo non dipende in misura significativa dai propri brevetti in considerazione del fatto che i ricavi derivanti dai prodotti per i quali il Gruppo è titolare di brevetti non derivano unicamente dalla tutela legale derivante dal relativo brevetto (che invero rappresenta una barriera all'ingresso per ulteriori concorrenti) ma anche da una combinazione di know-how e ulteriori competenze specifiche del Gruppo che non sono brevettabili e dunque non di pubblico dominio, nonché dal superamento di processi di approvazione e validazione da parte dei clienti e/o enti preposti e dalla capacità di soddisfare le peculiari esigenze dei clienti a livello geografico e tecnico. Si evidenzia altresì che il Gruppo vanta consolidati rapporti commerciali con la propria base clienti e una storica capacità di sviluppare nuovi prodotti e soluzioni tecnologiche grazie ai continui investimenti in attività di ricerca e sviluppo.



La tabella che segue riporta le principali famiglie di brevetti di titolarità del Gruppo e la relativa data di scadenza nonché le famiglie di brevetti che avranno scadenza nel corso degli esercizi 2020 e 2021. A tal riguardo, si segnala che 4 famiglie di brevetti avranno scadenza nel corso dell'esercizio 2020 e 2 famiglie di brevetti avranno scadenza nel corso dell'esercizio 2021. A giudizio dell'Emittente, la scadenza di tali brevetti non costituirà una criticità per il Gruppo o in considerazione del limitato ammontare di ricavi generato dai prodotti del Gruppo incorporanti alcuni di questi brevetti o in considerazione del fatto che alcuni di questi brevetti sono incorporati in prodotti congiuntamente ad altri brevetti che avranno scadenza successivamente all'esercizio 2021.

Famiglia di Brevetto	Titolare	Tipo di brevetto	Scadenza
Dosatore di flusso	GVS S.p.A.	Dispositivo semplificato per regolare la portata di liquido medicale indirizzato verso un paziente	Settembre 2022
Dosatore di flusso	GVS S.p.A.	Dispositivo a tenuta perfezionata per regolare la portata di liquido medicale diretto verso un paziente	Aprile 2027
<i>Encapsulation</i>	GVS S.p.A.	Stampo ad inserto per componenti di filtraggio	Maggio 2022
<i>Encapsulation</i>	GVS S.p.A.	Stampo	Febbraio 2032
Filtro carburante	GVS Filtration Inc.	Gruppo filtro carburante con molla conduttiva	Dicembre 2021
Sistemi di filtraggio <i>automotive</i>	GVS Filtration Inc.	Filtro dell'aria con mezzi di filtraggio riparabili	Maggio 2021
Sistemi di filtraggio <i>automotive</i>	GVS Filtration Inc.	Filtro con funzione di ritenzione della pompa	Settembre 2020
<i>automotive</i>	GVS Filtration Inc.	Gruppo filtro con bordo conduttivo in rete di plastica	Agosto 2020
Sistemi di filtraggio	GVS S.p.A.	Filtro nebulizzatore	Ottobre 2027
Stampo ad inserto per tappo con membrana	GVS S.p.A.	Metodo di fabbricazione di un contenitore dotato di un dispositivo di compensazione della pressione e del contenitore così prodotto	Agosto 2020
<i>Speedflow</i>	GVS S.p.A.	Filtro per infusioni	Novembre 2020
<i>Speedflow</i>	GVS S.p.A.	Filtro per infusioni operante efficacemente in varie posizioni spaziali	Novembre 2022
Stellare integrale	GVS S.p.A.	Filtro perfezionato per iniettori di carburante, oli, soluzioni e additivi e per impianti frenanti e sistemi di trasmissione	Settembre 2043
Tappo ventilazione fari	GVS S.p.A.	Elemento per la ventilazione perfezionato di un involucro contenente un organo elettrico, elettronico, meccanico o similare	Febbraio 2035
Tappo ventilazione fari	GVS S.p.A.	Elemento di ventilazione di un involucro contenente un organo elettrico, meccanico o elettromeccanico	Aprile 2032

## 5.6 POSIZIONE CONCORRENZIALE DELL'EMITTENTE E PRESUPPOSTI DELLA DICHIARAZIONE

Le informazioni e le dichiarazioni dell'Emittente e del Gruppo tramite le quali è descritta la posizione concorrenziale del Gruppo sono tratte, o elaborate sulla base dello studio di settore elaborato dalla società AliraHealth su commissione del Gruppo, a fronte del pagamento di un corrispettivo, non essendo già disponibili sufficienti dati o analisi di mercato predisposti autonomamente da soggetti indipendenti.

In particolare, la fonte terza utilizzata a sostegno delle dichiarazioni suddette sulla posizione concorrenziale è rappresentata dal report di AliraHealth denominato “*Corporate Strategy Review on GVS and its Main Markets*”, come indicato di volta in volta mediante apposite note a piè di pagina.

## 5.7 INVESTIMENTI

Il presente Paragrafo riporta l'analisi degli investimenti effettuati dal Gruppo in immobilizzazioni materiali e immateriali negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2019, 2018 e 2017 e fino alla Data del Documento di Registrazione.

Tali informazioni numeriche sono state estratte:

- dal Bilancio Consolidato Triennale, approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data 10 febbraio 2020 e assoggettato a revisione contabile completa da parte di PwC che ha emesso la propria relazione senza rilievi in data 14 febbraio 2020, incorporati mediante riferimento nel presente Documento di Registrazione;
- da elaborazioni del *management* dell'Emittente effettuate sulla base delle risultanze della contabilità generale e gestionale.

Le informazioni patrimoniali e finanziarie di seguito riportate devono essere lette congiuntamente ai Capitoli 7, 8, e 18, del Documento di Registrazione.

### 5.7.1 Investimenti effettuati nel corso dell'ultimo triennio

La tabella che segue riporta il dettaglio per categoria degli investimenti effettuati dal Gruppo in immobilizzazioni materiali e immateriali negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2019, 2018 e 2017.

	Esercizio chiuso al 31 dicembre					
	2019	%	2018	%	2017	%
Terreni e fabbricati	172	1,3%	5	0,0%	86	0,7%
Impianti e macchinari	2.653	20,3%	1.774	13,2%	2.441	21,2%
Attrezzature industriali e commerciali	1.037	7,9%	764	5,7%	1.152	9,9%
Altri beni	480	3,7%	931	7,0%	451	3,9%
Migliorie su beni di terzi	176	1,3%	297	2,2%	177	1,5%
Attività materiali in corso e acconti	5.734	43,9%	6.931	52,0%	5.228	45,0%
<b>Investimenti in attività materiali</b>	<b>10.252</b>	<b>78,4%</b>	<b>10.702</b>	<b>80,1%</b>	<b>9.535</b>	<b>82,2%</b>
Costi di sviluppo	1.543	11,8%	1.322	9,9%	871	7,5%
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	231	1,8%	45	0,3%	109	0,9%
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	164	1,3%	170	1,3%	127	1,1%
Immobilizzazioni in corso	873	6,7%	1.128	8,4%	957	8,3%
<b>Investimenti in attività immateriali</b>	<b>2.811</b>	<b>21,6%</b>	<b>2.665</b>	<b>19,9%</b>	<b>2.064</b>	<b>17,8%</b>
<b>Investimenti totali</b>	<b>13.063</b>	<b>100,0%</b>	<b>13.367</b>	<b>100,0%</b>	<b>11.599</b>	<b>100,0%</b>

Nel corso del periodo in esame, il Gruppo ha effettuato investimenti per complessivi Euro 38.029 migliaia.

La politica degli investimenti attuata dal Gruppo è volta all'innovazione e alla diversificazione in termini di offerta dei prodotti. In particolare, per il Gruppo assume rilevanza lo sviluppo di nuovi prodotti, con l'obiettivo di migliorare continuamente la soddisfazione dei propri clienti. Inoltre, il Gruppo, nel corso dei periodi in esame, ha sostenuto investimenti volti a migliorare l'efficienza produttiva attraverso il rafforzamento e il potenziamento dei processi di automazione.

*Investimenti in immobilizzazioni materiali*

Come evidenziato di seguito in dettaglio, gli investimenti in attività materiali effettuati dal Gruppo nel corso dei periodi in esame sono riconducibili principalmente alle categorie:

- attività materiali in corso e acconti, con riferimento ad impianti e macchinari specifici nonché ad attrezzature industriali e commerciali successivamente impiegati nella normale attività produttiva; e
- impianti e macchinari, con riferimento principalmente al potenziamento della capacità produttiva e all'automazione di talune linee produttive.

La tabella che segue riporta il dettaglio degli investimenti in attività materiali effettuati dal Gruppo suddivisi per area geografica negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2019, 2018 e 2017.

	Esercizio chiuso al 31 dicembre					
	2019	%	2018	%	2017	%
Europa	6.562	64,0%	6.578	61,5%	7.106	74,5%
Nord America	2.769	27,0%	2.588	24,2%	705	7,4%
Asia	672	6,6%	390	3,6%	520	5,5%
Sud America	249	2,4%	1.146	10,7%	1.204	12,6%
<b>Investimenti in attività materiali</b>	<b>10.252</b>	<b>100,0%</b>	<b>10.702</b>	<b>100,0%</b>	<b>9.535</b>	<b>100,0%</b>

Gli investimenti effettuati dal Gruppo in Europa nel corso del triennio oggetto di analisi sono riconducibili principalmente: (i) al potenziamento e allo sviluppo della capacità produttiva relativa alle divisioni *Health & Safety* e *Healthcare & Life Sciences*, con riferimento ai siti produttivi situati in Zola Predosa (BO) e nel Regno Unito; (ii) al mantenimento e all'aggiornamento di impianti e macchinari al fine di incrementarne la produttività, con riferimento al sito produttivo localizzato in Zola Predosa (BO) e (iii) all'automazione e al miglioramento delle linee produttive dei siti produttivi situati in Zola Predosa (BO) e nel Regno Unito. Inoltre, si precisa che, con particolare riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, sono stati effettuati investimenti significativi volti all'ampliamento della capacità produttiva del sito produttivo in Romania. Si segnala infine che, nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, sono stati effettuati nel sito produttivo situato nel Regno Unito investimenti finalizzati all'integrazione e al potenziamento degli impianti e macchinari della società controllata Segre AB, liquidata nel corso del 2018.

Gli investimenti effettuati dal Gruppo in Nord America nel corso dei periodi in analisi sono riconducibili prevalentemente: (i) all'automazione e all'internalizzazione di talune fasi di lavorazione, che hanno comportato l'acquisto di impianti e macchinari quali stampi, con riferimento ai siti produttivi situati in Ohio e in Winsconsin; (ii) al mantenimento e all'aggiornamento di impianti e macchinari, relativi al sito produttivo localizzato in Ohio, al fine di incrementarne la produttività; (iii) al potenziamento e allo sviluppo della capacità produttiva relativa alla divisione *Healthcare & Life Sciences*, con particolare riferimento al sito produttivo in Sanford. Inoltre, si precisa che, nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, sono stati effettuati investimenti nel sito produttivo in Winsconsin volti ad incrementare l'automazione di una linea di produzione relativa alla divisione *Energy & Mobility* precedentemente localizzata in Cina, nonché investimenti significativi nel sito produttivo in Messico volti al miglioramento e al potenziamento delle relative linee produttive.

Gli investimenti effettuati dal Gruppo in Asia nel corso dei periodi in analisi sono riconducibili prevalentemente agli investimenti effettuati nel sito produttivo situato in Suzhou, con particolare riferimento

all'incremento della relativa capacità elettrica, nonché all'automazione delle linee produttive. Si precisa inoltre che, con riferimento agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2018 e 2017, sono stati effettuati investimenti volti all'integrazione di talune linee produttive ottenute a seguito dell'Acquisizione KUSS.

Gli investimenti effettuati dal Gruppo in Sud America nel corso dei periodi in analisi sono riconducibili esclusivamente al sito produttivo localizzato in Brasile relativo alle divisioni *Health & Safety* e *Healthcare & Life Sciences*. In particolare, nel corso degli esercizi chiusi al 31 dicembre 2018 e 2017 sono stati effettuati investimenti volti al potenziamento delle linee produttive, nonché investimenti finalizzati all'integrazione di talune linee produttive ottenute a seguito dell'Acquisizione KUSS.

### Investimenti in immobilizzazioni immateriali

La tabella che segue riporta il dettaglio degli investimenti in attività immateriali effettuati dal Gruppo suddivisi per area geografica negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2019, 2018 e 2017.

<i>(In migliaia di Euro e in percentuale)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre					
	2019	%	2018	%	2017	%
Nord America	1.560	55,5%	1.520	57,0%	931	45,1%
Europa	1.007	35,8%	931	34,9%	1.031	50,0%
Asia	235	8,4%	214	8,1%	100	4,8%
Sud America	9	0,3%	–	0,0%	2	0,1%
<b>Investimenti in attività immateriali</b>	<b>2.811</b>	<b>100,0%</b>	<b>2.665</b>	<b>100,0%</b>	<b>2.064</b>	<b>100,0%</b>

Gli investimenti effettuati dal Gruppo in Nord America nel corso dei periodi in esame si riferiscono principalmente allo sviluppo di nuovi prodotti, con l'obiettivo strategico di medio-lungo termine di essere in grado di cogliere tempestivamente le opportunità di *business* sia nei mercati maturi che in quelli emergenti. Inoltre, il Gruppo, nei sopra citati siti produttivi ha effettuato investimenti nello sviluppo di processi volti al mantenimento e, ove necessario, all'adeguamento della capacità produttiva, per garantire flessibilità immediata a fronte di un eventuale incremento del livello di attività e adattabilità ai *trend* emergenti.

Gli investimenti effettuati dal Gruppo in Europa nel corso dei periodi in esame sono riconducibili prevalentemente: (i) a *software* e applicazioni a supporto dei processi produttivi e (ii) allo sviluppo di nuovi prodotti e linee produttive.

Gli investimenti effettuati dal Gruppo in Asia nel corso del triennio in analisi sono riconducibili prevalentemente allo sviluppo di nuovi prodotti e linee produttive.

Gli investimenti effettuati dal Gruppo in Sud America nel corso del triennio in analisi sono riconducibili prevalentemente a *software*, applicazioni a supporto dei processi produttivi e macchinari e stampi.

Nel periodo intercorrente tra il 31 dicembre 2019 e la Data del Documento di Registrazione, gli investimenti effettuati dal Gruppo ammontano a Euro 4.072 migliaia, di cui Euro 3.324 migliaia riconducibili ad attività materiali ed Euro 748 migliaia riconducibili ad attività immateriali.

La tabella che segue riporta il dettaglio degli investimenti totali effettuati dal Gruppo, suddivisi per area geografica, dal 1 gennaio 2020 fino alla Data del Documento di Registrazione.

<i>(In migliaia di Euro e in percentuale)</i>	Dal 1° gennaio 2020 alla Data del Documento di Registrazione	%
Europa	2.240	55,0%
Nord America	1.519	37,3%
Asia	203	5,0%
Sud America	110	2,7%
<b>Investimenti totali</b>	<b>4.072</b>	<b>100,0%</b>

Gli investimenti effettuati in Nord America e in Europa includono prevalentemente oneri capitalizzati relativi al potenziamento e al mantenimento della capacità produttiva nonché costi di sviluppo. Si precisa che gli investimenti effettuati in Europa includono, tra l'altro, quelli finalizzati alla realizzazione di nuove linee produttive per dispositivi per la protezione individuale, oggetto di finanziamento agevolato da parte dell'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa (Invitalia).

### 5.7.2 Investimenti in corso di realizzazione od oggetto di impegno definitivo

Alla Data del Documento di Registrazione non si segnalano investimenti rilevanti in corso di realizzazione. Si segnala che, alla medesima data, il Gruppo ha assunto impegni definitivi con terze parti in relazione ad investimenti da effettuare per un ammontare complessivo pari a Euro 6.883 migliaia.

La tabella che segue riporta il dettaglio degli investimenti oggetto d'impegno definitivo da parte del Gruppo alla Data del Documento di Registrazione, suddivisi per area geografica.

<i>(In migliaia di Euro e in percentuale)</i>	Impegno definitivo	%
Nord America	3.200	46,5%
Europa	2.275	33,1%
Asia	1.294	18,8%
Sud America	114	1,7%
<b>Investimenti totali</b>	<b>6.883</b>	<b>100,0%</b>

L'ammontare degli impegni definitivi per investimenti sopra riportato con riferimento al Nord America e all'Europa è prevalentemente riconducibile al potenziamento della capacità produttiva con particolare riferimento alla divisione *Health & Safety*.

I suddetti investimenti saranno principalmente finanziati attraverso l'utilizzo di mezzi propri.

### 5.7.3 Joint venture e società partecipate

Fatta eccezione per le partecipazioni in società controllate indicate e descritte nel Capitolo 6, Paragrafo 6.2, l'Emittente non detiene partecipazioni in altre imprese tali da poter avere un'incidenza notevole sulla valutazione delle attività e passività, della situazione finanziaria o dei profitti e delle perdite dell'Emittente stesso.

#### 5.7.4 Problemi ambientali e impatto sulle immobilizzazioni materiali

Gli impianti del Gruppo e la sua attività produttiva sono sottoposti alla normativa ambientale.

Tale normativa regola, tra l'altro, il rilascio di emissioni inquinanti nell'aria, il versamento di sostanze dannose per l'ambiente nell'acqua, nel suolo e nel sottosuolo, lo stoccaggio e lo smaltimento di rifiuti e materiali pericolosi, il monitoraggio delle coperture in amianto, nonché la bonifica di siti contaminati.

In particolare, gli stabilimenti produttivi di Zola Predosa (BO) e Manocalzati (AV) sono stati destinatari dei seguenti provvedimenti autorizzativi:

(a) *Zola Predosa*

- Autorizzazione Unica Ambientale ("AUA") n. 7/EA/2017, con scadenza a settembre 2032;
- AUA n. IP/4041/2015, con scadenza a settembre 2030;
- Certificato prevenzione incendi ("CPI"), prot. n. 10467 del 11/02/2019, con scadenza a febbraio 2022;
- CPI prot. n. 79534 del 14/11/2017, con scadenza a novembre 2022;
- CPI prot. n.78038 del 12/12/2017, con scadenza a dicembre 2022;

(b) *Manocalzati*

- Permesso per emissioni atmosferiche, concesso con decreto dirigenziale della Giunta regionale della Campania del 17/02/2012 n. 20, con scadenza nel 2027;
- Autorizzazione per gli scarichi idrici n. 5208 rilasciata in data 01/09/2004;
- CPI prot. 6935 del 03/07/2012, con scadenza a luglio 2022.

Si segnala che, in data 20 dicembre 2019, l'Emittente ha presentato allo Sportello Unico delle Attività Produttive, una richiesta per la modifica della AUA n. IP/4041/2015. Il termine ordinatorio per il procedimento è 120 giorni dalla data di presentazione della richiesta. Alla Data del Documento di Registrazione, il procedimento è in corso.

Inoltre, in data 2 maggio 2018 e in data 2 ottobre 2019, l'autorità locale *Town of Westborough Massachusetts Treatment Plant* ha notificato alla società GVS North America Inc. ("GVS North America") il superamento dei limiti consentiti per il rilascio nelle acque reflue del proprio impianto produttivo sito in Westborough (Massachusetts) di alcuni composti chimici e ha richiesto a GVS North America di presentare un piano di misure correttive. Al fine di ripristinare il rilascio dei suddetti composti entro i parametri consentiti, GVS North America ha riscontrato la richiesta dell'autorità predisponendo un piano di interventi per un costo stimato pari a circa Euro 300.000 che, alla Data del Documento di Registrazione, è in corso di valutazione da parte della autorità locale. GVS North America ha altresì posto in essere alcuni interventi di revisione dei processi produttivi del proprio impianto che hanno comportato una parziale riduzione del rilascio nelle acque reflue dei suddetti composti chimici, sebbene tale rilascio sia ancora superiore ai limiti consentiti.

In data 2 aprile 2020, l'autorità locale ha raccomandato a GVS North America di sospendere temporaneamente ulteriori attività di intervento, in considerazione del fatto che sono in corso di definizione nuovi requisiti normativi in materia di rilasci nelle acque reflue. Alla Data del Documento di Registra-

zione, le interazioni tra GVS North America e l'autorità locale sono in corso e l'autorità locale non ha richiesto, né minacciato, la sospensione delle attività dell'impianto produttivo di Westborough a causa del superamento dei predetti limiti.

Si segnala che in data 14 giugno 2019, l'Emittente ha eseguito una verifica dello stato di conservazione delle coperture in cemento-amianto di un capannone concesso in locazione all'Emittente dalla società Matras S.p.A. e utilizzato come magazzino presso uno degli stabilimenti produttivi del Gruppo a Zola Predosa, a seguito della quale il comune di Zola Predosa ha richiesto di effettuare alcuni interventi di bonifica delle coperture in cemento amianto entro il 29 giugno 2020. L'Emittente ha pertanto riscontrato la richiesta del comune di Zola Predosa predisponendo un piano di interventi per un costo massimo stimato pari a circa Euro 132.000. Alla Data del Documento di Registrazione, i suddetti interventi di bonifica sono in corso di realizzazione e, a giudizio dell'Emittente, potranno essere portati a termine entro la fine dell'esercizio 2020.

Fermo restando quanto precede, il Gruppo ritiene di esercitare la propria attività nel rispetto delle normative ambientali e delle leggi applicabili e, alla Data del Documento di Registrazione, non esistono particolari problematiche ambientali che possano influire sull'utilizzo delle immobilizzazioni materiali esistenti da parte dell'Emittente.

Alla Data del Documento di Registrazione, all'Emittente e alle altre società del Gruppo non sono stati notificati esposti, segnalazioni ovvero richieste di risarcimento danni derivanti da problematiche ambientali.

## CAPITOLO 6 – STRUTTURA ORGANIZZATIVA

### 6.1 DESCRIZIONE DEL GRUPPO A CUI APPARTIENE L'EMITTENTE

Alla Data del Documento di Registrazione, l'Emittente è la società capogruppo del Gruppo GVS, controllando, direttamente o indirettamente, le società indicate nel successivo Paragrafo 6.2.

Alla Data del Documento di Registrazione, il capitale sociale dell'Emittente è detenuto al 100% da GVS Group, il cui capitale sociale con diritto di voto è detenuto per il 53,3% da Massimo Scagliarini, Amministratore Delegato dell'Emittente.

Per informazioni dettagliate sulla composizione del capitale sociale di GVS Group si rinvia al Capitolo 16, del Documento di Registrazione.

Alla Data del Documento di Registrazione, l'Emittente non è soggetto ad attività di direzione e coordinamento ai sensi degli articoli 2497 e seguenti del Codice Civile da parte di GVS Group o di altra società o ente.

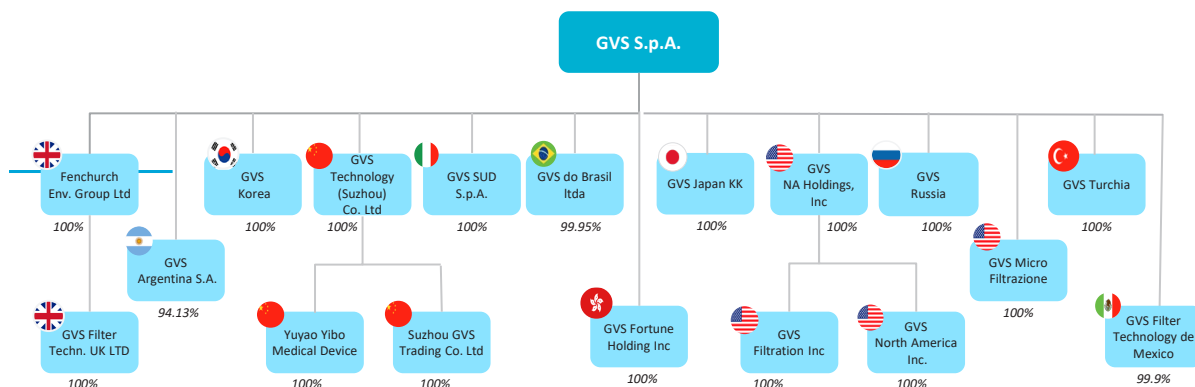
La mancanza di direzione e coordinamento sull'Emittente viene desunta anche dalle seguenti circostanze:

- (i) le principali decisioni relative alla gestione dell'impresa dell'Emittente sono prese all'interno degli organi propri dell'Emittente;
- (ii) al Consiglio di Amministrazione dell'Emittente compete, tra l'altro, l'esame e l'approvazione dei piani strategici, industriali e finanziari e i budget dell'Emittente, l'esame e l'approvazione delle politiche finanziarie e di accesso al credito dell'Emittente, l'esame e l'approvazione della struttura organizzativa dell'Emittente, la valutazione dell'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Società;
- (iii) l'Emittente opera in piena autonomia rispetto alla conduzione, seppur indiretta attraverso le società del Gruppo, dei rapporti con la clientela e con i fornitori, senza che vi sia alcuna ingerenza di soggetti estranei all'Emittente;
- (iv) GVS Group non esercita alcuna funzione di tesoreria accentrata a favore dell'Emittente.



## 6.2 SOCIETÀ DEL GRUPPO

Di seguito viene riportata una rappresentazione grafica della struttura del Gruppo, con indicazione delle principali società appartenenti allo stesso e della partecipazione detenuta dall'Emittente, direttamente o indirettamente, in ciascuna di esse alla Data del Documento di Registrazione.



L'Emittente esercita l'attività di direzione e coordinamento, ai sensi degli articoli 2497 e seguenti del Codice Civile, nei confronti delle società appartenenti al Gruppo GVS, delineando le strategie di medio-lungo termine delle stesse in termini di (i) risultati economici e finanziari, (ii) obiettivi industriali e di investimento, e (iii) politiche commerciali. Inoltre, l'Emittente svolge, *inter alia*, le attività di (a) ricerca e sviluppo nonché ogni altra attività tecnica, di ricerca; (b) studio e realizzazione di macchinari e processi produttivi aventi ad oggetto la produzione dei sistemi di filtraggio; e (c) prestazione di servizi a favore delle proprie controllate concernenti l'attività ricerca e di sviluppo, di assistenza legale, contabile, fiscale, IT, di *marketing*, comunicazione e promozione.

Nella tabella che segue sono elencate le società, direttamente o indirettamente controllate dall'Emittente alla Data del Documento di Registrazione, con indicazione della relativa denominazione, della sede legale e della tipologia di attività svolta.

Società	Sede legale	Partecipazione detenuta direttamente o indirettamente dall'Emittente (*)	Capitale sociale al 31 dicembre 2019 (in migliaia)	Patrimonio netto al 31 dicembre 2019 (in migliaia di Euro)
GVS Do Brasil Ltda	Brasile	99,95%	R\$ 20.755.226	9.122
GVS North America Inc.	Stati Uniti	100,00%	100 azioni ordinarie (senza valore nominale)	21.747
GVS Filter Technology UK LTD	Regno Unito	100,00%	GBP 2.000	9.776
GVS Technology (Suzhou) Co. LTD	Cina	100,00%	USD 2.360.000	18.226
Suzhou GVS Trading Co. Ltd.	Cina	100,00%	CNY 250.000	43,3
GVS SUD S.r.l.	Italia	100,00%	Euro 10.000	18.386
GVS Microfiltrazione S.r.l.	Romania	100,00%	RON 1.600	2.209
GVS NA Holdings, Inc.	Stati Uniti	100,00%	100 azioni ordinarie (valore nominale: \$0,001)	42.410
GVS Argentina SA	Argentina	94,13%	ARS 1.510.212	240
GVS Japan KK	Giappone	100,00%	JPY 1.000.000	4.838
Fenchurch Environmental Group Limited	Regno Unito	100,00%	£ 1.469	621
GVS Fortune Holding Limited	Hong Kong	100,00%	1 HK Dollars	(12)
YuYao Yibo Medical Device Co. Ltd	Cina	100,00%	5.420.000¥	(1.688)
GVS Russia LLC	Russia	100,00%	RUB 10.000	(1.203)
GVS Filtration Inc	Stati Uniti	100,00%	1,000 azioni ordinarie (valore nominale: \$0,01)	45.306
GVS Filtre Teknolojileri San. Ve Tic. A.Ş.	Turchia	100,00%	TL 100.000	39
GVS Filter Technology de Mexico S de RL de CV	Messico	99,90%	MXN 50.000	(717)
GVS Korea Ltd	Corea del Sud	100,00%	KRW 100.000.000	2.830

(\*) Alla Data del Documento di Registrazione, la quota di capitale detenuta da GVS nelle società del Gruppo corrisponde alla percentuale dei diritti di voto.

Si riporta di seguito una breve descrizione dell'attività svolta da ciascuna delle società del Gruppo direttamente o indirettamente controllate dall'Emittente.

Società	Tipologia di attività svolta
GVS Do Brasil Ltda	Produzione e commercializzazione di sistemi di filtraggio e attività di ricerca e innovazione
GVS North America Inc.	Produzione e commercializzazione di sistemi di filtraggio
GVS Filter Technology UK LTD	Produzione e commercializzazione di sistemi di filtraggio e attività di ricerca e innovazione
GVS Technology (Suzhou) Co. LTD	Produzione e commercializzazione di sistemi di filtraggio
GVS SUD S.r.l.	Produzione e commercializzazione di sistemi di filtraggio
GVS Microfiltrazione S.r.l.	Produzione e commercializzazione di sistemi di filtraggio e attività di ricerca e innovazione
GVS NA Holdings, Inc.	Assistenza commerciale e vendita dei prodotti del Gruppo GVS
GVS Argentina SA	Assistenza commerciale e vendita dei prodotti del Gruppo GVS
GVS Japan KK	Assistenza commerciale e vendita dei prodotti del Gruppo GVS
Fenchurch Environmental Group Limited	Produzione e commercializzazione di sistemi di filtraggio
GVS Fortune Holding Limited	Assistenza commerciale e vendita dei prodotti del Gruppo GVS
YuYao Yibo Medical Device Co. Ltd	Produzione e commercializzazione prodotti <i>Liquid Filtration</i> e attività di ricerca e innovazione
GVS Russia LLC	Assistenza commerciale e vendita dei prodotti del Gruppo GVS
GVS Filtration Inc	Produzione e commercializzazione di sistemi di filtraggio e attività di ricerca e innovazione
GVS Filtre Teknolojileri San. Ve Tic. A.Ş.	Assistenza commerciale e vendita dei prodotti del Gruppo GVS
GVS Filter Technology de Mexico S de RL de CV	Produzione e commercializzazione di sistemi di filtraggio
GVS Korea Ltd	Assistenza commerciale e vendita dei prodotti del Gruppo GVS

Si segnala che l'Emittente ha adottato le misure atte a rispettare le previsioni di cui all'articolo 15 del Regolamento Mercati adottato con delibera della Consob n. 20249 del 28 dicembre 2017. In particolare, l'Emittente: (i) metterà a disposizione del pubblico le situazioni contabili predisposte ai fini della redazione del bilancio consolidato delle società controllate costituite e regolate dalla legge di Stati non appartenenti all'Unione europea aventi significativa rilevanza; (ii) ha acquisito dalle suddette società lo statuto, nonché la composizione e i poteri degli organi sociali; e (iii) ha accertato che tali società forniscano alla Società di Revisione le informazioni a questa necessarie per condurre l'attività di controllo dei conti annuali e infra-annuali e che dispongano di un sistema amministrativo-contabile idoneo a far pervenire regolarmente alla direzione di GVS e alla Società di Revisione i dati economici, patrimoniali e finanziari necessari per la redazione del bilancio consolidato.

Dette misure adottate dall'Emittente riguardano specificamente le seguenti società controllate costituite e regolate dalla legge di Stati non appartenenti all'Unione europea e aventi significativa rilevanza, come individuate ai sensi delle disposizioni di cui al Titolo VI, Capo II, del Regolamento Emittenti: (i) GVS Filtration Inc., (ii) GVS North America Inc., (iii) GVS Technology (Suzhou) Co. LTD, (iv) GVS Filter Technology UK LTD, (v) GVS Do Brasil Ltda, e (vi) GVS North America Holding Inc.

## CAPITOLO 7 – RESOCONTO DELLA SITUAZIONE GESTIONALE E FINANZIARIA

### Premessa

Nel presente capitolo è riportata l'analisi della situazione gestionale e patrimoniale del Gruppo, relativa agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2019, 2018 e 2017.

Le informazioni numeriche incluse nel presente capitolo sono state estratte:

- dal Bilancio Consolidato Triennale, approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data 10 febbraio 2020 e assoggettato a revisione contabile completa da parte di PwC che ha emesso la propria relazione senza rilievi in data 14 febbraio 2020, incorporati mediante riferimento nel presente Documento di Registrazione;
- da elaborazioni del *management* dell'Emittente effettuate sulla base delle risultanze della contabilità generale e gestionale.

Inoltre, nel presente capitolo sono riportati i principali indicatori patrimoniali, finanziari ed economici utilizzati dal *management* dell'Emittente per monitorare l'andamento economico e finanziario per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2019, 2018 e 2017, alternativi agli indicatori definiti o specificati nella disciplina applicabile sull'informativa finanziaria. Allo scopo di facilitare la comprensione dell'andamento patrimoniale, finanziario ed economico dell'Emittente, gli amministratori hanno individuato alcuni indicatori alternativi di *performance* (gli "**Indicatori Alternativi di Performance**" o "**IAP**"). Per una corretta interpretazione di tali IAP si evidenzia quanto segue:

- gli IAP sono costruiti a partire dai dati storici e non sono indicativi dell'andamento futuro del Gruppo medesimo. Nello specifico essi sono estratti dal Bilancio Consolidato Triennale e rappresentati, laddove applicabile, in accordo con quanto previsto dalle raccomandazioni contenute nel documento predisposto dall'ESMA, n. 1415 del 2015, così come recepite dalla Comunicazione Consob n. 0092543 del 3 dicembre 2015;
- gli IAP non sono misure la cui determinazione è regolamentata dai principi contabili internazionali (IFRS) e, pur essendo derivati dal Bilancio Consolidato Triennale, non sono soggetti a revisione contabile;
- gli IAP non devono essere considerati sostitutivi degli indicatori previsti dai principi contabili di riferimento (IFRS);
- la lettura di detti IAP deve essere effettuata unitamente alle informazioni finanziarie del Gruppo tratte dal Bilancio Consolidato Triennale;
- le definizioni degli IAP utilizzati dal Gruppo, in quanto non rinvenienti dai principi contabili di riferimento, potrebbero non essere omogenee con quelle adottate da altri gruppi e quindi con esse comparabili; e
- gli IAP utilizzati dal Gruppo risultano elaborati con continuità e omogeneità di definizione e rappresentazione per tutti i periodi per i quali sono incluse informazioni finanziarie nel presente Documento di Registrazione.

Le informazioni patrimoniali, finanziarie ed economiche di seguito riportate devono essere lette congiuntamente ai Capitoli 8, 17 e 18, del Documento di Registrazione.

## 7.1 SITUAZIONE FINANZIARIA

### 7.1.1 Resoconto dell'andamento e dei risultati dell'attività dell'Emittente

Il *management* dell'Emittente, per valutare l'andamento del Gruppo, monitora, tra l'altro, gli Indicatori Alternativi di *Performance* patrimoniali, finanziari ed economici oggetto di commento nei successivi paragrafi.

La tabella che segue riporta gli Indicatori Alternativi di *Performance* economici per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2019, 2018 e 2017.

<i>(In migliaia di Euro e in percentuale)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre		
	2019	2018	2017
Ricavi da contratti con i clienti	227.416	208.900	164.846
Variazione annua dei ricavi da contratti con i clienti	8,9%	26,7%	n.a.
Investimenti	13.063	13.367	11.599
Investimenti su ricavi	5,7%	6,4%	7,0%
EBITDA	62.216	52.662	33.702
EBITDA <i>Margin</i>	27,4%	25,2%	20,4%
EBITDA normalizzato	62.266	52.906	37.847
EBITDA <i>Margin</i> normalizzato	27,4%	25,3%	23,0%
EBIT	45.664	34.169	20.091
EBIT <i>Margin</i>	20,1%	16,4%	12,2%
EBIT normalizzato	49.626	40.055	26.693
EBIT <i>Margin</i> normalizzato	21,8%	19,2%	16,2%
Risultato netto	33.092	23.074	6.035
Risultato netto su ricavi	14,6%	11,0%	3,7%
Risultato netto normalizzato	36.569	26.299	11.680
Risultato netto normalizzato su ricavi	16,1%	12,6%	7,1%
EBITDA/Interessi passivi (*)	14,0	10,1	10,0
Interessi passivi (*)/EBIT	9,7%	15,3%	16,8%
<i>Cash conversion ratio</i>	79,0%	74,6%	65,6%
Spese di ricerca e sviluppo (**)	17.709	18.116	9.904
Spese di ricerca e sviluppo (**)/Ricavi da contratti con i clienti	7,8%	8,7%	6,0%

(\*) Gli interessi passivi comprendono le seguenti voci incluse nella voce di conto economico oneri finanziari: (i) interessi su prestiti obbligazionari, (ii) interessi su finanziamenti, (iii) interessi su passività per *leasing* e (iv) costo ammortizzato.

(\*\*) La voce si riferisce sia ai costi di ricerca e sviluppo rilevati a conto economico che ai costi di sviluppo capitalizzati nel periodo.

La tabella che segue riporta gli Indicatori Alternativi di *Performance* patrimoniali e finanziari per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2019, 2018 e 2017.

<i>(In migliaia di Euro e in percentuale)</i>	Al 31 dicembre		
	2019	2018	2017
Capitale immobilizzato netto	153.761	156.319	161.657
Capitale circolante operativo netto	53.461	53.840	50.996
Capitale circolante netto	43.612	46.505	48.100
Capitale investito netto	197.373	202.824	209.757
Indebitamento finanziario netto	103.133	131.783	151.803
Indebitamento finanziario netto/Patrimonio netto	1,1	1,9	2,6
Indebitamento finanziario netto/EBITDA	1,7	2,5	4,5
Totale fonti di finanziamento	197.373	202.824	209.757
Giorni medi di giacenza delle rimanenze	52	61	73
Indice di rotazione delle rimanenze	7,0	5,9	4,9
Giorni medi di incasso dei crediti commerciali	56	68	81
Indice di rotazione dei crediti commerciali	6,5	5,3	4,5
Giorni medi di pagamento dei debiti commerciali	53	75	78
Indice di rotazione dei debiti commerciali	6,8	4,8	4,6
ROI	23,1%	16,8%	9,6%
ROI Normalizzato	25,1%	19,7%	12,7%
ROE	35,1%	32,5%	10,4%
ROE Normalizzato	38,8%	37,0%	20,2%

Le modalità di calcolo degli IAP sopra esposti e la relativa riconciliazione con i saldi risultanti dal Bilancio Consolidato Triennale sono riportati nei successivi paragrafi del presente capitolo.

#### ***7.1.1.1 Fattori che hanno avuto ripercussioni significative sulla situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo***

Con riferimento agli esercizi in esame, sono di seguito riportati i fattori che hanno principalmente influenzato la situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

#### **Acquisizione KUSS**

In data 3 luglio 2017, il Gruppo GVS, tramite la controllata GVS North America Holdings Inc., ha stipulato con Industrial Opportunity Partners L.P., in qualità di rappresentante degli azionisti venditori, un contratto di compravendita di azioni rappresentative dell'intero capitale sociale di IOP Filter Holding Inc. (di seguito l'“**Acquisizione KUSS**”). IOP Filter Holding Inc. e le sue controllate, Kuss Filtration Inc, Kuss Filtration (Europe) GmbH, Kuss Filtration Co. Ltd, IOP (Shanghai) Filter Co. Ltd e IOP (Brasil) Filtros Ltda (di seguito, congiuntamente, il “**Gruppo KUSS**”) attive nella produzione e commercializzazione di filtri per i settori auto, moto, giardinaggio e agricoltura. L'esecuzione della compravendita è avvenuta in data 28 luglio 2017 (di seguito la “**Data del Closing KUSS**”).

Il contratto per l'Acquisizione KUSS prevede un prezzo provvisorio, pari a USD 135,4 milioni, determinato come sommatoria: (i) di USD 132 milioni, (ii) della posizione finanziaria netta (iii) dell'even-

tuale differenziale tra il capitale circolante netto e il relativo valore *target* di USD 20,5 milioni, (iv) del valore di esercizio di opzioni sul capitale esercitabili alla Data del *Closing* KUSS; il tutto al netto degli oneri accessori alla transazione a carico degli azionisti venditori.

Ai fini della determinazione del corrispettivo, il prezzo provvisorio è stato oggetto di aggiustamento sulla base delle differenze, individuate dalle parti, rispetto agli importi per le componenti del prezzo provvisorio determinati alla Data del *Closing* KUSS, nonché sulla base degli ulteriori aggiustamenti previsti contrattualmente. In particolare, in data 19 marzo 2018 le parti hanno definito, ricorrendo al giudizio di un soggetto terzo indipendente, un aggiustamento in diminuzione del prezzo provvisorio pari a USD 2,0 milioni, a seguito del quale il corrispettivo è stato definito pari a USD 133,4 milioni. L'aggiustamento è stato regolato a tale data mediante l'utilizzo di un conto corrente vincolato (*escrow account*) costituito da GVS alla Data del *Closing* KUSS, liberato nel primo trimestre del 2018 a seguito della definizione del corrispettivo. Si precisa che tale aggiustamento è stato riflesso nella situazione patrimoniale e finanziaria al 31 dicembre 2017.

Si precisa, inoltre, che il contratto di compravendita prevedeva che, in caso di risparmi fiscali ottenuti da una qualsiasi società del Gruppo, fino al periodo fiscale 2019, in relazione a qualsiasi deduzione fiscale connessa a taluni costi di transazione, così come identificati contrattualmente, l'acquirente riconoscesse al rappresentante degli azionisti venditori la metà di tali risparmi fiscali.

Sulla base di quanto sopra descritto, e ai sensi dell'IFRS 3, alla Data del Documento di Registrazione non vi sono attività né passività rappresentative di un corrispettivo potenziale. Si segnala inoltre che il periodo di valutazione, ovvero il periodo durante il quale l'acquirente può rettificare gli importi provvisori rilevati in una aggregazione aziendale, può considerarsi concluso.

Si precisa, inoltre, che l'operazione in oggetto è stata realizzata mediante il ricorso a fonti di finanziamento esterne; in particolare, tramite: (i) l'emissione di un prestito obbligazionario di valore nominale pari a Euro 40 milioni e (ii) la sottoscrizione di un finanziamento concesso da un *pool* di banche con valore nominale pari a Euro 80 milioni.

Si segnala infine che: (i) nel corso dello stesso esercizio 2017 la società IOP (Brasil) Filtros Ltda è stata fusa per incorporazione in GVS do Brasil Ltda, (ii) nel corso dell'esercizio 2018 la società IOP Filter Holding Inc è stata fusa per incorporazione in GVS Filtration Inc e (iii) nel corso dell'esercizio 2019 sono state liquidate le società Kuss Filtration Co. Ltd, IOP (Shangai) Filter Co. Ltd e Kuss Filtration (Europe) GmbH.

La tabella che segue riporta, in sintesi, il *fair value* delle attività e passività acquisite identificate alla data dell'acquisizione.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	<i>Fair value alla data di acquisizione</i>
Totale attività non correnti	99.327
– di cui Avviamento	48.233
Totale attività correnti	25.225
<b>Totale attività</b>	<b>124.522</b>
Totale passività non correnti	2.398
Totale passività correnti	8.399
<b>Totale passività</b>	<b>10.797</b>
<b>Totale attività nette acquisite</b>	<b>113.755</b>
<b>Corrispettivo</b>	<b>113.755</b>

Per effetto del completamento del processo di *purchase price allocation* (di seguito “PPA”), sono state rilevate a *fair value* le seguenti attività immateriali:

- avviamento per un importo pari a Euro 48.233 migliaia;
- *customer relationship* per un importo pari a Euro 22.972 migliaia;
- brevetti per un importo pari a Euro 8.631 migliaia; e
- portafoglio ordini per un importo pari a Euro 2.758 migliaia.

Si precisa che con riferimento alla *customer relationship*, ai brevetti e al portafoglio ordini, è stata inoltre iscritta la relativa fiscalità differita.

Si precisa che, a seguito dell'Acquisizione KUSS, il Gruppo ha registrato un significativo aumento dell'indebitamento finanziario netto, quale conseguenza dell'emissione di un prestito obbligazionario di valore nominale pari a Euro 40 milioni e della sottoscrizione di un finanziamento concesso da un *pool* di banche con valore nominale pari a Euro 80 milioni, finalizzati al finanziamento dell'acquisizione stessa (si rinvia al Capitolo 8, Paragrafo 8.1.1, del Documento di Registrazione).

Per maggiori informazioni riguardanti gli effetti contabili derivanti dall'Acquisizione KUSS si rinvia al Bilancio Consolidato Triennale incorporato mediante riferimento nel presente Documento di Registrazione.

### **La riorganizzazione immobiliare**

Nei periodi in esame la Società ha posto in essere talune operazioni di riorganizzazione immobiliare, descritte nel seguito, volte al perseguimento di benefici di carattere economico, organizzativo e funzionale che rendano più flessibile la struttura societaria. In particolare, le operazioni descritte nel seguito hanno consentito una migliore focalizzazione nell'attività commerciale, grazie al venir meno degli oneri necessari per la conservazione e valorizzazione degli immobili, una riduzione dei costi fissi di gestione a beneficio della redditività aziendale, e l'ottimizzazione e il controllo della redditività dell'attività commerciale e di quella immobiliare attraverso entità giuridiche separate.



### Operazioni di vendita e retrolocazione

In data 11 dicembre 2019, la società del Gruppo GVS Sud S.r.l. ha sottoscritto con la società GVS Real Estate S.r.l. (di seguito “**GVS Real Estate**”) un atto di compravendita avente ad oggetto la cessione di taluni terreni e fabbricati riconducibili a un sito produttivo situato in Italia (Avellino). Il corrispettivo per la cessione, pattuito tra le parti è pari a Euro 1.330 migliaia. Le parti hanno successivamente sottoscritto un contratto di locazione mediante il quale GVS Real Estate ha concesso in locazione a GVS Sud S.r.l. il suddetto immobile oggetto di compravendita. Tale contratto prevede una durata di sei anni con scadenza 31 dicembre 2025, salvo tacita proroga per ulteriori sei anni qualora da parte di GVS Sud S.r.l. non venga comunicata disdetta almeno sei mesi prima della scadenza della locazione stessa, e salvo recesso da comunicarsi da parte di GVS Sud S.r.l.. Il canone annuo di locazione è pattuito nella misura di Euro 250 migliaia, oltre ad IVA, da pagarsi in rate semestrali anticipate di Euro 125 migliaia ciascuna.

Inoltre, in data 3 settembre 2019, la società del Gruppo GVS Filtration Inc ha sottoscritto con la società GVS Real Estate US Inc. (di seguito “**GVS Real Estate US**”) due atti di compravendita aventi ad oggetto la cessione di taluni terreni e fabbricati riconducibili a due siti produttivi situati in Ohio e in Wisconsin. Il corrispettivo per la cessione, pattuito tra le parti sulla base del valore di mercato determinato dalle perizie effettuate da un soggetto terzo indipendente, è pari rispettivamente a USD 2.996 migliaia e USD 2.675 migliaia. Contestualmente agli atti di compravendita, alla medesima data, le parti hanno sottoscritto due contratti di locazione, mediante i quali GVS Real Estate US ha concesso in locazione al Gruppo i suddetti immobili oggetto di compravendita. Tali contratti, entrambi con scadenza 31 dicembre 2022, prevedono un canone mensile pari a USD 17 migliaia e USD 15 migliaia rispettivamente per il sito produttivo in Ohio e in Wisconsin.

Infine, in data 15 novembre 2019, la società del Gruppo GVS North America Inc. ha sottoscritto con la società GVS Real Estate US un atto di compravendita avente ad oggetto la cessione di un immobile destinato ad uso foresteria per un ammontare pari a USD 500 migliaia. Contestualmente, le parti hanno sottoscritto un contratto di locazione mediante il quale GVS Real Estate US ha concesso in locazione al Gruppo l'immobile oggetto di compravendita.

Le operazioni sopra descritte, concernenti il sito produttivo situato ad Avellino, i due siti produttivi situati in Nord America e l'immobile ad uso foresteria, si configurano, ai sensi dell'IFRS 16, come accordi di vendita e retrolocazione. Tali transazioni sono di seguito congiuntamente definite le “**Operazioni di Vendita e Retrolocazione**”.

Le Operazioni di Vendita e Retrolocazione hanno comportato la rilevazione di un provento non ricorrente riconducibile alle plusvalenze rilevate a seguito della dismissione dei relativi beni immobili. Tali operazioni comporteranno l'iscrizione, per i periodi coperti dalla durata dei contratti di locazione, di maggiori ammortamenti, per un ammontare non rilevante, rispetto a quelli rilevati negli esercizi in cui gli immobili erano di proprietà del Gruppo.

### Scissione di GVS

In data 24 ottobre 2017, l'Assemblea straordinaria di GVS ha deliberato l'approvazione del progetto di scissione parziale proporzionale mediante assegnazione di parte del patrimonio sociale della stessa GVS a favore della società GVS Real Estate. Il progetto di scissione è stato predisposto sulla base degli

elementi patrimoniali attivi e passivi valutati con riferimento alla situazione contabile al 31 dicembre 2016. Le differenze nei valori contabili degli elementi patrimoniali oggetto di assegnazione tra la suddetta situazione contabile al 31 dicembre 2016 e la situazione contabile alla data di efficacia della scissione non comportano conguagli in denaro, rimanendo a carico del patrimonio assegnato.

L'atto di scissione è stato sottoscritto in data 27 dicembre 2017 con efficacia a far data dal 1 gennaio 2018. L'operazione in esame è avvenuta mediante una scissione parziale proporzionale di parte del patrimonio di GVS a favore della società beneficiaria GVS Real Estate che, a fronte del patrimonio oggetto di scissione, ha attribuito l'aumento del capitale sociale a servizio della Scissione GVS in parte al socio GVS Group e in parte, nel rispetto delle azioni proprie in essere, alla stessa GVS (di seguito la "**Scissione GVS**").

Le attività nette trasferite, pari a Euro 4.222 migliaia alla data di efficacia dell'operazione, sono costituite per Euro 4.783 migliaia dal valore netto contabile degli immobili riferibili a due siti produttivi situati in Zola Predosa, di cui uno costituisce la sede legale della Società, e per Euro 561 migliaia da passività per imposte differite ad essi associate.

Si segnala che, successivamente all'operazione, GVS ha ceduto la propria partecipazione in GVS Real Estate, ottenuta tramite la Scissione GVS, a GVS Group, riducendo conseguentemente la riserva negativa azioni proprie per Euro 216 migliaia. L'operazione ha pertanto comportato complessivamente una riduzione del patrimonio netto di Gruppo pari a Euro 4.006 migliaia.

Le Operazioni di Vendita e Retrolocazione e la Scissione GVS, sono di seguito congiuntamente definite la "**Riorganizzazione Immobiliare**".

### Altri aspetti

#### Conferimento di ramo d'azienda da GVS Group

In data 14 dicembre 2017, l'Assemblea straordinaria di GVS ha deliberato l'approvazione del conferimento del ramo d'azienda di GVS Group, avente ad oggetto l'attività di amministrazione, finanza e controllo e la gestione delle risorse umane e dei sistemi della Società, nonché l'attività di coordinamento delle stesse funzioni aziendali delle società controllate direttamente o indirettamente dall'Emittente, italiane ed estere, nella stessa GVS (di seguito il "**Conferimento**").

Le attività nette oggetto del Conferimento sono state valutate sulla base degli elementi patrimoniali attivi e passivi con riferimento alla situazione contabile al 31 dicembre 2016, predisposta sulla base dei principi contabili italiani; le differenze nei valori contabili dei suddetti elementi patrimoniali fino al 1 gennaio 2018, data di efficacia del Conferimento, sono state regolate per cassa.

A servizio del Conferimento GVS ha emesso 3.166 nuove azioni con valore nominale di Euro 1 ciascuna, destinando il residuo importo di Euro 64 migliaia a riserva sovrapprezzo da conferimento.

Le attività nette oggetto del Conferimento includono: (i) attività immateriali, principalmente riconducibili a *software* e licenze d'uso; (ii) attività materiali, principalmente riconducibili al centro di elaborazioni dati (CED); (iii) fondi per benefici ai dipendenti e (iv) altri debiti e passività correnti, riconducibili agli oneri differiti del personale per i dipendenti dedicati alle funzioni svolte dal ramo d'azienda.

### 7.1.1.2 *Analisi della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2019, 2018 e 2017*

La tabella che segue riporta lo schema riclassificato per “Fonti e impieghi” della situazione patrimoniale e finanziaria consolidata del Gruppo al 31 dicembre 2019, 2018 e 2017.

	Al 31 dicembre					
	2019	in % sul totale	2018	in % sul totale	2017	in % sul totale
<b>Impieghi</b>						
Capitale immobilizzato netto (*)	153.761	77,9%	156.319	77,1%	161.657	77,1%
Capitale circolante netto (*)	43.612	22,1%	46.505	22,9%	48.100	22,9%
<b>Capitale investito netto (*)</b>	<b>197.373</b>	<b>100,0%</b>	<b>202.824</b>	<b>100,0%</b>	<b>209.757</b>	<b>100,0%</b>
<b>Fonti</b>						
Patrimonio netto	94.240	47,7%	71.041	35,0%	57.954	27,6%
Indebitamento finanziario netto (*)	103.133	52,3%	131.783	65,0%	151.803	72,4%
<b>Totale fonti di finanziamento</b>	<b>197.373</b>	<b>100,0%</b>	<b>202.824</b>	<b>100,0%</b>	<b>209.757</b>	<b>100,0%</b>

(\*) Il capitale immobilizzato netto, il capitale circolante netto, il capitale investito netto, l'indebitamento finanziario netto e il totale fonti di finanziamento sono Indicatori Alternativi di *Performance*, non identificati come misure contabili nell'ambito degli IFRS e, pertanto, non devono essere considerati misure alternative a quelle fornite dagli schemi di bilancio del Gruppo per la valutazione della posizione finanziaria del Gruppo stesso.

Di seguito è riportata una breve analisi delle principali voci incluse nello schema riclassificato per “Fonti e impieghi” al 31 dicembre 2019, 2018 e 2017.

#### Capitale immobilizzato netto

La tabella che segue riporta il prospetto di dettaglio del capitale immobilizzato netto al 31 dicembre 2019, 2018 e 2017.

	Al 31 dicembre					
	2019	In % sul capitale investito netto	2018	In % sul capitale investito netto	2017	In % sul capitale investito netto
Attività immateriali	99.846	50,6%	100.923	49,8%	100.835	48,1%
Attività per diritto d'uso	10.320	5,2%	5.922	2,9%	5.479	2,6%
Attività materiali	46.614	23,6%	50.058	24,7%	53.103	25,3%
Attività per imposte anticipate	1.451	0,7%	2.882	1,4%	4.594	2,2%
Attività finanziarie non correnti	542	0,3%	678	0,3%	411	0,2%
Strumenti finanziari derivati non correnti	–	–	–	–	2.704	1,3%
Passività per imposte differite	(819)	(0,4%)	(160)	(0,1%)	(349)	(0,2%)
Fondi per benefici ai dipendenti	(4.193)	(2,1%)	(3.907)	(1,9%)	(3.443)	(1,6%)
Fondi per rischi e oneri	–	–	(77)	–	(1.677)	(0,8%)
<b>Capitale Immobilizzato netto</b>	<b>153.761</b>	<b>77,9%</b>	<b>156.319</b>	<b>77,1%</b>	<b>161.657</b>	<b>77,1%</b>

(\*) Il capitale immobilizzato netto è un indicatore alternativo di performance, non identificato come misura contabile nell'ambito degli IFRS e, pertanto, non deve essere considerato una misura alternativa a quelle fornite dagli schemi di bilancio del Gruppo per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo stesso.

La tabella che segue riporta il prospetto di dettaglio delle attività immateriali al 31 dicembre 2019, 2018 e 2017.

	Al 31 dicembre					
	2019	In % sul capitale investito netto	2018	In % sul capitale investito netto	2017	In % sul capitale investito netto
Avviamento	70.017	35,5%	68.841	33,9%	66.098	31,5%
Customer relationship	16.736	8,5%	19.362	9,5%	21.293	10,2%
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo delle opere dell'ingegno	7.207	3,7%	7.746	3,8%	8.294	4,0%
Costi di sviluppo	4.032	2,0%	3.191	1,6%	1.969	0,9%
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	730	0,4%	965	0,5%	849	0,4%
Altre immobilizzazioni	–	–	–	–	1.903	0,9%
Immobilizzazioni in corso	1.124	0,5%	818	0,5%	429	0,2%
<b>Attività immateriali</b>	<b>99.846</b>	<b>50,6%</b>	<b>100.923</b>	<b>49,8%</b>	<b>100.835</b>	<b>48,1%</b>

La *customer relationship* e le altre attività immateriali rinviengono integralmente, mentre l'avviamento e i diritti di brevetto derivano in gran parte, dal processo di PPA effettuato con riferimento all'Acquisizione KUSS, i cui effetti contabili sono descritti nel Bilancio Consolidato Triennale incorporato mediante riferimento nel presente Documento di Registrazione. Per maggiori informazioni, si rimanda inoltre al Paragrafo 7.1.1.1 del presente Capitolo 7. I costi di sviluppo sono riferibili a oneri sostenuti per lo sviluppo di nuovi prodotti e dei relativi processi produttivi; la categoria concessioni licenze e marchi accoglie prevalentemente i costi sostenuti per l'acquisto e l'aggiornamento di licenze relative a *software* applicativi.

Il saldo delle attività immateriali, pari al 50,6%, 49,8% e 48,1% del capitale investito netto rispettivamente al 31 dicembre 2019, 2018 e 2017, risulta sostanzialmente invariato nei periodi in esame. In particolare, sia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 che nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, l'ammontare degli ammortamenti del periodo, rispettivamente pari a Euro 5.429 migliaia ed Euro 7.021 migliaia, è stato sostanzialmente compensato da quello degli investimenti effettuati, rispettivamente pari a Euro 2.811 migliaia ed Euro 2.665 migliaia, e dagli effetti derivanti dall'andamento dei tassi di cambio rispettivamente pari a Euro 1.790 migliaia ed Euro 3.839 migliaia. Si segnala inoltre che nel corso dell'esercizio 2018, in relazione al Conferimento, sono state iscritte attività immateriali per un valore pari a Euro 469 migliaia, riconducibili a *software* e licenze d'uso.

Le attività per diritto d'uso, pari al 5,2%, 2,9% e 2,6% del capitale investito netto rispettivamente al 31 dicembre 2019, 2018 e 2017, rilevate in base alle prescrizioni dell'IFRS 16, si riferiscono a diritti di utilizzo di beni immobili e strumentali condotti in forza di contratti di locazione. In particolare, il valore di tale voce è prevalentemente ascrivibile ai diritti di utilizzo rinvenienti da contratti di locazione stipulati in relazione a beni immobili (Euro 9.542 migliaia, Euro 5.172 migliaia ed Euro 4.379 migliaia, rispettivamente al 31 dicembre 2019, 2018 e 2017) tra cui si segnalano: (i) due siti produttivi in Nord America, (ii) un sito produttivo in Messico (con riferimento al solo 31 dicembre 2019), (iii) i siti produttivi oggetto delle Operazioni di Vendita e Retrolocazione e (iv) due siti produttivi ubicati in Zola Predosa, di cui uno sede legale della Società, che sono stati oggetto della Scissione GVS. I contratti di locazione stipulati con GVS Real Estate e con GVS Real Estate US, in conseguenza delle Operazioni di Vendita e Retrolocazione e della Scissione GVS, le stesse Operazioni di Vendita e Retrolocazione e la Scissione GVS, nonché i relativi effetti contabili, rientrano nell'ambito delle operazioni con parti correlate (per maggiori dettagli sulle operazioni con parti correlate si veda il Capitolo 17, Paragrafo 17.1 del Documento di Registrazione).

La tabella che segue riporta il prospetto di dettaglio delle attività materiali al 31 dicembre 2019, 2018 e 2017.

	Al 31 dicembre					
	2019	In % sul capitale investito netto	2018	In % sul capitale investito netto	2017	In % sul capitale investito netto
Terreni e fabbricati	4.482	2,3%	10.503	5,2%	15.295	7,3%
Impianti e macchinari	18.964	9,6%	19.063	9,4%	20.327	9,7%
Attrezzature industriali e commerciali	11.555	5,9%	9.778	4,8%	8.412	4,0%
Altri beni	1.745	0,9%	1.824	0,9%	1.141	0,5%
Migliorie su beni di terzi	1.170	0,6%	1.118	0,6%	1.201	0,6%
Attività materiali in corso e acconti	8.698	4,3%	7.772	3,8%	6.727	3,2%
<b>Attività materiali</b>	<b>46.614</b>	<b>23,6%</b>	<b>50.058</b>	<b>24,7%</b>	<b>53.103</b>	<b>25,3%</b>

Le attività materiali si riferiscono prevalentemente a beni immobili, quali fabbricati e terreni, e a beni strumentali, quali impianti, macchinari e attrezzature, funzionali all'attività svolta. La categoria attività materiali in corso e acconti accoglie principalmente costi sostenuti per la realizzazione di stampi, attrezzature e impianti specifici funzionali all'aggiornamento delle linee produttive. Tali costi al 31 dicembre 2019, 2018 e 2017 fanno riferimento prevalentemente ad attrezzature industriali e commerciali, rispettivamente per Euro 3.738 migliaia, Euro 4.407 migliaia ed Euro 4.843 migliaia, e a impianti e macchinari, rispettivamente per Euro 3.743 migliaia, Euro 3.036 migliaia ed Euro 1.591 migliaia. Si precisa che, per gli esercizi chiusi rispettivamente al 31 dicembre 2019, 2018 e 2017, l'80,6%, 82,0% e 83,0% dei costi sostenuti in attività materiali in corso e acconti si riferiscono a costi di natura esterna relativi prevalentemente all'acquisto di materie prime, mentre la restante parte, pari al 19,4%, 18,0% e 17,0% si riferisce a costi di natura interna riconducibili principalmente a costi per il personale.

Il decremento del saldo delle attività materiali al 31 dicembre 2019 rispetto al 31 dicembre 2018 è principalmente riconducibile alle dismissioni di beni immobili quale conseguenza delle Operazioni di Vendita e Retrolocazione precedentemente descritte. Il decremento del saldo delle attività materiali al 31 dicembre 2018 rispetto al 31 dicembre 2017 è principalmente riconducibile agli effetti derivanti dalla Scissione GVS precedentemente descritta. Si segnala inoltre che nel corso dell'esercizio 2018, in relazione al Conferimento, sono state iscritte attività materiali per un valore pari a Euro 107 migliaia, principalmente riconducibili al centro di elaborazioni dati (CED). I sopra menzionati decrementi nei saldi delle attività materiali nei periodi in esame si riflettono in una decrescente incidenza delle stesse rispetto al capitale investito netto, che si passa dal 25,3% al 31 dicembre 2017 al 24,7% al 31 dicembre 2018 e al 23,6% al 31 dicembre 2019.

Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite derivano dalle differenze temporanee tra il valore attribuito ad un'attività o passività in bilancio e il valore attribuito a quella stessa attività o passività ai fini fiscali. La variazione del saldo netto delle attività per imposte anticipate e delle passività per imposte differite al 31 dicembre 2019 rispetto all'esercizio precedente, pari a Euro 2.090 migliaia, e al 31 dicembre 2018 rispetto all'esercizio precedente, pari a Euro 1.523 migliaia, è anche ascrivibile all'utilizzo d'imposte anticipate relative a perdite fiscali pregresse.

Le attività finanziarie non correnti includono principalmente il valore di depositi cauzionali versati a fronte dei contratti di locazione in essere. Al 31 dicembre 2019 e 2018 la voce include inoltre attività finanziarie per *leasing* non correnti, pari rispettivamente a Euro 165 migliaia ed Euro 336 migliaia, iscritte in relazione a un contratto di *sub*-locazione, valutata come finanziaria sulla base delle prescri-

zioni dell'IFRS 16. La *sub*-locazione, identificata nell'ambito di un contratto con un cliente, ha come oggetto una porzione di un sito produttivo situato in Nord America.

Gli strumenti finanziari derivati non correnti al 31 dicembre 2017 sono rappresentativi del *fair value* di uno strumento finanziario derivato di tipo CCS (*Cross Currency Swap*) finalizzato a coprire il rischio di variazione del *fair value*, derivante dalla variazione del tasso di cambio, del prestito obbligazionario emesso nel 2014 per un valore nominale pari a USD 35 milioni e con scadenza 2024 (si rimanda al Capitolo 8, Paragrafo 8.1.1 del Documento di Registrazione). Il contratto relativo allo strumento finanziario derivato è stato oggetto di chiusura anticipata nel corso del 2018, in quanto l'Acquisizione KUSS, le cui entità operano prevalentemente in dollari americani, ha reso disponibili flussi di cassa denominati in tale valuta sufficienti ai fini del rimborso del prestito obbligazionario, che precedentemente avveniva mediante l'utilizzo di disponibilità liquide denominate in euro. La chiusura anticipata di tale contratto ha comportato la rilevazione di un provento finanziario pari a Euro 2.250 migliaia.

I fondi per benefici ai dipendenti sono riferibili al fondo trattamento di fine rapporto e al fondo trattamento di fine mandato per gli amministratori. La voce accoglie il valore della stima dell'obbligazione, determinata sulla base di tecniche attuariali, relativa all'ammontare da corrispondere ai dipendenti del Gruppo all'atto della cessazione del rapporto di lavoro. La variazione della voce al 31 dicembre 2018 rispetto al 31 dicembre 2017, pari a Euro 464 migliaia, è quasi integralmente riconducibile agli effetti del Conferimento.

I fondi per rischi e oneri sono quasi interamente riferibili ad accantonamenti effettuati a fronte di oneri associati alla riorganizzazione del personale. Il decremento della voce al 31 dicembre 2018 rispetto all'esercizio precedente, pari a Euro 1.600 migliaia, è quasi integralmente imputabile all'utilizzo del fondo stanziato nell'esercizio 2017 in funzione del processo di riorganizzazione del personale posto in essere a seguito dell'Acquisizione KUSS.

### **Capitale circolante netto**

La tabella che segue riporta il prospetto di dettaglio del capitale circolante netto al 31 dicembre 2019, 2018 e 2017.

	Al 31 dicembre					
	2019	In % sul capitale investito netto	2018	In % sul capitale investito netto	2017	In % sul capitale investito netto
Rimanenze	31.491	16,0%	32.963	16,3%	30.140	14,4%
Crediti commerciali	35.158	17,8%	39.357	19,4%	36.980	17,6%
Debiti commerciali	(13.188)	(6,7%)	(18.480)	(9,1%)	(16.124)	(7,7%)
<b>Capitale circolante operativo netto</b>	<b>53.461</b>	<b>27,1%</b>	<b>53.840</b>	<b>26,6%</b>	<b>50.996</b>	<b>24,3%</b>
Altre attività correnti (a)	7.214	3,7%	8.925	4,4%	9.903	4,7%
Altre passività correnti (b)	(17.063)	(8,7%)	(16.260)	(8,1%)	(12.799)	(6,1%)
<b>Capitale circolante netto</b>	<b>43.612</b>	<b>22,1%</b>	<b>46.505</b>	<b>22,9%</b>	<b>48.100</b>	<b>22,9%</b>

(\*) Il capitale circolante operativo netto e il capitale circolante netto sono Indicatori Alternativi di *Performance*, non identificati come misure contabili nell'ambito degli IFRS e, pertanto, non devono essere considerati misure alternative a quelle fornite dagli schemi di bilancio del Gruppo per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo stesso.

- (a) Include le seguenti voci della situazione patrimoniale e finanziaria consolidata: (i) attività derivanti dai contratti con i clienti, (ii) crediti per imposte correnti e (iii) altri crediti e attività correnti.
- (b) Include le seguenti voci della situazione patrimoniale e finanziaria consolidata: (i) passività derivanti dai contratti con i clienti, (ii) passività per imposte correnti e (iii) altri debiti e passività correnti.

Capitale circolante operativo netto

Il saldo del capitale circolante operativo netto al 31 dicembre 2019 non mostra scostamenti di rilievo rispetto al 31 dicembre 2018, presentando tuttavia un generale decremento delle voci che lo compongono, come di seguito analizzato in dettaglio. L'incidenza percentuale rispetto al capitale investito netto passa dal 26,6% al 31 dicembre 2018 al 27,1% al 31 dicembre 2019.

L'aumento del saldo del capitale circolante operativo netto al 31 dicembre 2018 rispetto al 31 dicembre 2017 è prevalentemente riconducibile al generale incremento del volume d'affari del Gruppo, anche al netto della contribuzione del Gruppo KUSS. L'incidenza percentuale rispetto al capitale investito netto passa dal 24,3% al 31 dicembre 2017 al 26,6% al 31 dicembre 2018.

La tabella che segue riporta il prospetto di dettaglio, per categoria, delle rimanenze, nonché il relativo fondo svalutazione, al 31 dicembre 2019, 2018 e 2017.

	Al 31 dicembre					
	2019	In % sul capitale investito netto	2018	In % sul capitale investito netto	2017	In % sul capitale investito netto
Prodotti finiti e merci	15.482	7,8%	14.614	7,2%	14.858	7,1%
Materie prime, sussidiarie e di consumo	12.574	6,4%	15.954	7,9%	14.375	6,9%
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	4.623	2,3%	4.839	2,4%	4.201	2,0%
<b>Rimanenze lorde</b>	<b>32.679</b>	<b>16,5%</b>	<b>35.407</b>	<b>17,5%</b>	<b>33.434</b>	<b>16,0%</b>
Fondo svalutazione rimanenze	(1.188)	(0,5%)	(2.444)	(1,2%)	(3.294)	(1,6%)
<b>Rimanenze</b>	<b>31.491</b>	<b>16,0%</b>	<b>32.963</b>	<b>16,3%</b>	<b>30.140</b>	<b>14,4%</b>

Il decremento delle rimanenze lorde al 31 dicembre 2019 rispetto al 31 dicembre 2018, pari a Euro 2.728 migliaia, è principalmente riconducibile all'efficientamento della gestione delle scorte, anche in funzione del portafoglio ordini aperto alle date di riferimento.

Il fondo svalutazione rimanenze, ove necessario, viene alimentato da accantonamenti per tenere conto delle rimanenze obsolete o a lenta rotazione. Quando vengono meno le circostanze che in precedenza avevano causato la rilevazione dei sopra citati accantonamenti, o quando vi sono chiare indicazioni di un aumento nel valore netto di realizzo, gli accantonamenti sono stornati in tutto o in parte, nella misura in cui il nuovo valore contabile sia il minore tra costo di acquisto o produzione e il valore di realizzo alla data di riferimento delle informazioni finanziarie. La riduzione del fondo svalutazione rimanenze nei periodi in esame è principalmente riconducibile a utilizzi effettuati con riferimento a rimanenze di prodotti finiti obsoleti. In particolare, la variazione al 31 dicembre 2019 rispetto al 31 dicembre 2018 è principalmente riconducibile a utilizzi del fondo effettuati con riferimento a filtri serbatoio, nonché a materiali filtranti per prodotti medicali, all'utilizzo nel processo produttivo di alcuni pezzi di ricambio precedentemente svalutati e alla rottamazione di pezzi di ricambio.

La tabella che segue riporta l'indice di rotazione delle rimanenze e i giorni medi di giacenza delle rimanenze stesse nei periodi in esame.

<i>(In migliaia di Euro e rapporti)</i>	Al e per l'esercizio chiuso al 31 dicembre		
	2019	2018	2017
Rimanenze valore lordo (A)	32.679	35.407	33.434
Ricavi da contratti con i clienti (B)	227.416	208.900	164.846
<b>Giorni medi di giacenza delle rimanenze (A)/(B)*360 (*)</b>	<b>52</b>	<b>61</b>	<b>73</b>
<b>Indice di rotazione delle rimanenze (B)/(A) (*)</b>	<b>7,0</b>	<b>5,9</b>	<b>4,9</b>

(\*) I giorni medi di giacenza delle rimanenze e l'indice di rotazione delle rimanenze sono Indicatori Alternativi di Performance, non identificati come misure contabili nell'ambito degli IFRS e, pertanto, non devono essere considerati misure alternative a quelle fornite dagli schemi di bilancio del Gruppo per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo stesso.

Il decremento dei giorni medi di giacenza delle rimanenze al 31 dicembre 2019 rispetto al 31 dicembre 2018 è principalmente riconducibile all'efficientamento della gestione delle scorte precedentemente menzionato.

Il decremento dei giorni medi di giacenza delle rimanenze al 31 dicembre 2018 rispetto al 31 dicembre 2017 è principalmente riconducibile agli effetti derivanti dal consolidamento del Gruppo KUSS a far data dal 28 luglio 2017, con particolare riferimento alla contribuzione del Gruppo KUSS per soli cinque mesi al saldo dei ricavi da contratti con i clienti per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017.

I crediti commerciali si riferiscono al valore, alle date di bilancio, di posizioni creditorie nei confronti dei clienti. Il decremento registrato al 31 dicembre 2019 rispetto al 31 dicembre 2018, pari a Euro 4.199 migliaia, è principalmente riconducibile all'incasso dei crediti vantati nei confronti della società controllante GVS Group S.p.A. (si rimanda al Capitolo 17, Paragrafo 17.2 del Documento di Registrazione) e alle azioni di sollecito poste in essere nel corso dell'esercizio, anche in ottica di un bilanciamento del capitale circolante operativo netto. L'incremento registrato al 31 dicembre 2018 rispetto al 31 dicembre 2017, pari a Euro 2.377 migliaia, è principalmente riconducibile all'incremento del volume d'affari, anche al netto della contribuzione del Gruppo KUSS.

Si precisa che, con riferimento alla concentrazione dei crediti commerciali, alle date oggetto di analisi non vi sono esposizioni di ammontare superiore al 10% del totale dei crediti commerciali. L'incidenza dei primi 10 clienti sul totale dei crediti commerciali del Gruppo al 31 dicembre 2019 è pari a circa il 38%.

La tabella che segue riepiloga la composizione dei crediti commerciali per scadenza al 31 dicembre 2019, 2018 e 2017, con evidenza della copertura del fondo svalutazione crediti.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	A scadere	Scaduti da 1 a 90 giorni	Scaduti da 91 a 180 giorni	Scaduti da oltre 181 giorni	Totale
Crediti commerciali lordi al 31 dicembre 2019	28.821	6.493	158	489	<b>35.961</b>
Fondo svalutazione crediti	–	(156)	(158)	(489)	<b>(803)</b>
<b>Crediti commerciali al 31 dicembre 2019</b>	<b>28.821</b>	<b>6.337</b>	–	–	<b>35.158</b>
Crediti commerciali lordi al 31 dicembre 2018	29.526	8.646	451	1.396	<b>40.019</b>
Fondo svalutazione crediti	–	–	(212)	(450)	<b>(662)</b>
<b>Crediti commerciali al 31 dicembre 2018</b>	<b>29.526</b>	<b>8.646</b>	<b>239</b>	<b>946</b>	<b>39.357</b>
Crediti commerciali lordi al 31 dicembre 2017	27.605	7.891	675	1.606	<b>37.777</b>
Fondo svalutazione crediti	–	–	(48)	(749)	<b>(797)</b>
<b>Crediti commerciali al 31 dicembre 2017</b>	<b>27.605</b>	<b>7.891</b>	<b>627</b>	<b>857</b>	<b>36.980</b>



Il valore nominale dei crediti commerciali scaduti al 31 dicembre 2019, 2018 e 2017 ammonta rispettivamente a Euro 7.140 migliaia, Euro 10.493 migliaia ed Euro 10.172 migliaia (pari rispettivamente al 19,9%, al 26,2% e al 26,9% dei crediti commerciali lordi), di cui Euro 647 migliaia, Euro 1.847 migliaia ed Euro 2.281 migliaia fanno riferimento a posizioni scadute da più di 90 giorni. Di queste, Euro 946 migliaia ed Euro 857 migliaia, rispettivamente al 31 dicembre 2018 e 2017, fanno riferimento a crediti verso la controllante GVS Group, interamente incassati nel corso dell'esercizio 2019 (si rimanda al Capitolo 17, Paragrafo 17.2 del Documento di Registrazione). I crediti scaduti relativi alla fascia da 1 a 90 giorni si riferiscono principalmente a posizioni scadute da meno di 30 giorni, ovvero posizioni ritenute fisiologiche nell'ambito dell'attività commerciale svolta. Tali posizioni sono oggetto di periodico monitoraggio e, laddove ritenuto opportuno, di azioni di sollecito effettuate in coordinamento con la forza vendita.

I crediti commerciali sono iscritti in bilancio al netto di eventuali svalutazioni determinate sulla base delle perdite attese lungo la vita del credito, valutate partendo dalle perdite registrate per attività con caratteristiche di rischio di credito simili sulla base di esperienze storiche, e rettificata al fine di riflettere le previsioni delle condizioni economiche future. Il Gruppo fronteggia l'esposizione al rischio di credito insito nella possibilità di insolvenza (*default*) e/o nel deterioramento del merito creditizio della clientela attraverso strumenti di valutazione di ogni singola controparte mediante una struttura organizzativa dedicata, dotata degli strumenti adeguati per effettuare un costante monitoraggio, a livello giornaliero, del comportamento e del merito creditizio della clientela. Il Gruppo è attualmente strutturato per attuare un processo continuo di monitoraggio dei crediti, modulato in diversi gradi di sollecito, che variano sulla base della conoscenza specifica del cliente e dei giorni di ritardo nel pagamento, al fine di ottimizzare il capitale circolante e minimizzare il suddetto rischio.

La tabella che segue riporta l'indice di rotazione dei crediti commerciali e i giorni medi di incasso degli stessi nei periodi in esame.

(In migliaia di Euro e rapporti)	AI e per l'esercizio chiuso al 31 dicembre		
	2019	2018	2017
Crediti commerciali (A)	35.158	39.357	36.980
Ricavi da contratti con i clienti (B)	227.416	208.900	164.846
<b>Giorni medi di incasso dei crediti commerciali (A)/(B)*360</b>	<b>56</b>	<b>68</b>	<b>81</b>
<b>Indice di rotazione dei crediti commerciali (B)/(A)</b>	<b>6,5</b>	<b>5,3</b>	<b>4,5</b>

(\*) I giorni medi di incasso dei crediti commerciali e l'indice di rotazione dei crediti commerciali sono Indicatori Alternativi di Performance, non identificati come misure contabili nell'ambito degli IFRS e, pertanto, non devono essere considerati misure alternative a quelle fornite dagli schemi di bilancio del Gruppo per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo stesso.

Il decremento dei giorni medi di incasso dei crediti commerciali al 31 dicembre 2019 rispetto al 31 dicembre 2018 è principalmente riconducibile all'effetto combinato derivante dall'incremento dei ricavi da contratti con i clienti, analizzato nel successivo Paragrafo 7.2.2.1, e alla riduzione dei crediti commerciali commentata in precedenza.

Il decremento dei giorni medi di incasso dei crediti commerciali al 31 dicembre 2018 rispetto al 31 dicembre 2017 è principalmente riconducibile agli effetti derivanti dal consolidamento del Gruppo KUSS a far data dal 28 luglio 2017, con particolare riferimento alla contribuzione del Gruppo KUSS per soli cinque mesi al saldo dei ricavi da contratti con i clienti per l'esercizio 2017.

La tabella che segue riporta l'indice di rotazione dei debiti commerciali e i giorni medi di pagamento degli stessi nei periodi in esame.

<i>(In migliaia di Euro e rapporti)</i>	Al e per l'esercizio chiuso al 31 dicembre		
	2019	2018	2017
Debiti commerciali (A)	13.188	18.480	16.124
Acquisti di materie prime (B)	66.788	65.682	49.513
Costi per servizi (C)	23.442	22.918	24.612
<b>Giorni medi di pagamento dei debiti commerciali (A)/[(B)+(C)]*360</b>	<b>53</b>	<b>75</b>	<b>78</b>
<b>Indice di rotazione dei debiti commerciali [(B)+(C)]/(A)</b>	<b>6,8</b>	<b>4,8</b>	<b>4,6</b>

(\*) I giorni medi di pagamento dei debiti commerciali e l'indice di rotazione dei debiti commerciali sono Indicatori Alternativi di Performance, non identificati come misure contabili nell'ambito degli IFRS e, pertanto, non devono essere considerati misure alternative a quelle fornite dagli schemi di bilancio del Gruppo per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo stesso.

I debiti commerciali includono il valore alla data di bilancio dei debiti del Gruppo nei confronti dei propri fornitori. Il decremento del saldo al 31 dicembre 2019 rispetto al periodo precedente, pari a Euro 5.292 migliaia, è principalmente riconducibile all'ottimizzazione nella gestione del capitale circolante netto operativo attuata dal Gruppo. L'incremento del saldo al 31 dicembre 2018 rispetto al periodo precedente, pari a Euro 2.356 migliaia, è principalmente riconducibile al generale incremento del volume d'affari, anche al netto della contribuzione del Gruppo KUSS.

I debiti commerciali scaduti, principalmente relativi alla fascia di scaduto da 1 a 30 giorni, ammontano a Euro 4.243 migliaia, Euro 6.798 migliaia ed Euro 4.404 migliaia rispettivamente al 31 dicembre 2019, 2018 e 2017 e si riferiscono prevalentemente a situazioni fisiologiche legate a ritardi di alcuni giorni nel processo amministrativo di gestione dei pagamenti. Si segnala che, con riferimento ai debiti commerciali scaduti, non sussistono rischi connessi a sospensioni o interruzioni di fornitura che possano compromettere l'operatività del Gruppo.

Il decremento dei giorni medi di pagamento dei debiti commerciali al 31 dicembre 2019 rispetto al 31 dicembre 2018 è principalmente riconducibile al decremento dei debiti commerciali commentato in precedenza.

Il decremento dei giorni medi di pagamento dei debiti commerciali al 31 dicembre 2018 rispetto al 31 dicembre 2017 è principalmente riconducibile agli effetti derivanti dal consolidamento del Gruppo KUSS a far data dal 28 luglio 2017, con particolare riferimento alla contribuzione del Gruppo KUSS per soli cinque mesi al saldo dei costi per servizi e per acquisti di materie prime per l'esercizio 2017.

#### *Altre attività correnti*

Le altre attività correnti includono principalmente: (i) anticipi e acconti versati a fronte di forniture da ricevere, (ii) crediti tributari, in particolare crediti IVA verso l'erario, e crediti per imposte correnti correlate al reddito, (iii) risconti attivi e (iv) attività derivanti da contratti con i clienti, iscritte, ai sensi dell'IFRS 15, a fronte del diritto di ottenere il corrispettivo per beni trasferiti al cliente.

Il decremento delle altre attività correnti al 31 dicembre 2019 e al 31 dicembre 2018, pari rispettivamente a Euro 1.711 migliaia ed Euro 978 migliaia è riconducibile principalmente alla riduzione degli anticipi verso fornitori, con particolare riferimento agli anticipi verso la controllante GVS Group, interamente liquidati al 31 dicembre 2019. Per maggiori informazioni sugli anticipi riconosciuti a GVS Group si rimanda al Capitolo 17, Paragrafo 17.2 del Documento di Registrazione.

*Altre passività correnti*

Le altre passività correnti includono principalmente: (i) debiti verso i dipendenti relativi prevalentemente a retribuzioni da liquidare e oneri differiti, quali ferie, permessi e mensilità aggiuntive, (ii) debiti tributari per imposte indirette e debiti per imposte correnti correlate al reddito, (iii) debiti verso istituti di previdenza e (iv) passività derivanti da contratti con i clienti, relative ad anticipi ricevuti da clienti.

L'incremento delle altre passività correnti al 31 dicembre 2019 rispetto al 31 dicembre 2018, pari a Euro 803 migliaia, è riconducibile principalmente al debito relativo ai dividendi distribuiti nel corso dell'esercizio 2019 e non ancora pagati, pari a Euro 1.681 migliaia, in parte compensato dal decremento dei debiti per imposte correnti, pari a Euro 1.150 migliaia. L'incremento delle altre passività correnti al 31 dicembre 2018 rispetto al 31 dicembre 2017, pari a Euro 3.461 migliaia, è riconducibile principalmente all'incremento dei debiti verso dipendenti, pari a Euro 1.918 migliaia, anche in funzione dell'aumento della forza lavoro quale conseguenza del Conferimento, e dei debiti per imposte correnti, pari a Euro 1.348 migliaia.

**Patrimonio netto**

La tabella che segue riporta il dettaglio delle voci incluse nel patrimonio netto nei periodi in esame.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	<b>Al 31 dicembre</b>					
	<b>2019</b>	<i>In % ulle fonti di finanziamento</i>	<b>2018</b>	<i>In % sulle fonti di finanziamento</i>	<b>2017</b>	<i>In % sulle fonti di finanziamento</i>
Capitale sociale	1.650	0,8%	1.650	0,8%	1.647	0,8%
Riserva sovrapprezzo azioni	13.247	6,7%	13.247	6,5%	13.247	6,3%
Riserva legale	329	0,2%	329	0,2%	329	0,2%
Riserva straordinaria	25.745	13,0%	25.831	12,7%	31.054	14,8%
Riserva di traduzione	(3.040)	(1,5%)	(3.267)	(1,6%)	(2.781)	(1,3%)
Riserva negativa azioni proprie	(10.981)	(5,6%)	(10.981)	(5,4%)	(11.197)	(5,3%)
Riserva utili e perdite attuariali	(51)	–	52	–	5	–
Utili (perdite) a nuovo e altre riserve	34.240	17,3%	21.092	10,4%	19.602	9,3%
Risultato netto	33.083	16,8%	23.072	11,4%	6.029	2,8%
Interessenze di terzi	18	–	16	–	19	–
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>94.240</b>	<b>47,7%</b>	<b>71.041</b>	<b>35,0%</b>	<b>57.954</b>	<b>27,6%</b>

Una descrizione dei principali movimenti che hanno interessato le voci di patrimonio netto del Gruppo nei periodi in esame è riportata nel Bilancio Consolidato Triennale incorporato mediante riferimento nel Documento di Registrazione.

**Indebitamento finanziario netto**

La tabella che segue riporta il prospetto di dettaglio della composizione dell'indebitamento finanziario netto del Gruppo al 31 dicembre 2019, 2018 e 2017, determinato secondo quanto previsto dalla comunicazione CONSOB DEM/6064293 del 28 luglio 2006 e in conformità con le Raccomandazioni ESMA/2013/319.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 31 dicembre		
	2019	2018	2017
<b>Indebitamento finanziario netto</b>			
A. Cassa	58.542	45.551	42.388
B. Altre disponibilità liquide	–	–	–
C. Titoli detenuti per la negoziazione	3.399	1.699	997
<b>D. Liquidità (A)+(B)+(C)</b>	<b>61.941</b>	<b>47.250</b>	<b>43.385</b>
<b>E. Crediti finanziari correnti</b>	<b>177</b>	<b>171</b>	<b>155</b>
F. Debiti bancari correnti	(3.000)	(3.000)	(6.568)
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(33.506)	(26.308)	(17.682)
H. Altri debiti finanziari correnti	(3.257)	(2.502)	(2.577)
<b>I. Indebitamento finanziario corrente (F)+(G)+(H)</b>	<b>(39.763)</b>	<b>(31.810)</b>	<b>(26.827)</b>
– di cui quota garantita	–	(75)	(150)
– di cui quota non garantita	(39.763)	(31.735)	(26.677)
<b>J. Indebitamento finanziario corrente netto (I)+(E)+(D)</b>	<b>22.355</b>	<b>15.611</b>	<b>16.713</b>
K. Debiti bancari non correnti	(67.999)	(81.602)	(100.469)
L. Obbligazioni emesse	(49.574)	(61.490)	(64.254)
M. Altri debiti finanziari non correnti	(7.915)	(4.302)	(3.793)
<b>N. Indebitamento finanziario non corrente (K)+(L)+(M)</b>	<b>(125.488)</b>	<b>(147.394)</b>	<b>(168.516)</b>
– di cui quota garantita	–	–	(75)
– di cui quota non garantita	(125.488)	(147.394)	(168.441)
<b>O. Indebitamento finanziario netto (J)+(N) (*)</b>	<b>(103.133)</b>	<b>(131.783)</b>	<b>(151.803)</b>

Si precisa che, nel corso del 2017, a seguito dell'Acquisizione KUSS, il Gruppo ha registrato un significativo aumento dell'indebitamento finanziario netto, quale conseguenza dell'emissione di un prestito obbligazionario di valore nominale pari a Euro 40 milioni e della sottoscrizione di un finanziamento concesso da un *pool* di banche con valore nominale pari a Euro 80 milioni, finalizzati al finanziamento dell'acquisizione stessa.

La significativa riduzione dell'indebitamento finanziario netto nei periodi in esame è riconducibile alla capacità del Gruppo di generare flussi di cassa operativi, mantenendo al contempo un adeguato livello d'investimenti. Tale riduzione si riflette nel significativo miglioramento degli indicatori di solvibilità riportati nella tabella che segue.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 31 dicembre		
	2019	2018	2017
Indebitamento finanziario netto/patrimonio netto (*)	1,09	1,86	2,62
Indebitamento finanziario netto/EBITDA (*)	1,66	2,50	4,50
EBITDA/interessi passivi (*) (**)	14,01	10,11	9,97
Interessi passivi (**)/EBIT (*)	9,7%	15,3%	16,8%

(\*) L'indebitamento finanziario netto/patrimonio netto, l'indebitamento finanziario netto/EBITDA, l'EBITDA/interessi passivi e gli interessi passivi/EBIT sono indicatori alternativi di performance, non identificati come misure contabile nell'ambito degli IFRS e, pertanto, non devono essere considerati una misura alternativa a quelle fornite dagli schemi di bilancio del Gruppo per la valutazione dell'andamento economico del Gruppo stesso.

(\*\*) Include le seguenti voci estratte dal Bilancio Consolidato Triennale: (i) interessi su prestiti obbligazionari; (ii) interessi su finanziamenti; (iii) interessi su passività per leasing e (iv) costo ammortizzato.

Una descrizione dettagliata circa la composizione delle voci dell'indebitamento finanziario netto al 31 dicembre 2019, 2018 e 2017, nonché circa i flussi di cassa del Gruppo per gli esercizi chiusi alle medesime date, è riportata nel Capitolo 8, Paragrafi 8.1 e 8.2, del Documento di Registrazione.

### 7.1.2 Attività in materia di ricerca e sviluppo

Le attività di ricerca e sviluppo sono finalizzate allo sviluppo dei prodotti, dall'ideazione e definizione del prototipo fino alle prime fasi di produzione, nonché al miglioramento dei processi produttivi. Lo sviluppo dei prodotti include più fasi tra cui: la creazione del prototipo, la produzione e le verifiche e i controlli per l'approvazione finale.

Per una analisi più dettagliata delle fasi dell'attività di ricerca e sviluppo dell'Emittente si rimanda al Capitolo 5, Paragrafo 5.1.6, del Documento di Registrazione.

Negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2019, 2018 e 2017 i costi di ricerca e sviluppo dell'Emittente rilevati a conto economico e i costi di sviluppo capitalizzati nel periodo ammontano complessivamente a Euro 17.709 migliaia, Euro 18.116 migliaia ed Euro 9.904 migliaia, pari rispettivamente al 7,8%, all'8,7% e al 6,0% dei ricavi da contratti con i clienti del Gruppo. La tabella di seguito riporta il dettaglio dei costi di ricerca e sviluppo rilevati nei costi operativi.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre		
	2019	2018	2017
Costi di ricerca e sviluppo	17.709	18.116	9.904
Costi di sviluppo capitalizzati	(1.955)	(1.813)	(1.347)
Ammortamento costi di sviluppo capitalizzati	1.063	679	384
<b>Costi di ricerca e sviluppo rilevati nei costi operativi</b>	<b>16.817</b>	<b>16.982</b>	<b>8.941</b>

Di seguito si riporta una descrizione dei principali progetti in essere nei periodi in esame, suddivisi per divisione.

#### *Healthcare & Life Sciences*

- Sviluppo di un rivestimento che converta la membrana PVDF, naturalmente idrofobica, in idrofilica. Il processo è stato realizzato partendo da componenti chimici elementari e realizzando, prima in laboratorio e quindi in larga scala, legami forti tra la membrana e il rivestimento. Questi tipi di legami offrono caratteristiche di persistenza e affidabilità, utili non solo in dispositivi usa e getta, ma anche in elementi filtranti a lunga vita utile;
- sviluppo di una applicazione di filtri siringa;
- sviluppo di un connettore a tre vie con rubinetto, che costituisce un nuovo prodotto per il Gruppo. Il progetto comporta di conseguenza un ampliamento di gamma nell'ambito dei componenti per infusione. Le idee progettuali hanno dato vita ad una proposta di brevetto di invenzione, poi depositata;
- sviluppo di un filtro tracheale con proprietà di umidificazione avanzate;
- realizzazione di un filtro per dispositivi POC con i vantaggi dell'*overmolding*, per il mercato nordamericano;
- realizzazione di varianti del filtro anestesia e spirometria, per customizzazione clienti;
- realizzazione di un nuovo filtro tubolare per la filtrazione del sangue.

### *Energy & Mobility*

- Realizzazione di un filtro cilindrico che combina elementi filtranti sulla superficie curva del cilindro e un disco filtrante su una delle basi del cilindro. La realizzazione del prodotto in un unico ciclo di stampaggio ha comportato la risoluzione delle problematiche di disegno dello stampo, combinando processi fino ad ora gestiti in maniera indipendente;
- sviluppo di “*Adhesive Patch*”, una linea di prodotti di *venting* per fari, in cui la membrana ventilante è compresa in una corona circolare adesiva;
- sviluppo di diversi filtri combustibile per il reparto corse di formula Nascar; realizzo di prototipi per un team di Formula 1;
- sviluppo di filtri aria per gruppi elettrogeni portatili e per motoslitte.

### *Health & Safety*

- Disegno e progettazione di nuova maschera *Biohazard*;
- ridisegno delle componenti della maschera *Elipse* per migliorarne la facilità d’uso e la portabilità.

## **7.1.3 Probabile sviluppo futuro dell’Emittente**

Alla Data del Documento di Registrazione, l’Emittente prevede una possibile contrazione della domanda dei prodotti nella divisione *Energy & Mobility*, ma al contempo un possibile incremento dei volumi di vendita dei prodotti della divisione *Healthcare & Life Sciences*, nonché, della divisione *Health & Safety* grazie all’aumento della domanda di alcuni specifici prodotti relativi a tale divisione. Si prevede inoltre un incremento dei livelli di scorte nel corso dei prossimi mesi, in particolare di materie prime, al fine di mantenere una maggior flessibilità e favorire una tempestiva capacità di reazione ad eventuali nuovi scenari che si dovessero manifestare per effetto del COVID-19. In ogni caso è previsto che il suddetto incremento dei livelli di scorte sarà riassorbito una volta che le nuove linee di produzione implementate, a fronte dell’aumento della domanda precedentemente descritto, saranno a regime.

Ciò premesso, alla Data del Documento di Registrazione, non è possibile prevedere quando la diffusione della suddetta epidemia sarà arrestata e se i governi nazionali adotteranno eventuali ulteriori misure restrittive afferenti le attività produttive e gli spostamenti della popolazione. In ragione di tutto quanto esposto, l’Emittente non ha possibilità di prevedere se e in quale misura i suddetti eventi possano avere ripercussioni significative sulle prospettive del Gruppo.

Si precisa inoltre che, in data 20 gennaio 2020, l’Assemblea ordinaria di GVS ha deliberato l’approvazione del progetto di scissione parziale mediante assegnazione di parte del patrimonio sociale della controllata rumena GVS Microfiltrazione S.r.l. a favore della società di nuova costituzione GVS Patrimonio Immobiliare S.r.l.. Le attività nette, che saranno trasferite al rispettivo valore contabile alla data di efficacia della scissione, sono riconducibili a: (i) terreni; (ii) un sito produttivo con relativo magazzino e (iii) passività riconducibili a tali attività così come indicate nel progetto di scissione. In particolare, a seguito della scissione, GVS Microfiltrazione S.r.l. trasferirà una passività finanziaria, originariamente contratta con l’Emittente, per un ammontare di Euro 2,5 milioni circa, pari al valore contabile delle attività trasferite. Alla Data del Documento di Registrazione tale operazione di scissione non risulta ancora efficace giuridicamente e, pertanto, non sono stati sottoscritti contratti di locazione tra le parti relativamente ai beni che saranno trasferiti.

In data 30 ottobre 2019, il Gruppo GVS, tramite la controllata GVS Filter Technology de Mexico, ha stipulato con Graphic Controls Acquisition Corp. un contratto avente ad oggetto l'acquisto di rimanenze di magazzino riconducibili a filtri e di attività materiali e immateriali riconducibili rispettivamente a impianti, macchinari e *software*, relativi alla divisione *Healthcare & Life Sciences*, nonché di ulteriori attività così come definite contrattualmente. L'esecuzione della compravendita è avvenuta in data 20 gennaio 2020.

Il contratto di acquisto prevede un costo provvisorio pari a USD 3.970 migliaia, di cui:

- USD 1.970 migliaia corrisposti da GVS Filter Technology de Mexico alla data del Closing, oggetto di aggiustamento sulla base dell'eventuale differenziale tra il valore delle rimanenze di magazzino alla data del Closing e il relativo valore target così come definito contrattualmente, che dovrà essere liquidato tra le parti alla data successiva tra (i) sessanta giorni dalla data del Closing e (ii) dieci giorni dall'accordo tra le parti circa il valore delle rimanenze alla data del Closing, e
- una componente variabile in base alle vendite effettuate nei confronti di taluni clienti nel corso dei dodici mesi successivi alla data del Closing, da regolarsi mediante l'utilizzo di un conto corrente vincolato (*escrow account*), costituito da GVS Filter Technology de Mexico alla data del Closing, pari a USD 2.000 migliaia.

Si stima che il contratto di acquisto determinerà il riconoscimento di rimanenze per USD 1,6 milioni e di attività materiali e immateriali per complessivi USD 2,4 milioni.

Si segnala infine che in data 29 settembre 2019 la società GVS Technology (Suzhou) Co. Ltd. ha stipulato con l'autorità pubblica cinese un *investment memorandum* in forza del quale la società controllata cinese è obbligata a spostare il proprio sito produttivo di Suzhou. L'autorità pubblica cinese ha assegnato a GVS Technology (Suzhou) Co. Ltd. un diritto di prelazione su un terreno situato in una diversa zona della città di Suzhou. In seguito al processo di rilocalizzazione GVS Technology (Suzhou) Co. Ltd. beneficerà, oltre che al corrispettivo relativo alla cessione del sito produttivo: (i) di un rimborso, nel corso del triennio 2020-2022, pari a una quota delle imposte versate nel corso di ciascun esercizio del triennio in oggetto; (ii) di un contributo proporzionato agli investimenti in impianti e macchinari effettuati; (iii) di un ulteriore contributo per lo sviluppo del nuovo sito produttivo e (iv) di un pagamento a titolo di rimborso a fronte dei macchinari non rimovibili presenti nel sito produttivo oggetto di rilocalizzazione. Si segnala inoltre che, in seguito alla stipula dell'*investment memorandum*, GVS Technology (Suzhou) Co. Ltd. si impegna a: (i) incrementare il capitale sociale sino a concorrenza di USD 12 milioni, da effettuarsi anche mediante l'utilizzo di riserve, e (ii) a incrementare gli investimenti effettuati nella normale attività operativa. Si precisa che le modalità e le tempistiche dell'aumento di capitale, dell'attività di investimento e trasferimento del sito produttivo saranno concordate successivamente tra le parti, al fine di evitare discontinuità nell'attività di produzione e commercializzazione dei prodotti.

## 7.2 RISULTATO DI GESTIONE

Il Gruppo GVS svolge attività di produzione e commercializzazione di filtri in plastica per liquidi e aria.

Le attività del Gruppo sono suddivise in tre divisioni principali:

- (i) Healthcare & Life Sciences, a sua volta ripartita in *Healthcare Liquid*, *Healthcare Air & Gas*, e *Laboratory*;
- (ii) Energy & Mobility, a sua volta ripartita in *Powertrain & Drivetrain*, *Safety & Electronics e Sports & Utility*; e
- (iii) Health & Safety, a sua volta ripartita in *Personal Safety* e *Air Safety*.

Per una descrizione dettagliata dei prodotti offerti dal Gruppo e dei relativi mercati di riferimento si veda il Capitolo 5, Paragrafo 5.1.3, del Documento di Registrazione.

### **7.2.1 Fattori che hanno avuto ripercussioni significative sul reddito derivante dall'attività dell'Emittente**

Con riferimento ai periodi in esame, il reddito delle attività del Gruppo è stato influenzato, oltre che dai fattori di seguito descritti, dagli effetti economici dei fattori presentati nel precedente Paragrafo 7.1.1.1 del presente Capitolo 7.

#### **Il mercato di riferimento**

Il Gruppo è attivo nella progettazione e produzione di soluzioni avanzate di filtrazione per molteplici applicazioni in diversi mercati altamente regolamentati quali il mercato medicale e della filtrazione da laboratorio (*healthcare & life sciences*), il mercato *energy & mobility*, il settore dei dispositivi per la protezione respiratoria e il settore industriale e commerciale (*health & safety*).

Per una analisi dell'andamento dei mercati in cui opera il Gruppo si veda il Capitolo 5, Paragrafo 5.2, del Documento di Registrazione.

#### **Acquisizione KUSS**

L'Acquisizione KUSS ha comportato il consolidamento, a far data dal 28 luglio 2017, del Gruppo KUSS, che ha pertanto contribuito per soli 5 mesi al conto economico del Gruppo nel 2017, rispetto a una contribuzione di 12 mesi nell'esercizio 2018 e 2019. In particolare, la contribuzione del Gruppo KUSS ai ricavi da contratti con i clienti del Gruppo relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 è pari a Euro 24.406 migliaia.

L'iscrizione dei plusvalori derivanti dal processo di PPA tra le attività immateriali (si rinvia al Paragrafo 7.1.1.1 del presente Capitolo 7) ha comportato la rilevazione di ammortamenti pari a Euro 3.912 migliaia, Euro 5.642 migliaia ed Euro 2.457 migliaia e del relativo effetto fiscale pari a Euro 482 migliaia, Euro 892 migliaia ed Euro 621 migliaia, rispettivamente per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2019, 2018 e 2017. Nel corso dell'esercizio 2017 sono inoltre stati iscritti oneri non ricorrenti, al netto del relativo effetto fiscale, riconducibili all'operazione di acquisizione, relativi principalmente: (i) ad accantonamenti al fondo ristrutturazione a seguito della riorganizzazione del personale del Gruppo KUSS, pari a Euro 1.831 migliaia, (ii) alla valutazione al *fair value* delle rimanenze derivante dal processo di PPA, che ha comportato una conseguente riduzione dei margini del gruppo acquisito nel corso dell'esercizio, pari a Euro 1.314 migliaia, in funzione del maggior valore attribuito alle rimanen-



ze acquisite oggetto di successiva vendita, e (iii) ai costi di transazione, costituiti principalmente da consulenze professionali, pari a Euro 894 migliaia.

Nel corso degli esercizi 2017 e 2018 il Gruppo ha inoltre rilevato costi di riorganizzazione del personale, sostenuti prevalentemente per azioni di efficientamento del personale del Gruppo KUSS.

L'andamento registrato dalle entità economiche relative al Gruppo KUSS è risultato in linea con le previsioni originariamente formulate, anche in considerazione delle sinergie realizzate, che hanno consentito, tra l'altro, risparmi di costi fissi, riflessi in una generale riduzione dell'incidenza dei costi per servizi e per il personale sui ricavi da contratti con i clienti nei periodi in esame.

### **Andamento dei tassi di cambio**

Il Gruppo GVS opera sul mercato internazionale attraverso società localizzate in paesi che utilizzano valute diverse dall'Euro. Pertanto, i relativi ricavi, costi, crediti e debiti denominati in diverse valute possono essere influenzati dalle fluttuazioni dei tassi di cambio con conseguente impatto sulla redditività e sui risultati. In particolare, l'Emittente è soggetta al rischio di cambio derivante dalle transazioni denominate in una valuta diversa dalla valuta funzionale delle singole società controllate, con effetto sul risultato netto (rischio transattivo), nonché al rischio di cambio derivante dalla conversione dei bilanci delle società del Gruppo redatti in valuta diversa dall'Euro, con effetto sul risultato netto consolidato e sul patrimonio netto consolidato (rischio traslativo).

La tabella che segue riporta la ripartizione dei ricavi da contratti con i clienti suddivisi per valuta della transazione per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2019, 2018 e 2017.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre		
	2019	2018	2017
USD	99.076	92.762	59.119
EUR	80.037	72.639	61.018
GBP	18.638	15.838	16.417
CNY	11.217	11.168	10.772
BRL	10.192	9.399	10.797
Altre valute	8.256	7.094	6.723
<b>Totale</b>	<b>227.416</b>	<b>208.900</b>	<b>164.846</b>

La tabella che segue riporta un'analisi di sensitività, con riferimento al rischio transattivo, sul risultato netto derivante da una possibile variazione del tasso di cambio delle valute sotto elencate pari al 5% per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2019, 2018 e 2017.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Apprezzamento della valuta del 5%			Deprezzamento della valuta del 5%		
	Al 31 dicembre			Al 31 dicembre		
	2019	2018	2017	2019	2018	2017
<b>Divisa</b>						
USD	5.240	5.881	6.960	(4.741)	(5.321)	(6.297)
GBP	97	200	286	(88)	(181)	(258)
EUR	(259)	(516)	(688)	216	448	622
Altro	(309)	(129)	(95)	280	117	86
<b>Totale</b>	<b>4.769</b>	<b>5.436</b>	<b>6.463</b>	<b>(4.333)</b>	<b>(4.937)</b>	<b>(5.847)</b>

Il Gruppo non adotta strumenti di copertura delle oscillazioni dei tassi di cambio, ad eccezione della sottoscrizione di uno strumento derivato di tipo *Cross Currency Swap*, finalizzato alla copertura del rischio di cambio connesso al prestito obbligazionario emesso nel 2014 per un valore nominale pari a USD 35 milioni (si rimanda al Capitolo 8, Paragrafo 8.1, del Documento di Registrazione), il cui contratto è stato chiuso anticipatamente nel corso del 2018, in funzione del fatto che l'Acquisizione KUSS, le cui entità operano prevalentemente in dollari americani, ha reso disponibili flussi di cassa denominati in tale valuta sufficienti ai fini del rimborso del prestito obbligazionario, che precedentemente avveniva mediante l'utilizzo di disponibilità liquide denominate in euro. Il Gruppo, al fine di ridurre il rischio di cambio derivante dall'attività operativa, effettua, ove possibile, acquisti a livello locale, tramite le proprie società, nella medesima valuta di denominazione dei ricavi delle stesse. Per talune società, che effettuano acquisti di materie prime in valuta diversa da quella di denominazione dei propri ricavi, vengono definiti singoli obiettivi in termini di rapporto tra acquisti di materie prime e ricavi.

Ai fini della gestione del rischio di cambio il Gruppo monitora che, a livello aggregato, il rapporto tra acquisti di materie prime e ricavi denominati in una singola valuta non superi il 30%, poiché il superamento di tale rapporto, determinato a livello aggregato, indicherebbe una sovraesposizione del Gruppo al rischio di cambio associato alla singola valuta. Qualora si verificasse tale circostanza, il Gruppo interverrebbe attraverso acquisti di materie prime alternative, il ricorso a nuovi fornitori o, in ultima istanza, mediante la sottoscrizione di strumenti di copertura specifici. Nel corso dei periodi in esame non si sono registrati significativi scostamenti dal suddetto rapporto.

La tabella che segue riporta l'andamento rispetto all'Euro, nei periodi di riferimento, dei tassi di cambio medi delle principali valute in cui il Gruppo GVS opera.

<i>(In percentuale)</i>	Variazioni	
	2019 vs 2018	2018 vs 2017
Dollaro Americano	(5,2%)	4,5%
Sterlina Inglese	(0,8%)	0,9%
Renminbi Cinese	(0,9%)	2,3%
Real Brasiliano	2,4%	19,5%

Nell'esercizio 2019 i ricavi da contratti con i clienti, aumentati dell'8,9% a cambi correnti, sarebbero aumentati del 6,5% a cambi costanti, rispetto all'esercizio precedente. I costi operativi, aumentati del 4,3% a cambi correnti, sarebbero aumentati dell'1,9% a cambi costanti. Conseguentemente, l'incremento del risultato operativo a cambi costanti sarebbe stato pari al 31,5%, rispetto a un incremento del 33,6% a cambi correnti.

Nell'esercizio 2018 i ricavi da contratti con i clienti, aumentati del 26,7% a cambi correnti, sarebbero aumentati del 31,1% a cambi costanti, rispetto all'esercizio precedente. I costi operativi, aumentati del 20,5% a cambi correnti, sarebbero aumentati del 24,8% a cambi costanti. Conseguentemente, l'incremento del risultato operativo a cambi costanti sarebbe stato pari al 75,7%, rispetto a un incremento del 70,1% a cambi correnti.

## 7.2.2 Variazioni sostanziali delle vendite o delle entrate nette

### 7.2.2.1 Conto economico del Gruppo relativo agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2019, 2018 e 2017

La tabella che segue riporta il conto economico del Bilancio Consolidato Triennale relativo agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2019, 2018 e 2017.

<i>(In migliaia di Euro e in percentuale sui ricavi da contratti con i clienti)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre						Variazioni			
	2019	%	2018	%	2017	%	2019 vs 2018	%	2018 vs 2017	%
Ricavi da contratti con i clienti	227.416	100,0%	208.900	100,0%	164.846	100,0%	18.516	8,9%	44.054	26,7%
Altri ricavi e proventi	3.169	1,4%	2.520	1,2%	2.345	1,4%	649	25,8%	175	7,5%
<b>Ricavi totali</b>	<b>230.585</b>	<b>101,4%</b>	<b>211.420</b>	<b>101,2%</b>	<b>167.191</b>	<b>101,4%</b>	<b>19.165</b>	<b>9,1%</b>	<b>44.229</b>	<b>26,5%</b>
Acquisti e consumi di materie prime, semilavorati e prodotti finiti	(67.884)	(29,9%)	(62.323)	(29,8%)	(46.664)	(28,3%)	(5.561)	8,9%	(15.659)	33,6%
Costi per il personale	(73.583)	(32,4%)	(70.652)	(33,8%)	(57.969)	(35,2%)	(2.931)	4,1%	(12.683)	21,9%
Costi per servizi	(23.442)	(10,3%)	(22.918)	(11,0%)	(24.612)	(14,9%)	(524)	2,3%	1.694	(6,9%)
Altri costi operativi	(3.460)	(1,5%)	(2.865)	(1,4%)	(4.244)	(2,6%)	(595)	20,8%	1.379	(32,5%)
<b>Margine operativo lordo (EBITDA)</b>	<b>62.216</b>	<b>27,4%</b>	<b>52.662</b>	<b>25,2%</b>	<b>33.702</b>	<b>20,4%</b>	<b>9.554</b>	<b>18,1%</b>	<b>18.960</b>	<b>56,3%</b>
Svalutazioni nette di attività finanziarie	(250)	(0,1%)	(78)	–	(236)	(0,1%)	(172)	220,5%	158	(66,9%)
Ammortamenti e svalutazioni	(16.302)	(7,2%)	(18.415)	(8,8%)	(13.375)	(8,1%)	2.113	(11,5%)	(5.040)	37,7%
<b>Risultato operativo (EBIT)</b>	<b>45.664</b>	<b>20,1%</b>	<b>34.169</b>	<b>16,4%</b>	<b>20.091</b>	<b>12,2%</b>	<b>11.495</b>	<b>33,6%</b>	<b>14.078</b>	<b>70,1%</b>
Proventi finanziari	2.585	1,1%	3.406	1,6%	30	–	(821)	(24,1%)	3.376	n.s.
Oneri finanziari	(4.575)	(2,0%)	(5.284)	(2,5%)	(11.802)	(7,2%)	709	(13,4%)	6.518	(55,2%)
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>43.674</b>	<b>19,2%</b>	<b>32.291</b>	<b>15,5%</b>	<b>8.319</b>	<b>5,0%</b>	<b>11.383</b>	<b>35,3%</b>	<b>23.972</b>	<b>288,2%</b>
Imposte sul reddito	(10.582)	(4,7%)	(9.217)	(4,4%)	(2.284)	(1,4%)	(1.365)	14,8%	(6.933)	303,5%
<b>Risultato netto</b>	<b>33.092</b>	<b>14,6%</b>	<b>23.074</b>	<b>11,0%</b>	<b>6.035</b>	<b>3,7%</b>	<b>10.018</b>	<b>43,4%</b>	<b>17.039</b>	<b>282,3%</b>

Le variazioni intervenute nel conto economico consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 rispetto all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 sono in gran parte attribuibili agli effetti derivanti dall'Acquisizione KUSS; in particolare, dal consolidamento del Gruppo KUSS a far data dal 28 luglio 2017.

Di seguito sono brevemente commentate le variazioni più significative intervenute negli esercizi in esame con riferimento alle principali voci di conto economico.

#### ***Ricavi da contratti con i clienti***

I ricavi da contratti con i clienti rappresentano i corrispettivi contrattuali ai quali il Gruppo ha diritto in cambio del trasferimento al cliente dei beni o servizi promessi. I corrispettivi contrattuali possono includere importi fissi, importi variabili oppure entrambi, e sono rilevati al netto di ribassi, di sconti e di promozioni.

La crescita dei ricavi da contratti con i clienti registrata nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 rispetto all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 è esclusivamente riconducibile a una crescita organica.

La crescita dei ricavi da contratti con i clienti registrata nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 rispetto all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 è in parte riconducibile all'Acquisizione KUSS, i cui effetti sono riflessi per soli cinque mesi nell'esercizio 2017. In particolare, la crescita per linee esterne rilevata nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, relativa al contributo del Gruppo KUSS a partire dalla data dell'acquisizione, ammonta a Euro 24.406 migliaia ed è pari al 14,8% del totale dei ricavi da contratti con i clienti registrati nell'esercizio chiuso alla suddetta data.

Di seguito si riporta una analisi dell'andamento dei ricavi da contratti con i clienti nei periodi in esame, suddivisi per linea di prodotto, tipologia di vendita e area geografica, così come monitorati dal *management*.

#### Ricavi da contratti con i clienti per divisione e subdivisione

La tabella che segue riporta il dettaglio dei ricavi da contratti con i clienti per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2019, 2018 e 2017 ripartiti per divisione e relativa linea di prodotto.

(In migliaia di Euro e in percentuale sui ricavi da contratti con i clienti)	Esercizio chiuso al 31 dicembre						Variazioni			
	2019	%	2018	%	2017	%	2019 vs 2018	%	2018 vs 2017	%
<i>Healthcare Liquid</i>	69.553	30,6%	60.074	28,9%	54.727	33,3%	9.479	15,8%	5.347	9,8%
<i>Healthcare Air &amp; Gas</i>	26.307	11,6%	23.692	11,3%	23.923	14,5%	2.615	11,0%	(231)	(1,0%)
<i>Laboratory</i>	19.279	8,5%	17.716	8,5%	16.289	9,9%	1.563	8,8%	1.427	8,8%
<b>Healthcare &amp; Life Sciences</b>	<b>115.139</b>	<b>50,7%</b>	<b>101.482</b>	<b>48,7%</b>	<b>94.939</b>	<b>57,7%</b>	<b>13.657</b>	<b>13,5%</b>	<b>6.543</b>	<b>6,9%</b>
<i>Powertrain &amp; Drivetrain</i>	40.430	17,8%	38.469	18,4%	21.825	13,2%	1.961	5,1%	16.644	76,3%
<i>Safety &amp; Electronics</i>	23.123	10,2%	25.869	12,4%	21.487	13,0%	(2.746)	(10,6%)	4.382	20,4%
<i>Sport &amp; Utility</i>	24.732	10,9%	22.783	10,9%	8.937	5,4%	1.949	8,6%	13.846	154,9%
<b>Energy &amp; Mobility</b>	<b>88.285</b>	<b>38,9%</b>	<b>87.121</b>	<b>41,7%</b>	<b>52.249</b>	<b>31,6%</b>	<b>1.164</b>	<b>1,3%</b>	<b>34.872</b>	<b>66,7%</b>
<i>Personal Safety</i>	13.971	6,1%	12.366	5,9%	8.129	4,9%	1.605	13,0%	4.237	52,1%
<i>Air Safety</i>	10.021	4,3%	7.931	3,7%	9.529	5,8%	2.090	26,4%	(1.598)	(16,8%)
<b>Health &amp; Safety</b>	<b>23.992</b>	<b>10,4%</b>	<b>20.297</b>	<b>9,6%</b>	<b>17.658</b>	<b>10,7%</b>	<b>3.695</b>	<b>18,2%</b>	<b>2.639</b>	<b>14,9%</b>
<b>Ricavi da contratti con i clienti</b>	<b>227.416</b>	<b>100,0%</b>	<b>208.900</b>	<b>100,0%</b>	<b>164.846</b>	<b>100,0%</b>	<b>18.516</b>	<b>8,9%</b>	<b>44.054</b>	<b>26,7%</b>

#### 2019 vs 2018

I ricavi dei ricavi da contratti con i clienti da contratti con i clienti per l'esercizio 2019 registrano un andamento esclusivamente riconducibile a una crescita organica. L'incremento registrato rispetto all'esercizio precedente, con riferimento a tutte le divisioni del Gruppo, deriva in parte dall'apprezzamento del dollaro rispetto all'euro. I ricavi da contratti con i clienti, aumentati dell'8,9% a cambi correnti, sarebbero infatti aumentati del 6,5% a cambi costanti rispetto all'esercizio precedente.

In particolare, la variazione è principalmente riconducibile alla divisione *Healthcare & Life Sciences* (+13,5%), derivante, oltre che dal positivo andamento del dollaro rispetto all'euro, (i) dalla crescita della subdivisione *Healthcare Liquid* (+15,8%), dovuta prevalentemente all'ampliamento dell'offerta di prodotti e all'aumento dei volumi di vendita del prodotto di punta "Speedflow", (ii) dalla crescita della subdivisione *Healthcare Air & Gas* (+11,0%), dovuta prevalentemente all'ampliamento del portafoglio prodotti e al potenziamento della rete commerciale e (iii) alla crescita della subdivisione *Laboratory* (+8,8%) legata ad una progressiva crescita del *business* delle membrane filtranti e delle relative applicazioni.

La crescita dei ricavi da contratti con i clienti, rispetto all'esercizio 2018, registrata dalla divisione *Energy & Mobility* (+1,3%) è principalmente riconducibile all'apprezzamento del dollaro rispetto all'euro. A cambi costanti i ricavi della divisione avrebbero infatti registrato un andamento sostanzialmente in linea ai valori dell'anno precedente, dovuto all'effetto combinato derivante dal decremento dei ricavi della subdivisone *Safety & Electronics* (-10,6%), riconducibile al ritardo di alcuni progetti di espansione di piattaforme esistenti da parte di taluni clienti, riguardanti in particolare i sistemi frenanti ABS, compensato dalla *performance* delle altre subdivisone. In particolare, le crescite delle subdivisone *Powertrain & Drivetrain* (+5,1%) e *Sport & Utility* (+8,6%), che hanno beneficiato a far data dal 28 luglio 2017 del contributo del Gruppo KUSS come di seguito riportato, oltre che riflettere il citato andamento dei cambi, sono legate a un aumento dei volumi di vendita in relazione ai mercati del Nord America e dell'Asia con riferimento alla prima e ai rapporti commerciali con due dei principali clienti con riferimento alla seconda.

La crescita dei ricavi da contratti con i clienti, rispetto all'esercizio 2018, registrata dalla divisione *Health & Safety* (+18,2%) è riconducibile: (i) allo sviluppo della subdivisone *Personal Safety* (+13,0%), mediante l'allargamento della gamma di prodotti e il potenziamento della rete commerciale, che ha consentito il raggiungimento di nuovi mercati, tra cui l'Asia, e una penetrazione sempre maggiore di quelli aperti e (ii) alla crescita della subdivisone *Air Safety* (+26,4%), trainata dal recupero dei volumi legati ad uno dei principali clienti dopo la contrazione fatta registrare nel 2018.

#### 2018 vs 2017

I ricavi da contratti con i clienti per l'esercizio 2018 registrano una crescita con riferimento a tutte le divisioni del Gruppo rispetto al precedente esercizio. In particolare, la variazione è principalmente riconducibile all'effetto derivante dal consolidamento del Gruppo KUSS a partire dal 28 luglio 2017, che ha comportato un consistente incremento dei ricavi relativi alla divisione *Energy & Mobility*, in particolar modo in relazione alla subdivisone *Sports & Utility* (+154,9%), interamente ascrivibile al gruppo acquisito, e *Powertrain & Drivetrain* (+76,3%), trainata anche da una crescita organica delle vendite in Europa.

La crescita della subdivisone *Safety & Electronics* (+20,4%) è l'unica che non è legata al consolidamento del Gruppo KUSS, che non aveva questa tipologia di prodotti in portafoglio, e che invece riflette lo sviluppo dei volumi sulle piattaforme dei clienti storici del Gruppo.

La crescita dei ricavi da contratti con i clienti, rispetto all'esercizio 2017, registrata dalla divisione *Healthcare & Life Sciences* (+6,9%) è riconducibile alla crescita delle *performance*: (i) della subdivisone *Healthcare Liquid* (+9,8%), derivante prevalentemente da una crescita organica, in particolare in Nord America e Asia, dovuta principalmente al progressivo aumento dei volumi di vendita della famiglia di prodotti della linea sangue e (ii) della subdivisone *Laboratory* (+8,8%), con particolare riferimento al mercato extra US. I ricavi relativi alla subdivisone *Healthcare Air & Gas* sono risultati sostanzialmente in linea rispetto all'esercizio precedente (-1,0%).

La crescita dei ricavi da contratti con i clienti, rispetto all'esercizio 2017, registrata dalla divisione *Health & Safety* (+14,9%) è riconducibile all'effetto combinato derivante da: (i) una crescita consistente della subdivisone *Personal Safety* (+52,1%), trainata principalmente da nuovi clienti in Nord America e in Europa e (ii) un decremento dei ricavi relativi alla subdivisone *Air Safety* (-16,8%), riconducibile prevalentemente a una significativa contrazione del mercato, che ha comportato una riduzione del volume d'affari con uno dei principali clienti della divisione.

### Ricavi da contratti con i clienti per tipologia di vendita

La tabella che segue riporta il dettaglio dei ricavi da contratti con i clienti per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2019, 2018 e 2017 suddivisi per tipologia di vendita, così come monitorati dal *management*.

(In migliaia di Euro e in percentuale sui ricavi da contratti con i clienti)	Esercizio chiuso al 31 dicembre						Variazioni			
	2019	%	2018	%	2017	%	2019 vs 2018	%	2018 vs 2017	%
Clients B2B	186.527	82,0%	171.601	82,1%	130.153	79,0%	14.926	8,7%	41.448	31,8%
Clients B2C	40.889	18,0%	37.299	17,9%	34.693	21,0%	3.590	9,6%	2.606	7,5%
<b>Totale ricavi da contratti con i clienti</b>	<b>227.416</b>	<b>100,0%</b>	<b>208.900</b>	<b>100,0%</b>	<b>164.846</b>	<b>100,0%</b>	<b>18.516</b>	<b>8,9%</b>	<b>44.054</b>	<b>26,7%</b>

#### 2019 vs 2018

I ricavi da contratti con i clienti per l'esercizio 2019 registrano una crescita in parte influenzata dall'apprezzamento del dollaro rispetto all'euro. In particolare, l'incremento dei ricavi derivanti dalle vendite a Clienti B2B (+8,7%) è principalmente riconducibile alla crescita organica della divisione *Healthcare & Life Sciences*, prevalentemente in Nord America. La crescita dei ricavi derivanti dalle vendite a Clienti B2C (+9,6%) è dovuta prevalentemente all'incremento delle vendite effettuate tramite grandi distributori online, in particolare con riferimento alla divisione *Health & Safety*.

#### 2018 vs 2017

I ricavi da contratti con i clienti per l'esercizio 2018 registrano una crescita con riferimento a entrambe le tipologie di vendita effettuate dal Gruppo. In particolare, la variazione dei ricavi relativi ai Clienti B2B è principalmente riconducibile all'effetto derivante dal consolidamento del Gruppo KUSS a partire dal 28 luglio 2017. La crescita dei ricavi da Clienti B2B (+31,8%) è inoltre dovuta alla sopra menzionata crescita della subdivisione *Healthcare Liquid* in Nord America. La crescita dei ricavi da Clienti B2C (+7,5%) è dovuta principalmente alla crescita dei ricavi della divisione *Health & Safety* commentata in precedenza.

### Ricavi da contratti con i clienti per area geografica

La tabella che segue riporta il dettaglio dei ricavi da contratti con i clienti per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2019, 2018 e 2017 suddivisi per area geografica, così come monitorati dal *management*.

(In migliaia di Euro e in percentuale sui ricavi da contratti con i clienti)	Esercizio chiuso al 31 dicembre						Variazioni			
	2019	%	2018	%	2017	%	2019 vs 2018	%	2018 vs 2017	%
Nord America	96.072	42,3%	86.776	41,6%	57.088	34,6%	9.296	10,7%	29.688	52,0%
Europa	63.968	28,1%	61.963	29,7%	53.200	32,3%	2.005	3,2%	8.763	16,5%
Asia	50.989	22,4%	44.483	21,3%	37.664	22,8%	6.506	14,6%	6.819	18,1%
Altri paesi	16.387	7,2%	15.678	7,4%	16.894	10,3%	709	4,5%	(1.216)	(7,2%)
<b>Ricavi da contratti con i clienti</b>	<b>227.416</b>	<b>100,0%</b>	<b>208.900</b>	<b>100,0%</b>	<b>164.846</b>	<b>100,0%</b>	<b>18.516</b>	<b>8,9%</b>	<b>44.054</b>	<b>26,7%</b>

### 2019 vs 2018

I ricavi da contratti con i clienti per l'esercizio 2019 registrano una crescita in parte influenzata dall'andamento dei tassi di cambio. In particolare, l'incremento dei ricavi da contratti con i clienti registrato in Asia (+14,6%) è principalmente ascrivibile alla crescita delle divisioni *Healthcare & Life Sciences* e *Health & Safety* riconducibile ai benefici derivanti dal potenziamento della rete commerciale.

La crescita in Nord America (+10,7%) è riconducibile, oltre che all'apprezzamento del dollaro rispetto all'euro, all'aumento delle vendite effettuate a Clienti B2B e alla crescita delle vendite del prodotto di punta della divisione *Healthcare & Life Sciences*.

I ricavi da contratti con i clienti relativi agli "altri paesi" sono prevalentemente riconducibili al Sud America. La crescita rilevata, nonostante il lieve deprezzamento del *real* brasiliano, è prevalentemente attribuibile all'andamento del mercato locale, con particolare riferimento alla divisione *Energy & Mobility*.

L'andamento dei ricavi da contratti con i clienti in Europa è risultato in leggera crescita (+3,2%) grazie all'aumento delle vendite effettuate verso due dei principali clienti.

### 2018 vs 2017

I ricavi da contratti con i clienti per l'esercizio 2018 registrano una crescita con riferimento a tutte le principali aree geografiche in cui il Gruppo opera, ad eccezione del Sud America. In particolare, la variazione è principalmente riconducibile all'effetto derivante dal consolidamento del Gruppo KUSS a partire dal 28 luglio 2017, che ha comportato un consistente incremento dei ricavi relativi al Nord America (+52,0%) e in Asia (+18,1%). La crescita dei ricavi relativi al Nord America e all'Asia è stata inoltre trainata dalla sopra menzionata crescita della subdivisione *Healthcare Liquid*.

L'incremento dei ricavi da contratti con i clienti registrato in Europa (+16,5%) è principalmente riconducibile alla crescita delle subdivisioni *Powertrain & Drivetrain* e *Personal Safety*.

I ricavi da contratti con i clienti relativi agli "altri paesi" sono prevalentemente riconducibili al Sud America.

Il decremento registrato è riconducibile principalmente alla subdivisione *Healthcare Liquid*.

### **Altri ricavi e proventi**

Gli altri ricavi e proventi si riferiscono principalmente a contributi in conto esercizio, a recuperi e riaddebiti di costi e a rimborsi assicurativi e a plusvalenze su alienazioni. L'incremento della voce nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 è principalmente ascrivibile alle plusvalenze rilevate a seguito della dismissione dei beni immobili quale conseguenza delle Operazioni di Vendita e Retrolocazione, pari a Euro 759 migliaia. Il saldo della voce non ha subito scostamenti di rilievo nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 rispetto all'esercizio precedente.

**Acquisti e consumi di materie prime, prodotti finiti e semilavorati**

La tabella che segue riporta il dettaglio degli acquisti e consumi di materie prime, prodotti finiti e semilavorati per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2019, 2018 e 2017.

<i>(In migliaia di Euro e in percentuale sui ricavi da contratti con i clienti)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre						Variazioni			
	2019	%	2018	%	2017	%	2019 vs 2018	%	2018 vs 2017	%
Acquisti di materie prime	66.788	29,4%	65.682	31,4%	49.513	30,0%	1.106	1,7%	16.169	32,7%
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e prodotti finiti	497	0,2%	(1.490)	(0,7%)	1.543	0,9%	1.987	(133,4%)	(3.033)	(196,6%)
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e merci	599	0,3%	(1.869)	(0,9%)	(4.392)	(2,7%)	2.468	(132,0%)	2.523	(57,4%)
<b>Acquisti e consumi di materie prime, semilavorati e prodotti finiti</b>	<b>67.884</b>	<b>29,9%</b>	<b>62.323</b>	<b>29,8%</b>	<b>46.664</b>	<b>28,2%</b>	<b>5.561</b>	<b>8,9%</b>	<b>15.659</b>	<b>33,6%</b>

*2019 vs 2018*

L'incremento della voce nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 rispetto all'esercizio è principalmente riconducibile alla variazione delle rimanenze, connesso all'aumento del volume d'affari. L'incidenza della voce sui ricavi da contratti con i clienti risulta sostanzialmente in linea rispetto all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, passando dal 29,8% al 29,9%. Tale andamento è riconducibile all'effetto combinato derivante dall'efficientamento: (i) delle attività di approvvigionamento, poste in essere anche tramite il maggior ricorso a rapporti di fornitura a livello locale e (ii) della gestione delle scorte, anche in funzione del portafoglio ordini aperto alle date di riferimento.

*2018 vs 2017*

L'incremento della voce nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 rispetto all'esercizio è principalmente riconducibile all'aumento degli acquisti, dovuto prevalentemente all'effetto derivante dal consolidamento del Gruppo KUSS a partire dal 28 luglio 2017, nonché, in minor parte, all'aumento del volume d'affari, anche al netto della contribuzione del Gruppo KUSS. L'aumento dell'incidenza della voce sui ricavi da contratti con i clienti, che passa dal 28,2% nell'esercizio 2017 al 29,8% nell'esercizio 2018, è principalmente riconducibile ai differenti livelli di marginalità del gruppo acquisito, che hanno contribuito per soli 5 mesi nell'esercizio 2017 rispetto a una contribuzione di 12 mesi nell'esercizio 2018, in cui hanno beneficiato solo in parte delle politiche di efficientamento poste in essere dal *management* dell'Emittente.



**Costi per il personale**

La tabella che segue riporta il dettaglio dei costi per il personale per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2019, 2018 e 2017.

<i>(In migliaia di Euro e in percentuale sui ricavi da contratti con i clienti)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre						Variazioni			
	2019	%	2018	%	2017	%	2019 vs 2018	%	2018 vs 2017	%
Salari e stipendi	56.918	25,0%	55.136	26,4%	46.012	27,9%	1.782	3,2%	9.124	19,8%
Oneri sociali	15.581	6,9%	14.536	7,0%	11.143	6,8%	1.045	7,2%	3.393	30,4%
Oneri per indennità di fine rapporto	916	0,4%	749	0,4%	708	0,4%	167	22,3%	41	5,8%
Altri costi	168	0,1%	231	0,1%	106	0,1%	(63)	(27,3%)	125	117,9%
<b>Costi per il personale</b>	<b>73.583</b>	<b>32,4%</b>	<b>70.652</b>	<b>33,9%</b>	<b>57.969</b>	<b>35,2%</b>	<b>2.931</b>	<b>4,1%</b>	<b>12.683</b>	<b>21,9%</b>

**2019 vs 2018**

L'incremento dei costi per il personale nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 rispetto all'esercizio precedente è dovuto prevalentemente all'apprezzamento del dollaro rispetto all'euro, oltre che all'aumento del numero medio dei dipendenti rispetto all'esercizio precedente. L'incidenza percentuale dei costi del personale sui ricavi da contratti con i clienti, tuttavia, è risultata in calo rispetto all'esercizio precedente, passando dal 33,9% nell'esercizio 2018 al 32,4% nell'esercizio 2019.

**2018 vs 2017**

L'incremento dei costi per il personale nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 rispetto all'esercizio precedente è dovuto: (i) agli effetti derivanti dall'Acquisizione KUSS a far data dal 28 luglio 2017, che ha comportato, alla data dell'acquisizione, l'ingresso di 360 dipendenti e (ii) alla crescita dell'organico del Gruppo quale conseguenza del Conferimento, che ha comportato, al 1 gennaio 2018, l'ingresso di 28 dipendenti. L'incidenza percentuale dei costi del personale sui ricavi da contratti con i clienti, tuttavia, è risultata in calo nei periodi oggetto di analisi, passando dal 35,2% nell'esercizio 2017 al 33,9% nell'esercizio 2018.

**Costi per servizi**

La tabella che segue riporta il dettaglio dei costi per servizi per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2019, 2018 e 2017.

<i>(In migliaia di Euro e in percentuale sui ricavi da contratti con i clienti)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre						Variazioni			
	2019	%	2018	%	2017	%	2019 vs 2018	%	2018 vs 2017	%
UtENZE e servizi di pulizia	5.699	2,5%	5.309	2,5%	4.565	2,8%	390	7,3%	744	16,3%
Manutenzioni	3.014	1,3%	3.094	1,5%	2.813	1,7%	(80)	(2,6%)	281	10,0%
Trasporti	2.569	1,1%	2.523	1,2%	2.272	1,4%	46	1,8%	251	11,0%
Consulenze	2.349	1,0%	2.612	1,3%	3.043	1,8%	(263)	(10,1%)	(431)	(14,2%)
Viaggi e spese di alloggio	2.010	0,9%	1.995	1,0%	1.546	0,9%	15	0,8%	449	29,0%
Lavorazioni esterne	1.374	0,6%	1.231	0,6%	1.164	0,7%	143	11,6%	67	5,8%
Marketing e fiere	1.312	0,6%	1.172	0,6%	993	0,6%	140	11,9%	179	18,0%
Assicurazioni	1.124	0,5%	1.036	0,5%	900	0,5%	88	8,5%	136	15,1%
Mensa	794	0,3%	748	0,4%	692	0,4%	46	6,1%	56	8,1%
Commissioni	603	0,3%	553	0,3%	732	0,4%	50	9,0%	(179)	(24,5%)
Compensi amministratori	413	0,2%	418	0,2%	539	0,3%	(5)	(1,2%)	(121)	(22,4%)
Compensi società di revisione	220	0,1%	218	0,1%	218	0,1%	2	0,9%	–	–
Servizi effettuati da GVS Group	–	0,0%	–	0,0%	3.563	2,2%	–	–	(3.563)	(100,0%)
Altri servizi	1.961	0,9%	2.009	1,0%	1.572	1,0%	(48)	(2,4%)	437	27,8%
<b>Costi per servizi</b>	<b>23.442</b>	<b>10,3%</b>	<b>22.918</b>	<b>11,2%</b>	<b>24.612</b>	<b>14,8%</b>	<b>524</b>	<b>2,3%</b>	<b>(1.694)</b>	<b>(6,9%)</b>

*2019 vs 2018*

L'incremento dei costi per servizi nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 rispetto all'esercizio precedente è prevalentemente riferibile all'aumento dei costi per utenze e servizi di pulizia. L'incidenza percentuale dei costi per servizi sui ricavi da contratti con i clienti, tuttavia, è risultata in calo nei periodi di oggetto di analisi, passando dall'11,2% nell'esercizio 2018 al 10,3% nell'esercizio 2019.

*2018 vs 2017*

Il decremento dei costi per servizi nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 rispetto all'esercizio precedente è prevalentemente riferibile: (i) al venir meno, a seguito del Conferimento, dei costi relativi ai servizi di amministrazione, finanza e controllo, nonché di gestione delle risorse umane e dei sistemi, prestati da GVS Group e (ii) alla riduzione dei costi per consulenze, anche quale conseguenza dei costi non ricorrenti sostenuti nell'esercizio 2017 con riferimento all'Acquisizione KUSS. Tali effetti sono stati parzialmente compensati dall'impatto derivante dal consolidamento del Gruppo KUSS a far data dal 28 luglio 2017. L'incidenza percentuale dei costi per servizi sui ricavi da contratti con i clienti, tuttavia, è risultata in calo nei periodi di oggetto di analisi, passando dal 14,8% nell'esercizio 2017 all'11,2% nell'esercizio 2018.

### **Altri costi operativi**

Gli altri costi operativi si riferiscono principalmente a: (i) costi relativi a locazioni, che includono i canoni riferiti alla locazione di beni di modesto valore, le componenti variabili di taluni canoni di locazione e costi connessi all'utilizzo dei beni sottostanti i contratti di locazione che non rientrano nell'ambito di applicazione dell'IFRS 16, (ii) imposte indirette e (iii) accantonamenti ai fondi per rischi e oneri.

L'incremento della voce registrato nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 rispetto all'esercizio precedente è in parte dovuto alla svalutazione di un credito fiscale avvenuto a seguito della liquidazione della società IOP (China) Filter Co. Ltd.

Il decremento della voce registrato nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 rispetto all'esercizio precedente è prevalentemente dovuto alla riduzione degli accantonamenti ai fondi per rischi e oneri, che passano da Euro 1.876 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, a Euro 11 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018. Al riguardo si segnala che nell'esercizio 2017, a seguito dell'Acquisizione KUSS, sono infatti stati effettuati accantonamenti per oneri futuri in relazione alla riorganizzazione del personale, per Euro 1.831 migliaia.

### **Margine operativo lordo (EBITDA)**

#### *2019 vs 2018*

L'EBITDA del Gruppo nel biennio in esame è passato da Euro 52.662 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 a Euro 62.216 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, principalmente per l'effetto combinato derivante dall'incremento dei ricavi da contratti con i clienti, commentato in precedenza, e dalla sostanziale stabilità della struttura dei costi fissi del Gruppo, che si riflette in una generale riduzione dell'incidenza dei costi per servizi e per il personale sui ricavi da contratti con i clienti, che passa rispettivamente dal 11,2% al 10,3% e dal 33,9% al 32,4% nei periodi in esame. L'incremento dei ricavi totali, pari a Euro 19.165 migliaia, è stato infatti più che proporzionale rispetto all'incremento dei costi operativi, pari a Euro 9.611 migliaia.

Conseguentemente, l'EBITDA *Margin*, calcolato come rapporto tra EBITDA e ricavi da contratti con i clienti, passa dal 25,2% per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 al 27,4% per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019. Il *cash conversion ratio*, calcolato come rapporto tra EBITDA al netto degli investimenti e l'EBITDA stesso, passa dal 74,6% per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 al 79,0% per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019.

#### *2018 vs 2017*

L'EBITDA del Gruppo nel biennio in esame è passato da Euro 33.702 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 a Euro 52.662 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, principalmente per l'effetto derivante dal consolidamento del Gruppo KUSS a partire dal 28 luglio 2017.

In particolare, l'incremento dei ricavi totali, pari a Euro 44.229 migliaia, è stato più che proporzionale rispetto all'incremento dei costi operativi, pari a Euro 25.269 migliaia, riflettendosi in una generale riduzione dell'incidenza dei costi per servizi e per il personale sui ricavi da contratti con i clienti, che

passa rispettivamente dal 14,8% all'11,2% e dal 35,2% al 33,9% nei periodi in esame. L'andamento dei costi fissi è stato parzialmente compensato dall'aumento dell'incidenza dei costi variabili sui ricavi da contratti con i clienti quale conseguenza del consolidamento del Gruppo KUSS a far data dal 28 luglio 2017. In particolare, i differenti livelli di marginalità del gruppo acquisito hanno contribuito per soli 5 mesi nell'esercizio 2017 rispetto a una contribuzione di 12 mesi nell'esercizio 2018, in cui hanno beneficiato solo in parte delle politiche di efficientamento poste in essere dal *management* dell'Emittente.

Conseguentemente, l'EBITDA *Margin*, calcolato come rapporto tra EBITDA e ricavi da contratti con i clienti, passa dal 20,4% per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 al 25,2% per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018. Il *cash conversion ratio*, calcolato come rapporto tra EBITDA al netto degli investimenti e l'EBITDA stesso, passa dal 65,6% per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 al 74,6% per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018.

### **EBITDA Normalizzato**

Il *management* dell'Emittente monitora l'andamento delle *performance* del Gruppo tramite, tra l'altro, l'EBITDA Normalizzato, definito come l'EBITDA del periodo rettificato dei proventi e oneri operativi che, per la loro natura, ci si attende ragionevolmente che non si ripeteranno nei periodi futuri.

La tabella che segue presenta il calcolo dell'EBITDA Normalizzato e dell'EBITDA *Margin* Normalizzato per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2019, 2018 e 2017.

	Esercizio chiuso al 31 dicembre		
	2019	2018	2017
EBITDA	62.216	52.662	33.702
Plusvalenze derivanti dalle Operazioni di Vendita e Retrolocazione	(759)	–	–
Costi di <i>start-up</i>	518	–	–
Svalutazione di crediti fiscali	144	–	–
Costi di riorganizzazione del personale	147	244	106
Accantonamenti al fondo ristrutturazione	–	–	1.831
Valutazione al <i>fair value</i> delle rimanenze	–	–	1.314
Costi di transazione	–	–	894
<b>EBITDA Normalizzato (*) (A)</b>	<b>62.266</b>	<b>52.906</b>	<b>37.847</b>
Ricavi da contratti con i clienti (B)	227.416	208.900	164.846
<b>EBITDA Margin Normalizzato (*) (A)/(B)</b>	<b>27,4%</b>	<b>25,3%</b>	<b>23,0%</b>

(\*) L'EBITDA *Normalizzato* e l'EBITDA *Margin Normalizzato* sono Indicatori Alternativi di Performance, non identificati come misura contabile nell'ambito degli IFRS e, pertanto, non devono essere considerati misure alternative a quelle fornite dagli schemi di bilancio del Gruppo per la valutazione dell'andamento economico del Gruppo.

I proventi e oneri non ricorrenti per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 fanno riferimento: (i) alle plusvalenze rilevate a seguito della dismissione dei beni immobili quale conseguenza delle Operazioni di Vendita e Retrolocazione, (ii) a costi di *start-up* sostenuti in relazione alla società costituita in Messico, (iii) a crediti fiscali relativi a imposte indirette in capo alla società IOP (China) Filter Co. Ltd., svalutati a seguito della liquidazione di quest'ultima e (iv) a costi per la riorganizzazione del personale.

I proventi e oneri non ricorrenti per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 fanno riferimento a costi di riorganizzazione del personale, sostenuti prevalentemente per azioni di efficientamento del personale del Gruppo KUSS.

I proventi e oneri non ricorrenti per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 fanno riferimento: (i) agli accantonamenti al fondo ristrutturazione, relativi alla riorganizzazione del personale del Gruppo KUSS, (ii) alla valutazione al *fair value* delle rimanenze derivante dal processo di PPA effettuato nell'ambito dell'Acquisizione KUSS, che ha comportato una conseguente riduzione dei margini dell'esercizio, (iii) ai costi di transazione, costituiti principalmente da consulenze professionali, sostenuti in relazione all'Acquisizione KUSS, e (iv) a costi per la riorganizzazione del personale.

#### 2019 vs 2018

L'incremento dell'EBITDA Normalizzato riflette, oltre che il già commentato andamento dell'EBITDA, la variazione dei proventi e oneri non ricorrenti, pari a Euro 194 migliaia, riconducibile a principalmente alle plusvalenze rilevate in relazione alle Operazioni di Vendita e Retrolocazione, parzialmente compensate dai costi di *start-up*.

#### 2018 vs 2017

L'incremento dell'EBITDA Normalizzato riflette, oltre che il già commentato andamento dell'EBITDA, la variazione dei proventi e oneri non ricorrenti, pari a Euro 3.901 migliaia, riconducibile ai significativi oneri non ricorrenti rilevati nell'esercizio 2017 in relazione all'Acquisizione KUSS.

#### Svalutazioni nette di attività finanziarie

Le svalutazioni nette di attività finanziarie si riferiscono agli accantonamenti al fondo svalutazione crediti. Il saldo della voce, di ammontare non particolarmente rilevante, non ha subito scostamenti di rilievo nei periodi in esame.

#### Ammortamenti e svalutazioni

La tabella che segue riporta il dettaglio degli ammortamenti e svalutazioni per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2019, 2018 e 2017.

(In migliaia di Euro e in percentuale sui ricavi da contratti con i clienti)	Esercizio chiuso al 31 dicembre						Variazioni			
	2019	%	2018	%	2017	%	2019 vs 2018	%	2018 vs 2017	%
Ammortamenti e svalutazioni di attività immateriali	5.429	2,4%	7.021	3,4%	3.267	2,0%	(1.592)	(22,7%)	3.754	114,9%
Ammortamenti e svalutazioni di attività materiali	8.227	3,6%	8.739	4,2%	7.909	4,8%	(512)	(5,9%)	830	10,5%
Ammortamenti e svalutazioni di attività per diritto d'uso	2.646	1,2%	2.655	1,3%	2.199	1,3%	(9)	(0,3%)	456	20,7%
<b>Ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>16.302</b>	<b>7,2%</b>	<b>18.415</b>	<b>8,9%</b>	<b>13.375</b>	<b>8,1%</b>	<b>(2.113)</b>	<b>(11,5%)</b>	<b>5.040</b>	<b>37,7%</b>

*2019 vs 2018*

La riduzione della voce ammortamenti e svalutazioni per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 rispetto all'esercizio precedente è prevalentemente riconducibile al decremento degli ammortamenti di attività immateriali, dovuto al fatto che il portafoglio ordini, rilevato in sede di PPA in relazione all'Acquisizione KUSS, nel corso del 2018 è stato interamente ammortizzato in quanto gli ordini ricevuti e confermati alla Data del *Closing* KUSS prevedevano tempistiche di consegna concordate con i clienti che si distribuivano nei successivi 17 mesi.

*2018 vs 2017*

L'incremento della voce ammortamenti e svalutazioni per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 rispetto all'esercizio precedente è quasi integralmente riconducibile all'Acquisizione KUSS. In particolare, l'incremento degli ammortamenti e svalutazioni di attività immateriali è riconducibile al processo di PPA effettuato in relazione alla suddetta acquisizione.

**Risultato operativo (EBIT)**

L'aumento dell'EBIT nel biennio in esame è principalmente riconducibile all'incremento dell'EBITDA, oltre che al decremento degli ammortamenti e svalutazioni, commentati in precedenza.

*2018 vs 2017*

L'aumento dell'EBIT nel biennio in esame è principalmente riconducibile all'incremento dell'EBITDA, parzialmente compensato dall'incremento degli ammortamenti e svalutazioni, commentati in precedenza.

Conseguentemente, l'*EBIT Margin*, calcolato come rapporto tra EBIT e ricavi da contratti con i clienti, passa dal 12,2% per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 al 16,4% per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 e al 20,1% per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019.

La tabella che segue riporta il calcolo del ROI (*Return On Investment*) per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2019, 2018 e 2017.

<i>(In migliaia di Euro e in percentuale)</i>	<b>AI e per l'esercizio chiuso al 31 dicembre</b>		
	<b>2019</b>	<b>2018</b>	<b>2017</b>
EBIT	45.664	34.169	20.091
Capitale investito netto	197.373	202.824	209.757
<b>ROI (*)</b>	<b>23,1%</b>	<b>16,8%</b>	<b>9,6%</b>

(\*) Il ROI (*Return On Investments*) è un indicatore alternativo di *performance*, non identificato come misura contabile nell'ambito degli IFRS e, pertanto, non deve essere considerata misura alternativa a quelle fornite dagli schemi di bilancio del Gruppo per la valutazione dell'andamento economico del Gruppo.

L'aumento del ROI nei periodi in esame è riconducibile all'incremento dell'EBIT descritto in precedenza, nonché al decremento del capitale investito netto (si veda il Paragrafo 7.1.1.2 del presente Capitolo 7).

**EBIT Normalizzato**

Il *management* dell'Emittente monitora l'andamento delle *performance* del Gruppo tramite, tra l'altro, l'EBIT Normalizzato, definito come l'EBIT del periodo rettificato dei proventi e oneri che, per la loro natura, ci si attende ragionevolmente che non si ripeteranno nei periodi futuri e degli ammortamenti delle attività immateriali iscritte in sede di PPA.

La tabella che segue presenta il calcolo dell'EBIT Normalizzato e dell'EBIT *Margin* Normalizzato per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2019, 2018 e 2017.

	Esercizio chiuso al 31 dicembre		
	2019	2018	2017
<i>(In migliaia di Euro e in percentuale)</i>			
EBIT	45.664	34.169	20.091
Proventi e oneri operativi non ricorrenti	50	244	4.145
Ammortamenti attività immateriali iscritte in sede di PPA	3.912	5.642	2.457
<b>EBIT Normalizzato (*) (A)</b>	<b>49.626</b>	<b>40.055</b>	<b>26.693</b>
Ricavi da contratti con i clienti (B)	227.416	208.900	164.846
<b>EBIT Margin Normalizzato (*) (A)/(B)</b>	<b>21,8%</b>	<b>19,2%</b>	<b>16,2%</b>

(\*) L'EBIT Normalizzato e l'EBIT *Margin* Normalizzato sono Indicatori Alternativi di Performance, non identificati come misura contabile nell'ambito degli IFRS e, pertanto, non devono essere considerati misure alternative a quelle fornite dagli schemi di bilancio del Gruppo per la valutazione dell'andamento economico del Gruppo.

Negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2019, 2018 e 2017, gli ammortamenti di attività immateriali iscritte nell'ambito del processo di PPA effettuato a seguito dell'Acquisizione KUSS sono relativi a: (i) la *customer relationship*, rispettivamente per Euro 3.008 migliaia, Euro 2.851 migliaia ed Euro 1.242 migliaia, (ii) i brevetti, rispettivamente per Euro 904 migliaia, Euro 857 migliaia ed Euro 373 migliaia e (iii) le altre attività immateriali, rispettivamente per un valore nullo, Euro 1.933 migliaia ed Euro 842 migliaia. In particolare, le altre attività sono riconducibili al portafoglio ordini, rilevato in sede di PPA in relazione all'Acquisizione KUSS, interamente ammortizzato nel corso del 2018 in quanto gli ordini ricevuti e confermati alla Data del *Closing* KUSS prevedevano tempistiche di consegna concordate con i clienti che si distribuivano nei successivi 17 mesi.

Il dettaglio dei proventi e oneri operativi non ricorrenti è riportato nella nota relativa all'EBITDA Normalizzato.

***2019 vs 2018***

L'incremento dell'EBIT Normalizzato riflette, oltre che gli andamenti dell'EBIT e dei proventi e oneri non ricorrenti commentati in precedenza, il decremento degli ammortamenti di attività immateriali iscritte in sede di PPA, dovuto al fatto che le altre attività immateriali, costituite dal portafoglio ordini, nel corso del 2018 sono state interamente ammortizzate.

***2018 vs 2017***

L'incremento dell'EBIT Normalizzato riflette, oltre che gli andamenti dell'EBIT e dei proventi e oneri non ricorrenti commentati in precedenza, l'aumento degli ammortamenti di attività immateriali iscritte in sede di PPA, ammortizzate per soli 5 mesi nell'esercizio 2017, rispetto ai 12 mesi dell'esercizio 2018.

La tabella che segue riporta il calcolo del ROI Normalizzato per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2019, 2018 e 2017.

	Al e per l'esercizio chiuso al 31 dicembre		
	2019	2018	2017
EBIT Normalizzato	49.626	40.055	26.693
Capitale investito netto	197.373	202.824	209.757
<b>ROI Normalizzato (*)</b>	<b>25,1%</b>	<b>19,7%</b>	<b>12,7%</b>

(\*) Il ROI Normalizzato è un indicatore alternativo di performance, non identificato come misura contabile nell'ambito degli IFRS e, pertanto, non deve essere considerata misura alternativa a quelle fornite dagli schemi di bilancio del Gruppo per la valutazione dell'andamento economico del Gruppo.

### **Proventi e oneri finanziari netti**

La tabella che segue riporta il dettaglio degli oneri finanziari netti per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2019, 2018 e 2017.

	Esercizio chiuso al 31 dicembre						Variazioni			
	2019	%	2018	%	2017	%	2019 vs 2018	%	2018 vs 2017	%
Interessi su prestiti obbligazionari	(2.620)	(1,2%)	(3.018)	(1,4%)	(1.992)	(1,2%)	398	(13,2%)	(1.026)	51,5%
Interessi su finanziamenti	(1.510)	(0,7%)	(1.853)	(0,9%)	(1.156)	(0,7%)	343	(18,5%)	(697)	60,3%
Perdite nette su cambi	-	-	-	-	(8.293)	(5,0%)	-	-	8.293	(100,0%)
Interessi su passività per <i>leasing</i>	(152)	(0,1%)	(91)	-	(91)	(0,1%)	(61)	67,0%	-	-
Interessi su attualizzazione fondi benefici ai dipendenti	(55)	-	(40)	-	(38)	-	(15)	37,5%	(2)	5,3%
Costo ammortizzato	(159)	(0,1%)	(249)	(0,1%)	(142)	(0,1%)	90	(36,1%)	(107)	75,4%
Altri oneri finanziari	(79)	-	(33)	-	(90)	(0,1%)	(46)	139,4%	57	(63,3%)
<b>Oneri finanziari</b>	<b>(4.575)</b>	<b>(2,1%)</b>	<b>(5.284)</b>	<b>(2,4%)</b>	<b>(11.802)</b>	<b>(7,2%)</b>	<b>709</b>	<b>(13,4%)</b>	<b>6.518</b>	<b>(55,2%)</b>
Proventi su contratti derivati	-	-	2.250	1,1%	-	-	(2.250)	(100,0%)	2.250	n.s.
Utili netti su cambi	2.393	1,1%	1.086	0,5%	-	-	1.307	120,3%	1.086	n.s.
Altri proventi finanziari	192	0,1%	70	-	30	-	122	174,3%	40	133,3%
<b>Proventi finanziari</b>	<b>2.585</b>	<b>1,2%</b>	<b>3.406</b>	<b>1,6%</b>	<b>30</b>	<b>-</b>	<b>(821)</b>	<b>(24,1%)</b>	<b>3.376</b>	<b>n.s.</b>
<b>Oneri finanziari netti</b>	<b>(1.990)</b>	<b>(0,9%)</b>	<b>(1.878)</b>	<b>(0,8%)</b>	<b>(11.772)</b>	<b>(7,2%)</b>	<b>(112)</b>	<b>6,0%</b>	<b>16.412</b>	<b>(139,4%)</b>

I proventi finanziari per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2019 e 2018 sono significativamente influenzati da componenti aleatorie quali gli utili netti su cambi, viceversa gli oneri finanziari nei medesimi periodi derivano prevalentemente da operazioni di finanziamento definite contrattualmente.

Di seguito sono brevemente commentate le variazioni più significative intervenute negli esercizi in esame con riferimento ai principali elementi dei proventi e oneri finanziari.

#### *2019 vs 2018*

Gli oneri finanziari netti risultano sostanzialmente in linea nel biennio in esame, passano da Euro 1.878 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 a Euro 1.990 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, principalmente per effetto dei maggiori utili netti su cambi e della riduzione degli interessi su prestiti obbligazionari e degli interessi su finanziamenti, dovuta prevalentemente al



miglioramento del rapporto tra indebitamento finanziario netto e EBITDA del Gruppo, cui i tassi di interesse dei due prestiti obbligazionari e del principale finanziamento in essere sono correlati, oltre che alla riduzione del debito residuo relativo ai suddetti debiti finanziari. Tali effetti hanno parzialmente compensato il venir meno dei proventi su contratti derivati, rilevati nel 2018 a seguito della chiusura anticipata di un contratto derivato.

Il rapporto tra interessi passivi (calcolati come la somma di interessi su prestiti obbligazionari, interessi su finanziamenti, interessi su passività per leasing e costo ammortizzato) e EBIT passa dal 15,3% per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 e al 9,7% per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019.

#### 2018 vs 2017

Gli oneri finanziari netti si riducono, passando da Euro 11.772 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 a Euro 1.878 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, principalmente a fronte: (i) dell'andamento degli utili/perdite netti su cambi che registrano una variazione positiva pari a Euro 9.379 migliaia, (ii) della rilevazione nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 del provento derivante dalla chiusura anticipata del contratto relativo allo strumento finanziario derivato, di tipo *Cross Currency Swap*, a copertura del prestito obbligazionario emesso nel 2014 per un valore nominale pari a USD 35 milioni, pari a Euro 2.250 migliaia.

Gli effetti sopra descritti sono stati in parte compensati dall'aumento degli interessi su prestiti obbligazionari e degli interessi su finanziamenti, per effetto dell'emissione di un prestito obbligazionario di valore nominale pari a Euro 40 milioni e della sottoscrizione di un finanziamento di valore nominale pari a Euro 90 milioni nel corso del 2017, destinati principalmente a finanziare l'Acquisizione KUSS (per maggiori informazioni sull'indebitamento finanziario del Gruppo si rimanda al Capitolo 8, Paragrafo 8.1, del Documento di Registrazione).

Il rapporto tra interessi passivi (calcolati come la somma di interessi su prestiti obbligazionari, interessi su finanziamenti, interessi su passività per leasing e costo ammortizzato) e EBIT passa dal 16,8% per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 al 15,3% per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018.

#### Imposte sul reddito

La tabella che segue riporta il dettaglio delle imposte sul reddito per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2019, 2018 e 2017.

(In migliaia di Euro e in percentuale sui ricavi da contratti con i clienti)	Esercizio chiuso al 31 dicembre				Variazioni					
	2019	%	2018	%	2017	%	2019 vs 2018	%	2018 vs 2017	%
Imposte correnti	8.915	3,9%	7.079	3,4%	6.397	3,9%	1.836	25,9%	682	10,7%
Imposte differite	1.803	0,8%	2.138	1,0%	(4.113)	(2,5%)	(335)	(15,7%)	6.251	(152,0%)
Imposte relative ad esercizi precedenti	(136)	(0,1%)	–	0,0%	–	–	(136)	n.s.	–	–
<b>Imposte sul reddito</b>	<b>10.582</b>	<b>4,6%</b>	<b>9.217</b>	<b>4,4%</b>	<b>2.284</b>	<b>1,4%</b>	<b>1.501</b>	<b>16,3%</b>	<b>6.933</b>	<b>303,5%</b>

*2019 vs 2018*

L'andamento delle imposte sul reddito è prevalentemente riconducibile alla variazione delle imposte correnti, in relazione all'incremento del risultato prima delle imposte.

*2018 vs 2017*

L'incremento delle imposte sul reddito è quasi interamente riconducibile alla variazione delle imposte differite, con particolare riferimento ai movimenti delle attività per imposte anticipate relative a perdite fiscali pregresse e a utili/perdite netti su cambi non realizzati.

La tabella che segue riporta la riconciliazione tra imposte teoriche ed effettive per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2019, 2018 e 2017.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre		
	2019	2018	2017
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>43.674</b>	<b>32.291</b>	<b>8.319</b>
Aliquota teorica	24,0%	24,0%	24,0%
<b>Onere fiscale teorico</b>	<b>10.482</b>	<b>7.750</b>	<b>1.997</b>
Effetto differenza fra aliquote locali e aliquota teorica	(57)	6	(163)
Effetti fiscali ricavi non tassabili	(2.203)	(842)	(1.185)
IRAP	556	608	441
ACE	(63)	(86)	(83)
Adeguamento imposte differite controllate estere imputabile alla riduzione delle aliquote nominali alla luce delle riforme fiscali	-	-	937
Effetto fiscale costi non deducibili	3.011	1.692	1.939
Altro	(1.144)	89	(1.599)
<b>Imposte sul reddito</b>	<b>10.582</b>	<b>9.217</b>	<b>2.284</b>

**Risultato netto***2019 vs 2018*

Il risultato netto nel biennio in esame è passato da Euro 23.074 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 a Euro 33.092 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, per effetto dell'incremento del risultato operativo, in parte compensato dall'aumento delle imposte sul reddito, come in precedenza commentato. Conseguentemente, il rapporto tra risultato netto e ricavi da contratti con i clienti passa dall'11,0% per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 al 14,6% per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019.

*2018 vs 2017*

Il risultato netto nel biennio in esame è passato da Euro 6.035 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 a Euro 23.074 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, per effetto dell'in-

cremento del risultato operativo e del decremento degli oneri finanziari netti, in parte compensati dall'aumento delle imposte sul reddito, come in precedenza commentato. Conseguentemente, il rapporto tra risultato netto e ricavi da contratti con i clienti passa dal 3,7% per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 all'11,0% per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018.

La tabella che segue riporta il calcolo del ROE (*Return On Equity*) per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2019, 2018 e 2017.

(In migliaia di Euro e in percentuale)	AI e per l'esercizio chiuso al 31 dicembre		
	2019	2018	2017
Risultato netto	33.092	23.074	6.035
Patrimonio netto	94.240	71.041	57.954
<b>ROE (*)</b>	<b>35,1%</b>	<b>32,5%</b>	<b>10,4%</b>

(\*) Il ROE (*return on equity*) è un indicatore alternativo di performance, non identificato come misura contabile nell'ambito degli IFRS e, pertanto, non deve essere considerata misura alternativa a quelle fornite dagli schemi di bilancio del Gruppo per la valutazione dell'andamento economico del Gruppo.

L'aumento del ROE nei periodi in esame riflette prevalentemente l'incremento del risultato netto sopra commentato, parzialmente compensato dall'incremento del patrimonio netto (si veda il Paragrafo 7.1.1.2 del presente Capitolo 7).

### **Risultato netto Normalizzato**

Il *management* dell'Emittente monitora l'andamento delle *performance* del Gruppo tramite, tra l'altro, il Risultato netto Normalizzato, definito come il risultato netto del periodo rettificato dei proventi e oneri che, per la loro natura, ci si attende ragionevolmente che non si ripeteranno nei periodi futuri e degli ammortamenti delle attività immateriali iscritte in sede di PPA, entrambi al netto dei relativi effetti fiscali.

La tabella che segue presenta il calcolo del Risultato netto Normalizzato e del rapporto tra il Risultato netto Normalizzato e i ricavi da contratti con i clienti.

(In migliaia di Euro e in percentuale)	Esercizio chiuso al 31 dicembre		
	2019	2018	2017
Risultato netto	33.092	23.074	6.035
Proventi e oneri operativi non ricorrenti	50	244	4.145
Ammortamenti attività immateriali iscritte in sede di PPA	3.912	5.642	2.457
Proventi e oneri finanziari non ricorrenti	–	(2.250)	–
Effetto fiscale proventi e oneri non ricorrenti	(3)	481	(1.273)
Effetto fiscale ammortamenti attività immateriali iscritte in sede di PPA	(482)	(892)	(621)
Adeguamento delle aliquote per riforme fiscali	–	–	937
<b>Risultato netto Normalizzato (*) (A)</b>	<b>36.569</b>	<b>26.299</b>	<b>11.680</b>
Ricavi da contratti con i clienti (B)	227.416	208.900	164.846
<b>Risultato netto Normalizzato su ricavi (*) (A)/(B)</b>	<b>16,1%</b>	<b>12,6%</b>	<b>7,1%</b>

(\*) Il Risultato netto Normalizzato e il Risultato Netto Normalizzato su ricavi sono Indicatori Alternativi di Performance, non identificati come misura contabile nell'ambito degli IFRS e, pertanto, non devono essere considerati misure alternative a quelle fornite dagli schemi di bilancio del Gruppo per la valutazione dell'andamento economico del Gruppo.

*2019 vs 2018*

L'incremento del Risultato netto Normalizzato riflette: (i) gli andamenti del risultato netto, dei proventi e oneri operativi non ricorrenti e degli ammortamenti di attività immateriali iscritte in sede di PPA commentati in precedenza, (ii) l'andamento dei proventi e oneri finanziari non ricorrenti, che passano da Euro 2.250 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, relativi alla chiusura anticipata del contratto derivato, a un valore nullo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 e (iii) gli effetti fiscali associati alle suddette rettifiche.

*2018 vs 2017*

L'incremento del Risultato netto Normalizzato riflette: (i) gli andamenti del risultato netto, dei proventi e oneri non ricorrenti e degli ammortamenti di attività immateriali iscritte in sede di PPA commentati in precedenza, (ii) l'andamento dei proventi e oneri finanziari non ricorrenti pari a Euro 2.250 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, relativi alla chiusura anticipata del contratto derivato, rispetto a un valore nullo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, (iii) gli effetti fiscali associati alle suddette rettifiche, oltre agli effetti derivanti dalla riduzione dell'aliquota fiscale applicabile negli Stati Uniti d'America.

La tabella che segue riporta il calcolo del ROE Normalizzato per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2019, 2018 e 2017.

<i>(In migliaia di Euro e in percentuale)</i>	<b>Al e per l'esercizio chiuso al 31 dicembre</b>		
	<b>2019</b>	<b>2018</b>	<b>2017</b>
Risultato netto Normalizzato	36.569	26.299	11.680
Patrimonio netto	94.240	71.041	57.954
<b>ROE Normalizzato (*)</b>	<b>38,8%</b>	<b>37,0%</b>	<b>20,2%</b>

(\*) Il ROE *Normalizzato* è un indicatore alternativo di *performance*, non identificato come misura contabile nell'ambito degli IFRS e, pertanto, non deve essere considerata misura alternativa a quelle fornite dagli schemi di bilancio del Gruppo per la valutazione dell'andamento economico del Gruppo.

## CAPITOLO 8 – RISORSE FINANZIARIE

### Premessa

Nel presente capitolo è riportata l'analisi della situazione finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2019, 2018 e 2017 e dei flussi di cassa del Gruppo per i periodi chiusi a tali date.

Le informazioni numeriche incluse nel presente capitolo sono state estratte:

- dal Bilancio Consolidato Triennale, approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data 10 febbraio 2020 e assoggettato a revisione contabile completa da parte di PwC che ha emesso la propria relazione senza rilievi in data 14 febbraio 2020, incorporato mediante riferimento nel presente Documento di Registrazione; e
- da elaborazioni del *management* dell'Emittente effettuate sulla base delle risultanze della contabilità generale e gestionale.

Le informazioni patrimoniali, finanziarie ed economiche di seguito riportate devono essere lette congiuntamente ai Capitoli 7, 17 e 18, del Documento di Registrazione.

## 8.1 RISORSE FINANZIARIE DEL GRUPPO

### 8.1.1 Indebitamento finanziario netto del Gruppo

La tabella che segue riporta il prospetto di dettaglio della composizione dell'indebitamento finanziario netto del Gruppo al 31 dicembre 2019, 2018 e 2017, determinato secondo quanto previsto dalla comunicazione CONSOB DEM/6064293 del 28 luglio 2006 e in conformità con le Raccomandazioni ESMA/2013/319.

<i>(In migliaia di Euro)</i> Indebitamento finanziario netto	Al 31 dicembre		
	2019	2018	2017
A. Cassa	58.542	45.551	42.388
B. Altre disponibilità liquide	–	–	–
C. Titoli detenuti per la negoziazione	3.399	1.699	997
<b>D. Liquidità (A)+(B)+(C)</b>	<b>61.941</b>	<b>47.250</b>	<b>43.385</b>
<b>E. Crediti finanziari correnti</b>	<b>177</b>	<b>171</b>	<b>155</b>
F. Debiti bancari correnti	(3.000)	(3.000)	(6.568)
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(33.506)	(26.308)	(17.682)
H. Altri debiti finanziari correnti	(3.257)	(2.502)	(2.577)
<b>I. Indebitamento finanziario corrente (F)+(G)+(H)</b>	<b>(39.763)</b>	<b>(31.810)</b>	<b>(26.827)</b>
– di cui quota garantita	–	(75)	(150)
– di cui quota non garantita	(39.763)	(31.735)	(26.677)
<b>J. Indebitamento finanziario corrente netto (I)+(E)+(D)</b>	<b>22.355</b>	<b>15.611</b>	<b>16.713</b>
K. Debiti bancari non correnti	(67.999)	(81.602)	(100.469)
L. Obbligazioni emesse	(49.574)	(61.490)	(64.254)
M. Altri debiti finanziari non correnti	(7.915)	(4.302)	(3.793)
<b>N. Indebitamento finanziario non corrente (K)+(L)+(M)</b>	<b>(125.488)</b>	<b>(147.394)</b>	<b>(168.516)</b>
– di cui quota garantita	–	–	(75)
– di cui quota non garantita	(125.488)	(147.394)	(168.441)
<b>O. Indebitamento finanziario netto (J)+(N) (*)</b>	<b>(103.133)</b>	<b>(131.783)</b>	<b>(151.803)</b>

(\*) L'indebitamento finanziario netto è un indicatore alternativo di *performance*, non identificato come misura contabile nell'ambito degli IFRS e, pertanto, non deve essere considerato una misura alternativa a quelle fornite dagli schemi di bilancio del Gruppo per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo stesso. L'indicatore sopra riportato non è stato assoggettato ad alcuna attività di revisione contabile da parte della Società di Revisione.

La variazione dell'indebitamento finanziario netto al 31 dicembre 2019 rispetto al 31 dicembre 2018, pari complessivamente a Euro 28.650 migliaia, è dovuta principalmente all'effetto combinato derivante: (i) dall'incremento della liquidità e dei crediti finanziari correnti, pari a Euro 14.697 migliaia e (ii) dalla riduzione dell'indebitamento finanziario, pari a Euro 13.953 migliaia, prevalentemente riconducibile al rimborso della quota corrente dei debiti finanziari a lungo termine.

La variazione dell'indebitamento finanziario netto al 31 dicembre 2018 rispetto al 31 dicembre 2017, pari complessivamente a Euro 20.020 migliaia, è dovuta principalmente all'effetto combinato derivante: (i) dall'incremento della liquidità e dei crediti finanziari correnti, pari a Euro 3.881 migliaia e (ii) dalla riduzione dell'indebitamento finanziario, pari a Euro 16.139 migliaia, prevalentemente riconducibile al rimborso della quota corrente dei debiti finanziari a lungo termine.

Al 31 dicembre 2019, il Gruppo detiene disponibilità liquide, distribuite tra le diverse società in assenza di accordi di tesoreria centralizzata, a fronte di debiti bancari non correnti e obbligazioni emesse in capo principalmente all'Emittente. L'ammontare di cassa detenuto dal Gruppo è motivato, oltre

che dalla normale attività operativa dello stesso, dalla necessità di avere liquidità disponibile al fine di: (i) effettuare investimenti, (ii) far fronte alle obbligazioni finanziarie correnti relative alle suddette passività, tenendo comunque in considerazione i flussi di cassa generati nel periodo e (iii) effettuare future nuove acquisizioni (al riguardo si veda l'acquisto di un complesso di beni effettuato da GVS Messico in data 20 gennaio descritto nel Capitolo 20, Paragrafo 20.1.1, del presente Documento di Registrazione).

Si segnala che al 31 marzo 2020 le disponibilità liquide ammontano a Euro 47,2 milioni, in riduzione rispetto al saldo al 31 dicembre 2019 principalmente per effetto del pagamento nel corso del primo trimestre 2020 delle quote in scadenza di talune delle predette passività finanziarie, nonché del pagamento del corrispettivo per l'acquisto di un complesso di beni effettuato in data 20 gennaio 2020 (si rinvia al Capitolo 20, Paragrafo 20.1.1, del Documento di Registrazione).

Si segnala inoltre che nel corso del mese di aprile 2020 il Gruppo ha ottenuto due finanziamenti agevolati, senza interessi, dall'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa (Invitalia) per un valore complessivo pari a Euro 838 migliaia, di cui Euro 503 migliaia già incassati alla Data del Documento di Registrazione, da destinare a investimenti finalizzati alla realizzazione di nuove linee produttive per dispositivi per la protezione individuale. I finanziamenti prevedono che, nel caso in cui l'entrata in produzione avvenga entro 15 giorni dalla data di notifica del provvedimento di ammissione alle agevolazioni, termine che il Gruppo ritiene di aver rispettato, sarà riconosciuto uno sconto in linea capitale pari al 100% dell'importo del finanziamento agevolato.

Per una descrizione dettagliata dei flussi di cassa del Gruppo si rimanda a quanto descritto nel successivo Paragrafo 8.2.

L'indebitamento finanziario netto del Gruppo escludendo le: (i) passività per *leasing* correnti e non correnti, pari complessivamente a Euro 10.944 migliaia, Euro 6.338 migliaia ed Euro 5.592 migliaia rispettivamente al 31 dicembre 2019, 2018 e 2017 e (ii) attività per *leasing* correnti, pari a Euro 177 migliaia, Euro 171 migliaia e Euro 155 migliaia rispettivamente al 31 dicembre 2019, 2018 e 2017, ammonta a Euro 92.366 migliaia, Euro 125.616 migliaia ed Euro 146.366 migliaia alle suddette date.

La seguente tabella riporta un'analisi delle scadenze dell'indebitamento finanziario del Gruppo al 31 dicembre 2019.

(In migliaia di Euro)	Valore contabile al 31 dicembre 2019	Scadenza				Totale valore contrattuale
		Anno 2020	Anno 2021	Anni 2022-2024	Oltre il 2024	
Indebitamento finanziario	165.251	43.639	36.740	95.232	250	175.862

La tabella che segue riporta il dettaglio delle scadenze per ciascuna delle passività finanziarie del Gruppo al 31 dicembre 2019, ad esclusione delle passività per *leasing*.

(In migliaia di Euro)	Scadenza		
	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022 e oltre
Contratto di Finanziamento Pool	14.546	14.338	46.209
Prestito Obbligazionario 2017	9.091	8.849	25.119
Prestito Obbligazionario 2014	5.620	5.327	14.243
Finanziamento Banco BPM	1.800	1.800	2.400
Mutuo Unicredit (2017)	1.364	1.352	1.340
Finanziamento BNL	1.026	1.015	1.006
Mutuo Banco BPM	1.352	1.014	–
Mutuo BPER	316	–	–
Finanziamento Deutsche Bank	312	–	–
Finanziamento agevolato MIUR (GVS Sud)	98	–	–
Finanziamento agevolato MIUR (GVS SpA)	65	65	–
Linee di credito commerciali	3.000	–	–
Ratei passivi	1.713	–	–
<b>Totale</b>	<b>40.304</b>	<b>33.761</b>	<b>90.316</b>

#### Indebitamento finanziario assistito da garanzie

La tabella che segue riporta un'analisi dell'indebitamento finanziario del Gruppo al 31 dicembre 2019, 2018 e 2017 con l'indicazione della quota assistita da garanzie personali e della quota non assistita da garanzie.

(In migliaia di Euro e in percentuale)	Al 31 dicembre					
	2019	In % sul totale	2018	In % sul totale	2017	In % sul totale
Quota assistita da fidejussioni	–	0,0%	75	0,0%	225	0,1%
<b>Totale quota garantita</b>	<b>–</b>	<b>0,0%</b>	<b>75</b>	<b>0,0%</b>	<b>225</b>	<b>0,1%</b>
Quota non assistita da garanzie	165.251	100,0%	179.129	100,0%	195.118	99,9%
<b>Totale indebitamento finanziario</b>	<b>165.251</b>	<b>100,0%</b>	<b>179.204</b>	<b>100,0%</b>	<b>195.343</b>	<b>100,0%</b>

Nei periodi in esame non vi sono garanzie reali concesse in relazione all'indebitamento finanziario in essere.

L'indebitamento finanziario assistito da garanzie concesse da terzi al 31 dicembre 2018 e 2017 si riferisce interamente a fidejussioni prestate da istituti di credito in relazione al finanziamento agevolato concesso da Simest.

La quota non garantita include i seguenti finanziamenti assistiti da garanzie personali concesse da società del Gruppo:

- contratto di finanziamento concesso da un *pool* di banche nel corso del 2017 per un valore nominale pari complessivamente a Euro 90 milioni (di seguito il “**Contratto di Finanziamento Pool**”), garantito dalle società del Gruppo GVS North America Holdings Inc, GVS North America Inc e GVS Filter Technology UK Ltd, GVS Filtration Inc e IOP Filter Holdings Inc;
- prestito obbligazionario emesso nel corso del 2014, per un valore nominale pari a USD 35 milioni (di seguito il “**Prestito Obbligazionario 2014**”), garantito da GVS North America Inc, Maine Manufacturing LLC, e GVS Filter Technology UK Ltd e



- prestito obbligazionario emesso nel corso del 2017, per un valore nominale pari a Euro 40 milioni (di seguito il “**Prestito Obbligazionario 2017**”), garantito da GVS North America Inc, GVS NA Holdings, Inc e GVS Filter Technology UK Ltd.

#### Indebitamento finanziario per tasso di interesse applicabile

La tabella che segue riporta un’analisi dell’indebitamento finanziario del Gruppo al 31 dicembre 2019, 2018 e 2017, sulla base della tipologia di tasso di interesse applicabile.

(In migliaia di Euro e in percentuale)	Al 31 dicembre					
	2019	In % sul totale	2018	In % sul totale	2017	In % sul totale
Tasso fisso	78.479	47,5%	79.301	44,3%	85.816	43,9%
Tasso variabile	86.772	52,5%	99.903	55,7%	109.527	56,1%
<b>Totale indebitamento finanziario</b>	<b>165.251</b>	<b>100,0%</b>	<b>179.204</b>	<b>100,0%</b>	<b>195.343</b>	<b>100,0%</b>

Al 31 dicembre 2019, 2018 e 2017 l’indebitamento finanziario a tasso variabile si riferisce prevalentemente al debito residuo alle rispettive date di riferimento relativo a: (i) il Contratto di Finanziamento Pool, per un importo pari a Euro 71.527 migliaia, Euro 85.058 migliaia ed Euro 89.417 migliaia; (ii) un contratto di finanziamento stipulato con Banco BPM nel corso del 2019, per un importo pari a Euro 5.908 migliaia al 31 dicembre 2019, (iii) un contratto di mutuo stipulato con Unicredit nel corso del 2017, per un importo pari a Euro 3.995 migliaia, Euro 5.327 migliaia ed Euro 6.659 migliaia; (iv) un contratto di finanziamento stipulato con BNL nel corso del 2015, per un importo pari a Euro 3.000 migliaia, Euro 4.000 migliaia ed Euro 5.000 migliaia; (v) un contratto di mutuo stipulato con BPER nel corso del 2016, per un importo pari a Euro 316 migliaia, Euro 1.576 migliaia ed Euro 2.828 migliaia; (vi) un contratto di finanziamento stipulato con Deutsche Bank nel corso del 2016, per un importo pari a Euro 313 migliaia, Euro 1.563 migliaia ed Euro 2.813 migliaia e (vii) un contratto di mutuo stipulato con Banco Popolare nel corso del 2015, per un importo nullo, pari a Euro 255 migliaia ed Euro 760 migliaia.

In relazione all’indebitamento finanziario a tasso variabile si precisa che, nei periodi in esame, l’Emitteente non ha adottato alcuna tipologia di copertura del rischio circa la fluttuazione dei tassi d’interesse. Le politiche di gestione del rischio di tasso d’interesse sono riportate nel Bilancio Consolidato Triennale incorporato mediante riferimento nel presente Documento di Registrazione.

Di seguito si riporta infine un’analisi di sensitività volta a determinare l’effetto sul conto economico consolidato e sul patrimonio netto consolidato che deriverebbe da una ipotetica variazione positiva e negativa di 50 *bps* dei tassi di interesse rispetto a quelli effettivamente rilevati in ciascun periodo.

(In migliaia di Euro)	Impatto sull’utile al netto dell’effetto fiscale	
	-50 <i>bps</i>	+50 <i>bps</i>
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2019	347	(347)
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2018	388	(388)
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2017	248	(248)

Al 31 dicembre 2019, 2018 e 2017 l’indebitamento finanziario a tasso fisso si riferisce quasi interamente al Prestito Obbligazionario 2014 e al Prestito Obbligazionario 2017.

Indebitamento finanziario per valuta

Le tabelle che seguono riportano un'analisi dell'indebitamento finanziario del Gruppo al 31 dicembre 2019, 2018 e 2017, sulla base della valuta di denominazione.

<i>(In migliaia di Euro e in percentuale)</i>						
Al 31 dicembre 2019						
	Debiti finanziari	In % sul totale	Passività per leasing	In % sul totale	Totale indebitamento finanziario	In % sul totale
EURO	132.212	85,7%	3.885	35,5%	136.097	82,4%
USD	22.095	14,3%	4.785	43,7%	26.880	16,3%
GBP	–	0,0%	1.596	14,6%	1.596	1,0%
CNY	–	0,0%	173	1,6%	173	0,1%
Altre valute	–	0,0%	505	4,6%	505	0,2%
<b>Totale</b>	<b>154.307</b>	<b>100,0%</b>	<b>10.944</b>	<b>100,0%</b>	<b>165.251</b>	<b>100,0%</b>

<i>(In migliaia di Euro e in percentuale)</i>						
Al 31 dicembre 2018						
	Debiti finanziari	In % sul totale	Passività per leasing	In % sul totale	Totale indebitamento finanziario	In % sul totale
EURO	146.865	85,0%	2.850	45,0%	149.715	83,6%
USD	26.001	15,0%	1.078	17,0%	27.079	15,1%
GBP	–	0,0%	2.026	32,0%	2.026	1,1%
CNY	–	0,0%	185	2,9%	185	0,1%
Altre valute	–	0,0%	199	3,1%	199	0,1%
<b>Totale</b>	<b>172.866</b>	<b>100,0%</b>	<b>6.338</b>	<b>100,0%</b>	<b>179.204</b>	<b>100,0%</b>

<i>(In migliaia di Euro e in percentuale)</i>						
Al 31 dicembre 2017						
	Debiti finanziari	In % sul totale	Passività per leasing	In % sul totale	Totale indebitamento finanziario	In % sul totale
EURO	161.640	85,2%	1.253	22,4%	162.893	83,3%
USD	28.111	14,8%	945	16,9%	29.056	14,9%
GBP	–	0,0%	2.654	47,5%	2.654	1,4%
CNY	–	0,0%	444	7,9%	444	0,2%
Altre valute	–	0,0%	296	5,3%	296	0,2%
<b>Totale</b>	<b>189.751</b>	<b>100,0%</b>	<b>5.592</b>	<b>100,0%</b>	<b>195.343</b>	<b>100,0%</b>

I debiti finanziari denominati in dollari sono interamente riconducibili al Prestito Obbligazionario 2014. Al 31 dicembre 2017 l'Emittente aveva in essere uno strumento finanziario derivato di tipo CCS (*Cross Currency Swap*) finalizzato alla copertura del rischio di variazione del *fair value* del Prestito Obbligazionario 2014 derivante dalla variazione del tasso di cambio. Il contratto relativo allo strumento finanziario derivato, il cui *fair value* positivo al 31 dicembre 2017 era iscritto tra le attività non correnti, è stato oggetto di chiusura anticipata nel corso del 2018.

Le passività per *leasing* sono denominate nella rispettiva valuta funzionale delle società del Gruppo che agiscono in qualità di locatari, fatta eccezione per il debito, pari a Euro 1.211 migliaia al 31 dicembre 2019, denominato in dollari, relativo a un contratto di locazione stipulato dalla controllata messicana nel corso del 2019, avente ad oggetto uno stabilimento produttivo in Messico.

### Indicatori di solvibilità

La tabella che segue riporta alcuni indicatori di solvibilità del Gruppo al 31 dicembre 2019, 2018 e 2017.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	<b>Al 31 dicembre</b>		
	<b>2019</b>	<b>2018</b>	<b>2017</b>
Indebitamento finanziario netto/patrimonio netto (*)	1,09	1,86	2,62
Indebitamento finanziario netto/EBITDA (*)	1,66	2,50	4,50
EBITDA/interessi passivi (*) (**)	14,01	10,11	9,97
Interessi passivi (**)/EBIT (*)	9,7%	15,3%	16,8%

(\*) L'indebitamento finanziario netto/patrimonio netto, l'indebitamento finanziario netto/EBITDA, l'EBITDA/interessi passivi e gli interessi passivi/EBIT sono indicatori alternativi di performance, non identificati come misure contabile nell'ambito degli IFRS e, pertanto, non devono essere considerati una misura alternativa a quelle fornite dagli schemi di bilancio del Gruppo per la valutazione dell'andamento economico del Gruppo stesso.

(\*\*) Include le seguenti voci estratte dal Bilancio Consolidato Triennale: (i) interessi su prestiti obbligazionari; (ii) interessi su finanziamenti; (iii) interessi su passività per *leasing* e (iv) costo ammortizzato.

Il generale miglioramento degli indicatori di solvibilità nei periodi in esame è dovuto principalmente a: (i) la riduzione dell'indebitamento finanziario netto commentata in precedenza, (ii) l'incremento del patrimonio netto, dovuto principalmente alla rilevazione del risultato netto e (iii) l'incremento dell'EBITDA (per maggiori informazioni si rimanda al Capitolo 7, Paragrafo 7.2, del Documento di Registrazione).

### Indebitamento finanziario verso parti correlate

Una quota dell'indebitamento finanziario al 31 dicembre 2019 e 2018, pari rispettivamente a Euro 4.112 migliaia ed Euro 2.005 migliaia, interamente riconducibile a passività per *leasing*, incluse nelle voci H e M dell'indebitamento finanziario netto, è relativa a rapporti con parti correlate. In particolare, quale conseguenza della Riorganizzazione Immobiliare (per maggiori informazioni si rinvia al Capitolo 7, Paragrafo 7.1, del Documento di Registrazione), le società del Gruppo hanno stipulato taluni contratti di locazione con GVS Real Estate e GVS Real Estate US, mediante i quali hanno ottenuto in conduzione:

- un sito produttivo in Italia (Avellino), sulla base di un contratto di locazione stipulato nel corso del dicembre 2019 da GVS Sud S.r.l. con GVS Real Estate;
- due siti produttivi, situati in Ohio e in Wisconsin, sulla base di due contratti di locazione stipulati nel corso del 2019 da GVS Filtration Inc con GVS Real Estate US;
- due siti produttivi, tra cui la sede legale dell'Emittente, ubicati in Zola Predosa (BO), sulla base di un contratto di locazione stipulato in data 5 marzo 2018 da GVS con GVS Real Estate; e
- un immobile destinato ad uso foresteria, sulla base di un contratto di locazione stipulato nel corso del 2019.

La tabella che segue riporta inoltre le scadenze degli esborsi finanziari relativi ai contratti di locazione, in essere al 31 dicembre 2019, rientranti nell'ambito delle Operazioni di Vendita e Retrolocazione stipulati con GVS Real Estate e GVS Real Estate US.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Scadenza		
	2020	2021	oltre il 2022
Sito produttivo Avellino	250	250	1.000
Sito produttivo in Ohio	178	178	178
Sito produttivo in Wisconsin	160	160	160
Immobile uso foresteria	25	–	–
<b>Totale</b>	<b>613</b>	<b>588</b>	<b>1.338</b>

Al 31 dicembre 2017 non vi sono saldi dell'indebitamento finanziario relativi a rapporti con parti correlate. Per maggiori dettagli sulle operazioni con parti correlate si rimanda a quanto riportato nel Capitolo 17, Paragrafo 17.1, del Documento di Registrazione.

\* \* \* \* \*

Di seguito è riportata una descrizione delle principali voci incluse nell'indebitamento finanziario netto del Gruppo al 31 dicembre 2019, 2018 e 2017.

#### **Cassa – Voce A dell'indebitamento finanziario netto**

La cassa include la cassa e le disponibilità liquide depositate su conti correnti presso primarie istituzioni bancarie e finanziarie.

La tabella che segue riporta la suddivisione della cassa e altre disponibilità liquide per valuta al 31 dicembre 2019, 2018 e 2017.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 31 dicembre		
	2019	2018	2017
EUR	22.771	18.490	24.525
USD	32.278	21.029	11.513
CNY	1.475	2.668	1.833
GBP	520	1.725	2.176
Altre valute	1.498	1.639	2.341
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>58.542</b>	<b>45.551</b>	<b>42.388</b>

Al 31 dicembre 2017 le disponibilità liquide includono Euro 1.707 migliaia relativi a depositi vincolati a favore di terze parti, interamente liberati nel corso del 2018.

Al 31 dicembre 2019 e 2018, le disponibilità liquide non sono soggette a restrizioni o vincoli.

### Titoli detenuti per la negoziazione – Voce C dell’indebitamento finanziario netto

I titoli detenuti per la negoziazione si riferiscono a liquidità in eccesso impiegata in titoli non quotati relativi a fondi d’investimento, prevalentemente legati all’andamento dei tassi di interesse interbancari del mercato brasiliano. Tali investimenti, prevalentemente effettuati dalla controllata brasiliana GVS do Brasil Ltda, riflettono l’esigenza della stessa di ridurre l’impatto derivante dalle oscillazioni del tasso di inflazione dell’economia locale, offrendo al contempo rendimenti mediamente più elevati rispetto ai depositi bancari. Al 31 marzo 2020 non si sono verificate variazioni significative del *fair value* di tali titoli, pari a Euro 3,0 milioni circa.

### Crediti finanziari correnti – Voce E dell’indebitamento finanziario netto

I crediti finanziari correnti si riferiscono ad attività finanziarie per *leasing*, iscritte in relazione a un contratto di *sub*-locazione, valutata come finanziaria sulla base delle prescrizioni dell’IFRS 16. La *sub*-locazione, identificata nell’ambito di un contratto con un cliente, ha come oggetto una porzione di un sito produttivo situato in Nord America.

### Debiti bancari correnti – Voce F dell’indebitamento finanziario netto

I debiti bancari correnti si riferiscono prevalentemente a debiti verso istituti di credito in relazione a linee di credito commerciali utilizzate nell’ambito delle attività di esportazione dei prodotti.

Le tabelle che seguono riportano l’importo, l’utilizzo e l’importo disponibile residuo di dette linee di credito utilizzate dal Gruppo, suddiviso per controparte e con evidenza del tasso di interesse effettivo, rispettivamente al 31 dicembre 2019, 2018 e 2017.

(In migliaia di Euro)	Scadenza	Tasso di interesse effettivo	Al 31 dicembre 2019		
			Importo linea	Utilizzo	Importo disponibile
Unicredit	A revoca	0,25%	3.000	3.000	–
<b>Totale linee di credito</b>			<b>3.000</b>	<b>3.000</b>	<b>–</b>

(In migliaia di Euro)	Scadenza	Tasso di interesse effettivo	Al 31 dicembre 2018		
			Importo linea	Utilizzo	Importo disponibile
Unicredit	A revoca	0,15%	3.000	3.000	–
<b>Totale linee di credito</b>			<b>3.000</b>	<b>3.000</b>	<b>–</b>

(In migliaia di Euro)	Scadenza	Tasso di interesse effettivo	Al 31 dicembre 2017		
			Importo linea	Utilizzo	Importo disponibile
Unicredit	A revoca	0,00%	6.000	6.000	–
<b>Totale linee di credito</b>			<b>6.000</b>	<b>6.000</b>	<b>–</b>

La voce al 31 dicembre 2017 si riferisce inoltre, per Euro 448 migliaia, all'utilizzo di un fido e a ricevute bancarie.

Si segnala che il Gruppo ha a disposizione linee di credito non utilizzate per un ammontare complessivamente pari a Euro 8,2 milioni, Euro 11,4 milioni ed Euro 10,1 milioni rispettivamente al 31 dicembre 2019, 2018 e 2017.

### **Parte corrente dell'indebitamento non corrente, debiti bancari non correnti e obbligazioni emesse – Voci G, K e L dell'indebitamento finanziario netto**

La tabella che segue riporta il dettaglio della parte corrente dell'indebitamento non corrente, dei debiti bancari non correnti e delle obbligazioni emesse al 31 dicembre 2019, 2018 e 2017.

	Al 31 dicembre					
	2019		2018		2017	
	Quota corrente	Quota non corrente	Quota corrente	Quota non corrente	Quota corrente	Quota non corrente
Prestito Obbligazionario 2014	4.411	17.684	4.327	21.674	3.624	24.487
Prestito Obbligazionario 2017	7.972	31.890	–	39.816	–	39.767
<b>Totale prestiti obbligazionari</b>	<b>12.383</b>	<b>49.574</b>	<b>4.327</b>	<b>61.490</b>	<b>3.624</b>	<b>64.254</b>
Contratto di Finanziamento Pool	13.351	58.176	13.430	71.628	4.349	85.068
Finanziamento Banco BPM	1.756	4.152	–	–	–	–
Mutuo Unicredit (2017)	1.332	2.663	1.332	3.995	1.332	5.327
Finanziamento BNL	1.000	2.000	1.000	3.000	2.000	3.000
Mutuo Banco BPM	1.342	1.008	1.330	2.350	1.320	3.680
Mutuo BPER	316	–	1.260	316	1.252	1.576
Finanziamento Deutsche Bank	313	–	1.250	313	1.250	1.563
Mutuo Banco Popolare (2015)	–	–	255	–	505	255
Linee di credito commerciali	3.000	–	3.000	–	6.568	–
Ratei passivi	1.713	–	2.124	–	2.050	–
<b>Totale debiti finanziari verso banche</b>	<b>24.123</b>	<b>67.999</b>	<b>24.981</b>	<b>81.602</b>	<b>20.626</b>	<b>100.469</b>
Finanziamento agevolato MIUR (GVS Sud)	98	–	98	98	97	196
Finanziamento agevolato Simest	–	–	75	–	150	75
Finanziamento agevolato MIUR (GVS SpA)	65	65	65	130	65	195
<b>Totale altri debiti finanziari</b>	<b>163</b>	<b>65</b>	<b>238</b>	<b>228</b>	<b>312</b>	<b>466</b>
<b>Totale passività finanziarie</b>	<b>36.669</b>	<b>117.638</b>	<b>29.546</b>	<b>143.320</b>	<b>24.562</b>	<b>165.189</b>

La tabella che segue riporta sinteticamente le caratteristiche di ciascuno dei finanziamenti e dei prestiti obbligazionari sopra riportati, con riferimento alla controparte, al valore nominale in valuta, al tasso di interesse, alla data di scadenza e alle garanzie concesse.

Passività finanziaria	Controparte	Valore nominale	Tasso di interesse	Data di scadenza	Garanzie concesse
Prestito Obbligazionario 2014	–	USD 35.000 migliaia	Tasso di interesse fisso definiti in base al rapporto tra indebitamento finanziario netto/ EBITDA	09/01/2024	Prestito garantito da: • GVS North America Inc • Maine Manufacturing LLC e • GVS Filter Technology UK Ltd
Prestito Obbligazionario 2017	–	Euro 40.000 migliaia	Tasso di interesse fisso definiti in base al rapporto tra indebitamento finanziario netto/ EBITDA	25/07/2024	Prestito garantito da: • GVS North America Inc • GVS North America Holdings Inc e • GVS Filter Technology UK Ltd
Contratto di Finanziamento Pool	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Mediobanca - Banca di Credito Finanziario S.p.A.</li> <li>• Banca Nazionale del lavoro S.p.A.</li> <li>• Unicredit S.p.A.</li> </ul>	Linea A: Euro 80.000 migliaia Linea B: Euro 10.000 migliaia	Euribor maggiorato di uno spread che varia in base al variare del rapporto tra indebitamento finanziario netto/ EBITDA	26/07/2024	Prestito garantito da: • GVS North America Inc • GVS North America Holdings Inc • GVS Filter Technology UK Ltd • GVS Filtration Inc e • IOP Filter Holdings Inc
Finanziamento Banco BPM	Banco BPM S.p.A.	Euro 6.500 migliaia	Euribor a un mese maggiorato di uno spread dell'1,15%	28/04/2023	Nessuna
Mutuo Unicredit (2017)	Unicredit S.p.A.	Euro 6.659 migliaia	Euribor a sei mesi maggiorato di uno spread dell'1,15%	31/08/2022	Nessuna
Finanziamento BNL	Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.	Euro 10.000 migliaia	Euribor a sei mesi maggiorato di uno spread dell'1,0%	20/10/2022	Nessuna
Mutuo Banco BPM	Banco BPM S.p.A.	Euro 5.000 migliaia	0,71%	30/09/2021	Nessuna
Mutuo BPER	Banco Popolare dell'Emilia Romagna S.p.A.	Euro 5.000 migliaia	Euribor a tre mesi maggiorato di uno spread dell'0,8%	17/03/2020	Nessuna
Finanziamento Deutsche Bank	Deutsche Bank AG	Euro 5.000 migliaia	Euribor a tre mesi maggiorato di uno spread dell'0,7%	18/03/2020	Nessuna
Mutuo Banco Popolare (2015)	Banco Popolare	Euro 2.000 migliaia	Euribor a tre mesi maggiorato di uno spread dell'1,0%	30/06/2019	Nessuna

La tabella che segue riporta sinteticamente le caratteristiche di ciascuno dei finanziamenti e dei prestiti obbligazionari in essere al 31 dicembre 2019, con riferimento alla sussistenza di *covenant* e alla presenza di clausole di *cross default*, *cross acceleration*, *negative pledge* e di limitazione dell'operatività.

Passività finanziaria	Covenant	Clausole di cross-default	Clausole di cross-acceleration	Clausole di negative pledge	Clausole di limitazioni dell'operatività	Clausole di limitazione alla distribuzione di dividendi
Prestito Obbligazionario 2014	✓	✓	✓	✓	✓	✓
Prestito Obbligazionario 2017	✓	✓	✓	✓	✓	✓
Contratto di Finanziamento Pool	✓	✓	✓	✓	✓	✓
Finanziamento Banco BPM			✓		✓	
Mutuo Unicredit (2017)	✓	✓	✓			
Finanziamento BNL	✓	✓	✓	✓	✓	
Mutuo Banco BPM			✓			
Mutuo BPER			✓		✓	
Finanziamento Deutsche Bank	✓	✓	✓	✓	✓	

Per ulteriori informazioni riguardo le clausole contrattuali evidenziate nella tabella sopra esposta si rimanda al Capitolo 20, Paragrafi 20.1.2 e 20.1.3, del Documento di Registrazione.

Si riporta di seguito una descrizione dei prestiti obbligazionari e dei finanziamenti in essere al 31 dicembre 2019.

#### **a) Prestiti obbligazionari**

##### Prestito Obbligazionario 2017

In data 25 luglio 2017, GVS ha emesso il Prestito Obbligazionario 2017, riservato esclusivamente ad investitori qualificati, per un ammontare complessivo pari a Euro 40.000 migliaia e scadenza il 25 luglio 2024.

Le risorse ottenute mediante l'emissione del prestito obbligazionario sono state utilizzate per finanziare l'Acquisizione KUSS e lo sviluppo della normale attività operativa.

Il Prestito Obbligazionario 2017, collocato con un prezzo di emissione pari al 100% del valore nominale, prevede interessi pagati mediante cedole semestrali posticipate aventi scadenza il 25 gennaio e il 25 luglio di ogni anno e calcolati come di seguito descritto:

- a un tasso annuo del 3,0% se il rapporto tra indebitamento finanziario netto e EBITDA consolidato, calcolato alla data di riferimento della relazione finanziaria annuale o della relazione finanziaria semestrale precedente al pagamento della cedola, risulta inferiore a 3,0;
- a un tasso annuo del 3,25% se il rapporto tra indebitamento finanziario netto e EBITDA consolidato, calcolato alla data di riferimento della relazione finanziaria annuale o della relazione finanziaria semestrale precedente al pagamento della cedola e a far data dal 31 dicembre 2018 fino al termine del contratto, risulta compreso tra 3,0 e 3,5;
- a un tasso annuo del 3,5% se il rapporto tra indebitamento finanziario netto e EBITDA consolidato, calcolato alla data di riferimento della relazione finanziaria annuale o della relazione finanziaria semestrale precedente al pagamento della cedola e sino al 31 dicembre 2018, risulta compreso tra 3,5 e 3,75.



Il Prestito Obbligazionario 2017 prevede il rimborso del valore nominale del debito mediante il pagamento di rate annuali pari a Euro 8.000 migliaia a partire dal 25 luglio 2020.

Si precisa che la Società ha la facoltà in ogni momento, previo preavviso, di rimborsare anticipatamente non meno del 5% del valore nozionale del debito residuo. Si precisa che, in caso di rimborso anticipato di parte o della totalità del prestito obbligazionario, la Società sarà tenuta a corrispondere una penale così come previsto contrattualmente.

Il contratto prevede inoltre che il Prestito Obbligazionario 2017 si collochi almeno *pari passu* rispetto al restante indebitamento di GVS.

Il contratto relativo al Prestito Obbligazionario 2017 definisce quali vincoli di carattere finanziario, il rispetto, a livello consolidato, di:

- un rapporto minimo tra EBITDA e oneri finanziari netti pari almeno a 4,50 alla data di ogni relazione finanziaria annuale e semestrale durante la durata del contratto (ciascuna la “Data di Determinazione”);
- un rapporto massimo tra indebitamento finanziario netto e EBITDA così come di seguito descritto:
  - i. non superiore a 3,75 a ciascuna Data di Determinazione fino al 31 dicembre 2018 e
  - ii. non superiore a 3,50 a ciascuna data di Determinazione a partire dal 30 giugno 2019;
- un rapporto massimo tra indebitamento finanziario netto e patrimonio netto così come di seguito descritto:
  - i. non superiore a 3,00 a ciascuna Data di Determinazione fino al 31 dicembre 2018 e
  - ii. non superiore a 2,50 a ciascuna Data di Determinazione a partire dal 30 giugno 2019.

Si precisa che i suddetti vincoli di carattere finanziario al 31 dicembre 2019, ovvero all’ultima data di misurazione degli stessi, risultano essere rispettati.

Il contratto definisce altresì che, qualora la società stipuli un nuovo finanziamento per un valore superiore a Euro 7.500 migliaia con vincoli di carattere finanziario inerenti le *performance* del Gruppo più stringenti di quelli contenuti nel contratto medesimo, tali vincoli dovranno essere incorporati, *mutatis mutandis*, nello stesso contratto relativo al Prestito Obbligazionario 2017 e resteranno in essere fintanto che tali vincoli saranno parte del regolamento di altri finanziamenti contratti.

L’indebitamento ai sensi del Prestito Obbligazionario 2017 non è assistito da alcuna garanzia reale sui beni del Gruppo. Ai fini del perfezionamento dell’operazione, GVS NA Holdings, Inc., GVS Filter Technology UK Ltd. e GVS North America Inc., società del Gruppo, hanno assunto obblighi di garanzia a prima richiesta e senza beneficio della preventiva escussione, rispetto alle obbligazioni derivanti dal Prestito Obbligazionario 2017.

Il Prestito Obbligazionario 2017 non è oggetto di alcun *rating* da parte di società terze.

Le disposizioni contrattuali relative alle clausole di *negative pledge*, *cross default* e *cross acceleration*, nonché le clausole relative alle limitazioni all’operatività del Gruppo sono riportate nella Capitolo 20, Paragrafo 20.1.2, del Documento di Registrazione.

### Prestito Obbligazionario 2014

In data 9 gennaio 2014, l'Emittente ha emesso il Prestito Obbligazionario 2014, riservato ad investitori qualificati, per un ammontare complessivo pari a USD 35.000 migliaia e scadenza il 9 gennaio 2024. Il Prestito Obbligazionario 2014, inizialmente quotato presso la Borsa di Vienna, è stato successivamente revocato dalle negoziazioni.

Le risorse ottenute mediante l'emissione del prestito obbligazionario sono destinate a rifinanziare l'indebitamento del Gruppo e a finanziare lo sviluppo della normale attività operativa.

Il Prestito Obbligazionario 2014, collocato con un prezzo di emissione pari al 100% del valore nominale, prevede interessi calcolati a un tasso annuo del 7,0% o del 6,5% a seconda che il rapporto tra indebitamento finanziario netto consolidato e EBITDA consolidato, così come definiti contrattualmente, calcolato alla data di riferimento della relazione finanziaria annuale o della relazione finanziaria semestrale precedente al pagamento della cedola, sia rispettivamente compreso tra 2,5 e 3,0 oppure inferiore a 2,5. Tali interessi sono corrisposti con cedole semestrali posticipate aventi scadenza in data 9 gennaio e 9 luglio di ogni anno.

Il Prestito Obbligazionario 2014 prevede, dopo un periodo di pre-ammortamento di 4 anni, il rimborso del valore nominale del debito mediante il pagamento di rate annuali pari a USD 5.000 migliaia a partire dal 9 gennaio 2018.

Si precisa che la Società ha la facoltà in ogni momento, previo preavviso, di rimborsare anticipatamente non meno del 5% del valore nozionale del debito residuo. Si precisa che, in caso di rimborso anticipato di parte o della totalità del prestito obbligazionario, la Società sarà tenuta a corrispondere una penale, così come prevista contrattualmente.

Il contratto relativo al Prestito Obbligazionario 2014 prevede che lo stesso si collochi almeno *pari passu* rispetto al restante indebitamento di GVS.

Il contratto relativo al Prestito Obbligazionario 2014 quale vincolo di carattere finanziario, il rispetto, a livello consolidato, di:

- un rapporto minimo tra EBITDA consolidato e oneri finanziari netti, come definiti contrattualmente, pari almeno a 4,5 alla data di ogni relazione finanziaria annuale e semestrale durante la durata del presente contratto;
- un rapporto massimo tra indebitamento finanziario netto consolidato e EBITDA consolidato, come definiti contrattualmente, non superiore a 3,0 alla data di ogni relazione finanziaria annuale e semestrale durante la durata del presente contratto;
- un rapporto massimo tra indebitamento finanziario netto consolidato e patrimonio netto consolidato, come definiti contrattualmente, non superiore a 2,0 alla data di ogni relazione finanziaria annuale e semestrale durante la durata del presente contratto.

Si precisa che i suddetti vincoli di carattere finanziario al 31 dicembre 2019, ovvero all'ultima data di misurazione degli stessi, risultano essere rispettati.

Il contratto precisa altresì che, qualora la Società stipuli un nuovo finanziamento con vincoli di carattere finanziario inerenti alle *performance* del Gruppo più stringenti di quelli contenuti nel presente prestito obbligazionario, tali vincoli dovranno essere incorporati, *mutatis mutandis*, nel regolamento

del prestito obbligazionario stesso e resteranno in essere fintanto che tali vincoli saranno parte del regolamento di altri finanziamenti contratti.

L'indebitamento ai sensi del Prestito Obbligazionario 2014 non è assistito da alcuna garanzia reale sui beni del Gruppo. Ai fini del perfezionamento dell'operazione GVS North America Corp., Maine Manufacturing LLC e GVS Filter Technology UK Ltd, società del Gruppo, hanno assunto obblighi di garanzia a prima richiesta e senza beneficio della preventiva escussione, rispetto alle obbligazioni derivanti dal Prestito Obbligazionario 2014.

Il Prestito Obbligazionario 2014 non è oggetto di alcun *rating* da parte di società terze.

Le disposizioni contrattuali relative alle clausole di *negative pledge*, *cross default* e *cross acceleration*, nonché le clausole relative alle limitazioni all'operatività del Gruppo sono riportate nella Capitolo 20, Paragrafo 20.1.2, del Documento di Registrazione.

## **b) Finanziamenti in essere al 31 dicembre 2019**

### **b1) Contratto di Finanziamento Pool**

In data 26 luglio 2017 GVS da un lato, Mediobanca - Banca di Credito Finanziario S.p.A., nella veste di *arranger* e *facility agent*, e Banca Nazionale del lavoro S.p.A. e Unicredit S.p.A., nella loro veste di *arrangers* dall'altro, hanno sottoscritto il Contratto di Finanziamento Pool, avente ad oggetto la messa a disposizione a favore di GVS di due linee di credito (congiuntamente le "**Linee**") per un importo rispettivamente pari a Euro 80.000 migliaia ("**Linea A**") ed Euro 10.000 migliaia ("**Linea B**").

Le risorse ottenute mediante la Linea A sono finalizzate a finanziare l'Acquisizione KUSS, nonché a ripagare parte del debito delle società acquisite, mentre le risorse ottenute mediante la Linea B sono finalizzate a rifinanziare l'indebitamento in essere di GVS.

Il contratto prevede il rimborso delle Linee dopo 5 anni dalla data della stipula, successivamente prorogato al 2024 mediante un atto modificativo sottoscritto in data 29 luglio 2019 (l'"**Atto Modificativo**"). In particolare, l'Atto Modificativo ha modificato i termini del contratto con riferimento, *inter alia*, al piano di rimborso delle Linee, prolungando la scadenza del finanziamento e riducendo contestualmente l'importo delle rate, e alla definizione dei vincoli di carattere finanziario.

Il piano di rimborso del debito è definito dall'Atto Modificativo come segue:

- Euro 4.500 migliaia in data 26 luglio 2018;
- Euro 6.750 migliaia, con cadenza semestrale, per i successivi undici semestri;
- Euro 11.250 migliaia in data 26 luglio 2024.

Si precisa che il contratto di finanziamento originario prevedeva il rimborso del debito mediante il pagamento di rate semestrali a partire dal 1 gennaio 2018 e fino al 26 luglio 2022.

L'Emittente ha in ogni caso la facoltà di effettuare rimborsi anticipati, totali o parziali, dell'indebitamento ai sensi del Contratto di Finanziamento Pool senza l'applicazione di penali o commissioni, fermo restando l'applicazione dei meccanismi di ricalcolo del tasso di interesse (c.d. *break costs*).

Nel caso in cui GVS volesse rimborsare anticipatamente parte dei prestiti obbligazionari in essere alla data della sottoscrizione, sarà contestualmente obbligata a rimborsare anticipatamente le Linee nella stessa proporzione con cui è stato rimborsato il prestito obbligazionario. In particolare, si precisa che le Linee sono collocate almeno *pari passu* rispetto al restante indebitamento di GVS. Si precisa inoltre che, ai sensi del Contratto di Finanziamento Pool, è fatto divieto a GVS di modificare i termini dei contratti obbligazionari in essere nell'eventualità in cui tali modifiche impattino sul *pari passu status* delle Linee.

Il tasso di interesse applicabile a tutte le Linee è pari alla somma del: (i) tasso EURIBOR applicabile; più (ii) un margine *per annum* variabile (il “**Margine**”). Il Margine sarà soggetto a variazione a seconda del rapporto tra l'indebitamento netto consolidato e l'EBITDA consolidato del Gruppo (“**Leverage Ratio**”), calcolato su base annuale, secondo quanto riportato nella tabella che segue:

Leverage Ratio	Margine (per cent. annum)
Maggiore di 3,25x	2,25
Maggiore di 2,75x ma inferiore o uguale a 3,25x	2
Maggiore di 2,25x ma inferiore o uguale a 2,75x	1,75
Maggiore di 1,75x ma inferiore o uguale a 2,25x	1,5
Inferiore o uguale a 1,75x	1,25

Al verificarsi di un c.d. evento di *default*, il Margine applicabile sarà pari al massimo applicabile, ovvero 2,25. Il tasso EURIBOR applicabile, se dovesse risultare negativo, sarà considerato uguale a zero (c.d. “*Euribor Floor*”).

Il contratto di finanziamento, così come stabilito tramite l'Atto Modificativo, prevede quali vincoli di carattere finanziario il rispetto, a livello consolidato, di:

- un rapporto tra indebitamento finanziario netto e EBITDA, così come definiti contrattualmente, non superiore a 3,5, verificato a ciascuna data relativa alla relazione finanziaria annuale e alla relazione finanziaria intermedia durante l'intera durata del contratto. Si precisa che, a tal riguardo, il contratto originario prevedeva il rispetto di un rapporto massimo decrescente da 3,75 a 2,5 durante la durata del contratto stesso;
- un rapporto tra EBITDA e oneri finanziari netti, così come definiti contrattualmente, non inferiore a 4,5, verificato a ciascuna data relativa alla relazione finanziaria annuale e alla relazione finanziaria intermedia durante l'intera durata del contratto. Si precisa che, a tal riguardo, il contratto originario prevedeva il rispetto di un rapporto minimo crescente da 6,0 a 7,0 durante la durata del contratto stesso.

Si precisa che i suddetti vincoli di carattere finanziario al 31 dicembre 2019, ovvero all'ultima data di misurazione degli stessi, risultano essere rispettati.

L'indebitamento ai sensi del Contratto di Finanziamento Pool non è assistito da alcuna garanzia reale sui beni del Gruppo. Ai sensi del Contratto di Finanziamento Pool, GVS NA Holdings, Inc., GVS North America Inc., GVS Filter Technology UK Ltd., e GVS Filtration Inc., società del Gruppo, hanno assunto obblighi di garanzia a prima richiesta e senza beneficio della preventiva escussione, rispetto alle obbligazioni derivanti dal Contratto di Finanziamento Pool. Il Contratto di Finanziamento era stato originariamente garantito anche da IOP Filter Holdings, Inc., successivamente incorporata da GVS Filtration Inc..

Le disposizioni contrattuali relative alle clausole di *negative pledge*, *cross default* e *cross acceleration*, nonché le clausole relative alle limitazioni all'operatività del Gruppo sono riportate nel Capitolo 20, Paragrafo 20.1.3, del Documento di Registrazione.

*b2) Finanziamento Banco BPM*

In data 27 maggio 2019 GVS ha stipulato con Banco BPM S.p.A. un contratto di finanziamento per un importo complessivo pari ad Euro 6.500 migliaia, da destinare al finanziamento delle generali esigenze finanziarie dell'Emittente. La scadenza del finanziamento è fissata al 28 aprile 2023.

Il contratto prevede n. 3 rate mensili di preammortamento (dal 28 maggio 2019 al 30 agosto 2019) e successivamente n. 44 rate mensili posticipate di rimborso della quota capitale del finanziamento più l'interesse maturato nel periodo di riferimento a partire dal 30 settembre 2019 sino alla data di scadenza.

Il contratto di mutuo prevede la facoltà di rimborso anticipato, totale o parziale, da parte di GVS, che dovrà corrispondere alla banca, oltre al capitale, gli interessi, le spese per conteggi e gli altri oneri maturati. Non sono previste commissioni in caso di estinzione anticipata del contratto.

Il tasso di interesse è variabile e corrisponde all'Euribor a 1 mese maggiorato di uno *spread* dello 1,15%.

Le disposizioni contrattuali relative alle clausole di *negative pledge*, *cross default* e *cross acceleration* sono riportate nella Capitolo 20, Paragrafo 20.1.3, del Documento di Registrazione.

Il contratto non prevede alcuna garanzia reale sui beni aziendali.

*b3) Mutuo Unicredit (2017)*

In data 8 agosto 2017 GVS ha stipulato con Unicredit S.p.A. un contratto di mutuo per un importo complessivo pari a Euro 6.659 migliaia.

La scadenza del finanziamento è fissata al 31 agosto 2022. Il contratto prevede n. 10 rate semestrali posticipate a partire dal 28 agosto 2018 fino alla data di scadenza. Il tasso di interesse applicabile al contratto di finanziamento è variabile e corrisponde all'Euribor a 6 mesi maggiorato di uno *spread* dell'1,15%.

Si precisa che GVS ha la facoltà di rimborsare anticipatamente in tutto o in parte il mutuo.

Il contratto di finanziamento prevede altresì il rispetto di alcuni vincoli di carattere finanziario, determinati a livello consolidato, quali:

- un rapporto massimo, verificato con cadenza semestrale, tra indebitamento finanziario netto e EBITDA, come definiti contrattualmente, decrescente da 3,75 al 31 dicembre 2017 fino a 2,75 a partire dal 30 giugno 2019 e sino al termine del contratto;
- un rapporto minimo, verificato con cadenza semestrale, tra EBITDA e oneri finanziari netti, come definiti contrattualmente, crescente da 6,0 al 31 dicembre 2017 fino a 7,0 a partire dal 31 dicembre 2019 e sino al termine del contratto.

Si precisa che i suddetti vincoli di carattere finanziario al 31 dicembre 2019, ovvero all'ultima data di misurazione degli stessi, risultano essere rispettati.

Il contratto prevede inoltre una serie di *event of default* che determinano la decadenza dal beneficio del termine e il conseguente obbligo per GVS di rimborsare anticipatamente il finanziamento. Fra questi si segnalano, *inter alia*, il mancato pagamento anche di una sola rata scaduta del presente finanziamento e il mancato rispetto anche di uno solo dei vincoli di carattere finanziario.

Il contratto di finanziamento non è assistito da garanzie reali.

Le disposizioni contrattuali relative alle clausole di *negative pledge*, *cross default* e *cross acceleration* sono riportate nel Capitolo 20, Paragrafo 20.1.3, del Documento di Registrazione.

#### b4) Finanziamento BNL

In data 20 aprile 2015 GVS ha stipulato con Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. un contratto di finanziamento, successivamente modificato mediante atto modificativo in data 2 marzo 2018, per un importo complessivo pari a Euro 10.000 migliaia.

La scadenza del finanziamento, originariamente fissata in data 20 aprile 2020, è stata prorogata mediante l'atto modificativo al 20 ottobre 2022. Il debito residuo alla data dell'atto modificativo, pari a Euro 5.000 migliaia, è rimborsato mediante il pagamento di n. 10 rate semestrali posticipate, pari a Euro 500 migliaia ciascuna, a partire dal 20 aprile 2018 fino al 20 ottobre 2022.

Il tasso di interesse applicabile al contratto di finanziamento è variabile e corrisponde all'Euribor a 6 mesi maggiorato di uno *spread* dell'1,0%.

Il contratto di finanziamento, così come previsto dall'atto modificativo, prevede altresì il rispetto di alcuni vincoli di carattere finanziari, a livello consolidato, quali:

- un rapporto massimo, verificato con cadenza semestrale, tra indebitamento finanziario netto e EBITDA, come definiti contrattualmente, decrescente da 3,75 in data 31 dicembre 2017 a 2,50 al 31 dicembre 2019 e sino al termine del contratto;
- un rapporto minimo, verificato con cadenza semestrale, tra EBITDA e oneri finanziari netti, come definiti contrattualmente, crescente da 6,0 in data 31 dicembre 2017 a 7,0 al 31 dicembre 2019 e sino al termine del contratto.

Si precisa che i suddetti vincoli di carattere finanziario al 31 dicembre 2019, ovvero all'ultima data di misurazione degli stessi, risultano essere rispettati.

Il contratto di finanziamento non è assistito da garanzie reali.

Le disposizioni contrattuali relative alle clausole di *negative pledge*, *cross default* e *cross acceleration*, nonché le clausole relative alle limitazioni all'operatività del Gruppo sono riportate nel Capitolo 20, Paragrafo 20.1.3, del Documento di Registrazione.

b5) *Mutuo Banco BPM*

In data 10 aprile 2017 GVS ha stipulato con Banco BPM S.p.A. un contratto di mutuo per un importo complessivo pari ad Euro 5.000 migliaia, da destinare al finanziamento delle generali esigenze finanziarie dell'Emittente. La scadenza del finanziamento è fissata al 30 settembre 2021. Il contratto prevede n. 3 rate trimestrali di preammortamento (dal 30 giugno 2017 al 31 dicembre 2017) e successivamente n. 15 rate trimestrali posticipate di rimborso della quota capitale del mutuo a partire dal 31 marzo 2018 sino alla data di scadenza. Il tasso di interesse nominale annuo applicabile al contratto di mutuo è pari a 0,71% fisso per tutta la durata del finanziamento.

Il contratto di mutuo prevede la facoltà di rimborso anticipato, totale o parziale, da parte di GVS, che dovrà corrispondere alla banca, oltre al capitale, gli interessi, le spese per conteggi e gli altri oneri maturati. Non sono previste commissioni in caso di estinzione anticipata del contratto.

Il contratto non prevede alcuna garanzia reale sui beni aziendali.

Le disposizioni contrattuali relative alle clausole di *negative pledge*, *cross default* e *cross acceleration* sono riportate nel Capitolo 20, Paragrafo 20.1.3, del Documento di Registrazione.

b6) *Mutuo BPER*

In data 18 marzo 2016, GVS ha stipulato con Banco Popolare dell'Emilia Romagna (BPER) un contratto di mutuo per un importo complessivo pari a Euro 5.000 migliaia.

La scadenza del contratto è fissata al 17 marzo 2020. Il contratto prevede n. 48 rate mensili di rimborso e comprendono la quota capitale (di importo crescente) più l'interesse maturato nel periodo di riferimento. Il contratto di mutuo prevede la facoltà in capo alla Società di rimborsare in via anticipata, in tutto o in parte, il debito residuo in essere, corrispondendo alla banca il capitale e gli interessi, senza l'applicazione di alcuna commissione.

Il tasso di interesse è variabile e corrisponde all'Euribor a 3 mesi maggiorato di uno *spread* dello 0,8%.

Il contratto di mutuo non prevede alcuna garanzia reale sui beni aziendali.

Le disposizioni contrattuali relative alle clausole di *negative pledge*, *cross default* e *cross acceleration*, nonché le clausole relative alle limitazioni all'operatività del Gruppo sono riportate nel Capitolo 20, Paragrafo 20.1.3, del Documento di Registrazione.

b7) *Finanziamento Deutsche Bank*

In data 18 marzo 2016 l'Emittente ha stipulato con Deutsche Bank AG un contratto di finanziamento per un importo complessivo pari ad Euro 5.000 migliaia, da destinare al finanziamento delle generali esigenze finanziarie dell'Emittente.

La scadenza del finanziamento è fissata al 18 marzo 2020. Il contratto prevede il rimborso della quota capitale in n. 16 rate con cadenza trimestrale. Il tasso di interesse applicabile è determinato dal tasso Euribor a 3 mesi maggiorato di uno *spread* pari allo 0,70%. La Società ha la facoltà di procedere al rimborso anticipato dell'intero finanziamento senza la corresponsione di alcune penale sul debito residuo.

Inoltre, il contratto prevede che GVS debba rispettare i seguenti parametri finanziari: (i) rapporto tra posizione finanziaria netta e margine operativo lordo, così come contrattualmente definiti, non superiore a 3 volte; (ii) rapporto tra posizione finanziaria netta e patrimonio netto, così come contrattualmente definiti, non superiore a 2 volte; (iii) rapporto tra margine operativo lordo e oneri finanziari, così come contrattualmente definiti, superiore a 4 volte.

Si precisa che i suddetti vincoli di carattere finanziario al 31 dicembre 2019, ovvero all'ultima data di misurazione degli stessi, risultano essere rispettati.

Il contratto di mutuo non prevede alcuna garanzia reale sui beni aziendali.

Le disposizioni contrattuali relative alle clausole di *negative pledge*, *cross default* e *cross acceleration*, nonché le clausole relative alle limitazioni all'operatività del Gruppo sono riportate nel Capitolo 20, Paragrafo 20.1.3, del Documento di Registrazione.

### c) **Finanziamenti non più in essere al 31 dicembre 2019**

#### c1) **Mutuo Banco Popolare (2015)**

In data 2 aprile 2015 l'Emittente ha stipulato con Banco Popolare un contratto di finanziamento per un importo complessivo pari ad Euro 2.000 migliaia. Il contratto di finanziamento prevedeva il rimborso della quota capitale in n. 16 rate con cadenza trimestrale e con scadenza al 30 giugno 2019 e un tasso di interesse pari all'Euribor a 3 mesi maggiorato di uno *spread* del 1,0%.

### **Altri debiti finanziari correnti e non correnti – Voci H e M dell'indebitamento finanziario netto**

La tabella che segue riporta il dettaglio degli altri debiti finanziari correnti e degli altri debiti finanziari non correnti al 31 dicembre 2019, 2018 e 2017.

(In migliaia di Euro)	Al 31 dicembre		
	2019	2018	2017
Passività per <i>leasing</i> correnti	3.094	2.264	2.265
Debiti verso altri finanziatori	163	238	312
<b>Altri debiti finanziari correnti</b>	<b>3.257</b>	<b>2.502</b>	<b>2.577</b>
Passività per <i>leasing</i> non correnti	7.850	4.074	3.327
Debiti verso altri finanziatori	65	228	466
<b>Altri debiti finanziari non correnti</b>	<b>7.915</b>	<b>4.302</b>	<b>3.793</b>

Si riporta di seguito una descrizione delle voci nel periodo in esame.



### *Passività per leasing (correnti e non correnti)*

Le passività per *leasing*, rilevate in base alle prescrizioni dell'IFRS 16, si riferiscono a diritti di utilizzo di beni immobili e strumentali condotti in forza di contratti di locazione. In particolare, al 31 dicembre 2017 il valore di tale voce è prevalentemente ascrivibile a impegni finanziari rinvenienti da contratti di locazione stipulati in relazione a due siti produttivi in Nord America, un sito produttivo in Cina e taluni magazzini nel Regno Unito.

Al 31 dicembre 2018 le passività per *leasing* si riferiscono inoltre a un contratto di locazione, sottoscritto con GVS Real Estate, relativo ai due siti produttivi oggetto della Scissione GVS (per ulteriori informazioni si rinvia al Capitolo 7, Paragrafo 7.1, del Documento di Registrazione). L'incremento della voce al 31 dicembre 2018 rispetto al 31 dicembre 2017 è pertanto riconducibile alla sottoscrizione di tale contratto, oltre che al rinnovo della locazione relativa a uno dei siti produttivi in Nord America.

Al 31 dicembre 2019 le passività per *leasing* includono inoltre gli impegni finanziari rinvenienti dai contratti di locazione stipulati a seguito delle Operazioni di Vendita e Retrolocazione poste in essere con GVS Real Estate e GVS Real Estate US (per ulteriori informazioni si rinvia al Capitolo 7, Paragrafo 7.1, del Documento di Registrazione). L'incremento della voce al 31 dicembre 2019 rispetto al 31 dicembre 2018 è pertanto riconducibile alla sottoscrizione di tali contratti, nonché al rinnovo della locazione relativa al sito produttivo situato in Sanford (Maine, Stati Uniti) e alla stipula di un nuovo contratto di locazione avente ad oggetto uno stabilimento produttivo in Messico.

### *Debiti verso altri finanziatori*

La voce nei periodi in esame si riferisce a tre finanziamenti agevolati di seguito descritti.

#### *Finanziamento agevolato MISE (GVS)*

Il finanziamento agevolato sottoscritto dall'Emittente con il MISE (Ministero dello Sviluppo Economico) è stato concesso nel corso del 2016, per un importo pari a Euro 441 migliaia, per finanziare gli investimenti in attività di ricerca e sviluppo volti all'innovazione tecnologica. Il finanziamento ha scadenza il 30 dicembre 2021 ed un tasso di interesse annuale pari allo 0,61%.

#### *Finanziamento agevolato MISE (GVS Sud)*

Il finanziamento agevolato sottoscritto da GVS SUD S.r.l. con il MISE (Ministero dello Sviluppo Economico) è stato concesso nel corso del 2016, per un importo pari a Euro 487 migliaia, per finanziare gli investimenti in attività di ricerca e sviluppo volti all'innovazione tecnologica. Il finanziamento ha scadenza 12 settembre 2020 ed un tasso di interesse annuale pari allo 0,47%.

#### *Finanziamento agevolato Simest*

Il finanziamento agevolato ottenuto dall'Emittente da parte di SIMEST S.p.A. è stato concesso nel corso del 2011, per un importo pari a Euro 996 migliaia, destinato a finanziare un programma di investimenti in Giappone, in particolare connesso al progetto di costituzione della controllata giapponese. Il finanziamento, con scadenza marzo 2019, prevede un tasso di interesse pari allo 0,50%.

## 8.2 FLUSSI DI CASSA DEL GRUPPO

La tabella che segue riporta una sintesi del rendiconto finanziario del Gruppo per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2019, 2018 e 2017.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre		
	2019	2018	2017
Flusso di cassa netto generato/(assorbito) da attività operativa	54.899	45.350	22.420
Flusso di cassa netto generato/(assorbito) da attività di investimento	(10.154)	(13.463)	(120.586)
Flusso di cassa netto generato/(assorbito) da attività finanziaria	(32.069)	(28.893)	108.373
<b>Totale variazione disponibilità liquide</b>	<b>12.676</b>	<b>2.994</b>	<b>10.207</b>
<b>Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio</b>	<b>45.551</b>	<b>42.388</b>	<b>33.244</b>
Totale variazione disponibilità liquide	12.676	2.994	10.207
Differenze da conversione su disponibilità liquide	315	169	(1.063)
<b>Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio</b>	<b>58.542</b>	<b>45.551</b>	<b>42.388</b>

Di seguito sono brevemente descritti i principali fenomeni che hanno influenzato l'andamento dei flussi di cassa negli esercizi in esame.

### Flusso di cassa derivante dall'attività operativa

La tabella che segue riporta una sintesi dei flussi di cassa relativi all'attività operativa con riferimento agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2019, 2018 e 2017.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre		
	2019	2018	2017
Risultato prima delle imposte	43.674	32.291	8.319
– Rettifiche per:			
Ammortamenti e svalutazioni	16.302	18.415	13.375
Minusvalenze/(plusvalenze) da alienazione	(726)	(19)	179
Oneri/(proventi) finanziari	1.990	1.878	11.772
Altre variazioni non monetarie	491	(17)	2.355
<b>Flusso di cassa generato/(assorbito) da attività operativa prima delle variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>61.731</b>	<b>52.548</b>	<b>36.000</b>
Variazione delle rimanenze	1.707	(2.687)	612
Variazione dei crediti commerciali	4.919	(1.747)	(6.313)
Variazione dei debiti commerciali	(5.244)	2.444	1.403
Variazione di altre attività e passività	1.804	1.923	(1.140)
Utilizzo dei fondi per rischi e oneri e dei fondi per benefici ai dipendenti	(191)	(1.645)	(816)
Imposte pagate	(9.827)	(5.486)	(7.326)
<b>Flusso di cassa netto generato/(assorbito) da attività operativa</b>	<b>54.899</b>	<b>45.350</b>	<b>22.420</b>

*2019 vs 2018*

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, l'attività operativa ha generato maggiore liquidità per Euro 9.549 migliaia rispetto all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, principalmente per effetto:

- del flusso di cassa generato dall'attività operativa prima delle variazioni del capitale circolante netto, in aumento di Euro 9.183 migliaia rispetto all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, per effetto principalmente dell'aumento dell'EBITDA nel corso del periodo in esame (si rimanda a quanto riportato nel Capitolo 7, Paragrafo 7.2, del Documento di Registrazione);
- del maggiore flusso di cassa generato dal capitale circolante netto per Euro 3.253 migliaia, più che compensato dal pagamento di maggiori imposte sul reddito per Euro 4.341 migliaia.

*2018 vs 2017*

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, l'attività operativa ha generato maggiore liquidità per Euro 22.930 migliaia rispetto all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, principalmente per effetto:

- del flusso di cassa generato dall'attività operativa prima delle variazioni del capitale circolante netto, in aumento di Euro 16.548 migliaia rispetto all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, per effetto principalmente dell'aumento dell'EBITDA nel corso del periodo in esame, anche quale conseguenza dell'Acquisizione KUSS avvenuta in data 28 luglio 2017 (si rimanda a quanto riportato nel Capitolo 7, Paragrafo 7.2, del Documento di Registrazione);
- del combinato disposto di un (i) maggiore flusso di cassa generato dal capitale circolante netto per Euro 5.371 migliaia e (ii) minore flusso di cassa assorbito dal pagamento delle imposte sul reddito, per Euro 1.840 migliaia.

Flusso di cassa derivante dall'attività di investimento

La tabella che segue riporta una sintesi dei flussi di cassa relativi all'attività di investimento con riferimento agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2019, 2018 e 2017.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre		
	2019	2018	2017
Investimenti in attività materiali	(10.252)	(10.702)	(9.535)
Investimenti in attività immateriali	(2.811)	(2.665)	(2.064)
Dismissioni di attività materiali	4.448	271	229
Investimenti in attività finanziarie	(1.888)	(850)	(168)
Disinvestimenti di attività finanziarie	349	483	2.447
Corrispettivo per l'acquisizione di KUSS al netto delle disponibilità liquide acquisite	–	–	(111.495)
<b>Flusso di cassa netto generato/(assorbito) da attività di investimento</b>	<b>(10.154)</b>	<b>(13.463)</b>	<b>(120.586)</b>

*2019 vs 2018*

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, l'attività di investimento ha complessivamente assorbito minore liquidità per Euro 3.309 migliaia rispetto all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 principalmente per effetto:

- delle dismissioni di attività materiali, in aumento di Euro 4.177 migliaia rispetto all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, per effetto principalmente della quota parte dei corrispettivi incassati in relazione alle Operazioni di Vendita e Retrolocazione, classificati nell'attività di investimento in accordo alle disposizioni contabili inerenti tali operazioni. Il flusso di cassa derivante dagli investimenti in attività materiali e immateriali risulta invece sostanzialmente invariato nei periodi in esame. La descrizione dei suddetti investimenti effettuati dal Gruppo è riportata nel Capitolo 5, Paragrafo 5.7, del Documento di Registrazione;
- dei flussi di cassa netti derivanti dalla gestione delle attività finanziarie, con particolare riferimento ai titoli non quotati relativi a fondi d'investimento, che hanno assorbito liquidità per Euro 1.539 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, in aumento di Euro 1.172 migliaia rispetto all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018.

*2018 vs 2017*

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, l'attività di investimento ha complessivamente assorbito minore liquidità per Euro 107.123 migliaia rispetto all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017. Al netto dell'impatto sull'attività d'investimento dell'esercizio 2017 derivante dall'Acquisizione KUSS, pari a Euro 111.495 migliaia, l'attività di investimento nell'esercizio 2018 ha assorbito maggiore liquidità per Euro 4.372 migliaia, principalmente per effetto:

- degli investimenti in attività materiali e immateriali, in aumento di Euro 1.768 migliaia rispetto all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, anche per effetto degli effetti derivanti dal consolidamento del gruppo KUSS a far data dal 28 luglio 2017. La descrizione dei suddetti investimenti effettuati dal Gruppo nei periodi in esame è riportata nel Capitolo 5, Paragrafo 5.7, del Documento di Registrazione;
- dei flussi di cassa netti derivanti dalla gestione delle attività finanziarie, con particolare riferimento ai titoli non quotati relativi a fondi d'investimento, che hanno assorbito liquidità per Euro 367 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 rispetto a una liquidità generata per Euro 2.279 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017.

Flusso di cassa derivante dall'attività di finanziamento

La tabella che segue riporta una sintesi dei flussi di cassa relativi all'attività di finanziamento con riferimento agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2019, 2018 e 2017.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre		
	2019	2018	2017
Accensioni di debiti finanziari a lungo termine	6.500	–	141.659
Rimborsi di debiti finanziari a lungo termine	(25.079)	(15.135)	(22.609)
Variazione di debiti finanziari correnti	–	(3.568)	3.568
Accensioni di passività per <i>leasing</i>	2.447	–	–
Rimborsi di passività per <i>leasing</i>	(2.554)	(2.762)	(2.270)
Oneri finanziari pagati	(5.246)	(5.107)	(2.915)
Proventi finanziari incassati	192	2.684	159
Dividendi pagati	(8.329)	(5.005)	(9.219)
<b>Flusso di cassa netto generato/(assorbito) da attività finanziaria</b>	<b>(32.069)</b>	<b>(28.893)</b>	<b>108.373</b>

*2019 vs 2018*

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, l'attività di finanziamento ha complessivamente assorbito maggiore liquidità per Euro 3.176 migliaia rispetto all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, principalmente per effetto di maggiori dividendi pagati per Euro 3.324 migliaia e di un minore flusso di cassa generato dai proventi finanziari incassati per Euro 2.492 migliaia, parzialmente compensati dalla liquidità generata dalle accensioni di passività per *leasing*, pari a Euro 2.447 migliaia, relative alla quota parte dei corrispettivi incassati in relazione alle Operazioni di Vendita e Retrolocazione classificata nell'attività di finanziamento in accordo alle disposizioni contabili inerenti tali operazioni.

L'incremento dei rimborsi di debiti finanziari a lungo termine, pari a Euro 9.944 migliaia, ascrivibile principalmente al rimborso della quota capitale del Contratto di Finanziamento Pool, è compensato dal decremento dei flussi di cassa assorbiti dai debiti finanziari correnti, pari a Euro 3.568 migliaia, e dall'accensione del Finanziamento Banco BPM, che ha generato liquidità per Euro 6.500 migliaia.

*2018 vs 2017*

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, l'attività di finanziamento ha complessivamente assorbito liquidità per Euro 28.893 migliaia, mentre nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 l'attività di finanziamento ha complessivamente generato liquidità per Euro 108.373 migliaia, principalmente per effetto di accensioni di debiti finanziari a lungo termine per un valore nullo nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 rispetto a un valore pari a Euro 141.659 migliaia, relativo principalmente all'emissione del Prestito Obbligazionario 2017 e alla sottoscrizione del Contratto di Finanziamento Pool connessi all'Acquisizione KUSS, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, a fronte di rimborsi di debiti finanziari a lungo termine per Euro 15.135 migliaia nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, rispetto a Euro 22.609 migliaia nell'esercizio precedente.

Gli effetti positivi derivanti dal decremento del flusso di cassa assorbito dalla distribuzione di dividendi, pari a Euro 4.214 migliaia, e dall'incremento del flusso di cassa generato dai proventi finanziari incassati, pari a Euro 2.525 migliaia, ascrivibile per Euro 2.250 migliaia alla chiusura anticipata del

contratto relativo allo strumento finanziario derivato CCS, sono più che compensati dall'incremento dei flussi di cassa assorbiti dai debiti finanziari correnti, dovuto al maggiore ricorso a linee di credito commerciali, nonché da maggiori oneri finanziari pagati in conseguenza della sottoscrizione del Contratto di Finanziamento Pool e dell'emissione del Prestito Obbligazionario 2017, avvenute nel corso del secondo semestre del 2017.

### **8.3 FABBISOGNO FINANZIARIO E STRUTTURA DI FINANZIAMENTO DEL GRUPPO**

Il Gruppo ritiene che i principali fabbisogni futuri di liquidità nei dodici mesi successivi alla Data del Documento di Registrazione consisteranno principalmente nella copertura del capitale circolante, nei costi per gli investimenti previsti e nella spesa per interessi sul debito, oltre che il rimborso delle relative quote capitale.

Tali fabbisogni saranno tendenzialmente coperti tramite i flussi di cassa generati dalla gestione operativa e, laddove questi ultimi non fossero sufficienti, attraverso la sottoscrizione di finanziamenti a medio termine, e in via residuale attraverso l'utilizzo delle linee di credito a disposizione.

Per quanto concerne la struttura finanziaria, con l'Offerta l'Emittente intende anche ottenere un rafforzamento patrimoniale tramite la riduzione dell'Indebitamento Finanziario Netto.

### **8.4 LIMITAZIONI ALL'USO DELLE RISORSE FINANZIARIE**

Alla data del Documento di Registrazione, sussistono limitazioni all'uso delle risorse finanziarie sulla base delle condizioni contrattuali relative al Prestito Obbligazionario 2017, al Prestito Obbligazionario 2014 e al Contratto di Finanziamento Pool così come descritte nel Capitolo 20, Paragrafi 20.1.2 e 20.1.3 del Documento di Registrazione. In particolare, si segnala che, ai sensi del Contratto di Finanziamento Pool, l'Emittente potrà procedere alla distribuzione di dividendi a condizione che, a seguito di tale distribuzione, il leverage ratio, calcolato come rapporto tra indebitamento finanziario netto consolidato ed EBITDA consolidato, su base proforma, così come definito contrattualmente, non ecceda il rapporto di 3,0x.

Alla medesima data non sussistono ulteriori limitazioni che abbiano avuto, o potrebbero avere, direttamente o indirettamente, ripercussioni significative sull'attività dell'Emittente.

### **8.5 FONTI PREVISTE DI FINANZIAMENTO**

Gli investimenti più rilevanti oggetto d'impegno definitivo alla data del Documento di Registrazione, così come riportati nel Capitolo 5, Paragrafo 5.7.2 del Documento di Registrazione, saranno principalmente finanziati tramite i flussi di cassa generati dalla gestione operativa.

## CAPITOLO 9 – CONTESTO NORMATIVO

### 9.1 CONTESTO NORMATIVO AVENTE UNA INCIDENZA SIGNIFICATIVA SULL'ATTIVITÀ DELL'EMITTENTE

L'Emittente, nello svolgimento della propria attività, ritiene di operare in sostanziale conformità alla normativa di seguito descritta.

Il Gruppo opera nel settore industriale e come tale è soggetto a leggi e regolamenti a tutela dell'ambiente e della salute che impongono limiti alle emissioni in atmosfera e agli scarichi nelle acque e nel suolo, e disciplinano il trattamento dei rifiuti pericolosi e la bonifica di siti inquinati. Il Gruppo è altresì soggetto alla normativa antincendio, alla normativa sulla sicurezza e sul trattamento e protezione dei dati personali, alla legislazione in materia di corruzione e antiriciclaggio ed a tutte le disposizioni applicabili a società industriali.

Alla Data del Documento di Registrazione, non c'è alcuna politica o fattore di natura governativa, economica, di bilancio, monetaria o politica che abbiano avuto, o potrebbero avere, direttamente o indirettamente, ripercussioni significative sull'attività dell'Emittente.

#### 9.1.1 Healthcare & Life Sciences

Con riferimento alle attività, ai prodotti e i sistemi di filtrazione della divisione Healthcare & Life Sciences, destinati principalmente al settore medicale e al settore laboratoriale, ma anche a distributori nell'industria alimentare, l'Emittente e le altre società del Gruppo sono sottoposte alla seguente legislazione comunitaria e nazionale:

- Regolamento (CE) 2006/1907, concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (c.d. “**REACH**”), come integrato e modificato dal Regolamento (EU) 2018/1881 per ricomprendervi le nanoforme delle sostanze. Il regolamento riguarda principalmente le sostanze con effetti mutageni o cancerogeni e si applica a tutti i produttori che utilizzano sostanze chimiche, membrane e plastiche, compreso l'Emittente. Le previsioni del regolamento interessano tutti i prodotti GVS, compresi quelli della divisione Healthcare & Life Sciences.
- Direttiva 2011/65/CE sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche (c.d. “**RoHS II**”), ed in particolare la Direttiva Delegata 2015/863/UE che integra e modifica l'elenco delle sostanze con restrizioni d'uso al fine di contribuire alla tutela della salute umana e dell'ambiente. La direttiva individua le norme e gli *standard* per la produzione di componenti di apparecchi elettrici, tra cui rientrano anche alcuni prodotti dell'Emittente, ed in particolare le tecnologie di filtrazione dei liquidi e dell'aria ad uso medico (regolatori di flusso, filtri per infusione, filtri sangue, traduttori di pressione, raccordi c.d. *luer* etc.).
- Regolamento (CE) 2006/2023 della Commissione, del 22 dicembre 2006, sulle buone pratiche di fabbricazione dei materiali e degli oggetti destinati a venire a contatto con prodotti alimentari, relativamente alle membrane filtranti realizzate in acetato di cellulosa utilizzate nei processi di produzione di tali prodotti. Il regolamento riguarda principalmente le membrane utilizzate per la microfiltrazione e il controllo della qualità microbiologica nel settore alimentare, delle bevande, farmaceutico e cosmetici, nonché per il monitoraggio e l'analisi delle acque. Tra i prodotti

dell'Emittente, le previsioni del regolamento interessano principalmente i prodotti per la microbiologia e gli imbuti utilizzati nei laboratori di analisi.

- Regolamento (CE) 2004/1935 riguardante i materiali e gli oggetti destinati a contatto con i prodotti alimentari relativamente alle membrane filtranti realizzate in acetato di cellulosa utilizzate nei processi di produzione di tali prodotti. Il regolamento riguarda principalmente alcune categorie particolari di membrane utilizzate per la microfiltrazione e il controllo della qualità microbiologica nel settore alimentare, delle bevande, farmaceutico e cosmetici, nonché per il monitoraggio e l'analisi delle acque. Tra i prodotti dell'Emittente, le previsioni del regolamento interessano principalmente i prodotti per la microbiologia e gli imbuti utilizzati nei laboratori di analisi.
- Decreto del Ministero della Sanità del 21 marzo 1973 che regola la produzione di oggetti destinati a venire in contatto con prodotti alimentari o con sostanze d'uso personale. Il decreto riguarda principalmente le membrane utilizzate per la microfiltrazione e il controllo della qualità microbiologica nel settore alimentare, delle bevande, farmaceutico e cosmetici, nonché per il monitoraggio e l'analisi delle acque. Tra i prodotti dell'Emittente, le previsioni del decreto interessano principalmente i prodotti per la microbiologia e gli imbuti utilizzati nei laboratori di analisi.
- Decreto Ministeriale del 22 marzo 2012, n. 25, relativamente ai sistemi di filtrazione, microfiltrazione e osmosi delle acque. Il decreto riguarda principalmente i dispositivi e le applicazioni utilizzate per monitorare gli impianti di produzione e condurre test microbiologici su materie prime fino alla realizzazione del prodotto finale in laboratorio. Tra i prodotti dell'Emittente, le previsioni del decreto interessano principalmente le applicazioni nell'analisi microbiologica delle acque (acqua potabile, acque superficiali, acque per scopi ricreativi, acque depurate) e i c.d. terreni liquidi utilizzati nelle preparazioni in laboratorio per il controllo qualità.
- Direttiva 1993/42/CEE, concernente i dispositivi medici e i relativi accessori con riferimento ai sistemi di filtraggio per i dispositivi di respirazione ad uso anestetico e respiratorio. Tra i prodotti dell'Emittente, le previsioni della direttiva interessano principalmente i filtri e componenti per la filtrazione di gas/aria nel settore medico, ivi inclusi filtri per la respirazione, anestesia, chirurgia, insufflazione, suzione e ventilazione.

Si segnala che a partire dal 1 gennaio 2021, le attività di approvvigionamento di materie prime dell'Emittente e delle società del Gruppo saranno assoggettate al Regolamento (UE) 2017/821 relativa agli obblighi per l'acquisto di originari di zone di conflitto o ad alto rischio.

Inoltre, l'Emittente e le altre società del Gruppo sono sottoposte alla seguente legislazione straniera:

- le disposizioni contenute nella Sezione 1502 del *Dodd-Frank Act 2010* relativa alle restrizioni e alle verifiche sull'acquisto di determinate materie prime provenienti da paesi interessati da conflitti o da estese violazioni dei diritti umani (c.d. "*Conflict Minerals*"), che trovano applicazione per tutti i prodotti dell'Emittente destinati ad uso laboratoriale o medicale;
- le disposizioni contenute nel *Safe Drinking Water and Toxic Enforcement Act* (c.d. "*California Proposition 65*") che regola l'esposizione a sostanze chimiche tossiche, derivante dall'inquinamento di acque potabili, ambiente o prodotti di consumo; che trovano applicazione per tutti i prodotti delle società del Gruppo che operano negli Stati Uniti e destinati ad uso laboratoriale o medicale;
- le disposizioni contenute nel Titolo 21 del *Code of Federal Regulations*, per la manifattura di materiali e oggetti a contatto con i prodotti alimentari destinati al consumo umano relativamente alle membrane filtranti realizzate in acetato di cellulosa utilizzate nei processi di produzione di tali prodotti. Le disposizioni riguardano principalmente le membrane utilizzate per la microfiltrazione e il controllo della qualità microbiologica nel settore alimentare, delle bevande, farmaceutico



e cosmetici, nonché per il monitoraggio e l'analisi delle acque. Tra i prodotti dell'Emittente, le previsioni della norma interessano principalmente i prodotti per la microbiologia e gli imbuti utilizzati nei laboratori di analisi;

- le disposizioni contenute nel Titolo 40 del *Code of Federal Regulations*, relative alle procedure e agli *standard* di tutela ambientale che si applicano agli stabilimenti produttivi situati negli Stati Uniti, in particolare in relazione allo stoccaggio dei rifiuti solidi, monitoraggio dell'utilizzo e rilascio nell'ambiente di sostanze chimiche pericolose e/o tossiche;
- le previsioni contenute nel *Code of Massachusetts Regulations*, e le disposizioni collegate, relative agli stabilimenti produttivi, tra cui rientra lo stabilimento di Westborough (Massachusetts), sede produttiva di GVS Filter Technology, le cui attività: (i) generano emissioni di agenti inquinanti in grado di contaminare l'aria (sezione 310, 7.00), (ii) implicano il trattamento di acque reflue (sezioni 257, 2.00 e 314, 12), (iii) generano rifiuti pericolosi (sezioni 310, 100 e 310, 30.000) e (iv) trattano materiali pericolosi e/o infiammabili (sezioni 527, 1.00 e 528);
- le previsioni contenute nel *Code of Maine Rules*, e le disposizioni collegate, relative agli stabilimenti produttivi, tra cui rientra lo stabilimento di Sanford (Maine), sede produttiva di GVS North America, le cui attività: (i) implicano il trattamento di acque reflue, (ii) generano rifiuti pericolosi e (iii) trattano materiali pericolosi e/o infiammabili.

### 9.1.2 Energy & Mobility

Con riferimento alle attività, ai prodotti e i sistemi di filtrazione della divisione Energy & Mobility, tra cui rientrano anche prodotti destinati al settore *mobility*, l'Emittente e le altre società del Gruppo sono sottoposte alla seguente legislazione in materia:

- Regolamento REACH, come integrato e modificato dal Regolamento (EU) 2018/1881 per ricomprendervi le nanoforme delle sostanze. Il regolamento riguarda principalmente le sostanze con effetti mutageni o cancerogeni e si applica a tutti i produttori che utilizzano sostanze chimiche, membrane e plastiche, compreso l'Emittente. Le previsioni del regolamento interessano tutti i prodotti GVS, compresi quelli della divisione Energy & Mobility.
- Direttiva RoHS II, ed in particolare la Direttiva Delegata 2015/863/UE che integra e modifica l'elenco delle sostanze con restrizioni d'uso al fine di contribuire alla tutela della salute umana e dell'ambiente. La direttiva individua le norme e gli *standard* che devono essere seguite da tutti i produttori di componenti incorporati in apparecchi elettrici. Tra i prodotti dell'Emittente, le previsioni della direttiva interessano principalmente i filtri ABS e per i sistemi frenanti e i filtri per i sistemi di trasmissione.
- Direttiva 2000/53/CE sullo smaltimento dei veicoli fuori uso e i relativi componenti e materiali. La direttiva individua le norme e gli *standard* per i componenti incorporati in sistemi destinati ad autoveicoli, tra cui rientrano anche alcuni prodotti dell'Emittente, ed in particolare filtri e componenti con applicazioni nella propulsione dei veicoli (filtri di ventilazione, filtri a tecnologia SCR – Urea, filtri ABS, filtri per impianto di alimentazione del carburante, etc.).

### 9.1.3 Health & Safety

Con riferimento alle attività, ai prodotti e i sistemi di filtrazione della divisione *Health & Safety*, l'Emittente e le altre società del Gruppo sono sottoposte alla seguente legislazione in materia:

- Regolamento (UE) 2016/425, sui requisiti per la progettazione e la fabbricazione dei dispositivi di protezione individuale (“DPI”) che devono essere messi a disposizione sul mercato, al fine di garantire la protezione della salute e della sicurezza degli utilizzatori per la certificazione delle maschere filtranti classificate come DPI di categoria III. Tra i prodotti dell'Emittente, le previsioni del regolamento interessano principalmente gli indumenti per la protezione individuale e i prodotti per la protezione respiratoria della subdivisione *Personal Safety*, quali semi-maschere e respiratori monouso che proteggono contro i bio-rischi, nonché maschere usa e getta, respiratori di protezione e filtri destinati agli OEM.
- Regolamento REACH, come integrato e modificato dal Regolamento (EU) 2018/1881 per ricomprendervi le nanoforme delle sostanze. Il regolamento riguardante le sostanze mutagene, cancerogene e riguarda tutti i produttori che utilizzano sostanze, membrane e plastiche. Il regolamento riguarda principalmente le sostanze con effetti mutageni o cancerogeni e si applica a tutti i produttori che utilizzano sostanze chimiche, membrane e plastiche, compreso l'Emittente. Le previsioni del regolamento interessano tutti i prodotti GVS, compresi quelli della divisione *Health & Safety*.
- Direttiva 2000/54/CEE relativa alla protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti da un'esposizione ad agenti biologici durante il lavoro per la certificazione dei sistemi di protezione da agenti biologici del gruppo 2 e 3 (allegato III della Direttiva), così come recepita dal Decreto Legislativo 81/2008. Tra i prodotti dell'Emittente, le previsioni della direttiva (e del relativo decreto attuativo) interessano principalmente gli indumenti e le maschere per la protezione individuale e i prodotti per la protezione respiratoria della subdivisione *Personal Safety*, quali semi-maschere e respiratori monouso che proteggono contro i bio-rischi.
- Direttiva RoHS II, ed in particolare la Direttiva Delegata 2015/863/UE che integra e modifica l'elenco delle sostanze con restrizioni d'uso al fine di contribuire alla tutela della salute umana e dell'ambiente. Tra i prodotti dell'Emittente, le previsioni della direttiva interessano principalmente le maschere per la protezione individuale e i prodotti per la protezione respiratoria.
- Direttiva 90/679/CE del Consiglio, del 26 novembre 1990, relativa alla protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti da un'esposizione ad agenti biologici durante il lavoro (emanata ai sensi dell'articolo 16, paragrafo 1 della direttiva 89/391/CEE). Tra i prodotti dell'Emittente, le previsioni della direttiva interessano principalmente gli indumenti e le maschere per la protezione individuale e i prodotti per la protezione respiratoria della subdivisione *Personal Safety*, quali semi-maschere e respiratori monouso che proteggono contro i bio-rischi.

Si segnala che a decorrere da maggio 2020, la Direttiva 1993/42/CEE sarà sostituita dal Regolamento (UE) 2017/745 relativo ai dispositivi medici.

### 9.1.4 Norme tecniche

Alla Data del Documento di Registrazione, l'Emittente e le società del Gruppo sono tenute ad operare nel rispetto degli standard qualitativi e delle norme tecniche, generali e proprie di ciascun settore.

Tra le principali norme tecniche si segnalano:

- Norma tecnica ISO 9001:2015 sui requisiti per i sistemi di gestione per la qualità che devono essere rispettati dall'Emittente in relazione a tutte le proprie divisioni e attività produttive.
- Norma tecnica ISO 14001:2015 sui requisiti per i sistemi di gestione ambientale che devono essere rispettati dall'Emittente in relazione a tutte le proprie divisioni e attività produttive.
- Norma tecnica ISO 45001:2018 sui requisiti per i sistemi di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro che devono essere rispettati dall'Emittente in relazione a tutte le proprie divisioni e attività produttive.
- Norma tecnica IATF 16949:2016 sui requisiti per il sistema di gestione per la qualità per la produzione di serie e delle parti di ricambio nel settore *mobility*, che devono essere rispettati dall'Emittente nella produzione di filtri e componenti incorporati in sistemi destinati ad autoveicoli (filtri di ventilazione, filtri a tecnologia SCR - Urea, filtri ABS, filtri per impianto di alimentazione del carburante, etc.) della divisione Energy & Mobility.
- Norma tecnica EN 13777:2007 per i sistemi di ventilazione e climatizzazione per gli edifici non residenziali caratterizzati dall'occupazione umana, ad esclusione degli edifici a ventilazione naturale che devono essere rispettati dall'Emittente nella produzione di filtri destinati all'utilizzo in grandi ambienti (filtri HEPA, filtri a carbone, filtri molecolari, etc.) della divisione Health & Safety.
- Norma tecnica EN 1822:2009 per la valutazione del grado di efficienza dei sistemi di filtraggio dell'aria ad alta e altissima efficienza e a bassissima penetrazione (HEPA Standard), utilizzati nel campo della ventilazione e del condizionamento dell'aria che devono essere rispettati dall'Emittente nella produzione di filtri destinati all'utilizzo in grandi ambienti (filtri HEPA, filtri a carbone, filtri molecolari, etc.) della divisione Health & Safety.
- Norma tecnica ISO:16890 per la valutazione del grado di efficienza dei sistemi di filtraggio-antipolvere, per particelle con un diametro di 0,4 $\mu$ ; che devono essere rispettati dall'Emittente nella produzione di filtri destinati all'utilizzo in grandi ambienti (filtri HEPA, filtri a carbone, filtri molecolari, etc.) della divisione Health & Safety.
- Norma tecnica ISO 14644-1 per la classificazione della pulizia dell'aria nelle camere bianche e negli ambienti controllati, in termini di concentrazione di particelle sospese di dimensione definite in un *range* da 0,1 $\mu$  fino ai 5 $\mu$ , che devono essere rispettati dall'Emittente nella produzione di filtri destinati all'utilizzo in ambienti sterili della divisione Healthcare & Life Sciences.

### 9.1.5 Normativa fiscale

Con specifico riferimento all'Italia, l'Emittente e le altre società del Gruppo ivi residenti a fini fiscali sono assoggettate alla disciplina nazionale in materia di *transfer pricing*, ed in particolare il decreto-legge. 31 maggio 2010 n. 78, convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 luglio 2010 n. 122, ed in particolare l'articolo 26 che ha introdotto un regime di c.d. *penalty protection* che prevede la disapplicazione delle sanzioni di cui all'articolo 1, comma 2, del Decreto Legislativo n. 471/1997, qualora il contribuente adotti un regime di oneri documentali (la "**Documentazione**") sulla base delle indicazioni previste dal Provvedimento dell'Agenzia delle Entrate emanato in data 29 settembre 2010 (il "**Provvedimento**"). Tale regime premiale prevede la non applicazione delle sanzioni amministrative per i contribuenti che, in buona fede, predispongano la predetta documentazione con l'effetto di agevolare, in sede di controllo, il riscontro della conformità al principio di libera concorrenza delle operazioni infragruppo realizzate. Come chiarito al paragrafo 8.3 del Provvedimento, la presentazione della Documentazione non vincola l'amministrazione finanziaria all'applicazione del regime di *penalty protection*

quando, pur rispettando la struttura formale richiesta dallo stesso Provvedimento, la documentazione esibita nel corso di attività di controllo non presenta contenuti informativi completi e conformi alle disposizioni contenute nel Provvedimento, ovvero quando le informazioni fornite nella documentazione esibita non corrispondono in tutto o in parte al vero, la predisposizione da parte dell'Emittente, per tutti i periodi d'imposta rilevanti della documentazione prevista dal Provvedimento, dovrebbe prevenire l'applicazione di sanzioni amministrative, in caso di rettifica da parte dell'Amministrazione Finanziaria italiana formulata in base alla disciplina in materia di prezzi di trasferimento.

Le operazioni attive effettuate dall'Emittente che hanno come paese di destinazione sia territori interni ai confini doganali dell'Unione europea, sia Stati extracomunitari sono altresì assoggettate agli adempimenti ai fini IVA applicabili con specifico riferimento alle “*cessioni intracomunitarie*” definite dall'articolo 41 del D.I. n. 331/93 e alle “*cessioni all'esportazione*” definite dall'articolo 8 del D.p.R. n. 633/1972. Inoltre, a partire dal 01 gennaio 2020, è entrato in vigore del Regolamento UE n. 1912/2018 (il “**Regolamento di Esecuzione**”) che ha introdotto documenti di prova e tempistiche molto più stringenti per i soggetti che effettuato cessioni intracomunitarie. In particolare, per le cessioni intracomunitarie si segnala che, fino alla data di entrata in vigore del Regolamento di Esecuzione, né la direttiva 2006/112/CE (c.d. “**Direttiva IVA**”) né la normativa nazionale avevano ancora delineato in via puntuale e completo il regime probatorio applicabile alle cessioni tra soggetti IVA residenti in diversi stati comunitari. Nello specifico gli operatori comunitari avevano rilevato notevoli criticità nell'individuazione delle modalità di prova uniformemente accettate dalle autorità fiscali locali per la dimostrazione dell'effettiva movimentazione del bene ceduto tra due o più stati comunitari (requisito primario per la corretta applicazione della non imponibilità IVA). A partire dal 1 gennaio 2020, invece, il regime probatorio relativo alle cessioni intracomunitarie è stato tipizzato a livello comunitario anche con la previsione di requisiti probatori più stringenti rispetto al passato. Le nuove disposizioni comunitarie individuano due diversi set documentali atti a dimostrare la movimentazione dei beni ceduti (articolo 45-*bis* del Regolamento UE n. 282/2011): elementi di prova di cui alla lettera *a*) (lettera di trasporto internazionale opportunamente sottoscritta; polizza di carico; fattura di trasporto aereo; fattura emessa dallo spedizioniere) ed elementi di prova di cui alla lettera *b*) (polizza assicurativa relativa alla spedizione o al trasporto dei beni; documenti bancari attestanti il pagamento della spedizione o del trasporto dei beni; documenti ufficiali rilasciati da una pubblica autorità che confermano la movimentazione dei beni nello Stato comunitario di destinazione; ricevuta rilasciata da un depositario che confermi il deposito dei beni nello stato membro di destinazione, etc.). Nel caso in cui sia il cedente a curare il trasporto in via diretta o tramite vettori terzi che agiscono per suo conto, quest'ultimo dovrà essere in possesso di almeno due elementi di prova di cui alla lettera *a*) rilasciati da due diverse parti indipendenti. In alternativa, il cedente dovrà raccogliere un qualsiasi elemento di prova di cui alla lettera *a*) in combinazione con uno qualsiasi dei singoli elementi di prova di cui alla lettera *b*) atti a confermare la spedizione o il trasporto. Nella diversa ipotesi in cui la spedizione o trasporto è a cura del cessionario, il cedente deve essere in possesso di una dichiarazione scritta redatta e sottoscritta dal cessionario recante la certificazione che i beni sono stati effettivamente trasportati o spediti dall'acquirente o da un terzo per conto dello stesso acquirente, e che identifica lo Stato membro di destinazione dei beni. Tale dichiarazione scritta deve indicare: la data di rilascio; il nome e l'indirizzo dell'acquirente; la quantità e la natura dei beni; la data e il luogo di arrivo dei beni. La citata dichiarazione deve essere fornita dal cessionario entro il decimo giorno del mese successivo alla cessione. In aggiunta alla dichiarazione scritta occorre raccogliere almeno due documenti di prova come previsti per la prima ipotesi descritta nel paragrafo precedente. Da ultimo, si segnala che l'Agenzia delle Entrate (Risposta all'interpello n. 100 dell'8 aprile 2019) ha già fatto propri alcuni dei principi di cui al novellato art. 45-*bis* del citato Regolamento n. 282/2011. Rispetto, invece, alle cessioni all'esportazione di cui all'articolo 8 del D.P.R. n. 633/72, si segnala come sia presupposto necessario al rispetto dei requisiti

previsti dalla citata norma in termini di non imponibilità ai fini IVA della cessione il possesso della prova di avvenuta movimentazione al di fuori dei confini doganali dell'Unione europea del bene ceduto. Data tale premessa, si considera, quindi, dirimente il possesso della documentazione di natura doganale attestante l'avvenuta esportazione dei beni oggetto di cessione. In particolare, è utilizzato nella prassi il codice *Movement Reference Number* ("MRN") fornito dal sistema doganale centralizzato europeo. Tale sistema di tracciamento doganale è universalmente accettato dall'Amministrazione finanziaria italiana. Inoltre, l'Emittente implementerà le procedure di gestione della documentazione afferenti le cessioni intracomunitarie di cui all'articolo 41 del decreto legge n. 331/1993 al fine di continuare a presidiare compiutamente tale area di rischio.

Infine, le società del Gruppo residenti negli ai fini fiscali negli Stati Uniti d'America sono soggette alla disciplina di tassazione prevista dalla normativa fiscale statunitense. Ai sensi di tale disciplina, la maggior parte degli Stati prevede imposte sulle vendite di prodotti e sulle prestazioni di servizi realizzate nei confronti di consumatori finali residenti nel territorio dello Stato (c.d. "*Sales tax*"). Le *Sales tax* gravano sul consumatore finale (persona fisica o giuridica), richiedendo l'obbligo da parte del cedente di addebitare l'imposta al proprio cliente e di versare la stessa all'erario. Tale obbligo, con riferimento ad una determinata giurisdizione, sorge in capo ai soggetti (cedenti) che hanno un adeguato livello di collegamento (c.d. "*nexus*") con il territorio del singolo Stato, con ciò intendendosi una presenza fisica (i.e. esistenza di uffici, attrezzature, depositi di merce e dipendenti nel territorio, etc.) e/o economica (i.e. ammontare delle vendite, numero di transazioni, etc.) nel medesimo territorio. In ogni caso, la definizione dei criteri di collegamento ("*nexus*") è demandata alla discrezionalità legislativa dei singoli Stati. Le legislazioni dei singoli Stati prevedono esenzioni specifiche in materia di *Sales tax*, che possono essere di natura soggettiva e oggettiva. Le esenzioni di natura soggettiva più comuni riguardano: i) le cessioni a soggetti che a loro volta rivendono il bene o il servizio; ii) le cessioni a soggetti esenti dall'imposta; iii) le cessioni di componenti a soggetti che le incorporeranno in prodotti di nuova fabbricazione ai fini di una successiva rivendita; iv) la cessione di materiali aventi lo scopo di essere incorporati in attrezzature di produzione, in relazione ad interventi di riparazione o manutenzione di tali attrezzature. Le esenzioni di natura oggettiva, invece, variano significativamente sia a seconda della giurisdizione di riferimento, sia a seconda della specificità del prodotto o del settore in questione. In tale contesto, l'onere di provare che una determinata cessione sia avvenuta nei confronti di un rivenditore, o di altro soggetto esente dall'imposta, ricade sul cedente che è tenuto altresì a provvedere alla raccolta di documenti attestanti il luogo di spedizione e di consegna della merce oltre a eventuali certificati di esenzione (ad esempio, il cosiddetto "*resale certificate*") da esibire in caso di verifica.

La principale fonte di ricavi generati dalle entità statunitensi del Gruppo è collegata alla cessione di soluzioni filtranti e componenti ad aziende statunitensi operanti nei settori Healthcare & Life Sciences, Energy & Mobility e Health & Safety. Una cospicua percentuale di tali transazioni ricade nell'ambito di applicazione della *Sales tax*. Per tale motivo, il Gruppo è consapevole dell'esigenza di monitorare l'evoluzione della normativa sulla *Sales tax*, anche in considerazione della potenziale irrogazione di sanzioni per inadempienza e del plausibile cumulo di passività fiscali relative alla mancata riscossione e versamento delle suddette *Sales tax*. Infatti, la disciplina della *Sales tax* è costantemente oggetto di sviluppi normativi e giurisprudenziali che generano un significativo impatto a livello internazionale, confermando la tendenza all'adozione, da parte degli Stati americani, di normative che impongono oneri amministrativi in capo a operatori nazionali ed esteri dotati di una sufficiente presenza economica sul loro territorio. L'ultima pronuncia giurisprudenziale, in termini di tempo, è la sentenza della Suprema Corte degli Stati del 21 giugno 2018, relativa alla causa "*South Dakota v. Wayfair, Inc.*". L'Emittente adatterà le procedure finalizzate a presidiare compiutamente tale area di rischio ed allinearle agli sviluppi normativi e giurisprudenziali sopra citati.

### 9.1.6 PMI

Si riportano di seguito le principali disposizioni applicabili alle PMI in materia di offerte pubbliche di acquisto e scambio e di obblighi di comunicazione delle partecipazioni rilevanti. Si precisa che, ai sensi della normativa in materia di offerte pubbliche di acquisto obbligatorie ai sensi degli articoli 105 e seguenti del TUF, per partecipazione si intende una quota, detenuta anche indirettamente per il tramite di fiduciari o per interposta persona, dei titoli emessi dalle società italiane con titoli ammessi alla negoziazione in mercati regolamentati italiani che attribuiscono diritti di voto nelle deliberazioni assembleari riguardanti nomina o revoca degli amministratori o del consiglio di sorveglianza.

Ai sensi dell'articolo 106, comma 1 del TUF, chiunque, a seguito di acquisti ovvero di maggiorazione dei diritti di voto, venga a detenere una partecipazione superiore alla soglia del 30% ovvero a disporre di diritti di voto in misura superiore al 30% dei medesimi promuove un'offerta pubblica di acquisto rivolta a tutti i possessori di titoli sulla totalità dei titoli ammessi alla negoziazione in un mercato regolamentato in loro possesso.

Ai sensi dell'articolo 106, comma 1-*bis* del TUF, nelle società diverse dalle PMI l'offerta di cui all'articolo 106, comma 1, del TUF è promossa anche da chiunque, a seguito di acquisti, venga a detenere una partecipazione superiore alla soglia del 25% in assenza di altro socio che detenga una partecipazione più elevata. Dal momento che l'Emittente si qualifica come PMI, tale previsione non trova applicazione.

Ai sensi dell'articolo 106, comma 1-*ter* del TUF, gli statuti delle PMI possono prevedere una soglia diversa da quella indicata nell'articolo 106, comma 1 del TUF (ossia, 30% del capitale sociale rappresentato da titoli con diritto di voto), comunque non inferiore al 25% né superiore al 40%. Si segnala che lo Statuto non prevede una soglia diversa da quella indicata all'art. 106, comma 1, del TUF, sopra riportata.

Se la modifica dello statuto interviene dopo l'inizio delle negoziazioni dei titoli in un mercato regolamentato, i soci che non hanno concorso alla relativa deliberazione hanno diritto di recedere per tutti o parte dei loro titoli. La disciplina dell'esercizio del diritto di recesso e le modalità di liquidazione del valore delle azioni oggetto di recesso è quella di regola applicabile in caso di recesso (ai sensi degli articoli 2437-*bis*, 2437-*ter* e 2437-*quater* del Codice Civile). Ai sensi dell'art. 106, comma 3-*quater* del TUF l'obbligo di offerta previsto dall'art. 106, comma 3, lettera b) del TUF, non si applica alle PMI, a condizione che ciò sia previsto dallo statuto, sino alla data dell'assemblea convocata per approvare il bilancio relativo al quinto esercizio successivo alla quotazione. Si segnala che lo Statuto non contiene tale previsione.

Si precisa che l'art. 106, comma 3, lettera b) del TUF si riferisce all'obbligo di offerta che consegue ad acquisti superiori al 5% o alla maggiorazione dei diritti di voto in misura superiore al cinque per cento dei medesimi, da parte di coloro che già detengono la partecipazione indicata nei commi 1 e 1-*ter* senza detenere la maggioranza dei diritti di voto nell'assemblea ordinaria (c.d. OPA incrementale).

Ai sensi dell'articolo 120, comma 2, del TUF, la soglia rilevante ai fini degli obblighi di comunicazione delle partecipazioni rilevanti nelle PMI è pari al 5% del capitale sociale della società partecipata. Si segnala tuttavia che, ai sensi della delibera Consob 21326 del 10 aprile 2020, con esclusivo riferimento alle PMI identificate nel relativo provvedimento, è stata temporaneamente aggiunta una nuova soglia minima rilevante ai fini degli obblighi di comunicazione delle partecipazioni rilevanti nelle PMI, pari al 3% del capitale sociale della società partecipata. Tale nuova soglia minima è in vigore a partire dall'11 aprile 2020 fino all'11 luglio 2020, salvo precedente revoca da parte di Consob.

## CAPITOLO 10 – INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE

### 10.1 TENDENZE E CAMBIAMENTI

#### 10.1.1 Tendenze più significative manifestatesi recentemente nell'andamento della produzione, delle vendite e delle scorte e nell'evoluzione dei costi e prezzi di vendita dalla chiusura dell'ultimo esercizio fino alla Data del Documento di Registrazione

A giudizio della Società, dalla data di chiusura dell'esercizio 2019 alla Data del Documento di Registrazione, nonostante la diffusione della pandemia di COVID-19, non si sono manifestate tendenze particolarmente significative nell'andamento della produzione, ovvero nell'evoluzione dei costi e dei prezzi di vendita, nonché nell'andamento delle vendite e delle scorte, in grado di condizionare, in positivo o in negativo, l'attività dell'Emittente.

Le informazioni di natura gestionale disponibili successivamente al 31 dicembre 2019 registrano un andamento dei ricavi nei primi tre mesi dell'esercizio 2020 in crescita rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente e in linea con le previsioni di *budget*, sebbene il rapporto tra le componenti che concorrono al valore totale dei ricavi stessi sia significativamente variato e il trimestre sia stato caratterizzato da una partenza più debole del previsto per il mese di gennaio con un *trend* di rafforzamento successivo che ha poi trovato nel mese di marzo il punto di massimo del periodo e il principale indicatore per una migliore comprensione dell'andamento del 2020.

Rispetto ai primi tre mesi dell'esercizio 2019, il Gruppo ha registrato una maggiore incidenza delle vendite della divisione Health and Safety rispetto alle divisioni Energy and Mobility e Healthcare & Life Sciences. In particolare, nei primi tre mesi dell'esercizio 2020, la Divisione Health & Safety ha registrato un rilevante incremento dei ricavi rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente – legato agli impatti del COVID-19 – in ragione di un consistente numero di ordini di acquisto di prodotti della subdivisione Personal Safety (in particolare di maschere di protezione individuale) e una crescita negli ordini di prodotti della subdivisione Healthcare Air & Gas (in particolare di filtri utilizzati nelle macchine di terapia intensiva del settore medicale). Tale crescita ha compensato non solo il più lento andamento della subdivisione Air Safety della stessa divisione, già preventivata anche per il settore di riferimento, ma anche il più sostanziale calo registrato nella divisione Energy & Mobility.

La Divisione Healthcare & Life Sciences ha registrato ricavi in lieve contrazione (inferiore all'unità percentuale) per il primo trimestre del 2020 in comparazione con lo stesso periodo dell'anno precedente, per effetto di una partenza più lenta delle aspettative per il settore, che non sono facilmente rappresentabili nei singoli mesi ma che presentano comunque notevoli prospettive per il resto dell'anno.

Per il primo trimestre del 2020 la Divisione Energy & Mobility invece ha registrato una significativa contrazione dei ricavi rispetto al periodo precedente e alle previsioni di *budget* per effetto delle limitazioni operative che il comparto di riferimento ha dovuto fronteggiare in ragione della diffusione del COVID-19 e le restrizioni alla mobilità adottate da diversi governi nazionali al fine di contenere il contagio, che hanno comportato una riduzione, un annullamento o una posticipazione degli ordini di acquisto.

In particolare, la flessione dei ricavi della Divisione Energy & Mobility registrata nel corso dei primi due mesi del 2020 è attribuibile alle misure restrittive adottate dal governo cinese, mentre la flessione registrata nel corso del mese di marzo è stata prevalentemente causata dalle misure restrittive adottate in Italia e in altri Paesi in cui il Gruppo opera. Inoltre, tali risultati trimestrali sono stati influenzati dal perdurante ritardo di alcuni progetti di espansione di piattaforme da parte di clienti della subdivisione Safety & Electronics (si veda il Capitolo 7, Paragrafo 7.2.2.1, del Documento di Registrazione).

L'andamento in termini di fatturato del Gruppo del primo trimestre del 2020, tenuto conto dell'attuale redistribuzione nel rapporto tra le componenti dei ricavi, ha registrato complessivamente risultati allineati rispetto alle attuali previsioni di budget. Lo stesso *trend* si conferma anche osservando gli ordini già in portafoglio per il resto dell'anno. Tale *trend* è caratterizzato da una redistribuzione del *mix* dei prodotti che comporterà una maggiore incidenza dei prodotti della Divisione Health & Safety, prevista in crescita robusta per l'intero anno, a compensazione della vendita dei prodotti della divisione Energy & Mobility, prevista invece in significativa contrazione per l'intero anno. La divisione Healthcare & Life Sciences manterrà invece la sua posizione grazie al significativo *trend* di crescita per l'anno atteso soprattutto nella subdivisione Healthcare Air & Gas.

Sotto il profilo della produzione, alla Data del Documento di Registrazione, il Gruppo non ha registrato particolari criticità in termini di continuità degli stabilimenti produttivi, sebbene i protocolli di sicurezza adottati negli stabilimenti produttivi e nelle società commerciali (quali la dotazione dei dipendenti di mascherine di protezione e la sanificazione periodica degli ambienti) abbiano determinato un incremento dei costi di produzione.

Peraltro, al fine di fronteggiare la forte crescita della domanda relativa ai prodotti della Divisione Health & Safety e ai prodotti dell'Healthcare & Life Sciences relativi alla subdivisione Air & Gas, il Gruppo ha avviato diverse nuove linee di produzione o incrementato quelle esistenti nei vari siti produttivi e in particolare: (i) nei siti produttivi in Italia sono state avviate 7 nuove linee di produzione di maschere FFP2/FFP3 e una nuova linea di produzione di maschere semifacciali Elipse; (ii) nel sito produttivo in Romania sono state avviate 2 nuove linee di produzione di maschere FFP2/FFP3 e una nuova linea di produzione di filtri per respiratori; (iii) nel sito produttivo di Findlay in Ohio, Stati Uniti, sono state avviate 3 nuove linee di produzione di maschere FP2/FP3, due nuove linee di produzione di maschere semifacciali Elipse, 1 nuova linea di produzione di filtri EPA per respiratori, mentre una seconda nuova linea di produzione è in fase di sviluppo; (iv) nel sito produttivo in Winsconsin, Stati Uniti sono state avviate tre nuove linee di produzione di maschere FFP2/FFP3; (v) nel sito produttivo in Messico sono state avviate 2 nuove linee di produzione di maschere FFP2/FFP3 e due nuove linee di produzione di filtri per respiratori; (vi) nel sito produttivo in Cina sono state avviate due nuove linee di produzione di maschere FFP2/FFP3 e una nuova linea di produzione di maschere semifacciali Elipse, e sono state potenziate le linee di produzione dei filtri per respiratori preesistenti.

La realizzazione delle suddette linee produttive è stata in parte finanziata da due finanziamenti agevolati senza interessi, erogati nel mese di aprile 2020 dall'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa (Invitalia) ai sensi del decreto legge n.18 del 17 marzo 2020 (c.d. "Decreto Cura Italia", convertito in legge in data 24 aprile 2020), per un valore complessivo pari a Euro 838 migliaia, di cui Euro 503 migliaia già incassati alla Data del Documento di Registrazione. I finanziamenti prevedono che, nel caso in cui l'entrata in produzione avvenga entro 15 giorni dalla data di notifica del provvedimento di ammissione alle agevolazioni, termine che il Gruppo ritiene di aver rispettato, sarà riconosciuto uno sconto in linea capitale pari al 100% dell'importo dei finanziamenti. Per ulteriori informazioni, si rinvia al Capitolo 8, Paragrafo 8.1.1, del Documento di Registrazione.



L'avvio delle suddette nuove linee di produzione nei diversi siti produttivi del Gruppo non ha determinato limitazioni di capacità nelle linee di produzione preesistenti, comportando, in alcuni casi, l'assorbimento del personale industriale altrimenti in eccesso per gli effetti del calo registrato nella Divisione Energy & Mobility, e, in altri casi, l'incremento della forza lavoro impegnata nel relativo stabilimento. Inoltre, il Gruppo non prevede di compiere, in termini di valori complessivi, maggiori investimenti rispetto a quanto pianificato, in considerazione del fatto che i maggiori investimenti compiuti nella Divisione Health & Safety e nella Divisione Healthcare & Life Sciences per l'avvio delle nuove linee di produzione è previsto siano in gran parte compensati dalla riduzione degli investimenti effettuati nella Divisione Energy & Mobility.

La diversificazione geografica delle attività ha altresì consentito al Gruppo di non registrare particolari criticità con riferimento ai flussi di approvvigionamento. La crescita degli ordini di maschere di protezione individuale e dei filtri utilizzati nelle macchine di terapia intensiva del settore medicale ha comportato la necessità per il Gruppo di incrementare gli ordinativi delle materie prime necessarie per la realizzazione di tali prodotti e di individuare fornitori aggiuntivi per supportare tale incremento. A tal fine, il Gruppo ha avviato processi di selezione di ulteriori fornitori. Alla Data del Documento di Registrazione, il Gruppo ha selezionato un nuovo fornitore in Giappone con costi di fornitura in linea con i costi per i materiali utilizzati fino alla Data del Documento di Registrazione, sebbene l'incremento dei costi logistici della distribuzione abbia incrementato l'incidenza del costo complessivo delle materie prime sulla struttura industriale del prodotto finito. Ciononostante, l'incremento di incidenza dei costi delle materie prime è stato assorbito dal maggior assorbimento dei costi fissi industriali al crescere dei volumi prodotti e non ha quindi comportato riduzioni dei livelli di marginalità del Gruppo. A giudizio dell'Emittente, l'attuale livello di fornitura delle materie prime per i prodotti a più alto tasso di crescita (dispositivi di protezione individuale e filtri per respiratori), grazie all'estensione del numero di possibili fornitori, è tale da coprire le necessità dell'esercizio in corso a livello globale per il Gruppo e, pertanto, salvo ulteriori significative necessità di incremento di capacità produttiva, non si prevedono ulteriori criticità di fornitura di media filtranti.

In ogni caso, l'Emittente prevede un incremento dei livelli di scorta nel corso dei prossimi mesi, in particolare, di materie prime, al fine di mantenere una maggior flessibilità e favorire una tempestiva capacità di reazione ad eventuali nuovi scenari improvvisi che si dovessero manifestare per effetto del COVID-19. In ogni caso l'Emittente prevede che il suddetto incremento dei livelli di scorte sarà riassorbito una volta che le nuove linee di produzione implementate, a fronte dell'aumento della domanda precedentemente descritto, saranno a regime.

Alla luce di quanto sopra, alla Data del Documento di Registrazione, a giudizio dell'Emittente, non sussistono criticità tali da avere un impatto sulle strategie di sviluppo del Gruppo, in considerazione della *performance* positiva della divisione Health & Safety e della divisione Healthcare & Life Sciences registrata nei primi tre mesi del 2020 che ha compensato la riduzione degli ordini di acquisto registrati nella divisione Energy & Mobility nel medesimo periodo e del carattere temporaneo delle misure restrittive adottate dai governi nazionali per contenere la diffusione del COVID-19. Si precisa altresì che nei primi tre mesi del 2020 il Gruppo non ha riscontrato un decremento dei flussi di cassa rispetto al medesimo periodo del 2019, in ragione della crescita dei volumi di vendita della divisione Health & Safety e della divisione Healthcare & Life Sciences e dell'incremento di ordini di acquisto che prevedono il pagamento del relativo corrispettivo al momento della consegna dei prodotti (e.g. gli ordini di acquisto emessi dalle autorità nazionali o organizzazioni aventi ad oggetto dispositivi di protezione individuale per far fronte all'emergenza COVID-19). Peraltro, l'accelerazione degli investimenti necessari per l'avvio delle nuove linee produttive, in parte finanziata dai due summenzionati finanziamenti

agevolati erogati da Invitalia ai sensi del Decreto Cura Italia, non ha comportato esposizioni finanziarie che esulino dalla ordinaria gestione del business del Gruppo.

Si segnala altresì che in data 2 aprile 2020 il commissario straordinario per l'emergenza COVID-19 ha commissionato all'Emittente una fornitura di 1.500.000 mascherine di protezione individuale (in prevalenza, modello FFP3 senza valvola e, in misura minore, FFP3 con valvola), per un corrispettivo complessivo pari a Euro 7.275.000, da consegnarsi settimanalmente, in *stock* da 100.000 o 150.000 unità, a partire dal 14 aprile 2020 fino al 26 giugno 2020.

### **10.1.2 Eventuali cambiamenti significativi dei risultati finanziari del Gruppo dalla data di chiusura dell'ultimo esercizio fino alla Data del Documento di Registrazione**

L'Emittente non è a conoscenza di cambiamenti significativi dei risultati finanziari del Gruppo dalla data di chiusura dell'ultimo esercizio fino alla Data del Documento di Registrazione.

### **10.2 INFORMAZIONI SU TENDENZE, INCERTEZZE, RICHIESTE, IMPEGNI O FATTI NOTI CHE POTREBBERO RAGIONEVOLMENTE AVERE RIPERCUSSIONI SIGNIFICATIVE SULLE PROSPETTIVE DELL'EMITTENTE ALMENO PER L'ESERCIZIO IN CORSO**

#### *COVID-19*

Nel gennaio 2020, a seguito della diffusione del COVID-19 (comunemente noto come Coronavirus), il Governo cinese e altre autorità governative estere hanno adottato alcune misure restrittive volte a contenere la potenziale diffusione dell'epidemia. Tra queste, le più rilevanti hanno comportato l'isolamento della regione dove l'epidemia ha avuto origine, restrizioni e controlli sui viaggi da, verso e all'interno della Cina, limitazioni agli spostamenti della popolazione locale e la chiusura di uffici e impianti produttivi in tutto il Paese.

Le suddette misure restrittive hanno comportato la chiusura dello stabilimento del Gruppo sito a Suzhou (Cina) dal 30 gennaio 2020 all'11 febbraio 2020. Sebbene alla Data del Documento di Registrazione lo stabilimento abbia ripreso la produzione a pieno regime, tale temporanea chiusura ha determinato alcuni ritardi da parte del Gruppo nella produzione e nella consegna ai clienti dei propri prodotti. Per tale ragione il Gruppo monitora costantemente gli effetti di tali ritardi – i cui impatti in termini di variazione del fatturato rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente sono stati minimi – e aggiorna i propri clienti in merito allo stato degli ordini, al fine di assicurare uno smaltimento degli stessi nel minor tempo possibile. Fatta eccezione per la temporanea chiusura dello stabilimento di Suzhou, il Gruppo non ha dovuto sospendere le proprie attività produttive a causa dei provvedimenti adottati dalle autorità locali dei Paesi in cui opera. Pertanto, alla Data del Documento di Registrazione, nessuno degli stabilimenti del Gruppo, sia in Italia che negli altri Paesi, ha dovuto interrompere o cessare la propria operatività. Anche i fornitori del Gruppo non hanno dovuto sospendere le proprie attività, fatta eccezione per uno di essi che le ha sospese per un breve periodo, ritardando le consegne a favore del Gruppo di circa due settimane, senza tuttavia che ciò causasse un rallentamento e/o un'interruzione del processo produttivo del Gruppo.

A seguito della diffusione del COVID-19 in Europa e al fine di contenere il contagio, le autorità di vari Paesi hanno adottato provvedimenti volti a limitare gli spostamenti della popolazione. In Italia, il

Governo ha emanato quattro DPCM – in data 8 marzo, 9 marzo, 22 marzo e 26 aprile 2020 – mediante i quali ha limitato fino al 17 maggio, tra le altre cose, gli spostamenti su tutto il territorio nazionale e ha disposto la sospensione di tutte le attività produttive industriali e commerciali, fatta eccezione per le attività industriali e commerciali ritenute essenziali, ivi incluse le attività svolte dal Gruppo, e alcune attività individuate nel DPCM del 26 aprile 2020, per le quali è prevista una graduale riapertura a partire dal 4 maggio 2020.

Inoltre, il Governo italiano ha emanato il Decreto Cura Italia (convertito in legge in data 24 aprile 2020) che prevede, fino al 31 luglio 2020, salvo ulteriore proroga, misure di semplificazione inerenti alla produzione e all'immissione in commercio di mascherine chirurgiche e dispositivi di protezione individuale in deroga alle vigenti disposizioni in materia. A giudizio dell'Emittente, tali misure non incidono sulle attività e sul posizionamento competitivo del Gruppo nel mercato *health & safety* sia perché principalmente destinate alla produzione di mascherine chirurgiche (che non rientrano tra i prodotti realizzati dal Gruppo) sia perché la produzione di dispositivi di protezione individuale richiede il possesso di specifiche conoscenze tecniche e industriali, di cui il Gruppo dispone e che consentono allo stesso di distinguersi nel settore di riferimento. Per completezza, si segnala che in data 26 aprile 2020 il Commissario Straordinario per l'attuazione e il coordinamento delle misure di contenimento e contrasto dell'emergenza epidemiologica COVID-19 ha emanato una ordinanza con la quale ha disposto che il prezzo di vendita al consumo delle mascherine "chirurgiche" non possa essere superiore a Euro 0,50 per unità, al netto dell'imposta sul valore aggiunto. Tale misura non interessa le attività del Gruppo, in quanto le maschere respiratorie dallo stesso prodotte sono diverse dalle mascherine oggetto di tale provvedimento.

In ragione della diffusione del COVID-19 e delle misure restrittive adottate dalle autorità nazionali per contenerne il contagio, nel corso dell'esercizio 2020 alcuni clienti della Divisione Energy & Mobility hanno sospeso le proprie attività, con conseguente riduzione degli ordini di acquisto della Divisione Energy & Mobility nel corso dei primi tre mesi del 2020. Tale riduzione è stata tuttavia compensata dall'incremento degli ordini di acquisto registrato nel medesimo periodo nella subdivisione Personal Safety (in particolare di maschere di protezione individuale) e nella subdivisione Healthcare Air & Gas (in particolare di filtri utilizzati nelle macchine di terapia intensiva del settore medicale). Si segnala altresì che alcuni clienti della Divisione Energy & Mobility hanno avviato un processo di conversione della produzione per produrre prodotti respiratori e hanno pertanto richiesto al Gruppo la fornitura di filtri e altri prodotti della divisione Healthcare & Life Sciences.

Alla Data del Documento di Registrazione, sulla base delle informazioni pubblicamente disponibili, l'Emittente prevede una possibile contrazione della domanda dei prodotti nella divisione Energy & Mobility, ma al contempo un possibile incremento dei volumi di vendita dei prodotti della divisione Healthcare & Life Sciences, nonché della divisione Health & Safety grazie all'incremento della domanda delle maschere di protezione individuale. Ciò premesso, alla Data del Documento di Registrazione, sulla base delle informazioni pubblicamente disponibili, non è possibile prevedere quando la diffusione dell'epidemia sarà arrestata e se i governi nazionali adotteranno eventuali ulteriori misure restrittive afferenti alle attività produttive e agli spostamenti della popolazione.

*Operazioni con Parti Correlate*

Negli ultimi mesi dell'esercizio 2019, il Gruppo ha posto in essere talune operazioni con parti correlate finalizzate alla vendita e retrolocazione di immobili (per ulteriori informazioni, si rinvia al capitolo 17, Paragrafo 17.1, del Documento di Registrazione). Tali operazioni comportano la corresponsione di canoni, così come determinati contrattualmente, relativi ai contratti di locazione.

La tabella che segue riporta le scadenze degli esborsi finanziari relativi ai canoni previsti dai contratti di locazione, in essere al 31 dicembre 2019, rientranti nell'ambito di tali operazioni.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Scadenza		
	2020	2021	oltre il 2022
Sito produttivo Avellino	250	250	1.000
Sito produttivo in Ohio	178	178	178
Sito produttivo in Wisconsin	160	160	160
Immobile uso foresteria	25	–	–
<b>Totale</b>	<b>613</b>	<b>588</b>	<b>1.338</b>

**CAPITOLO 11 – PREVISIONI O STIME DEGLI UTILI**

Nel Documento di Registrazione non è inclusa alcuna previsione o stima degli utili dell'esercizio in corso o degli esercizi futuri.

## CAPITOLO 12 – ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE O DI VIGILANZA E ALTI DIRIGENTI

### 12.1 INFORMAZIONI SUGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI SORVEGLIANZA E ALTI DIRIGENTI

#### 12.1.1 Consiglio di Amministrazione

Ai sensi dell'articolo 21 dello statuto sociale, la Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un numero minimo di cinque a un numero massimo di nove membri, secondo le determinazioni dell'assemblea ordinaria.

Il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in carica alla Data del Documento di Registrazione è composto da cinque membri ed è stato nominato dall'Assemblea ordinaria dell'Emittente del 13 marzo 2020 per un periodo di 3 esercizi, fino all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2022.

La tabella che segue indica i componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in carica alla Data del Documento di Registrazione, con evidenza della rispettiva carica ricoperta e dei principali dati anagrafici.

Nome e Cognome	Funzione presso l'Emittente	Luogo e Data di Nascita	Data di Nomina
Grazia Valentini	Presidente Esecutivo	Bologna, 19/8/1942	13 marzo 2020
Massimo Scagliarini	Amministratore Delegato	Bologna, 3/8/1965	13 marzo 2020
Marco Scagliarini	Amministratore	Rimini, 25/8/1964	13 marzo 2020
Mario Saccone	Amministratore	Napoli, 31/12/1967	13 marzo 2020
Matteo Viola	Amministratore	Mantova, 17/9/1974	13 marzo 2020

In data 13 marzo 2020, l'Assemblea straordinaria, al fine di conformare lo statuto sociale alle disposizioni di legge e regolamentari previste per le società con azioni quotate sul MTA ha deliberato l'adozione di un nuovo statuto sociale che entrerà in vigore alla Data di Avvio delle Negoziazioni (lo "**Statuto**").

Ai sensi dell'articolo 16 dello Statuto, la Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un numero minimo di cinque a un numero massimo di nove membri, secondo quanto stabilito dall'assemblea ordinaria.

In data 13 marzo 2020, l'Assemblea ordinaria dell'Emittente ha determinato in nove il numero degli amministratori e ha integrato la composizione del Consiglio di Amministrazione, nominando, con efficacia subordinata alla Data di Avvio delle Negoziazioni, Nadia Buttignol, Arabella Caporello, Alessandro Nasi e Michela Schizzi, che hanno accettato la nomina (i "**Nuovi Amministratori**"). I Nuovi Amministratori entreranno pertanto in carica alla Data di Avvio delle Negoziazioni e vi resteranno sino all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2022.

La tabella che segue elenca la composizione del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente alla Data di Avvio delle Negoziazioni.

Nome e Cognome	Funzione presso l'Emittente	Luogo e Data di Nascita	Data di Nomina
Grazia Valentini	Presidente	Bologna, 19/8/1942	13 marzo 2020
Massimo Scagliarini	Amministratore Delegato (*)	Bologna, 3/8/1965	13 marzo 2020
Marco Scagliarini	Amministratore (*)	Rimini, 25/8/1964	13 marzo 2020
Mario Saccone	Amministratore (*)	Napoli, 31/12/1967	13 marzo 2020
Matteo Viola	Amministratore (*)	Mantova, 17/9/1974	13 marzo 2020
Nadia Buttignol	Amministratore (**)	Portogruaro (VE), 25/01/1977	13 marzo 2020
Arabella Caporello	Amministratore (**)	Ortona (CH), 20/9/1972	13 marzo 2020
Alessandro Nasi	Amministratore (**)	Torino, 18/04/1974	13 marzo 2020
Michela Schizzi	Amministratore (**)	Viareggio (LU), 30/08/1982	13 marzo 2020

(\*) Amministratore esecutivo.

(\*\*) Amministratore indipendente ai sensi dell'art. 147-ter comma 4 del TUF e dell'art. 3 del Codice di Autodisciplina.

L'Emittente non ha nominato e, alla Data del Documento di Registrazione, non prevede di nominare un Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione.

I componenti del Consiglio di Amministrazione in carica alla Data di Avvio delle Negoziazioni sono tutti domiciliati per la carica presso la sede dell'Emittente.

Per quanto a conoscenza dell'Emittente, gli amministratori indipendenti dell'Emittente (i) non hanno intrattenuto negli ultimi tre esercizi e fino alla Data del Documento di Registrazione rapporti di lavoro o rapporti di natura patrimoniale o professionale, direttamente o indirettamente, per il tramite di società terze o studi professionali, con l'Emittente, la controllante GVS Group, società controllate o sottoposte a comune controllo o soggetti correlati all'Emittente e (ii) non sono e non sono stati negli ultimi tre esercizi esponenti di rilievo dell'Emittente, di sue controllate con rilevanza strategica, di GVS Group e/o delle società dallo stesso controllate. L'indipendenza dei consiglieri, ai sensi dell'art. 147-ter, comma 4, e 148, comma 3, del TUF e dell'art. 3 del Codice di Autodisciplina, è stata verificata dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data 13 marzo 2020. Successivamente all'entrata in carica dei Nuovi Amministratori, il Consiglio di Amministrazione provvederà nuovamente alla verifica dei requisiti di indipendenza degli stessi.

Per quanto a conoscenza della Società, i membri del Consiglio di Amministrazione, come indicato nei rispettivi *curriculum vitae* e nelle ulteriori informazioni riportate nel presente paragrafo, sono in possesso dei requisiti di onorabilità richiesti dall'articolo 147-*quinquies* del TUF, in difetto dei quali decadrebbero dalla carica.

Si segnala che le norme che prevedono che il riparto dei membri del Consiglio di Amministrazione da eleggere sia effettuato in base a un criterio che assicuri l'equilibrio tra generi, ai sensi di quanto previsto all'articolo 147-ter, comma 1-ter, del TUF, sono state recepite nello Statuto che entrerà in vigore alla Data di Avvio delle Negoziazioni. Sebbene l'attuale Consiglio di Amministrazione rispetti l'equilibrio tra generi (ai sensi di quanto previsto per le società neo-quotate), tali norme troveranno prima applicazione in sede di primo rinnovo del Consiglio di Amministrazione successivo alla Data di Avvio delle Negoziazioni.

Le previsioni in materia di voto di lista contenute nello Statuto – che riservano la nomina di un componente da eleggere alla lista che sia risultata seconda per numero di voti dopo la lista di maggioranza

e non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista di maggioranza – troveranno applicazione solo a partire dal primo rinnovo del Consiglio di Amministrazione successivo alla Data di Avvio delle Negoziazioni.

Fatta eccezione per quanto segue, nessuno degli amministratori dell'Emittente ha rapporti di parentela con gli altri membri del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, con i membri del Collegio Sindacale dell'Emittente o con gli Alti Dirigenti dell'Emittente. Gli amministratori Marco Scagliarini e Massimo Scagliarini sono fratelli e sono figli del Presidente del Consiglio di Amministrazione, Grazia Valentini.

Per quanto a conoscenza della Società, nessuno dei membri del Consiglio di Amministrazione ha, negli ultimi cinque anni, riportato condanne in relazione a reati di frode o bancarotta né è stato associato nell'ambito dell'assolvimento dei propri incarichi a procedure di bancarotta, amministrazione controllata o liquidazione non volontaria né, infine, è stato soggetto a incriminazioni ufficiali e/o sanzioni da parte di autorità pubbliche o di regolamentazione (comprese le associazioni professionali designate) o di interdizioni da parte di un tribunale dalla carica di amministrazione, di direzione o di vigilanza dell'Emittente o dallo svolgimento di attività di direzione o di gestione di qualsiasi società.

Si riporta di seguito un sintetico *curriculum vitae* di ciascuno degli amministratori dell'Emittente in carica alla Data di Avvio delle Negoziazioni.

**Grazia Valentini** - Nata a Bologna, il 19 agosto 1942, si è diplomata presso il Liceo Scientifico Augusto Righi di Bologna nel 1960. Nel 1985 ha avviato l'attività di produzione e commercializzazione di sistemi di filtraggio, costituendo la società GVS di Valentini Grazia e C. - s.n.c., dalla cui evoluzione deriva il Gruppo GVS. Ha assunto diverse cariche e svolto ruoli manageriali nelle società del Gruppo. A partire dal 2013, è proprietaria della società individuale Grace di Grazia Valentini, attiva nel settore della moda. Alla data del Documento di Registrazione è Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente.

**Marco Scagliarini** - Nato a Rimini, il 26 agosto 1964, dopo gli studi, si è dedicato alla gestione e ha ricoperto diversi ruoli manageriali in GVS. Opera come responsabile della divisione Energy & Mobility dell'Emittente e ricopre diverse cariche nelle società del Gruppo, nonché il ruolo di amministratore unico in GVS Real Estate S.r.l..

**Massimo Scagliarini** - È il CEO della Società ed è al vertice dell'intera struttura organizzativa delle attività del Gruppo GVS. Ha maturato più di 35 anni di esperienza nel Gruppo GVS ed ha guidato la divisione che si occupa del settore medicale fino a portarla a diventare la divisione di maggior successo del Gruppo. Nato a Bologna, il 3 agosto 1965, ha studiato ragioneria a Roma presso l'istituto I.C. Renato Fucini. Ha iniziato la propria carriera come operatore nella società Diego Nardi S.n.c. di San Giovanni in Persiceto (BO). Dal 1985 è entrato a far parte di GVS S.p.A. con il ruolo di operatore, passando in poco tempo ad occuparsi delle vendite commerciali nel settore medicale, sino ad arrivare a ricoprire la qualifica di responsabile commerciale. Negli anni ha assunto sempre maggiori responsabilità nelle attività della Società, occupandosi di *marketing* e controllo della qualità. Dal 1995, inoltre, ha iniziato a gestire le risorse umane e le relazioni sindacali. Nel corso del 2002 ha assunto anche la direzione generale di GVS do Brasil e, attualmente, ricopre diverse cariche e svolge ruoli manageriali nella maggior parte delle società del Gruppo. Dal 2004 opera nella direzione generale dell'Emittente. Alla Data del Documento di Registrazione è Amministratore Delegato dell'Emittente.



**Mario Saccone** - Nato a Napoli, il 31 dicembre 1967, si è laureato in Economia e Commercio presso l'Università Federico II di Napoli nel 1993. Successivamente, ha conseguito un *Master in Business Administration*, presso Profingest Bologna (poi diventata la *Bologna Business School*, facente capo all'*Alma Mater Studiorum* di Bologna) nel 1995. Dal 1996 è entrato a far parte di GVS in qualità di assistente del responsabile amministrativo. Nel 1998 è stato nominato responsabile dell'area Pianificazione e Controllo del Gruppo GVS, a cui si è aggiunta la responsabilità su diverse aree organizzative (Amministrazione, Finanza, Controllo e Risorse Umane), nel 1999. Dal 2002 fa parte del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente e, attualmente, svolge ruoli manageriali in diverse società del Gruppo. Alla Data del Documento di Registrazione ricopre il ruolo *Chief Financial Officer* dell'Emittente.

**Matteo Viola** - Nato a Mantova, il 17 settembre 1974, si è laureato in Economia Aziendale presso l'Università degli Studi di Parma. Ha iniziato la sua carriera nel 1999 presso Burgo Group, in cui ha rivestito ruoli di crescente responsabilità nell'area relativa al controllo di gestione. Nel 2008 ha lasciato Burgo Group per entrare in GVS come *Group Controller*. Nel 2012, ha assunto il ruolo di *Vice-President* Divisione *System & Process*, con la responsabilità sui sistemi informativi del Gruppo e dell'ottimizzazione dei processi, nonché le funzioni relative al Controllo di Gestione. Nel 2013, ha assunto il ruolo, ricoperto attualmente, di *Chief Operating Officer* del Gruppo. Successivamente, nel 2017 viene nominato membro del consiglio di amministrazione e *Chief Executive Officer* della neo-acquisita controllata americana GVS Filtration Inc. A partire da gennaio 2018 è altresì membro del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente.

**Nadia Buttignol** - Nata a Portogruaro (VE), il 25 gennaio 1977, si è laureata in Business Administration presso l'Università Commerciale "Luigi Bocconi" di Milano nel 2001. Dopo alcune esperienze in Morgan Stanley e Citigroup, nel 2003 entra a far parte della divisione *Corporate Finance* della sede di Milano di Lazard & Co.. Successivamente, dal 2006 al 2007 ricopre il ruolo di *associate* nel *team* di *Corporate Finance & Origination* presso la sede londinese di Dresdner Kleinwort. Nel 2013, entra a far del fondo di *private equity* Palladio Holding S.p.A., in cui attualmente ricopre il ruolo di *manager*.

**Arabella Caporello** - Nata a Ortona (CH), il 20 settembre 1972, si è laureata in Economia e Commercio presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano nel 1996. Dopo alcune esperienze come analista finanziario in General Electric e Gallo & C. (Mediobanca), nel 1999 entra a far parte di Advent International - Private Equity Funds, in qualità di *senior associate*. Dopo un breve periodo come Responsabile del Business Development/M&A del Gruppo per il Gruppo Humanitas, dal 2006 al 2012, ricopre il ruolo di *Vice President* in Investindustrial Advisor S.p.A. Successivamente, nel 2012 entra in Banca Popolare di Milano come Assistente Esecutivo del Consiglio di Gestione, per poi spostarsi nel 2014 nella sede di Lugano di Investindustrial Advisor per ricoprire il ruolo di *senior vice president*. Dal 2016 al 2018, ha svolto l'incarico di Direttore Generale di Milano. Dal 2018, svolge attività di consulenza per fondi di *private equity* nell'attività di investimento in società *small-mid cap* attive nel mercato italiano. Ha ricoperto ruoli consiliari in diverse società italiane, anche quotate. È iscritta all'ordine dei dottori commercialisti di Milano.

**Alessandro Nasi** - Nato a Torino, il 18 aprile 1974, ha conseguito la laurea in Amministrazione Aziendale presso l'Università di Torino, nel 2002. Dopo diverse esperienze nazionali e internazionali, come analista finanziario presso Europlus Asset Management, Pricewaterhouse Coopers S.p.A., Merrill Lynch e J.P. Morgan, nel 2005 è entrato nel Gruppo Fiat come dirigente Corporate Business Development. Dal 2008, è entrato a far parte di CNH Industrial S.p.A., azienda quotata del gruppo Fiat, in cui attualmente ricopre l'incarico di membro del consiglio di amministrazione. Sempre nell'ambito del gruppo Fiat ha ricoperto diversi incarichi dirigenziali o di amministrazione nelle società del gruppo nazionali

ed estere. A partire dal novembre 2019, è stato nominato anche membro dell'*Advisory Board* della Lego Brand Group.

**Michela Schizzi** - Nata a Viareggio (LU), il 30 agosto 1982, ha conseguito la laurea specialistica in Giurisprudenza presso l'Università la Sapienza di Roma nel 2006. Nel 2009, ha inoltre conseguito un LLM in *European Law* presso il King's College di Londra. Nel 2006, entra a far parte della sede di Milano dello studio legale internazionale Cleary Gottlieb Steen & Hamilton LLP, in qualità di *associate*. Dal 2012, è entrata a far parte di Snam S.p.A., dove attualmente ricopre il ruolo di *Senior Vice President Regulated Business Legal Affairs*. Nell'ambito delle affiliate del gruppo Snam, ha inoltre ricoperto dal 2015 al 2018 il ruolo di membro del consiglio di amministrazione e del comitato *audit* di alcune società straniere del Gruppo.

La seguente tabella indica tutte le società di capitali o di persone (diverse dalle società del Gruppo) in cui i gli Amministratori dell'Emittente in carica alla data di Avvio delle Negoziazioni siano stati membri degli organi di amministrazione, direzione o vigilanza, ovvero titolari di una partecipazione societaria, negli ultimi cinque anni, con l'indicazione circa lo status della carica e/o della partecipazione detenuta alla Data del Documento di Registrazione.

Nome e Cognome	Società	Carica ricoperta/ Partecipazione posseduta	Stato della carica/ Partecipazione
Grazia Valentini	Grace di Grazia Valentini	Titolare dell'impresa individuale	In carica
	GVS Group S.p.A.	Amministratore Unico	Cessata
	GVS Corporate S.p.A.	Amministratore Unico	Cessata
Marco Scagliarini	GVS Group S.p.A.	Socio	Partecipazione del 37,47%
	GVS Real Estate S.r.l.	Amministratore Unico	In carica
Massimo Scagliarini	GVS Group S.p.A.	Amministratore Unico/Socio	In carica/Partecipazione del 36,44%
Nadia Buttignol	Atena S.r.l.	Amministratore	In carica
	Diego Buttignol S.r.l.	Amministratore Esecutivo	In carica
	Evergreen Life Products S.r.l.	Amministratore	In carica
	Snaitech S.p.A.	Amministratore	In carica
	Sonica S.r.l.	Amministratore	In carica
	RCF Group S.p.A.	Amministratore	In carica
	Rebula S.r.l.	Amministratore	In carica
	Palladio Holding S.p.A.	Dirigente	In carica
	Evergreen Life Technology S.r.l.	Amministratore	Cessata
Idrorama S.r.l.	Amministratore	Cessata	
Arabella Caporello	AMF S.p.A.	Amministratore	In carica
	Credito Fondiario S.p.A.	Amministratore	In carica
	Foodness S.p.A.	Amministratore	In carica
	Made Black S.p.A.	Amministratore	In carica
	ASTM S.p.A.	Amministratore Indipendente	Cessata
	ePrice S.p.A.	Amministratore Indipendente	Cessata
	Italiaonline S.p.A.	Amministratore Indipendente	Cessata
	SEA Aeroporti di Milano S.p.A.	Amministratore Indipendente	Cessata
	Sergio Rossi S.p.A.	Amministratore Indipendente	Cessata

Nome e Cognome	Società	Carica ricoperta/ Partecipazione posseduta	Stato della carica/ Partecipazione
Alessandro Nasi	CNH Industrial NV	Amministratore	In corso
	Giovanni Agnelli BV	Amministratore	In corso
	Exor NV	Vicepresidente del Consiglio di Amministrazione	In corso
	Iveco Defence S.p.A.	Presidente del Consiglio di Amministrazione	In corso
	Lego Brand Group	Presidente dell' Advisory Board	In corso
Michela Schizzi	Snam S.p.A.	Dirigente	In corso
	Senfluga Energy Infrastructure Holdings S.A.	Amministratore	In carica
	Hellenic Transmission System Operator (DESFA) S.A.	Amministratore	In carica
	Trans Austria Gasleitung GmbH	Membro del consiglio di sorveglianza	In carica
	Teréga Investissements SAS	Amministratore	Cessata
	Teréga Holding SAS	Amministratore	Cessata

Salvo quanto indicato nella tabella precedente, gli amministratori Marco Scagliarini e Massimo Scagliarini non hanno ricoperto ruoli in organi di amministrazione, direzione o sorveglianza, né sono stati soci titolare di una partecipazione in società di capitali o di persone, diverse dalle società del Gruppo, negli ultimi cinque anni. Gli amministratori Mario Saccone e Matteo Viola non hanno ricoperto ruoli in organi di amministrazione, direzione o sorveglianza, né sono stati soci titolare di una partecipazione in società di capitali o di persone, diverse dalle società del Gruppo, negli ultimi cinque anni.

#### **12.1.1.1 Poteri del Consiglio di Amministrazione**

Ai sensi dell'articolo 20 dello Statuto, il Consiglio di Amministrazione è investito di tutti i più ampi poteri per la gestione dell'Emittente. Inoltre, ai sensi dell'articolo 20.3 dello Statuto, sono riservate all'esclusiva competenza del Consiglio di Amministrazione quale organo collegiale, in aggiunta a quelle non delegabili per legge, le delibere aventi ad oggetto:

- a) qualsiasi investimento o dismissione superiore, singolarmente o cumulativamente per ogni esercizio sociale, ad Euro 2.500.000, che non siano previsti nel *business plan* pluriennale;
- b) finanziamenti bancari o altre forme di finanziamento, non previsti nel *business plan* pluriennale già approvato, per ogni singolo esercizio sociale, superiori ad Euro 10.000.000;
- c) operazioni di amministrazione straordinaria dell'Emittente, di qualsiasi tipo, fermo restando che, nel caso di acquisizioni o dismissioni di immobilizzazioni, si intenderanno di amministrazione straordinaria quelle di importi superiori, singolarmente o cumulativamente per ogni esercizio sociale, ad Euro 5.000.000,00 di *enterprise value*;
- d) costituzione di vincoli, pesi e gravami su partecipazioni sociali in altre società o altri beni dell'Emittente;
- e) concessione di garanzie reali e/o personali, per importi superiori ad Euro 5.000.000;
- f) concessione di anticipi a dipendenti della Società, nel rispetto della normativa applicabile e, comunque, di importo unitario non superiore ad Euro 250.000 per ciascun anticipo e di importo complessivo non superiore ad Euro 400.000 con riferimento al monte totale degli anticipi di volta in volta concessi;
- g) presentazione di istanze di fallimento o richieste di apertura di altre procedure concorsuali da parte dell'Emittente;

- h) la fusione nei casi previsti dagli articoli 2505 e 2505-*bis* del Codice Civile;
- i) l'istituzione e la soppressione - in Italia ed all'estero - di sedi secondarie;
- j) l'indicazione di quali amministratori hanno la rappresentanza dell'Emittente;
- k) il trasferimento della sede legale nell'ambito del territorio nazionale;
- l) la riduzione del capitale in caso di recesso del socio;
- m) gli adeguamenti dello statuto a disposizioni normative.

Alla Data del Documento di Registrazione l'Emittente non ha nominato alcun direttore generale.

#### ***12.1.1.2 Poteri conferiti al Presidente del Consiglio di Amministrazione***

Al Presidente del Consiglio di Amministrazione spettano i poteri previsti dalla legge e dall'articolo 19 dello Statuto per quanto concerne la convocazione e il regolare ed ordinato funzionamento delle riunioni del Consiglio di Amministrazione e dall'articolo 14 dello Statuto per quanto concerne il regolare ed ordinato funzionamento delle riunioni dell'Assemblea e, ai sensi dell'articolo 21 dello Statuto, la rappresentanza legale generale della Società nei confronti dei terzi.

In data 13 marzo 2020, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha conferito al Presidente del Consiglio di Amministrazione, Grazia Valentini, a partire dalla Data di Avvio delle Negoziazioni, i poteri assegnati per legge e per statuto inclusi i poteri di:

- a) rappresentare le società presso qualsiasi Pubblica Autorità ed Ufficio della Pubblica Amministrazione a livello comunale, provinciale, regionale e statale, nonché presso qualsiasi Pubblico Ufficiale in genere, fra gli altri, presso gli uffici del Debito Pubblico, la Cassa Depositi e Prestiti, le Dogane, le Direzioni Generali delle Entrate, i Centri di Servizio delle Imposte Dirette, gli uffici delle Imposte, gli Uffici I.V.A., gli Uffici del Registro, gli Enti previdenziali ed Assistenziali, le Poste e Telegrafi, le Ferrovie dello Stato, la Banca d'Italia, compiendo tutte le operazioni, nessuna esclusa od eccezion fatta, previste dalle rispettive leggi e regolamenti anche speciali, compresi lo svincolo di depositi cauzionali in titoli o denaro, versamenti od incassi, ottenendo e rilasciando quietanze e scarichi nelle debite forme, con esonero degli Uffici stessi e dei loro funzionari da ogni e qualsiasi obbligo o responsabilità in ordine alle operazioni stesse;
- b) rappresentare la Società, rendere interrogatorio libero sui fatti di causa, con facoltà di farsi sostituire da procuratori speciali per l'esercizio dei poteri conferiti in azioni e procedimenti di ogni genere dinnanzi all'autorità giudiziaria della Repubblica Italiana, della Unione europea e dei paesi stranieri, compresi Collegi Arbitrali e di conciliazione e mediazione, in tutti i giudizi, di ogni fase e grado nominare e revocare avvocati e procuratori alle liti anche per i giudizi di cassazione e revocazione;
- c) ritirare lettere, plichi, pacchi, anche raccomandati e/o assicurati, sia dalle Poste che dalle Ferrovie, dalle Compagnie di navigazione o aeree o marittime e da qualunque altra pubblica impresa di spedizione; o
- d) firmare con firma libera la corrispondenza trasporto, pubblica o privata della società.

### ***12.1.1.3 Poteri conferiti all'Amministratore Delegato e agli altri consiglieri con deleghe***

#### Amministratore Delegato

In data 13 marzo 2020, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha attribuito all'Amministratore Delegato Massimo Scagliarini, a partire dalla Data di Avvio delle Negoziazioni, la delega, con facoltà di subdelega, di tutti i poteri di amministrazione ordinaria e straordinaria della Società, fatte salve le competenze riservate dallo statuto (*cf.* Paragrafo 12.1.1.1) e dalla legge al Consiglio di Amministrazione, da esercitarsi con firma disgiunta, in particolare:

- a) firmare tutta la corrispondenza della Società, ivi comprese le fatture, note di addebito o di accredito e relative quietanze;
- b) stipulare, recedere, risolvere o rescindere, anche contro esazione o corresponsione di indennizzo, tutti i contratti della società e fare quanto necessario per la loro esecuzione, in particolare e sempre a titolo esemplificativo, vendere, acquistare, permutare, dare e prendere in locazione e leasing beni mobili e servizi, compresi autoveicoli ed altri beni registrati ed adempiere alle relative formalità presso i pubblici uffici (ivi compreso il pubblico registro automobilistico);
- c) stipulare, recedere, risolvere o rescindere, anche contro esazione o corresponsione di indennizzo, tutti i contratti necessari od utili per l'efficiente gestione delle operazioni sociali, in particolare e sempre a titolo esemplificativo, contratti di somministrazione, di trasporto, di spedizione, contratti di mediazione e agenzia, contratti di appalto e sub appalto d'opera e servizi;
- d) stipulare con tutte le clausole opportune compresa quella compromissoria, modificare e risolvere contratti individuali di lavoro, anche relativi ai dirigenti, compresi contratti transattivi ed adottare i provvedimenti necessari ed opportuni, determinandone inoltre compiti, qualifiche e retribuzione, stabilire ordini di servizio e regolamenti aziendali ed esercitare il potere disciplinare;
- e) stipulare e risolvere contratti di lavoro autonomo anche con collaboratori coordinati e continuativi o contratti di lavoro a progetto, contratti di agenzia, rappresentanza, commissione o secondo qualsiasi altra forma di rapporto di lavoro prevista dalla legge;
- f) stipulare e risolvere i contratti di ogni genere con banche ed altri intermediari ed organismi finanziari in genere, ed in relazione a ciò, tra l'altro, aprire ed accedere a cassette di sicurezza, accendere fidi, sottoscrivere contratti di finanziamento a breve, medio e lungo termine, aprire ed estinguere conti correnti, compiere operazioni su di essi;
- g) emettere e firmare assegni in nome della società anche da conti scoperti (ma nei limiti dei crediti di fido concesso alla società) incassare assegni di ogni tipo, emettere le relative ricevute, fare prelievi e versamenti;
- h) emettere, accettare, negoziare, scontare, girare, avallare, quietanzare ed in genere firmare in nome della società cambiali, pagherò ed ogni altro titolo di simile natura anche a favore di terzi non banchieri, firmare controgaranzie relative a fidejussioni concesse dalle Banche a favore della società;
- i) aprire conti correnti postali e fare operazioni su di essi con gli uffici postali;
- j) stipulare contratti con società o istituti di assicurazione, firmando le relative polizze, con facoltà di svolgere qualsiasi pratica inerente e di addivenire in caso di sinistro, a liquidazione di danno o indennità;
- k) stipulare contratti di compravendita e locazione anche ultranovennale di beni immobili e concedere ipoteche; stipulare contratti di vendita e locazione ultranovennale in qualità di locatore dei beni immobili nei quali è esercitata l'attività sociale e su questi concedere ipoteche, tale potere da esercitarsi con firma singola e previa delibera di approvazione del Consiglio stesso;

- l) ricevere e richiedere il pagamento di qualsiasi somma dovuta alla società da qualsiasi persona o ente e per qualsiasi motivo e rilasciarne ricevuta;
- m) richiedere e ritirare lettere, ordinarie, raccomandate o assicurate, vaglia postali e telegrafici, plichi e pacchi, documenti, merce, denaro, beni di ogni genere da persone, enti, uffici postali e telegrafici pubblici o privati, imprese di spedizione e trasporto, uffici doganali, ferrovie pubbliche e private, compagnie di navigazione e aeree, magazzini pubblici e privati ed altri luoghi di deposito, uffici pubblici di ogni genere, firmare le relative ricevute nonché gli atti di quietanza e di esonero da responsabilità;
- n) rappresentare la Società in tutti i suoi rapporti con tutti i pubblici uffici, gli enti pubblici, ed in genere coloro che agiscono per la Unione europea, lo Stato, le Regioni, come pure gli enti locali ed in genere ogni ente pubblico;
- o) rappresentare la Società in tutti i suoi rapporti con gli uffici finanziari dello Stato, degli enti locali e di ogni altro ente impositore, con potere di sottoscrivere dichiarazioni fiscali di ogni genere anche come sostituto d'imposta, concordare, di aderire ad accertamenti, di iniziare e continuare azioni avanti ad ogni autorità amministrativa, alle commissioni tributarie, nominare e revocare avvocati, procuratori, periti e consulenti, firmare denunce, ricorsi, impugnazioni e ogni altro documento contro qualsiasi provvedimento dei predetti uffici e autorità;
- p) compiere presso i Ministeri, Pubbliche Amministrazioni, Enti e Uffici Pubblici tutti gli atti e le operazioni occorrenti per ottenere concessioni, licenze ed atti autorizzativi in genere, stipulare e sottoscrivere disciplinari, convenzioni, atti di sottomissione e qualsiasi atto preparatorio di detti provvedimenti;
- q) rappresentare la Società in tutti i suoi rapporti con la Banca d'Italia, l'ufficio del debito pubblico, richiedendo e ritirando denaro, titoli e documenti di ogni genere, firmando le relative ricevute, nonché gli atti di quietanza e di esonero di responsabilità, compiere ogni altro negozio od atto con i suddetti organismi;
- r) rappresentare la Società, rendere interrogatorio libero sui fatti di causa, con facoltà di farsi sostituire da procuratori speciali per l'esercizio dei poteri conferiti in azioni e procedimenti di ogni genere dinanzi all'autorità giudiziaria della Repubblica Italiana, della Unione europea e dei paesi stranieri, compresi Collegi Arbitrali e di conciliazione e mediazione, in tutti i giudizi, di ogni fase e grado nominare e revocare avvocati e procuratori alle liti anche per i giudizi di cassazione e revocazione;
- s) rappresentare la Società in fallimenti e procedure concorsuali, stipulare concordati con i creditori ed in genere fare quanto altro necessario relativamente a tali procedure;
- t) transigere controversie della Società con i terzi, stipulare compromessi e clausole compromissorie, nominare, arbitri, anche amichevoli e compositori e firmare documenti relativi a quanto sopra;
- u) rappresentare la Società e partecipare ad aste, gare, appalti, concorsi, licitazioni e simili, compiendo tutte le formalità necessarie, compresa l'effettuazione di depositi cauzionali, il loro ritiro ed il rilascio di quietanze, stipulare contratti con qualsiasi Ministero ed ogni altra Pubblica Amministrazione, nonché con privati, per forniture di prodotti e servizi della società;
- v) sostituire a sé procuratori per determinati atti o gruppi di atti nell'ambito dei poteri come sopra conferiti.

Altri consiglieri delegati

In data 13 marzo 2020, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha attribuito, a partire dalla Data di Avvio delle Negoziazioni, i seguenti poteri:

- 1) a Marco Scagliarini, la delega con facoltà di subdelega, per la sola attività commerciale ordinaria connessa alla Divisione Energy & Mobility della Società, da esercitarsi con firma singola e senza limiti geografici, in particolare avente ad oggetto i seguenti poteri:
  - a) firmare tutta la corrispondenza della Società, ivi comprese le fatture, note di addebito o di accredito e relative quietanze;
  - b) stipulare, recedere, risolvere o rescindere, anche contro esazione o corresponsione di indennizzo, tutti i contratti necessari ai fini della ordinaria amministrazione della società nell'ambito della propria delega e fare quanto necessario per la loro esecuzione, in particolare e sempre a titolo esemplificativo, vendere, acquistare, permutare, dare e prendere in locazione e leasing beni mobili e servizi, compresi autoveicoli ed altri beni registrati ed adempiere alle relative formalità presso i pubblici uffici (ivi compreso il pubblico registro automobilistico);
  - c) stipulare, recedere, risolvere o rescindere, anche contro esazione o corresponsione di indennizzo, tutti i contratti necessari od utili per l'efficiente gestione delle operazioni sociali di importo non eccedente Euro 5.000.000, inclusi i contratti di compravendita e permuta di merci e servizi, accordi di confidenzialità e riservatezza, contratti di fornitura, contratti di mandato, agenzia e mediazione, contratti di ingegneria, contratti di somministrazione, di trasporto e di spedizione con le relative assicurazioni, contratti di appalto e sub appalto d'opera e servizi;
  - d) richiedere e ritirare lettere, ordinarie, raccomandate o assicurate, vaglia postali e telegrafici, plichi e pacchi, documenti, merce, denaro, beni di ogni genere da persone, enti, uffici postali e telegrafici pubblici o privati, imprese di spedizione e trasporto, uffici doganali, ferrovie pubbliche e private, compagnie di navigazione e aeree, magazzini pubblici e privati ed altri luoghi di deposito, uffici pubblici di ogni genere, firmare le relative ricevute nonché gli atti di quietanza e di esonero da responsabilità;
  - e) rappresentare la Società in tutti i suoi rapporti con tutti i pubblici uffici, gli enti pubblici, ed in genere coloro che agiscono per la Comunità europea, lo Stato, le Regioni, come pure gli enti locali ed in genere ogni ente pubblico;
  - f) compiere presso i Ministeri, Pubbliche Amministrazioni, Enti e Uffici Pubblici tutti gli atti e le operazioni occorrenti per ottenere concessioni, licenze ed atti autorizzativi in genere, stipulare e sottoscrivere disciplinari, convenzioni, atti di sottomissione e qualsiasi atto preparatorio di detti provvedimenti;
  - g) rappresentare la Società e partecipare ad aste, gare, appalti, concorsi, licitazioni e simili, compiendo tutte le formalità necessarie, compresa l'effettuazione di depositi cauzionali, il loro ritiro ed il rilascio di quietanze, stipulare contratti con qualsiasi Ministero ed ogni altra Pubblica Amministrazione, nonché con privati, per forniture di prodotti e servizi della società;
  - h) sostituire a sé procuratori per determinati atti o gruppi di atti nell'ambito dei poteri come sopra conferiti.
- 2) a Mario Saccone la delega, con facoltà di subdelega e da esercitarsi con firma singola, per la gestione di tutte le operazioni ordinarie della Società, senza limiti geografici, inerenti all'attività amministrativa, finanziaria, contabile, di auditing, assicurativa, fiscale, legale e inerente la gestione delle risorse umane del Gruppo, in particolare avente ad oggetto i seguenti poteri:
  - a) firmare tutta la corrispondenza della Società, ivi comprese le fatture, note di addebito o di accredito e relative quietanze;

- b) stipulare, recedere, risolvere o rescindere, anche contro esazione o corresponsione di indennizzo, tutti i contratti necessari ai fini della ordinaria amministrazione della società nell'ambito della propria delega e fare quanto necessario per la loro esecuzione, in particolare e sempre a titolo esemplificativo, vendere, acquistare, permutare, dare e prendere in locazione e leasing beni mobili e servizi, compresi autoveicoli ed altri beni registrati ed adempiere alle relative formalità presso i pubblici uffici (ivi compreso il pubblico registro automobilistico);
- c) stipulare, recedere, risolvere o rescindere, anche contro esazione o corresponsione di indennizzo, (i) tutti i contratti necessari od utili per l'efficiente gestione delle operazioni sociali di importo non eccedente Euro 5.000.000, inclusi i contratti di compravendita e permuta di merci e servizi, contratti di fornitura, contratti di mandato, agenzia e mediazione, contratti di ingegneria, contratti di somministrazione, di trasporto e di spedizione con le relative assicurazioni, contratti di appalto e sub appalto d'opera e servizi, e (ii) senza limite alcuno, accordi di riservatezza e lettere di intenti connesse a operazioni straordinarie;
- d) stipulare con tutte le clausole opportune compresa quella compromissoria, modificare e risolvere contratti individuali di lavoro, anche relativi ai dirigenti, compresi contratti transattivi ed adottare i provvedimenti necessari ed opportuni, determinandone inoltre compiti, qualifiche e retribuzione, stabilire ordini di servizio e regolamenti aziendali ed esercitare il potere disciplinare;
- e) stipulare e risolvere contratti di lavoro autonomo anche con collaboratori coordinati e continuativi o contratti di lavoro a progetto, contratti di agenzia, rappresentanza, commissione o secondo qualsiasi altra forma di rapporto di lavoro prevista dalla legge;
- f) stipulare e risolvere i contratti di ogni genere per importi non eccedenti Euro 10.000.000 con banche ed altri intermediari ed organismi finanziari in genere, ed in relazione a ciò, tra l'altro, aprire ed accedere a cassette di sicurezza, accendere fidi, sottoscrivere contratti di finanziamento a breve, medio e lungo termine, aprire ed estinguere conti correnti, compiere operazioni su di essi;
- g) emettere e firmare assegni in nome della società per importi non eccedenti Euro 100.000 anche da conti scoperti (ma nei limiti del credito di fido concesso alla società) incassare assegni di ogni tipo, emettere le relative ricevute, fare prelievi e versamenti;
- h) emettere, accettare, negoziare, scontare, girare, avallare, quietanzare ed in genere firmare in nome della società cambiali, pagherò ed ogni altro titolo di simile natura anche a favore di terzi non banchieri, firmare controgaranzie relative a fidejussioni concesse dalle Banche a favore della società, in ogni caso per importi non eccedenti Euro 10.000.000;
- i) aprire conti correnti postali e fare operazioni su di essi con gli uffici postali;
- j) stipulare contratti con società o istituti di assicurazione, firmando le relative polizze, con facoltà di svolgere qualsiasi pratica inerente e di addivenire in caso di sinistro, a liquidazione di danno o indennità;
- k) ricevere e richiedere il pagamento di qualsiasi somma dovuta alla società da qualsiasi persona o ente e per qualsiasi motivo e rilasciarne ricevuta;
- l) richiedere e ritirare lettere, ordinarie, raccomandate o assicurate, vaglia postali e telegrafici, plichi e pacchi, documenti, merce, denaro, beni di ogni genere da persone, enti, uffici postali e telegrafici pubblici o privati, imprese di spedizione e trasporto, uffici doganali, ferrovie pubbliche e private, compagnie di navigazione e aeree, magazzini pubblici e privati ed altri luoghi di deposito, uffici pubblici di ogni genere, firmare le relative ricevute nonché gli atti di quietanza e di esonero da responsabilità;



- m) rappresentare la Società in tutti i suoi rapporti con tutti i pubblici uffici, gli enti pubblici, ed in genere coloro che agiscono per la Comunità europea, lo Stato, le Regioni, come pure gli enti locali ed in genere ogni ente pubblico;
  - n) rappresentare la Società in tutti i suoi rapporti con gli uffici finanziari dello Stato, degli enti locali e di ogni altro ente impositore, con potere di sottoscrivere dichiarazioni fiscali di ogni genere anche come sostituto d'imposta, concordare, di aderire ad accertamenti, di iniziare e continuare azioni avanti ad ogni autorità amministrativa, alle commissioni tributarie, nominare e revocare avvocati, procuratori, periti e consulenti, firmare denunce, ricorsi, impugnazioni e ogni altro documento contro qualsiasi provvedimento dei predetti uffici e autorità;
  - o) compiere presso i Ministeri, Pubbliche Amministrazioni, Enti e Uffici Pubblici tutti gli atti e le operazioni occorrenti per ottenere concessioni, licenze ed atti autorizzativi in genere, stipulare e sottoscrivere disciplinari, convenzioni, atti di sottomissione e qualsiasi atto preparatorio di detti provvedimenti;
  - p) rappresentare la Società in tutti i suoi rapporti con la Banca d'Italia, l'ufficio del debito pubblico, richiedendo e ritirando denaro, titoli e documenti di ogni genere, firmando le relative ricevute, nonché gli atti di quietanza e di esonero di responsabilità, compiere ogni altro negozio od atto con i suddetti organismi;
  - q) rappresentare la Società, rendere interrogatorio libero sui fatti di causa, con facoltà di farsi sostituire da procuratori speciali per l'esercizio dei poteri conferiti in azioni e procedimenti di ogni genere dinanzi all'autorità giudiziaria della Repubblica Italiana, della Comunità Europea e dei paesi stranieri, compresi Collegi Arbitrali e di conciliazione e mediazione, in tutti i giudizi, di ogni fase e grado; nominare e revocare avvocati e procuratori alle liti anche per i giudizi di cassazione e revocazione;
  - r) rappresentare la Società in fallimenti e procedure concorsuali, stipulare concordati con i creditori ed in genere fare quanto altro necessario relativamente a tali procedure;
  - s) transigere controversie della Società con i terzi, stipulare compromessi e clausole compromissorie, nominare arbitri, anche amichevoli e compositori e firmare documenti relativi a quanto sopra per importi non eccedenti Euro 5.000.000;
  - t) rappresentare la Società e partecipare ad aste, gare, appalti, concorsi, licitazioni e simili, compiendo tutte le formalità necessarie, compresa l'effettuazione di depositi cauzionali, il loro ritiro ed il rilascio di quietanze, stipulare contratti con qualsiasi Ministero ed ogni altra Pubblica Amministrazione, nonché con privati, per forniture di prodotti e servizi della società;
  - u) sostituire a sé procuratori per determinati atti o gruppi di atti nell'ambito dei poteri come sopra conferiti.
- 3) a Matteo Viola, conferendogli la delega, con facoltà di subdelega, per l'attività industriale e produttiva, alla logistica e ai sistemi di controllo e sviluppo tecnologico della produzione, da esercitarsi con firma singola e senza limiti geografici, in particolare avente ad oggetto i seguenti poteri:
- a) firmare tutta la corrispondenza della Società, ivi comprese le fatture, note di addebito o di accredito e relative quietanze;
  - b) stipulare, recedere, risolvere o rescindere, anche contro esazione o corresponsione di indennizzo, tutti i contratti necessari ai fini della ordinaria amministrazione della società nell'ambito della propria delega e fare quanto necessario per la loro esecuzione, in particolare e sempre a titolo esemplificativo, vendere, acquistare, permutare, dare e prendere in locazione e leasing beni mobili e servizi, compresi autoveicoli ed altri beni registrati ed

- adempiere alle relative formalità presso i pubblici uffici (ivi compreso il pubblico registro automobilistico);
- c) stipulare, recedere, risolvere o rescindere, anche contro esazione o corresponsione di indennizzo, tutti i contratti necessari od utili per l'efficiente gestione delle operazioni sociali di importo non eccedente Euro 5.000.000, inclusi i contratti di compravendita e permuta di merci e servizi, accordi di confidenzialità e riservatezza, contratti di fornitura, contratti di mandato, agenzia e mediazione, contratti di ingegneria, contratti di somministrazione, di trasporto e di spedizione con le relative assicurazioni, contratti di appalto e sub appalto d'opera e servizi;
  - d) stipulare e risolvere contratti di lavoro autonomo anche con collaboratori coordinati e continuativi o contratti di lavoro a progetto, contratti di agenzia, rappresentanza, commissione o secondo qualsiasi altra forma di rapporto di lavoro prevista dalla legge;
  - e) ricevere e richiedere il pagamento di qualsiasi somma dovuta alla società da qualsiasi persona o ente e per qualsiasi motivo e rilasciarne ricevuta;
  - f) richiedere e ritirare lettere, ordinarie, raccomandate o assicurate, vaglia postali e telegrafici, plichi e pacchi, documenti, merce, denaro, beni di ogni genere da persone, enti, uffici postali e telegrafici pubblici o privati, imprese di spedizione e trasporto, uffici doganali, ferrovie pubbliche e private, compagnie di navigazione e aeree, magazzini pubblici e privati ed altri luoghi di deposito, uffici pubblici di ogni genere, firmare le relative ricevute nonché gli atti di quietanza e di esonero da responsabilità;
  - g) rappresentare la Società in tutti i suoi rapporti con tutti i pubblici uffici, gli enti pubblici, ed in genere coloro che agiscono per la Comunità europea, lo Stato, le Regioni, come pure gli enti locali ed in genere ogni ente pubblico;
  - h) compiere presso i Ministeri, Pubbliche Amministrazioni, Enti e Uffici Pubblici tutti gli atti e le operazioni occorrenti per ottenere concessioni, licenze ed atti autorizzativi in genere, stipulare e sottoscrivere disciplinari, convenzioni, atti di sottomissione e qualsiasi atto preparatorio di detti provvedimenti;
  - i) transigere controversie della Società con i terzi, stipulare compromessi e clausole compromissorie e firmare documenti relativi a quanto sopra per importi non eccedenti Euro 5.000.000;
  - j) rappresentare la Società e partecipare ad aste, gare, appalti, concorsi, licitazioni e simili, compiendo tutte le formalità necessarie, compresa l'effettuazione di depositi cauzionali, il loro ritiro ed il rilascio di quietanze, stipulare contratti con qualsiasi Ministero ed ogni altra Pubblica Amministrazione, nonché con privati, per forniture di prodotti e servizi della società;
  - k) sostituire a sé procuratori per determinati atti o gruppi di atti nell'ambito dei poteri come sopra conferiti.

### 12.1.2 Collegio Sindacale

Ai sensi dell'articolo 23 dello Statuto, il Collegio Sindacale è composto da tre membri effettivi e due membri supplenti.

Il Collegio Sindacale dell'Emittente in carica alla Data del Documento di Registrazione è stato nominato dall'Assemblea ordinaria dell'Emittente del 23 maggio 2018 per un periodo di 3 esercizi, fino all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020.

La tabella che segue indica i componenti del Collegio Sindacale dell'Emittente in carica alla Data del Documento di Registrazione, con evidenza della rispettiva carica ricoperta e dei principali dati anagrafici.

Nome e Cognome	Funzione presso l'Emittente	Luogo e data di nascita	Data di Nomina
Elisabetta Cavazza	Presidente	Bologna, 19/7/1956	23 maggio 2018
Sergio Marchese	Sindaco Effettivo	Bologna, 29/7/1966	23 maggio 2018
Donatella Vitanza	Sindaco Effettivo	Bologna, 25/10/1966	23 maggio 2018
Ludovica Drei Donà	Sindaco Supplente	Bologna, 5/8/1979	23 maggio 2018
Enrico Bigi	Sindaco Supplente	Bologna, 16/8/1966	23 maggio 2018

In data 13 marzo 2020, l'Assemblea ordinaria dell'Emittente ha nominato, con efficacia dalla Data di Avvio delle Negoziazioni, nuovi componenti del Collegio Sindacale. In pari data, i componenti del Collegio Sindacale in carica alla Data del Documento di Registrazione hanno rassegnato formali dimissioni a partire dalla Data di Avvio delle Negoziazioni.

La tabella che segue indica i componenti del Collegio Sindacale dell'Emittente in carica alla Data di Avvio delle Negoziazioni, con evidenza della rispettiva carica ricoperta e dei principali dati anagrafici.

Nome e Cognome	Funzione presso l'Emittente	Luogo e data di nascita	Data di Nomina
Patrizia Lucia Maria Riva	Presidente	Milano, 10 luglio 1970	13 marzo 2020
Stefania Grazia	Sindaco Effettivo	Padova, 12 luglio 1966	13 marzo 2020
Francesca Sandrolini	Sindaco Effettivo	Bologna, 13 marzo 1967	13 marzo 2020
Daniela Baesi	Sindaco Supplente	Bologna, 30 gennaio 1971	13 marzo 2020
Mario Difino	Sindaco Supplente	Milano, 1 luglio 1956	13 marzo 2020

I componenti del Collegio Sindacale in carica alla Data di Avvio delle Negoziazioni sono tutti domiciliati per la carica presso la sede dell'Emittente. La dichiarazione dei Sindaci relativamente al possesso dei requisiti di indipendenza è stata verificata dal Collegio Sindacale in data 13 marzo 2020 e dal Consiglio di Amministrazione in pari data.

I Sindaci sono tutti in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 148, comma 3 del TUF e dal combinato disposto degli articoli 3 e 8 del Codice di Autodisciplina.

Per quanto a conoscenza dell'Emittente, nessuno dei Sindaci ha intrattenuto negli ultimi tre esercizi e fino alla Data del Documento di Registrazione rapporti di natura patrimoniale o professionale, né direttamente, né indirettamente, per il tramite di società terze o studi professionali con l'Emittente, la controllante GVS Group, società controllate o sottoposte a comune controllo o soggetti correlati all'Emittente.

Inoltre tutti i Sindaci sono in possesso dei requisiti di professionalità e onorabilità richiesti dall'articolo 148 del TUF e dal Regolamento adottato con decreto del Ministero di Grazia e Giustizia n. 162/2000<sup>(11)</sup>.

Si segnala che le norme che prevedono che il riparto dei membri del Collegio Sindacale da eleggere sia effettuato in base a un criterio che assicuri l'equilibrio tra generi, ai sensi di quanto previsto all'articolo 148, comma 1-*bis*, del TUF, sono state recepite nello Statuto che entrerà in vigore alla Data di Avvio delle Negoziazioni. Tali norme troveranno prima applicazione in sede di primo rinnovo del Collegio Sindacale successivo alla Data di Avvio delle Negoziazioni.

Fatta eccezione per quanto segue, per quanto a conoscenza della Società, nessuno dei membri del Collegio Sindacale ha rapporti di parentela con gli altri componenti del Collegio Sindacale dell'Emittente, con i membri del Consiglio di Amministrazione o con gli Alti Dirigenti della Società. Il presidente del Collegio Sindacale Patrizia Lucia Maria Riva e il sindaco supplente Mario Difino sono coniugi.

Per quanto a conoscenza dell'Emittente, nessuno dei membri del Collegio Sindacale ha, negli ultimi cinque anni, riportato condanne in relazione a reati di frode o bancarotta, né è stato coinvolto in relazione all'assolvimento dei propri incarichi, in procedure di amministrazione controllata o liquidazione. Inoltre, nessuno dei detti soggetti è stato ufficialmente incriminato e/o è stato destinatario di sanzioni da parte di autorità pubbliche o di regolamentazione (comprese le associazioni professionali designate) con riferimento all'attività prestata nello svolgimento dei propri incarichi, né è stato interdetto dalla carica di membro degli organi di amministrazione, direzione o vigilanza dell'Emittente o dallo svolgimento di attività di direzione o gestione di altre società.

Alla Data del Documento di Registrazione, per quanto a conoscenza della Società, nessuno dei Sindaci eccede i limiti al cumulo di incarichi di cui all'articolo 144-*terdecies* del Regolamento Emittenti.

Si riporta di seguito un sintetico *curriculum vitae* dei Sindaci.

**Patrizia Lucia Maria Riva** - Nata a Milano, il 10 luglio 1970, ha conseguito la Laurea in Economia Aziendale presso l'Università Commerciale "Luigi Bocconi" nel 1993. Ha altresì conseguito il titolo di PhD in "*Business, Economics and Management*" presso il medesimo ateneo nel 2000. È iscritta all'Ordine dei dottori Commercialisti e all'albo dei Revisori Legali e svolge la propria attività presso lo "Studio Patrizia Riva, Dottori Commercialisti di Milano e Avvocati Associati" di cui è fondatrice e *senior partner*. Ha ricoperto e ricopre diverse incarichi amministrativi e di controllo in società italiane, anche quotate, ed enti. Oltre all'attività professionale, al 1993 al 2010 è stata docente di "Metodologie e determinazioni d'azienda" presso l'Università Bocconi. Dal 2002 è stata professore a contratto titolare degli insegnamenti, Ragioneria, *Internal Auditing*, *Corporate Governance* e Revisione e successivamente ricercatore con titolo di Professore aggregato presso l'Università del Piemonte Orientale, dove

(11) Ai sensi dell'art. 2 del D.M. n. 162/2000, la carica di sindaco delle società italiane con azioni quotate nei mercati regolamentati italiani o di altri Paesi dell'Unione europea, non può essere ricoperta da coloro che:

- a) sono stati sottoposti a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o della legge 31 maggio 1965, n. 575, e successive modificazioni e integrazioni, salvi gli effetti della riabilitazione; b) sono stati condannati con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione: 1) a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria e assicurativa e dalle norme in materia di mercati e strumenti finanziari, in materia tributaria e di strumenti di pagamento; 2) alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del Codice Civile e nel regio decreto del 16 marzo 1942, n. 267; 3) alla reclusione per un tempo non inferiore a sei mesi per un delitto contro la pubblica amministrazione la fede pubblica, il patrimonio, l'ordine pubblico e l'economia pubblica; 4) alla reclusione per un tempo non inferiore ad un anno per un qualunque delitto non colposo.

La carica di sindaco delle società italiane con azioni quotate nei mercati regolamentati italiani o di altri Paesi dell'Unione europea, non può essere ricoperta da coloro ai quali sia stata applicata su richiesta delle parti una delle pene previste dalla suddetta lettera b), salvo il caso dell'estinzione del reato.

è attualmente Professore Associato. È altresì docente del Master in Crisi e Risanamento Aziendale nell'Università di Bergamo. È autrice di diverse pubblicazioni nazionali ed internazionali.

**Stefania Grazia** - Nata a Padova, il 12 luglio 1966, ha conseguito la laurea in Economia e Commercio presso l'Università degli Studi di Bologna nel 1990. Nel 1991, entra a far parte della società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A., presso la sede di Bologna. Dal 2017, svolge la propria attività come libero professionista. È iscritta all'albo dei dottori commercialisti ed esperti contabili di Bologna e al registro dei Revisori Legali. Oltre all'attività professionale, è stata membro della commissione di studio sui "Principi contabili e principi di revisione" dell'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Bologna e membro del comitato direttivo della Fondazione Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Bologna.

**Francesca Sandrolini** - Nata a Bologna, 13 marzo 1967, ha conseguito la laurea in Economia e Commercio presso l'*Alma Mater Studiorum* - Università di Bologna nel 1991. Dal 1991, svolge l'attività di dottore commercialista in qualità di *partner* presso lo Studio De Leo - Associazione Professionale. È iscritta all'albo dei dottori Commercialisti e degli esperti Contabili di Bologna e al registro dei Revisori Legali.

**Daniela Baesi** - Nata a Bologna, il 30 gennaio 1971, ha conseguito la laurea in Economia e Commercio presso l'*Alma Mater Studiorum* - Università di Bologna nel 1996. Dal 1996, ha svolto l'attività di revisore legale, presso la sede di Bologna di PricewaterhouseCoopers S.p.A.. Successivamente, dal 2007 ha ricoperto il ruolo di responsabile amministrazione e finanza presso la società Paolo Castelli S.p.A.. Dal 2012, collabora con lo studio GdC & Associati di Bologna dove, attualmente, svolge attività di consulenza in materia societaria, amministrativa e contabile. È iscritta all'albo dei dottori Commercialisti e degli esperti Contabili di Bologna e al registro dei Revisori Legali.

**Mario Difino** - Nato a Milano, il 1 luglio 1956, ha conseguito la laurea in Economia Politica presso l'Università Commerciale "Luigi Bocconi" nel 1985. Svolge l'attività di dottore commercialista e revisore legale presso lo studio Piccolli, Difino & Associati di cui è *partner* e socio fondatore. È iscritto all'albo dei dottori Commercialisti e degli esperti Contabili di Milano e al registro dei Revisori Legali. Oltre all'attività professionale, è stato membro di diverse commissioni di studio dell'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Milano. È autore di diverse pubblicazioni in materia di principi contabili e revisione legale.

La seguente tabella indica tutte le società di capitali o di persone (diverse dalle società del Gruppo) in cui i membri del Collegio Sindacale dell'Emittente siano stati membri degli organi di amministrazione, direzione o vigilanza, ovvero titolari di una partecipazione societaria, negli ultimi cinque anni, con l'indicazione circa lo *status* della carica e/o della partecipazione detenuta alla Data del Documento di Registrazione.

Nome e Cognome	Società	Carica ricoperta/ Partecipazione posseduta	Stato della carica/ Partecipazione
Patrizia Lucia Maria Riva	A.P.R.I. Associazione Professionisti Risanamento Imprese	Vicepresidente	In carica
	Artestampa S.p.A.	Sindaco supplente	In carica
	Cooper CSA S.r.l.	Sindaco supplente	In carica
	FARE X BENE Associazione Onlus	Vicepresidente	In carica
	Marie Tecnimont S.p.A.	Amministratore Indipendente	In carica
	Piquadro S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In carica
	AFM S.p.A.	Sindaco Supplente	Cessata
	Associazione Interprofessionale di Monza	Consigliere	Cessata
	G.M.E. S.p.A. - Gestore dei Mercati Ener	Presidente del Collegio Sindacale	Cessata
	Ente Raccolta Vinciana	Componente supplente del collegio dei Revisori dei conti	Cessata
	Federdistribuzione	Probiviro	Cessata
	Fondamenta S.r.l.	Sindaco	Cessata
	R.S.E. S.p.A. - Ricerca Sistema Energetico	Sindaco Supplente	Cessata
	Trasformabili S.r.l. in liquidazione	Liquidatore Giudiziale	Cessata
	Stefania Grazia	Appennino Food Group S.p.A.	Revisore Legale
Attractive.it S.r.l.		Revisore Legale	In carica
Gabrieli S.r.l.		Revisore Legale	In carica
Gamma Carrelli Elevatori S.r.l.		Revisore Legale	In carica
Intralog S.p.A.		Sindaco	In carica
Loffredo-Stella S.r.l.		Revisore Legale	In carica
L.T.E. Lift Truck Equipment Truck S.p.A.		Sindaco	In carica
Microhard S.r.l.		Revisore Legale	In carica
Tema Ricerca S.r.l.		Revisore Legale	In carica
Toyota Material Handling Italia S.r.l.		Sindaco	In carica
Toyota Material Handling Manufacturing Italy S.r.l.		Sindaco	In carica
Francesca Sandrolini		Studio De Leo - Associazione professionale	Associata (5%)
	BPER Banca S.p.A.	Sindaco	In carica
	Ceuta S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In carica
	Marchesini Investment Group S.r.l.	Sindaco	In carica
	Marchesini Group S.p.A.	Rappresentante Comune degli Obbligazionisti	In carica
	Marconi Gomma Group S.p.A.	Sindaco	In carica
	Omac S.r.l.	Revisore Unico	In carica
	Proteo Engineering S.r.l.	Sindaco	In carica
	Saccaria Immobiliare e di Partecipazioni S.p.A.	Sindaco	In carica
	Schmucker S.r.l.	Sindaco	In carica
	Società Investimenti di Maurizio Marchesini e C. S.a.p.A.	Sindaco	In carica
	LIO Immobiliare S.r.l.	Presidente del Collegio Sindacale	Cessata
	Nuova Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A.	Sindaco	Cessata

Nome e Cognome	Società	Carica ricoperta/ Partecipazione posseduta	Stato della carica/ Partecipazione
	ReciPharm Italia S.p.A.	Sindaco	Cessata
	Temac S.r.l.	Sindaco	Cessata
Daniela Baesi	Electro System Società per Azioni	Sindaco supplente	In carica
	Fondazione Cassa di Risparmio di Bologna	Sindaco	In carica
	Givi Distribuzione S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In carica
	I.M.S. Internazionale Medico Scientifica	Sindaco supplente	In carica
	Isoltecn S.r.l.	Revisore legale	In carica
	Revinet S.p.A.	Sindaco supplente	In carica
	Amway Italia S.r.l.	Sindaco	In carica
	Biesterfeld Polybass S.p.A.	Sindaco	In carica
Mario Difino	Cooper CSA S.r.l.	Presidente collegio sindacale	In carica
	Essentra Components S.r.l.	Presidente collegio sindacale	In carica
	Fondamenta S.r.l.	Presidente collegio sindacale	In carica
	Fonderie di Montorso S.p.A.	Sindaco	In carica
	Fondmatic S.p.A.	Sindaco	In carica
	Hugo Boss Italia S.p.A.	Presidente collegio sindacale	In carica
	IQVIA Solutions Italy S.r.l.	Presidente collegio sindacale	In carica
	Joys S.r.l.	Sindaco	In carica
	KMG Italia S.r.l.	Presidente collegio sindacale	In carica
	Kodak S.p.A.	Sindaco	In carica
	Koenig & Bauer IT S.r.l.	Sindaco unico	In carica
	Laverda AGCO S.p.a.	Sindaco	In carica
	Medi-H-Art S.r.l.	Sindaco	In carica
	Monster Italia S.r.l.	Presidente collegio sindacale	In carica
	Porta & Consulenti Associati S.p.A.	Presidente collegio sindacale	In carica
	Remo Verga S.p.A.	Presidente collegio sindacale	In carica
	TCO Sud Italia S.r.l.	Presidente collegio sindacale	In carica
	Technoform Bautech Italia S.p.A.	Presidente collegio sindacale	In carica
	Technoform Glass Insulation Italia S.p.A.	Presidente collegio sindacale	In carica
	Tecno Poultry Equipment S.p.A.	Sindaco	In carica
	Testo S.p.A.	Sindaco	In carica
	Univar Solutions S.p.A.	Presidente collegio sindacale	In carica
	Wirtgen Macchine S.r.l.	Presidente collegio sindacale	In carica
	WKI S.r.l.	Sindaco	In carica

Per quanto a conoscenza dell'Emittente, i membri del collegio sindacale dell'Emittente non sono, e non sono stati soci titolari di una partecipazione in società di capitali o di persone negli ultimi cinque anni.

### 12.1.3 Alti Dirigenti

Alla Data del Documento di Registrazione, l'Emittente non ha nominato un direttore generale.

La seguente tabella include le informazioni relative agli Alti Dirigenti dell'Emittente alla Data del Documento di Registrazione.

Nome e Cognome	Funzione presso l'Emittente	Luogo e data di nascita
Mario Saccone	Chief Financial Officer	Napoli, 31/12/1967
Matteo Viola	Chief Operating Officer	Mantova, 17/9/1974
Luca Querzé	Vice Presidente Science & Development	Bologna, 17/12/1965
Luca Zanini	Vice Presidente Healthcare & Life Sciences	Bologna, 19/8/1968
Pierre Dizier	Vice Presidente Health & Safety	Saint Etienne, 2/9/1980

Gli Alti Dirigenti dell'Emittente in carica alla Data del Documento di Registrazione sono tutti domiciliati per la carica presso l'Emittente.

Nessuno degli Alti Dirigenti ha rapporti di parentela con i membri del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, con i membri del Collegio Sindacale o con gli Alti Dirigenti della Società.

Per quanto a conoscenza della Società, nessuno degli Alti Dirigenti ha, negli ultimi cinque anni, riportato condanne in relazione a reati di frode o bancarotta né è stato associato nell'ambito dell'assolvimento dei propri incarichi a procedure di bancarotta, amministrazione controllata o liquidazione non volontaria né, infine, è stato soggetto a incriminazioni ufficiali e/o sanzioni da parte di autorità pubbliche o di regolamentazione (comprese le associazioni professionali designate) o di interdizioni da parte di un tribunale dalla carica di amministrazione, di direzione o di vigilanza dell'Emittente o dallo svolgimento di attività di direzione o di gestione di qualsiasi società.

Si riporta di seguito un sintetico *curriculum vitae* di ciascun Alto Dirigente dal quale emergono la competenza e l'esperienza maturate in materia di gestione aziendale.

**Mario Saccone** - si veda il precedente Paragrafo 12.1.1.

**Matteo Viola** - si veda il precedente Paragrafo 12.1.1.

**Luca Querzé** - Nato a Bologna, il 17 dicembre 1965, ha conseguito la laurea magistrale in Ingegneria Elettronica presso l'Università degli Studi di Bologna nel 1984. Ha iniziato la propria carriera nel 1992, in GD S.p.A. come ingegnere nell'area ricerca e sviluppo. Nel 1996, dopo un breve periodo in Telecom Italia, è entrato in Crif Servizi S.r.l., come *marketing product specialist*. Nel 1998, si sposta nel Gruppo GVS, con il ruolo di Information Technology Manager. Dopo diversi incarichi manageriali, nel 2015 assume l'incarico di Vice Presidente della funzione *Science & Development*.

**Luca Zanini** - Nato a Bologna, il 19 agosto 1968, ha conseguito il diploma di perito industriale in Telecomunicazioni presso l'Istituto Tecnico Industriale Aldini Valeriani di Bologna nel 1987. Ha iniziato la propria carriera nel 1987, in SMS Sistemi e Microsistemi S.r.l. come *technical sales manager*. Nel 1997, si sposta in Comar Condensatori S.p.A. come *sales manager*. Nel 2000, si sposta nel Gruppo GVS, con il ruolo di *sales manager* per il settore medicale. Dopo diversi incarichi manageriali presso l'Emittente, nel 2018 assume l'incarico di Vice Presidente della funzione *Healthcare & Life Sciences*.

**Pierre Dizier** - Nato a Saint Etienne (Francia), il 2 settembre 1980, ha conseguito la laurea magistrale in *International Business and Finance* presso l'*Université de la Méditerranée II* di Marsiglia nel 2003. Ha iniziato la propria carriera nel 2005 in JSP Ltd. (UK) dove ha ricoperto prima il ruolo di dirigente del reparto esportazioni e, a partire dal 2009, di direttore commerciale. Nel 2013, è entrato in GVS con



il ruolo di *business development director*. Nel 2017 assume l'incarico di Vice Presidente della divisione *Health & Safety*.

Nessuno degli Alti Dirigenti dell'Emittente ha ricoperto ruoli in organi di amministrazione, direzione o sorveglianza, né è stato socio titolare di una partecipazione in società di capitali o di persone, diverse dalle società del Gruppo, negli ultimi cinque anni.

## **12.2 CONFLITTI DI INTERESSI DEI MEMBRI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, DEI COMPONENTI DEL COLLEGIO SINDACALE E DEGLI ALTI DIRIGENTI**

### **12.2.1 Conflitti di interessi dei membri del Consiglio di Amministrazione**

Alla Data del Documento di Registrazione, alcuni membri del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente sono portatori di interessi privati in potenziale conflitto con i propri obblighi derivanti dalla carica o dalla qualifica ricoperta all'interno dell'Emittente o con le loro obbligazioni nei confronti dei terzi in quanto detengono, indirettamente per il tramite della società GVS Group (che detiene il 100% del capitale sociale dell'Emittente), partecipazioni azionarie nel capitale della Società o ricoprono cariche negli organi di amministrazione di società facenti parte della catena di controllo dell'Emittente. In particolare, alla Data del Documento di Registrazione:

- a) l'Amministratore Delegato dell'Emittente, Massimo Scagliarini, è amministratore unico dell'azionista dell'Emittente, GVS Group;
- b) l'Amministratore Delegato dell'Emittente, Massimo Scagliarini, detiene altresì una partecipazione nel capitale sociale di GVS Group pari al 26,3% (pari a circa il 53,3% dei diritti di voto) e una partecipazione nel capitale sociale di GVS Group pari all'11,2% (pari a circa l'1,44% dei diritti di voto) detenuta in nuda proprietà e concessa in usufrutto alla madre Grazia Valentini (a cui spetta l'esercizio dei relativi diritti di voto);
- c) l'amministratore dell'Emittente, Marco Scagliarini, detiene una partecipazione nel capitale sociale di GVS Group pari al 25,3% (pari a circa il 40,9% dei diritti di voto) e una partecipazione nel capitale sociale di GVS Group pari all'11,2% (pari a circa l'1,44% dei diritti di voto) detenuta in nuda proprietà e concessa in usufrutto alla madre Grazia Valentini (a cui spetta l'esercizio dei relativi diritti di voto); e
- d) il Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, Grazia Valentini detiene, a titolo di usufruttuaria, una partecipazione pari al 48,4% (pari a circa l'5,8% dei diritti di voto) del capitale sociale di GVS Group.

Per quanto riguarda la descrizione dettagliata della partecipazione detenuta dagli amministratori dell'Emittente nel capitale sociale di GVS Group si rinvia al Capitolo 16, Paragrafo 16.1, del Documento di Registrazione.

### **12.2.2 Conflitti di interessi dei membri del Collegio Sindacale**

L'Emittente dichiara che, per quanto a propria conoscenza, alla Data del Documento di Registrazione non sussistono in capo ai componenti del Collegio Sindacale conflitti in atto o potenziali tra le loro obbligazioni nei confronti dell'Emittente e i loro interessi privati o le loro obbligazioni nei confronti di terzi.

### **12.2.3 Conflitti di interessi degli Alti Dirigenti**

L'Emittente dichiara che, per quanto a propria conoscenza, alla Data del Documento di Registrazione non sussistono in capo a nessuno degli altri Alti Dirigenti conflitti in atto o potenziali tra le loro obbligazioni nei confronti dell'Emittente e i loro interessi privati o le loro obbligazioni nei confronti di terzi.

### **12.2.4 Intese o accordi in base ai quali sono stati scelti i membri del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale o degli Alti Dirigenti**

L'Emittente non è a conoscenza di accordi ovvero intese con i principali azionisti, clienti, fornitori o altri, a seguito dei quali siano stati scelti i componenti degli organi di amministrazione, di direzione o controllo o gli Alti Dirigenti dell'Emittente.

### **12.2.5 Eventuali restrizioni concordate dai membri del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale o dagli Alti Dirigenti per quanto riguarda la cessione entro un certo periodo di tempo delle Azioni dell'Emittente da essi detenute in portafoglio**

I membri del Consiglio di Amministrazione Massimo Scagliarini e Marco Scagliarini assumeranno impegni di *lock-up* sulle Azioni di loro proprietà nei confronti dei soggetti che saranno nominati coordinatori dell'offerta.

Alla Data del Documento di Registrazione i membri del Collegio Sindacale non sono vincolati ad alcuna restrizione relativa alla cessione di partecipazioni dell'Emittente, dal momento che non detengono azioni dell'Emittente.

## CAPITOLO 13 – REMUNERAZIONI E BENEFICI

Nel presente capitolo vengono riportati i compensi corrisposti dall'Emittente destinati a qualsiasi titolo e sotto qualsiasi forma ai componenti del Consiglio di Amministrazione, ai membri del Collegio Sindacale e agli Alti Dirigenti per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019.

### 13.1 REMUNERAZIONE E BENEFICI A FAVORE DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, DEL COLLEGIO SINDACALE E DEGLI ALTI DIRIGENTI

#### 13.1.1 Consiglio di Amministrazione

La seguente tabella riporta i compensi corrisposti a qualsiasi titolo e sotto qualsiasi forma dalla Società e dal Gruppo ai componenti del Consiglio di Amministrazione per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019.

Nome e cognome	Carica	Compenso dall'Emittente (Euro)	Gettone di presenza annuale (Euro)	Compenso da controllate dell'Emittente (Euro)
Grazia Valentini	Presidente	33.000	900	–
Massimo Scagliarini	Amministratore Delegato	119.000	900	40.000
Marco Scagliarini	Amministratore	118.000	900	–
Mario Saccone	Amministratore	389.000 (1)	900	–
Matteo Viola	Amministratore	394.000 (2)	900	–

(1) Di cui (i) Euro 3.000 in qualità di amministratore dell'Emittente, (ii) Euro 170.000 in qualità di dirigente dell'Emittente, e (iii) Euro 216.000 a titolo di incentivazione monetaria per l'esercizio 2019.

(2) Di cui (i) Euro 3.000 in qualità di amministratore dell'Emittente, (ii) Euro 170.000 in qualità di dirigente dell'Emittente, e (iii) Euro 221.000 a titolo di incentivazione monetaria per l'esercizio 2019.

In data 13 marzo 2020, l'Assemblea ordinaria dell'Emittente ha deliberato di attribuire, a partire dalla Data di Avvio delle Negoziazioni, a ciascun amministratore della Società, un emolumento annuo lordo pari a Euro 20.000,00, oltre al rimborso delle spese, fatta eccezione per il Presidente del Consiglio di Amministrazione in favore della quale è stato stabilito un emolumento annuo lordo pari a Euro 250.000,00, delegando al consiglio di amministrazione la determinazione della remunerazione integrativa degli amministratori investiti di particolari cariche e/o partecipanti a comitati, nei limiti di un importo complessivo annuo lordo a favore del Consiglio di Amministrazione pari a Euro 1.360.000, senza considerare la remunerazione variabile derivante dagli incentivi di breve termine e dai piani di incentivazione a medio lungo termine approvati di volta in volta dalla Società.

Inoltre, in pari data, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha deliberato di attribuire, a partire dalla Data di Avvio delle Negoziazioni:

- a Massimo Scagliarini, in ragione della sua carica di Amministratore Delegato, un compenso annuo lordo integrativo pari a Euro 620.000,00, ai sensi dell'articolo 2389, terzo comma, del Codice Civile; e
- a Marco Scagliarini, in ragione della sua carica di Consigliere Delegato, ai sensi dell'articolo 2389, terzo comma, del Codice Civile, un compenso annuo lordo integrativo pari a Euro 250.000,00;

- ai componenti del Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità, un emolumento pari a Euro 20.000, oltre al rimborso delle spese, in favore di Arabella Caporello (che ricopre la carica di Presidente) ed Euro 10.000, oltre al rimborso delle spese, in favore di Nadia Buttignol e Michela Schizzi;
- ai componenti del Comitato Nomine e Remunerazione, un emolumento pari a Euro 20.000, oltre al rimborso delle spese, in favore di Michela Schizzi (che ricopre la carica di Presidente) ed Euro 10.000, oltre al rimborso delle spese, in favore di Alessandro Nasi e Grazia Valentini.

Si precisa che non sono previsti compensi a favore dei componenti del Consiglio di Amministrazione collegati all'avvio delle negoziazioni delle Azioni sul MTA.

### 13.1.2 Collegio Sindacale

La seguente tabella riporta i compensi corrisposti a qualsiasi titolo e sotto qualsiasi forma nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 dalla Società ai componenti del Collegio Sindacale.

Nome e cognome	Carica	Compenso dall'Emittente (Euro)	Gettone di presenza annuale (Euro)
Elisabetta Cavazza	Presidente	10.500	900
Sergio Marchese	Sindaco Effettivo	7.000	900
Donatella Vitanza	Sindaco Effettivo	7.000	900
Ludovica Drei Donà	Sindaco Supplente	–	–
Enrico Bigi	Sindaco Supplente	–	–

In data 13 marzo 2020, l'Assemblea ordinaria dell'Emittente ha nominato, con efficacia dalla Data di Avvio delle Negoziazioni, nuovi componenti del Collegio Sindacale. In pari data, i componenti del Collegio Sindacale in carica alla Data del Documento di Registrazione hanno rassegnato formali dimissioni a partire dalla Data di Avvio delle Negoziazioni.

In data 13 marzo 2020, l'Assemblea ordinaria dell'Emittente ha stabilito il compenso annuo lordo del Collegio Sindacale nominato in pari data con efficacia dalla Data di Avvio delle Negoziazioni in complessivi Euro 24.000 annui, di cui Euro 10.000 per il Presidente ed Euro 7.000 per ciascun sindaco effettivo.

### 13.1.3 Alti Dirigenti

L'ammontare complessivo dei compensi corrisposti a qualsiasi titolo e sotto qualsiasi forma nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 dal Gruppo a favore degli Alti Dirigenti è pari a Euro 1.635.800,00 (esclusi i compensi corrisposti a Mario Saccone e Matteo Viola in qualità di amministratori dell'Emittente).

Gli Alti Dirigenti dell'Emittente, in funzione delle responsabilità assegnate in qualità di figure manageriali chiave del Gruppo, beneficiano di un piano MBO (per maggiori informazioni sul quale si rinvia al successivo Paragrafo 13.2.2 del presente Capitolo 13) e di un piano di incentivazione basato su strumenti finanziari (per maggiori informazioni sul quale si rinvia al successivo Paragrafo 13.2.1.1 del presente Capitolo 13).

## **13.2 SISTEMI DI INCENTIVAZIONE RISERVATI AI MEMBRI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, AI COMPONENTI DEL COLLEGIO SINDACALE E AGLI ALTI DIRIGENTI**

### **13.2.1 Premessa**

In data 17 aprile 2020, l'Assemblea degli azionisti dell'Emittente ha approvato una politica di remunerazione del Gruppo.

#### ***13.2.1.1 Piano di Performance Shares 2020-2022***

In data 13 marzo 2020, l'assemblea degli azionisti dell'Emittente ha approvato, con efficacia dalla Data di Avvio delle Negoziazioni, un piano di incentivazione denominato "Piano di *Performance Shares* GVS 2020-2022" (il "**Piano 2020-2022**"), finalizzato a incentivare e trattenere le risorse chiave del Gruppo. Il regolamento del Piano 2020-2022 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società con delibera del 17 aprile 2020, sentito il parere del Collegio Sindacale.

Il Piano 2020-2022 ha a oggetto l'attribuzione gratuita all'amministratore delegato e ad altri *manager* del Gruppo, individuati o da individuarsi nominativamente dal Consiglio di Amministrazione, tra consiglieri delegati della Società e i collaboratori della Società o delle società controllate che occupano posizioni a maggiore impatto sui risultati aziendali o con rilevanza strategica ai fini del conseguimento degli obiettivi pluriennali del Gruppo del diritto condizionato, gratuito e non trasferibile per atto *inter vivos* a ricevere, in caso di raggiungimento di determinati obiettivi di *performance* e in costanza di rapporto con le società del Gruppo, fino a un massimo di complessive 1.200.000 azioni ordinarie.

Le azioni a servizio del piano saranno rivenienti, in parte da azioni proprie oggetto di acquisto a valore sull'autorizzazione di cui all'art. 2357 del codice civile concessa di volta in volta dall'assemblea e, in parte, da uno o più aumenti gratuiti del capitale ai sensi dell'art. 2349, primo comma, del Codice Civile, per la cui esecuzione è stata conferita apposita delega al Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, per massimi Euro 12.000,00 con emissione di massime 1.200.000 nuove azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale, con godimento regolare, ad un valore di emissione uguale alla parità contabile delle azioni GVS alla data di esecuzione della delega mediante assegnazione di corrispondente importo di utili e/o riserve di utili quali risultanti dall'ultimo bilancio approvato, ai sensi dell'art. 2349 del codice civile, nei termini, alle condizioni e secondo le modalità previsti dal Piano medesimo.

Il Piano 2020-2022 consiste nell'assegnazione gratuita del diritto a ricevere e nell'attribuzione delle azioni a titolo gratuito, pertanto i beneficiari non sono tenuti a pagare alcun corrispettivo alla Società né per la suddetta assegnazione né per l'attribuzione.

#### **Beneficiari**

Il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha individuato quali beneficiari iniziali del Piano 2020-2022, l'amministratore delegato, Massimo Scagliarini, il consigliere delegato Marco Scagliarini e gli Alti Dirigenti, nonché altri *manager* del Gruppo. Il Consiglio di Amministrazione, su proposta dell'amministratore delegato, della Società potrà procedere all'individuazione di ulteriori beneficiari del Piano 2020-2022 anche in più soluzioni.

Al fine di poter essere individuati tra i beneficiari del Piano 2020-2022, è necessaria al momento dell'assegnazione del diritto all'assegnazione delle azioni, la presenza dei seguenti requisiti:

- (i) essere titolari di un rapporto di lavoro dipendente e/o di collaborazione e/o di amministrazione in essere con la società o una delle società tempo per tempo direttamente o indirettamente controllate, ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile (il “**Rapporto**”);
- (ii) non aver comunicato la propria volontà di recedere ovvero terminare, a seconda dei casi, del Rapporto e non essere in periodo di preavviso per dimissioni o licenziamento;
- (iii) non essere destinatari di una comunicazione di licenziamento ovvero di recesso da parte della Società o delle società controllate ovvero di revoca dal Rapporto;
- (iv) non aver concordato la risoluzione consensuale del Rapporto;
- (v) in genere, non siano in corso nei confronti del Beneficiario provvedimenti disciplinari in funzione, tra l'altro, di quanto stabilito dal Modello 231 adottato dalla Società.

Il Consiglio di Amministrazione, con l'astensione degli Amministratori inclusi fra i beneficiari del Piano 2020-2022, previo parere del Comitato Nomine e Remunerazione, potrà individuare ulteriori beneficiari che siano Amministratori esecutivi. L'individuazione di ulteriori beneficiari, che non siano amministratori esecutivi potrà essere effettuata anche dall'Amministratore Delegato, previo parere del Comitato Nomine e Remunerazione. A fini di individuazione dei beneficiari, il Consiglio di Amministrazione ovvero l'Amministratore Delegato si possono avvalere dell'ausilio tecnico-amministrativo della Direzione risorse umane.

#### Obiettivi di performance

Ai sensi del Piano 2020-2022, gli obiettivi di *performance* in termini di *Earning per Share*, *Cash Conversion* e *Total Shareholder Return* relativo, calcolati a livello consolidato, saranno verificati dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente successivamente al termine del periodo di *vesting*, fissato al 31 dicembre 2022.

#### Vincoli di indisponibilità sulle azioni assegnate

Il Piano 2020-2022 prevede che le azioni attribuite a ciascun beneficiario siano sottoposte a un vincolo di indisponibilità - e dunque non potranno essere vendute, conferite, permutate, date a riporto, o oggetto di altri atti di disposizione tra vivi salva autorizzazione per iscritto da parte del Consiglio di Amministrazione, previo parere del Comitato Nomine e Remunerazione - dalla data di effettiva consegna delle stesse. In particolare l'Amministratore Delegato, da un lato, e gli amministratori esecutivi e dirigenti con responsabilità strategica (come definiti nel regolamento del Piano 2020-2022), dall'altro - coerentemente con le raccomandazioni del Codice di Autodisciplina - avranno l'obbligo di detenere continuativamente rispettivamente: (i) un numero di azioni pari al 50% di quelle oggetto di assegnazione fino alla scadenza di 24 mesi dalla Data di Attribuzione e; (ii) un numero di azioni pari al 50% di quelle oggetto di assegnazione fino alla scadenza di 12 mesi dalla data di attribuzione delle azioni medesime, al netto delle azioni cedibili per il pagamento degli oneri fiscali, previdenziali ed assistenziali, ove dovuti, connessi all'assegnazione delle azioni.

### Trattamento fiscale

Il regolamento del Piano 2020-2022 prevede che gli oneri tributari e previdenziali derivanti dall'assegnazione del diritto di ricevere azioni e/o dall'attribuzione di azioni della Società siano a carico dei beneficiari e della Società, per quanto di rispettiva competenza sulla base della normativa *pro tempore* vigente. Fatte salve diverse modalità di regolazione dell'attribuzione, tra cui il *sell to cover*, seguito dell'attribuzione delle azioni, ogni beneficiario provvederà a fornire alla Società la provvista relativa alle ritenute fiscali a proprio carico. In caso contrario, il dipendente concede mandato irrevocabile alla Società di rivalersi su qualsiasi importo a suo credito (quali a titolo esemplificativo e non esaustivo: retribuzione fissa, incentivazioni variabili maturate, TFR, ecc.) qualora non provveda a fornire la provvista necessaria al pagamento delle imposte dovute.

### Modalità di esecuzione del Piano 2020-2022

A servizio del Piano potranno essere utilizzate: (i) sia azioni proprie oggetto di acquisto a valere sull'autorizzazione di cui all'art. 2357 del codice civile concessa di volta in volta dall'assemblea; (ii) sia azioni di nuova emissione rivenienti da aumento di capitale ai sensi dell'articolo 2349 del Codice Civile.

In particolare, in data 13 marzo 2020, l'assemblea straordinaria degli azionisti dell'Emittente ha deliberato, tra l'altro, di attribuire agli amministratori la facoltà fino al 13 marzo 2025 di aumentare il capitale sociale a servizio dell'attuazione del Piano 2020-2022, per massimi Euro 12.000 con emissione di massime 1.200.000 nuove azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale, con godimento regolare, ad un valore di emissione uguale alla parità contabile delle azioni GVS alla data di esecuzione della delega mediante assegnazione di corrispondente importo di utili e/o riserve di utili quali risultanti dall'ultimo bilancio approvato ai sensi dell'art. 2349 codice civile, nei termini, alle condizioni e secondo le modalità previsti dal regolamento del Piano 2020-2022 medesimo.

In luogo ed in sostituzione dell'assegnazione delle azioni, secondo i termini e le condizioni del Piano 2020-2022, alla data di assegnazione delle azioni, la Società potrà riservarsi il diritto di sostituire, in tutto o in parte, le azioni con la corresponsione di una somma in denaro (c.d. "*cash equivalent*").

## **13.2.2 Piani di incentivazione monetaria**

### Piani MBO

#### *Piano MBO Amministratori Esecutivi*

In data 13 marzo 2020 il Consiglio di Amministrazione ha approvato un piano MBO per l'amministratore Massimo Scagliarini, in ragione della carica di amministratore delegato da questi ricoperta, e Marco Scagliarini, in ragione della carica di consigliere delegato da questi ricoperta, in base al quale tali soggetti hanno diritto a ricevere un incentivo su base annua, fino a un massimo di Euro 930.000,00 per Massimo Scagliarini e di Euro 375.000,00 per Marco Scagliarini, commisurato al raggiungimento di determinati obiettivi di *performance* di breve termine relativi all'EBIT Normalizzato, per Massimo Scagliarini, e ai ricavi consolidati e all'EBIT Normalizzato, per Marco Scagliarini.

### *Piano MBO Alti Dirigenti*

Gli Alti Dirigenti sono beneficiari di un piano di incentivazione c.d. *management by objectives* ai sensi del quale tali soggetti hanno diritto a ricevere un incentivo su base annua il cui importo è commisurato (i) al raggiungimento di obiettivi annuali di *performance* aziendali definiti in termini di EBIT Normalizzato; e (ii) al raggiungimento di obiettivi annuali di *performance* individuale.

Qualora sia stata raggiunta o superata la soglia minima di accesso sopra indicata, il bonus è commisurato alla percentuale di raggiungimento degli obiettivi individuali di ciascun beneficiario. Gli obiettivi individuali di alcuni Alti Dirigenti (in particolare, Vice Presidente dell'Area *Science & Development*) includono, tra gli altri, obiettivi di natura non finanziaria, con particolare riferimento a parametri connessi con la materia ambientale e con l'area qualità, tra cui: (i) sviluppo dei prodotti in linea con le nuove esigenze regolamentari; (ii) mantenimento o incremento delle certificazioni ambientali; (iii) riduzione e monitoraggio del livello di infortuni dei dipendenti; (iv) rispetto del codice etico; (v) formazione periodica su temi di sicurezza sul lavoro; (vi) collaborazioni con enti di formazione sul territorio per lo sviluppo di nuove competenze e orientamento alle professioni; (vi) riduzione dei reclami della clientela; (vii) ottenimento di nuove certificazioni di qualità per nuovi stabilimenti; (viii) ottimizzazione dei flussi logistici.

Si riporta di seguito l'incidenza della componente variabile della remunerazione di ciascuno degli amministratori esecutivi e Dirigenti con Responsabilità Strategiche Mario Saccone e Matteo Viola e degli altri Dirigenti con Responsabilità Strategiche derivante dal piano MBO sulla remunerazione annua complessiva spettante agli stessi:

- a) la componente variabile della remunerazione dell'amministratore Mario Saccone derivante dal piano MBO, al raggiungimento dei *target* assegnati, rappresenta una percentuale variabile pari a circa il 38% della sua remunerazione annua complessiva;
- b) la componente variabile della remunerazione dell'amministratore Matteo Viola derivante dal piano MBO, al raggiungimento dei *target* assegnati, rappresenta una percentuale variabile pari a circa il 36% della sua remunerazione annua complessiva;
- c) la componente variabile degli altri Dirigenti con Responsabilità Strategiche derivante dal piano MBO, al raggiungimento dei *target* assegnati, rappresenta una percentuale variabile pari a circa il 100% e, in caso di *overperformance* rispetto ai *target* assegnati, una percentuale pari a circa il 150% della remunerazione annua complessiva degli stessi.

Si precisa che, successivamente alla Data di Avvio delle Negoziazioni, il riconoscimento di incentivazioni monetarie ai sensi dei piani MBO ed eventuali modifiche allo stesso e al Piano 2020-2022 saranno assoggettati alla disciplina per le operazioni con parti correlate, qualora tali piani di incentivazione non siano confluiti nella politica sulla remunerazione di volta in volta approvata dall'Emittente.

### **13.3 AMMONTARE DEGLI IMPORTI ACCANTONATI O ACCUMULATI DALL'EMITTENTE E DA SOCIETÀ DEL GRUPPO PER LA CORRESPONSIONE DI PENSIONI, INDENNITÀ DI FINE RAPPORTO O BENEFICI ANALOGHI**

Il bilancio consolidato del Gruppo relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 presenta passività accumulate per la corresponsione di una indennità di fine rapporto nei confronti di ciascuno degli amministratori Grazia Valentini, Marco Scagliarini e Massimo Scagliarini per un importo complessivo pari a Euro 1.474 migliaia. L'indennità di fine mandato spettante a questi soggetti alla Data del Docu-



mento di Registrazione è pari ad un importo annuale pari al 20% del rispettivo compenso complessivo annuo lordo (*i.e.* il 20% di Euro 33.000,00 (in aggiunta ai gettoni di presenza) per Grazia Valentini, di Euro 119.000,00 (in aggiunta ai gettoni di presenza) per Massimo Scagliarini e di Euro 118.000,00 (in aggiunta ai gettoni di presenza) per Marco Scagliarini) per ciascun anno di mandato. Si precisa che in data 17 aprile 2020, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, con efficacia a partire dalla Data di Avvio delle Negoziazioni, ha deliberato di proseguire gli accantonamenti per l'indennità di fine mandato a favore di Marco Scagliarini e Massimo Scagliarini, mentre ha disposto la cessazione degli accantonamenti per l'indennità di fine mandato a favore di Grazia Valentini, in considerazione del fatto che Grazia Valentini, a partire dalla Data di Avvio delle Negoziazioni, cesserà di ricoprire la carica di amministratore esecutivo. Pertanto, al Presidente del Consiglio di Amministrazione, Grazia Valentini, in caso di cessazione della carica di amministratore, spetterà una indennità di fine mandato pari agli importi complessivamente accantonati a bilancio a servizio dell'indennità di fine mandato della medesima, sino alla Data di Avvio delle Negoziazioni. L'importo complessivo annuo lordo di riferimento per il calcolo dell'indennità di fine mandato a favore di Marco Scagliarini e Massimo Scagliarini rimarrà invariato rispetto a quello preso in considerazione fino alla Data di Avvio delle Negoziazioni come sopra indicato, ad esclusione dei gettoni di presenza, che a partire dalla Data di Avvio delle Negoziazioni cesseranno di essere corrisposti.

Il bilancio consolidato del Gruppo relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 presenta, inoltre, passività accumulate per la corresponsione del trattamento di fine rapporto (TFR) ai dipendenti per un importo complessivo pari a Euro 2.719 migliaia.

## CAPITOLO 14 – PRASSI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

### 14.1 DURATA DELLA CARICA ATTUALE DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E DEI MEMBRI DEL COLLEGIO SINDACALE

La tabella che segue indica, per ciascun componente del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente che sarà in carica alla Data di Avvio delle Negoziazioni, la data di prima nomina e la data di scadenza della carica quale membro del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente.

Nome e Cognome	Funzione presso l'Emittente	Data di Prima Nomina	Scadenza della Carica
Grazia Valentini	Presidente	18 marzo 1987	31 dicembre 2022
Massimo Scagliarini	Amministratore Delegato	24 luglio 1990	31 dicembre 2022
Marco Scagliarini	Amministratore	24 luglio 1990	31 dicembre 2022
Mario Saccone	Amministratore	23 luglio 2010	31 dicembre 2022
Matteo Viola	Amministratore	23 maggio 2018	31 dicembre 2022
Nadia Buttignol	Amministratore (**)	13 marzo 2020	31 dicembre 2022
Arabella Caporello	Amministratore (**)	13 marzo 2020	31 dicembre 2022
Alessandro Nasi	Amministratore (**)	13 marzo 2020	31 dicembre 2022
Michela Schizzi	Amministratore (**)	13 marzo 2020	31 dicembre 2022

(\*) Amministratore esecutivo.

(\*\*) Amministratore indipendente ai sensi dell'art. 147-ter comma 4 del TUF e dell'art. 3 del Codice di Autodisciplina.

La tabella che segue indica, per ciascun componente del Collegio Sindacale dell'Emittente in carica, la data di prima nomina e la data di scadenza quale membro del Collegio Sindacale dell'Emittente.

Nome e Cognome	Funzione presso l'Emittente	Data di Prima Nomina	Scadenza della Carica
Patrizia Lucia Maria Riva	Presidente	13 marzo 2020	31 dicembre 2022
Stefania Grazia	Sindaco Effettivo	13 marzo 2020	31 dicembre 2022
Francesca Sandrolini	Sindaco Effettivo	13 marzo 2020	31 dicembre 2022
Daniela Baesi	Sindaco Supplente	13 marzo 2020	31 dicembre 2022
Mario Difino	Sindaco Supplente	13 marzo 2020	31 dicembre 2022

Per maggiori informazioni in materia di composizione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale si rinvia al Capitolo 12, Paragrafi 12.1.1 e 12.1.2, del Documento di Registrazione.

### 14.2 CONTRATTI DI LAVORO STIPULATI DAI MEMBRI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE CON L'EMITTENTE O CON LE SOCIETÀ CONTROLLATE CHE PREVEDONO INDENNITÀ DI FINE RAPPORTO

Alla Data del Documento di Registrazione, fatta eccezione per l'indennità di fine rapporto prevista ai sensi dell'articolo 2120 del Codice Civile e del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro dei Dirigenti Industriali Confapi, non sono in essere contratti stipulati tra membri del Consiglio di Amministrazione e la Società o le società dalla stessa controllate che prevedano il pagamento di indennità di fine rapporto.

Si precisa, a fini di completezza, che, alla Data del Documento di Registrazione, a ciascuno degli amministratori Grazia Valentini, Marco Scagliarini e Massimo Scagliarini spetta una indennità di fine

mandato pari ad un importo annuale pari al 20% del rispettivo compenso complessivo annuo lordo (*i.e.* il 20% di Euro 33.000,00 (in aggiunta ai gettoni di presenza) per Grazia Valentini, di Euro 119.000,00 (in aggiunta ai gettoni di presenza) per Massimo Scagliarini e di Euro 118.000,00 (in aggiunta ai gettoni di presenza) per Marco Scagliarini) per ciascun anno di mandato. Si precisa che in data 17 aprile 2020, il Consiglio di Amministrazione dell’Emittente, con efficacia a partire dalla Data di Avvio delle Negoziazioni, ha deliberato di proseguire gli accantonamenti per l’indennità di fine mandato a favore di Marco Scagliarini e Massimo Scagliarini, mentre ha disposto la cessazione degli accantonamenti per l’indennità di fine mandato a favore di Grazia Valentini in considerazione del fatto che Grazia Valentini, a partire dalla Data di Avvio delle Negoziazioni, cesserà di ricoprire la carica di amministratore esecutivo. Pertanto, al Presidente del Consiglio di Amministrazione, Grazia Valentini, in caso di cessazione della carica di amministratore, spetterà una indennità di fine mandato pari agli importi complessivamente accantonati a bilancio a servizio dell’indennità di fine mandato della medesima, sino alla Data di Avvio delle Negoziazioni. L’importo complessivo annuo lordo di riferimento per il calcolo dell’indennità di fine mandato a favore di Marco Scagliarini e Massimo Scagliarini rimarrà invariato rispetto a quello preso in considerazione fino alla Data di Avvio delle Negoziazioni come sopra indicato, ad esclusione dei gettoni di presenza, che a partire dalla Data di Avvio delle Negoziazioni cesseranno di essere corrisposti.

### 14.3 INFORMAZIONI SUI COMITATI

In data 14 febbraio 2020, il Consiglio di Amministrazione della Società in carica alla Data del Documento di Registrazione, in conformità alle raccomandazioni in tema di *corporate governance* contenute nel Codice di Autodisciplina, ha deliberato, con efficacia sospensivamente condizionata alla Data di Avvio delle Negoziazioni:

- l’istituzione di un comitato controllo, rischi e sostenibilità, ai sensi dell’articolo 7 del Codice di Autodisciplina (il “**Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità**”); e
- l’istituzione di un comitato nomine e remunerazione, ai sensi degli articoli 5 e 6 del Codice di Autodisciplina (il “**Comitato Nomine e Remunerazione**”), ritenendo opportuno accorpate in un unico comitato le funzioni previste agli articoli 5 e 6 del Codice di Autodisciplina.

Si riporta di seguito una sintetica descrizione dei compiti e del funzionamento interno dei comitati.

#### 14.3.1 Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità

Il Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità ha il compito di supportare il Consiglio di Amministrazione, con adeguata attività istruttoria, nelle valutazioni e nelle decisioni relative al sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, nonché in quelle relative all’approvazione delle relazioni finanziarie periodiche.

In particolare, il Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità, in conformità a quanto previsto nel Codice di Autodisciplina, nell’assistere il Consiglio di Amministrazione:

- (i) valuta, unitamente al dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di cui all’articolo 154-bis del TUF e sentiti la Società di Revisione e il Collegio Sindacale, il corretto utilizzo dei principi contabili e la loro omogeneità ai fini della redazione del bilancio;
- (ii) esprime pareri su specifici aspetti inerenti alla identificazione dei principali rischi aziendali;
- (iii) esamina le relazioni periodiche, aventi per oggetto la valutazione del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, e quelle di particolare rilevanza predisposte dalla funzione *internal audit*;

- (iv) monitora l'autonomia, l'adeguatezza, l'efficacia e l'efficienza della funzione di *internal audit*;
- (v) chiede alla funzione *internal audit* lo svolgimento di verifiche su specifiche aree operative, dandone contestuale comunicazione al Presidente del Collegio Sindacale;
- (vi) riferisce al Consiglio di Amministrazione, almeno semestralmente, in occasione dell'approvazione della relazione finanziaria annuale e semestrale, sull'attività svolta nonché sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi;
- (vii) supporta, con un'adeguata attività istruttoria, le valutazioni e le decisioni del Consiglio di Amministrazione relative alla gestione di rischi derivanti da fatti pregiudizievoli di cui il Consiglio di Amministrazione sia venuto a conoscenza;
- (viii) formula proposte al Consiglio di Amministrazione in materia di "sostenibilità", per tale intendendosi i processi, le iniziative e le attività tese a presidiare l'impegno della Società per lo sviluppo sostenibile lungo la catena del valore;
- (ix) vigila sul rispetto dei principi di comportamento eventualmente adottati dal Gruppo in materia di sostenibilità;
- (x) assiste il Consiglio di Amministrazione nella redazione e nel successivo esame dell'informativa di carattere non finanziario di cui al D.lgs. 254/2016;
- (xi) svolge gli ulteriori compiti che gli siano eventualmente attribuiti dal Consiglio di Amministrazione.

Il Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità rilascia inoltre il proprio parere preventivo al Consiglio di Amministrazione:

- (i) sulle linee di indirizzo del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, in modo che i principali rischi concernenti l'Emittente e le sue controllate risultino correttamente identificati, adeguatamente misurati, gestiti e monitorati, determinando il grado di compatibilità di tali rischi con una sana e corretta gestione della Società coerente con gli obiettivi strategici individuati;
- (ii) sull'adeguatezza e l'efficacia del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi rispetto alle caratteristiche della Società e al profilo di rischio assunto;
- (iii) sul piano di lavoro predisposto dal responsabile della funzione *internal audit*;
- (iv) sulla descrizione, nella relazione sul governo societario, delle principali caratteristiche del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, e delle modalità di coordinamento tra i soggetti in esso coinvolti, ivi compresa la valutazione sull'adeguatezza del sistema stesso;
- (v) sui risultati esposti dalla Società di Revisione nella eventuale lettera di suggerimenti e nella relazione sulle questioni fondamentali emerse in sede di revisione legale; e
- (vi) sulla proposta relativa alla nomina, alla revoca e alla remunerazione del responsabile della funzione *internal audit*, nonché circa l'adeguatezza delle risorse assegnate a quest'ultimo per l'espletamento delle proprie funzioni.

Il Consiglio di Amministrazione della Società, in data 13 marzo 2020, ha nominato Arabella Caporello (che ricopre altresì la carica di Presidente), Nadia Buttignol e Michela Schizzi, con efficacia sospensivamente condizionata alla Data di Avvio delle Negoziazioni, come membri del Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità. Al riguardo l'Emittente ritiene che tale nomina sia in linea con quanto previsto dal Codice di Autodisciplina in ragione del possesso da parte dell'amministratore indipendente Arabella Caporello di una adeguata esperienza in materia contabile e finanziaria e di gestione dei rischi e del possesso da parte dei soggetti nominati dei requisiti di indipendenza previsti dal Codice di Autodisciplina.

Il Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità ha facoltà di accesso alle informazioni e alle funzioni aziendali necessarie per lo svolgimento dei propri compiti e può avvalersi, nei limiti stabiliti dal Consiglio di Amministrazione, di consulenti esterni.

A supporto del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi dell'Emittente, oltre al Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità, il Consiglio di Amministrazione della Società, in data 14 febbraio 2020, ha nominato Massimo Scagliarini, con efficacia sospensivamente condizionata alla Data di Avvio delle Negoziazioni, alla carica di amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi che svolga le funzioni elencate dal criterio applicativo 7.C.4 del Codice di Autodisciplina. Al riguardo l'Emittente ritiene che la nomina di Massimo Scagliarini, a tale carica, sia in linea con quanto previsto dal Codice di Autodisciplina, ove si sottolineano gli aspetti positivi connessi con una scelta di questo tipo anche in ragione delle specifiche conoscenze possedute dal soggetto nominato.

In data 14 febbraio 2020, sempre a supporto del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi dell'Emittente, la Società ha istituito, con efficacia dalla Data di Avvio delle Negoziazioni, la funzione di responsabile *internal audit*, di cui al criterio applicativo 7.C.5 del Codice di Autodisciplina e, in data 17 aprile 2020 ha nominato Matteo Menegatti quale responsabile *internal audit*.

#### **14.3.2 Comitato Nomine e Remunerazione**

Al Comitato Nomine e Remunerazione sono affidati i seguenti compiti, in materia di nomine:

- (i) formulare pareri al Consiglio di Amministrazione in merito alla dimensione e alla composizione dello stesso ed esprimere raccomandazioni in merito alle figure professionali la cui presenza all'interno del Consiglio di Amministrazione sia ritenuta opportuna;
- (ii) esprimere raccomandazioni al Consiglio di Amministrazione in merito al numero massimo di incarichi di amministratore o sindaco in altre società quotate in mercati regolamentati (anche esteri), in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni che possa essere considerato compatibile con un efficace svolgimento dell'incarico di amministratore dell'Emittente, tenendo conto della partecipazione degli amministratori ai comitati costituiti in seno al Consiglio di Amministrazione;
- (iii) esprimere raccomandazioni al Consiglio di Amministrazione in merito a eventuali fattispecie problematiche connesse all'applicazione del divieto di concorrenza previsto a carico degli amministratori dall'articolo 2390 del Codice Civile qualora l'Assemblea della Società, per esigenze di carattere organizzativo, abbia autorizzato in via generale e preventiva deroghe a tale divieto;
- (iv) proporre al Consiglio di Amministrazione candidati alla carica di amministratore nei casi di cooptazione, ove occorra sostituire amministratori indipendenti; e
- (v) effettuare l'istruttoria sulla predisposizione di un piano per la successione degli amministratori esecutivi della Società, qualora il Consiglio di Amministrazione stabilisca di adottare tale piano.

Al Comitato Nomine e Remunerazione sono altresì affidati i seguenti compiti, in materia di remunerazione:

- (i) formulare al Consiglio di Amministrazione proposte in materia di politica per la remunerazione degli amministratori e dei dirigenti con responsabilità strategiche;
- (ii) valutare periodicamente l'adeguatezza, la coerenza complessiva e la concreta applicazione della politica per la remunerazione degli amministratori e dei dirigenti con responsabilità strategiche, avvalendosi a tale ultimo riguardo delle informazioni fornite dagli amministratori delegati;

- (iii) presentare proposte o esprimere pareri al Consiglio di Amministrazione sulla remunerazione degli amministratori esecutivi e degli altri amministratori che ricoprono particolari cariche nonché sulla fissazione degli obiettivi di performance correlati alla componente variabile di tale remunerazione, e monitorare l'applicazione delle decisioni adottate dal Consiglio di Amministrazione verificando, in particolare, l'effettivo raggiungimento degli obiettivi di performance.

Il Consiglio di Amministrazione della Società, in data 13 marzo 2020, ha nominato Michela Schizzi (che ricopre il ruolo di Presidente), Alessandro Nasi e Grazia Valentini con efficacia sospensivamente condizionata alla Data di Avvio delle Negoziazioni, come membri del Comitato Nomine e Remunerazione. Al riguardo l'Emittente ritiene che tale nomina sia in linea con quanto previsto dal Codice di Autodisciplina in ragione del possesso da parte dell'amministratore indipendente Michela Schizzi di una adeguata conoscenza ed esperienza in materia finanziaria e del possesso da parte dei soggetti nominati, Michela Schizzi e Alessandro Nasi, dei requisiti di indipendenza previsti dal Codice di Autodisciplina.

Il Comitato Nomine e Remunerazione ha facoltà di accesso alle informazioni e alle funzioni aziendali necessarie per lo svolgimento dei propri compiti e può avvalersi, nei limiti stabiliti dal Consiglio di Amministrazione, di consulenti esterni.

In linea con quanto raccomandato dall'articolo 6.C.6 del Codice di Autodisciplina, nessun amministratore prende parte alle riunioni del Comitato Nomine e Remunerazione in cui vengono formulate le proposte al Consiglio di Amministrazione relative alla propria remunerazione.

### **14.3.3 Comitato di Revisione**

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 19, comma 2, del D. Lgs. n. 39/2010, il comitato per il controllo interno e la revisione contabile si identifica con il Collegio Sindacale.

## **14.4 DICHIARAZIONE DI RECEPIMENTO DELLE NORME IN MATERIA DI GOVERNO SOCIETARIO**

Alla Data di Avvio delle Negoziazioni, il sistema di governo societario dell'Emittente sarà conforme alle norme in materia di governo societario applicabili all'Emittente. A tal fine, l'Assemblea straordinaria della Società che si è tenuta in data 13 marzo 2020, ha deliberato, tra l'altro, l'adozione dello Statuto, che entrerà in vigore alla Data di Avvio delle Negoziazioni, al fine di adeguare il sistema di governo societario dell'Emittente alle norme di legge e regolamentari applicabili alle società con azioni quotate in un mercato regolamentato. In particolare, le disposizioni relative al "voto di lista" e all'"equilibrio tra generi" contenute nello Statuto che entrerà in vigore alla Data di Avvio delle Negoziazioni troveranno applicazione solo dal primo rinnovo del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale successivo all'inizio delle negoziazioni delle Azioni della Società sul MTA.

In particolare, lo Statuto:

- prevede, in conformità all'articolo 147-ter del TUF, il meccanismo del c.d. voto di lista per la nomina dei membri del Consiglio di Amministrazione, riservando la nomina di un componente alla lista di minoranza più votata eventualmente presentata che non risulti collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con coloro che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti;

- prevede, in conformità all'articolo 148 del TUF, il meccanismo del c.d. voto di lista per la nomina dei componenti del Collegio Sindacale, riservando la presidenza del Collegio al sindaco effettivo tratto dalla lista di minoranza più votata eventualmente presentata che non risulti collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con coloro che hanno presentato o votato la lista risultata prima per numero di voti;
- prevede che il riparto dei membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale da eleggere sia effettuato in base a un criterio che assicuri l'equilibrio tra generi, in base a quanto previsto agli articoli 147-ter, comma 1-ter, e 148, comma 1-bis, del TUF; e
- prevede, in conformità all'articolo 154-bis del TUF, la nomina del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari e all'adempimento dei doveri previsti dallo stesso articolo 154-bis.

Per ulteriori informazioni sul contenuto dello Statuto, si veda il Capitolo 19, Paragrafo 19.2, del Documento di Registrazione.

La Società, al fine di adeguare il sistema di governo societario dell'Emittente alle norme di legge e regolamentari applicabili alle società con azioni quotate in un mercato regolamentato nonché ai principi contenuti nel Codice di Autodisciplina, con efficacia subordinata alla Data di Avvio delle Negoziazioni, ha:

- individuato, in conformità all'articolo 3 del Codice di Autodisciplina, un numero adeguato di amministratori indipendenti, pari a quattro, nelle persone di Nadia Buttignol, Arabella Caporello, Alessandro Nasi e Michela Schizzi, che sono altresì in possesso dei requisiti di indipendenza prescritti dal combinato disposto degli articoli 147-ter, comma 4 e 148, comma 3, del TUF;
- un Consiglio di Amministrazione e un Collegio Sindacale che alla Data di Avvio delle Negoziazioni rispetteranno il requisito di equilibrio tra generi previsto, rispettivamente, dagli articoli 147-ter, comma 1-ter, e 148, comma 1-bis, del TUF;
- istituito, aderendo alle raccomandazioni di cui agli articoli 4, 5 e 6 del Codice di Autodisciplina, il Comitato Nomine e Remunerazione, descritto nel precedente Paragrafo 14.3.2;
- istituito, aderendo alle raccomandazioni di cui agli articoli 4 e 7 del Codice di Autodisciplina, il Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità, descritto nel precedente Paragrafo 14.3.1;
- individuato, aderendo alle raccomandazioni di cui agli articoli 7.P.3.a) (i) e 7.C.4. del Codice di Autodisciplina, Massimo Scagliarini quale amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi;
- nominato Emanuele Stanco quale dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari;
- nominato, aderendo alle raccomandazioni di cui al criterio applicativo 9.C.1 del Codice di Autodisciplina, Mario Saccone in qualità di *investor relator*;
- adottato, con delibera dell'Assemblea ordinaria del 14 febbraio 2020, aderendo alle raccomandazioni di cui al criterio applicativo 9.C.3. del Codice di Autodisciplina, un regolamento per l'ordinato e funzionale svolgimento delle riunioni assembleari.

In data 14 febbraio 2020, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha conferito a Emanuele Stanco l'incarico di referente informativo dell'Emittente nei rapporti con Borsa Italiana ai sensi dell'articolo 2.6.1, comma 4, del Regolamento di Borsa e a Thai Duong l'incarico di sostituto del referente informativo dell'Emittente, a partire dalla Data di Avvio delle Negoziazioni.

#### 14.4.1 Procedure Market Abuse

In data 14 febbraio 2020, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di adottare, con efficacia a partire dalla data di presentazione presso Borsa Italiana della domanda di ammissione alle negoziazioni sul Mercato Telematico Azionario, una procedura in materia di informazioni privilegiate riguardanti la Società (le “**Informazioni Privilegiate**”) ed una procedura di *internal dealing*, rispettivamente volte a regolamentare e disciplinare:

- le modalità di monitoraggio, circolazione interna e comunicazione al mercato e al pubblico delle Informazioni Privilegiate in conformità agli artt. 7 e 17 del MAR, nonché l’istituzione, la tenuta e l’aggiornamento del registro delle persone che hanno accesso ad Informazioni Privilegiate (c.d. registro *insider*) in conformità all’art. 18 del MAR;
- la gestione degli adempimenti informativi derivanti dalla disciplina dell’*internal dealing* di cui all’articolo 19 del MAR e all’articolo 152-*octies* del Regolamento Emittenti con riguardo all’operatività sulle azioni della Società, sugli strumenti di debito emessi dalla stessa, nonché sugli strumenti derivati o su altri strumenti finanziari ad essi collegati.

#### 14.4.2 Procedura Parti Correlate

Il Consiglio di Amministrazione del 14 febbraio 2020 ha approvato la bozza della “Procedura per operazioni con Parti Correlate” ai sensi dell’articolo 2391-*bis* del Codice Civile e del Regolamento Parti Correlate. La bozza della procedura, successivamente alla Data di Avvio delle Negoziazioni, sarà sottoposta senza indugio all’approvazione finale del Consiglio di Amministrazione dell’Emittente, previo parere del Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità.

La bozza di procedura disciplina, tra l’altro, le modalità di istruzione e di approvazione delle operazioni con parti correlate definite di maggiore rilevanza sulla base dei criteri indicati dal Regolamento Parti Correlate e delle operazioni con parti correlate definite di minore rilevanza, per tali intendendosi quelle diverse dalle operazioni di maggiore rilevanza e dalle operazioni di importo esiguo (queste ultime sono quelle operazioni che, singolarmente considerate, hanno un valore non superiore a Euro 150.000 quando la parte correlata è una persona fisica (ivi incluse le associazioni professionali di cui la persona fisica fa parte o società alla stessa riferibili), oppure un valore non superiore a Euro 300.000 quando la parte correlata è un soggetto diverso da una persona fisica (la “**Procedura Parti Correlate**”).

La bozza di procedura, secondo quanto previsto dal Regolamento Parti Correlate, definisce come operazioni di maggiore rilevanza con parti correlate quelle realizzate anche da parte di società controllate italiane o estere, in cui almeno uno degli indici di rilevanza indicati nell’allegato 3 del Regolamento Parti Correlate superi le soglie ivi previste e affida a uno specifico presidio aziendale (costituito dal *chief financial officer* e dal responsabile dell’ufficio legale societario) il compito di accertare i termini di applicazione della procedura a una determinata operazione, tra cui se una operazione rientri tra le operazioni di maggiore rilevanza o tra le operazioni di minore rilevanza, fermo restando che qualora la valutazione dell’operazione risulti controversia, la valutazione è rimessa al Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità. La bozza di procedura prevede che la Società si avvalga della deroga concessa dall’articolo 10, comma 1, del Regolamento Parti Correlate, in quanto società di recente quotazione, e, pertanto, l’approvazione delle operazioni di maggiore rilevanza con parti correlate avverrà secondo la procedura prevista per l’approvazione delle operazioni di minore rilevanza con parti correlate. Il predetto regime semplificato troverà applicazione dalla Data di Avvio delle Negoziazioni fino alla data di approvazione del bilancio relativo all’esercizio che termina al 31 dicembre 2022.



In conformità al Regolamento Parti Correlate, la bozza di procedura prevede che prima dell'approvazione di un'operazione con parti correlate, il comitato competente per le Operazioni con Parti Correlate, composto da almeno 3 amministratori indipendenti dell'Emittente, esprima un parere motivato non vincolante sull'interesse della Società al suo compimento nonché sulla convenienza e correttezza sostanziale delle condizioni previste.

Si rileva che l'Emittente ha individuato nel Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità l'organo competente in relazione alle operazioni con parti correlate. Si segnala che, alla Data del Documento di Registrazione, il Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità – la cui efficacia è comunque subordinata all'Avvio delle Negoziazioni – è composto da tre Amministratori indipendenti (Arabella Caporello, Nadia Buttignol e Michela Schizzi) – nominati dall'Assemblea ordinaria della Società in data 13 marzo 2020 con efficacia subordinata alla Data di Avvio delle Negoziazioni. Le regole previste dalla bozza di procedura non trovano applicazione nei seguenti casi di esenzione, individuati in base agli articoli 13 e 14, comma 2, del Regolamento Parti Correlate:

- (i) deliberazioni assembleari relative ai compensi spettanti ai membri del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'articolo 2389, comma 1, del Codice Civile, nonché le deliberazioni sulla remunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche inclusa nell'importo complessivo per la remunerazione di tutti gli amministratori preventivamente determinato dall'Assemblea ai sensi dell'articolo 2389, comma 3, del Codice Civile;
- (ii) deliberazioni, diverse da quelle indicate sub (i), in materia di remunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche nonché degli altri dirigenti con responsabilità strategiche, a condizione che:
  - a) la Società abbia in essere una politica di remunerazione, nella cui definizione sia stato coinvolto il Comitato Nomine e Remunerazione;
  - b) sia stata sottoposta all'approvazione o al voto consultivo dell'Assemblea una relazione che illustri la politica di remunerazione; e
  - c) la remunerazione assegnata sia coerente con tale politica;
- (iii) operazioni di importo esiguo (come sopra descritte);
- (iv) piani di compensi basati su strumenti finanziari approvati dall'Assemblea ai sensi dell'articolo 114-*bis* del TUF e le relative operazioni esecutive;
- (v) operazioni ordinarie (vale a dire le operazioni che rientrano nell'ordinario esercizio dell'attività operativa e della connessa attività finanziaria della Società o della società controllata che compie l'operazione) che siano concluse a condizioni equivalenti a quelle di mercato o standard;
- (vi) operazioni compiute dalla Società con società controllate dalla medesima ovvero operazioni compiute tra tali società controllate, nonché quelle con società collegate, qualora nelle società controllate o collegate controparti dell'operazione non vi siano interessi significativi (per tali intendendosi, *inter alia*, interessi di natura partecipativa o patrimoniale tali da poter orientare, in via esclusiva o prioritaria, le scelte gestorie) di altre parti correlate della Società;
- (vii) deliberazioni assembleari relative ai compensi spettanti ai componenti del Collegio Sindacale ai sensi dell'articolo 2402 del Codice Civile.

È previsto che eventuali rinnovi dei contratti con Parti Correlate, anche taciti e automatici, saranno effettuati in conformità alla Procedura con Parti Correlate.

### 14.4.3 Modello D. Lgs. 231/2001

Alla Data del Documento di Registrazione, l'Emittente ha adottato un modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto Legislativo n. 231 dell'8 giugno 2001 (il "**Modello 231**") e, conseguentemente, proceduto alla costituzione dell'organismo di vigilanza ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera b) del Decreto Legislativo n. 231 dell'8 giugno 2001 (l'"**Organismo di Vigilanza**").

Il Modello 231 è stato predisposto dall'Emittente sulla base dell'individuazione delle aree di possibile rischio nell'attività aziendale e si propone come finalità quelle di:

- (a) assicurare condizioni di correttezza e trasparenza nella conduzione degli affari e delle attività aziendali, a tutela della propria posizione e immagine nonché delle aspettative dei propri dipendenti; e
- (b) sensibilizzare tutti coloro che operano in nome e per conto dell'Emittente affinché seguano, nell'espletamento delle proprie attività, comportamenti corretti e lineari, tali da prevenire il rischio di commissione di reati contemplati nel D. Lgs. 231/2001.

Il Modello 231 adottato dall'Emittente si articola come segue:

- (i) la parte generale, che comprende: una disamina della disciplina contenuta nel D. Lgs. 231/2001; un'illustrazione del Modello 231 dell'Emittente, includendo un'analisi dei principali elementi di *corporate governance* e dei diversi processi organizzativi; una mappa per l'individuazione delle attività a rischio di reato; informazioni relative alla diffusione del modello nel contesto aziendale e all'esterno; i principi generali alla base del sistema disciplinare e sanzionatorio; le caratteristiche, i poteri e le funzioni dell'Organismo di Vigilanza;
- (ii) la parte speciale, che contiene: la descrizione delle fattispecie dei reati, delle loro principali caratteristiche e delle relative sanzioni applicabili; l'individuazione delle aree a potenziale rischio "reato" e i ruoli aziendali coinvolti, i protocolli di controllo, i principi generali di comportamento, le attività dell'Organismo di Vigilanza e i compiti che quest'ultimo è chiamato a svolgere, per ognuna delle fattispecie di reato-presupposto considerate rilevanti per l'Emittente.

Alla Data del Documento di Registrazione, l'Organismo di Vigilanza, nominato con delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data 31 maggio 2013, con previsione di rinnovo tacito dell'incarico di anno in anno, è composto, in forma monocratica, dall'avv. Luca Romagnoli. L'Organismo di Vigilanza così composto possiede i requisiti di autonomia, indipendenza, professionalità e continuità di azione richiesti dalla legge per tale organo.

All'Organismo di Vigilanza sono attribuiti, *inter alia*, i seguenti compiti:

- (i) vigilare sull'effettiva applicazione del Modello 231 e accertare la congruità delle sanzioni disciplinari previste dal Modello 231;
- (ii) verificare l'efficacia del Modello 231, ovvero la reale idoneità a prevenire la commissione di uno dei reati indicati nelle Parti speciali;
- (iii) individuare e proporre al Consiglio di Amministrazione aggiornamenti e modifiche del Modello 231 in relazione alla mutata normativa e/o alle mutate necessità o condizioni aziendali;
- (iv) verificare che le proposte di aggiornamento e modifica formulate dal Consiglio di Amministrazione siano state effettivamente recepite nel Modello 231.
- (v) verificare periodicamente la mappa delle aree a rischio reato e l'adeguatezza dei punti di controllo al fine di proporre delle modifiche in relazione ai mutamenti dell'attività e/o della struttura aziendale;

- (vi) effettuare periodicamente, sulla base del piano di attività dell'Organismo di Vigilanza previamente stabilito, verifiche ed ispezioni mirate su determinate operazioni o atti specifici, posti in essere nell'ambito delle aree a rischio reato;
- (vii) raccogliere, elaborare e conservare le informazioni rilevanti in ordine al rispetto del Modello 231, nonché aggiornare la lista di informazioni che devono essere obbligatoriamente trasmesse allo stesso Organismo di Vigilanza;
- (viii) condurre le indagini interne per l'accertamento di presunte violazioni delle prescrizioni del presente Modello 231 portate all'attenzione dell'Organismo di Vigilanza da specifiche segnalazioni o emerse nel corso dell'attività di vigilanza dello stesso;
- (ix) verificare che gli elementi previsti nel Modello 231 per le diverse tipologie di reati vengano effettivamente adottati ed implementati e siano rispondenti alle esigenze di osservanza del D. lgs. 231/2001, provvedendo, in caso contrario, a proporre azioni correttive ed aggiornamenti degli stessi;
- (x) provvedere all'informativa nei confronti del *Process Owner – Create & Commerce* (DCC) e del *Process Owner – Make & Deliver* (DO) della Società, all'informativa periodica al Consiglio di Amministrazione ed al Collegio Sindacale, o, in caso di necessità ed urgenza, all'informativa immediata al Consiglio di Amministrazione ed al Collegio Sindacale.

L'Organismo di Vigilanza si riunisce con periodicità, esamina i casi e le problematiche emersi anche con riferimento all'aggiornamento e/o alla modifica del Modello 231, verbalizza le proprie riunioni, custodisce i verbali in un apposito libro presso la sede legale della Società. L'Organismo di Vigilanza riferisce al Consiglio di Amministrazione ed al Collegio Sindacale della Società con cadenza annuale. Qualora la gravità del fatto ipotizzato lo giustifichi, l'Organismo di Vigilanza provvederà ad informare immediatamente il Consiglio di Amministrazione e, ove del caso, il Collegio Sindacale.

Il Consiglio di Amministrazione assegna all'Organismo di Vigilanza le risorse ritenute opportune ai fini dello svolgimento dell'incarico assegnato.

#### **14.5 POTENZIALI IMPATTI SIGNIFICATIVI SUL GOVERNO SOCIETARIO**

Alcuni componenti dell'organo amministrativo e di controllo entreranno in carica a partire dalla Data di Avvio delle Negoziazioni. In data 24 febbraio 2020 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato, tra l'altro, con efficacia a decorrere dalla Data di Avvio delle Negoziazioni, l'istituzione del Comitato Nomine e Remunerazione e del Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità (svolgente anche funzioni di comitato per le operazioni con parti correlate). Per ulteriori informazioni si rinvia ai paragrafi che precedono.

## CAPITOLO 15 – DIPENDENTI

### 15.1 NUMERO DEI DIPENDENTI, PRINCIPALI CATEGORIE DI ATTIVITÀ E LUOGO DI LAVORO

La seguente tabella riporta il numero medio dei dipendenti complessivamente impiegati dal Gruppo negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2019, 31 dicembre 2018 e 31 dicembre 2017, ripartiti secondo le principali categorie.

Dipendenti	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre		
	2019	2018	2017
Dirigenti	26	25	22
Quadri	41	74	76
Impiegati	312	422	446
Operai	1935	1.742	1.793
<b>Totale dipendenti del Gruppo</b>	<b>2.315</b>	<b>2.263</b>	<b>2.337</b>

La seguente tabella riporta la suddivisione per area geografica del numero dei dipendenti impiegati dal Gruppo negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2019, 31 dicembre 2018 e 31 dicembre 2017.

	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre		
	2019	2018	2017
Europa	1.245	1.338	1.090
Nord America	502	484	497
Asia	426	429	522
Sud America	247	215	221
<b>Totale dipendenti del Gruppo</b>	<b>2.420</b>	<b>2.466</b>	<b>2.330</b>

In particolare, al 31 dicembre 2019, l'Emittente impiegava in Italia complessivamente 372 dipendenti, di cui 15 dirigenti e quadri, 105 impiegati e 223 operai, nonché 29 lavoratori interinali.

Alla Data del Documento di Registrazione, il numero dei dipendenti del Gruppo non ha subito variazioni significative rispetto al 31 dicembre 2019. Per completezza, si segnala che, rispetto al 31 dicembre 2019, alla Data del Documento di Registrazione, il Gruppo impiega 167 lavoratori a tempo determinato in virtù di un rapporto di lavoro somministrato (c.d. lavoro interinale).

Il numero di dipendenti del Gruppo con contratti a tempo determinato è da considerarsi non rilevante rispetto a quello dei dipendenti assunti a tempo indeterminato.

### 15.2 PARTECIPAZIONI AZIONARIE E STOCK OPTION

#### 15.2.1 Partecipazioni azionarie

Fatta eccezione per quanto indicato al Capitolo 16, Paragrafo 16.1, del Documento di Registrazione con riferimento alle partecipazioni indirettamente detenute nell'Emittente dall'Amministratore Delegato Massimo Scagliarini, il Presidente del Consiglio di Amministrazione Grazia Valentini e l'ammini-

stratore Marco Scagliarini, nessun membro del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale dell'Emittente e nessun Alto Dirigente detiene, direttamente o indirettamente, partecipazioni nel capitale sociale dell'Emittente.

### **15.2.2 Piani di stock option**

Si precisa che in data 13 marzo 2020, l'assemblea degli azionisti dell'Emittente ha approvato, con efficacia dalla Data di Avvio delle Negoziazioni, un piano di incentivazione denominato "Piano di Performance Shares GVS 2020-2022". Per ulteriori informazioni si rinvia al Capitolo 13, Paragrafo 13.2.1.1, del Documento di Registrazione.

### **15.3 ACCORDI DI PARTECIPAZIONE DEI DIPENDENTI AL CAPITALE SOCIALE DELL'EMITTENTE**

Alla Data del Documento di Registrazione, non sussistono accordi di partecipazione dei dipendenti al capitale sociale dell'Emittente. Si precisa che in data 13 marzo 2020, l'assemblea degli azionisti dell'Emittente ha approvato, con efficacia dalla Data di Avvio delle Negoziazioni, un piano di incentivazione denominato "Piano di Performance Shares GVS 2020-2022". Per ulteriori informazioni si rinvia al Capitolo 13, Paragrafo 13.2.1.1, del Documento di Registrazione.

## CAPITOLO 16 – PRINCIPALI AZIONISTI

### 16.1 PRINCIPALI AZIONISTI DELLA SOCIETÀ

Alla Data del Documento di Registrazione, il capitale sociale dell'Emittente è detenuto direttamente al 100% da GVS Group, una società per azioni di diritto italiano con sede legale in Via Roma 50, Zola Predosa (BO), numero di iscrizione presso il Registro delle Imprese di Bologna 02084250402, R.E.A. BO – 341336, il cui capitale sociale con diritto di voto è detenuto per il 53,3% da Massimo Scagliarini, Amministratore Delegato dell'Emittente.

Alla Data del Documento di Registrazione, il capitale sociale dell'Emittente è suddiviso in 165.000.000 azioni ordinarie, interamente liberate, prive di valore nominale. La seguente tabella mostra la ripartizione del capitale sociale di GVS, con indicazione dei rispettivi diritti di voto:

Azionista	N. azioni	%	Diritti di voto	%
GVS Group	165.000.000	100%	165.000.000	100%

Alla Data del Documento di Registrazione, il capitale sociale di GVS Group S.p.A. è rappresentato da un totale di 319.607 azioni e da un numero complessivo di 394.465 diritti di voto. In particolare, alla Data del Documento di Registrazione, il capitale sociale di GVS Group S.p.A. è rappresentato da:

- (i) 22.780 azioni di categoria A che attribuiscono un voto per azione;
- (ii) 132.000 azioni di categoria B, prive di diritti di voto;
- (iii) 84.062 azioni di categoria C a voto plurimo che attribuiscono 2,5 voti per ciascuna azione posseduta; e
- (iv) 80.765 azioni di categoria D a voto plurimo che attribuiscono 2 voti per ciascuna azione posseduta.

La seguente tabella illustra la ripartizione del capitale sociale di GVS Group S.p.A. alla Data del Documento di Registrazione, con indicazione, per ciascun azionista, dei rispettivi diritti di voto.

Azionista	Categoria di azioni	Azioni in piena proprietà	Azioni in nuda proprietà	Azioni in usufrutto	% del capitale sociale	% dei diritti di voto
Grazia Valentini	Categoria A	–	–	22.780 (1)	–	5,77%
	Categoria B	–	–	132.000 (2)	–	–
	<b>Totale</b>	–	–	<b>154.780</b>	–	<b>5,77%</b>
Massimo Scagliarini	Categoria A	–	5.695	–	1,78%(3)	–
	Categoria B	–	30.000	–	9,38%(3)	–
	Categoria C	84.062	–	–	26,30%	53,28%
	<b>Totale</b>	<b>84.062</b>	<b>35.695</b>	–	<b>37,46%</b>	<b>53,28%</b>
Marco Scagliarini	Categoria A	–	5.695	–	1,78%(3)	–
	Categoria B	–	30.000	–	9,38%(3)	–
	Categoria D	80.765	–	–	25,28%	40,95%
	<b>Totale</b>	<b>80.765</b>	<b>35.695</b>	–	<b>36,44%</b>	<b>40,95%</b>
Michele Scagliarini	Categoria A	–	5.695	–	1,78% (3)	–
	Categoria B	–	36.000	–	11,27% (3)	–
	<b>Totale</b>	–	<b>41.695</b>	–	<b>13,05%</b>	–
Roberta Scagliarini	Categoria A	–	5.695	–	1,78% (3)	–
	Categoria B	–	36.000	–	11,27% (3)	–
	<b>Totale</b>	–	<b>41.695</b>	–	<b>13,05%</b>	–
		<b>164.827</b>	<b>154.780</b>	<b>154.780</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>

- (1) Azioni di categoria A concesse in usufrutto a Grazia Valentini (i) per 5.695 azioni da Massimo Scagliarini, (ii) per 5.695 azioni da Marco Scagliarini, (iii) per 5.695 azioni da Michele Scagliarini, e (iv) per 5.695 azioni da Roberta Scagliarini. Grazia Valentini è titolare del diritto di voto in relazione a tutte le azioni concesse in usufrutto alla stessa.
- (2) Azioni di categoria B concesse in usufrutto a Grazia Valentini (i) per 30.000 azioni da Massimo Scagliarini, (ii) per 30.000 azioni da Marco Scagliarini, (iii) per 36.000 azioni da Michele Scagliarini, e (iv) per 36.000 azioni da Roberta Scagliarini.
- (3) Azioni concesse in usufrutto a Grazia Valentini per una quota di partecipazione pari al 48,4%, la quale è titolare del diritto di voto per una quota pari al 5,8%.

Pertanto, alla Data del Documento di Registrazione, il capitale sociale di GVS Group risulta così suddiviso:

- (i) Massimo Scagliarini, Amministratore Delegato dell'Emittente, detiene una partecipazione pari al 26,3% del capitale sociale (pari a circa il 53,3% dei diritti di voto), e, in nuda proprietà, una ulteriore partecipazione pari all'11,2%, concessa in usufrutto alla madre Grazia Valentini (a cui spetta l'esercizio dei relativi diritti di voto);
- (ii) Marco Scagliarini, membro del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, detiene una partecipazione pari al 25,3% del capitale sociale (pari a circa il 40,9% dei diritti di voto) e, in nuda proprietà, una ulteriore partecipazione pari all'11,2%, concessa in usufrutto alla madre Grazia Valentini (a cui spetta l'esercizio dei relativi diritti di voto);
- (iii) Michele Scagliarini, detiene una partecipazione pari al 13,0% del capitale sociale, concessa in usufrutto alla madre Grazia Valentini (a cui spetta l'esercizio dei relativi diritti di voto);
- (iv) Roberta Scagliarini detiene una partecipazione pari al 13,0% del capitale sociale, concessa in usufrutto alla madre Grazia Valentini (a cui spetta l'esercizio dei relativi diritti di voto), e
- (v) Grazia Valentini, Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, detiene, a titolo di usufruttuaria, una partecipazione pari al 48,4% del capitale sociale (pari a circa il 5,8% dei diritti di voto) del capitale sociale di GVS Group.

## 16.2 DIRITTI DI VOTO DIVERSI IN CAPO AI PRINCIPALI AZIONISTI

Alla Data del Documento di Registrazione, l'Emittente ha emesso solamente azioni ordinarie e non sono state emesse azioni portatrici di diritti di voto o di altra natura diversi dalle azioni ordinarie.

In data 13 marzo 2020 l'Assemblea straordinaria della Società ha approvato lo Statuto dell'Emittente, che entrerà in vigore alla Data di Avvio delle Negoziazioni. Lo Statuto introduce all'art. 6 l'istituto della maggiorazione del diritto di voto ai sensi dell'art. 127-*quinquies* TUF.

In particolare, lo Statuto prevede che, in deroga alla regola generale per cui ogni azione dà diritto a un voto, ai sensi dell'art. 127-*quinquies*, TUF, a ciascuna azione appartenuta al medesimo soggetto per un periodo continuativo di almeno 24 mesi a decorrere dalla data di iscrizione in un apposito elenco (l'“**Elenco**”) tenuto a cura della Società sono attribuiti due voti. L'Elenco sarà istituito dalla Società quanto prima possibile entro la data di ammissione alle negoziazioni sul MTA delle Azioni da parte di Borsa Italiana.

L'accertamento dei presupposti ai fini dell'attribuzione del voto maggiorato viene effettuato dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente sulla base delle risultanze di detto Elenco, cui dovrà iscriversi l'azionista che intenda beneficiare della maggiorazione del diritto di voto allegando o inviando altresì la certificazione prevista dall'articolo 83-*quinquies*, comma 3, del TUF.

Ai sensi dell'articolo 127-*quinquies*, comma 7, TUF, ai fini della maturazione del periodo di possesso continuativo necessario per la maggiorazione del voto, relativamente alle azioni esistenti prima della Data di Avvio delle Negoziazioni, è computato anche il possesso maturato anteriormente a tale momento e pertanto anteriormente alla data di iscrizione nell'Elenco. In particolare, ai sensi dell'art. 6 dello Statuto, la maggiorazione del voto relativamente alle azioni esistenti prima della Data di Avvio delle Negoziazioni si intenderà maturata a decorrere dal provvedimento di ammissione alla negoziazione delle Azioni sul MTA (sempre che ne sussistano i relativi presupposti, ossia il possesso per un periodo continuativo di almeno 24 mesi anteriormente alla Data di Avvio delle Negoziazioni).

Al riguardo, si ricorda che, secondo quanto previsto dallo Statuto, la maggiorazione del diritto di voto si computa anche per la determinazione dei quorum costitutivi e deliberativi che fanno riferimento ad aliquote del capitale sociale. Inoltre, la maggiorazione del diritto di voto non ha effetto sui diritti, diversi dal voto, spettanti in forza del possesso di determinate aliquote del capitale, come ad esempio il diritto di convocazione dell'assemblea dei soci, il diritto di integrazione dell'ordine del giorno o quello di presentazione delle liste per la nomina degli amministratori.

L'Emittente renderà noti, mediante la pubblicazione sul proprio sito internet, i dati identificativi degli azionisti che hanno richiesto l'iscrizione nell'elenco e l'ammontare della partecipazione, solo se superiore alla soglia prevista per la comunicazione delle partecipazioni rilevanti *ex art.* 120 TUF, la data di iscrizione nell'elenco e la data di conseguimento della maggiorazione del diritto di voto.

Alla Data del Documento di Registrazione, GVS Group, ricorrendo il presupposto del possesso per un periodo continuativo di almeno 24 mesi anteriormente alla Data di Avvio delle Negoziazioni, intende avvalersi del diritto di richiedere la maggiorazione per le azioni detenute per un periodo continuativo di almeno 24 mesi.



**16.3 DICHIARAZIONE DELLA SUSSISTENZA DELL'EVENTUALE SOGGETTO CONTROLLANTE AI SENSI DELL'ARTICOLO 93 DEL TUF**

Alla Data del Documento di Registrazione, l'Emittente è controllata di diritto, ai sensi dell'articolo 2359, comma 1, del Codice Civile e dell'articolo 93 TUF, da GVS Group - il cui capitale sociale con diritto di voto è detenuto per il 53,3% da Massimo Scagliarini, Amministratore Delegato dell'Emittente – che indirettamente controlla di diritto l'Emittente ai sensi dell'articolo 93 TUF. Per maggiori informazioni circa la composizione del capitale sociale di GVS Group si rinvia al Capitolo 16, Paragrafo 16.1, del Documento di Registrazione. L'Emittente non è sottoposta ad attività di direzione e coordinamento da parte di GVS Group S.p.A. Per ulteriori informazioni, si rimanda al Capitolo 6, Paragrafo 6.1., del Documento di Registrazione.

**16.4 ACCORDI DALLA CUI ATTUAZIONE POSSA SCATURIRE UNA VARIAZIONE DELL'ASSETTO DI CONTROLLO DELL'EMITTENTE**

Per quanto a conoscenza dell'Emittente, alla Data di Avvio delle Negoziazioni non sussisteranno accordi che possano determinare, ad una data successiva, una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente.

## CAPITOLO 17 – OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

### Premessa

Le operazioni poste in essere dall'Emittente e dalle società del Gruppo con le parti correlate (di seguito, le “**Operazioni con Parti Correlate**”), individuate sulla base dei criteri definiti dallo IAS 24 - Informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate, sono principalmente di natura commerciale e finanziaria e, secondo le valutazioni dell'Emittente, sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Sebbene l'Emittente ritenga che le Operazioni con Parti Correlate siano effettuate a normali condizioni di mercato, non vi è garanzia che, ove le stesse fossero state concluse fra o con terze parti, queste ultime avrebbero negoziato e stipulato i relativi contratti, ovvero eseguito le operazioni stesse, alle medesime condizioni e con le stesse modalità.

In data 14 febbraio 2020, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato l'adozione, con efficacia a decorrere dalla Data di Avvio delle Negoziazioni e subordinatamente al parere favorevole del Comitato per le Operazioni con Parti Correlate, della Procedura per operazioni con Parti Correlate, tenendo in considerazione altresì le linee guida fornite dal Regolamento Parti Correlate. La procedura sarà nuovamente sottoposta all'esame e all'approvazione definitiva del Consiglio di Amministrazione, alla luce del predetto parere del Comitato per le Operazioni con Parti Correlate.

Nei successivi Paragrafi si riportano i valori patrimoniali al 31 dicembre 2019, 2018, e 2017, nonché i valori economici per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2019, 2018 e 2017, delle Operazioni con Parti Correlate.

Tali informazioni sono state estratte:

- dal Bilancio Consolidato Triennale, approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data 10 febbraio 2020 e assoggettato a revisione contabile completa da parte di PwC che ha emesso la propria relazione senza rilievi in data 14 febbraio 2020, incorporato mediante riferimento nel presente Documento di Registrazione; e
- da elaborazioni del *management* dell'Emittente effettuate sulla base delle risultanze della contabilità generale e gestionale.

Le informazioni patrimoniali, finanziarie ed economiche di seguito riportate devono essere lette congiuntamente ai Capitoli 7, 8 e 18, del Documento di Registrazione.

Con riferimento alle Operazioni con Parti Correlate poste in essere successivamente al 31 dicembre 2019 si precisa che, in data 20 gennaio 2020, l'Assemblea ordinaria di GVS ha deliberato l'approvazione del progetto di scissione parziale mediante assegnazione di parte del patrimonio sociale di GVS Microfiltrazione S.r.l. a favore della società di nuova costituzione GVS Patrimonio Immobiliare S.r.l.. Le attività nette, che saranno trasferite al rispettivo valore contabile alla data di efficacia della scissione, sono riconducibili a: (i) terreni; (ii) un sito produttivo con relativo magazzino e (iii) passività riconducibili a tali attività così come indicate nel progetto di scissione. In particolare, a seguito della scissione, GVS Microfiltrazione S.r.l. trasferirà una passività finanziaria, originariamente contratta con l'Emittente, per un ammontare di Euro 2,5 milioni circa, pari al valore contabile delle attività trasferite. Alla Data del Documento di Registrazione tale operazione di scissione non risulta ancora efficace

giuridicamente e, pertanto, non sono stati sottoscritti contratti di locazione tra le parti relativamente ai beni che saranno trasferiti.

Successivamente al 31 dicembre 2019 e fino alla Data del Documento di Registrazione, il Gruppo non ha posto in essere Operazioni con Parti Correlate inusuali per caratteristiche, ovvero significative per ammontare, diverse dall'operazione di scissione sopra presentata e da quelle aventi carattere continuativo e/o rappresentate nel presente Capitolo 17.

Si premette che anche i rinnovi relativi a tutti i contratti posti in essere attualmente con parti correlate dovranno essere assoggettati ai presidi previsti dal Regolamento Consob in materia di operazioni con parti correlate e alla Procedura OPC a partire dalla Data di Avvio delle Negoziazioni, inclusi i rinnovi delle locazioni immobiliari poste in essere con parti correlate.

### **17.1 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE POSTE IN ESSERE DAL GRUPPO**

Il Gruppo intrattiene rapporti con le seguenti parti correlate:

- società controllante diretta o indiretta ("**Società controllante**");
- società controllate dalla controllante diretta o indiretta e diverse dalle proprie controllate ("**Società sottoposte al controllo delle controllanti**");
- dirigenti del Gruppo con responsabilità strategiche ("**Alta Direzione**").

La tabella di seguito riporta il prospetto di dettaglio dei saldi patrimoniali relativi ai rapporti del Gruppo con parti correlate al 31 dicembre 2019, 2018 e 2017.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Società			Alta direzione	Totale	Totale voce di bilancio	Incidenza sulla voce di bilancio
	controllante	Società sottoposte al controllo delle controllanti					
	GVS Group	GVS Real Estate	GVS Real Estate US				
<b>Attività per diritto d'uso</b>							
Al 31 dicembre 2019	–	3.038	861	–	<b>3.899</b>	<b>10.320</b>	<b>37,8%</b>
Al 31 dicembre 2018	–	1.992	–	–	<b>1.992</b>	<b>5.922</b>	<b>33,6%</b>
<b>Crediti commerciali</b>							
Al 31 dicembre 2019	–	–	–	–	–	<b>35.158</b>	<b>0,0%</b>
Al 31 dicembre 2018	946	–	–	–	<b>946</b>	<b>39.357</b>	<b>2,4%</b>
Al 31 dicembre 2017	857	–	–	–	<b>857</b>	<b>36.980</b>	<b>2,3%</b>
<b>Crediti per imposte correnti</b>							
Al 31 dicembre 2019	–	–	–	–	–	<b>193</b>	<b>0,0%</b>
Al 31 dicembre 2017	273	–	–	–	<b>273</b>	<b>595</b>	<b>45,9%</b>
<b>Altri crediti e attività correnti</b>							
Al 31 dicembre 2019	515	–	–	–	<b>515</b>	<b>6.430</b>	<b>8,0%</b>
Al 31 dicembre 2018	3.048	6	–	–	<b>3.054</b>	<b>7.632</b>	<b>40,0%</b>
Al 31 dicembre 2017	3.519	–	–	–	<b>3.519</b>	<b>8.039</b>	<b>43,8%</b>
<b>Passività per leasing non correnti</b>							
Al 31 dicembre 2019	–	2.465	665	–	<b>3.130</b>	<b>7.850</b>	<b>39,9%</b>
Al 31 dicembre 2018	–	1.627	–	–	<b>1.627</b>	<b>4.074</b>	<b>39,9%</b>
<b>Passività per leasing correnti</b>							
Al 31 dicembre 2019	–	622	360	–	<b>982</b>	<b>3.094</b>	<b>31,7%</b>
Al 31 dicembre 2018	–	378	–	–	<b>378</b>	<b>2.264</b>	<b>16,7%</b>
<b>Debiti commerciali</b>							
Al 31 dicembre 2019	31	–	–	–	<b>31</b>	<b>13.188</b>	<b>0,2%</b>
Al 31 dicembre 2018	31	–	–	–	<b>31</b>	<b>18.480</b>	<b>0,2%</b>
Al 31 dicembre 2017	131	–	–	–	<b>131</b>	<b>16.124</b>	<b>0,8%</b>
<b>Debiti per imposte correnti</b>							
Al 31 dicembre 2019	555	–	–	–	<b>555</b>	<b>2.060</b>	<b>26,9%</b>
Al 31 dicembre 2018	1.667	–	–	–	<b>1.667</b>	<b>3.210</b>	<b>51,9%</b>
<b>Altri debiti e passività correnti</b>							
Al 31 dicembre 2019	1.681	–	–	184	<b>1.865</b>	<b>13.301</b>	<b>14,0%</b>
Al 31 dicembre 2018	–	–	–	259	<b>259</b>	<b>11.093</b>	<b>2,3%</b>
Al 31 dicembre 2017	–	–	–	192	<b>192</b>	<b>9.038</b>	<b>2,1%</b>

La tabella di seguito riporta il prospetto di dettaglio dei saldi economici relativi ai rapporti del Gruppo con parti correlate per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2019, 2018 e 2017.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Società			Alta direzione	Totale	Totale voce di bilancio	Incidenza sulla voce di bilancio
	controllante	Società sottoposte al controllo delle controllanti					
	GVS Group	GVS Real Estate	GVS Real Estate US				
<b>Altri ricavi e proventi</b>							
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2019	–	1	758	–	<b>759</b>	<b>3.169</b>	<b>24,0%</b>
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2017	72	–	–	–	<b>72</b>	<b>2.345</b>	<b>3,1%</b>
<b>Costi per il personale</b>							
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2019	–	–	–	2.064	<b>2.064</b>	<b>73.583</b>	<b>2,8%</b>
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2018	–	–	–	2.037	<b>2.037</b>	<b>70.652</b>	<b>2,9%</b>
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2017	–	–	–	1.073	<b>1.073</b>	<b>57.969</b>	<b>1,9%</b>
<b>Costi per servizi</b>							
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2017	3.563	–	–	–	<b>3.563</b>	<b>24.612</b>	<b>14,5%</b>
<b>Ammortamenti e svalutazioni</b>							
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2019	–	404	93	–	<b>497</b>	<b>16.302</b>	<b>3,0%</b>
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2018	–	321	–	–	<b>321</b>	<b>18.415</b>	<b>1,7%</b>
<b>Oneri finanziari</b>							
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2019	–	23	6	–	<b>29</b>	<b>4.575</b>	<b>0,6%</b>
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2018	–	25	–	–	<b>25</b>	<b>5.284</b>	<b>0,5%</b>

Oltre ai rapporti patrimoniali ed economici con parti correlate presentati nelle tabelle sopra esposte, si precisa che:

- gli altri debiti e passività correnti al 31 dicembre 2019, 2018 e 2017 includono debiti verso amministratori per compensi non ancora liquidati per un importo rispettivamente pari a Euro 18 migliaia, Euro 23 migliaia ed Euro 20 migliaia;
- i fondi per benefici ai dipendenti al 31 dicembre 2019, 2018 e 2017 includono il valore del trattamento di fine mandato per taluni amministratori per un importo pari rispettivamente a Euro 1.474 migliaia, Euro 1.326 migliaia ed Euro 1.262 migliaia (si veda il Capitolo 13, Paragrafo 13.3, del Documento di Registrazione);
- i costi per servizi per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2019, 2018 e 2017 includono compensi agli amministratori e accantonamenti al fondo trattamento di fine mandato per un importo pari rispettivamente a Euro 413 migliaia, Euro 418 migliaia ed Euro 539 migliaia.

L'attribuzione dell'indennità di fine mandato in favore di taluni amministratori è stata deliberata dall'Assemblea dell'Emittente in data 15 gennaio 2015, con riferimento al triennio 2015–2017 e rinnovata dalla medesima Assemblea tramite deliberazione del 23 maggio 2018 con riferimento al triennio 2018-2020.

Le informazioni di dettaglio relative ai compensi dei componenti degli organi sociali e dell'Alta Direzione sono riportate nel Capitolo 13, Paragrafo 13.1, del Documento di Registrazione.

### 17.1.1 Operazioni con la società controllante

Di seguito sono esposte le principali transazioni poste in essere dal Gruppo con la Società controllante GVS Group nel corso dei periodi in esame.

### Il Conferimento

In data 14 dicembre 2017, l'Assemblea straordinaria di GVS ha deliberato l'approvazione del conferimento del ramo d'azienda di GVS Group, avente ad oggetto l'attività di amministrazione, finanza e controllo e la gestione delle risorse umane e dei sistemi della Società, nonché l'attività di coordinamento delle stesse funzioni aziendali delle società controllate direttamente o indirettamente dall'Emittente, italiane ed estere, nella stessa GVS.

Le attività nette oggetto del Conferimento sono state valutate sulla base degli elementi patrimoniali attivi e passivi con riferimento alla situazione contabile al 31 dicembre 2016 predisposta sulla base dei principi contabili italiani; le differenze nei valori contabili dei suddetti elementi patrimoniali fino al 1 gennaio 2018, data di efficacia del Conferimento, sono state regolate per cassa.

A servizio del Conferimento GVS ha emesso 3.166 nuove azioni con valore nominale di Euro 1 ciascuna, destinando il residuo importo di Euro 64 migliaia a riserva sovrapprezzo da conferimento.

Le attività nette oggetto del Conferimento ammontano a Euro 67 migliaia e includono (i) attività immateriali, principalmente riconducibili a *software* e licenze d'uso; (ii) attività materiali, principalmente riconducibili al centro di elaborazioni dati (CED); (iii) fondi per benefici ai dipendenti e (iv) altri debiti e passività correnti, riconducibili agli oneri differiti del personale per i dipendenti dedicati alle funzioni svolte dal ramo d'azienda.

Si precisa inoltre che l'applicazione degli IFRS alle partite contabili rinvenienti dal Conferimento ha comportato complessivamente un impatto negativo pari a Euro 655 migliaia sul valore delle attività nette conferite.

I costi per servizi verso GVS Group per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 si riferiscono esclusivamente ai servizi sopra descritti svolti dalla stessa GVS Group antecedentemente al Conferimento. Gli altri crediti e attività correnti al 31 dicembre 2018 e 2017 si riferiscono, per Euro 2.450 migliaia ed Euro 3.389 migliaia rispettivamente, ad anticipi corrisposti dal Gruppo a GVS Group in relazione ai servizi sopra citati. Nel corso del 2019 GVS Group ha liquidato gli anticipi ricevuti in favore del Gruppo.

I crediti commerciali verso la Società controllante rinvergono principalmente dalla concessione in locazione, sino alla data del Conferimento, di alcuni spazi presso la sede legale dell'Emittente in Zola Predosa (BO) utilizzati dalla struttura di amministrazione, finanza e controllo oggetto del Conferimento. Si precisa che tali crediti commerciali sono stati interamente incassati da GVS nel corso del 2019.

### Consolidato fiscale

L'Emittente e la controllata italiana GVS Sud S.r.l. aderiscono al regime di tassazione opzionale del consolidato fiscale nazionale in capo a GVS Group. I debiti per imposte correnti al 31 dicembre 2019 e 2018 e i crediti per imposte correnti al 31 dicembre 2017 si riferiscono esclusivamente a tale fattispecie.

### Dividendi distribuiti da GVS a GVS Group

In data 1 agosto 2019, 15 gennaio 2019, 3 gennaio 2018 e 9 gennaio 2017 l'Assemblea ordinaria di GVS ha deliberato la distribuzione straordinaria di dividendi, mediante l'utilizzo di riserve disponibili a tali

date, in favore della Società controllante, per un importo rispettivamente pari a Euro 5.005 migliaia, Euro 5.005 migliaia, Euro 5.005 migliaia ed Euro 9.219 migliaia. La distribuzione di dividendi straordinari deliberata in data 1 agosto 2019 è stata effettuata mediante l'utilizzo di riserve disponibili a tale data, anche sulla base della situazione contabile al 30 giugno 2019, non soggetta ad attività di revisione contabile.

Si precisa inoltre che al 31 dicembre 2019 gli altri debiti e passività correnti sono riconducibili esclusivamente a debiti per dividendi distribuiti ma non ancora pagati alla controllante GVS Group.

### **17.1.2 Operazioni con le Società sottoposte al controllo delle controllanti**

Di seguito si riportano le Società sottoposte al controllo delle controllanti con cui il Gruppo ha intrattenuto rapporti nel corso dei periodi in esame:

- GVS Real Estate;
- GVS Real Estate US.

Di seguito sono esposte le principali transazioni intrattenute dal Gruppo con tali società nel corso dei periodi in esame.

#### **GVS Real Estate**

##### **Operazione di Vendita e Retrolocazione**

In data 11 dicembre 2019, la società del Gruppo GVS Sud S.r.l. ha sottoscritto con la società GVS Real Estate un atto di compravendita avente ad oggetto la cessione di taluni terreni e fabbricati riconducibili a un sito produttivo situato in Italia (Avellino). Il corrispettivo per la cessione pattuito tra le parti è pari a Euro 1.330 migliaia. Le parti hanno successivamente sottoscritto un contratto di locazione mediante il quale GVS Real Estate ha concesso in locazione a GVS Sud S.r.l. il suddetto immobile oggetto di compravendita. Tale contratto prevede una durata di sei anni con scadenza al 31 dicembre 2025 salvo tacita proroga per ulteriori sei anni qualora non venga comunicata disdetta da parte di GVS Sud S.r.l. almeno sei mesi prima della scadenza della locazione stessa, e salvo recesso da comunicarsi da parte di GVS Sud S.r.l. nei termini e nelle modalità previsti dall'articolo 27, comma 7 della Legge 392/1978.

Il canone annuo di locazione è pattuito nella misura di Euro 250 migliaia, oltre ad IVA, da pagarsi in rate semestrali anticipate di Euro 125 migliaia ciascuna.

Il contratto di locazione relativo ai suddetti terreni e fabbricati oggetto di precedente compravendita ha comportato l'iscrizione, al 31 dicembre 2019, di attività per diritto d'uso e relative passività per *leasing* rispettivamente per Euro 1.429 migliaia ed Euro 1.457 migliaia, nonché di ammortamenti e svalutazioni e di oneri finanziari, per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, rispettivamente per Euro 12 migliaia ed Euro 1 migliaia. Gli altri ricavi e proventi si riferiscono invece alla plusvalenza rilevata quale conseguenza della compravendita effettuata.

L'operazione sopra descritta, concernente il sito produttivo situato in Italia, si configura, ai sensi dell'IFRS 16, come accordo di vendita e retrolocazione. Gli effetti contabili derivanti dalle Operazioni di Vendita e Retrolocazione sono descritti nel Bilancio Consolidato Triennale incorporato mediante riferimento nel presente Documento di Registrazione.

### Scissione di GVS

In data 24 ottobre 2017, l'Assemblea straordinaria di GVS ha deliberato l'approvazione del progetto di scissione parziale proporzionale mediante assegnazione di parte del patrimonio sociale della stessa GVS a favore della società GVS Real Estate. Il progetto di scissione è stato predisposto sulla base degli elementi patrimoniali attivi e passivi valutati con riferimento alla situazione contabile al 31 dicembre 2016. Le differenze nei valori contabili degli elementi patrimoniali oggetto di assegnazione tra la suddetta situazione contabile al 31 dicembre 2016 e la situazione contabile alla data di efficacia della scissione non comportano conguagli in denaro, rimanendo a carico del patrimonio assegnato.

L'atto di scissione è stato sottoscritto in data 27 dicembre 2017 con efficacia a far data dal 1 gennaio 2018. L'operazione in esame è avvenuta mediante una scissione parziale proporzionale di parte del patrimonio di GVS a favore della società beneficiaria GVS Real Estate che, a fronte del patrimonio oggetto di scissione, ha attribuito l'aumento del capitale sociale a servizio della Scissione GVS in parte al socio GVS Group e in parte, nel rispetto delle azioni proprie in essere, alla stessa GVS.

Le attività nette trasferite, pari a Euro 4.222 migliaia alla data di efficacia dell'operazione, sono costituite per Euro 4.783 migliaia dal valore netto contabile degli immobili riferibili a due siti produttivi situati in Zola Predosa, di cui uno sede legale della Società, e per Euro 561 migliaia da passività per imposte differite ad essi associate.

Si segnala che, successivamente all'operazione, GVS ha ceduto la propria partecipazione in GVS Real Estate, ottenuta tramite la Scissione GVS, a GVS Group, riducendo conseguentemente la riserva negativa azioni proprie per Euro 216 migliaia. L'operazione ha pertanto comportato complessivamente una riduzione del patrimonio netto di Gruppo pari a Euro 4.006 migliaia.

Si precisa infine che la Scissione GVS è volta al perseguimento di benefici di carattere economico, organizzativo e funzionale che rendano più flessibile la struttura societaria. In particolare, l'operazione ha consentito una migliore focalizzazione nell'attività commerciale, grazie al venir meno degli oneri necessari per la conservazione e valorizzazione degli immobili, una riduzione dei costi fissi di gestione a beneficio della redditività aziendale, e l'ottimizzazione e il controllo della redditività dell'attività commerciale e di quella immobiliare attraverso due entità giuridiche separate.

### Concessione in locazione a GVS di taluni immobili di proprietà di GVS Real Estate

In data 5 marzo 2018 GVS ha stipulato con GVS Real Estate un contratto di locazione, con scadenza 28 gennaio 2024, avente a oggetto due siti produttivi, tra cui la sede legale dell'Emittente, ubicati in Zola Predosa (BO), ovvero i beni immobili inclusi nel perimetro della Scissione GVS. Il contratto prevede una durata di sei anni salvo tacita proroga per ulteriori sei anni qualora da parte di GVS non venga comunicata disdetta almeno sei mesi prima della scadenza della locazione stessa, e salvo recesso da comunicarsi da parte di GVS nei termini e nelle modalità previsti dall'articolo 27, comma 7 della Legge 392/1978.

Il canone annuo di locazione è pattuito nella misura di Euro 400 migliaia, oltre ad IVA, da pagarsi in rate semestrali anticipate di Euro 200 migliaia ciascuna.

Il contratto di locazione relativo ai suddetti siti produttivi ha comportato l'iscrizione, al e per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2019 e 2018, di (i) attività per diritto d'uso rispettivamente per Euro 1.606



migliaia ed Euro 1.992 migliaia; (ii) passività per *leasing* rispettivamente per Euro 1.627 migliaia e Euro 2.005 migliaia; (iii) ammortamenti e svalutazioni rispettivamente per Euro 386 migliaia e Euro 321 migliaia e (iv) oneri finanziari rispettivamente per Euro 22 migliaia ed Euro 25 migliaia.

### **GVS Real Estate US**

#### Operazioni di Vendita e Retrolocazione

In data 3 settembre 2019, la società del Gruppo GVS Filtration Inc ha sottoscritto con la società GVS Real Estate US due atti di compravendita aventi ad oggetto la cessione di taluni terreni e fabbricati riconducibili a due siti produttivi situati in Ohio e in Wisconsin. Il corrispettivo per la cessione, pattuito tra le parti sulla base del valore di mercato determinato dalle perizie effettuate da un soggetto terzo indipendente, è pari rispettivamente a USD 2.996 migliaia e USD 2.675 migliaia. Contestualmente agli atti di compravendita le parti hanno sottoscritto due contratti di locazione mediante i quali GVS Real Estate US ha concesso in locazione al Gruppo i suddetti immobili oggetto di compravendita. Tali contratti, entrambi con scadenza 31 dicembre 2022, prevedono un canone mensile pari a USD 17 migliaia e USD 15 migliaia rispettivamente per il sito produttivo in Ohio e in Wisconsin.

Inoltre, in data 15 novembre 2019, la società del Gruppo GVS North America Inc. ha sottoscritto con la società GVS Real Estate US un atto di compravendita avente ad oggetto la cessione di un immobile destinato ad uso foresteria. Il corrispettivo per la cessione, pattuito tra le parti sulla base del valore di mercato determinato dalla perizia effettuata da un soggetto terzo indipendente, è pari a USD 500 migliaia. Contestualmente, le parti hanno sottoscritto un contratto di locazione mediante il quale GVS Real Estate US ha concesso in locazione al Gruppo l'immobile oggetto di compravendita. Tale contratto, con scadenza 15 novembre 2020, è rinnovabile di anno in anno salvo disdetta da comunicarsi da una delle parti entro tre mesi dalla scadenza di ogni periodo di locazione. Il contratto di locazione prevede un canone mensile pari a USD 2,8 migliaia.

Le operazioni sopra descritte, concernenti i due siti produttivi situati in Nord America e l'immobile ad uso foresteria, si configurano, ai sensi dell'IFRS 16, come accordi di vendita e retrolocazione. Gli effetti contabili derivanti dalle Operazioni di Vendita e Retrolocazione sono descritti nel Bilancio Consolidato Triennale incorporato mediante riferimento nel presente Documento di Registrazione.

I contratti di locazione relativi ai suddetti beni immobili oggetto di precedente compravendita hanno comportato l'iscrizione, al 31 dicembre 2019, di attività per diritto d'uso e relative passività per *leasing* rispettivamente per Euro 849 migliaia ed Euro 1.013 migliaia, nonché di ammortamenti e svalutazioni e di oneri finanziari, per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, rispettivamente per Euro 76 migliaia ed Euro 5 migliaia. Gli altri ricavi e proventi si riferiscono invece alle plusvalenze rilevate quale conseguenza delle compravendite effettuate.

#### Concessione in locazione a GVS Filtration Inc di un immobile di proprietà di GVS Real Estate US

In data 11 giugno 2019, GVS Filtration Inc ha stipulato con GVS Real Estate US un contratto di locazione, con scadenza 11 giugno 2020, avente ad oggetto un immobile ad uso foresteria situato in Ohio. Tale contratto è rinnovabile di anno in anno salvo disdetta da comunicarsi da una delle parti entro tre mesi dalla scadenza di ogni periodo di locazione. Il contratto di locazione prevede inoltre un canone mensile pari a USD 2,7 migliaia.

Il contratto di locazione relativo al suddetto immobile ha comportato l'iscrizione, al 31 dicembre 2019, di attività per diritto d'uso e relative passività per *leasing* rispettivamente per Euro 12 migliaia ed Euro 12 migliaia, nonché di ammortamenti e svalutazioni e di oneri finanziari, per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, rispettivamente per Euro 17 migliaia ed Euro 1 migliaia.

## 17.2 OPERAZIONI INFRAGRUPPO

Le società controllate da GVS possono essere suddivise nelle seguenti categorie a seconda della loro funzione svolta all'interno del Gruppo:

- società produttive, le quali tipicamente producono i beni che saranno in seguito venduti nei propri mercati di riferimento o a società commerciali;
- società commerciali, le quali tipicamente acquistano i prodotti da un'altra società del Gruppo e svolgono attività di promozione, vendita e distribuzione degli stessi all'interno dei propri mercati di riferimento;
- società di partecipazioni, le quali tipicamente detengono partecipazioni di società produttive e/o commerciali.

La tabella di seguito riporta il prospetto di dettaglio dei saldi patrimoniali relativi ai rapporti intrattenuti dall'Emittente con le società del Gruppo al 31 dicembre 2019, 2018 e 2017.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Società controllate			Totale
	Società produttive	Società commerciali	Società di partecipazioni	
<b>Attività finanziarie non correnti</b>				
Al 31 dicembre 2019	4.848	1.988	89.271	<b>96.107</b>
Al 31 dicembre 2018	6.635	1.813	106.482	<b>114.930</b>
Al 31 dicembre 2017	14.081	1.028	110.945	<b>126.054</b>
<b>Crediti commerciali</b>				
Al 31 dicembre 2019	4.470	560	–	<b>5.030</b>
Al 31 dicembre 2018	7.237	602	–	<b>7.839</b>
Al 31 dicembre 2017	6.345	569	–	<b>6.914</b>
<b>Altri crediti e attività correnti</b>				
Al 31 dicembre 2019	1.550	–	–	<b>1.550</b>
Al 31 dicembre 2018	1.350	–	–	<b>1.350</b>
<b>Attività finanziarie correnti</b>				
Al 31 dicembre 2019	4.569	60	11.661	<b>16.290</b>
Al 31 dicembre 2018	7.913	–	10.000	<b>17.913</b>
Al 31 dicembre 2017	3.126	10	7.510	<b>10.646</b>
<b>Passività finanziarie non correnti</b>				
Al 31 dicembre 2019	1.330	5.710	–	<b>7.040</b>
Al 31 dicembre 2018	–	3.734	–	<b>3.734</b>
Al 31 dicembre 2017	–	1.560	–	<b>1.560</b>
<b>Debiti commerciali</b>				
Al 31 dicembre 2019	20.528	52	–	<b>20.580</b>
Al 31 dicembre 2018	20.971	44	–	<b>21.015</b>
Al 31 dicembre 2017	21.415	6	–	<b>21.421</b>
<b>Altri debiti e passività correnti</b>				
Al 31 dicembre 2019	580	–	–	<b>580</b>
Al 31 dicembre 2018	931	–	–	<b>931</b>
Al 31 dicembre 2017	908	–	–	<b>908</b>

La tabella di seguito riporta il prospetto di dettaglio dei saldi economici relativi ai rapporti intrattenuti dall'Emittente con le società del Gruppo per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2018, 2017 e 2016.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Società controllate			Totale
	Società produttive	Società commerciali	Società di partecipazioni	
<b>Ricavi da contratti con i clienti</b>				
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2019	9.711	2.061	–	<b>11.772</b>
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2018	10.288	2.378	–	<b>12.666</b>
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2017	8.566	1.623	–	<b>10.189</b>
<b>Altri ricavi e proventi</b>				
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2019	1.087	44	7	<b>1.138</b>
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2018	907	47	–	<b>954</b>
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2017	736	70	–	<b>806</b>
<b>Acquisti e consumi di materie prime, semilavorati e prodotti finiti</b>				
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2019	16.802	–	–	<b>16.802</b>
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2018	14.542	–	–	<b>14.542</b>
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2017	10.825	–	–	<b>10.825</b>
<b>Costi per servizi</b>				
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2019	2.646	37	–	<b>2.683</b>
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2018	2.944	44	–	<b>2.988</b>
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2017	2.807	–	–	<b>2.807</b>
<b>Proventi finanziari</b>				
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2019	178	29	3.690	<b>3.897</b>
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2018	280	21	4.470	<b>4.771</b>
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2017	356	16	1.188	<b>1.560</b>
<b>Oneri finanziari</b>				
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2019	–	92	–	<b>92</b>
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2018	–	76	–	<b>76</b>
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2017	–	6	–	<b>6</b>
<b>Proventi e oneri da partecipazione</b>				
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2019	5.995	–	–	<b>5.995</b>
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2018	1.036	–	–	<b>1.036</b>
Esercizio chiuso al 31 dicembre 2017	4.711	–	–	<b>4.711</b>

Di seguito si riporta una descrizione dei principali rapporti intrattenuti dall'Emittente con le società del Gruppo nel corso dei periodi in esame.

### **Società produttive**

Le transazioni poste in essere dall'Emittente con le società produttive si riferiscono principalmente a:

- la compravendita di materie prime e prodotti finiti, nonché all'erogazione di servizi in ambito produzione;
- l'erogazione di finanziamenti infragruppo.

*Rapporti di natura commerciale**Prestazione di taluni servizi di controllo qualità da parte di GVS Microfiltrazione S.r.l. a beneficio di GVS*

A partire dalla seconda metà del 2017 l'Emittente pone in essere con GVS Microfiltrazione S.r.l. transazioni di compravendita di beni sui quali la società controllata svolge un servizio di controllo qualità finalizzato all'attestazione della conformità di tali prodotti a requisiti tecnici specifici.

Antecedentemente alla seconda metà del 2017, le transazioni commerciali tra GVS e GVS Microfiltrazione S.r.l. erano regolate da un contratto, risolto nel corso del medesimo anno, avente ad oggetto esclusivamente il servizio di controllo qualità sopra descritto.

Gli altri debiti e passività correnti al 31 dicembre 2019, 2018 e 2017 sono riconducibili esclusivamente all'iscrizione di risconti passivi relativi alle operazioni di compravendita poste in essere a partire dalla seconda metà del 2017.

I costi per servizi per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2019, 2018 e 2017 si riferiscono principalmente ai servizi di controllo qualità sopra descritti.

*Produzione di taluni prodotti da parte di GVS Sud S.r.l. a beneficio di GVS*

La società GVS Sud S.r.l. produce e commercializza beni in solo favore dell'Emittente. In particolare, GVS acquista da GVS Sud S.r.l. prevalentemente prodotti finiti relativi alla divisione Healthcare & Life Sciences, nonché beni semilavorati riferibili alla divisione Energy & Mobility.

I costi per acquisti e consumi di materie prime, semilavorati e prodotti finiti rilevati dall'Emittente e relativi alle suddette transazioni ammontano rispettivamente a Euro 9.824 migliaia, Euro 8.813 migliaia ed Euro 7.885 migliaia per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2019, 2018 e 2017.

Rapporti di natura finanziaria*Finanziamenti concessi a talune società del Gruppo*

La tabella di seguito riporta il dettaglio per valuta, nozionale, tasso applicato e credito residuo dei finanziamenti concessi da GVS alle società produttive.

(In migliaia di Euro)	Data di stipula e data di fine	Valuta	Nozionale in valuta di denominazione (in migliaia)	Tasso applicato	Al 31 dicembre		
					2019	2018	2017
GVS North America Inc	20/01/2014 - 9 anni dal primo tiraggio	Euro	10.000	5,65%	–	3.570	5.474
GVS Microfiltrazione Srl	22/05/2015 - 11 anni dal primo tiraggio	Euro	4.000	Euribor + 1,5%	3.520	3.520	4.000
GVS Microfiltrazione Srl	23/11/2017 - 11 anni dal primo tiraggio	Euro	1.270	Euribor + 1,5%	1.270	1.270	1.270
Nationwide Filter Co Ltd (*)	11/02/2013 - a vista	GBP	4.000	Euribor + 2,0%	–	2.577	2.598
Nationwide Filter Co Ltd (*)	02/02/2012 - a vista	USD	1.241	Euribor + 2,0%	1.104	1.084	1.035
Nationwide Filter Co Ltd (*)	11/02/2013 - a vista	GBP	800	Euribor + 2,0%	–	–	676
Air Safety Ltd (*)	02/02/2012 - a vista	USD	1.077	Euribor + 2,0%	868	941	898
Air Safety Ltd (*)	11/02/2013 - a vista	GBP	800	Euribor + 2,0%	–	9	86
Fenchurch Environmental Group Ltd	11/02/2013 - a vista	GBP	650	Euribor + 2,0%	–	727	733
Fenchurch Environmental Group Ltd	02/02/2012 - a vista	USD	525	Euribor + 2,0%	467	456	437
IOP (Brasil) Filtros (**)	dal 2012 al 2014 - a vista	USD	–	Libor + 5,0%	–	394	–
GVS Filter Technology de Mexico	09/05/2019 - 10 anni dal primo tiraggio	USD	1.000	Libor + 1,0%	739	–	–
GVS Filter Technology de Mexico	10/09/2019 - 10 anni dal primo tiraggio	USD	6.000	Libor + 1,0%	1.449	–	–
<b>Totale finanziamenti</b>					<b>9.417</b>	<b>14.548</b>	<b>17.207</b>

(\*) Società oggetto di fusione per incorporazione in GVS Filter Technology UK Ltd.

(\*\*) Società oggetto di fusione per incorporazione in GVS Do Brasil Ltda.

Si precisa che gli importi relativi ai finanziamenti descritti nella tabella sopra esposta è previsto che siano da destinarsi prevalentemente al finanziamento dell'attività operativa delle società controllate e al rifinanziamento dell'indebitamento in essere delle stesse.

Inoltre, con riferimento ai rapporti inclusi nella tabella sopra presentata si segnala che:

- la società Fenchurch Environmental Group Ltd ha ceduto nel corso del 2013 a GVS Filter Technology UK Ltd tutti i debiti finanziari relativi ai contratti di finanziamento originariamente stipulati con GVS;

- i crediti finanziari vantati nei confronti di IOP (Brasil) Filtrros Ltda, relativi a sei finanziamenti originariamente concessi da GVS Filtrration Inc con nozionale unitario non superiore a USD 100 migliaia, sono stati ceduti a GVS nel corso del 2018 e sono stati oggetto di rinuncia da parte di quest'ultima nel corso del 2019.

#### *Finanziamenti concessi da GVS Sud S.r.l.*

In data 16 dicembre 2019 GVS ha stipulato con GVS Sud S.r.l. un contratto di finanziamento infruttifero per un importo pari a Euro 1.330 migliaia. Si precisa che il finanziamento dovrà essere rimborsato a vista non oltre il 31 dicembre 2022.

#### *Distribuzioni di dividendi da parte di società controllate dall'Emittente*

La tabella di seguito riporta i dividendi distribuiti dalle società controllate a favore all'Emittente per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2019, 2018 e 2017.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	<b>Esercizio chiuso al 31 dicembre</b>		
	<b>2019</b>	<b>2018</b>	<b>2017</b>
GVS do Brasil Ltda	1.510	1.391	1.585
GVS Technology (Suzhou) Co. Ltd	4.485	–	3.126
<b>Totale dividendi</b>	<b>5.995</b>	<b>1.391</b>	<b>4.711</b>

#### **Società commerciali**

Le transazioni poste in essere dall'Emittente con le società commerciali si riferiscono principalmente a:

- la vendita di prodotti finiti;
- l'erogazione di finanziamenti infragruppo.

#### *Rapporti di natura commerciale*

I rapporti di natura commerciale per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2019, 2018 e 2017 sono quasi interamente riconducibili a:

- vendite di prodotti finiti relativi alle divisioni Healthcare & Life Sciences e Energy & Mobility a GVS Japan KK;
- vendite di prodotti finiti riferibili alla divisione Healthcare & Life Sciences a GVS Korea Ltd.

I ricavi da contratti con i clienti per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2019, 2018 e 2017 si riferiscono rispettivamente per Euro 1.846 migliaia, Euro 2.023 migliaia ed Euro 1.403 migliaia alle transazioni poste in essere con le due società controllate sopra menzionate.

Rapporti di natura finanziaria*Finanziamenti concessi a talune società del gruppo*

La tabella di seguito riporta il dettaglio per valuta, nozionale, tasso applicato e credito residuo dei finanziamenti concessi da GVS alle società commerciali.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Data di stipula e data di fine	Valuta	Nozionale in valuta di denominazione (in migliaia)	Tasso applicato	Al 31 dicembre		
					2019	2018	2017
GVS Russia LLC	14/04/2017 - 3 anni dal primo tiraggio	Euro	1.500	Libor + 2,0%	1.325	1.050	465
GVS Filtre Teknolojileri	09/07/2018 - 3 anni dal primo tiraggio	Euro	200	Euribor + 2,0%	200	200	-
GVS Filtre Teknolojileri	30/10/2017 - 3 anni dal primo tiraggio	Euro	100	Euribor + 1,0%	84	124	134
Altri finanziamenti minori GVS Russia LLC	-	-	-	-	439	439	439
<b>Totale finanziamenti</b>					<b>2.048</b>	<b>1.813</b>	<b>1.038</b>

Gli altri finanziamenti minori, concessi da GVS a GVS Russia LLC e riconducibili a contratti stipulati tra le parti nel corso del periodo 2014-2017, prevedono un tasso di interesse variabile pari al Libor maggiorato di uno *spread* del 2%. Si precisa inoltre che, alle date di riferimento, il debito residuo relativo a ognuno di tali finanziamenti non eccede Euro 50 migliaia.

*Finanziamenti concessi da GVS Japan KK*

In data 26 maggio 2017 GVS ha stipulato con GVS Japan KK un contratto di finanziamento per un importo massimo pari a JPY 300.000 migliaia, incrementato a JPY 400.000 migliaia e successivamente a JPY 500.000 migliaia mediante due atti modificativi rispettivamente in data 1 settembre 2018 e 1 settembre 2019. Il contratto di finanziamento, il cui ammontare è da utilizzarsi esclusivamente per finanziare l'attività operativa, prevede un tasso di interesse pari alla variazione intervenuta in ogni semestre (da gennaio a luglio e da luglio a dicembre) dell'indice Tibor a sei mesi maggiorata di uno *spread* del 1,53% e dovrà essere rimborsato a vista non oltre il 31 dicembre 2022.

*Finanziamenti concessi da GVS Korea Ltd*

In data 24 settembre 2019 GVS ha stipulato con GVS Korea Ltd un contratto di finanziamento per un importo massimo pari a KRW 1.440.000 migliaia. Il contratto di finanziamento, il cui ammontare è da utilizzarsi esclusivamente per finanziare l'attività operativa, prevede un tasso di interesse pari al Libor a sei mesi maggiorato di uno *spread* del 2,0% e dovrà essere rimborsato a vista non oltre il 23 settembre 2023.

In data 1 gennaio 2019, mediante atto modificativo, sono stati accorpati in un unico contratto i due contratti di finanziamento stipulati con GVS Korea Ltd rispettivamente in data 25 maggio 2018 e in data 14 giugno 2017 che prevedevano un tiraggio massimo rispettivamente pari a KRW 922.179 migliaia e

KRW 290.000 migliaia. Il contratto di finanziamento così modificato, il cui ammontare è da utilizzarsi esclusivamente per finanziare l'attività operativa, prevede un tasso di interesse pari al Libor a sei mesi maggiorato di uno *spread* del 2,0% e dovrà essere rimborsato a vista.

Al 31 dicembre 2019, 2018 e 2017 le passività finanziarie non correnti e gli oneri finanziari verso società commerciali si riferiscono esclusivamente ai contratti di finanziamento sopra descritti.

### **Società di partecipazioni**

I rapporti con le società di partecipazioni sono prevalentemente di natura finanziaria e si riferiscono principalmente al finanziamento concesso da GVS a *North America Holdings Inc* di seguito descritto.

#### *Finanziamento concesso a North America Holdings Inc*

In data 31 luglio 2017 GVS North America Holdings Inc ha stipulato con GVS un contratto di finanziamento per un importo massimo pari a USD 136.000 migliaia destinato a finanziare l'Acquisizione KUSS. Il contratto prevede un piano di rimborso in dieci anni dalla data della prima erogazione fornita da GVS e prevede un tasso di interesse annuo pari al Libor a sei mesi maggiorato di uno *spread* del 1%.

Le attività finanziarie al 31 dicembre 2019, 2018 e 2017 sono riconducibili, per Euro 100.918 migliaia, Euro 116.478 migliaia e Euro 117.281 migliaia, al contratto di finanziamento sopra descritto. I proventi finanziari relativi alle società di partecipazioni, per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2019, 2018 e 2017, si riferiscono esclusivamente a tale contratto di finanziamento.

Si precisa che le restanti attività finanziarie al 31 dicembre 2019, 2018 e 2017 sono riconducibili, per Euro 14 migliaia, Euro 4 migliaia e Euro 1.174 migliaia a un finanziamento infruttifero concesso da GVS a GVS Fortune Holding Ltd.



## **CAPITOLO 18 – INFORMAZIONI FINANZIARIE RIGUARDANTI LE ATTIVITÀ E LE PASSIVITÀ, LA SITUAZIONE FINANZIARIA E I PROFITTI E LE PERDITE DELL’EMITTENTE**

### **18.1 INFORMAZIONI FINANZIARIE RELATIVE AGLI ESERCIZI CHIUSI AL 31 DICEMBRE 2019, AL 31 DICEMBRE 2018 E AL 31 DICEMBRE 2017**

Le informazioni patrimoniali, finanziarie ed economiche consolidate del Gruppo relative agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2019, 2018 e 2017 sono contenute nel Bilancio Consolidato Triennale, redatto in accordo con gli IFRS, approvato dal Consiglio di Amministrazione dell’Emittente in data 10 febbraio 2020 e assoggettato a revisione contabile completa da parte di PwC, che ha emesso la propria relazione senza rilievi in data 14 febbraio 2020. Il Bilancio Consolidato Triennale è pubblicato sul sito internet dell’Emittente ed è incorporato mediante riferimento nel presente Documento di Registrazione, congiuntamente alla precitata relazione di revisione.

I dati del Bilancio Consolidato Triennale derivano dal bilancio consolidato dell’Emittente chiuso al 31 dicembre 2019 e predisposto in conformità agli IFRS, che include nelle note illustrative una descrizione degli effetti della transizione agli IFRS e le informazioni relative ai prospetti di riconciliazione previsti dal principio contabile internazionale IFRS 1.

Il Bilancio Consolidato Triennale è stato redatto ai fini: (i) dell’incorporazione nel Documento di Registrazione, predisposto da GVS e (ii) dell’inserimento dello stesso in eventuali ulteriori documenti di offerta per la vendita fuori dal territorio italiano delle azioni di GVS a investitori istituzionali.

Con riferimento all’*impairment test* dell’avviamento al 31 dicembre 2019, si segnala che si è fatto uso dei flussi così come riportati nel “*Business Plan 2020-2023*”. Al riguardo si precisa che, con particolare riferimento ai ricavi, sono state predisposte le proiezioni, per ciascuna divisione, per il periodo di previsione esplicita del piano, assumendo una crescita coerente con la *performance* storica del Gruppo rispetto all’andamento dei mercati di riferimento. In particolare, si evidenzia che le proiezioni di crescita dei ricavi delle divisioni Healthcare & Life Sciences e Health & Safety sono sfidanti, in quanto più elevate rispetto all’andamento previsto dei mercati di riferimento. Le proiezioni di crescita dei ricavi della divisione Energy & Mobility, sebbene ipotizzate prudenziali rispetto all’andamento previsto del mercato di riferimento, sono sfidanti se confrontate con i tassi di crescita storici registrati dal Gruppo a perimetro omogeneo, ovvero nell’ipotesi di consolidamento del Gruppo KUSS a far data dal 1 gennaio 2017.

Per maggiori dettagli riguardanti l’*impairment test* dell’avviamento al 31 dicembre 2019 si rinvia al Bilancio Consolidato Triennale, incorporato mediante riferimento nel presente Documento di Registrazione.

Nell’ambito del processo di transizione del Gruppo agli IFRS al 31 dicembre 2019, anche il bilancio d’esercizio dell’Emittente, precedentemente redatto secondo i principi contabili italiani, è stato predisposto in conformità agli stessi IFRS. Il bilancio d’esercizio al 31 dicembre 2019 include nelle note illustrative una descrizione degli effetti della transizione agli IFRS e le informazioni relative ai prospetti di riconciliazione previsti dal principio contabile internazionale IFRS 1. In particolare, le

rettifiche apportate al patrimonio netto dell'Emittente alla data di transizione hanno riguardato le modalità di rilevazione dei benefici ai dipendenti sulla base delle disposizioni dello IAS 19 e le modalità di rilevazione di taluni ricavi da contratti con i clienti, principalmente relativi a obbligazioni contrattuali adempiute nel corso del tempo ai sensi dell'IFRS 15. L'applicazione del principio contabile IFRS 16 ai contratti di locazione, mediante l'adozione del metodo retrospettico modificato, sebbene non abbia implicato alcuna rettifica del patrimonio netto alla data di transizione, ha comportato l'iscrizione a tale data di attività per diritto d'uso e delle relative passività per *leasing*. Si precisa inoltre che l'utilizzo dell'esenzione concessa dall'IFRS 1, relativamente alle operazioni di aggregazione aziendale avvenute anteriormente alla data di prima applicazione degli IFRS, ha consentito il mantenimento degli avviamenti esistenti in base al loro ultimo valore di carico, determinato secondo i principi contabili italiani alla data di transizione. Peraltro, in conformità all'IFRS 3, gli avviamenti iscritti in bilancio, nei periodi in esame, non sono stati successivamente sottoposti ad un sistematico processo di ammortamento.

Il Bilancio Consolidato Triennale, nonché il bilancio consolidato e il bilancio d'esercizio dell'Emittente, chiusi al 31 dicembre 2019, congiuntamente alle relative relazioni di revisione, sono disponibili sul sito internet dell'Emittente [www.gvs.com](http://www.gvs.com), sezione *investor relations*, nonché presso la sede legale dell'Emittente.

Nelle tabelle di seguito si riporta il prospetto della situazione patrimoniale e finanziaria, il conto economico, il conto economico complessivo, il prospetto delle variazioni di patrimonio netto e il rendiconto finanziario, estratti dal Bilancio Consolidato Triennale.

### Situazione patrimoniale e finanziaria consolidata

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Note	Al 31 dicembre		
		2019	2018	2017
<b>ATTIVITA'</b>				
<b>Attività non correnti</b>				
Attività immateriali	8.1	99.846	100.923	100.835
Attività per diritto d'uso	8.2	10.320	5.922	5.479
Attività materiali	8.3	46.614	50.058	53.103
Attività per imposte anticipate	8.4	1.451	2.882	4.594
Attività finanziarie non correnti	8.5	542	678	411
Strumenti finanziari derivati non correnti	8.6	–	–	2.704
<b>Totale Attività non correnti</b>		<b>158.773</b>	<b>160.463</b>	<b>167.126</b>
<b>Attività correnti</b>				
Rimanenze	8.7	31.491	32.963	30.140
Crediti commerciali	8.8	35.158	39.357	36.980
Attività derivanti da contratti con i clienti	8.9	591	967	1.269
Crediti per imposte correnti	8.10	193	326	595
Altri crediti e attività correnti	8.11	6.430	7.632	8.039
Attività finanziarie correnti	8.5	3.576	1.870	1.152
Disponibilità liquide	8.12	58.542	45.551	42.388
<b>Totale Attività correnti</b>		<b>135.981</b>	<b>128.666</b>	<b>120.563</b>
<b>TOTALE ATTIVITÀ</b>		<b>294.754</b>	<b>289.129</b>	<b>287.689</b>
<b>PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ</b>				
Capitale sociale		1.650	1.650	1.647
Riserve		59.489	46.303	50.259
Risultato netto		33.083	23.072	6.029
<b>Patrimonio netto di Gruppo</b>		<b>94.222</b>	<b>71.025</b>	<b>57.935</b>
<b>Interessenze di terzi</b>		<b>18</b>	<b>16</b>	<b>19</b>
<b>Totale Patrimonio netto</b>	<b>8.13</b>	<b>94.240</b>	<b>71.041</b>	<b>57.954</b>
<b>Passività non correnti</b>				
Passività finanziarie non correnti	8.14	117.638	143.320	165.189
Passività per leasing non correnti	8.2	7.850	4.074	3.327
Passività per imposte differite	8.4	819	160	349
Fondi per benefici ai dipendenti	8.15	4.193	3.907	3.443
Fondi per rischi e oneri	8.16	–	77	1.677
<b>Totale Passività non correnti</b>		<b>130.500</b>	<b>151.538</b>	<b>173.985</b>
<b>Passività correnti</b>				
Passività finanziarie correnti	8.14	36.669	29.546	24.562
Passività per leasing correnti	8.2	3.094	2.264	2.265
Debiti commerciali	8.17	13.188	18.480	16.124
Passività derivanti da contratti con i clienti	8.9	1.702	1.957	1.899
Debiti per imposte correnti	8.10	2.060	3.210	1.862
Altri debiti e passività correnti	8.18	13.301	11.093	9.038
<b>Totale Passività correnti</b>		<b>70.014</b>	<b>66.550</b>	<b>55.750</b>
<b>TOTALE PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO</b>		<b>294.754</b>	<b>289.129</b>	<b>287.689</b>

**Conto economico consolidato**

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Note	Esercizio chiuso al 31 dicembre		
		2019	2018	2017
Ricavi da contratti con i clienti	9.1	227.416	208.900	164.846
Altri ricavi e proventi	9.2	3.169	2.520	2.345
<b>Ricavi totali</b>		<b>230.585</b>	<b>211.420</b>	<b>167.191</b>
Acquisti e consumi di materie prime, semilavorati e prodotti finiti	9.3	(67.884)	(62.323)	(46.664)
Costi per il personale	9.4	(73.583)	(70.652)	(57.969)
Costi per servizi	9.5	(23.442)	(22.918)	(24.612)
Altri costi operativi	9.6	(3.460)	(2.865)	(4.244)
<b>Margine operativo lordo (EBITDA)</b>		<b>62.216</b>	<b>52.662</b>	<b>33.702</b>
Svalutazioni nette di attività finanziarie	9.7	(250)	(78)	(236)
Ammortamenti e svalutazioni	9.8	(16.302)	(18.415)	(13.375)
<b>Risultato operativo (EBIT)</b>		<b>45.664</b>	<b>34.169</b>	<b>20.091</b>
Proventi finanziari	9.9	2.585	3.406	30
Oneri finanziari	9.9	(4.575)	(5.284)	(11.802)
<b>Risultato prima delle imposte</b>		<b>43.674</b>	<b>32.291</b>	<b>8.319</b>
Imposte sul reddito	9.10	(10.582)	(9.217)	(2.284)
<b>Risultato netto</b>		<b>33.092</b>	<b>23.074</b>	<b>6.035</b>
– di cui Gruppo		33.083	23.072	6.029
– di cui Terzi		9	2	6
<i>Risultato netto per azione base</i>	9.12	21,89	15,26	4,00
<i>Risultato netto per azione diluito</i>	9.12	21,89	15,26	4,00

**Conto economico complessivo consolidato**

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Note	Esercizio chiuso al 31 dicembre		
		2019	2018	2017
<b>Risultato netto</b>		<b>33.092</b>	<b>23.074</b>	<b>6.035</b>
<b>Altre componenti di conto economico complessivo che saranno riclassificate a conto economico in esercizi successivi</b>				
Differenza da conversione bilanci in valuta estera	8.13	220	(494)	(3.995)
		<b>220</b>	<b>(494)</b>	<b>(3.995)</b>
<b>Altre componenti di conto economico complessivo che non saranno riclassificate a conto economico in esercizi successivi</b>				
Utili (perdite) attuariali per piani per dipendenti a benefici definiti	8.15	(143)	65	7
Effetto fiscale		40	(18)	(2)
		<b>(103)</b>	<b>47</b>	<b>5</b>
<b>Totale altre componenti di conto economico complessivo</b>		<b>117</b>	<b>(447)</b>	<b>(3.990)</b>
<b>Risultato netto complessivo</b>		<b>33.209</b>	<b>22.627</b>	<b>2.045</b>
– di cui Gruppo		33.216	22.633	2.047
– di cui Terzi		(7)	(6)	(2)

**Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato**

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Capitale sociale	Riserve							Risultato netto	Patrimonio netto di Gruppo	Interessenze di terzi	Totale patrimonio netto
		Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva legale straordinaria	Riserva Riserva di traduzione	Riserva negativa azioni proprie	Riserva utili e perdite attuariali	Utili (perdite) a nuovo e altre riserve					
<b>Al 1° gennaio 2017</b>	<b>1.647</b>	<b>13.247</b>	<b>329</b>	<b>40.273</b>	<b>1.206</b>	<b>(11.197)</b>	<b>–</b>	<b>19.602</b>	<b>–</b>	<b>65.107</b>	<b>21</b>	<b>65.128</b>
Risultato netto	–	–	–	–	–	–	–	–	6.029	6.029	6	6.035
Totale altre componenti di conto economico complessivo	–	–	–	–	(3.987)	–	5	–	–	(3.982)	(8)	(3.990)
<i>Risultato netto complessivo</i>	–	–	–	–	(3.987)	–	5	–	6.029	2.047	(2)	2.045
Dividendi distribuiti	–	–	–	(9.219)	–	–	–	–	–	(9.219)	–	(9.219)
<b>Al 31 dicembre 2017</b>	<b>1.647</b>	<b>13.247</b>	<b>329</b>	<b>31.054</b>	<b>(2.781)</b>	<b>(11.197)</b>	<b>5</b>	<b>19.602</b>	<b>6.029</b>	<b>57.935</b>	<b>19</b>	<b>57.954</b>
Risultato netto	–	–	–	–	–	–	–	–	23.072	23.072	2	23.074
Totale altre componenti di conto economico complessivo	–	–	–	–	(486)	–	47	–	–	(439)	(8)	(447)
<i>Risultato netto complessivo</i>	–	–	–	–	(486)	–	47	–	23.072	22.633	(6)	22.627
Destinazione risultato netto esercizio precedente	–	–	–	3.940	–	–	–	2.089	(6.029)	–	–	–
Iperinflazione Argentina	–	–	–	–	–	–	–	56	–	56	3	59
Scissione parziale proporzionale di GVS S.p.A.	–	–	–	(4.222)	–	216	–	–	–	(4.006)	–	(4.006)
Conferimento ramo d'azienda da GVS Group S.p.A.	3	–	–	64	–	–	–	(655)	–	(588)	–	(588)
Dividendi distribuiti	–	–	–	(5.005)	–	–	–	–	–	(5.005)	–	(5.005)
<b>Al 31 dicembre 2018</b>	<b>1.650</b>	<b>13.247</b>	<b>329</b>	<b>25.831</b>	<b>(3.267)</b>	<b>(10.981)</b>	<b>52</b>	<b>21.092</b>	<b>23.072</b>	<b>71.025</b>	<b>16</b>	<b>71.041</b>
Risultato netto	–	–	–	–	–	–	–	–	33.083	33.083	9	33.092
Totale altre componenti di conto economico complessivo	–	–	–	–	227	–	(103)	–	–	124	(7)	117
<i>Risultato netto complessivo</i>	–	–	–	–	227	–	(103)	–	33.083	33.207	2	33.209
Destinazione risultato netto esercizio precedente	–	–	–	9.924	–	–	–	13.148	(23.072)	–	–	–
Dividendi distribuiti	–	–	–	(10.010)	–	–	–	–	–	(10.010)	–	(10.010)
<b>Al 31 dicembre 2019</b>	<b>1.650</b>	<b>13.247</b>	<b>329</b>	<b>25.745</b>	<b>(3.040)</b>	<b>(10.981)</b>	<b>(51)</b>	<b>34.240</b>	<b>33.083</b>	<b>94.222</b>	<b>18</b>	<b>94.240</b>

**Rendiconto finanziario consolidato**

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Note	Esercizio chiuso al 31 dicembre		
		2019	2018	2017
Risultato prima delle imposte		43.674	32.291	8.319
- Rettifiche per:				
Ammortamenti e svalutazioni	9.8	16.302	18.415	13.375
Minusvalenze/(plusvalenze) da alienazione	9.2 - 9.6	(726)	(19)	179
Oneri/(proventi) finanziari	9.9	1.990	1.878	11.772
Altre variazioni non monetarie		491	(17)	2.355
<b>Flusso di cassa generato/(assorbito) da attività operativa prima delle variazioni del capitale circolante netto</b>		<b>61.731</b>	<b>52.548</b>	<b>36.000</b>
Variazione delle rimanenze	8.7	1.707	(2.687)	612
Variazione dei crediti commerciali	8.8	4.919	(1.747)	(6.313)
Variazione dei debiti commerciali	8.17	(5.244)	2.444	1.403
Variazione di altre attività e passività	8.11 - 8.18	1.804	1.923	(1.140)
Utilizzo dei fondi per rischi e oneri e dei fondi per benefici ai dipendenti	8.15 - 8.16	(191)	(1.645)	(816)
Imposte pagate	9.10	(9.827)	(5.486)	(7.326)
<b>Flusso di cassa netto generato/(assorbito) da attività operativa</b>		<b>54.899</b>	<b>45.350</b>	<b>22.420</b>
Investimenti in attività materiali	8.3	(10.252)	(10.702)	(9.535)
Investimenti in attività immateriali	8.1	(2.811)	(2.665)	(2.064)
Dismissioni di attività materiali	8.3	4.448	271	229
Investimenti in attività finanziarie	8.5	(1.888)	(850)	(168)
Disinvestimenti di attività finanziarie	8.5	349	483	2.447
Corrispettivo per l'acquisizione di KUSS al netto delle disponibilità liquide acquisite	7	-	-	(111.495)
<b>Flusso di cassa netto generato/(assorbito) da attività di investimento</b>		<b>(10.154)</b>	<b>(13.463)</b>	<b>(120.586)</b>
Accensioni di debiti finanziari a lungo termine	8.14	6.500	-	141.659
Rimborsi di debiti finanziari a lungo termine	8.14	(25.079)	(15.135)	(22.609)
Variazione di debiti finanziari correnti	8.14	-	(3.568)	3.568
Accensioni di passività per <i>leasing</i>	8.2	2.447	-	-
Rimborsi di passività per <i>leasing</i>	8.2	(2.554)	(2.762)	(2.270)
Oneri finanziari pagati	9.9	(5.246)	(5.107)	(2.915)
Proventi finanziari incassati	9.9	192	2.684	159
Dividendi pagati	8.13	(8.329)	(5.005)	(9.219)
<b>Flusso di cassa netto generato/(assorbito) da attività finanziaria</b>		<b>(32.069)</b>	<b>(28.893)</b>	<b>108.373</b>
<b>Totale variazione disponibilità liquide</b>		<b>12.676</b>	<b>2.994</b>	<b>10.207</b>
<b>Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio</b>		<b>45.551</b>	<b>42.388</b>	<b>33.244</b>
Totale variazione disponibilità liquide		12.676	2.994	10.207
Differenze da conversione su disponibilità liquide		315	169	(1.063)
<b>Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio</b>		<b>58.542</b>	<b>45.551</b>	<b>42.388</b>

**18.2 INFORMAZIONI FINANZIARIE INFRANNUALI E ALTRE INFORMAZIONI FINANZIARIE**

Non applicabile.

### **18.3 REVISIONE DELLE INFORMAZIONI FINANZIARIE ANNUALI RELATIVE AGLI ESERCIZI CHIUSI AL 31 DICEMBRE 2019, AL 31 DICEMBRE 2018 E AL 31 DICEMBRE 2017**

#### **18.3.1 Revisione delle informazioni finanziarie relative agli esercizi passati**

Il Bilancio Consolidato Triennale è stato assoggettato a revisione contabile completa da parte di PwC che ha emesso la propria relazione senza rilievi in data 14 febbraio 2020.

#### **18.3.2 Altre informazioni contenute nel Documento di Registrazione che siano state controllate dalla Società di Revisione**

Non applicabile. Oltre al Bilancio Consolidato Triennale assoggettato a revisione contabile completa da parte di PwC che ha emesso la propria relazione senza rilievi in data 14 febbraio 2020, il Documento di Registrazione non contiene altre informazioni che siano state controllate dalla Società di Revisione.

#### **18.3.3 Informazioni finanziarie contenute nel Documento di Registrazione non estratte dai bilanci dell'Emittente sottoposti a revisione**

Le informazioni finanziarie incluse mediante riferimento nel Documento di Registrazione assoggettate a revisione contabile sono unicamente quelle estratte dal Bilancio Consolidato Triennale. Si precisa che nell'ambito del Documento di Registrazione, e in particolare nei capitoli 7, 8 e 17, sono riportate talune elaborazioni del *management* predisposte sulla base delle risultanze della contabilità generale e gestionale, non assoggettate ad attività di revisione contabile.

### **18.4 INFORMAZIONI FINANZIARIE PRO-FORMA**

Non applicabile.

### **18.5 POLITICA DEI DIVIDENDI**

In data 13 marzo 2020, il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato, subordinatamente alla Data di Avvio delle Negoziazioni, una politica di distribuzione dei dividendi che prevede come obiettivo quello di distribuire dividendi per un ammontare compreso tra il 30% ed il 50% dell'utile netto consolidato di periodo di pertinenza del Gruppo, subordinatamente ai piani strategici di investimento (incluse eventuali operazioni di acquisizione e di aggregazione in generale) e al mantenimento dell'equilibrio della struttura finanziaria del Gruppo (e nel rispetto dei *covenant* finanziari di Gruppo). Tale politica sarà implementata nel rispetto dei limiti previsti dalla normativa vigente e resta demandata di volta in volta all'approvazione da parte dell'assemblea degli azionisti.

La tabella di seguito riporta il dividendo per azione per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2019, 2018 e 2017, calcolato come rapporto tra i dividendi distribuiti e la media ponderata del numero di azioni ordinarie in circolazione nel periodo, escludendo le azioni proprie.

	Durante l'esercizio chiuso al 31 dicembre		
	2019	2018	2017
Dividendi distribuiti (in Euro migliaia)	10.010	5.005	9.219
Azioni in circolazione	1.512.005	1.512.005	1.512.005 (*)
<b>Dividendo per azione (in Euro)</b>	<b>6,62</b>	<b>3,31</b>	<b>6,10</b>

(\*) Ai fini della comparabilità delle informazioni finanziarie sopra riportate, la media ponderata del numero di azioni in circolazione per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, pari a 1.508.839, è stata rappresentata in linea con i dati degli esercizi chiusi al 31 dicembre 2019 e 2018.

I dividendi sopra riportati fanno riferimento a distribuzioni straordinarie di riserve disponibili deliberate dall'Assemblea ordinaria rispettivamente in data 1 agosto 2019, 15 gennaio 2019, 3 gennaio 2018 e 9 gennaio 2017. Al riguardo, la distribuzione di dividendi straordinari pari a Euro 5.005 migliaia deliberata in data 1 agosto 2019 è stata effettuata mediante l'utilizzo di riserve disponibili a tale data, anche sulla base della situazione contabile al 30 giugno 2019, non soggetta ad attività di revisione contabile.

## 18.6 PROCEDIMENTI PENDENTI

Alla Data del Documento di Registrazione, non sono pendenti procedimenti amministrativi, giudiziari o arbitrari che possano avere, o abbiano avuto negli ultimi 12 mesi, rilevanti ripercussioni sulla situazione finanziaria o la redditività dell'Emittente o del Gruppo. Pertanto, al 31 dicembre 2019, il Gruppo non ha costituito nel proprio bilancio un fondo rischi e oneri destinato a coprire le passività che potrebbero derivare da eventuali procedimenti amministrativi, giudiziari o arbitrari.

In data 19 dicembre 2018, l'Agenzia delle Entrate – Direzione Provinciale di Bologna – Ufficio Controlli ha consegnato all'Emittente un Processo verbale di constatazione (il "PVC") redatto in conclusione di una verifica fiscale avente ad oggetto, relativamente al periodo d'imposta 2015, i crediti d'imposta agevolativi, le Imposte Dirette, l'Imposta sul Valore Aggiunto, l'Irap e degli altri tributi erariali, all'interno del PVC sono contenute le seguenti contestazioni relative alla citata disciplina dei prezzi di trasferimento:

- maggior valore delle cessioni rese infragruppo di prodotti finiti a società non residenti, con un imponibile proposto per il recupero a tassazione pari ad Euro 2.553 mila sia ai fini IRES che ai fini IRAP;
- minore valore delle prestazioni di servizi infragruppo ricevute da società non residente, con un imponibile proposto per il recupero a tassazione pari ad Euro 121 mila sia ai fini IRES che ai fini IRAP;
- mancato addebito di interessi attivi a società del Gruppo estere, con un imponibile proposto per il recupero a tassazione pari ad Euro 15 mila ai soli fini IRES.

Alla data del Documento di Registrazione, l'Emittente non ha ricevuto alcun Avviso di Accertamento con riferimento a nessuno dei rilievi sopra illustrati. Pertanto, dal momento che il PVC consegnato all'Emittente non costituisce atto esecutivo, non può ritenersi definitiva la pretesa dell'Amministrazione Finanziaria Italiana. Nonostante non sia possibile escludere *tout court* un esito negativo per il Gruppo nelle eventuali fasi successive del procedimento, l'Emittente ha ritenuto di non effettuare un accantonamento *ad hoc* in bilancio.



Sul punto, si evidenzia che poiché sia transazioni commerciali sia transazioni finanziarie infragruppo della medesima tipologia di quelle oggetto del PVC emesso per il periodo d'imposta 2015 sono poste in essere dall'Emittente anche nei successivi periodi d'imposta, potrebbe sussistere altresì il rischio che contestazioni di analogo tenore siano elevate anche con riferimento a tali altri periodi d'imposta.

In ogni caso, dal momento che i rilievi attengono la tematica del *transfer pricing*, nell'ipotesi in cui si configuri una rideterminazione in aumento del reddito in Italia, l'Emittente cercherà, ove possibile, di ridurre/eliminare la conseguente doppia imposizione attraverso l'attivazione delle misure di risoluzione delle controversie internazionali all'uopo preposti.

Si segnala tuttavia che i criteri oggetto di verifica hanno influenzato la determinazione della base imponibile anche nei periodi di imposta successivi al 2015 e, pertanto, non può escludersi che l'Agenzia delle Entrate possa procedere a formulare rilievi sostanzialmente analoghi per i suddetti ulteriori periodi di imposta.

#### **18.7 CAMBIAMENTI SIGNIFICATIVI NELLA SITUAZIONE FINANZIARIA DELL'EMITTENTE.**

L'Emittente non è a conoscenza di significativi cambiamenti della situazione commerciale e finanziaria del Gruppo che siano intervenuti dalla data di chiusura dell'esercizio al 31 dicembre 2019 sino alla Data del Documento di Registrazione.

## CAPITOLO 19 – INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

### 19.1 CAPITALE AZIONARIO

#### 19.1.1 Capitale sociale sottoscritto e versato

Alla data del 31 dicembre 2019, data del bilancio di esercizio dell'Emittente più recente inserito nel Documento di Registrazione, il capitale sociale dell'Emittente deliberato, sottoscritto e versato era pari a Euro 1.650.000, suddiviso in 1.650.000 azioni ordinarie, interamente liberate, con un valore nominale pari a Euro 1,00 (uno virgola zero) ciascuna.

In data 13 marzo 2020, con Assemblea a rogito del dott. Carlo Vico, notaio in Bologna, repertorio n. 137663 e raccolta n. 44810, la Società ha deliberato la eliminazione dell'indicazione del valore nominale delle azioni dell'Emittente e il contestuale frazionamento delle stesse secondo il rapporto di 100 nuove azioni ordinarie ogni azione ordinaria. Pertanto, alla Data del Documento di Registrazione, il capitale sociale dell'Emittente deliberato, sottoscritto e versato è pari a Euro 1.650.000, suddiviso in 165.000.000 azioni ordinarie, interamente liberate, prive di indicazione del valore nominale.

Fermo restando quanto indicato al successivo Paragrafo 19.1.7, si precisa che il capitale sociale dell'Emittente non è stato sottoscritto per più del 10% mediante conferimenti in natura apportati negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2019, 2018 e 2017.

#### 19.1.2 Azioni e strumenti finanziari non rappresentativi del capitale sociale

Alla data del 31 dicembre 2019, data del bilancio di esercizio dell'Emittente più recente inserito nel Documento di Registrazione, e alla Data del Documento di Registrazione, l'Emittente non aveva e non ha emesso strumenti finanziari partecipativi non rappresentativi del capitale sociale.

#### 19.1.3 Azioni proprie

Alla data del 31 dicembre 2019, data del bilancio di esercizio dell'Emittente più recente inserito nel Documento di Registrazione, l'Emittente deteneva n. 137.995 azioni proprie, pari all'8,4% del capitale sociale dell'Emittente.

In data 13 marzo 2020, con Assemblea a rogito del dott. Carlo Vico, notaio in Bologna, repertorio n. 137663 e raccolta n. 44810, la Società ha deliberato l'annullamento delle azioni proprie detenute in portafoglio senza riduzione del capitale sociale, con conseguente azzeramento della "Riserva acquisto azioni proprie" per l'importo di Euro 10.981.337 e contestuale riduzione della riserva straordinaria da Euro 27.130.475,00 ad un valore di Euro 16.149.138,00. Pertanto, alla Data del Documento di Registrazione l'Emittente non detiene azioni proprie.

#### **19.1.4 Titoli convertibili, scambiabili o con warrant, con indicazione delle modalità di conversione, scambio o sottoscrizione**

Alla data del 31 dicembre 2019, data del bilancio di esercizio dell'Emittente più recente inserito nel Documento di Registrazione, e alla Data del Documento di Registrazione, l'Emittente non aveva e non ha emesso obbligazioni convertibili, scambiabili o con *warrant*.

#### **19.1.5 Diritti e/o obblighi di acquisto su capitale autorizzato, ma non emesso, o impegno all'aumento del capitale**

Alla data del 31 dicembre 2019, data del bilancio di esercizio dell'Emittente più recente inserito nel Documento di Registrazione, e alla Data del Documento di Registrazione, non sussistevano e non sussistono diritti o obblighi di acquisto su capitale autorizzato ma non emesso, né impegni ad aumenti di capitale.

#### **19.1.6 Offerte in opzione aventi ad oggetto il capitale di eventuali membri del Gruppo**

Alla data del 31 dicembre 2019, data del bilancio di esercizio dell'Emittente più recente inserito nel Documento di Registrazione, e alla Data del Documento di Registrazione, l'Emittente non era e non è a conoscenza di offerte in opzione o di decisioni relative a offerte in opzione aventi ad oggetto il capitale di eventuali società del Gruppo.

#### **19.1.7 Evoluzione del capitale sociale negli ultimi tre esercizi sociali**

Si riporta di seguito una ricostruzione dell'evoluzione del capitale sociale dell'Emittente negli ultimi tre esercizi sociali.

In data 14 dicembre 2017, con assemblea dei soci a rogito dottor Carlo Vico, notaio in Bologna, repertorio n. 133065, raccolta n. 41996, il capitale sociale dell'Emittente è stato aumentato a titolo oneroso, ai sensi degli articoli 2481 e 2481-*bis* del Codice Civile, da Euro 1.646.834,00 a Euro 1.650.000,00. Il capitale è stato liberato da parte del socio GVS Group mediante conferimento del ramo di azienda esercente l'attività di amministrazione, finanza e controllo, nonché la gestione delle risorse umane e dei sistemi del valore pari ad Euro 67.599,00. Il valore residuo del conferimento è stato iscritto a riserva sovrapprezzo da conferimento di Euro 64.433,00.

In data 13 marzo 2020, con assemblea dei soci a rogito dottor Carlo Vico, notaio in Bologna, repertorio n. 137663, raccolta n. 44810, le azioni ordinarie in circolazione sono state frazionate secondo il seguente rapporto: n. 100 nuove azioni ordinarie ogni n. 1 azione ordinaria, previa eliminazione del valore nominale.

Contestualmente, l'assemblea ha deliberato l'annullamento delle n. 137.995 azioni proprie detenute in portafoglio, senza riduzione del capitale sociale, con conseguente azzeramento della "Riserva acquisto azioni proprie" per l'importo di Euro 10.981.337 e contestuale riduzione della riserva straordinaria da Euro 27.130.475,00 ad un valore di Euro 16.149.138,00. L'assemblea ha altresì proceduto ad annullare le n. 1.512.005 azioni di proprietà del socio GVS Group con contestuale riemissione di n. 1.650.000 azioni prive di valore nominale, tutte di spettanza del socio GVS Group.

In pari data, l'assemblea straordinaria degli azionisti dell'Emittente ha deliberato altresì:

- (a) di aumentare, a pagamento, con esclusione del diritto di opzione ex articolo 2441, quinto e sesto comma, del Codice Civile, il capitale sociale di massimi nominali Euro 150.000,00 mediante emissione di massime n. 15.000.000 azioni ordinarie riservate agli investitori qualificati in Italia e agli investitori istituzionali esteri, nell'ambito di un collocamento istituzionale, ai fini dell'ammissione delle azioni della Società alla quotazione sul MTA e, sussistendone i requisiti, segmento STAR;
- (b) di stabilire che tale aumento dovrà essere eseguito, in via scindibile in una o più tranche, entro il termine massimo del 30 giugno 2021 e comunque, se precedente, entro la data ultima di regolamento dell'Offerta inclusiva della cosiddetta "greenshoe";
- (c) di stabilire altresì che, qualora entro tale data l'aumento di capitale non fosse integralmente sottoscritto, il capitale si intenderà comunque aumentato di un importo pari alle sottoscrizioni raccolte;
- (d) di stabilire che il consiglio di amministrazione, eventualmente delegando a tal fine l'amministratore delegato, determini inizialmente un intervallo di valorizzazione espresso da un prezzo minimo e un prezzo massimo, non vincolanti, e successivamente determini il prezzo finale tenendo conto, tra l'altro, (i) delle condizioni del mercato mobiliare domestico e internazionale e (ii) della quantità e qualità delle manifestazioni di interesse ricevute nell'ambito di un collocamento istituzionale, ai fini dell'ammissione delle Azioni alla quotazione sul MTA, e che di tale prezzo vengano imputati a capitale, per ciascuna nuova azione emessa, un importo pari al valore nominale implicito delle Azioni in circolazione al momento dell'emissione delle nuove azioni e ad apposita riserva l'eccedenza;
- (e) di conferire al consiglio di amministrazione ogni più ampio potere per il compimento di tutti gli atti e negozi necessari e/o opportuni per dare esecuzione al predetto aumento di capitale, ivi compresi, a titolo meramente esemplificativo, conformemente alla prassi in queste operazioni e alle esigenze di mercato, il potere di determinare i tempi, le modalità, i termini e le condizioni dell'Offerta e, nell'imminenza del collocamento istituzionale finalizzato alla quotazione delle Azioni sul MTA, il numero di azioni da offrire in sottoscrizione, essendo inteso che il consiglio di amministrazione avrà facoltà di offrire un numero di azioni inferiore rispetto al numero massimo stabilito dall'assemblea.

Inoltre, sempre in data 13 marzo 2020, l'assemblea straordinaria degli azionisti dell'Emittente ha deliberato di attribuire agli amministratori la facoltà fino al 13 marzo 2025 di aumentare il capitale sociale a servizio dell'attuazione del piano di incentivazione e fidelizzazione denominato "Piano di Performance Shares 2020-2022", per massimi Euro 12.000,00 con emissione di massime 1.200.000 nuove azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, godimento regolare, ad un valore di emissione uguale alla parità contabile delle azioni della Società alla data di esecuzione della presente delega mediante assegnazione di corrispondente importo di utili e/o riserve di utili quali risultanti dall'ultimo bilancio approvato ai sensi dell'art. 2349 del Codice Civile, nei termini, alle condizioni e secondo le modalità previsti dal piano medesimo.

Per ulteriori informazioni sul capitale azionario dell'Emittente si rinvia al Capitolo 16, Paragrafo 16.1, del Documento di Registrazione.

## 19.2 ATTO COSTITUTIVO E STATUTO

L'Emittente è stata costituita in forma di società in nome collettivo con la denominazione di GVS di Valentini Grazia e C. - s.n.c. in data 25 settembre 1985, con atto a rogito del dottor Sergio Parisio, notaio in Bologna, repertorio n. 46086, raccolta n. 7139.

Con deliberazione adottata in data 13 marzo 2020, l'Assemblea straordinaria dell'Emittente ha approvato, con efficacia a decorrere dalla Data di Avvio delle Negoziazioni, lo Statuto.

### 19.2.1 Iscrizione al registro delle imprese e oggetto sociale

L'Emittente è registrata al N. REA BO-305386 della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura Riviere di Bologna.

L'oggetto sociale dell'Emittente, nella formulazione efficace a decorrere dalla Data di Avvio delle Negoziazioni, è definito all'articolo 2 dello Statuto, e include *“la progettazione, fabbricazione e commercializzazione di componenti tecnici prevalentemente a fini di filtrazione, ma non solo, destinati ai settori medicale, automobilistico, dispositivi di protezione individuale, industriale e di largo consumo o comunque di qualunque settore simile o complementare a quelli indicati; (ii) lo stampaggio e l'assemblaggio di prodotti termoplastici; la produzione di membrane per filtrazione; (iii) la progettazione e costruzione di stampi; (iv) il commercio all'ingrosso, l'importazione, l'esportazione di articoli relativi ai settori medicale, automobilistico, dispositivi di protezione individuale, industriale e di largo consumo o comunque di qualunque prodotto simile o complementare ai quelli indicati.*

*La Società può inoltre assumere, in via non principale, interessenze e partecipazioni, sotto qualsiasi forma, in società ed imprese industriali, commerciali o di servizi aventi oggetto analogo od affine o comunque connesso al proprio, compiere qualunque operazione commerciale, mobiliare, immobiliare, finanziaria, industriale, di rappresentanza o di commissione che sia ritenuta utile ed opportuna per il raggiungimento dell'oggetto sociale. Dette attività potranno essere esercitate sia in Italia che all'estero. Quando particolari circostanze lo richiedessero l'organo amministrativo potrà disporre il rilascio di fidejussioni a favore di società partecipate. Al fine di conseguire il suddetto oggetto, la Società potrà altresì assumere partecipazioni ed interessenze di altre società aventi oggetto analogo o affine al proprio senza fine di collocamento presso terzi e potrà svolgere non in via prevalente e non nei confronti del pubblico, tutte quelle operazioni mobiliari, immobiliari, commerciali, industriali e finanziarie consentite dalla legge.”*

### 19.2.2 Classi delle azioni e diritti, privilegi e restrizioni connessi a ciascuna classe

Alla Data del Documento di Registrazione, l'Emittente ha emesso n. 165.000.000 azioni ordinarie prive di indicazione del valore nominale. Non esistono altre categorie di azioni. Ogni azione dà diritto a un voto, fatto salvo quanto di seguito indicato in merito alla maggioranza del voto.

In deroga al principio secondo cui ogni azione ordinaria dà diritto a un voto, ai sensi dell'articolo 6 dello Statuto, a ciascuna azione appartenuta al medesimo soggetto in virtù di un diritto reale legittimante l'esercizio del diritto di voto (intendendosi per tale: piena proprietà, nuda proprietà con diritto di voto e usufrutto con diritto di voto) per un periodo continuativo di almeno 24 (ventiquattro) mesi a decor-

rere dalla data di iscrizione in un apposito elenco (l'“**Elenco**”) tenuto a cura della Società spettano due diritti di voto.

L'azionista che intende iscriversi nell'Elenco ne fa richiesta alla Società nei modi e nei termini previsti da un apposito regolamento pubblicato sul sito internet della Società. La Società, a fronte della verifica dei presupposti necessari, provvede all'iscrizione nell'Elenco entro il quinto giorno di mercato aperto del mese solare successivo a quello in cui è pervenuta la richiesta dell'azionista e, in ogni caso, entro la c.d. *record date*. Successivamente alla richiesta di iscrizione, il titolare delle azioni per le quali è stata effettuata l'iscrizione nell'Elenco o il titolare del diritto reale che ne conferisce il diritto di voto deve comunicare senza indugio alla Società, direttamente o tramite il proprio intermediario, ogni ipotesi di cessazione del voto maggiorato o dei relativi presupposti.

Ai sensi dell'articolo 6 dello Statuto, la maggiorazione del diritto di voto sarà accertata alla prima data tra: (i) il quinto giorno di mercato aperto del mese di calendario successivo al decorso di ventiquattro mesi dalla data di iscrizione nell'Elenco, senza che siano medio tempore venuti meno i presupposti per la maggiorazione del diritto; o (ii) la data indicata nell'articolo 83-*sexies*, comma 2, del TUF (c.d. *record date*) prima di un'eventuale Assemblea, successiva al decorso di ventiquattro mesi dalla data di iscrizione nell'Elenco, senza che siano medio tempore venuti meno i presupposti per la maggiorazione del diritto.

La maggiorazione del diritto di voto si estende proporzionalmente alle azioni di nuova emissione (le “**Azioni di Nuova Emissione**”): (i) di compendio di un aumento gratuito di capitale ai sensi dell'articolo 2442 del Codice Civile spettanti al titolare in relazione alle azioni per le quali sia già maturata la maggiorazione di voto (le “**Azioni Preesistenti**”); (ii) spettanti in cambio delle Azioni Preesistenti in caso di fusione o scissione, sempre che il progetto di fusione o scissione lo preveda; (iii) sottoscritte dal titolare delle Azioni Preesistenti nell'ambito di un aumento di capitale mediante nuovi conferimenti. In tali casi, le Azioni di Nuova Emissione acquisiscono la maggiorazione di voto dal momento dell'iscrizione nell'Elenco, senza necessità dell'ulteriore decorso del periodo continuativo di possesso di 24 (ventiquattro) mesi; invece, ove la maggiorazione di voto per le Azioni Preesistenti non sia ancora maturata, ma sia in via di maturazione, la maggiorazione di voto spetterà alle Azioni di Nuova Emissione dal momento del compimento del periodo di appartenenza calcolato con riferimento alle Azioni Preesistenti a partire dalla originaria iscrizione nell'Elenco.

Ai sensi dell'articolo 127-*quinquies*, comma 7, del TUF, ai fini della maturazione del periodo di possesso continuativo necessario per la maggiorazione del voto relativamente alle azioni esistenti prima della Data di Avvio delle Negoziazioni, è computato anche il possesso maturato anteriormente a tale momento e pertanto anteriormente alla data di iscrizione nell'Elenco. La maggiorazione del voto relativamente alle azioni esistenti prima del giorno di avvio delle negoziazioni delle azioni della Società sul MTA, e per le quali sia già decorso un periodo di possesso continuativo di almeno 24 (ventiquattro) mesi decorrente dalle annotazioni riportate sui certificati azionari rappresentativi delle azioni della Società e/o dalle iscrizioni risultanti dal libro soci della Società, si intenderà maturata a decorrere dal primo giorno di negoziazione delle azioni sul MTA, ferma l'iscrizione nell'Elenco previa richiesta dell'azionista. Anche in questo caso la maggiorazione del voto è rinunciabile.

La maggiorazione del diritto di voto si computa anche per la determinazione dei quorum costitutivi e deliberativi che fanno riferimento ad aliquote del capitale sociale, ma non ha effetto sui diritti, diversi dal voto, spettanti in forza del possesso di determinate aliquote del capitale sociale.

La cessione delle azioni a titolo oneroso o gratuito, ivi comprese le operazioni di costituzione o alienazione, anche temporanea, di diritti parziali sulle azioni in forza delle quali l'azionista iscritto nell'Elenco risulti (*ex lege* o contrattualmente) privato del diritto di voto, comporta la perdita immediata della maggiorazione del voto limitatamente alle azioni oggetto di cessione. La maggiorazione del diritto di voto viene altresì meno in caso di cessione, diretta o indiretta, di partecipazioni di controllo (ai sensi dell'articolo 93 del TUF) detenute in società o enti che a loro volta detengano azioni della Società a voto maggiorato in misura superiore alla soglia che richiede la comunicazione alla Società e alla Consob di partecipazioni rilevanti ai sensi della normativa vigente.

Colui al quale spetta il diritto di voto può irrevocabilmente rinunciare, in tutto o in parte, al voto maggiorato per le azioni dal medesimo detenute, con comunicazione da inviare alla Società nei modi e nei termini previsti da un apposito regolamento pubblicato sul sito internet della Società. La rinuncia ha effetto permanente e se ne dà atto nell'Elenco, fermo restando il diritto di iscriversi nuovamente da parte dell'azionista che successivamente intenda beneficiare della maggiorazione del diritto di voto.

La Società procede alla cancellazione dall'elenco speciale nei seguenti casi: (i) rinuncia dell'avente diritto; (ii) comunicazione dell'avente diritto o dell'intermediario, comprovante il venir meno dei presupposti per la maggiorazione del diritto di voto o la perdita della titolarità del diritto reale legittimante e/o del relativo diritto di voto; (iii) d'ufficio, ove la Società abbia notizia dell'avvenuto verificarsi di fatti che comportano il venir meno dei presupposti per la maggiorazione del diritto di voto o la perdita della titolarità del diritto reale legittimante e/o del relativo diritto di voto.

L'elenco speciale è aggiornato a cura della Società entro il quindici del mese solare successivo a quello in cui è pervenuta la richiesta dell'azionista.

### **19.2.3 Disposizioni dello statuto sociale che potrebbero avere l'effetto di ritardare, rinviare o impedire una modifica dell'assetto di controllo dell'Emittente**

Fatta eccezione per quanto descritto nel Capitolo 19, Paragrafo 19.2.2, del Documento di Registrazione con riferimento alla disciplina del voto maggiorato, prevista dall'articolo 6 dello Statuto, lo Statuto non contiene previsioni specificatamente volte a ritardare, rinviare o impedire una modifica del controllo sull'Emittente.

## CAPITOLO 20 – CONTRATTI IMPORTANTI

### 20.1 SINTESI DEI CONTRATTI IMPORTANTI, DIVERSI DAI CONTRATTI CONCLUSI NEL CORSO DEL NORMALE SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ.

Di seguito sono illustrati i contratti importanti, conclusi dall'Emittente o da una società del Gruppo, nei due anni precedenti la Data del Documento di Registrazione, al di fuori del normale svolgimento dell'attività, nonché la sintesi di qualsiasi altro contratto (non concluso nel corso del normale svolgimento dell'attività) concluso dall'Emittente o da una società del Gruppo, contenente disposizioni in base alle quali una società del Gruppo ha un'obbligazione o un diritto rilevante per il Gruppo.

#### 20.1.1 Operazioni societarie

##### *Contratto di acquisto di un ramo d'azienda con Graphic Controls Acquisition Corp.*

In data 30 ottobre 2019, GVS Filter Technology de Mexico, S. de. R.L. de C.V. (società controllata dall'Emittente) (“**GVS Mexico**”) ha sottoscritto con Graphic Controls Acquisition Corp. (“**GCA**”), società statunitense non appartenente al Gruppo GVS, un contratto per l'acquisto di un ramo d'azienda (il “**Ramo d'Azienda**”) costituito da un complesso di beni, materiali e immateriali (tra cui, *inter alia*, l'avviamento, le scorte di magazzino, i macchinari e i beni destinati alle attività produttive, i contratti con fornitori e clienti, i diritti di proprietà intellettuale e il materiale pubblicitario) per la produzione di prodotti ad uso sanitario (il “**Contratto di Acquisizione GCA**”).

Il perfezionamento dell'acquisto (il “**Closing**”) è avvenuto in data 20 gennaio 2020. Ai fini del perfezionamento, *inter alia*, l'Emittente ha assunto obblighi di garanzia a prima richiesta e senza beneficio della preventiva escussione, rispetto alle obbligazioni derivanti dal Contatto di Acquisizione GCA, in qualità di società madre di GVS Mexico.

Il corrispettivo per la compravendita di tali beni corrisposto da GVS Mexico alla data del Closing è pari a USD 1,97 milioni, ed è soggetto ad alcuni meccanismi (in aumento o in diminuzione) sulla base dell'inventario dei beni alla data del Closing dei beni ceduti a GVS Mexico.

Gli importi dovuti da GVS Mexico o GCA in forza di tale aggiustamento, dovranno essere corrisposti entro 60 giorni dalla data del Closing, o entro 10 giorni dalla data in cui sarà accertata la consistenza dell'inventario.

Nei dodici mesi successivi alla data del Closing, GVS Mexico sarà tenuta a corrispondere a GCA ulteriori importi (i “**Corrispettivi Aggiuntivi**”), da calcolarsi sulla base dell'importo dei beni o servizi venduti e fatturati da GVS Mexico ad alcuni clienti attivi nel mercato *life sciences* (i “**Principali Clienti**”) nei dodici mesi successivi alla data del Closing. In particolare, GVS Mexico dovrà corrispondere:

- a) un importo compreso tra un minimo di USD 100.000,00 ed un massimo di USD 1.000.000,00, nei primi sei mesi successivi alla data del Closing (“**Primo Semestre**”); e
- b) un importo compreso tra un minimo di USD 100.000,00 ed un massimo di USD 1.000.000,00, nei sei mesi successivi al Primo Semestre (“**Secondo Semestre**”).



Fino al termine del Secondo Semestre:

- a) GVS Mexico sarà tenuta ad assicurare che il Ramo d'Azienda disponga di capitale circolante, beni e servizi idonei alla conduzione del Ramo d'Azienda;
- b) GVS Mexico sarà tenuta a non compiere o omettere qualsivoglia azione con lo scopo di ridurre l'importo dei Corrispettivi Aggiuntivi;
- c) GVS Mexico e qualsiasi società ad essa affiliata non potranno vendere ai Principali Clienti prodotti o servizi che siano in diretta concorrenza con quelli venduti dal Ramo d'Azienda; e
- d) GVS Mexico e qualsiasi società ad essa affiliata non potranno vendere ai Principali Clienti prodotti o servizi praticando sconti o riduzioni, fatta eccezione per quelli praticati nel corso del normale svolgimento delle attività.

Nell'ambito del Contratto di Acquisizione GCA, GCA ha rilasciato in favore di GVS Mexico dichiarazioni e garanzie valide per un periodo di 18 mesi a partire dalla data del Closing, in linea con la prassi di mercato per operazioni similari, e ha inoltre assunto obblighi di indennizzo in favore di GCA, soggetti alle usuali limitazioni tipiche per transazioni della medesima tipologia.

In particolare, ai sensi del Contratto di Acquisizione GCA, GCA è tenuta a indennizzare GVS Mexico qualora quest'ultima dovesse subire danni a seguito di una violazione da parte di GCA delle garanzie rilasciate da GCA. L'ammontare massimo dell'indennizzo ("*cap*") è pari a USD 500.000,00 fatta eccezione per alcune ipotesi (e.g. dolo o colpa grave). L'ammontare minimo indennizzabile (franchigia) è pari a USD 25.000,00, per cui GCA sarà tenuta ad indennizzare solamente i danni eccedenti tale importo, fatta eccezione per alcune ipotesi (e.g. dolo o colpa grave).

Il Contratto di Acquisizione GCA è regolato dalla legge dello Stato di New York (USA).

### 20.1.2 Prestiti obbligazionari

#### ***Prestito Obbligazionario 2017***

In data 25 luglio 2017, l'Emittente ha emesso titoli obbligazionari denominati "*Euro 40,000,000 Amortizing Senior Unsecured Notes due July 25, 2024*", destinati esclusivamente a investitori qualificati (c.d. *private placement*), per un ammontare complessivo pari a Euro 40 milioni, con un tasso di interesse variabile annuo pari al 3,0% o al 3,5%, in base al rapporto tra indebitamento finanziario netto e EBITDA consolidato, e scadenza in data 25 luglio 2024 (il "**Prestito Obbligazionario 2017**").

Il Prestito Obbligazionario 2017 è stato inizialmente sottoscritto da "Prudential Insurance Company of America", "Prudential Annuities Life Assurance Corporation" e "Pruco Life Insurance Company of New Jersey".

L'emissione del Prestito Obbligazionario 2017 era principalmente finalizzata a reperire le risorse necessarie per l'acquisizione di Kuss Filtration Inc.. I termini e le condizioni che disciplinano il Prestito Obbligazionario 2017 sono contenuti nel contratto che disciplina i rapporti intercorrenti tra l'Emittente e i finanziatori sottoscritto in data 25 luglio 2017 (le "**Condizioni del Prestito Obbligazionario 2017**").

Le Condizioni del Prestito Obbligazionario 2017 sono rette dalla legge dello Stato di New York (USA), eccezion fatta per le norme inderogabili di diritto italiano in materia di assemblea degli obbligazionisti e rappresentante comune.

### *Grado del Prestito Obbligazionario 2017*

Il Prestito Obbligazionario 2017 rappresenta un indebitamento *senior* dell'Emittente, *pari passu* in ordine di pagamento con l'indebitamento dell'Emittente che non sia espressamente subordinato al Prestito Obbligazionario 2017.

### *Principali impegni dell'Emittente*

Le Condizioni del Prestito Obbligazionario 2017 prevedono determinati impegni che limitano, fatte salve alcune eccezioni specifiche, la facoltà dell'Emittente e delle società controllate di:

- (i) effettuare operazioni con società affiliate (ovvero società non controllate in cui l'Emittente detenga una partecipazione pari ad almeno il 10%) che non siano a condizioni di mercato e che l'Emittente o la controllata non avrebbero potuto effettuare con soggetti terzi a condizioni migliori;
- (ii) effettuare operazioni di fusione o operazioni di riorganizzazione aziendale o altre operazioni che prevedano il trasferimento di tutti gli *asset* della società in una o più operazioni collegate, salvo che l'entità risultante da tali operazioni non assuma i medesimi obblighi e impegni assunti dalla società ai sensi delle Condizioni del Prestito Obbligazionario 2017;
- (iii) effettuare, direttamente o indirettamente, determinate tipologie di pagamento quali, a titolo esemplificativo, distribuzione di dividendi, acquisto o riscatto di azioni, rimborsi anticipati di debiti, qualora si sia verificato e sia ancora in essere un evento di *default* ai sensi delle Condizioni del Prestito Obbligazionario 2017;
- (iv) effettuare operazioni di trasferimento o disposizione dei propri attivi patrimoniali salvo che tali operazioni: (a) siano effettuate da una controllata rilevante in favore dell'Emittente o di una società interamente controllata da quest'ultimo; (b) siano effettuate nel normale svolgimento dell'attività di impresa; (c) abbiano ad oggetto attivi patrimoniali il cui valore non superi determinate soglie indicate nelle Condizioni del Prestito Obbligazionario 2017 e i proventi di tali cessioni siano impiegati entro un anno solare per l'acquisto di beni produttivi per l'Emittente o le controllate rilevanti o per ridurre l'indebitamento dell'Emittente e delle sue controllate rilevanti;
- (v) assumere ulteriore indebitamento finanziario, anche indirettamente, da parte delle controllate rilevanti;
- (vi) costituire vincoli o strumenti di garanzia su tutti o parte degli *asset* (presenti e futuri) della Società o delle controllate rilevanti al fine di garantire qualsiasi forma di indebitamento (c.d. *negative pledge*).

Inoltre, le Condizioni del Prestito Obbligazionario 2017 prevedono che:

- (a) il rapporto tra l'EBITDA consolidato l'importo aggregato degli oneri finanziari netti consolidati del Gruppo, per ciascun periodo di riferimento, non sia inferiore a 4,5x;
- (b) il rapporto tra l'indebitamento finanziario netto consolidato e l'EBITDA consolidato del Gruppo sia (a) non superiore a 3,75x per i periodi di riferimento compresi tra il 31 dicembre 2017 e il 31 dicembre 2018; e (b) non superiore a 3,50x per i periodi di riferimento successivi al 30 giugno 2019;
- (c) il rapporto tra l'indebitamento finanziario netto consolidato e il patrimonio netto consolidato sia (a) non superiore a 3,00x per i periodi di riferimento compresi tra il 31 dicembre 2017 e il 31 dicembre 2018; e (b) non superiore a 2,50x per i periodi di riferimento successivi al 30 giugno 2019.

Infine, le Condizioni del Prestito Obbligazionario 2017 prevedono che, qualora l'Emittente abbia sottoscritto finanziamenti per un valore superiore ad Euro 7.500.000,00 che contengono alcune tipologie di obblighi o *covenant* (individuate nelle Condizioni del Prestito Obbligazionario 2017) più favorevoli rispetto a quelle previste a favore degli obbligazionisti, l'Emittente sarà tenuta a notificare tali obblighi o *covenant* agli obbligazionisti e le relative clausole si intenderanno automaticamente incluse nelle Condizioni del Prestito Obbligazionario 2017, decorsi 15 giorni dalla notifica, salvo parere contrario degli obbligazionisti.

#### *Rimborso anticipato*

L'importo in linea capitale del Prestito Obbligazionario 2017 dovrà essere rimborsato con cadenza annuale a partire dal 25 luglio 2020.

L'Emittente ha la facoltà di rimborsare anticipatamente:

- (i) in tutto o in parte (per un valore non inferiore al 5% del valore nominale aggregato dei titoli esistenti), il Prestito Obbligazionario 2017 in ogni momento, a un prezzo pari al maggiore tra (a) il 100% del valore nominale dell'importo rimborsato e (b) la somma delle rate di rimborso del capitale rimanenti a quella data e degli interessi dovuti fino alla data di rimborso (c.d. *make-whole amount*);
- (ii) un importo pari ad almeno il 5% del Prestito Obbligazionario 2017 qualora vi sia una modifica della normativa fiscale applicabile nelle giurisdizioni in cui il Gruppo opera che comportino un aggravio dei costi a carico dell'Emittente, per un importo pari al 100% del valore nominale dei titoli interessati da tale modifica.

#### *Cambio di controllo*

Al verificarsi di un cambio di controllo, come di seguito descritto, i titolari del Prestito Obbligazionario 2017 possono richiedere all'Emittente di rimborsare anticipatamente, in tutto o in parte, il Prestito Obbligazionario 2017 a un prezzo pari al 101% del valore nominale dello stesso, unitamente agli interessi maturati e non pagati e ad alcuni costi addizionali.

Per cambio di controllo si intende, ai sensi delle Condizioni del Prestito Obbligazionario 2017, l'acquisizione da parte di uno o più soggetti che agiscano di concerto (fatta eccezione per qualsiasi membro della famiglia Scagliarini-Valentini o le parti correlate degli stessi) del controllo sull'Emittente, inteso come possesso, diretto o indiretto, di una porzione del capitale sociale dell'Emittente corrispondente a più del 50% dei diritti di voto attribuiti a ciascuna classe di azioni esistenti dell'Emittente che attribuiscono diritti di voto o, in ogni caso, il potere di controllare gli affari e la gestione dell'Emittente.

#### *Eventi di default*

Il Prestito Obbligazionario 2017 prevede eventi di *default* di carattere *standard*, tra cui, a titolo meramente esemplificativo:

- 1) mancato pagamento di capitale o interessi sul Prestito Obbligazionario 2017;
- 2) violazione degli impegni previsti nelle Condizioni del Prestito Obbligazionario 2017;

- 3) situazioni di insolvenza o fallimento dell'Emittente e delle principali controllate dell'Emittente secondo il diritto italiano o misure equivalenti secondo la legge applicabile;
- 4) verificarsi di una ipotesi di c.d. *cross default*, vale a dire nel caso in cui qualsiasi indebitamento dell'Emittente e delle principali controllate dell'Emittente (il cui importo individuale non ecceda Euro 500.000,00 e l'importo complessivo non ecceda Euro 2.500.000,00) debba essere rimborsato anticipatamente a causa di un evento di *default* ovvero non sia stato rimborsato alla scadenza;
- 5) azioni esecutive e ingiunzione di pagamento da parte dell'autorità giudiziaria per importi superiori ad Euro 1.000.000,00.

Le Condizioni del Prestito Obbligazionario 2017 prevedono che, qualora si verifichi un evento di *default*, gli importi dovuti in linea capitale e gli interessi diventano immediatamente esigibili.

Alla Data del Documento di Registrazione, con riferimento al Prestito Obbligazionario 2017 non si è verificato alcun evento che abbia determinato l'attivazione di una delle clausole di rimborso anticipato obbligatorio previste o possa essere qualificato come evento di *default* ai sensi del Prestito Obbligazionario 2017.

#### *Garanzie*

Ai fini del perfezionamento dell'operazione, GVS NA Holding Inc., GVS Filter Technology UK Ltd. e GVS North America Inc., società del Gruppo, hanno assunto obblighi di garanzia a prima richiesta e senza beneficio della preventiva escussione, rispetto alle obbligazioni derivanti dal Prestito Obbligazionario 2017.

Le Condizioni del Prestito Obbligazionario 2017 prevedono che l'Emittente faccia in modo che le proprie controllate rilevanti, che abbiano assunto obblighi di garanzia con riferimento a finanziamenti sottoscritti dall'Emittente per un valore superiore ad Euro 7.500.000,00, assumano i medesimi obblighi anche con riferimento al Prestito Obbligazionario 2017.

#### ***Prestito Obbligazionario 2014***

In data 9 gennaio 2014, l'Emittente ha emesso titoli obbligazionari denominati “\$35,000,000 *Amortizing Senior Unsecured Notes due January 9, 2024*”, destinati esclusivamente a investitori qualificati (c.d. *private placement*), per un ammontare complessivo pari a USD 35 milioni, con un tasso di interesse pari a 6,5% o al 7%, in base al rapporto tra indebitamento finanziario netto consolidato e EBITDA consolidato, e scadenza in data 9 gennaio 2024 (il “**Prestito Obbligazionario 2014**”).

Il Prestito Obbligazionario 2014 è stato inizialmente sottoscritto da “Prudential Insurance Company of America”. Il Prestito Obbligazionario 2014 è rappresentato da due *notes* del valore di USD 17.500.000,00. Alla Data del Documento di Registrazione, l'Emittente ha proceduto al rimborso parziale di una delle due *notes* per un importo pari ad USD 15.000.000,00.

L'emissione del Prestito Obbligazionario 2014 era principalmente finalizzata a reperire le risorse necessarie per rimborsare l'indebitamento dell'Emittente e delle controllate rilevanti esistente alla data dell'emissione. I termini e le condizioni che disciplinano il Prestito Obbligazionario 2014 sono contenuti nel contratto che disciplina i rapporti intercorrenti tra l'Emittente e i finanziatori sottoscritto in data 9 gennaio 2014 (le “**Condizioni del Prestito Obbligazionario 2014**”).

Le Condizioni del Prestito Obbligazionario 2014 sono rette dalla legge dello Stato di New York (USA), eccezion fatta per le norme inderogabili di diritto italiano in materia di assemblea degli obbligazionisti e rappresentante comune.

#### *Grado del Prestito Obbligazionario 2014*

Il Prestito Obbligazionario 2014 rappresenta un indebitamento *senior* dell'Emittente, *pari passu* in ordine di pagamento con l'indebitamento dell'Emittente che non sia espressamente subordinato al Prestito Obbligazionario 2014.

#### *Principali impegni dell'Emittente*

Le Condizioni del Prestito Obbligazionario 2014 prevedono determinati impegni che limitano, fatte salve alcune eccezioni specifiche, la facoltà dell'Emittente e delle società controllate di:

- (i) effettuare operazioni con le proprie *affiliate* che non siano a condizioni di mercato e che l'Emittente o la controllata rilevante non avrebbero potuto ottenere condizioni migliori concludendo l'operazione soggetti terzi;
- (ii) effettuare operazioni straordinarie o altre operazioni di riorganizzazione aziendale;
- (iii) effettuare, direttamente o indirettamente, determinate tipologie di pagamento quali, a titolo esemplificativo, distribuzione di dividendi, acquisto o riscatto di azioni, rimborsi anticipati di debiti, qualora si sia verificato e sia ancora in essere un evento di *default* ai sensi delle Condizioni del Prestito Obbligazionario 2014;
- (iv) effettuare operazioni di trasferimento o disposizione dei propri attivi patrimoniali salvo che tali operazioni: (a) siano effettuate da una controllata rilevante in favore dell'Emittente o di una società interamente controllata da quest'ultimo; (b) siano effettuate nel normale svolgimento dell'attività di impresa; (c) abbiano ad oggetto attivi patrimoniali il cui valore non supera determinate soglie indicate nelle Condizioni del Prestito Obbligazionario 2014 e i proventi di tali cessioni siano impiegati entro un anno solare per l'acquisto di beni produttivi per l'Emittente o le controllate rilevanti o per ridurre l'indebitamento dell'Emittente e delle sue controllate rilevanti;
- (v) assumere ulteriore indebitamento finanziario da parte delle controllate rilevanti;
- (vi) costituire vincoli o strumenti di garanzia su tutti o parte degli *asset* (presenti e futuri) della Società o delle controllate rilevanti al fine di garantire qualsiasi forma di indebitamento (c.d. *negative pledge*).

Inoltre, le Condizioni del Prestito Obbligazionario 2014 prevedono che:

- (i) il rapporto tra l'EBITDA consolidato e l'importo aggregato degli oneri finanziari netti consolidati del Gruppo, per ciascun periodo di riferimento, non sia inferiore a 4,5x;
- (ii) il rapporto tra l'EBITDA consolidato e l'indebitamento netto consolidato del Gruppo sia, per ciascun periodo di riferimento, maggiore di 3,0x;
- (iii) il rapporto tra l'indebitamento finanziario netto consolidato e il patrimonio netto consolidato sia, per ciascun periodo di riferimento, non superiore a 2,0x.

Infine, le Condizioni del Prestito Obbligazionario 2014 prevedono che, qualora l'Emittente abbia sottoscritto finanziamenti per un valore superiore ad Euro 7.500.000,00 che contengono alcune tipologie di obblighi o *covenant* (individuate nelle Condizioni del Prestito Obbligazionario 2014) più favorevoli

agli obbligazionisti, dovrà inviare una notifica a questi ultimi con indicazione della clausola. Tale clausola si intenderà automaticamente inclusa nelle Condizioni del Prestito Obbligazionario 2014, decorsi 15 giorni dalla comunicazione, salvo parere contrario degli obbligazionisti.

#### *Rimborso anticipato*

Le obbligazioni saranno rimborsate con cadenza annuale a partire dal 9 gennaio 2018.

L'Emittente ha la facoltà di rimborsare anticipatamente:

- (i) interamente, o in parte (per un valore non inferiore al 5% del valore nominale aggregato dei titoli esistenti), il Prestito Obbligazionario 2014 in ogni momento, a un prezzo pari al maggiore tra (a) il 100% del valore nominale dell'importo rimborsato e (b) la somma delle rate di rimborso del capitale rimanenti a quella data e degli interessi dovuti fino alla data di rimborso (c.d. *make-whole amount*);
- (ii) un importo pari ad almeno il 5% del Prestito Obbligazionario 2014 qualora vi sia una modifica della normativa fiscale applicabile nelle giurisdizioni in cui il Gruppo opera che comportino un aggravio dei costi a carico dell'Emittente, per un importo pari al 100% del valore nominale dei titoli interessati da tale modifica.

#### *Cambio di controllo*

Al verificarsi di un cambio di controllo, come di seguito descritto, i titolari del Prestito Obbligazionario 2014 possono richiedere all'Emittente di rimborsare anticipatamente, parzialmente o per intero, il Prestito Obbligazionario 2014 a un prezzo pari al 101% del valore nominale dello stesso, unitamente agli interessi maturati e non pagati e ad alcuni costi addizionali.

Per cambio di controllo si intende, ai sensi delle Condizioni del Prestito Obbligazionario 2014, l'acquisizione da parte di uno o più soggetti che agiscano di concerto (fatta eccezione per qualsiasi membro della famiglia Scagliarini-Valentini o le parti correlate degli stessi) del controllo sull'Emittente, inteso come detenere, direttamente o indirettamente, una porzione del capitale sociale dell'Emittente corrispondente a più del 50% dei diritti di voto attribuiti a ciascuna classe di azioni esistenti dell'Emittente che attribuiscono diritti di voto o, in ogni caso, il potere di controllare gli affari e la gestione dell'Emittente.

#### *Eventi di default*

Il Prestito Obbligazionario 2014 prevede eventi di *default* di carattere *standard*, tra cui, a titolo meramente esemplificativo:

- 1) mancato pagamento di capitale o interessi sul Prestito Obbligazionario 2014;
- 2) violazione degli impegni previsti nelle Condizioni del Prestito Obbligazionario 2014;
- 3) situazioni di insolvenza o fallimento dell'Emittente e delle principali controllate dell'Emittente secondo il diritto italiano o misure equivalenti secondo la legge applicabile;
- 4) verificarsi di una ipotesi di c.d. *cross default*, vale a dire nel caso in cui qualsiasi indebitamento dell'Emittente e delle principali controllate dell'Emittente (il cui importo individuale non ecceda

- Euro 500.000,00 e l'importo complessivo non ecceda Euro 2.500.000,00) debba essere rimborsato anticipatamente a causa di un evento di *default* ovvero non sia stato rimborsato alla scadenza;
- 5) azioni esecutive e ingiunzione di pagamento da parte dell'autorità giudiziaria per importi superiori ad Euro 1.000.000,00.

Le Condizioni del Prestito Obbligazionario 2014 prevedono che, qualora si verifichi un evento di *default*, gli importi dovuti in linea capitale e gli interessi diventano immediatamente esigibili.

Inoltre, alla Data del Documento di Registrazione, con riferimento al Prestito Obbligazionario 2014 non si è verificato alcun evento che abbia determinato l'attivazione di una delle clausole di rimborso anticipato obbligatorio previste o possa essere qualificato come evento di *default* ai sensi del Prestito Obbligazionario 2014.

### *Garanzie*

Ai fini del perfezionamento dell'operazione, GVS NA Holding Inc., Maine Manufacturing LLC e GVS North America Inc., società del Gruppo, hanno assunto obblighi di garanzia a prima richiesta e senza beneficio della preventiva escussione, rispetto alle obbligazioni derivanti dal Prestito Obbligazionario 2014.

Le Condizioni del Prestito Obbligazionario 2014 prevedono che l'Emittente faccia in modo che le proprie controllate rilevanti, che abbiano assunto obblighi di garanzia con riferimento a finanziamenti stipulati dall'Emittente per un valore superiore ad Euro 7.500.000,00, assumano i medesimi obblighi anche con riferimento al Prestito Obbligazionario 2014.

## **20.1.3 Contratti di finanziamento**

### ***Contratto di Finanziamento Pool***

In data 26 luglio 2017, l'Emittente ha sottoscritto un contratto di finanziamento con un *pool* di banche composto da Mediobanca - Banca di Credito Finanziario S.p.A. (anche in qualità di agente), UniCredit S.p.A., Banca Nazionale del Lavoro S.p.A., Gruppo BNP Paribas (il "**Contratto di Finanziamento Pool**"). Il contratto è stato successivamente integrato e modificato in data 15 maggio 2018 e in data 29 luglio 2019.

Il Contratto di Finanziamento Pool è stato sottoscritto nell'ambito dell'acquisizione KUSS.

Il Contratto di Finanziamento Pool prevede le seguenti linee di credito, per un importo complessivo di Euro 90.000.000,00:

- (1) una linea di credito A di ammontare massimo di Euro 80.000.000,00 (la "**Linea A**") per finanziare l'acquisto di IOP (e le società controllate da quest'ultima) e rimborsarne parte dell'indebitamento di quest'ultima;
- (2) una linea di credito B di ammontare massimo di Euro 10.000.000,00 (la "**Linea B**" e, insieme alla Linea A, le "**Linee**"), per rimborsare l'indebitamento esistente alla data di sottoscrizione del contratto;

La data di scadenza del Contratto di Finanziamento Pool è fissata al 26 luglio 2024.

Il rimborso di entrambe le linee avviene mediante la corresponsione di rate semestrali, a partire dal 26 luglio 2018. Il termine per il rimborso delle Linee coincide con la data di scadenza del Contratto di Finanziamento Pool (*i.e.* 26 luglio 2024). L'Emittente ha in ogni caso la facoltà di effettuare rimborsi anticipati, totali o parziali, dell'indebitamento ai sensi del Contratto di Finanziamento Pool senza applicazione di penali o commissioni, fermo restando l'applicazione dei meccanismi di ricalcolo del tasso di interesse (c.d. *break costs*).

Alla Data del Documento di Registrazione, l'Emittente ha proceduto al rimborso di un importo complessivo pari ad Euro 24.750.000,00 a valere su entrambe le linee concesse.

Il tasso di interesse applicabile a tutte le Linee è pari alla somma del: (i) tasso EURIBOR applicabile; più (ii) un margine *per annum* variabile (il "**Margine**"). Il Margine sarà soggetto a variazione a seconda del rapporto tra l'indebitamento finanziario netto consolidato e l'EBITDA consolidato del Gruppo ("**Leverage Ratio**"), calcolato su base annuale, secondo quanto riportato nella tabella che segue:

Leverage Ratio	Margine (per cent. annum)
Maggiore di 3,25x	2,25
Maggiore di 2,75x ma inferiore o uguale a 3,25x	2,00
Maggiore di 2,25x ma inferiore o uguale a 2,75x	1,75
Maggiore di 1,75x ma inferiore o uguale a 2,25x	1,50
Inferiore o uguale a 1,75x	1,25

Al verificarsi di un c.d. evento di *default*, il margine applicabile sarà pari al massimo applicabile, ovvero 2,25. Il tasso EURIBOR applicabile, se dovesse risultare negativo, sarà considerato uguale a zero ("**Euribor Floor**").

#### *Covenant finanziari*

Ai sensi del Contratto di Finanziamento Pool:

- il Leverage Ratio del Gruppo non dovrà superare il rapporto di 3,5x. Detto parametro sarà verificato su base semestrale a partire dal 30 giugno 2019;
- il rapporto tra l'EBITDA consolidato l'importo aggregato degli oneri finanziari netti consolidati del Gruppo ("**Interest Cover Ratio**"), calcolato su base annuale, non sia inferiore al rapporto di 4,5x. Detto parametro sarà verificato su base semestrale a partire dal 30 giugno 2019.

#### *Limiti all'operatività del Gruppo*

Il Contratto di Finanziamento Pool prevede alcune limitazioni dell'operatività del gruppo (definito come l'Emittente, le sue società controllate, IOP e le relative società controllate), quali, a titolo esemplificativo:

- la possibilità per il Gruppo di acquisire partecipazioni in altre società o aziende a condizione, tra l'altro, che: (i) l'attività target sia in un settore simile a quello dell'Emittente e la società sia stata costituita nell'Unione europea, negli USA, in India o in un altro paese dell'OECD; (ii) il corrispettivo finale per l'acquisizione non sia superiore ad Euro 25.000.000,00; (iii) il Leverage Ratio



- e l'Interest Cover Ratio del Gruppo a seguito dell'acquisizione rispettino i parametri consentiti; (iv) sia stata consegnata all'agente e all'Emittente tutta la documentazione richiesta, e (v) l'EBITDA relativo all'anno dell'ultimo rendiconto di gestione della società acquistata sia positivo (le "Acquisizioni Consentite");
- (b) il divieto di compiere operazioni societarie straordinarie ad eccezione: (i) delle operazioni effettuate in adempimento alle obbligazioni derivanti dall'esecuzione del Contratto di Finanziamento Pool, (ii) le operazioni relative all'Acquisizione KUSS, (iii) le operazioni infra-gruppo o relative al normale svolgimento delle attività (le "Operazioni Consentite") e (iv) le Acquisizioni Consentite;
  - (c) il divieto di procedere con operazioni di riorganizzazione societaria tali da modificare la struttura del gruppo, salvo quanto previsto ai fini dell'Acquisizione KUSS;
  - (d) divieto di assumere ulteriore indebitamento finanziario ad eccezione dell'eventuale indebitamento: (i) assunto in relazione al rifinanziamento dei prestiti obbligazionari esistenti; (ii) collegato alla stipula di accordi di copertura (c.d. *hedging*) dei rischi legati alla variazione dei tassi di cambio o in relazione al finanziamento stesso; (iii) di qualsiasi tipo, purché a seguito dell'assunzione, l'Emittente rispetti ancora i parametri finanziari previsti dal contratto;
  - (e) limitazioni sulle dismissioni (o altre forme di trasferimento) di cespiti, che non si applicheranno: (i) per le cessioni nell'ordinaria gestione delle attività; (ii) per le cessioni infragruppo; (iii) per le cessioni di beni (diversi da azioni o dalla proprietà intellettuale) da cui derivi l'acquisto di un bene considerato di qualità o valore superiore; (iv) per le cessioni di crediti, purché il valore di tali crediti non ecceda Euro 3.000.000,00, (v) per le cessioni di veicoli, macchinari o impianti obsoleti, (vi) per le cessioni che si rendano necessarie in relazione (a) alle garanzie concesse in precedenza dall'Emittente e (b) alle Operazioni Consentite: e (vii) per le cessioni, a qualsiasi titolo, che non ricadano nelle categorie precedenti e il cui valore aggregato non ecceda Euro 3.000.000,00;
  - (f) limitazioni alle distribuzioni di dividendi, che non si applicheranno: (i) per le distribuzioni infra-gruppo, qualora le controllate siano parte del Contratto di Finanziamento Pool e (ii) per le distribuzioni ai soci dell'Emittente, a seguito delle quali il Leverage Ratio, calcolato su base *pro-forma*, non ecceda il rapporto di 3,0x;
  - (g) limitazioni alla possibilità di costituire vincoli o strumenti di garanzia su tutti o parte degli *asset* dell'Emittente al fine di garantire qualsiasi forma di indebitamento (c.d. *negative pledge*);
  - (h) divieto di modificare i termini dei prestiti obbligazionari emessi dall'Emittente in modo da alterare l'ordine di prelazione e di soddisfacimento dei creditori chirografari.

#### *Eventi di default*

Il Contratto di Finanziamento Pool prevede eventi di *default* di carattere *standard*, tra cui, a titolo meramente esemplificativo:

- (i) mancato pagamento delle somme dovute dall'Emittente a una certa data di scadenza a titolo capitale o interessi;
- (ii) violazione del *covenant* finanziario e degli impegni previsti dal Contratto di Finanziamento Pool;
- (iii) situazioni di insolvenza o fallimento dell'Emittente o delle sue principali controllate;
- (iv) verificarsi di una ipotesi di c.d. *cross default*, vale a dire il caso in cui qualsiasi indebitamento dell'Emittente o di una delle sue controllate (il cui importo complessivo non ecceda la soglia prevista di Euro 1.000.000,00) debba essere rimborsato anticipatamente a causa di un evento di *default* ovvero non sia stato rimborsato alla scadenza;

- (v) l'avvio di una procedura esecutiva sui beni dell'Emittente o di una delle sue controllate per un valore superiore ad Euro 1.000.000,00 che non sia rimediata entro 30 giorni.

Ai sensi del Contratto di Finanziamento Pool, successivamente al verificarsi di un evento di *default*, la banca agente ha la facoltà di recedere dal Contratto di Finanziamento Pool e/o di richiedere il pagamento immediato di quanto dovuto dall'Emittente ovvero, in caso di mancato pagamento delle somme dovute a una certa scadenza a titolo di capitale o interessi e di violazione da parte dell'Emittente dei propri impegni, di risolvere automaticamente il Contratto di Finanziamento Pool.

#### *Rimborso anticipato obbligatorio*

L'Emittente sarà tenuto a rimborsare anticipatamente le Linee:

- (i) in misura integrale, nel caso in cui sia divenuto illecito per alcuno dei finanziatori concedere il relativo prestito;
- (ii) in misura integrale, a esito della vendita di tutti (o sostanzialmente tutti) i beni del Gruppo;
- (iii) in misura integrale, in caso di cambio di controllo, a sua volta definito, nell'ipotesi in cui: (a) l'Emittente cessi di detenere il controllo su IOP; oppure (b) la famiglia Scagliarini-Valentini cessi di detenere, direttamente o indirettamente, una partecipazione pari al 50%+1 delle azioni aventi diritto di voto dell'Emittente, o cessi in altro modo di detenere il controllo sull'Emittente stessa;
- (iv) in misura pari ai proventi derivanti dal recupero di alcuni costi relativi all'Acquisizione KUSS (per un importo individuale superiore ad Euro 50.000,00 e in ogni caso per un importo complessivo non inferiore Euro 250.000,00 per l'intera durata del Contratto di Finanziamento Pool) o da talune cessioni (per un importo individuale superiore ad Euro 50.000,00 e in ogni caso per un importo complessivo non inferiore Euro 250.000,00 per l'intera durata del Contratto di Finanziamento Pool), fermo restando che tali importi siano stati corrisposti in denaro;
- (v) in misura pari all'importo rimborsato, in caso di rimborso anticipato dei titoli emessi nell'ambito dei prestiti obbligazionari emessi dall'Emittente.

Inoltre, alla Data del Documento di Registrazione, con riferimento al Contratto di Finanziamento Pool non si è verificato alcun evento che abbia determinato l'attivazione di una delle clausole di rimborso anticipato obbligatorio previste o possa essere qualificato come evento di *default* ai sensi del Contratto di Finanziamento Pool.

#### *Garanzie*

L'indebitamento ai sensi del Contratto di Finanziamento Pool non è assistito da alcuna garanzia reale sui beni del Gruppo. Ai sensi del Contratto di Finanziamento Pool, GVS NA Holdings, Inc., GVS North America Inc., GVS Filter Technology UK Ltd., e GVS Filtration Inc., società del Gruppo, hanno assunto obblighi di garanzia a prima richiesta e senza beneficio della preventiva escussione, rispetto alle obbligazioni derivanti dal Contratto di Finanziamento Pool. Il Contratto di Finanziamento era stato originariamente garantito anche da IOP Filter Holdings, Inc., successivamente incorporata da GVS Filtration Inc..

**Contratto di finanziamento tra GVS e UniCredit S.p.A.**

In data 8 agosto 2017 GVS ha sottoscritto un contratto di finanziamento a medio lungo termine con UniCredit S.p.A. per un importo complessivo pari a Euro 6.658.420,00 con scadenza al 31 agosto 2022, tasso variabile pari all'EURIBOR calcolato a 6 mesi maggiorato di uno *spread* dell'1,15%.

Il contratto prevede che GVS debba rispettare i seguenti parametri finanziari, calcolati su base consolidata:

- il parametro corrispondente al rapporto tra indebitamento finanziario netto e EBITDA, verificato con cadenza semestrale, dovrà essere uguale o inferiore a 2,75 a partire dal 30 giugno 2019 e sino al termine del contratto;
- il parametro corrispondente al rapporto tra EBITDA e oneri finanziari netti, verificato con cadenza semestrale, dovrà essere uguale o superiore a 7,0 a partire dal 31 dicembre 2019 e sino al termine del contratto.

Si segnala che l'Emittente ha proceduto regolarmente alla verifica del rispetto degli impegni e dei parametri finanziari di cui al contratto di finanziamento e che all'esito dell'ultima verifica svolta in data 31 dicembre 2019 tali impegni e parametri risultavano rispettati.

Ai sensi del contratto di finanziamento, l'istituto di credito potrà dichiarare l'Emittente decaduta dal beneficio del termine al verificarsi, *inter alia*, dei seguenti eventi rilevanti: (i) mancato pagamento da parte dell'Emittente o di una società del gruppo di un debito finanziario (*cross default*) ovvero (ii) la richiesta da parte di un terzo finanziatore del rimborso anticipato di un qualsiasi debito finanziario o l'escussione della relativa garanzia (*cross acceleration*) e (iii) il mancato rispetto anche di uno solo dei vincoli di carattere finanziario.

Si precisa che il contratto di finanziamento non presenta clausole di *negative pledge*.

Il contratto di finanziamento non è assistito da garanzie reali.

**Contratto di finanziamento tra GVS e Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.**

In data 20 aprile 2015 GVS ha sottoscritto un contratto di finanziamento a medio lungo termine con Banca Nazionale del Lavoro S.p.A., successivamente modificato mediante atto modificativo in data 2 marzo 2018, per un importo complessivo pari a Euro per un ammontare pari ad Euro 10.000.000,00 con scadenza, originariamente fissata in data 20 aprile 2020, e prorogata mediante l'atto modificativo al 20 ottobre 2022.

Il tasso di interesse applicabile al contratto di finanziamento è variabile e corrisponde all'EURIBOR 360 a 6 mesi maggiorato di uno *spread* dell'1,0%.

Inoltre, il contratto prevede che GVS debba rispettare i seguenti parametri finanziari, calcolati su base consolidata:

- il parametro rappresentato dal rapporto tra indebitamento finanziario netto e EBITDA, verificato con cadenza semestrale, dovrà essere inferiore o uguale a 2,50 a partire dal 31 dicembre 2019 e per tutta la durata del finanziamento;

- il parametro rappresentato dal rapporto tra EBIDTA consolidato e oneri finanziari netti consolidati, verificato con cadenza semestrale, dovrà essere superiore o uguale a 7,00 a partire dal 31 dicembre 2019 e per tutta la durata del finanziamento.

Si segnala che l'Emittente ha proceduto regolarmente alla verifica del rispetto degli impegni e dei parametri finanziari di cui al contratto di finanziamento e che all'esito dell'ultima verifica svolta in data 31 dicembre 2019 tali impegni e parametri risultavano rispettati.

Ai sensi del contratto di finanziamento, l'Emittente ha assunto ulteriori obblighi informativi e di carattere non finanziario, tra cui:

- non assumere ulteriore indebitamento finanziario, senza il preventivo consenso della banca finanziatrice, qualora questo comporti il superamento dei parametri finanziari previsti dal contratto;
- impegno a preferire la banca finanziatrice per la stipula di contratti derivati (c.d. *hedging agreements*) a copertura dei rischi derivanti dalla fluttuazione dei tassi di interesse;
- non rimborsare anticipatamente i finanziamenti soci e il prestito obbligazionario in essere alla data di stipula del contratto;
- non apportare modifiche al proprio statuto o atto costitutivo in modo sostanziale rispetto a quanto previsto alla data di sottoscrizione, senza il preventivo consenso della banca;
- fare in modo che i soci dell'Emittente alla data di sottoscrizione del contratto mantengano una partecipazione nella società non inferiore al 51%;
- impegno a non compiere atti di disposizione totale o parziale dell'azienda o rami d'azienda, marchi, brevetti o altri beni, senza il preventivo consenso della banca (*no disposal of assets*);
- salvi i vincoli preesistenti alla data di stipulazione del contratto e di quelli imposti dalla legge o da provvedimenti giudiziari, non concedere, salvo il preventivo consenso della banca, diritti, garanzie, vincoli o gravami a favore di terzi sui propri beni, materiali o immateriali, o sui propri crediti, presenti e futuri, né a cedere ad altri creditori crediti commerciali di qualsiasi natura (*negative pledge*).

Inoltre, il capitolato generale allegato al contratto prevede una serie di *event of default* che determinano la decadenza dal beneficio del termine e il seguente obbligo della Società di rimborso anticipato del finanziamento. Fra questi si segnalano il mancato rispetto anche di uno solo dei vincoli di carattere finanziario o l'inadempimento degli obblighi derivanti da debiti finanziari di qualsiasi genere nei confronti di terzi (*cross default*).

Infine, il contratto prevede alcune ipotesi di recesso anticipato da parte della banca finanziatrice, tra cui, il cambio di controllo, ovvero la circostanza in cui cambino, senza la preventiva autorizzazione scritta della banca, i soggetti che detengono il controllo, diretto o indiretto, della Società; e la circostanza in cui alla Società sia notificata una richiesta di rimborso di un qualsiasi debito finanziario a seguito della decadenza dal beneficio del termine, risoluzione e/o recesso del creditore (*cross acceleration*).

Alla Data del Documento di Registrazione, gli obblighi informativi e di carattere non finanziario risultavano rispettati e non si è verificato alcun evento che abbia determinato l'attivazione di una delle clausole di rimborso anticipato obbligatorio previste o possa essere qualificato come evento di *default* ai sensi del contratto di finanziamento.

Il contratto di finanziamento non è assistito da garanzie reali.

**Contratto di finanziamento tra GVS e Banco BPM S.p.A. (2017)**

In data 10 aprile 2017, GVS ha sottoscritto un contratto di finanziamento a medio lungo termine con Banca Banco BPM S.p.A., per un ammontare pari ad Euro 5.000.000,00 con scadenza al 30 settembre 2021, tasso fisso ed è pari a 0,71% per tutta la durata del finanziamento.

Il contratto di finanziamento non prevede il rispetto di vincoli di carattere finanziario, né clausole di *negative pledge* e *cross-default*.

Ai sensi del contratto di finanziamento, l'istituto di credito potrà dichiarare l'Emittente decaduta dal beneficio del termine al verificarsi, *inter alia*, dei seguenti eventi rilevanti: (i) procedure giudiziali, procedimenti esecutivi, confisca dei beni, iscrizione di ipoteche legali o giudiziali sopravvenute a carico di GVS che possano arrecare pregiudizio alla sicurezza del debito; (ii) assoggettamento a procedure concorsuali, messa in liquidazione, cessione dei beni a creditori; (iii) modifiche della forma sociale, cambiamenti della compagine sociale e/o degli amministratori, tali da incidere negativamente sulla situazione patrimoniale, finanziaria o economica di GVS; (iv) mancato adempimento da parte di GVS di obbligazioni di natura creditizia/finanziaria relative ad altre operazioni in corso con la Banca; (v) mancato puntuale pagamento, in tutto o in parte, di una qualsiasi somma dovuta in relazione al finanziamento.

Alla Data del Documento di Registrazione, non si è verificato alcuno degli eventi rilevanti al ricorrere dei quali la banca finanziatrice ha la facoltà di dichiarare l'Emittente decaduta dal beneficio del termine ai sensi del contratto di finanziamento.

Il contratto di finanziamento non è assistito da garanzie reali.

**Contratto di finanziamento tra GVS e Banco BPM (2019)**

In data 27 maggio 2019, GVS ha sottoscritto un contratto di finanziamento a medio lungo termine con Banca Banco BPM S.p.A., per un ammontare pari ad Euro 6.500.000,00 con scadenza al 28 aprile 2023, tasso variabile in misura pari all'EURIBOR 360 calcolato ad 1 (un) mese maggiorato di uno *spread* pari all'1,15%.

Il contratto di finanziamento non prevede il rispetto di vincoli di carattere finanziario, né clausole di *negative pledge* e *cross-default*.

Ai sensi del contratto di finanziamento l'Emittente ha assunto alcuni obblighi informativi e altri impegni di carattere non finanziario, tra cui:

- non apportare modifiche al proprio statuto che possano arrecare pregiudizio alla soddisfazione del credito senza il preventivo consenso della banca, ad eccezione delle modifiche formali o richieste dalla legge;
- non proporre la messa in liquidazione volontaria.

Ai sensi del contratto di finanziamento, l'istituto di credito potrà dichiarare l'Emittente decaduta dal beneficio del termine al verificarsi, *inter alia*, dei seguenti eventi rilevanti: (i) il mancato rispetto degli obblighi informativi o altri obblighi assunti dall'Emittente ai sensi del contratto di finanziamento; (ii) l'avvio di procedure esecutive da parte di terzi o l'avvio di cause, vertenze, controversie o altri procedimenti di qualsiasi natura e con qualsiasi contro parte che possano avere un effetto pregiudizievole.

Alla Data del Documento di Registrazione, non si è verificato alcuno degli eventi rilevanti al ricorrere dei quali la banca finanziatrice ha la facoltà di dichiarare l'Emittente decaduta dal beneficio del termine ai sensi del contratto di finanziamento.

Il contratto di finanziamento non è assistito da garanzie reali.

#### ***Contratto di finanziamento tra GVS e Banco Popolare dell'Emilia Romagna (BPER)***

In data 18 marzo 2016, GVS ha sottoscritto un contratto di finanziamento a medio lungo termine con Banco Popolare dell'Emilia Romagna (BPER), per un ammontare pari ad Euro 5.000.000,00 con scadenza al 17 marzo 2020, tasso variabile in misura pari all'EURIBOR 365 calcolato a 3 mesi maggiorato di uno *spread* dello 0,8%.

Ai sensi del contratto di finanziamento l'Emittente ha assunto alcuni obblighi informativi e altri impegni di carattere non finanziario, tra cui:

- non apportare modifiche allo statuto sociale che determinino una modifica sostanziale dell'oggetto sociale, dell'attività svolta o del controllo sulla loro gestione tali da arrecare pregiudizio alla soddisfazione della banca, senza il preventivo consenso della banca stessa;
- non deliberare operazioni di fusione, scissione, scorporo o concentrazione, se non fra società del gruppo, senza il preventivo consenso della banca.

Inoltre, ai sensi del contratto di finanziamento, l'istituto di credito potrà dichiarare l'Emittente decaduta dal beneficio del termine al verificarsi, *inter alia*, delle seguenti situazioni: (i) mancato pagamento anche di un solo rateo interessi o del capitale alla scadenza, (ii) mancata comunicazione alla banca di fatti che possano modificare la situazione giuridica, patrimoniale, finanziaria ed economica della Società.

Alla Data del Documento di Registrazione, gli obblighi informativi e gli altri impegni di carattere non finanziario risultano rispettati e non si è verificato alcuno degli eventi rilevanti al ricorrere dei quali la banca finanziatrice ha la facoltà di dichiarare l'Emittente decaduta dal beneficio del termine ai sensi del contratto di finanziamento.

Il contratto non prevede il rispetto di vincoli di carattere finanziario, né clausole di *negative pledge* e *cross-default*.

Il contratto di finanziamento non è assistito da garanzie reali.

#### ***Contratto di finanziamento tra GVS e Deutsche Bank AG***

In data 18 marzo 2016, GVS ha sottoscritto un contratto di finanziamento a medio lungo termine con Deutsche Bank AG per un ammontare pari ad Euro 5.000.000,00 con scadenza al 18 marzo 2020 tasso variabile in misura pari al tasso EURIBOR 360 calcolato a 3 mesi maggiorato di uno *spread* pari allo 0,70%.

Inoltre, il contratto prevede che GVS debba rispettare i seguenti parametri finanziari, calcolati su base consolidata:

- il parametro rappresentato dal rapporto tra posizione finanziaria netta e margine operativo lordo, verificato su base annuale, dovrà essere inferiore o uguale a 3,00 per tutta la durata del finanziamento;
- il parametro rappresentato dal rapporto tra posizione finanziaria netta e patrimonio, verificato su base annuale, dovrà essere inferiore o uguale a 2,00 per tutta la durata del finanziamento;
- il parametro rappresentato dal rapporto tra margine operativo lordo e oneri finanziari, verificato su base annuale, dovrà essere superiore a 4,00 per tutta la durata del finanziamento.

Si segnala che l'Emittente ha proceduto regolarmente alla verifica del rispetto degli impegni e dei parametri finanziari di cui al contratto di finanziamento e che all'esito dell'ultima verifica svolta in data 31 dicembre 2019 tali impegni e parametri risultavano rispettati.

Ai sensi del contratto di finanziamento l'Emittente e le società controllate hanno assunto alcuni obblighi informativi e altri impegni di carattere non finanziario, tra cui:

- non costituire, senza il previo consenso scritto della banca, vincoli di natura reale sul proprio patrimonio presente e futuro (inclusi anche i crediti futuri) e non contrarre finanziamenti che siano assistiti da garanzie di qualsiasi natura, salvo previa estensione di tali garanzie alla banca (*negative pledge*);
- non apportare modifiche allo statuto sociale che determinino una modifica sostanziale dell'oggetto sociale, dell'attività svolta o del controllo sulla loro gestione;
- non assumere partecipazioni, concludere contratti di joint-venture, di associazione o contratti analoghi, stipulare contratti di prestazioni di servizi o di licenza di proprietà industriale o atti di disposizione del proprio patrimonio immobiliare, delle proprie aziende o di rami che possano pregiudicare le ragioni della banca, senza il preventivo consenso scritto della banca;
- non intraprendere operazioni di fusione, scissione, scorporo o concentrazione se non tra società appartenenti al Gruppo o procedure di liquidazione volontaria senza il preventivo consenso della banca.

Ai sensi del contratto di finanziamento, l'istituto di credito potrà dichiarare l'Emittente decaduta dal beneficio del termine al verificarsi, *inter alia*, dei seguenti eventi rilevanti: (i) la convocazione di assemblea per deliberare la presentazione di domanda di ammissione a una qualunque procedura concorsuale; (ii) l'istanza di fallimento o di sottoposizione a procedura equivalente; (iii) l'inizio di trattative per la cessione di beni ai creditori o la ristrutturazione dell'indebitamento.

Inoltre, l'istituto di credito potrà recedere anticipatamente dal contratto di finanziamento al verificarsi, *inter alia*, dei seguenti eventi rilevanti: (i) liquidazione, (ii) mancata esecuzione di qualsiasi obbligazione di natura creditizia o finanziaria, decadenza dal beneficio del termine relativi ad un qualsiasi contratto di natura creditizia o finanziaria (*cross-default*), (iii) cambiamento della compagine di azionisti che detengono il controllo dell'Emittente alla data della stipula del contratto (*change of control*).

Alla Data del Documento di Registrazione, gli obblighi informativi e gli altri impegni di carattere non finanziario risultano rispettati e non si è verificato alcuno degli eventi rilevanti al ricorrere dei quali ai sensi del contratto di finanziamento la banca finanziatrice ha la facoltà di dichiarare l'Emittente decaduta dal beneficio del termine o recedere anticipatamente dal contratto di finanziamento.

Il contratto di finanziamento non è assistito da alcuna garanzia reale.

## CAPITOLO 21 – DOCUMENTI DISPONIBILI

### 21.1 DICHIARAZIONE DI DISPONIBILITÀ ALLA CONSULTAZIONE DI DOCUMENTI PER LA DURATA DI VALIDITÀ DEL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

Ai sensi dell'articolo 19 del Regolamento Delegato (UE) 979/1129 che consente di includere informazioni nel Documento di Registrazione mediante riferimenti (*by reference*), si invitano i destinatari dell'Offerta a consultare il sito [www.gvs.com](http://www.gvs.com) ove, per tutta la durata di validità del Documento di Registrazione, sono pubblicati elettronicamente i seguenti documenti:

- (i) Statuto dell'Emittente;
- (ii) bilancio consolidato del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, corredato dalla relazione della Società di Revisione;
- (iii) bilancio consolidato del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, corredato dalla relazione della Società di Revisione;
- (iv) bilancio consolidato del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, corredato dalla relazione della Società di Revisione;
- (v) Il bilancio consolidato dell'Emittente al 31 dicembre 2019, 2018 e 2017 predisposto in conformità agli IFRS e assoggettato a revisione legale da parte della Società di Revisione, predisposto esclusivamente ai fini: (i) dell'incorporazione dello stesso nel Documento di Registrazione e (ii) dell'inserimento dello stesso in eventuali ulteriori documenti di offerta per la vendita fuori dal territorio italiano delle azioni di GVS a investitori istituzionali;
- (vi) Bozza della procedura per le Operazioni con Parti Correlate;
- (vii) Documento di Registrazione.

Ai sensi dell'articolo 10 del Regolamento Delegato (UE) 979/2019, si avvisa che le informazioni pubblicate sul sito web non fanno parte del Documento di Registrazione e non sono state controllate né approvate dall'Autorità competente, con la sola esclusione dei collegamenti ipertestuali alle informazioni incluse mediante riferimento e sopra specificamente indicate.



## DEFINIZIONI

Si riporta di seguito un elenco delle principali definizioni e dei termini utilizzati all'interno del Documento di Registrazione. Tali definizioni, salvo ove diversamente specificato, hanno il significato di seguito indicato. Si precisa che per le definizioni sotto riportate, ogni qualvolta il contesto lo richieda, la forma singolare include la forma plurale e viceversa.

<b>Acquisizione KUSS</b>	Il contratto di compravendita di azioni sottoscritto in data 3 luglio 2017 tra GVS NA Holdings Inc., ed Industrial Opportunity Partners L.P., in qualità di rappresentante degli azionisti venditori, attraverso il quale GVS NA Holdings Inc. ha acquisito il 100% di IOP Filter Holdings Inc. e delle sue controllate, Kuss Filtration Inc, Kuss Filtration (Europe) GmbH, Kuss Filtration Shanghai, IOP Shanghai Filter Co. Ltd e IOP (Brasil) Filtros Ltda.
<b>Alti Dirigenti</b>	I soggetti che ricoprono un ruolo strategico all'interno della Società alla Data del Documento di Registrazione, come individuato nel Capitolo 12, Paragrafo 12.1.3.
<b>Azioni</b>	Le azioni ordinarie della Società, prive di indicazione del valore nominale, nominative, indivisibili, con godimento regolare e in forma dematerializzata, che saranno ammesse alle negoziazioni sul Mercato Telematico Azionario a partire dalla Data di Avvio delle Negoziazioni.
<b>GVS Group</b>	GVS Group S.p.A.
<b>Bilancio Consolidato Triennale</b>	Il bilancio consolidato dell'Emittente al 31 dicembre 2019, 2018 e 2017 predisposto in conformità agli IFRS e assoggettato a revisione legale da parte della Società di Revisione, predisposto esclusivamente ai fini: (i) dell'incorporazione dello stesso nel Documento di Registrazione e (ii) dell'inserimento dello stesso in eventuali ulteriori documenti di offerta per la vendita fuori dal territorio italiano delle azioni di GVS a investitori istituzionali.
<b>Borsa Italiana</b>	Borsa Italiana S.p.A., con sede in Milano, Piazza degli Affari n. 6.
<b>Codice Civile</b>	Il Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 262, come successivamente integrato e modificato.
<b>Codice di Autodisciplina</b>	Il Codice di Autodisciplina delle società quotate, predisposto e promosso dal Comitato per la <i>Corporate Governance</i> istituito presso Borsa Italiana e disponibile all'indirizzo internet <a href="http://www.borsaitaliana.it">www.borsaitaliana.it</a>
<b>Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità</b>	Il comitato controllo, rischi e sostenibilità dell'Emittente istituito anche in adesione agli artt. 4 e 7 del Codice di Autodisciplina.
<b>Comitato Nomine e Remunerazione</b>	Il comitato per le nomine e la remunerazione dell'Emittente istituito in adesione agli artt. 4, 5 e 6 del Codice di Autodisciplina.
<b>Consob</b>	Commissione Nazionale per le Società e la Borsa con sede in Via G.B. Martini, 3, Roma, Italia.

<b>Contratto di Finanziamento Pool</b>	Il contratto di finanziamento sottoscritto in data 26 luglio 2017, l'Emittente con un <i>pool</i> di banche composto da Mediobanca - Banca di Credito Finanziario S.p.A. (anche in qualità di agente), UniCredit S.p.A., Banca Nazionale del Lavoro S.p.A., Gruppo BNP Paribas come successivamente integrato e modificato.
<b>D. Lgs. 231/2001</b>	Il Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231, come successivamente modificato, recante la " <i>Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica</i> " entrato in vigore il 4 luglio 2001 in attuazione dell'articolo 11 della Legge Delega del 29 settembre 2000, n. 300.
<b>Data del Documento di Registrazione</b>	La data di pubblicazione del Documento di Registrazione.
<b>Data di Ammissione alle Negoziazioni</b>	La data del provvedimento di ammissione alle negoziazioni delle Azioni sul MTA e, ricorrendone i presupposti, sul Segmento STAR, da parte di Borsa Italiana.
<b>Data di Avvio delle Negoziazioni</b>	Il primo giorno in cui le Azioni saranno negoziate sul MTA.
<b>Elenco</b>	L'elenco speciale istituito dalla Società ai sensi dell'articolo 127 <i>quinquies</i> del TUF, finalizzato alla registrazione degli azionisti che hanno richiesto la maggioranza del voto.
<b>Emittente o GVS o Società</b>	GVS S.p.A., con sede in Zola Predosa (BO), Via Roma 50, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Bologna 03636630372, partiva IVA 00644831208, capitale sociale sottoscritto e interamente versato di Euro 1.650.000,00.
<b>ESMA</b>	Indica la <i>European Securities and Markets Authority</i> , autorità indipendente istituita con il Regolamento (UE) n. 1095/2010 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 novembre 2010, che contribuisce a salvaguardare la stabilità del sistema finanziario europeo assicurando l'integrità, la trasparenza, l'efficienza e l'ordinato svolgimento delle attività nei mercati finanziari, così come a fornire presidi a tutela degli investitori.
<b>Gruppo o Gruppo GVS</b>	Collettivamente, l'Emittente e le società da questo direttamente o indirettamente controllate ai sensi dell'articolo 2359 del Codice Civile e dell'articolo 93 del TUF.
<b>IAS</b>	Tutti gli " <i>International Accounting Standards</i> ".
<b>IFRS o Principi Contabili o Principi Contabili Internazionali IFRS</b>	Tutti gli " <i>International Financial Reporting Standards</i> ", adottati dall'Unione europea, che comprendono tutti gli IAS, tutti gli " <i>International Financial Reporting Standards</i> " (IFRS) e tutte le interpretazioni dell'" <i>International Financial Reporting Interpretations Committee</i> " (IFRIC), precedentemente denominato " <i>Standing Interpretations Committee</i> " (SIC), adottati dall'Unione europea.
<b>Indebitamento Finanziario Netto</b>	L'indebitamento finanziario netto complessivo del Gruppo, esposto secondo quanto previsto dalla Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 e in conformità con le Raccomandazioni ESMA/2013/319.

<b>Intermediario</b>	L'intermediario che tiene l'Elenco sul quale sono registrate le Azioni ai sensi della normativa vigente ai fini della maggiorazione del diritto di voto.
<b>Istruzioni di Borsa</b>	Le istruzioni al Regolamento di Borsa vigenti alla Data del Documento di Registrazione.
<b>Legge Fallimentare</b>	Indica il Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267 e sue successive modifiche, e, da quando le relative previsioni non troveranno più applicazione, il Codice della Crisi e dell'Insolvenza di cui al Decreto Legislativo 12 gennaio 2019, n. 14.
<b>Mercato Telematico Azionario o MTA</b>	Il Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana.
<b>Modello 231</b>	Il modello di organizzazione e gestione adottato ai sensi del D. Lgs. 231/2001 ai fini dell'esonero dalla responsabilità della Società conseguente alla commissione dei reati previsti dalla medesima normativa da parte di soggetti in posizione apicale e loro sottoposti.
<b>Nuovi Amministratori</b>	Gli amministratori dell'Emittente nominati dall'Assemblea del 13 marzo 2020 ad integrazione del Consiglio di Amministrazione, con efficacia subordinata alla Data di Avvio delle Negoziazioni.
<b>Operazioni con Parti Correlate</b>	Indica le operazioni con parti correlate del Gruppo GVS.
<b>Organismo di Vigilanza</b>	Organismo costituito dall'Emittente ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera b), del D. Lgs. 231/2001.
<b>Parti Correlate</b>	Indica qualsiasi soggetto che: (a) direttamente o indirettamente, anche attraverso società controllate, fiduciari o interposte persone: i. controlla la Società, ne è controllato, o è sottoposto a comune controllo; ii. detiene una partecipazione nella Società tale da poter esercitare un'influenza notevole su quest'ultima; iii. esercita il controllo sulla Società congiuntamente con altri soggetti; (b) è una società collegata della Società; (c) è una <i>joint venture</i> in cui la Società è una partecipante; (d) è uno dei dirigenti con responsabilità strategiche della Società o della sua controllante; (e) è uno stretto familiare di uno dei soggetti di cui alle lettere (a) o (d); (f) è un'entità nella quale uno dei soggetti di cui alle lettere (d) o (e) esercita il controllo, il controllo congiunto o l'influenza notevole o detiene, direttamente o indirettamente, una quota significativa, comunque non inferiore al 20% (venti per cento), dei diritti di voto; (g) è un fondo pensionistico complementare, collettivo od individuale, italiano od estero, costituito a favore dei dipendenti della Società, o di una qualsiasi altra entità ad essa correlata.]

<b>Prestito Obbligazionario 2014</b>	Il prestito obbligazionario destinato esclusivamente a investitori qualificati (c.d. <i>private placement</i> ), denominato “\$35,000,000 Amortizing Senior Unsecured Notes due January 9, 2024” emesso dall’Emittente in data 9 gennaio 2014 per un ammontare complessivo pari ad USD 35.000.000, tasso di interesse variabile pari a 6,5% o al 7%, e scadenza in data 9 gennaio 2024.
<b>Prestito Obbligazionario 2017</b>	Il prestito obbligazionario destinato esclusivamente a investitori qualificati (c.d. <i>private placement</i> ), denominato “Euro 40,000,000 Amortizing Senior Unsecured Notes due July 25, 2024” emesso dall’Emittente in data 25 luglio 2017 per un ammontare complessivo pari ad Euro 40.000.000, tasso di interesse variabile pari al 3,0% o al 3,5%, e scadenza in data 25 luglio 2024.
<b>Procedura Informazioni Privilegiate</b>	La procedura interna per la gestione ed il trattamento delle informazioni privilegiate e per la comunicazione all’esterno di documenti e informazioni della Società adottata in adesione all’articolo 1.C.1 (j) del Codice di Autodisciplina.
<b>Procedura Internal Dealing</b>	La procedura relativa alla trasparenza sulle operazioni aventi ad oggetto le azioni e gli strumenti finanziari ad esse collegati della Società compiute dai Soggetti Rilevanti e dalle Persone Strettamente Legate ai Soggetti Rilevanti adottata in conformità all’articolo 114, comma 7, del TUF.
<b>Procedura per le Operazioni con Parti Correlate o Procedura OPC</b>	La procedura per le operazioni con parti correlate di GVS adottata in conformità all’articolo 2391- <i>bis</i> del Codice Civile e dell’articolo 4 del Regolamento OPC che è stata approvata in bozza dal Consiglio di Amministrazione in data 14 febbraio 2020 e sarà soggetta ad approvazione del Consiglio di Amministrazione, previo parere favorevole di un comitato composto esclusivamente da amministratori indipendenti, successivamente alla Data di Avvio delle Negoziazioni.
<b>Documento di Registrazione</b>	Il presente documento di registrazione.
<b>Regolamento (UE) 2017/1129</b>	Il Regolamento (UE) 2017/1129 dal Parlamento Europeo e del Consiglio del 14 giugno 2017, relativo al prospetto da pubblicare per l’offerta pubblica o l’ammissione alla negoziazione di titoli in un mercato regolamentato, e che abroga la Direttiva 2003/71/CE.
<b>Regolamento Delegato</b>	Il Regolamento Delegato (UE) 2019/980 della Commissione del 14 marzo 2019 che integra il Regolamento (UE) 2017/1129 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il formato, il contenuto, il controllo e l’approvazione del prospetto da pubblicare per l’offerta pubblica o l’ammissione alla negoziazione di titoli in un mercato regolamentato, e che abroga il Regolamento (CE) 809/2004 della Commissione, come successivamente modificato e integrato, recante modalità di esecuzione della Direttiva 2003/71/CE.
<b>Regolamento di Borsa</b>	Il Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana, vigente alla Data del Documento di Registrazione.

<b>Regolamento Emittenti</b>	Il Regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato ed integrato.
<b>Regolamento Intermediari</b>	Il Regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 20307 del 15 febbraio 2018, come successivamente modificato ed integrato.
<b>Regolamento MAR</b>	Regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014 relativo agli abusi di mercato e che abroga la direttiva 2003/6/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio e le direttive 2003/124/CE, 2003/125/CE e 2004/72/CE della Commissione.
<b>Regolamento Mercati</b>	Regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 20249 del 28 dicembre 2017, come successivamente modificato ed integrato.
<b>Regolamento Parti Correlate o Regolamento OPC</b>	Il Regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010, come successivamente modificato ed integrato.
<b>Segmento STAR</b>	Segmento Titoli ad Alti Requisiti del Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana.
<b>Società di Revisione o PwC</b>	PriceWaterhouseCoopers S.p.A.
<b>Statuto Sociale o Statuto</b>	Lo statuto sociale dell'Emittente approvato dall'Assemblea straordinaria del 13 marzo 2020, che entrerà in vigore a partire dalla Data di Avvio delle Negoziazioni.
<b>Testo Unico Bancario o TUB</b>	Il D.lgs. n. 385 del 1° settembre 1993, come successivamente modificato e integrato.
<b>Testo Unico delle Imposte sui Redditi o TUIR</b>	Il Decreto del Presidente della Repubblica del 22 dicembre 1986 n. 917, come successivamente modificato ed integrato.
<b>Testo Unico o TUF</b>	Il Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente modificato ed integrato.

## GLOSSARIO

Si riporta di seguito un elenco dei principali termini tecnici utilizzati all'interno del Documento di Registrazione. Tali termini, salvo ove diversamente specificato, hanno il significato di seguito indicato. Si precisa che per i termini sotto riportati, ogni qualvolta il contesto lo richiama, la forma singolare include la forma plurale e viceversa.

<b>Nome</b>	<b>Definizione</b>
<b>Bio-rischio o <i>biohazard</i></b>	Sostanze di origine biologica (microorganismi, tossine, <i>etc.</i> ) da cui può derivare un rischio per la salute di altri esseri viventi.
<b>CAGR</b>	Acronimo di “ <i>Compound Annual Growth Rate</i> ”, ovvero tasso medio composto annuo di crescita.
<b>Camera bianca</b>	Ambiente all'interno del quale la concentrazione di particolato in sospensione è controllata e classificata e tale ambiente è disegnato, costruito e gestito in maniera da controllare l'ingresso, la generazione e il mantenimento di particolato all'interno della camera.
<b><i>Cash conversion ratio</i></b>	Rapporto tra la differenza tra EBITDA e investimenti e l'EBITDA stesso.
<b><i>Clienti B2B</i></b>	Acronimo di <i>business-to-business</i> , con cui sono classificate le imprese che concludono contratti con l'Emittente.
<b><i>Clienti B2C</i></b>	Acronimo di <i>business-to-consumers</i> , con cui sono classificati i clienti finali, diversi dalle imprese, e in alcuni casi gli OEM, che concludono contratti con l'Emittente.
<b>Componenti <i>mission-critical</i></b>	Componenti relative ad applicazioni e prodotti, essenziali per la corretta operatività del prodotto finale.
<b><i>Cross currency swap</i></b>	Strumento derivato collegato ai tassi di interesse sulle valute.
<b><i>Design failure mode and effect analysis (DFMEA)</i></b>	Metodologia utilizzata per analizzare le modalità di guasto o di malfunzionamento collegate al <i>design</i> di prodotto o sistema, svolta in fase di progettazione di quest'ultimo per analizzarne le cause e valutare quali siano gli effetti sull'intero sistema/impianto.
<b><i>Discounted cash flow</i></b>	Metodo di valutazione di un investimento basato sull'attualizzazione, secondo un tasso corretto per il rischio, dei flussi futuri attesi dall'attività oggetto dell'investimento.
<b>EBIT</b>	Indica il risultato netto al lordo delle imposte sul reddito e dei proventi ed oneri finanziari netti così come rappresentati nel Bilancio Consolidato Triennale.
<b>EBIT Normalizzato</b>	Indica l'EBIT del periodo rettificato dei proventi e oneri operativi che, per la loro natura, ci si attende ragionevolmente che non si ripeteranno nei periodi futuri e degli ammortamenti delle attività immateriali iscritte in sede di <i>purchase price allocation</i> .

<b>EBITDA</b>	Indica l'EBIT rettificato delle seguenti voci: (i) ammortamenti e svalutazioni e (ii) svalutazioni nette di attività finanziarie, così come rappresentate nel Bilancio Consolidato Triennale.
<b>EBITDA Margin</b>	Indica il rapporto tra l'EBITDA e i ricavi da contratti con i clienti.
<b>EBITDA normalizzato</b>	Indica l'EBITDA del periodo rettificato dei proventi e oneri operativi che, per la loro natura, ci si attende ragionevolmente che non si ripeteranno nei periodi futuri.
<b>Electronic Data Interchange (EDI)</b>	Sistema informatico per la gestione, lo scambio e l'archiviazione dei dati.
<b>Enterprise Resource Planning (ERP)</b>	Sistema informatico per la gestione e la pianificazione aziendale che integra tutti i processi di <i>business</i> rilevanti di un'azienda (amministrazione, contabilità, approvvigionamento delle risorse, etc.).
<b>Filtrazione molecolare</b>	Operazione unitaria di separazione dei miscugli e composti per eliminare impurità o isolare determinate molecole.
<b>Heating, ventilation, and air conditioning (HVAC)</b>	Acronimo inglese che indica le tecnologie utilizzate nel settore del riscaldamento, ventilazione e condizionamento dell'aria.
<b>High Efficiency Particulate Air Filter (c.d. filtri HEPA)</b>	Sistema di filtrazione ad elevata efficienza di liquidi e gas composto da più strati filtranti separati da setti di alluminio.
<b>Insufflazione</b>	Procedura medica che prevede l'introduzione di gas, vapori o fumi in una cavità naturale dell'organismo a scopo diagnostico o terapeutico.
<b>Inversione di fase</b>	Procedura di sintetizzazione delle membrane che prevede l'aggiunta di un non-solvente ad una soluzione polimerica.
<b>Maschere</b>	Dispositivi di protezione delle vie respiratorie.
<b>Membrane</b>	Una membrana artificiale, anche chiamata membrana sintetica, è una membrana preparata per la separazione di elementi in laboratorio e nell'industria. La sua parte attiva, che permette il trasporto selettivo del materiale, consiste solitamente di polimeri. Rispetto alla comune filtrazione, la filtrazione a membrana permette di trattenere particelle di dimensioni molto minori (ad esempio batteri, molecole, e ioni). Le membrane prodotte da GVS sono membrane polimeriche piane microporose, la cui morfologia è di tipo spugnoso ( <i>sponge like</i> ), che consente di realizzare un materiale permeabile, equiparabile ad un film ideale con pori di dimensione nominale.
<b>Membrane microporose</b>	Membrane la cui superficie è coperta da pori di dimensione inferiore a 2 $\mu$ .
<b>Membrane track-etched</b>	Membrana prodotta con tecnologia ( <i>track-etch</i> ) che consente di creare, da un film denso, la realizzazione di pori di dimensione estremamente controllata, per requisiti di filtrazione in cui la dimensione nominale dei pori coincide con quella reale.
<b>Mesh</b>	Materiale costituito da una maglia semipermeabile fatta di fili collegati di metallo, fibra od altri materiali flessibili e duttili (e.g. poliestere).

<b>Micron (<math>\mu</math>)</b>	Unità di misura delle particelle.
<b>Original equipment manufacturer (c.d. OEM)</b>	Indica l'azienda che produce un'apparecchiatura che viene poi installata in un prodotto finito, sul quale il costruttore finale appone il proprio marchio, utilizzando integralmente o in parte i componenti prodotti dai suddetti fornitori.
<b>Osmosi inversa</b>	Processo attraverso il quale si determina il passaggio forzoso di molecole da una soluzione meno concentrata ad una più concentrata tramite applicazione di una pressione maggiore della pressione osmotica.
<b>Overmolding</b>	Processo, generalmente strutturato in due fasi, in cui uno strato di materiale, solitamente un silicone liquido a base di gomma (LSR) o un elastomero termoplastico (TPE), viene modellato su un altro componente.
<b>Polimero</b>	Indica una macromolecola, ovvero una molecola dall'elevato peso molecolare, costituita da un grande numero di gruppi molecolari (detti unità ripetitive) uguali o diversi, uniti "a catena" mediante la ripetizione dello stesso tipo di legame.
<b>Process failure mode and effect analysis (PFMEA)</b>	Metodologia utilizzata, in fase di collaudo di un determinato processo, prodotto o sistema, per analizzare le modalità di guasto o di malfunzionamento di tale processo, prodotto o sistema, per analizzarne le cause e valutare quali siano gli effetti sull'intero sistema/impianto.
<b>Purchase price allocation (PPA)</b>	Meccanismo di contabilizzazione attraverso il quale prezzo di acquisto di una società viene distribuito tra le attività e passività acquisite della <i>target</i> .
<b>Respiratore PAPR (Powered air-purifying respirator)</b>	Dispositivo di protezione individuale costituito da un elemento di protezione della testa (e.g. una maschera), un ventilatore che forza il passaggio dell'aria e uno o più filtri per erogare aria decontaminata all'utilizzatore.
<b>Risultato netto normalizzato</b>	Indica il risultato netto del periodo rettificato dei proventi e oneri operativi che, per la loro natura, ci si attende ragionevolmente che non si ripeteranno nei periodi futuri.
<b>ROE (Return on Equity)</b>	Rapporto tra il risultato netto e il patrimonio netto.
<b>ROI (Return on Investments)</b>	Rapporto tra l'EBIT e capitale investito netto.
<b>ROI (Return on Investments) normalizzato</b>	Rapporto tra l'EBIT normalizzato e capitale investito netto.
<b>Semi-maschere</b>	Dispositivi di protezione individuale per la protezione delle vie respiratorie che interessano naso, bocca e possibilmente il mento.
<b>Separazione</b>	Tecnica che permette di separare i componenti di un miscuglio eterogeneo (solido o fluido).
<b>Sistemi ABS (Antiblockiersystem)</b>	Sistema integrato di sicurezza che evita il bloccaggio delle ruote dei veicoli garantendone la guidabilità durante le frenate.



---

<b>Sistemi ESP (<i>Elektronisches Stabilitatsprogramm</i>)</b>	Sistema di controllo elettronico della stabilità dei veicoli in grado di condizionare l'andamento delle ruote mantenendo il veicolo in asse in fase di accelerazione.
<b>Sistemi TCS (<i>Traction Control System</i>)</b>	Sistema di controllo elettronico della trazione dei veicoli che evita il pattinamento delle ruote.
<b>Stampaggio automatico ad inserto</b>	Processo di produzione industriale in cui un materiale plastico viene riscaldato fino al punto di fusione ed inserito in uno stampo chiuso tramite l'esercizio di una pressione elevata.
<b>Spirometria</b>	Esame clinico che consiste nella misurazione della quantità di aria che il polmone utilizza nella respirazione e nella misura dei flussi dell'aria durante la respirazione forzata.
<b>Tecnologia <i>Selective Catalytic Reduction</i> (SCR)</b>	Tecnologia utilizzata sia nella combustione industriale che nei motori a combustione interna delle applicazioni mobili (come autoveicoli) al fine di ridurre i livelli di ossido di azoto (e le relative miscele) nei gas di scarico.
<b>Venting</b>	Meccanismo di raffreddamento tramite ventola utilizzato per i sistemi di illuminazione ( <i>i.e.</i> fari) degli autoveicoli.

